LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 1. — *Lunedì 1. Gennaio* 1917.

إيطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Anno nuovo

Oggi in cui la « Nuova Italia » entra nel suo sesto anno di vita non possiamo a meno di volgere un grato pensiero a quanti ci hanno fedelmente seguito nel nostro quotidiano lavoro, sovente ingrato ed aspro, confortandoci della loro costante benevolenza ed onesta approvazione.

Certo nel giudicare l'opera della « Nuova Italia » non si deve prescindere da circostanze di ambiente e di tempo, che seminano di difficoltà ogni manifestazione di pensiero e di idee, specie nel campo della politica e della cronaca bellica.

Ma se non erriamo e se l'amore per la nostra professione non ci fa velo al giudizio, siamo profondamente persuasi che niun altro, in identiche condizioni, avrebbe potuto fare più o meglio di noi che perseguiamo un solo scopo altamente patriottico e umano: la diffusione del pensiero italico in queste terre che già seppero il volo delle Aquile romane.

Per l'avvenire non facciamo promesse, sia perchè parliamo ad un pubblico intelligente che sa rendersi conto dell'eccezionalità del momento contraria ad ogni previsione, sia perchè noti sono i continui sacrifizi onde la voce potente della Patria possa giungere giorno per giorno, ora per ora a questi generosi pionieri della sua eterna civiltà latina.

Una sola parola ci sia consentita di esprimere in quest'istante in cui il cruento 1916 cade nell'abisso dei secoli; una sola parola che sia la sintesi degli unanimi sentimenti che da Cesare a Re Vittorio han fatto ognisempre fremere di orgoglio gli italici cuori: « O anno nascente, niente più grande di Roma possa tu illuminare nel tuo corso fatale! »

E' questo l'augurio più lieto che dai lidi libici sorrida ai Fratelli combattenti sulle nevi recenti delle Alpi, e sia presagio di gloria, di vittoria, di pace.

La Nuova Italia

افمد الحسام ايها الضرغام وارحم يارحمان بنى الانسان فانهم في نسيان واجعل الرحمه جنه في وجه الغضب فانه ان احتدم فجميعنا حطب .

سدد الدول الصار الانسانية ووفق حماة المدنية وارشد القادة من حياض العدل انك مولى الفضل ومرجع الكل . واجعل هذه الدولة التي نحن في ظلها ناعمون رفيعة العماد كثيرة الايادي ممدودة الظلال سنية الجلال . بحولك يا ارحم الراحمين

تخترق السحاب ولو انه من حديد
ولا بد من يوم ينتصف فيه من
كل طاغ عنيد وجبار مريد

اخذ العتاة يذوقون وبال امرهم
فبادروا الى المراوغة وادوا مشغله
خصمهم بالمهادنة ريثما يستجمعوا
قواهم ويصلحوا من امرهم ولكن
سيف العدل . فلا بد ان
تقرع الصوارم انوفهم حتى ترغم
وتسفك على الصعيد دماؤهم حتى
يروى . وعند ذلك ينقشع الغمام
وتلقى الغزالة لعاها على الافق .

ابت المانيا مسالمة تلمع من
وراثها حدق الثعالب . ومدت
يد الموادعه ومن دونها ابر العقارب
فما بالها لا تخرج من كهف
المخاتلة وتتسلخ عن رقعة المراوغة .
لم يبق للبافيه ان تتيب وقد اطل
عليها يومها العصيب

اذا اراد الله ابادة امة اطال
عنان املها . ثم صاح بها هادم
اللذات ثم كنست من بعدها
العرصات .

اتخذ العرب الاتراك اولياء
والقوا اليهم بالمودة واعانوهم على
ظهور امرهم ومكنوا لهم في الارض
فانقلبوا عليهم وقلبوا لهم ظهر المجن
وجازوهم جزاء سنمار وما كان لهم
لو عقلوا ان يستبدوا الى الاصلال
في احجارهم . ويلقوا برؤوسهم
بين مخاليبهم الا ان الشريف قد
اصلت الحسام وثل عرش الظلام
فالجزيرة تنام اليوم ملء جفنها وقد
قرت بمليكها الجديد عينها

ايها الحول الجديد ما انت
الا رسول وما عليك الا البلاغ
انبط السلام من عارضيك فنر
الغطوب تتارى رعود وصواعق . لم
صفاء تنعم به المغارب والمشارق .

✻ العام الجديد ✻

Il nuovo Anno

تتفاءل بهلال العام الجديد
عسانا نجد فيه متنفسا من البلايا
التي انقضت علينا صواعقها بغير
حساب وتداركت علينا بوائقها بما
يشد الالباب .

وب ازله استنزلت النعم
وربما صحت الاجساد بالعلل . لا
غرو ان يكون للعناية الصمدانيه
غايه من وراء هذه الحرب الطاحنة
من تاديب امة طاغية وثل عرش
دولة باغية تبقى للخلف موعظة
زاجرة وعبرة سائره قاهرة .

فان جرائم الافراد تنقص منها
الجماعة وكبائر الامم تنقص منها
العنايه .

من الما من يقف على اطلال
البلاد التي اجتاحتها الحوفره
واكتسحتها قذائف القواهر .
فيبكي على زهرة الاداب وقد ذرت
ويندب كواكب الحضارة وقد خرت
ويرثي لبدور الانسانية وقد انمحقت
اين القصور الشاهقة اين المصانع
الرائقه . اين المباني العامرة اين
الحدائق الزاهرة اين الجنان الغناء
اين الرياض الفيحاء اين صباحة
المرد اين رجاحه الشيب .

هذا ما ارتكبته المانيا من النكر
الفظيع واقترفته المنتهكة من
الاثم الشنيع

تضج دماء الابرياء المسفوكه
ببلاد الارمن وسوريا والعراق تاج
ولا مجيج البحر اذا ثار وزخر
وتطلب الانتقام

ثمت عيونك والمظلوم ساهرة
تدعو عليك وعين الله لم تنم
في البحار يبكي المظلوم . وفي
القفار يشكو المهموم . وتلك الاصوات

L'augurio dell'Eritrea alla Libia

In occasione del primo dell'anno fra il Governo dell'Eritrea e quello della Libia ci fu il seguente scambio di telegrammi:

Governatore Ameglio — Tripoli

L'augurio che fo nell'anno che s'apre alla E. V. è quello che l'opera nostra concorde nelle due Colonie le affratelli sempre più pel bene d'Italia in quest'ora decisiva che avrà nella gloria e nella grandezza della Patria il trionfale suo meriggio.

DE MARTINO

* * *

Senatore De Martino
Governatore Eritrea — Asmara

Grazie affettuose per auguri alla Libia che a mezzo mio contraccambia a V. E. per la Eritrea nel nome dello Amato Sovrano per la grandezza della Metropoli e per prospero avvenire delle due Colonie intimamente legato alle sorti d'Italia. Cordiali saluti

AMEGLIO

✻ هولندا والصلح ✻

L'Olanda e la pace

امستردام ٢٨

كتبت احدى الجرائد الهولندية
من الصلح ما ياتي

ان ممالك الوسط عرضت الصلح
من دون شروط ولا نظر ومثلها
لا مثل قطع الطريق يكمن في
زاويه غابة ويتهدد اناه السبيل
بالقتل او بان يدفعوا له ما لهم

لقد تغلبت دول الاتفاق على
اشد الاعطار وقد قوى واشتد
ساعد فرنسا وبلجيكا بحيث تسنى
لهما ان يشدا الخناق على اعدائهما

✻ تاليف مجالس نظار ✻

Il nuovo Ministero romeno

الرومانيين

يسي — ٢٩

تالفت وزارة رومانيا وفيها
بعض الاعضاء القدم وبقي براتيانو
رئيسا للنظار والخارجيه

Gli Alleati rispondono alla Nota tedesca

Il testo della Nota

PARIGI, 31 — *Il Presidente del Consiglio Briand ricevette l'Ambasciatore degli Stati Uniti a cui consegnò, in nome degli Alleati, la risposta circa la nota che le potenze nemiche portarono a loro cognizione, pel tramite dei governi neutrali incaricati della protezione degli interessi dell'Intesa nei vari paesi nemici.*

...

PARIGI, 31 — Un comunicato annunzia:

Il Ministro degli Esteri Aristide Briand ha comunicato all'Ambasciatore degli Stati Uniti, a nome di tutti gli Alleati la seguente nota:

I Governi Alleati del Belgio ,della Francia, della Gran Brettagna, dell'Italia, del Giappone, del Montenegro, del Portogallo, della Romenia, della Russia e della Serbia, uniti per la difesa della libertà dei popoli e fedeli all'impegno preso di non deporre isolatamente le armi, hanno risoluto di rispondere collettivamente alle pretese proposte di pace che furono a loro dirette da parte dei Governi nemici per il tramite dei Governi degli Stati Uniti, della Spagna della Svizzera e dei Paesi Bassi.

Prima di qualsiasi altra risposta le Potenze Alleate tengono a protestare altamente contro le due asserzioni essenziali della nota redatta dalle Potenze nemiche e con la quale queste pretendono di rigettare sugli Alleati la responsabilità della guerra e nello stesso tempo proclamare la loro vittoria.

Le Potenze Alleate non possono ammettere questa affermazione doppiamente inesatta e che da sola basta a colpire di sterilità ogni tentativo di negoziato.

Le Nazioni Alleate da trenta mesi subiscono una guerra che esse hanno fatto di tutto per evitare dimostrando nello stesso tempo con atti palesi il loro attaccamento alla pace. Tale attaccamento è altrettanto fermo oggi quanto nel 1914.

Dopo la violazione di ogni suo impegno non è sulla parola della Germania, che la pace rotta da essa può essere fondata.

Un suggerimento redatto senza condizioni per l'apertura di negoziati, non è un'offerta di pace. La pretesa proposta messa in circolazione dal Governo Imperiale tedesco è priva di sostanza e di precisione e più che un'offerta di pace appare una manovra di guerra. Essa è basata sul disconoscimento del carattere della lotta nel passato, nel presente e nell'avvenire.

Per il passato la nota tedesca ignora i fatti, le date, le cifre che stabiliscono come la guerra fu voluta ,provocata e dichiarata dalla Germania e dall'Austria Ungheria.

Infatti all'Aja fu il delegato tedesco che rifiutò qualsiasi proposta circa il disarmo della Serbia e fu l'Austria che mandò alla Serbia un ultimatum senza precedenti nonostante le immediate soddisfazioni ricevute.

In quei giorni gl'Imperi Centrali respinsero tutti i tentativi fatti dall'Intesa per assicurare una locale soluzione pacifica; l'offerta di una conferenza fatta dall'Inghilterra; la proposta francese di una commissione internazionale; la domanda di arbitrato dall'Imperatore di Russia a quello di Germania e l'accordo già realizzato fra la Russia e l'Austria Ungheria circa il conflitto con la Serbia; tutti questi sforzi sono stati lasciati dalla Germania senza risposta e senza seguito.

Il Belgio fu invaso da un'impero che aveva garantito la sua neutralità e che non tentò di proclamare esso stesso che i trattati erano pezzi di carta e che la necessità fa legge.

Per il presente le pretese offerte della Germania si basano più sull'apparenza esteriore e passeggera della situazione che sulla forza reale degli avversari.

Una pace conclusa, partendo da questi dati, sarebbe un vantaggio esclusivo per gli aggressori, i quali avendo creduto di raggiungere il loro scopo, in due mesi, adesso si accorgono, dopo due anni, che non potranno mai raggiungerlo.

Per l'avvenire poi, la rovina cagionata dalla dichiarazione di guerra tedesca, gl'innumerevoli attentati commessi dalla Germania e dai suoi alleati contro i belligeranti e contro i neutrali, esigono sanzioni formali di riparazioni e di garanzie.

La Germania, con la sua Nota invece elude le une e le altre.

In realtà l'apertura fatta dalle Potenze centrali non è che un tentativo calcolato allo scopo di agire sull'evoluzione della guerra e di imporre finalmente una pace tedesca: Essa ha quindi per oggetto di turbare l'opinione pubblica dei Paesi neutrali.

Questa opinione invece, malgrado tutti i sacrifici consentiti, già rispose con fermezza ammirabile e denunciò il vuoto della dichiarazione nemica. La Germania volle così rafforzare l'opinione pubblica del suo popolo e dei suoi Alleati già così gravemente provati per le loro perdite, logorati dall'accerchiamento economico e schiacciati dallo sforzo supremo che si esige dai loro popoli.

La Germania cerca di ingannare ed intimidire l'opinione pubblica dei paesi neutrali ma questa convinta da tempo circa le responsabilità iniziali, illuminata sulle responsabilità presenti è troppo chiaroveggente per favorire i disegni della Germania che abbandona la difesa delle libertà umane e tenta infine giustificare anticipatamente agli occhi del mondo i nuovi delitti di guerra dei sottomarini delle deportazioni dei lavori ed arruolamenti forzati di nazionali contro il loro proprio paese e la violazione della neutralità.

E' con piena conoscenza della gravità ma anche della necessità dell'ora presente che i Governi alleati, strettamente uniti fra loro ed in perfetta comunione coi loro popoli che si rifiutano di prendere atto di una proposta senza sincerità e senza portata.

Gli Alleati affermano ancora una volta che non vi è pace possibile finchè non saranno assicurati la riparazione dei delitti e della libertà violati; il riconoscimento del principio delle nazionalità e della libera esistenza dei piccoli stati finchè non sia certa una sistemazione di natura tale da sopprimere definitivamente le cause che da tanto tempo hanno minacciato le Nazioni e di dare le sole garanzie efficaci per la sicurezza del mondo.

Le Potenze Alleate nel terminare espongono le seguenti considerazioni le quali mettono in rilievo la situazione particolare in cui si trova il Belgio dopo due anni e mezzo.

In virtù dei trattati internazionali firmati da cinque grandi Potenze d'Europa fra i quali figurava la Germania, il Belgio godeva prima della guerra di uno statuto speciale che rendeva il suo territorio inviolabile e metteva il Belgio stesso sotto la garenzia delle Potenze e al sicuro dei conflitti europei.

Il Belgio ha tuttavia, in dispregio di questi trattati, per il primo sofferto l'aggressione della Germania e perciò che il governo belga stima necessario precisare lo scopo che il Belgio non cessò mai di conseguire combattendo a fianco delle Potenze dell'Intesa per la causa del diritto e della giustizia.

Il Belgio ha sempre osservato scrupolosamente i doveri che gli imponeva la sua neutralità.

Esso prese le armi per difendere la sua indipendenza e la sua neutralità violata dalla Germania e per restare fedele ai suoi obblighi internazionali.

Il 4 agosto 1914 al Reichstag il Cancelliere riconobbe che questa aggressione costituiva un'ingiustizia contraria al diritto delle genti e si impegnò a nome della Germania di ripararla.

Da due anni e mezzo questa ingiustizia fu crudelmente aggravata dalle pratiche di guerra e di occupazione che esaurirono le risorse del paese, rovinato le sue industrie, devastato le sue città, i suoi villaggi e moltiplicato i massacri, le esecuzioni e gli imprigionamenti.

E nel momento in cui la Germania parla al mondo di pace e di umanità essa deporta, riduce alla servitù i cittadini belgi a migliaia

Il Belgio prima della guerra non aspirava che vivere in buon accordo con tutti i suoi vicini: il suo Re, il suo governo non hanno che uno scopo il ristabilimento della pace e del diritto, ma essi non vogliono che una pace che assicuri loro il paese e le riparazioni legittime delle garanzie e la sicurezza per l'avvenire.

Gli Stati Uniti per i Belgi

WASHINGTON, 31 — Secondo informazioni ufficiali assunte apprendiamo che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino ha richiamato nuovamente l'attenzione del Segretario di Stato agli Esteri, sulla deportazione dei belgi.

Infine insistette perchè si addivenga ad una soluzione definitiva sulla questione dei sottomarini.

Elogi a S. M. il Re d'Italia

PARIGI, 31 — Il « Petit Journal » pubblica una corrispondenza del suo inviato, al fronte italiano del Carso, sul Re d'Italia.

In essa il reporter del giornale francese dice che S. M. Vittorio Emanuele è il più perfetto esempio di Re soldato e durante tutta la guerra dette sempre magnifico esempio di attaccamento al suo esercito.

L'Inghilterra limita l'illuminazione

ZURIGO, 31 — *I giornali di Budapest pubblicano un decreto del Governo ungherese che riduce l'illuminazione nelle vie e nei luoghi privati, ordina la chiusura dei negozi alle sette di sera e non ne permette la riapertura prima delle sette e mezza del mattino.*

Comunicato di Cadorna

ROMA, 31 — *Il Comando Supremo in data 31 corrente annunzia:*

L'attività delle artiglierie fu normale nella zona montuosa e si mantenne ieri più viva nella zona ad oriente di Gorizia e sul Carso dove i tiri fecero esplodere un deposito di munizioni dell'avversario.

Dal fronte Macedone

PARIGI, 31 — *Lotta intermittente particolarmente viva nel settore di Monastir.*

Gl'italiani respinsero una ricognizione bulgara presso il lago di Presbra.

Rioccupammo la città di Michavetz che era stata momentaneamente occupata dagli austriaci.

Gl'inglesi effettuarono felici incursioni sullo Struma inferiore e bombardarono, con aeroplani Demirhissar.

Comunicato francese

PARIGI, 31 — *Lotta dell'artiglieria intermittente nelle due parti della Mosa.*

Al Senato francese

PARIGI, 31 — *Il Senato nella sua seduta odierna ha approvato all'unanimità il progetto dell'esercizio provvisorio.*

Comunicato russo

PIETROGRADO, 31 — *Nella regione nord del lago Koldyhevo i nostri esploratori attaccarono un posto avanzato nemico facendo dei prigionieri.*

A sud di Novinok i nostri esploratori attaccarono un ricovero di ufficiali tedeschi: dopo un accanito corpo a corpo l'avversario fuggì lasciandoci nelle mani numerosi prigionieri e feriti.

La nostra artiglieria disperse tre compagnie nemiche in marcia nel vallone Prisotvo.

Nella regione del villaggio di Patzkoff attaccammo una trincea nemica, passammo alla baionetta parte dei nemici che l'occupavano e catturammo gli altri superstiti.

Sul Danubio respingemmo numerosi attacchi nemici infliggendo grosse perdite all'avversario.

Comunicato inglese

LONDRA, 31 — *Cannoneggiammo efficacemente le posizioni tedesche nelle vicinanze di Serre.*

Bombardammo numerosi posti, di grande importanza militare, dietro le linee nemiche ad est di Arras.

Distruggemmo un ponte sul Layes

[معاف الاورد اسكيث]

Modestia di Lord Asquith

ادرا ٢٩

اراد جلالة ملك الانكليز

تشريف رأس الظفر السابق للورد

اسكيث فوجه اليه كتابا بخط

يده يشكره على خدمه الجليلة التى

اداها للامة في هذه الايام

العصيبة ومنحه لقب كنت وهو اعلى

من رتبة جاربتار العليا فرد اللورد

عليه وشكره واستعفى من الرتبة

معافا وتواضعا

CRONACA DI TRIPOLI

Preparazione Civile

Per la ricorrenza di Santa Barbara i reparti di artiglieria, Genio, Corpo Aeronautico Militare e Marina distaccati in Tripolitania hanno creduto conveniente, date le attuali contingenze politiche, di festeggiare la loro Santa protettrice con una oblazione a favore di un istituto di previdenza per la guerra anzichè con i consueti trattenimenti sportivi.

Pertanto i capi servizio delle predette armi, o nome anche di tutti i rispettivi dipendenti, hanno rimesso a S. E. il Governatore la somma di L. 2072,85 perchè fosse devoluta a favore di una istituzione pro-guerra.

Sua Eccellenza il Governatore ha rimesso la somma sopradetta al Signor Presidente della Preparazione Civile perchè fosse aggiunta al fondo già destinato a pro mutilati.

Un'altro generoso oblatore ha pure rimesso a S. E. la somma di lire 50, per opera di beneficenza e S. E., pure per il tramite del Signor Presidente della Preparazione Civile le ha devolute per sussidio ad una povera famiglia recentemente colpita da grave sventura.

Rettifica

In uno dei nostri ultimi numeri, riferendo su di un fatto di cronaca, incorremmo in qualche errore che stimiamo doveroso rettificare.

Dicemmo che un tale Hassan Susu cercò di fare violazione al domicilio di un tale Bordieri Raffaele e che questi si era recato al Commissariato per fare regolare denunzia.

Le notizie a noi pervenute, essendo d'altra parte molto sommarie, ci domandammo se questo Hassan non fosse in preda all'alcool o a qualche mania, poichè, senza motivi palesi, s'era precipitato in casa di altri.

Risultò invece da nostre accurate indagini che il Signor Hassan Susu è qui molto conosciuto ed è anche proprietario; di più egli era entrato in casa sua (affittata dal Bordieri) per buttar giù alcuni lavori murali male eseguiti dai muratori.

Il Bordieri stesso, del resto, si accorse dell'errore e quando si presentò in Questura, a confronto coll'Hassan, convenne di tutto e dichiarò di ritirare la querela.

Questo diciamo ad onore del vero.

ARRESTO PER FERIMENTO

L'altro ieri l'indigeno Mahmud ben Mohamed, venditore ambulante, fu tratto in arresto dagli agenti di Polizia perchè, per frivoli motivi, colpì con un mestolo la bambina Garofalo Elena causandole una ferita lacero contusa alla faccia con sfregio permanente.

E' stata giudicata guaribile in 10 giorni.

CONTRAVVENZIONE

La signora Ziviani Angela venne dichiarata in contravvenzione dagli agenti di polizia perchè gestiva un esercizio in Sciara Saidi senza il regolare permesso dell'autorità di P. S.

RINVENIMENTI

L'indigeno Mohamed ben Mohamend il giorno 28 verso le ore 19 trovò nei pressi della propria abitazione sita in Zenghet bel Her, un portafogli di pelle nera contenente alcune carte.

Lo ha consegnato al locale ufficio di P. S.

* * *

L'ebreo Debasc Hlafu ha depositato alla locale Questura un paniere contenente un tovagliolo, due posate, due piattini, una tazza e tre pezzi di pane.

Egli ha dichiarato di averlo rinvenuto nel suo negozio di pasticceria in Suk el Turck ove qualcuno certamente doveva averlo dimenticato.

Bottiglieria Romana

VINI SCELTI IN BOTTIGLIA :: :: :: :: :: :: DEI CASTELLI ROMANI

VIA AZIZIA 77-79

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

"ALHAMBRA"

« Anima nobile », la cinematografia proiettata ieri sera, è certamente una delle più belle film che abbiamo potuto ammirare all'Alhambra.

Tanto il suo soggetto veramente nobile ed il cui intreccio è perfetto, quanto la sua accurata e sfarzosissima messa in scena, furono molto apprezzati.

Sempre applaudito il varietà : Fiorino presenta nuovi numeri ed il Prof. Rossi e la Lea eseguiscono danze moderne molto belle.

Questa sera nuovo ed interessantissimo programma.

Lettere italo-libiche

MIA buona amica

I maligni dicono che vi ho dimenticata, perchè su questo giornale non vi ho più, da molto tempo, indirizzata alcuna di quelle lettere che formavano la corrispondenza del pubblicista di un anno fa. Ma voi sapete bene che non è vero; ed io, a troncare le piccole voci calunniose, eccomi a riprendere, se non con soverchia frequenza, la dolce usanza del passato. Natale è passato, Capodanno sta per cadere nella sua, e è giusto quindi, in questi giorni di più intimo raccoglimento, volgere indietro lo sguardo, tornare alle care abitudini e alle memorie soavi. Ecco dunque spiegato il perchè di questa lettera dall'Italia, dall'Italia che mai come in questi momenti ha sentito vibrare tutto il fervore dei suoi cittadini, del suo popolo intiero per la giusta e santa causa nazionale.

C'è tutto intorno — come a dire? — la prova tangibile che la nazione è risoluta a percorrere senza esitanze la via che conduca alla vittoria gloriosa, a costo di qualsiasi privazione, a costo dei più grandi sacrifici; e nulla è più nobile e commovente di questa austerità di propositi che si manifesta sempre più fortemente. Già il ritmo degli svaghi nelle grandi città come Roma, dove fluttuava ancora nell'aria quasi una nube di spensieratezza, si è abbassato di più di un tono, di pari passo con l'anticipata chiusura dei pubblici ritrovi. Una compostezza più serena, più dignitosa è negli atteggiamenti di tutti, e prelude, statene certa, buona amica mia, alla vittoria finale.

E in questa atmosfera si moltiplicano per ogni dove e sotto tutte le forme le opere di assistenza, di previdenza, di conforto: E' un prodigarsi direi quasi affettuoso di un infinito numero di persone che dànno di sè quanto possono, non potendo essere di persona lassù ai sacri confini della patria. Proprio in questi giorni il deputato belga Giulio Destrèe ha esaltata con parole commoventi l'opera di pietà, l'opera di bene che in Italia si svolge a fianco della grande guerra, facendo rilevare lo sforzo ardentissimo, materiato d'amore, che da noi si rivela ovunque vi sia da lenire una sofferenza.

L'on. Destrèe ha potuto visitare numerosi ospedali, luoghi ammirevoli di cura, a Firenze, a Roma, a Torino, a Pallanza, parlando a lungo coi feriti e con le infermiere — esempi queste ultime di eroica, umile pazienza e di devozione illimitata — come quelle dame di Bologna e di altri luoghi che offrirono lembi della loro pelle per la trasposizione sulle ferite dei soldati; e il deputato del Belgio ne ha riportata un'impressione incancellabile di bellezza morale che supera tutto quanto si può riscontrare altrove.

C'è ancora, affisso al muro per le strade di Cormòns, un manifesto tricolore, dai colori della nostra bandiera, che nella città redenta grida fortemente così: « Benedite le ferite degli eroi!.... » E subito sotto quest'altro appello: « Date doni e fiori ai feriti ».

Ora io non so come meglio si potrebbe riprodurre tutta l'anima italiana, coi suoi slanci, coi suoi entusiasmi, col suo senso di pietà, se non con le brevi frasi del manifesto di Cormòns. Vibrano in esso il patriottismo più puro, la generosità più ardente, accompagnati dalla soavità e dalla grazia più delicata.

Benedizioni, sorrisi, fiori, e conforti di ogni genere. Ecco che cosa dà l'Italia ai suoi figli feriti.

E diano anch'esse, le donne di Tripoli, come per il passato, anzi con rinnovellato vigore, la loro opera buona, a sollievo dei nostri mirabili soldati. E voi, amica gentile, che vi faceste spesso patrocinatrice delle idee più generose, raddoppiate il vostro fervore di propaganda perchè nessuna manchi al sacro appello della patria.

Auguri e saluti dal

Vostro
G. d'ARBIA

"VITTORIA"

L'inaugurazione riuscì in modo magnifico. Affollatissimi tutti gli spettacoli. Il programma vario fu molto applaudito e così pure il macchiettista Mario Foglia, che mise di buonumore i numerosissimi spettatori.

Intanto oggi avremo un'altra interessante ed emozionante film intitolata il « Gorgo » alla quale farà seguito la scena comica « Petrolini disperato ».

Mario Foglia si presenterà al pubblico con nuove e divertenti macchiette.

L'Impresa promette fra breve l'esibizione di interessantissime film.

Solamente dalla Premiata

DOLCERIA SACCO

(Sciara Giama Darghut, N. 22-24) si trovano le vere **CASSATE** ed i **CANNOLI** alla palermitana, fatti con ricotta (uso Cav. Guli).

Assortimento di Mustaccioli, Cedrata, Buccellati e Torrone.

Ditta Rodino & Salinos

Impresa "Alhambra,,

Porge ai suoi numerosi clienti cordiali auguri per il nuovo Anno

LA BARBERA

Fotografo delle L.L. A.A. R.R. il Duca e Duchessa D'Aosta di S. M. la Regina d'Inghilterra — Onorato con gran dono delle L.L. M.M. il Re e la Regina d'Italia.

Auguri sinceri per il nuovo Anno ai suoi numerosi Amici e Clienti

Magazzino d'ottica — Forniture per fotografia — Rappresentanze diverse — Forniture Militari

TRIPOLI

-(جواب دول الاتفاق)-
على مذكرة المانيا

La risposta dell'Intesa alla nota tedesca

باريز — ٣١

جاء في بلاغ :

ابلغ ارستيد بريان وزير خارجية فرانسا سفير الولايات المتحدة لمذكرة الآتية .

ان الدول المتحالفة البلجيك وفرنسا وبريطانيا العظمى وايطاليا واليابان والجبل الاسود والبورتوغال ورومانيا وروسيا وسربيا المتحدة للدفوع عن حرية الامم والمتعاهدة على ان لا تعقد احداها الحسام بمعزل عن صاحباتها قد صحت عزائمها على ان تجيب بالاجماع على مطالب الصلح المزعومة التي وجهتها اليها الدول المتاوئة بواسطة حكومات الولايات المتحدة واسوانيا وسويسرا وهولندا

رأى المتحالفون ان يحتجوا قبل الجواب على ما ادعته الممالك المتاوئة من وجوب القاء تبعة الحرب عليهم واعتقاد الغلبة لها

لا يسع المتحالفين قبول هذه الدعوى الكاذبة الفاحلة التي من شانها وحدها ان تقضي على كل سعي يبذل للشروع في المفاوضات.

يعاني المتحالفون من ثلاثين شهرا شدائد حرب ما قصروا في تحاشيها واقامة الادلة اللامعة على ايثارهم للسلم . وهذه الرغبة تحدوهم اليوم كما كانت عام ١٩١٤

ان جرمانيا بعد ان نكثت بعهودها وحنثت بايمانها لا يمكن ان يبنى على كلامها الصلح الذى تسببت هي عينها في فصم عراه

ومجرد ايعازها بالشروع في المفاوضات من دون تقرير ما يلزم من الشروط لا يجوز ان يدعى طلبا للصلح

وهذا الاقتراح المزعوم الذي بثه دعاة الحكومة الملكية الالمانية هو كلام فارغ بلا لب ولا قيد يجدر ان تذهوه حيلة حربية فضلا عن طلب صلح فانه مبني على انكار صفة الحرب في الماضي والحاضر والمستقبل

تتجاهل المذكرة الالمانية حوادث الماضي ووقائعه والحجج الشاهدة على جرمانيا انها ارادت الحرب واضرمت نارها واعلنت بها مع دولة النمسا والمجر

وليكن مصداق ذلك ما اتاه مفوض المانيا في محكمة لاهاي من رفضه اقتراح نزع سلاح سربيا . وما تبع ذلك من انذار السرب انذارا لم يسبق له مثيل واشهار الحرب عليهم مع مبادرتهم الى التعرض وقد بذلت دول الاتفاق اذ ذاك ما في وسعها لحقن الدماء ورفض الخلاف بطريقة سلمية فاقترحت الكلترا عقد مذاكرة وفرنسا تاليف لجنة دولية وعرض قيصر روسيا على امبراطور جرمانيا تاليف مجلس تحكيم بعد ان اتفق مع النمسا والمجر في ما عليه مدار الخلاف بيد ان جرمانيا ضربت بجميع هذه المساعي عرض الحائط ولم تجب منها ولا اكترثت لها

ثم خرقت حرمة حياد البلجيك المضمون منها وصرحت بلا خشية ان العهود بمثابة قطع الاوراق التي تدعوها قوانين وشرائع اذا الجأت الضرورة . واما ما عرضته الآن المانيا من الصلح المزعوم فهو مبني على ظواهر موقفها المزعزع العارض الزائل لا على قوتها الحقيقية

واذا ابرم الصلح على هذه الاسباب لا يكون الا في مصلحة المعتدين فقد اعتقدوا بادى ذي بدء بادراك غرضهم في شهرين هم يرون الآن بعد مرور سنتين ان هذا الغرض انما يصيبونه متى شاب الغراب ولا بد في المستقبل من ضمانه على ان المانيا وحليفتها تصلح ما احدثته من البوار والخراب والدمار وما بثته من الغوائل والمكائد بغير حدد للمتحاربين والمتحايدين والحال ان المانيا تحاول التملص من ذلك كله

عمدت ممالك الوسط بدءا الى فتح باب المناقشات بقصد التاثير على مجري الحرب لكي تتوصل الى فرض صلح المانيا فغايتها والحاله هذه ان تفسد الراى العام في الدول المتحايدة . بيد ان هذا الراي لم تمنعه الضحايا التي تكبدها من القضاء على ذكرى الاعداء انها فارغة .

وان المانيا انما ترمي بها الى تهدئة الخواطر الثائرة في بلادها وبلاد حليفتها بسبب ما حل بالاهالى من الخسائر والمغارم وما دهمها من الحصار الاقتصادي وما لا بد لها بذله من الغوالي والضحايا

عمدت جرمانيا الى مخاتلة الراي العام في البلاد المحايدة واتباع خطة التخويف معه حيث قد رسخ في اعتقاده منذ امد مديد معرفة تبعات الحرب في اوائلها وفي الحاضر وتجلت له الحقيقة في اجلى معانيها فمعاذ الله ان يكون لجرمانيا نصيرا ووليا ويتقاعد عن نصر حرية الامم . وفحوى الكلام ان المانيا تحاول تجاه عيون اهل المعمورة ان تتنصل من الجرائم التي ترتكبها بقرضنة غواصاتها واجلاء القوم عن مواطنهم واجبارهم على محاربة بلادهم وخرق حرمة المتحايدين .

ان المتحالفين اعداء المانيا العالمين حق العلم بخطورة الوقت الحاضر بل ضرورته والمستحكمة بينهم وبين شعوبهم مرى الوفاق والوئام لا ينظرون بعين الاعتبار الى اقتراح مفرغ في قالب الرياء والالتباس ويصرحون ايضا انهم لا يسالمون عدوهم ما لم ينتصفوا للحقوق والحرية التي انتهك حماها ويحاموا على الاعتراف بمبدأ القومية وبحق الممالك الصغيرة على الاستقلال بكيانها وضمانه لها بما ينفي عنها المخاطر التي تتهددها في هذه الساعة . فان سلامة المعمورة موقوفه على ذلك

ولا يرى المتحالفون بدا من ان يبسطوا في ختام كلامهم الاعتبارات التي تتجلى منها الحالة التي آل اليها البلجيك بعد مرور ثلاثين شهرا عليه

كانت بلاد البلجيك قبل الحرب تنعم بفضل معاهدات دولية وقعها خمس ما اكابر ممالك اوربا وبينها جرمانيا بدستور خاص يحميها ويضمن لها السلامة عند نشوب خلاف بين دول اوربا على ان حكومة البلجيك لما رات سرعة المعاهدات قد انتهكت بخرق حرمة بلادها ووطء حقوقها لم تنفك تقاتل الى جانب حلفائها عن الحق والعدالة وقد كانت قبل ذلك شديدة لمحافظه على واجب الحياد الى ان اضطرتها المانيا باعتدائها وجراتها على حقوقها الى ان تجرد الحسام في سبيل استقلالها وحيادها ووفاء بواجباتها الدولية

وقد اقر رئيس نظار المانيا في ٤ اغسطس على مشهد الرشد شائع ان المتهجم على البلجيك يقدح بالعدالة وحقوق الامم وتعهد باسم دولته ان ينتصف ممن يتجرا عليه والحال ان المانيا منذ ثلاثين شهرا قد ضافت الى هذا الظلم جميع اعمال الحرب والاحتلال فاتت على جميع موارد البلجيك واتلفت ضيائعه وخربت بلاده وقراه وكثرت مجازره واعدمت وسجنت الاهالي . وهذه جرمانيا التي تنطق اليوم بالصلح والانسانية هي نفسها تجلي الالوف من البلج عن بلادهم لتشبيدهم .

لم يكن للبلج قبل الحرب هم الا مهادنة جيرانهم وموادعتهم ولا كان ملكهم وحكومته يدابون في غير توطيد السلام والحق . اما اليوم فلا يرضون الا بالصلح الذي يضمن لهم سلامة بلادهم واصلاحها ونجاتها من كل خطر آت

Fratelli TODARO

Negozianti di vini di Riposto

Porgono alla Rispettabile Clientela auguri di ogni bene

La "Salutaris"

Premiata fabbrica di Acqua da Tavola Mineralizzata per sintesi

Augura buon Anno alla sua numerosa Clientela

Concetto Gentile

inventore del « Liquore Generale Ameglio » augura buon Capo d'Anno alla sua Rispettabile Clientela

N. B. — Avverte che fra giorni distribuirà, al solito, i Calendari

Giovanni Amato

della Ditta Nicolosi & Amato

porge i migliori auguri ai suoi Clienti

La Società Elettrica Coloniale Italiana

Porge i migliori auguri a tutti i suoi Clienti

LUIGI BELLI

Via Azizia, N. 232-234-236-338

Augura Buon Capo d'Anno

Cinema "Vittoria,,

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Il Gorgo

Spettacoloso dramma in due lunghissime parti

VARIETA'

Gran successo

MARIO FOGLIA

il cantante parodista dicitore nel suo vasto repertorio

Chiuderà lo spettacolo PETROLINI DISPERATO lunghissima scena comica di grande ilarità

PRIMA DI FARE ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire **UNA** al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI

- FIRENZE -

Via Ghibellina 100

Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

Comunicato

Martedì 2 Gennaio 1917 alle ore 10 nel fonduco Belli con ingresso in Via Hassuna Pascia saranno venduti ad asta pubblica N. 10 camelli riformati di proprietà dell'Amministrazione Militare.

Mercoledì 3 Gennaio alle ore 9 nel cortile del Deposito Quadrupedi in Dhara Piccola, saranno venduti alcuni cavalli, muli ed asini riformati. I compratori dovranno essere provvisti di cavezze.

Capitano MORETTI

بلاغ

Comunicato

يباع يوم الثلثا ٢ يناير ١٩١٧ الساعة ١٠ في فندق بلي وفتحه شارع حسونه باشا بالمزاد العلني عشرة جمال مرفوضة ملك الادارة العسكرية

ويوم الاربعا ٣ يناير الساعه ٩ يباع في مخزن الدواب بالظهرة الصغيرة بعض الخيل والبغال والحمير المرفوضة وينبغي للشارين ان يحضروا بالنقود الكاتب مورتي

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

SOCIETÀ PER ALBERGHI, RISTORANTI, TEATRI

O. Rodino e G. Salinas

Teatro "Alhambra"

Spettacoli cinematografici continuati

Nuovo programma

GRAN CONCERTO DI VARIETÀ

Continua il successo del

Prof. ROSSI et sa dame LEA

Sempre nuove danze

Grande successo di

NINO FIORIDO

Nuove macchiette

Quanto prima: Nuovi debutti.

LA CARTOLERIA

A. SPARVOLI

avvisa gli uffici civili e militari che liquida tutta la merce esistente in magazzino, per cessazione di commercio

LA NUOVA ITALIA

Unico giornale quotidiano della Libia

Abbonamenti pel 1917

ITALIA E COLONIE

Anno L. 16,00; Semestre L. 9,00

ESTERO

Anno L. 32,00; Semestre L. 18,00

ABBONAMENTI CUMULATIVI

« Nuova Italia » e « Rivista Politica e Parlamentare »: Anno L. 24,50

« Nuova Italia » e « Rivista Agricola » col premio dell' « Almanacco Agricolo Italiano » (oltre 100 pagine): Anno L. 23,00

Pubblicità

Tariffa delle inserzioni su « La Nuova Italia »

IN 4.ª PAGINA

Intiera L. 45 — Mezza L. 25 — Un quarto L. 15 — Un ottavo L. 9 — Mezza colonna L. 8 — Un quarto di col. L. 4 — Un quinto di col. L. 3,50 — Un ottavo di col. L. 2,10.

IN 3.ª PAGINA

Un quarto di colonna L. 7 — Un quinto di col. L. 6,30 — Un ottavo di col. L. 4,15 — Spazio di quattro linee (richiamo alla 4.ª pagina) L. 1 — Necrologio e nozze (spazio 8 linee) L. 15 — Idem (spazio 20 linee) L. 25 — Avvisi economici a L. 0,20 la parola (minimo L. 1,60 — Idem in neretto a L. 0,25 la parola (minimo L. 2 — Indirizzo raccomandato, nell'apposita rubrica 30 volte L. 25 — 90 volte L. 60. Inserzioni in arabo aumento del 25 per cento.

Per i contratti d'inserzioni da ripetersi parecchie volte sconto da convenirsi.

N. B. — Le inserzioni dovranno essere pagate anticipatamente. Non verranno più inseriti gratuitamente annunzi di felicitazioni, necrologi, ecc.

LA DITTA

Antonio Alati

Forniture Militari

porge alla sua Rispettabile ed estesa Clientela auguri pel novello Anno

Chiamata alle armi

Visto il decreto luogotenenziale del 3 dicembre 1916, n. 1666.

In conformità dell'ordine emanato dal Ministro della guerra ed a seguito delle deliberazioni di questo comando si notifica quanto segue:

I giovani nati nell'anno 1898 i quali per essere in Libia non intendono recarsi i Italia sono chiamati all'esame personale ed arruolamento, *presso l'ufficio Leva del Comando delle Truppe, nei giorni indicati nel la tabella che fa seguito al presente manifesto.* Quelli che non si presenteranno senza provare di esserne stati legittimamente impediti, saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e tradotti avanti il consiglio di leva.

Sono chiamati a nuova visita presso lo stesso ufficio gli iscritti di leva stati riformati nella leva sulla classe 1896, qualunque sia l'infermità che motivò la loro riforma.

Sono del pari chiamati a nuova visita i militari, qualunque sia la classe a cui appartengono e l'inferimità che diede luogo alla loro dichiarazione di inabilità al servizio, che furono riformati in rassegna durante la detta lyeva sulla classe 1896 e cioè dal 1 settemre 1915 al 24 aprile 1916.

Sono naturalmente esclusi da tale nuova visita gli iscritti e militari che furono già rivisitati e confermati inabili nelle precedenti revisioni di riformati.

I predetti iscritti e militari riformati si rivolgeranno in tempo utile al Sindaco del comune di nascita per richiedere il precetto personale. I riformati chiamati a nuova visita che senza legittimo motivo non si presenteranno nel giorno prefisso in correranno nel reato di renitenza.

I giovani nati nel 1898 o in anni precedenti che furono omessi nelle liste di leva chiederanno subito l'aggiunsione sulle liste stesse, per non incorrere nelle sanzioni comminate dalla legge.

Dal giorno 20 dicembre corrente gli inscritti della classe 1898 non saranno più ammessi a presentare domanda per l'arruolamento volontario per la durata della guerra fatta eccezione per coloro che saranno di chiarati ammissibili al corso aspiranti ufficiali di complemento di cavalleria che si inizierà il 15 gennaio 1917 presso la Scuola militare di Modena.

Giorni destinati per l'esame personale ed arruolamento

Per i provenienti dai riformati — 5 e 12 gennaio 1917 ore 8.

Per gli inscritti di leva classe 1898 — 12 - 16 - 23 - 28 gennaio 1917 ore 8.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

(سقوط طيارة المانيه)

Areoplano tedesco abbattuto

قدرا ٢٩ ...

لغ قائد الجيوش الانكليز في البلدان الغربي ان عساكرنا صوبوا طيارة المانيه جنوبي راس

Bollettino della Colonia

INDENNITA'

PER I DANNI DI GUERRA

TOMMASO DI SAVOIA

Duca di Genova

Luogotenente Gen. di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio

e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, N. 671;

Visti i Nostri decreti 14 novembre 1915, N. 1642, e 3 settembre 1916, N. 1276, riguardanti l'indennizzo ai cittadini e a sudditi per danni sofferti in conseguenza di atti di ostilità contrari ai principi del diritto di guerra compiuti dal nemico;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' data facoltà ai governatori della Tripolitania, Cirenaica, Eritrea e Somalia di emanare le norme per adattare agli ordinamenti locali le disposizioni dei decreti luogotenenziali 14 novembre 1915, n. 1642, e 3 settembre 1916, n. 1276 concernenti, la procedura da seguirsi per l'istruttoria delle domande di indennizzo di cittadini e sudditi italiani per danni sofferti in conseguenza di atti di ostilità contrari ai principi del diritto di guerra compiuti dal nemico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

ANONIMA
CAPITALE
Emesso e versato L. 6 milioni

"SICILIA"

Società di Navigazione

Ufficio Sociale di Tripoli

Sede Sociale: ROMA
Sede Compart. PALERMO

Augura alla numerosa Clientela ogni bene e prosperità per il nuovo Anno

Albergo Ristorante ROMA

Augura alla sua Gentile Clientela
buon Capo d'Anno

VAX & VITALE

Società per importazione
generi alimentari

porge sentiti auguri
alla sua Spettabile Clienefla

Caffè Biliardo CAMBIOLI

porge alla Gentile Clientela sentiti
auguri pel novello Anno

L' Impresa Costruzione P. GANDOLFI

porge alla rispettabile ed estesa Clientela
auguri per il novello Anno

La Ditta R. Bastianini

TRIPOLI e BENGASI

fa i migliori auguri per il nuovo Anno ai sig. Clienti

ATTILIO SEGUINI

Proprietario " Caffè Centrale „

Augura buon Anno alla sua Spettabile Clientela

A. CAPRA & C.

PALERMO
Piazza Marina, 85

TRIPOLI
Via dei Bastioni, 25

BENGASI
Via della Posta

CATANIA
Via Lincoln, 7

Rappresentanze - Monopolii delle Primarie Marche Nazionali ed Estere
Vini, Liquori, Birra, Acque Minerali, Prodotti Alimentari, Macchine da scrivere

Augura alla numerosa sua Clientela
ogni bene e prosperità per il Nuovo Anno

Cartoleria Mazza

Auguri di felicità
alla sua Spettabile Clientela
per il Nuovo Anno

Alfredo De Bernardi

Augura buon principio d'Anno
alla Spettabile Clientela

Giovanni E. TUSSIS

TRIPOLI — SUK EL TURK, N. 62

Augura felice Anno alla sua Clientela

Francesco Cinzano & C.

Augura alla sua Spettabile Clientela
Buon Anno

La Ditta FANTOCCI & BERETTA

Augura buon Capo d'Anno
alla distinta Clientela

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 2 — *Martedì 2 Gennaio* 1917

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Le energie nazionali per le colonie

Accanto al lavorio febbrile della Nazione che tutti i suoi elementi di energia raccoglie e volge a benefizio dell'economia della grande guerra, accanto al nuovo orientamento del capitale pubblico e privato che si adopera quasi esclusivamente alla creazione ed allo sviluppo delle industrie belliche, accanto agli ostacoli irremovibili determinati dall'attuale fenomeno sociale per cui ogni iniziativa privata si rende pressochè impossibile e i capitali non assorbiti della guerra giacciono inerti in attesa del tempo migliore per fruttificare, accanto a questa violenta oscillazione di tutti i valori economici nazionali i quali non potranno riacquistare il loro primitivo equilibrio che alla cessazione del conflitto, esistono tuttavia dei fattori economici i quali, pur nel turbine che li circonda, svolgono una lenta ma sicura azione ricostruttrice, cercando di alimentare tutte quelle attività che rimasero tramortite allo scoppio della conflagrazione europea.

Questi elementi, che sono, per dir così, sopravvissuti all'uragano devastatore che si è abbattuto sull'umanità, costituiscono le basi su cui si ricostruirà l'edificio economico delle nazioni and'è che possiamo assomigliarli alle api che ricompongono l'alveare schiantato dal vento, dai ragni che tessono e ritessono la loro tela spezzata.

Questo fatto, del resto, rientra perfettamente nel grandioso fenomeno delle attività universali e particolarmente delle attività umane si che ad una forza distruttrice segue, quasi sempre, o si determina contemporaneamente, un'azione riparatrice e rigeneratrice.

La guerra, i tremuoti, le sommosse popolari, le tempeste ecc. queste violenze naturali (anche la guerra è una violenza naturale che si verifica fra gli esseri viventi!) contengono questi due termini antitetici per cui accanto ad un fattore negativo sorgono mille fattori positivi destinati a dare alla società umana un maggiore impulso ascensionale o, quanto meno, a ristabilire l'equilibrio perduto.

I futuri filosofi e i futuri economisti ci descriveranno questo fenomeno e meglio ci persuaderanno delle indistruttibili attività rinnovatrici dei popoli che neanche la più colossale conflagrazione che la storia ricordi, ha potuto soffocare.

In Inghilterra, in Francia, in Italia, in Russia, come nei paesi dei nostri nemici, pur tra le tragiche angosce dell'ora presente, non si tralascia di pensare quietamente alle necessità che si presentano al di fuori della guerra stessa, e sono per lo più interessi privati che si agitano istintivamente per crearsi, starei per dire, un ambiente di pace allo scopo di accaparrarsi un credito che non dipenda dall'effimera industria guerresca.

Questi interessi, che traggono forza dalla esistenza di economie effettive, rappresentano in questo eccezionale momento un plus-valore delle economie cittadine, epperciò più essi sono numerosi e più sono indice sicuro di potenzialità economica. E' pertanto ovvio dire quali dovèri abbiano le autorità dello stato di sorreggerli, incoraggiarli e agevolarli nel conseguimento delle loro finalità le quali non possono che corrispondere ad un interesse pubblico. Già in tempo di pace è opera di un governo proteggere e, ove occorra, difendere le oneste iniziative private oltre che a favorirle, in tempo di guerra questa benevola tutela è indispensabile se non vuolsi veder morire sul nascere questi arditi fiori di attività che spuntano audacemente nel viluppo dei rovi e non chiedono che l'aiuto di una mano generosa che allontani le spine che impedisco no loro di emergere e di respirare.

* * *

Non abbiamo elementi sufficienti per parlare di queste speciali attività economiche che vanno attualmente sviluppandosi negli altri Stati pur senza pregiudicare gli assorbenti interessi della guerra. Del resto, a noi preme guardare al nostro Paese dove, per molte ragioni e sotto un particolare punto di vista, il fenomeno è più importante ancora tenute presenti le varie circostanze e le condizioni nelle quali si è andato determinando il progresso italiano dal 1861 in poi, da quando cioè fu proclamato il regno d'Italia.

Qui cade acconcio ricordare il superbo successo finanziario conseguito dal giovine regno dopo anni di dure lotte con la conversione della rendita avvenuta nel 1906 per merito dell'on. Luzzatti il quale degnamente fu detto il padre della resurrezione finanziaria d'Italia. E se ora il nostro Paese riesce a sostenere la presente terribile prova lo si deve appunto alla solidità delle sue basi finanziarie formate principalmente dalla ricchezza pubblica la quale ha permesso ai cittadini di subire le attuali pesantissime imposte di guerra senza grave pregiudizio. E non è tutto: l'Italia, non pure ha affrontato e sostiene superbamente i non lievi sacrifizi che la suprema necessità della lotta nella quale è impegnata esige, ma offre altresì il magnifico spettacolo di economie che la guerra non ha avuto bisogno di assorbire le quali cercano un impiego conveniente al di fuori della guerra stessa.

Se gettiamo uno sguardo alle banche ed ai vari istituti di risparmio ci convinceremo facilmente delle favorevoli condizioni della finanza italiana sì che non potrà meravigliarci il fatto della formazione di gruppi economici, di cooperative e di società che mirano a risvegliare e a rimettere in valore energie latenti e ad escogitare nuove e ardite forme di vita industriale e commerciale dentro e fuori il nostro Paese.

Perchè questo articolo non esca totalmente dai limiti delle nostre consuete argomentazioni coloniali, o, per esser più precisi: giacchè ai principi testè enunciati corrisponde l'esempio di un fatto recentemente avvenuto, il quale rispecchia uno dei molteplici interessi della vita della colonia, trovo opportuno rilevarlo in quanto sta a dimostrare appunto: come vi sieno tuttora in Italia cospicue energie finanziarie le quali altro non dimandano che di essere messe in valore e in secondo luogo come non sia vero affatto che la Libia non trovi più *amatori* e che sia destinata a morir di languore. Ed io, che in varie occasioni, ho deplorato l'acuto pessimismo dei più e cercato di ricondurre un briciolo di fede negli animi sfiduciati della colonia, sono lieto ed orgoglioso di poter produrre in favore delle mie affermazioni la prova irrefutabile di un avvenimento finanziario che si è testè verificato a benefizio delle nostre colonie e in particolar modo della Libia.

Nessuno, certamente, crederà più che la Libia sia la culla di tesori nascosti, ma nessuno possiede gli elementi per deprezzare il valore commerciale di essa. E' indiscutibile — e chi non osa affermare questa verità è, o in errore o in malafede — che con una saggia e popolare amministrazione, con l'ausilio dei più recenti metodi scientifici, con i nuovi macchinari industriali ed agricoli, con la impareggiabile abilità dei nostri agricoltori, e, soprattutto, con l'incoraggiamento e l'appoggio del governo all'operosità italiana, la Tripolitania può divenire una delle più prosperose colonie del Mediterraneo. E se dopo cinque anni, pur tra le dolorose vicende che ci hanno momentaneamente costretti a rinunziare alla materiale occupazione dell'*hinterland* tripolitano, se dopo un così prolungato coro di lamenti e di deplorazioni destinato a disanimare i più arditi e a distruggere ogni fede in coloro che ancor la serbavano sull'avvenire della Libia, vi sono tuttavia degli uomini che pensano a questo lembo d'Africa e raccolgono le loro forze economiche per impiegarle quaggiù, questi uomini, bisogna pur convenirne, non saranno dei pazzi e — sia detto con sopportazione dei pessimisti e degli arrabbiati — essi sapranno bene ciò che si fanno; avranno cioè ben vagliati i pro ed i contro, avranno bene esaminato il problema della Libia e, soprattutto, avranno avuto fede nell'uomo che attualmente ne regge le sorti giacchè è ben questa una prova di fiducia la quale contiene altresì un omaggio verso colui che l'ha ispirata.

Nell'accennare alla costituzione di un gruppo finanziario destinato allo sviluppo della Colonia, ho voluto semplicemente dimostrare con un fatto concreto la consistenza delle mie affermazioni già da me altre volte espresse le quali traevano origine unicamente dalla salda convinzione della esistenza di potenti energie nazionali le quali, presto o tardi, avrebbero trovato la via per spingere anche quaggiù efficaci elementi di vita.

Qualunque possano essere le scosse che l'Italia subisce e subirà a causa della guerra, il suo organismo ha raggiunto tale perfezione che nessun urto potrà tanto danneggiarlo ch'esso non possa trovare in sè forze sufficienti per reintegrarsi. E in questa certezza attingiamo la forza e la fede per guardare sèrenamente all'avvenire.

E. S.

التعبئة العامة في فرنسا

La coscrizione civile in Francia

كتب الدكتور تولوز مقالة طويلة عريضة في صحيفة اوتي بارزيان خلاصتها :

يجدر بكل فرد منا نحول في امطانه حمية الوطنية ان يبذل ما لديه من العناء والكفاءة في الدفاع عن وطنه والذب عن اشياله ينبغي للكبير والصغير والضعيف والقوي والغني والفقير ان يسدد وامساعيهم لاتمام هذا الفرض العظيم وليجعلوا تجاه اعينهم مصلحة الامة ووجوب نصرها على الطغاة الظلمة البرابرة على ان هذه القوى لا بد من نظام يجمعها ويوحدها ويتسقها فانما القوة الاتحاد والوحدة اساس النجاح وضمانة الفوز والغلبة

ايس من خطر يتهدد الامة مثل هذه الحرب فالواجب ان نثب وثبة رجل واحد ونجمع قوانا لدرئه . وان بالفوز يتبسم الوفاق والنصر معقود بركاب الوئام هؤلاء حلفاؤنا باجمعهم قد ارتاوا هذا الراي وقرروا بذل ما وصلت اليه قواهم لقهر العدو ولا شي اعون على قهره وكسر شوكته كالوحدة .

(مجموع الذهب في فرنسا)

L'oro in Francia

باريز — ٣١

تحقق من الاحصاآت ان مصرف فرنسا جمع في مدة الحرب الماضية مليردين من الذهب

بربرية الالمان

Barbarie tedesche

باريز ٣١

جاء من استردام ان الالمان قتلوا بالرصاص ١١ بلجيكيا وامرأة وحكموا على ثمانين اخرين بالاشغال الشاقة

La Nota dell'Intesa alla Grecia

Nuova Nota dell'Intesa alla Grecia

ATENE, 1 — I Rappresentanti dell'Intesa presentarono al Governo Ellenico una nota contenente varie ed importanti richieste.

...

PIREO, 1 — Notizie ufficiali confermano che i Rappresentanti delle Potenze Alleate firmarono il testo di una nuova nota che sarà presentata al Governo ellenico e con la quale vengono formulate le seguenti richieste:

a) riduzione delle forze greche che si trovano nella Grecia orientale, nell'Eubea e in tutti i territori fuori del Peloponneso.

b) divieto di ogni riunione dei riservisti in Grecia a nord del canale di Corinto.

c) divieto del porto d'armi a tutti i borghesi.

d) ristabilimento del controllo in mano delle Potenze alleate.

e) liberazione immediata di tutti i cittadini appartenenti alle Nazioni alleate e che attualmente trovansi detenuti per ragioni politiche, per alto tradimento, per complotto o per ribellione.

f) destituzione del Comandante del Primo Corpo d'Esercito a meno che il Governo ellenico non stabilisca una misura che sia applicabile ad un altro generale al quale incomba la resposabilità degli avvenimenti del primo dicembre 1916.

g) PRESENTAZIONI DI SCUSE FORMALI MEDIANTE IL SALUTO ALLE BANDIERE DEGLI ALLEATI.

I Ministri firmatari la Nota sono incaricati di far presente al Governo ellenico che necessità di ordine militare potranno indurre le Nazioni Alleate a far sbarcare truppe provenienti da Salonicco.

...

PIREO, 1 La nota delle Potenze alleate alla Grecia termina dicendo che esse si assumono l'impegno di non permettere alle truppe del Governo della difesa nazionale di profittare del ritiro delle truppe reali dalla Tessaglia e dall'Epiro, per varcare la zona neutra stabilita d'accordo col Governo greco.

Infine dice che il blocco delle coste greche sarà mantenuto fino a che non sia stata data soddisfazione su tutti i punti indicati nella nota.

...

ATENE, 1 — Il Ministro d'Italia presentò al Governo greco una nota con cui aderisce al passo fatto dalle Potenze dell'Intesa per ciò che riguarda le garanzie militari e le riparazioni agli avvenimenti del 1 dicembre.

In quanto alle esigenze riguardanti le questioni d'ordine interno, prosegue la nota, l'Italia non crede di aver titoli sufficienti per intervenire e dichiara di disinteressarsene.

L'on. Boselli torna a Roma

TORINO, 1. — *S. E. Boselli è ripartito oggi per Roma.*

Alla stazione erano ad ossequiarlo numerose autorità ed amici.

...

ROMA, 1. — *Col direttissimo di Genova, ha fatto stamane ritorno dal suo viaggio a Torino, il Presidente del Consiglio on. Boselli.*

Alla Stazione erano ad ossequiarlo molti colleghi, le Autorità cittadine e numerosi Parlamentari.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 1 — Il Comando Supremo in data 1 corrente annunzia:

Lotta d'artiglieria in Vallarsa, in Vallastico e sulla fronte Giulia: nessun avvenimento importante da segnalare.

وقائع الحرب

ابلغت قيادة الجيش العليا

Il Comunicato di Cadorna

بتاريخ ١ الجاري

ان الكفاح نشب بالمدافع في

وال ارسا واستيكو وميدان حولها

ولم يقع ما يجدر بالذكر

كادورنا

La Nota dell'Intesa

ROMA, 1 Benchè la giornata fosse dedicata quasi esclusivamente agli auguri e ai ritrovi famigliari; benchè i Circoli politici e i corridoi di Montecitorio fossero rimasti tutt'altro che affollati, purtuttavia il testo della Nota inviata dall'Intesa agli Imperi Centrali, costituì l'argomento più discusso e più commentato.

La nota fu giudicata da tutti come l'espressione più genuina e più dignitosa circa l'azione che gli Alleati si prefiggono dal conseguire ed è considerata come una tappa decisiva verso quei risultati positivi che le Potenze dell'Intesa vanno preparando e che i popoli attendono con serena fiducia di vederli attuati per il bene dell'umanità.

...

ROMA, 1 — Tutti i giornali commentano favorevolmente la risposta dell'Intesa all'offerta di pace fatta dagli Imperi Centrali e se ne compiacciono vivamente.

...

PARIGI, 1 — I giornali sono concordi nell'approvare calorosamente il tenore della nota degli Alleati agli Imperi Centrali e si commpiacciono che sia stato dato il posto d'onore alla questione dell'eroico Belgio.

Comunicato francese

PARIGI, 1. — *Sventammo completamente due tentativi mossi dai tedeschi contro i nostri posti avanzati ad ovest di Auberive.*

...

PARIGI, 1. — *Effettuammo un colpo di mano su di un piccolo posto tedesco a sud di Chilly, facemmo dei prigionieri.*

...

PARIGI, 1 — Un forte colpo di mano tentato dai tedeschi contro le trincee, da noi conquistate ad est della fattoria di Chambrettes, fu completamente sventato.

Bulow a Lucerna

BERNA, 1 — E' molto commentata la notizia giunta da Lucerna cioè l'essere giunti in quella città l'ex-Cancelliere germanico Bulow e il diplomatico Golukowshi.

Liebknecht calzolaio

ZURIGO, 1 — Secondo le ultime notizie pervenute dalla Germania, pare oramai sicuro che l'ex-deputato socialista Liebknecht venne ricoverato al reclusiorio di Luchau dove eserciterà il mestiere di calzolaio.

L'ex-parlamentare tedesco sarà sottoposto allo stesso trattamento dei reclusi comuni.

I successi inglesi nel Sinai

LONDRA, 1 — Un comunicato ufficiale dal Cairo annunzia che le truppe inglesi, dopo la vittoria conseguita a Maghdada nel Sinai, minacciano seriamente le comunicazioni del nemico con la rete ferroviaria.

Notizie attendibilissime confermano poi che i resti delle guarnigioni nemiche continuano a ritirarsi rapidamente dalla penisola del Sinai.

Le truppe inglesi, proseguendo nella loro avanzata traversarono il passo di Mitla e bruciarono un campo importante nemico posto a sud di Rheiltan ed un altro sulla strada verso Nachl.

Comunicato russo

Gli austro-tedeschi respinti in Romania

PIETROGRADO, 1 — A nord-ovest di Zlorou distruggemmo un poderoso sbarramento nemico e ne catturammo i numerosi difensori.

Lungo la valle del fiume Soulta sventammo reiterati ed ostinati attacchi mossi dal nemico.

In valle Oituz prosegue lo svolgersi di accaniti combattimenti.

In giornata furono abbattuti due areoplani nemici.

Nei settori romeni, lungo la valle superiore del fiume Souschitza ricacciammo più volte l'avversario catturandogli anche numerosi prigionieri.

Dalla borgata Bordestchi l'avversario fu dai nostri completamente sloggiato.

Fra Buzeu e Brialoff le truppe nemiche subirono gravissime perdite; simile sorte ebbero in Dobrugia e nord-est di Grotchi, dove però la lotta continua accanitissima.

Un'altra Nota di Wilson

WASHINGTON, 1 — Lausing si è rifiutato di fare dei commenti alla risposta della Germania alla nota di Wilson.

Intanto il Presidente ha inviato una seconda nota in cui spiega la prima.

Si crede che essa possa contenere le dichiarazioni trasmesse ai diplomatici americani per l'azione del Presidente.

L'azione francese durante il 1916

PARIGI, 1 — Durante l'anno 1916 i francesi catturarono 78500 prigionieri, infransero l'attacco poderoso mosso dai tedeschi contro Verdun e respinsero due volte i nemici trincerati sulle due rive della Somme strappando loro importantissime posizioni.

Per i Giovani Esploratori

ROMA, 1 — In questi giorni è giunta nella Capitale una missione militare giapponese composta di due Colonnelli e di due Maggiori.

La Missione nipponica ha l'incarico di studiare la costituzione e la funzione del corpo formato dai nostri giovani Esploratori.

Il ricevimento a Palazzo Farnese

ROMA, 1 — In occasione del Capo d'anno, l'Ambasciatore di Francia Signor Camillo Barrère, ha ricevuto a Palazzo Farnese la Colonia Francese.

L'Illustre Ambasciatore, dopo aver ringraziato gl'intervenuti per i loro auguri, pronunziò un elevato discorso, mettendo in rilievo lo slancio e la resistenza dimostrati dalle truppe alleate sulla fronte di Verdun e lungo le rive della Somme; parlò poi sull'aumento continuo delle forze militari dell'Intesa ed ebbe parole entusiastiche per il magnifico valore delle truppe italiane.

Concluse poi il suo discorso inneggiando agli Alleati che combattono valorosamente su tutti i fronti per il trionfo della causa comune.

Le parole dell'Illustre Ambasciatore furono coronate da unanimi approvazioni.

Scambio di telegrammi

PARIGI, 1 — In occasione del Capo d'Anno S. M. il Re d'Italia inviò al Presidente della Repubblica Poincarè, un telegramma di auguri. In esso S. M. fa i Suoi più fervidi voti per la grandezza della Francia e del suo valoroso esercito.

Il Presidente della Repubblica Poincarè rispose in termini analoghi ed aggiunse che la vittoria che il nuovo anno porterà agli Alleati non farà che consolidare sempre più l'amicizia italo-francese.

S. M. la Regina Madre

ROMA, 1. — *S. M. la Regina Madre ricevette tutti gli Ufficiali ricoverati nell'ospedale « Regina Madre » e quelli che vi furono curati, per augurare loro il buon Capo d'Anno.*

Gli Ufficiali Le presentarono una artistica pergamena munita delle loro firme.

S. M. la Regina Madre ringraziò rivolgendo agli ufficiali calorose parole; fu applaudita entusiasticamente.

Seguì un sontuoso rinfresco; indi l'Augusta Maestà prese commiato fra le vive acclamazioni degli ufficiali.

Bollettino Militare

ROMA, 1. — *Un bollettino ufficiale annunzia : S. M. il Re ha nominati : Cavalieri di Gran Croce dell'ordine militare di Savoia, S. A. il Duca d'Aosta e il Generalissimo Cadorna; Grandi Ufficiali, i Generali Porro, Piacentini, Pecori Giraldi e Capello; Commendatori i Generali Dirobilant, Morrone, Mambretti, Cigliana, Etna, Grandi, Montuori, Petitti, Roveto e Vanzo; Ufficiali e Cavalieri Ufficiali molti ufficiali superiori.*

" VITTORIA "

Spettacoli affollatissimi ieri. Piacquero molto la film e le macchiette presentate dal simpatico ed esilarante Mario Foglia.

Per oggi è annunziato uno spettacoloso dramma in tre atti intitolato « Le due Coscienze » e una scena comica brillantissima « Ridicolini in cura ».

Il beniamino del pubblico tripolino si presenterà alla ribalta con macchiette sempre nuove e sempre divertenti.

Segnaliamo al pubblico questo bravo artista che dimostra veramente di meritare il consenso unanime del pubblico.

L'impresa promette altre interessantissime film.

Tripoli alla Patria, al Re, all'Esercito

La ricorrenza del primo dell'anno, in ogni tempo della storia umana, costituisce sempre una fra le solennità più care a tutti. E' il giorno primo del nuovo anno, cioè di quella serie di giorni, di mesi e di stagioni, che nella loro fatale evoluzione, ci riservano l'attuarsi dei momenti più deliziosi, come pure quelli più tristi. In questa incertezza nel l'avvenire, l'uomo si compiace di guardare con animo assai sereno davanti a sè, sperando che si potessero affermare almeno una parte degli avvenimenti lieti chè il tempo ci riserva sempre.

E mai come in questi momenti, durante i quali l'umanità è in preda al furor bellico e che colossali masse di uomini si dilaniano ed altre, ad orde barbariche, mettono a ferro e a fuoco città, villaggi, campagne ed inermi popolazioni, mai ripetiamo, l'umanità sentì il bisogno, pur vivendo nel dolore e nell'ansia, di mirare all'avvenire ed accertarsi che sicuramente, dopo il ciclone immane, il sole della pace rifulgerà radioso, magnifico su tutta la terra.

Questa certezza l'ebbimo gli altri anni quand'ancora la lotta era al suo inizio e quando le masse di uomini si cozzavano senza la minima speranza di tregua; quindi a maggiore ragione dobbiamo averla nel principio di questo nuovo anno, poichè i nemici parlano di pace, nonostante la loro falsa vanteria di credersi vincitori, e quando nelle vie delle loro principali città la popolazione urla alla fame, saccheggia e si fa uccidere dalla sbirraglia.

L'anno 1917 sarà forse l'apportatore di quel ramoscello di pace da tutti desiato. E seppure anche in noi si debba imporrè questo umano desiderio, purtuttavia ci sentiamo orgogliosi del modo nobilissimo e degno con il quale le Potenze dell'Intesa risposero alla Nota degl'Imperi Centrali e daremo per la Santa causa dell'umanità e del diritto tutto ciò che occorre fino alla vittoria completa.

Questo sentivamo noi tutti di Tripoli, mentre salivamo al Castello dove nel grandioso Salone S. E. il Governatore Ameglio, simbolo nobilissimo della Patria, e della Maestà Sovrana, e dell'Esercito Vittorioso, doveva riceverci ed unire al suo il nostro saluto augurale, unanime e sincero per il bene della Patria, di S. M. il Re, dell'Augusta Famiglia, dell'Esercito e per la Vittoria.

* * *

Alle ore 9 del mattino nel Salone del Castello si iniziò il solenne ricevimento in occasione del primo dell'anno.

S. E. il Governatore Ameglio, accompagnato dal Capitano Cav. Candeloro e Tenente Pansini, Ufficiali d'ordinanza; dal Generale Latini Comandante le truppe; dal Cav. Uff. Dottor Pintòr facente funzione di Segretario Generale; Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare; dal Tenente Colonnello Cav. Gordesco Capo di Stato Maggiore al Governo, ricevette anzitutto tutti gli Ufficiali superiori della Colonia e tutti i Capi servizio delle Amministrazioni Civili e i principali Funzionari. Notammo : il Colonnello Gianninazzi del Comando Piazza; i Tenenti Colonnelli : Cav. Dott. Loscalzo; Cav. Avv. Calabrese; Volpes; Muzzioli. Vieri; Devoto; i Maggiori : Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio; Cav. Del Bécchi; Cav. Mandarini; Cav. Manni; Cav. Pierotti; Cav. Cavicchia; i Capitani : Gallinelli Capo di Stato Maggiore al Comando Truppe; Canevario; Jovine; Bernardi e moltissimi altri; il Comm. William Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello; il Cav. Marongiu Procuratore Generale; Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re; il Cav. Uff. Biozzi; il Cav Palumbo Cardella; il Cav. Borromeo il Comm. De Cillis Direttore del R Ufficio Agrario; il Cav. Uff. Sertoli Direttore dei Servizi postali ed elettrici; il Direttore della Dogana; l'ing. Osenga; il Cav. Dottor Aurigemma; il Cav. Patriarca; il Comm. Ximenes; il Cav. Naghib; il Cav. Carloni e tantissimi altri.

A tutti S. E. il Governatore Ameglio rivolse parole di augurio dichiarando chè per mezzo di telegramma aveva esternato all'Aiutante di Campo di S. M. il Re e a S. E. il Presidentedel Consiglio e al Ministro delle Colonie i sentimenti di devozione ed augurali dei Funzionari civili e militari della Colonia.

* * *

Dopo il ricevimento delle Autorità Militari e Civili S. E. il Governatore ha ricevuto Monsignor Antomelli Vescovo di Tripoli che gli portò gli auguri sinceri e devoti del Clero tripolino e di tutti i cattolici della città.

Il colloquio fra l'Egregio Prelato e S. E. il Governatore fu cordialissimo.

* * *

Subito dopo furono ammessi nel Salone : i Signori Jousselin Console di Francia; Paul Theillet Vice-Console di Francia; Monnaham Console d'Inghilterra e il Console del Belgio.

Il colloquio fra S. E. il Governatore e i Rappresentanti delle Nazioni Alleate fu improntato dalla più schietta cordialità.

La Colonia italiana

Alle ore 10 precise i numerosissimi Rappresentanti della Colonia italiana in Tripoli, sono ammessi nel Salone.

Il ricevimento non poteva riuscire più solenne, poichè nessuno, si può dire, mancò di aderire all'invito.

Gl'intervenuti erano numerosissimi e perciò sin da ora chiediamo venia se incorreremo in qualche involontaria omissione.

A mano a mano che ci capitava di vederli, notammo : il Cav. Prof. Tria; il Cav. Uff. Vantini; il Cav. Leiro; il Signor Gianò; il Cav. Noera; il Rag. Mondini; il Signor Fosco lo; gli Avvocati Morelli, Fani, Gnecco, Catania, Vella, Canofari, Careri, Crescimanno, on. Martini, Cannarella; i Signori : Halfalla Nahum; Prof. Aragozzini Gaspare delle R. Scuole Medie; Prof. Gamba; Prof. Pirolini; Cav. Bissi; Savalli; Croce; Dottor Sforzini; Dottor Dell'Aria; Ing. Egidio Sala; Ing. Carrieri; Romano-Scotti; Coppolino; Abrial; prof. Bartolotta; prof. Onorato; prof. Casoni; Notaio Simoni; prof. Saccal. Muccilli del « Corriere della Sera » ed altri ancora.

S. E. il Governatore Ameglio, accompagnato dal suo seguito entra nel Salone, ossequiato da tutti i Presenti, e rivolge ad essi un breve discorso :

* * *

S. E. il Governatore, dopo aver ringraziato i Rappresentanti della Colonia di essere intervenuti in così gran numero al ricevimento indetto dal Governo, si compiace di far loro sapere che la mattina stessa aveva già pensato di trasmettere all'Aiutante di Campo di S. M. il Re e a S. E. il Presidente del Consiglio, per mezzo di telegrammi, i sentimenti di devozione della Colonia italiana, non che l'augurio sincero per la Vittoria delle Nostre Armi e per la prosperità sempre crescente della Nazione.

S. E. il Governatore dichiara poi che sarebbe stato suo desiderio riferire su molte cose importanti, forse sui consumi, ma che si vedeva costretto di esaudire questo suo desiderio ad un'altra occasione, perchè un tenace raffreddore costringeva a non poter abusare della parola.

Purtuttavia non tralasciò di rassicurare i presenti sui rifornimenti della Colonia, promettendo che per il benessere di essa tutto sarà fatto tenendo sempre conto che in questi momenti tutto ciò che si può conseguire è sempre relativo.

S. E. il Governatore augura a tutti, alle loro Famiglie ogni bene per il presente e per l'avvenire e di poter rivederci in tempi migliori, quando sul mondo aleggierà la pace ripristinata dalla vittoria delle armi dell'Intesa.

S. E. il Governatore s'intrattenne poi in cordiale conversazione con molti Rappresentanti della Colonia interessandosi su tutte le più gravi ed impellenti questioni della vita cittadina. A poco a poco il Salone andava sfollandosi, mentre tutti salutavano il degno Rappresentante del Patrio Governo augurandogli prontissima guarigione.

I Notabili indigeni

Mentre i corridoi andavano sfollandosi, nel Salone entravano a gruppi numerosissimi Notabili indigeni, tutti vestiti con i loro gravi e smaglianti barracani.

Preceduti dal Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli e dal Cadi Cav. Uff. Abdurraham El Buseiri, i Notabili prendono posto nel vasto Salone.

Dopo pochi minuti, S. E. il Governatore Ameglio, accompagnato dal solito seguito e dal Cav. Naghib, entra nella Sala, mentre tutti i Notabili salutano con rispetto.

Le parole del Governatore

Ai Notabili indigeni presenti, S. E. il Governatore inizia col trasmettere i più sinceri e sentiti auguri a loro e alle rispettive Famiglie, annunzia che dei loro sentimenti di devozione si era già fatto interprete con telegrammi inviati all'Aiutante di Campo di S. M. il Re e a S. E. il Presidente del Consiglio e poi dichiara che, dato il forte raffreddore che lo ha colpito, non potrà, suo malgrado, parlare ai Notabili di molte questioni inerenti la Colonia.

Ma se della Colonia non può parlare come vorrebbe, S. E. il Governatore espone importanti dati sulla situazione europea e mette in rilievo come gl'Imperi Centrali, pur volendo far credere che sono vittoriosi, sono i primi a chiedere la pace cercando che gli Alleati dovessero cedere alla minima offerta qualunque essa sia. La risposta delle Potenze Alleate è oramai conosciuta ed è bene che si sappia che mai esse vedranno agli austro-tedeschi, se non dopo aver conseguito la vittoria completa in modo da garantire l'umanità da qualsiasi altra aggressione.

E' strano che mentre da Berlino e da Vienna negli uffici dei Ministeri intonano l'inno della pace, per le strade delle principali città di Germania e d'Austria il popolo si dilania, si rivolta e si fa ammazzare per la fame che lo minaccia. Tutte queste sono cose notorie, che non ammettono smentite e che mettono in rilievo l'atto spavaldo degli Imperi Centrali.

Gli Alleati non sono restii alla pace, ma essi non accettarono di entrare in negoziati, se non dopo la vittoria. Il lavoro di rafforzamento procede a meraviglia, le munizioni sono in abbondanza, le vedute sull'andamento della guerra sono oramai concordi e fatalmente tutto si evolverà a vantaggio degli Eserciti Alleati.

Circa la situazione nell'interno, S. E. il Governatore, constata che sono sempre quei tre o quattro pazzi che nella loro incoscienza costringono gl'indigeni a vivere nella più squallida miseria materiale e morale.

Essi si intestardiscono a far credere che la Turchia è sempre quella che mantiene l'egemonia sui popoli arabi, mentre è notorio che la Turchia dappertutto è battuta, messa alla fame e che nella Siria i luogotenenti del Comitato Unione e progresso soffocano con la corda e con la tortura, tutte le giuste rivendicazioni dell'anima araba.

Essi vogliono dar ad intendere che i turchi sono ancora potenti, mentre la rivolta dell'Hedgiaz e la recente proclamazione dello Sceriffo della Mecca a Re dell'Arabia sanzionata dall'Italia, dall'Inghilterra e dalla Francia, sono fatti indiscussi e che dimostrano la decadenza assoluta del Califfato turco.

Tutte queste cose si sanno e S. E. il Governatore si augura che presto le coscienze degl'indigeni oppresse dai ribelli si risveglino guardando solo al loro bene.

Poche parole poi S. E. il Governatore dice sulla situazione in città. Asserisce che le autorità competenti fanno di tutto perchè nulla manchi ed avverte che mentre anche le Nazioni Alleate fra breve introdurranno il sistema delle tessere per i cereali, in Libia invece nulla mancherà mercè l'opera tenace e vigilante del Governo.

S. E. il Governatore termina poi il suo discorso rinnovando gli auguri a tutti e alle loro Famiglie e per tutta la cittadinanza abbraccia il degno Rappresentante Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli.

Risponde il Cadi

Il Cav. Uff. Abdurraham El Buseiri Cadi di Tripoli risponde a S. E. il Governatore Ameglio, ringraziando per gli auguri ed Egli a nome di tutti li contraccambia devotamente.

fiducioso che entro l'anno corrente si possa salutare la vittoria dell'Esercito Italiano.

Conferma la devozione della cittadinanza tripolina al Patrio Governo ed invita tutti a gridare Evviva l'Esercito e la Marina! »

* * *

S. E. il Governatore ringrazia il Cadi per le belle parole e per gli auguri ed invita tutti a mettersi al lavoro per il bene della Colonia e delle sue popolazioni.

Il Cav. Naghib tradusse egregiamente i due discorsi.

* * *

Alle ore undici e mezza S. E. il Governatore Ameglio ricevette i Rappresentanti della Comunità israelitica con i quali si intrattenne sulle questioni inerenti la popolazione israelitica.

Così ebbe termine il ricevimento del Primo dell'Anno che riuscì veramente solenne e tale da rispecchiare in modo sincero i nobili sentimenti di devozione per la Patria di tutta la Colonia.

* * *

A tutti gli intervenuti furono offerti rinfreschi.

اوز البرتغال

Successo Portoghese

لرنكومارك ٢٩

ابلغ قائد جيش البرتغال بميدان افريقيا ان عساكره استولوا على موقع متكميا وتغالى .

-(حريق)-

La casa dove nacque il Re del Monte Montenegro distrutta

زوريخ ٣١

من اخبار وياله

ان النار شبت بقريتوك في المنزل الذي ولد فيه ليقولا ملك الجبل الاسود ودمرته

✻ جواب دول الاتفاق ✻

- على اقتراح ولسن

Risposta dell'Intesa al Presidente Wilson

لندرا ٣١

روتر جريدة ديلي تلغراف ان دول الاتفاق اعدت بالاجماع الجواب على مذكرة ولسن رئيس الجمهورية الاميركية وستبعث به عن قريب اليه

ومن قولها في الجواب

انها لن تكف عن القتال وقد شرعت الغابة تتبسم لها ما دام للالمان قوة عسكرية . وانها متى وضعت الحرب اوزارها ستشترط شروطا مغايرة لما شرطته المانيا

مشورها ويقتصوا منها ومن اتباعها على الفظائع المنكرة المرتكبة في البلجيك وصوريا وبلاد الارمن والعراق وغيرها .

وقد شاهدنا ما يملا قلبنا مسرة من نهوض الامير حسين شريف مكة واتقاذه الحجاز من مخالب جوارح الاتراك الكاسرة ومبايعة العرب له بالملك واعتراف الكلترا وفرنسا وايطاليا له بتلك المرتبة الرفيعة. وبذلك قد تقلص ظل الخلافة عن آل عثمان وزالت سطوتهم الدينية عن المسلمين. يجدر باهل الداخلية عندنا ان يزحزحوا هم ايضا عن بصائرهم براقع الخداع والعماية ولا يغتروا بزخرف اقوال فئة فاسقة باغية تريد بهم الشر وتفتنهم عن هداية الحق . اما آن للحق ان يتصدى للقوم وقد راوا دعاة السوء فيهم يعللونهم بمواعيد عرقوب ويطعمونهم بالسراب ؟ ولقد كان الاولى ان يكونوا ممن يسمعون القول فيتبعون احسنه بفضل تمييز وحسن نظر وتمحيص للحق . تتدارك عليهم البلايا والنوازل وهم لا يشعرون .

وختم داعيا للحضور ومستنزلا البركات عليهم وعلى عيالهم . وقد اجاد الكوالير نجيب الحاج في تادية هذه المعاني وخلب السامعين ببلاغة عارضته .

ثم ديرت عليهم المرطبات والحلواء فتناولوها شاكرين وانصرفوا من حيث اتوا مسرورين .

تكذيب اشاعة

Smentita spagnuola

مدريد ٣٠

كذب رئيس نظار دولة اسبانيا تكذيبا صريحا الاشاعة الواردة من مصادر المانية عن دولة اسبانيا انها رضيت بمذكرات الولايات المتحدة في شان الصلح

✻ التهاني بالعام الجديد ✻

Il ricevimento al Castello

وقد امس صباحا على دولة الوالي الجنرال اميليو ارباب الدواوين والمناصب من كل طبقة ومرتبة وقدموا له التهاني بالعام الجديد ودعوا له بطول البقاء وللعلم بالنصر .

وعند الساعة الحادية عشرة مثل الذين توجهت اليوم الدعوة من الاهالي وعلى راسهم القومندتور حسن قرمانلي رئيس البلدية والكواليير اوفشيالي فضيلة القاضي وفضيلة المفتي ولما استقر بهم المقام المثل دولته بالماجورساني رئيس الديوان السياسي العسكري والكواليير بفتور ثاني الكاتب العام والكواليير نجيب الحاج الضابط الاستعماري رئيس الترجمة فشكر اصحاب التهاني وقال لهم وان كنت في حال من الصحة لا تمكنني من الاسترسال معكم في الكلام فلا مندوحة لي عن ان اطلعكم على شيء من الاحوال السياسية . مهما حاول الانسان تمويه الحقيقة تظهر فان نور الحق يخرق كثافة كل حجاب . اين دعاوى المانيا الطويلة بالغلبة اين ذاك التبجح وتلك الباهة بالنصر المبين لقد عرضت صافرة على رئيسها ان يتجاذبوا معها اهداب المفاوضة في الصلح فجاوبها بنبذة ضافية ذيل البيان (وهنا اورد بالتحصيل ما نشرناه في عدد امس من جواب الدول المتحالفة على جرمانيا) واردف :

ان المانيا وحليفاتها الملجات الى عرض الصلح لان الثورة تسعى في بلادها لتضور اهاليها جوعا والجوع لا صبر عليه ولا سد دونه .

فلما اعداوها فانهم في خير وسعة وكاسنان الشط في الوفاق والوئام صادقو النية على محاربة المانيا الى ان يكبحوا جماحها ويكسروا

Cinema **'Vittoria,**

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà :

Le due coscienze

Dramma in tre parti della Casa Ambrosio di Torino

= VARIETA' =

Gran successo

MARIO FOGLIA

NUOVO IMPORTANTISSIMO REPERTORIO

RIDICOLINI IN CURA, scena comica finale esilerantissima

LA NUOVA ITALIA

Unico giornale quotidiano della Libia

Abbonamenti pel 1917

ITALIA E COLONIE

Anno L. 16,00; Semestre L. 9,00

ESTERO

Anno L. 32,00; Semestre L. 18,00

ABBONAMENTI CUMULATIVI

« Nuova Italia » e « Rivista Politica e Parlamentare »: Anno L. 24,50

« Nuova Italia » e « Rivista Agricola » col premio dell' « Almanacco Agricolo Italiano » (oltre 100 pagine): Anno L. 23,00

Pubblicità

Tariffa delle inserzioni su « La Nuova Italia »

IN 4.ª PAGINA

Intiera L. 45 — Mezza L. 25 — Un quarto L. 15 — Un ottavo L. 9 — Mezza colonna L. 8 — Un quarto di col. L. 4 — Un quinto di col. L. 3,50 — Un ottavo di col. L. 2,10.

IN 3.ª PAGINA

Un quarto di colonna L. 7 — Un quinto di col. L. 6,30 — Un ottavo di col. L. 4,15 — Spazio di quattro linee (richiamo alla 4.ª pagina) L. 1 — Necrologio e nozze (spazio 8 linee) L. 15 — Idem (spazio 20 linee) L. 25 — Avvisi economici a L. 0,20 la parola (minimo L. 1,60 — Idem in neretto a L. 0,25 la parola (minimo L. 2 — Indirizzo raccomandato, nell'apposita rubrica 30 volte L. 25 — 90 volte L. 60. Inserzioni in arabo aumento del 25 per cento.

Per i contratti d'inserzioni da ripetersi parecchie volte sconto da convenirsi.

N. B. — Le inserzioni dovranno essere pagate anticipatamente. Non verranno più inseriti gratuitamente annunzi di felicitazioni, necrologi, ecc.

Indirizzi raccomandati

Bagni « Igea » Bagni medicati di qualsiasi specie e semplici di pulizia — Stabilimento di primo ordine.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 3 — *Mercoledì 3 Gennaio 1917*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Le Rappresentanze Legislative alla fronte

Capo d'Anno in Zona di guerra

Ordine del giorno all'Esercito

ZONA DI GUERRA, 2 — Il Generalissimo Cadorna ha diretto all'Esercito italiano il seguente ordine del giorno:

« Sua Maestà il Re al quale a nome dell'Esercito combattente ho oggi rivolto gli auguri per il nuovo anno, si è degnata rispondere col seguente telegramma:

« A. S. il Tenente Generale Conte Cadorna Capo di Stato Maggiore Zona di Guerra

« Graditissimi mi giungono gli auguri che anche quest'anno Ella mi esprime a nome dei Combattenti. Gli animosi soldati d'Italia nella lunga e difficile guerra, tra duri sacrifici, hanno dato costante prova delle loro mirabili virtù, il popolo italiano li ha seguiti, e li accompagna col pensiero e col cuore sicuro nelle vittoriose energie pel compimento delle segnate fortune e fermo nella sua fede in un avvenire nazionale più grande e fiorente.

« In intimo consenso col popolo coll'animo pieno di riconoscenza per i Combattenti valorosi ovunque e sempre, ringrazio del saluto e degli auguri e li ricambio con i miei più vivi per essi. »

VITTORIO EMANUELE

Firmato - il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

Generalissimo CADORNA

L'indirizzo del Senato

Sua Maestà il Re ha ricevuto alle ore 18 e 30, nella sede del Comando Supremo i Rappresentanti del Senato incaricati di presentarGli l'indirizzo di augurio pel Capo d'Anno.

La rappresentanza del Senato era composta del Vice Presidente On. Blaserna, del Senatore Segretario On. Conte di Prampero, dal Senatore Onorevole Prof. Chironi, estensore dell'indirizzo e dall'Avv. Perrino direttore della Segreteria.

Il Vice Presidente, On. Blaserna, ha dato lettura del seguente indirizzo:

« Sire! qui in cospetto delle Alpi nevose, quali la natura e il diritto vollero e vogliono siano i confini dove la gente italica, con altre genti s'incontra, qui dove brevi piani e poggi insidiosi, contrastati e conquistati col sangue, fanno ampia testimonianza ai secoli della rinnovata, in noi, anima latina, il Senato porge alla Maestà Vostra omaggio reverente di augurio e di lode, auguri e voti del popolo intero.

Ogni regione nostra, da quella più benigna ove arrise la natura prodigando le ricchezze che l'industria accrebbe e più accrescerà a nazional fortuna, alle altre dove il lavoro umano rudemente lotta per la conquista della vita, ogni ordine di cittadini da quelli che danno al paese l'opera della mente, alla moltitudine dei forti e dei generosi, nati e cresciuti sulle terre alle quali chieggono il pane con quotidiana e non sempre ricompensata fatica, tutto il popolo nostro volle la guerra e la combatte per l'esistenza libera e per la sua indipendenza; e come la volle così vuole che la vittoria la chiuda, e certamente la chiuderà, poichè di ciò è indefettibile pegno, l'eroismo dell'Esercito e dell'Armata al cui alto valore il Senato invia commosso e fidente l'omaggio della riconoscenza sua e del paese giustamente fiero della virtù dei sui figli; la guerra è dura ma più essa è dura maggior tenacia e saldezza avrà la volontà di tutti che esige di veder finalmente adempiuto il voto nazionale.

Questo è nella coscienza del popolo tutto, questa è la sua fede formata coi sacrifici fatti e che farà la coscienza la volontà e la fede di cui Voi Sire Siete supremo Duce e al mondo assertore augusto.

E quando la virtù italica superando ogni malvagio contrasto di uomini e di sorti, avrà la auspicata vittoria e con la vittoria la sicurezza che la Patria in provvidi equi ordinamenti interni, costituirà difesa sui naturali confini, vedrà rifiorire ogni industria sua anche oltre la cerchia che questi segnano per mare e nelle terre lontane e ricordanti ancora per molti ed incancellati segni i commerci e la civiltà dei nostri padri.

Allora apra pur la pace desiderata le candide ali e col mitico olivo mostri sì, le armi inclinate ma le abbia e le mostri a giusta minaccia contro chi nella sconfitta meditasse nuove offese al diritto della Nazione al diritto delle genti ai diritti dell'umanità.

Questo è l'augurio questo è il voto Sire che il Senato fa alla Maestà Vostra, a Sua Meastà la Regina e alla Regal Famiglia; augurio e voto di prosperità a Voi e di secura e felice grandezza alla Patria ».

* * *

Dopo la lettura dell'indirizzo Sua Maestà il Re ha ringraziato il Senato dei voti espressi.

In seguito l'Augusto Sovrano si intrattenne colla rappresentanza del Senato in lunga ed animata conversazione e poi l'invitò al pranzo.

L'indirizzo della Camera

ZONA DI GUERRA, 2 — Alle ore 19 di ieri Sua Maestà il Re ha ricevuto, nella sede del Comando Supremo al Fronte, la rappresentanza della Camera dei Deputati composta dai seguenti parlamentari: S. E. Marcora Presidente; On. Martini Relatore e Comm. Montalcini Segretario Generale.

Il Presidente Marcora a nome della Camera italiana ha dato lettura del seguente indirizzo:

« Sire! piacque all'animo Vostro di Re e di Soldato che il nuovo anno Vi trovasse ancora fra i disagi del campo in mezzo all'Esercito al quale la Vostra presenza è insieme incitamento e conforto.

« Ovunque, Sire, Voi siate, l'Italia è con Voi simbolo e presidio delle speranze rivendicatrici e la Camera dei Deputati, fedele interprete di tutta una gente, costà Vi manda reverenti e fervidi augurî, auguri di gloria che l'avvenire, conquistato per il valore del popolo in armi, s'intitoli il Vostro Regno, auguri di nuove ed auspicate fortune e il compimento dei segnati destini, auguri che la una e sicura fede animi ed ispiri e che è fede nel trionfo del diritto e della civiltà.

« Accolgano gli augurî di ogni bene l'Augusta Regina, cui la gentilezza del cuore suggerisce indefesse e munifiche opere di carità, la Madre Vostra regalmente devota al culto di ogni patria idealità, il giovane Principe che da Voi impara per avido desiderio le virtù e la cura di ogni progresso civile.

« Sire! nell'ansietà dell'ora che volge Vi salutiamo; rimasto fra i disagi del campo, e fra le contese alpestri giogaie, sarà ora di letizia ineffabile, quella in cui Vi saluteremo, reduce nella Roma immortale, quando nell'azzurro dei cieli si distendono candide e fulgenti le ali della pace o intorno a Voi suoni alto e solenne l'inno della Vittoria ».

* * *

Sua Maestà il Re ringraziò per gli augurî espressi e ha dichiarato che li ricambia cordialmente.

I rappresentanti della Camera furono trattenuti a pranzo da S. M. il Re.

✻ اسبانيا وحرب الغواصات ✻

La Spagna contro la guerra dei sottomarini.

مدريد ٣١

اصدرت حكومة اسبانيا مذكرة تتعلق بمسألة اغراقها الاسبانية قالت فيها :

انها بعد ان ابرحت تنكر اعمال الغواصات الالمانية المنسوبة في تدميرها البواخر بما لم ينزل به من سلطان .

وانها قد احتجت فيما مضى على هذه الفظائع احتجاجات قوية وسلفتها بالسنة حداد . وانها لا تقبل ابدا ما يتحمله الالمان من التاويل للحقوق الدولية ليلقوا عنهم تبعة هذا الظلم والاعتداء ويسترسلوا في اغتيال الارواح والمجازفة باموال الابرياء كانهم لا يأتون الا امرا مشروعا .

وختمت بقولها ان الحكومة ستعود الى بذل المساعي لدى المانيا مساعيها تحملها على العدول عن تلك القرصنة بما يجعل ملاحة اسبانيا في مامن من غوائل الغواصات .

اندحار الالمان

Tedeschi respinti

باريز ١

حمل الالمان حمله صادقة على طول ثلثة كيلومترات على مواقعنا من غربي الاكمة ٣٠٤ حتى شرقي مزرم فكسرناهم شر انكسار ودحرناهم خاسرين

وزفنا شمل فصيلة كشفه بعثورها لتتسم الاخبار شرقي حصن هدرومون

وثبطنا مساعيهم لقذف القنابل في عدة بقع في ضفاف الموز اليسرى حتى افوكور

✻ تمديد واجهة الانكليز ✻

Prolungamento del fronte inglese

لندرا ٣١

قالت جريدة وست منستر فازيت ان الانكليز عازمون ان يمددوا واجهة ميدانهم تشتيتا لجيوش الالمان ليكون ذلك اعون على الايقاع بهم فان هذه الطريقة تتيح لفرنسا ان تحشد جيوشها حيث تريد للهجوم فلا يكون للالمان ما يقابلونهم به .

(مذكرة اسبانيا)

Nota della Spagna

مدريد — ٣١

انشا امس رئيس نظار اسبانيا ووزير خارجيتها مذكرة في الجواب على اقتراح وسن رئيس جمهورية الولايات المتحدة

وسيرفعها اليوم الى ممثلي الولايات المتحدة

Bratianu riafferma la fiducia nella vittoria romena

Comunicato di Cadorna

ROMA, 2 — Il Comando Supremo in data 2 comunica: Su tutta la fronte, in risposta ai tiri di molestia dell'avversario, i nostri artiglieri mantennero, sotto nutriti concentramenti di fuoco, le linee e le comunicazioni nemiche facendo anche esplodere, nei pressi di Castagnavizza (Altopiano Carsico) un deposito di munizioni.

Sulla mezzanotte del 31 dicembre e nella giornata di ieri frequenti colpi delle batterie nemiche sulla città di Gorizia, causarono soltanto danni materiali.

Velivoli nemici tentarono un'incursione sull'Altopiano dei Sette Comuni, in Valsugana (Brenta) e sul Carso.

Uno di essi, bersagliato dai nostri tiri, dovette precipitosamente atterrare entro le proprie linee.

-✱ وقائع الحرب ✱-

ابلغت قيادة الجيش العليا

Il Comunicato di Cadorna

بتاريخ ٢ الجاري

ان مدافعنا اصلت نارا حامية

خطوط العدو ومواصلاته واسفت

مخزن ذخيرة له في جوار كستانيافوزا

وكان ذلك جوابا على النيران التي

يقذفها العدو على سيل ازه دنا

وقذفت بطاريات العدو انار

على مدينة غوريسيا فاحدثت

بوانعها اضرارا مادية .

وجالت طياراته في بسيطيتي

كومونى ورال سوفانا وكرسو فاصابت

قذائفنا احدى الطيارات فهوت الى

الحضيض في خطوط العدو

كادورنا

Il Comitato Nazionale per gli Invalidi

ROMA, 1. — *Alla presenza delle L.L. E.E. Bianchi e Morpurgo, delle Autorità, molte notabilità e di uno stuolo di signore si è solennemente inaugurato al Gianicolo un «Neurocomio militare».*

Questa casa di salute è stata istituita dal Comitato Nazionale per gli invalidi della guerra, nella casa offerta dal Sig. Wits.

Pronunziarono applauditi discorsi il Deputato Federzoni, i Professori Tamburrini e Bianchi.

...

ROMA, 2 — Stamane S. M. la Regina Elena ed il Principe Ereditario visitarono l'istituto neusocomico di Villa Worts.

Furono ricevuti dalla Giunta esecutiva del Comitato Nazionale per gli invalidi di guerra.

S. M. la Regina ed il Principino si intrattennero con i soldati ricoverati e manifestarono la loro cordiale ammirazione ai dirigenti.

Al loro partire furono salutati entusiasticamente dai soldati.

La Nota dell'Intesa alla Grecia

ROMA, 2 — La «Tribuna» riceve da Atene: La Grecia sarebbe disposta ad accettare le richieste dell'Intesa a patto però di ottenere delle serie garanzie contro i rivoluzionari venizelisti e la restituzione delle isole occupate dai venizelisti.

Concerto a Santa Cecilia

ROMA, 2 — Il Principe parigino Jacques De Broglie sta organizzando un grande concerto in Santa Cecilia a beneficio della Croce Rossa. Vi parteciperanno gli artisti di canto italiani e francesi.

La festa degli Alberi

ROMA, 2 — L'otto corrente, per il genetliaco di S. M. la Regina Elena, avrà luogo la festa degli alberi.

Solo in Roma verranno piantate cinquecento piante.

Per gli orfani belgi

ROMA, 2 — Apprendiamo da fonte autorizzata che il Pontefice ha aderito alla iniziativa presa della Regina del Belgio per costruire in Olanda un ospizio per gli orfani dei soldati belgi.

Parteciperà all'opera pietosa anche la Spagna.

Uno speciale padiglione dell'ospizio prenderà il nome del Pontefice.

Arrivo di aringhe

GENOVA, 1. — *In questi giorni arrivarono nel nostro porto quindici velieri carichi di aringhe.*

Per i corrispondenti austro-tedeschi

ROMA, 1 — L'Assemblea Generale dell'Associazione della Stampa Estera, riunitasi oggi, deliberò: Dopo la guerra saranno esclusi dall'Associazione tutti i corrispondenti austro tedeschi.

Ciò che ha speso la Germania per la guerra

ROMA, 1 — «L'Idea Nazionale» riceve da Montecarlo che la Germania ha avuto un deficit di quattro miliardi nel bilancio.

La Germania, dal principio della guerra sino a oggi avrebbe spesi settantacinque miliardi.

Haig nominato maresciallo

LONDRA, 1 — Il Comandante delle truppe inglesi operanti in Francia, Generalissimo Haig, è stato nominato Maresciallo per i suoi servizi resi.

Furto di tre milioni

SAN MARINO, 2 — Il Gran Consiglio ha imputato un cittadino della repubblica del furto di tre milioni di cartelle del prestito governativo.

Scontro tramviario

MILANO, 2 — Il Tramvai di Monza passando uno scambio a grande velocità urtò con un altro tramvai.

Si ebbero venticinque feriti di cui alcuni gravi.

Un lutto

MODENA, 2 — *E' morto il Senatore Fabrizi Paolo.*

Nato a Bastia (Corsica) il 1 maggio 1843. Fu per vari anni Deputato al Parlamento dalla XIII alla XVII legislatura per i collegi di Castelnuovo Garfagnana e Massa Carrara.

Dal 21 novembre 1901 siedeva in Senato.

Alla Camera romena

IASSY, 2 — Alla Camera vi fu un'animata discussione intorno all'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Bratianu, rispondendo ai vivaci attacchi dei deputati, dimostrò che la preparazione dell'esercito romeno era sufficiente, e manifestò la sua piena fiducia nella vittoria finale conseguita col concorso degli Alleati.

Takejonescu parlò dicendo che il suo partito volle sempre la guerra, perchè la presente guerra non consentiva la neutralità ad un popolo, che come il romeno, ha delle aspirazioni nazionali. E' preferibile partecipare al conflitto e subirne le conseguenze anzichè adattarsi ad una attitudine passiva.

Il deputato romeno chiuse il suo discorso dicendo che è alla presente generazione che spetta l'onore di scrivere l'epopea della stirpe romena.

La Camera ed il Senato si sono aggiornati sine die.

Gli Stati Uniti e la Nota degli Alleati

PARIGI, 2 — I giornali hanno da Washington: Al Dipartimento di Stato è pervenuto un lungo rapporto confidenziale dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino.

In esso l'Ambasciatore rende note tutte le sue conversazioni avute con l'Imperatore Guglielmo:

Il Segretario di Stato agli esteri segnala particolarmente l'intenso desiderio di pace che vi è in Germania.

I giornali dicono che nei circoli politici di Washington vedono, nella risposta dell'Intesa alla nota tedesca, la determinazione degli Alleati a continuare la guerra fino alla meta che si sono prefissi.

Si crede generalmente che Wilson si asterrà da altri tentativi.

...

ROMA, 2 — Da notizie qui giunte dagli Stati Uniti apprendiamo che gli americani compresero la manovra della pace tedesca ed il suo vero significato.

Ora con loro rammarico cominciano a dubitare della serietà della proposta e della probabilità di pace.

ROMA, 2 — L'ex Presidente della Confederazione Svizzera, Motta, intervistato ha dichiarato che la Svizzera non uscirà mai dalla neutralità.

Temporali in Australia

BRISTANE, 2 — *Violenti temporali si scatenarono su tutta la regione. I cicloni provocarono immensi disastri nel centro e nel nord della regione di Quesnaland.*

Le vie principali di Clemonte furono per tre quarti inondate.

Mancano circa un centinaio di persone. Finora sono già stati raccolti 50 cadaveri.

L'incoronamento di Carlo d'Austria

ZURIGO, 30 — I giornali ricevono da Budapest che l'altro giorno ebbe luogo la solenne cerimonia per l'incoronazione ed il giuramento del nuovo Re.

L'entusiasmo della folla fu scarsissimo.

La sera fu servito il così detto banchetto dell'incoronazione al quale parteciparono anche il Re e la Regina.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 2 — *Respingemmo il nemico dalla regione nord-ovest del villaggio di Bokasz.*

Arrestammo l'offensiva nemica sulla sinistra del Buzeu e lungo la ferrovia Buzeu-Brailoff.

Comunicato inglese

LONDRA, 2 — *Penetrammo nelle trincee tedesche in vari punti ad est di Armentieres.*

Respingemmo un reparto nemico che aveva raggiunto le nostre linee a nord di Ypres.

Il controllo alle ferrovie inglesi

LONDRA, 2 — *Il Governo inglese ha determinato di cominciare da oggi il controllo delle ferrovie Irlandesi.*

Il Governo controllava già da tempo le ferrovie tanto inglesi che scozzesi.

Comunicato francese

PARIGI, 2 — Scaramucce, ai piccoli posti di Baisleprete e Boisdujury, dopo vive azioni delle artiglierie.

Lotta dell'artiglieria abbastanza viva sul fronte Hardaumont-Bezonvausc.

L'aggiornamento delle Camere francesi

PARIGI, 1 — *La Camera si è aggiornata sine die ed il Senato si aggiornerà il 9 corrente.*

Brussiloff al Quartiere Generale romeno

PARIGI, 2 — Telegrammi giunti da Pietrogrado annunciano che il Generale Brussiloff è partito per il Quartier Generale romeno dove si incontrerà col Re di Romania e col Generale francese Berthelot.

La morte di un musicista

ZURIGO, 2 — Riceviamo da Vienna: E' morto il musicista Edoardo Straus.

✱ ميعاد الجواب على مذكرة ✱

المانيا

La risposta alla nota

روما ٣٠

تلقت جريدة جورنال دي

طاليا نقلا عن باريز

ان دول الاتفاق ترسل قريبا

الجواب على المذكرة المانيا الاجماع

وهي تنتقي البرهان تبعة ميادي

الحرب على جرمانيا | بين لها ان

الضرورة تدعوها الآن الى مواصلتها

لكي لا تقع في المستقبل سبيلا

الى استئنافها

I parenti tutti della defunta CARMELINA GANGAROSSA, spentasi dopo breve malattia a Militello, invitano gli amici e conoscenti a voler partecipare alla messa che si terrà in suffragio della sua anima domani mattina alle ore 7 nella chiesa di Via Riccardo.

ذكرة اسوج والدمرك

La nota della Svezia e della Danimarca.

زوريخ ٣١

من اخبار وياله

ان معتمدي اسوج والدمرك سلما الى وزير خارجيه النمسا مذكرة تدل على موافقة حكومتيهما على اقتراح ولسن رئيس جمهورية الولايات المتحدة

وانهما موازرتان له على انهاء هذه الحرب

[مذكره اسوج والروج والدمرك]

كوبنهاغن ٣١

فوضت حكومات اسوج والروج والدمرك قصادها ان يسلموا الى حكومات الدول المتحاربه مذكرات تضرب على لغمة ما اقترحه ولسن على المتحاربين من الصلح . اي ان هذه الدول توافق على راي ولسن وتعضده

استقالة رئيس نواب النمسا

Il Primo Ministro austriaco dimissionario

زوريخ ٣١

قرأنا في صحف النمسا ان صاوسكر رئيس نوابها استقال من منصبه .

وهذا دليل على استفحال الازمة فيها وسيعقبه احوال اخرى يسوء في الامة وقعها ويعظم فيها اثرها .

تجنيد مشطوبين

Scacco tedesco

زوريخ — ٣١

يستفاد من الانباء الوارده من المانيا

ان تجنيد المشطوبين في جيش الالمان لم يسفر عن نتيجه ذات بال .

(مقابلة رئيس نظار سويسرا)

Il Primo Ministro della Federazione intervistato

برلة ٣١ —

قابل بعض الصحافيين رئيس المحالفة في سويسرا وسالوه عما صحت عليه عزيمته في شان التوسط بين المتحاربين فاجابهم :

ليس من مذهبي التداخل بين المتحاربين الا ان الحرب يجب المبادرة الى اطفاء نارها للمصاعب التي تعترضنا في سبيل الامتيار للبلاد

(فوز الانكليز)

— في سيناء —

وانسحاب الاتراك

Vittoria inglese nel Sinai

لندرا ١

روت الجرنل تلغرافا ورد عليها من مصر يقول ان العساكر الانكليزية بعد فوزها بالاتراك في غدلا شرعت الان تنهد مواصلات العدو بسكة الحديد . وان باقي الحامية التركية انسحبت على عجل من سيناء . فاجاز الانكليز مبتلا واحرقوا مواقع الاتراك في مدز الحيطان ومعسكرهم الواقع في الطريق المجاورة لبقعة يقال لها نخل .

بلاغ الروس

Comunicato russo

بتروغراد ٣١

جاء من قيادة الروس العليا ان اعداءهم واصلوا هجومهم في حدود ملدافيا ووادي واتور .

والمعارك اخذ بساق للاستيلاء على القمم الواقعة شرقي سمينيري .

وصدعساكر الرومانيين اعدائهم شمالي رميكوزارات

واستولى الرومانيون والروس على المواقع التي في ضفاف رمنيك اليسرى وكروا على الاعداء وصدوا جميع حملاتهم

وصدوا في قسم سكة حديد رمنيسكوزارات جميع مهاجمات العدو .

وصدوا حملهم بسوارفيليستي .

واغار العدو في دوبريجه على مواقعنا في الميدان كله

بلاغ روسيا

بتروغراد ١

هاجمت سراياتا شمالي بحيرة كولديبيفو موقعا اماميا للعدو واسرت من فيه

وهاجمت طلائعنا جنوبي توفيلوك ماوي للضباط الالمان فصارعتهم واستظهرت عليهم وقتلت نفرامنهم واجبرت الباقين ان يركنوا للفرار ويتركوا جرحاهم

ومزقت مدافعنا شمل ثلاث اورط كانت تزحف بوادي بريستفوم وحملنا على استحكام للعدو في قرية بتزكوف وقتلنا بحد السيف فريقا من الحامية واسرنا فريقا .

وصدرنا حملات الاعداء على ميدان الدانوب وقتلنا خلقا كثيرا منهم .

انتصار الروس والرومانيين

Vittoria russo-romena

بتروغراد ١

ابلغ قائد جيوش الروس ان عساكره صدروا في شمالي زاورو بغرب حواجز الاعداء واسروا حاميتها وصدوا حملات صادقة حملها الالمان بوادي لهر سوليا .

وان رحى القتال دارت بوادي واتوز حيث قد صدوا طيارتين المانيتين

وطردت عساكر الروس والرومانيين في رومانيا الاعداء من وادي نهر سوسكيزا الاعلى واسروا منهم خلقا كثيرا . واجلوا العدو من قرية نوردسكي . وصدوا حملاته على سكة بوزاو وبريفالوف واصابوا فيه دماء غزيرة . وما زال الفوز يتبسم لجنودنا البواسل

CRONACA DI TRIPOLI

Concessioni permanenti di suolo pubblico

La Commissione Amministratrice

Veduto il Regolamento 7 ottobre 1913 N. 183 per l'occupazione di suolo pubblico,

NOTIFICA

entro *il* 15 *corrente mese*, coloro che intendono ottenere la concessione permanente di suolo pubblico od ai quali è scaduta l'autorizzazione accordata per l'anno 1916, dovranno presentarsi all'Ufficio Municipale (pianterreno) per il pagamento della relativa tassa:

Sono tenuti al pagamento coloro che occupano il suolo pubblico con vetrine, banchi fissi, tettoie, tende, casotti, chioschi, tavoli e sedie fuori delle birrerie, caffè, trattorie etc. La concessione non potrà essere accordata per un periodo di tempo inferiore ad un mese, nè superiore ad un anno, salvo rinnovazione.

Trascorso detto termine, verranno applicate ai contravventori le disposizioni di cui all'art. 7 del citato regolamento.

CONTRAVVENZIONI

Gli agenti municipali dichiararono in contravvenzione il nominato Alì Sabban ben Mohamed e fu Fatma d'anni 41 da Tripoli, bottegaio in Suk el Muscir N. 16 perchè vendeva una latta di petrolio tipo «splendor» a prezzo superiore a quello segnato nella tariffa municipale.

ARRESTI PER FURTO

Gli agenti di polizia trassero in arresto l'indigeno Mohamed ben Alì perchè autore di furto di masserizie, in danno di Cuterelli Umberto, nel negozio del quale si era introdotto forzando il lucchetto che ne assicurava la porta.

* * *

L'indigeno Hlifa ben Saad è stato tratto in arresto dagli agenti di Polizia perchè responsabile del furto di una gallina in danno del suo correligionario Tuma ben Hlifa.

UBBRIACHEZZA

I due indigeni Mohamed Buagila Fares e Sliman ben Hag Mohamed Kadei, si trovavano insieme in una bettola e così cantucchiando e scherzando si rimpiguarono fino alla gola di leghbi frizzante. Ben presto caddero vittime dei vortici alcoolici e non potendo più resistere al calore che li invadeva, se ne uscirono all'aperto, cercando alla meglio di farsi strada.

Se non che dopo aver fatti pochi passi s'imbatterono in due carabinieri che li fermarono e li dichiararono in contravvenzione.

PER UNA PORTA

A chi va a zonzo per le vie campestri, gli capita di vedere lungo la strada giardini ai cui si accede mediante porte piccole e messe su con pezzi di legno racimolati alla meglio.

Una di queste rustiche porte serviva d'ingresso al giardino di una tale Khadigia bent Alì.

La mattina del 31 dicembre un indigeno che transitava per quelle parti, spinto chi lo sa da quale stupida tentazione, si avventò sulla misera porta e la staccò. Mentre stava per andarsene con il fardello, Khadigia se ne accorse e chiamò al ladro.

Accorsero i carabinieri e questa fecero in tempo ad acciuffare il ladro.

Questi dichiarò di chiamarsi Mohamed ben Satarabi.

La refurtiva fu sequestrata.

Cinema "**Vittoria**"

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Inno di guerra

Dramma in quattro atti — Immenso successo ovunque

VARIETA'

Enorme successo di

MARIO FOGLIA

NUOVO IMPORTANTISSIMO REPERTORIO

Seguirà: ROBINET HA DEL CARATTERE COMICO

ان المانيا قد اجفلت للامر الذى حل حل بها في صفاف السوم عندما صدمها اعداؤها صدمة طارت لها نفسها شعاعا وهى تعرف حق المعرفة ان اعداءها سيكيلون لها الكيل نفسه متي انحلت السماء وصفا اديمها . لا سبيل الى الصلح ما وقع عقده علي الشروط التي تشترطها دول الاتفاق

ان عساكر الاتفاق من روس وانكليز وفرنسيس وطليان وسرب ورومان سيتابعون مقارعة الالمان حتي يرغموهم علي طلب الصلح والنزول على حكم اعدائهم فيه . لقد شرع المستقبل يبسم بثغر وضاح لاعداء المانيا وقد تم للروس ما يريدونه من تجييش الجيوش واعداد العدد وتجهيز ما يريدونه برو بحرا فيوم شبون وثبة رجل واحد بشر المانيا بالفشل والخذلان بما جنت يديها . الها ستذوق وبال امرها وتبعة جرائرها .

Importantissimo

LA CARTOLERIA

A. SPARVOLI

avvisa gli uffici civili e militari che liquida tutta la merce esistente in magazzino, per cessazione di commercio

AFFITTANSI *una, due camere vuote, bagno, luce, Via Azizia — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

Indirizzi raccomandati

Lavanderia a vapore « Igea » Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

ارتياب القوم بنوياك

بشدق المانيا

واشنطن ١٦ (متاخر)

A New-York nessuno ammette la sincerità tedesca

اسفر تصريح بتمان هولويج رئيس نظار جرمانيا عن نتيجتين الاولي ان الولايات المتحدة لاتعتبر على الاطلاق كلام المانيا وصدقها فانه ما كاد القوم يسمعون بمذكرة المانيا المتعلقة بالصلح حتى هبت الجرائد وهي لسان حال الامة وقالت ان كلام صدر الالمان محشو بالرئا والكذب والتمويه فلا حاجة الى عرضه على محك النظر والتمحيص . ولم تتكلف جريدة عناء السوال هل ان المانيا تعتقد بما نطقت به ولا البحث عما يستفاد من تلك الالفاظ . واذا اقتصارنا على جرائد نويرك وهى التيمس وتريبون وهيرالد وصوزوورلد فانها لم تنظر في اقتراح المانيا بل خاضت في الكلام من الاحتمالات التي قد تكون حملت المانيا على عرض الصلح ومن الغايات التي ترمي اليها من ورائه . وتعاليل مسلك هذه الصحف انه قد كان من زمن مديد ذاع في اميركا وشاع وطبق الاسماع والاصقاع ان المانيا متي قالت شيئا اوجب مهم ضده فالمعيار في عرفها فعار والسلم حرب وما شاكلها من ضروب التدجيل والتضليل والسفسطة .

وجاء من لندرا ان المسيو هندرسن احد اعضاء المجلس قال في هذا الشان :

لم يبق لنا ان ننسي ان المانيا كانت مستعدة لان تبقي سلما لنا في اغسطس ١٩١٤ على شرط ان نرضى بخيانة فرنسا والتهاك حرمة البلجيك فمهما يكن اليوم من قضية الصلح اليست الامة التي تعرضها هى المدنبة التي راودتنا اذ ذاك على تلك الفعلة الشنعاء ؟

لنا مبدا جليل واصل شريف يجب ان نصونه سالما منزها محترما في جميع المفاوضات السلمية اية كانت . وهذا المبدا هو ان كل اقتراح يجب عرضه على محك المبادي التي دعتنا الى خوض غمار المعارك ومواصلة القتال . فانا انما استللنا الحسام للذب عن الامم الصغيرة الشان من مهاجمة جيرانها والموفير المعاهدات والدفاع عن فرنسا من غوائل بروسيا وجعل سلامتنا في حمي امين . فما لم تدرك هذه الغايات لاسبيل الى اغماد الحسام .

وعليه فانا نعتبر كل مذاكرة في شان الصلح حجة نزعت اليها المانيا ان لم يكن الصلح الذي تطلبه الا هدنة تستعين بها على سد الخلل ورتق الفتق واصلاح الفاسد واعداد الخطط لمهاجمات جديدة .

وفي هذه الحالة ينبغي لنا ان لا نالو جهدا في المقاومة والمغالبة وينبغي ان نستنجد بالجيش والاسطول والامة ذكورا واناثا واوطان النفس على الثبات والجلد على جميع الشدائد والمخاطر والحرمان فان النصر معقود بذل الغوالي والغلبة محفوفة باحتمال كوارث الايام والليالي

انا نطيب نفسا عن كل مشقة متى كانت نتيجتها السلام الدائم

فاما الجيش الانكليزي فلما بلغه ما تشدق به بتمان هولويج فهقه ضحكا واتخذ الكلام هزوا واوسعه اراجيفا وضرب به عرض الحائط .

يعرف ضباط هذا الجيش وعساكره ان المانيا تطلب صلحا على شاكلتها وشروطها وفي هذه الحالة لا سبيل الى موافقتها ما بقي في الحلفاء عين تطرف

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Secondo gli ultimi telegrammi da Washington Lausig avrebbe dichiarato ai giornalisti americani che, l'unico motivo che ha spinto Wilson a redigere la nota, è la preoccupazione di scongiurare l'intervento americano nel conflitto. Il movente era così urgente che il Presidente non potè attendere più a lungo ad inviare la nota; essa però non ha alcun rapporto con quella germanica.

*** I corrispondenti dall'America descrivono lo stupore che ha colpito anche gli Americani l'annunzio della nota del Presidente e mentre i tedeschi germanofili giubilano, gli amici dell'Intesa sono adirati. In Francia la nota è stata accolta con grande diffidenza.

*** Dicesi che le Potenze Neutrali si sono limitate a consegnare la nota agli Alleati senza alcun commento.

*** Due gentiluomi, a Roma, per la questione della pace, ebbero un vivace alterco che finì con schiaffi, pugni e calci. Per mezzo della spada decisero la conclusione delle loro convinzioni e dei loro sentimenti.

*** Le notizie che ci giungono dal la Rumenia sono sempre gravi. La situazione diventerebbe ancora più allarmante se il nemico riuscisse a sfondare il fronte moldavo. I russi hanno assunto il comando anche delle truppe rumene.

*** Hindenburg sembra molto irritato per lo scacco di Verdun e fa annunziare che il fronte occidentale non gli dà alcun pensiero.

*** Nel suo articolo editoriale il « Corriere della Sera » dimostra che l'on. Sonnino col suo discorso ha tracciato la via maestra della nostra condotta e che su questa via l'appello del Ministro alla saggezza, alla dignità ed al coraggio della Nazione trovò pronto tutto che nella Nazione è vivo e schietto.

*** Nei circoli politici francesi si opina che quando tutte le manovre pacifiste saranno sventate, la Germania ricorrerà a mezzi disperati per tentare di sciogliersi dalla stretta.

*** Una circolare del Ministero del Tesoro ha disposto che gli Economati dei vari ministeri intensifichino ancora più le economie possibili nei vari capitoli di spese, oltre quello che fu fatto lo scorso anno.

*** Comunicati ufficiosi e telegrammi dei corrispondenti della Stampa austriaca parlano del mal tempo che infuria nel fronte italiano. Le lotte di artiglieria e di lancia mine continuano e i difensori ne hanno lode per la loro mirabile resistenza. Le valanghe hanno danneggiato posizioni, strappato reticolati o disturbato le linee di comunicazioni. Gravi disastri hanno apportato anche nella zona di guerra del nemico.

*** L'associazione milanese per lo sviluppo dell'alta coltura, si propone di creare a Parigi il primo organo pratico per la propaganda della nostra lingua, del nostro pensiero e italiano che sarà come la rappresendel nostro lavoro. Un centro di studi tanza degli Istituti superiori di Milano.

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 4 — *Giovedì 4 Gennaio* 1917.

أنظار النا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Sapete che cosa vogliono i tedeschi?

Vogliono Anversa, Ostenda, Briey, le loro colonie e.... una indennità di guerra

Nei loro giornali, al Parlamento, nelle varie note che fanno abilmente circolare, i tedeschi non hanno che un ritornello: « Vogliamo la pace ». Ma sapete quel'è *la loro* pace? Oh, una cosettina da nulla, stando a quanto stampano i giornali della *Kultur*.

Sentite che cosa dice, per esempio la *Koelnische Volkszeitung* organo del centro cattolico:

« *In Germania nessuno più pensa a un'annessione materiale del Belgio. Il governo belga potrà ottenere dalla Germania una pace che permetta al paese di rinascere come Stato belga* (*quanta degnazione!*), *ma deve dare serie garanzie, vale a dire scritte sulla carta* (*sentiteli questi buffoni che non hanno tenuto mai fede ai patti sottoscritti!*) *che il Belgio non potrà mai diventare uno strumento della politica e dei piani strategici dei nemici della Germania. Il Belgio deve dare serie garanzie che la sua vita economica non sarà riorganizzata con delle asperità verso la Germania* ».

E il giornale cattolico continua con una faccia tosta, degna della parola di Cambronne, esprimendosi testualmente così:

« *Il porto di Anversa è importantissimo per la Germania. La sicurezza militare ed economica dell'impero esigono che si conservi Anversa, che in avvenire rappresenterà forse per la Germania un porto più importante di quelli di Amburgo e di Brema. Altrettanto dicasi della linea della Mosa e delle rispettive fortificazioni* ».

Credete che basti? Macchè! L'appetito vien mangiando, e così eccoti giù un'altra sfilza di quanto *vogliono* i tedeschi:

Anzitutto la restituzione di tutte le colonie tedesche, e poi.... « *ci limitiamo* (sic!) *a domandare un'indennità di guerra, nonchè il possesso del bacino di Briey che ci è indispensabile per assicurare l'esistenza economica del nostro paese, specialmente in tempo di guerra. Abbiamo bisogno di Briey per assicurarci il minerale che ci necessita, e quindi, abbiamo il dovere ed il diritto di assicurarci questa garanzia nelle trattative di pace* ».

Dal che si deduce che, anche intervenendo la pace, la Germania si preparebbe senz'altro per una nuova guerra di conquista per la quale *le necessità* sfruttare le miniere della regione di Briey, nonchè tutto il resto.

Nè è a pensare che trattisi di un caso sporadico riprodotto dall'opinione di un solo giornale: ve n'è una collezione intiera di giornali tedeschi che in questi ultimi tempi battono la medesima solfa.

La *Rheinisch Westfaelische Zeitung*, organo dei grandi industriali renani si raccomanda per amor di Dio perchè non sia perduto tempo a costruire un accesso al canale che conduce ad Anversa; ed aggiunge: « *Chi suole avere il Belgio se lo venga a cercare. La Germania si trova in una magnifica condizione per presentarsi non già come un oppressore, ma come un liberatore. Essa vuol dare ai Fiamminghi una completa libertà sotto un governo tedesco* ».

Che razza di libertà sarebbe quella, ve lo immaginate, voi che leggete?

E dal canto suo, la *Deutsche Tages Zeitung* dice che la costa fiamminga è indispensabile alla Germania come base strategica per la sua flotta marittima ed aerea; e le *Munchner Neuest Nachrichten* rincalzano la dose affermando che non soltanto Anversa, ma la stessa Ostenda dovrà d'ora innanzi essere esclusivamente tedesca.

Di fronte a questi propositi *pacifici* espressi dalla stampa tedesca e che rispecchiano appena in parte le mire teutoniche, di fronte ai violatori dei trattati, agli assassini degli inermi, agli aguzzini di tutto un infelicissimo popolo su cui esercitano la tratta come al tempo dei negrieri, di fronte a questi *germani* nelle cui gesta rivivono i bruti abitatori delle selve e delle foreste, qua le più degna risposta se non quella dell'ancor più intimo contatto fra i popoli dell'Intesa per raddoppiare con rinnovellato vigore gli eroici sforzi contro i barbari secolari?

E gli avvenimenti politici odierni convergono appunto in questa idea della più degna risposta.

G. d'Arbia

بلاغ الفرنسيين

Comunicato francese

باريز — ١

مزلنا في اوسيجور شمل فصيلة المانية تريد الاستيلاء على موقع صغير لنا

وغرنا على استحكام المانى فربي ظاهور فغزنا به

مقابلة بين ايطاليا وجرمانيا

Riscontro fra l'Italia e la Germania

باريز ١

اتصل بجريدة المتان من مكاتبها بميدان ايطاليا المقابلة التالية بين جرمانيا وايطاليا قال فيها:

ان جرمانيا لم تحل مدينة حتى بادرت الى تخريبها وسلبها وارهاقها بانواع الشدائد بعكس الجيش الطلياني فانه يبادر اذا احتل مدينة الى اصلاحها وتمديد الخطوط الحديدية فيها وتمهيد الطرق وتوسيعها وبناء القرى

انفجار مستودع ذخيرة نمسوي

Scoppio di un deposito di munizioni austriaco

روما ١

اصابت قنابل المدافع الطليانية مستودع ذخيرة نمسوي شرقي فوريسيا فنسفته

فوز الانكليز

Successo inglese

لندرا ١

ابلغ هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي ان عساكرنا شنوا اغارة على خطوط الالمان في ليزار بعد ان كانت قذائف مدافعنا فتحت فيها ثغرا عديدة ودمرت جانبا منها

واغار الالمان على مواقعنا في ارمنتيير فدحرناهم لا يلوون على شيء

مذكرة الحلفاء

لليونان

Nota degli alleati alla Grecia

اثينا ٢

قدم معتمدو دول الاتفاق مذكرة لليونان تشتمل على امور ذات شان وبال

وجاء من باريز

ان مندرجات هذه المذكرة الجديدة هي:

١) تنقيص العساكر اليونانية المرابطة في شرقي بلاد اليونان واوبيا وخارج بيليبونيز

٢) منع حزب المحافظين اليونانيين ان يحتشدوا شمالي قناة كورنت

٣) منع الاهالي من حمل السلاح

٤) ان تعود دول الاتفاق الى اجراء المراقبة

٥) اطلاق سراح ابناء دول الاتفاق الموقفين لاسباب سياسية او لاتهامهم بالخيانة للدولة او بمؤامرة او ثورة

٦) عزل قومندان الفيلق الاول اليوناني او تعيين الجنرال الذي ينبغي ان يحمل تبعة الحوادث التي وقعت في غره دسمبر

٧) تقديم الترضيات الرسمية بتحية رايات الدول المحالفة

وقد ابلغ معتمدو دول الاتفاق حكومة اليونان ان النظام العسكري ربما اقتضى منهم احضار عساكرهم الوافدة من سلانيك

وقد ضمن الحلفاء في ختام المذكرة لحكومة اليونان ان يدعوا حزب الدفاع الوطني اليوناني ان ينتهز فرصة انسحاب العساكر الملكية من تساليا والاپير فيجتازوا المنطقة الحيادية المعينة برضى حكومة اليونان.

جواب حكومة اليونان

Risposta del Governo greco

وتلقت جريدة تريبونا من اثينا ان اليونان ترضى بمطالب دول الاتفاق على شرط وتنزل على احكامهم على شرط ان تضمن لها ان حزب فنزيلوس لا يثور بها ويردوا لها الجزائر التي احتلها

Gl' Imperi Centrali non lasceranno cadere la risposta degli Alleati

Comunicato di Cadorna

ROMA, 3 — *Il Comando Supremo in data 3 corrente annunzia:*

Lungo tutta la fronte perdura la consueta attività delle artiglierie.

Nessun altro avvenimento importante è segnalato.

بلاغ وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

الملحق لقيادة الجيش العليا

بتاريخ ٣ الجاري

لا شيء الا هدا الكفاح المألوف بالمدفع في ميدان كان لم يقع ما يجدر بالذكر

كادورنا

Il nuovo Re dell'Arabia

ROMA, 3 — PER IL TRAMITE DEL GOVERNO EGIZIANO, IN QUESTI ULTIMI TEMPI, FRA I GOVERNI ALLEATI E IL SCERIFFATO DELLA MECCA, EBBERO LUOGO IMPORTANTI NEGOZIATI TENDENTI AD ESAUDIRE IL DESIDERIO DEL GRANDE SCERIFFO DI FARSI PROCLAMARE RE DELL'ARABIA.

ORA SI SA IN MODO UFFICIALE CHE L'ITALIA, L'INGHILTERRA E LA FRANCIA DIEDERO IL LORO PIENO CONSENSO ALLA COSTITUZIONE DEL NUOVO REGNO.

Gli Imperi Centrali e la pace

ROMA, 3 — Si discute sempre ed animatamente sulla risposta che gli Alleati inviarono alla Germania e benchè essa dimostri la ferma volontà di queste di continuare nella lotta fino al conseguimento della vittoria nel senso da loro desiderato e voluto, purtuttavia si crede che i Governi degli Imperi Centrali non lasceranno cadere la risposta trasmessa dalle Potenze Alleate e ne formuleranno un'altra con la quale faranno conoscere i termini e le condizioni di pace.

La notizia potrebbe sembrare inopportuna o destare diffidenza, ma non è il caso perchè fu data ed è tuttora commentata da giornali autorevolissimi.

Comunicato inglese

LONDRA, 3 — *A nord di Ypres e ad est di Vermelles respingemmo due pattuglie nemiche.*

Le opposte artiglierie furono attivissime nel settore fra l'Ancre e la Somme e a sud-est di Ypres.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 3 — *Nella regione del bosco di Goucalovsce arrestammo un tentativo mosso dal nemico di prendere l'offensiva.*

Respingemmo le offensive del nemico operante lungo le valli dei fiumi Tarch, Soultcha, Tchabatztoch: l'avversario subì gravissime perdite.

...

In Romenia a nord e a sud del fiume Lasini, i romeni ristabilirono la loro posizione e continuano a mantenerle saldamente.

Comunicato francese

PARIGI, 3 — *Duello dell'artiglieria abbastanza vivo a nord e a sud della Somme, nella regione Ronory, Verdun e l'Argonne e Le Forthomme.*

In Champagne prigionieri dei prigionieri.

Cannoneggiamento abituale nei vari punti del fronte.

La Nota di Wilson

LONDRA, 3 — *L'«Agenzia Reuter» è informata che finora le Potenze Alleate non inviarono alcuna risposta alla nota del Presidente Wilson.*

Nei Circoli politici si ammette come probabile che sia ragionevole far correre un certo intervallo fra la risposta mandata alla Germania e quella da trasmettersi al Presidente Wilson.

Purtuttavia si dà per certo che la risposta dell'Intesa è già pronta e sarà probabilmente inviata tra qualche giorno.

PER LA COOPERAZIONE DEGLI ALTRI STATI D'AMERICA

GINEVRA, 3 — *Si dice che i tentativi fatti allo scopo di ottenere la cooperazione degli Stati dell'America del sud incontrarono, almeno per ora, poco successo.*

Certe spiegazioni furono fornite dai Rappresentanti degli Stati Uniti accreditati presso i vari Governi, ma almeno è impressione generale che la nuova nota rimane sempre più oscura.

LA RISPOSTA DEGLI ALLEATI A WILSON

ROMA, 3 — Nei Circoli bene informati si ammette come sicuro che le Nazioni Alleate si sono già accordate sulla risposta da trasmettersi alla nota del Presidente Wilson.

Molto probabilmente questa sarà rimessa alla fine della settimana.

La Germania risponde

ALLA DANIMARCA, ALLA SVEZIA E ALLA NORVEGIA

ZURIGO, 3 — I giornali hanno da Berlino che il Governo tedesco rispose alle note Danese, Svedese e Norvegese.

In esse la Germania dice che dipende dai suoi avversari far si che il tentativo di rendere al mondo la benefica pace sia coronato dal successo.

Prossima battaglia a Loos?

PARIGI, 3 — Secondo il parere dei più autorevoli critici militari, sembra oramai assodato che lo Stato Maggiore tedesco, dopo lo scacco subito sulle rive della Mosa, tenda ora ad iniziare una grande offensiva nei settori del Nord del fronte franco-belga.

Molto probabilmente la prossima battaglia si svolgerà intorno a Loos in direzione di Lilla.

Rappresentanti franco-inglesi

A SALONICCO

PARIGI, 3 — Il Governo francese ha nominato suo agente diplomatico presso il Governo di Salonicco il Sig. Derilly già consigliere all'Ambasciata di Francia a Roma.

L'Inghilterra ha incaricato il Sig. Grandrille, Consigliere Britannico a Parigi a rappresentarla presso il Governo provvisorio di Salonicco.

Avviso

Si avvertono i Signori Abbonati di Tripoli che, se entro il 6 corrente non avranno rinunziato all'Abbonamento, questo s'intenderà come rinnovato.

L'Amministrazione penserà poi con comodo a mandare le ricevute per il relativo incasso.

"VITTORIA"

Ieri sera piacque moltissimo la film patriottica e fu, come il solito, molto applaudito il simpatico macchiettista Mario Foglia.

Stasera avremo un altro dramma emozionantissimo intitolato « Il più bravo » e l'instancabile Mario Foglia si presenterà alla ribalta con altri numeri sempre più attraenti ed esilaranti.

Sappiamo inoltre che l'Impresa, sempre premurosa di accontentare la sua rispettabile Clientela, ha già provveduto perchè molte film, interessantissime e belle, vengano proiettate e sottomesse al giudizio del pubblico entro pochi giorni.

Sono annunziati anche nuovi debutti, ma su questo per ora non possiamo dire altro: l'Impresa si riserva di preparare varie sorprese attraentissime che, senza dubbio, incontreranno il pieno favore del pubblico.

تدمير خطوط سكة حديد بغداد

La ferrovia di Bagdad danneggiata

لندرا ٢

روت جريدة ديلي مايل ان سربا من طيارات الانكليز قذف القنابل على سكة الحديد بين بغداد والقسطنطينية فدمرها في عدة مواضع

(غنائم الفرنسيين)

Bottino francese

باريز ٢

اسر الفرنسيون من الالمان في سنة ١٩١٦ ثمانية وسبعين الف وخمسمائة مقاتل ودحروا الالمان من دردون وضفتي نهر السوم

تقصير النهار مدة التنوير

L'illuminazione ridotta in Austria

زوريخ — ١

ورت جرائد بودابست عاصمة بلاد المجر ان الحكومة المجرية صدرت امرها بتنقيص ساعات التنوير في المنازل الخاصة والشوارع وفي المخازن والدكاكين الساعة ٧ مساء وفتحها عند الساعة السابعة والنصف صباحا .

(فوز الانكليز)

Successo inglese

لندرا ٣

ابلغ هايغ قواد جيش الانكليز في الميدان الغربي

ان عساكر الانكليز قهروا استحكامات الالمان في مواضع مختلفة شرقي ارمنتيير

ودحروا ايضا جيشا المانيا كان في خطوطهم شرقي ايبرس

بلاغ الروس

Comunicato russo

بتروغراد ٣١

ابلغ قائد جيوش الروس ورومانيا ان عساكره دحروا العدو في شمالي قرية بوكاز بغرب . وثبطوا هجوم العدو في ضفة بوزن الشمالية وعلى طول سكة حديد بورن وبرايلوف .

مذكرة ولسن الثانية

Seconda nota di Wilson

واشنطن ٤

بعث ولسن رئيس الجمهورية الاميركية مذكرة ثانية يبحث فيها عن الغرض الذي من اجله وضع المذكرة الاولى . ويقال انها تنطوي على التصريحات التي وجهها رئيس الجمهورية الى دهاقنة السياسة في اميركا

(تدمير مواقع الالمان)

Posti tedeschi distrutti

لندرا ١

اصلينا مواقع الالمان في عيري نارا حامية ودمرنا جانبا منها

واطلقنا نار المدفع على عدة مواقع المانية ذات شان جليل من الوجهة العسكرية وهي واقعة وراء خطوطهم شرقي ارس

ودمرنا موقعا على لابس

توقي الجنرال هايغ

Il Generale Haig nominato Maresciallo

لندرا ٣

تعين الجنرال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي مارشالا للعظم الجليلة التي قدمها الامة .

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO
Cap. L. 8,000,000
interamente versato

SEDE
in FIRENZE

INFORTUNI
Cap. L. 2,500,000
di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

Cinema "Vittoria,,
Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:
Il più bravo
Dramma

VARIETA'

Enorme successo di
MARIO FOGLIA
NUOVO REPORTORIO

RODOLFI MANCA ALLA RECITA
Scena comica

Datteri DEGLA
di primissima qualità

Vendita solo all'ingrosso
presso la Ditta
IS. BORGES DE SILVA & F.LI
Suk-el-Htab, n. 71

DILETTANTI FOTOGRAFI!!
Presso lo Studio
B. PERRONE
vicino Piazza Orologio si trovano lastre, acidi, bacinelle ed ogni altro materiale fotografico.
Si eseguiscono fotografie artistiche; si sviluppano e ritoccano le lastre e pellicole per dilettanti.

Dott. GIULIO FUNAIOLI
già assistente alle cliniche di Roma e Firenze
Specialista per le malattie dei bambini
Sciara El Garbi, 71
presso Piazza del Pane
CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16
Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

* موت ثاني الاميرال *

La morte di un contro ammiraglio

روما ١

وافت المنية السنيور بيني ڤي اميرال الاسطول

* حزل مكاتب صحيفة اميركية *

Comunicato inglese

لندرا ٢

لجريدة نيورك | وزلد الاميركيه لمكاتب برلين يدعى | فون ويجند معروف بمشايعته لالمانيا | وتحزبه لها فلما اتصل خبره بمدير الجريدة ارسل اليه بعزله من منصبه | وهذا جزاء من اساء وخان

احوال ميدان مقدونيا

Dalla Macedonia

باريز ١

داوت رحي القتال في اقسام متباعدة · وكر الطليان على بلغارية بجوار البحيرة برمبرا · واسترجعنا مدينة مبكيفيز التي كان التمسويون استولوا عليها الحين

وفاز الانكليز في غارات شنوها على نهر ميزيما الاسفل · وارسلوا طياراتهم على دمير حصار فقذفت عليها القنابل

* احتجاج ولايات المتحدة على اضطهاد البلج *

Gli Stati Uniti protestano contro la persecuzione dei belgi

وشنطن ٢

عاد سفير الولايات المتحدة ببرلين الى استلفات نظر الحكومة الالمانية الى ضروب المظالم التي ينزلها الالمان باهالي البلجيك المسالمين الابرياء ·

والح بوجوب ايجاد حل مرضي لمسالة الفواصات التي تتلف ارواح العباد بقرضتها التي لم ينزل الله بها من سلطان

Spunti sul clima tripolino

Per chi vive a Tripoli nell'annuaria successione delle stagioni, non troppa importanza è data alle note speciali della climatologia invernale. Tutti sanno che la vita vi è allora molto migliore che non nell'estate, o, per meglio dire, che non nel periodo dei ghibli e delle giornate caldo umide del periodo estivo, ma ben pochi sanno che in questo periodo di tempo si può vivere a Tripoli molto meglio che in parecchie contrade della stessa nostra madre Patria. Questo può significare, in altre parole, che Tripoli potrebbe offrire qualche caratteristica di stazione climatica invernale.

Vediamo un po' che cosa s'intende con questa denominazione.

La «climatologia» ha significato alquanto diverso in quanto sia considerata dai metereologisti o dai medici igienisti: ed anche da Ippocrate in qua, che considerava la climatologia come «conoscenza dell'aria, delle acque e dei luoghi», si è venuto sempre più concretando il concetto igienico-sanitario tanto che per la maggioranza degli autori, attualmente, per clima, s'intende «l'insieme delle regioni aventi gli stessi caratteri generali sotto il triplice punto di vista metereologico, fisiologico e patologico», (Ch. Lesieur), in rapporto, appunto, delle possibili applicazioni all'igiene e alla profilassi.

Per noi medici, insomma, per clima s'intende tutto quell'insieme di condizioni speciali a determinate regioni, condizioni che ne rendono la vita più o meno facile e gradevole all'uomo, che predispongono all'attecchimento di particolari malattie, o che mettono lo stesso organismo umano, già indebolito o malato, in condizione di più facile lotta contro il morbo stesso o la sua facile presa sul nostro corpo. Lo stato climatologico di un luogo è dunque nel più stretto rapporto con le condizioni vitali per l'uomo: e ciò ha importanza somma non solo in rapporto alle condizioni esistenti di una data contrada, ma anche in rapporto al suo possibile incremento agricolo commerciale, all'avvenire, insomma di un paese.

Gli elementi costitutivi di un clima sono rappresentati dall'aria, dal suolo, dalle acque, ossia dalla temperatura, dall'umidità, luminosità, nebulosità, venti, uragani, pressione atmosferica, tensione elettrica, condizioni batteriologiche ecc.

Dal punto di vista metereologico la Tripolitania appartiene ai *climi caldi*, essendo compresa, con il Marocco, l'Algeria, la Tunisia, l'Egitto, fra la linea isoterma + 15° e la linea - 25°. Ai paesi caldi appartiene pure parte della Spagna e l'estremo sud di Francia, l'Italia marittima e la Grecia: dal punto di vista climatologico si capisce però facilmente come il nord-Africa si stacchi dalle condizioni del sud-Europa.

E' merito dell'Italia di aver impiantato a Tripoli il primo ufficio di osservazioni metereologiche, sotto la direzione del Prof. G. Ayra (1892). I suoi successori ebbero l'onore di poterlo arricchire anche di maggior numero di apparecchi: altri osservatori furono stabiliti in questi ultimi anni, ma come già nel 1912 ebbi occasione di far rilevare nell' «Avvenire Sanitario», queste osservazioni non sfuggono alle pecche degli ordinari Osservatori metereologici, i quali generalmente si limitano alla raccolta delle medie annue o mensili della temperatura, dell'umidità ecc. «Vi sono paesi, come scrive Roster, che presentano un ugual media annua; e che pur nonostante dal lato del clima sono sostanzialmente diversi, Bordeaux e Washington hanno ambedue una media termica annua di + 12°.7, ma il clima nei due paesi è ben diverso, perchè la differenza fra il mese più caldo e il mese più freddo è di soli 15° a Bordeaux e di 24°.2 a Washington». (Celli).

Vi è anche di più: mentre alle isole Faeroer la differenza fra le medie di temperature estreme non sorpassa i 10° gradi, a Iakoutsk, in Siberia, che si trova sotto lo stesso parallelo, essa sorpassa, invece, i 60 gradi centigradi.

Le osservazioni raccolte a Tripoli sia prima dell'occupazione che in seguito da nuovi ricercatori, ci permettono, intanto, di stabilire che il suo clima «può considerarsi caldo-temperato e particolarmente clima freatico semi-umido secondo la classificazione di Penck, o clima subtropicale secondo la classificazione di Köppen (Eredia). Ossia, in altri termini, un luogo dove le condizioni di vita si svolgono meglio durante il periodo non estivo, e più propriamente, nel caso nostro, dall'ottobre al marzo.

Metereologicamente le osservazioni offrono i seguenti dati:

Pioggia: Caduta media annua 420 mm., con 51 giorni di pioggia, di cui mm. 39.1, in 4 giorni nel mese di ottobre: mm. 59.2, in sei giorni nel novembre: mm. 113.7, in 11 giorni nel dicembre: mm. 93, in 11 giorni in gennaio: mm. 52.9, in 6 giorni nel febbraio: mm. 24.6, in 5 giorni nel marzo.

Temperatura: Le medie, pei suddetti mesi, sono rispettivamente di 23.4 per ottobre; 18.5 per novembre; 14.3 per dicembre, 13.2 per gennaio, 13.4 per febbraio; 15,5 per marzo, l'escursione termica diurna essendo di circa 7° centigradi. Le temperature minime sono rappresentate da 2.4 gradi centigradi nel gennaio e le massime da 35.2 nel marzo.

Queste temperature variano poco per zone anche vicine a Tripoli come Zanzur, Zuara Tarhuna ecc.

Umidità relativa: dalle medie orarie dei singoli mesi risulta (Eredia) che essa è minore da novembre ad aprile, e precisamente dalle ore 10 (69) alle 18 (66) nel gennaio; dalle 10 (65) alle 18 (64) nel febbraio; dalle 12 (62) alle 16 (66) nel marzo; dalle 12 (63) alle 16 (64) nell'aprile; dalle 10 (63) alle 16 (66) nell'ottobre; dalle 12 (58) alle 20 (65) nel novembre; dalle 16 (61) alle 18 (63) nel dicembre.

Nebulosità: I giorni sereni sono piuttosto rari, d'inverno. Nelle zone costiere di Tripoli la maggior parte è rappresentata da giorni misti.

Correnti aeree. Nel dicembre e gennaio sono frequenti i venti del Nord-Ovest e del Sud Ovest: nel febbraio quelli del Nord-Ovest; nel marzo, ottobre e novembre i venti del Sud Est. Nel periodo invernale si succedono, insomma, i venti boreali e gli australi, senza il netto predominio di quelli boreali, come accade negli altri mesi. Ebbene tuttavia notare che sono talora forti specie in dicembre e gennaio ed anche più in novembre ed aprile: talvolta i venti australi oltrepassano gli 80 km. di velocità all'ora, e spesso cambiano, d'un tratto, con comparsa del *ghibli*, le condizioni di temperatura.

Questi dati importanti per se stessi, non danno tuttavia la nota climatologica esatta della regione a su-

ta opportuno, quindi, di vedere se indirettamente non possiamo arrivare a completarla.

Patologia di Tripoli : Alcune malattie possono permettere di farsi un'idea delle condizioni climatologiche di una contrada : vediamo dunque di ricordare quelle che più sembrano osservarsi a Tripoli.

Notizie imprecise risultano dai dati raccolti da Ghisleri e dagli scrittori generici sulla Tripolitania. Nel 1912 il Prof. Gabbi si interessò della patologia locale, ma la sua attenzione, fu piuttosto rivolta alle malattie *esotiche* : su questo stesso giornale io ebbi già occasione di presentare un quadro sintetico delle malattie più frequenti a Tripoli ; altri medici, specialmente i militari, hanno contribuito alla conoscenza della patologia tripolina.

In una statistica pubblicata nel 1914 il Prof. Ilvento ci presentò il movimento dei malati ricoverati all'Ospedale Civile negli anni 1912 e 1913. Su 1275 malati, nel 1912, si ebbero 612 ricoverati in chirurgia, 512 in medicina, 151 nel servizio dermatologico e d'isolamento. Su 1384 inferni, nel 1913, si ebbero 764 ricoverati in chirurgia, 503 in medicina, 117 nel reparto dermatologico e d'isolamento. Il massimo dei malati si ha, secondo fa osservare il Prof. Ilvento, nei mesi di agosto-settembre. « E ciò avviene perchè questi mesi presentano un maximum di condizioni climatiche sfavorevoli, e le persone non acclimatate, specialmente se sofferenti in qualche apparato organico, ne risentono le conseguenze ». Tuttavia dalla tavola VI delle medie mensili dei ricoverati risulta un numero maggiore per i mesi invernali per la chirurgia, e una media mensile sensibilmente uguale per la medicina : ma ciò, forse, più che a condizioni di morbilità generale è dovuto a criterio di opportunità di accettazione degli infermi stessi da parte dei sanitari.

Dalla stessa statistica risulterebbero ricoverati, durante il semestre invernale, circa 1 3 dei dissenterici, la 1 2 dei malarici, 1 5 dei tifosi, un po più di 1 3 dei tubercolosi polmonari, quasi la 1 2 degli itterici catarrali e dei nefritici, 1 3 dei bronchitici, e 246, su 353 malati non precisati nel 1912: e 100, su 248 malati, mal definiti nel 1913.

In clientela privata, tanto nell'elemento italiano che indigeno la mortalità, specie per forme acute, è sensibilmente minore che non nel periodo estivo. Ciò è in accordo coi dati meteorologici. Infatti la temperatura del semestre invernale, salvo poche eccezioni, è abbastanza mite e costante : lo stato igrometrico è il più adatto al normale funzionamento dell'evaporazione cutanea e polmonare : le piogge lavano, per così dire, abbastanza frequentemente, l'atmosfera e il suolo : i venti forti , soltanto, sono in realtà i meno favorevoli alla salute, potendo favorire le affezioni catarrali e reumatiche, apportando variazioni brusche di temperatura e di umidità : è noto, d'altra parte, che il camminare contro vento può essere una causa occasionale di accesso *d'angina pectoris*.

L'elettricità atmosferica può inoltre provocare stato di malessere più o meno sensibile, emicranie ecc., specialmente nelle persone nervose e negli artritici.

Per quanto riguarda il movimento demografico della Città, la recentissima relazione del Cav. P. Cicero (1. luglio 1914 - 30 giugno 1916) offre i seguenti dati :

Popolazione musulmana (censimento 1913 1915) 12,827.

Popolazione israelitica (censimento 1913-1915) 10,376.

Popolazione cattolica ed ortodossa (censimento 1913-1915) circa 15,000.

Le cifre dei nati e dei morti non comprendono, tuttavia, che gli ultimi due gruppi, per i quali si avrebbe :

Anno 1913 — Nascite : 496, ossia 23.8 0 00. Decessi : 297, ossia 11.8 0 00.

Anno 1914 — Nascite : 967, ossia 38.6 0/00. Decessi : 373, ossia 14.9 0 00.

Anno 1915 — Nascite : 1158, ossia 46.3 0 00. Decessi : 658, ossia 26.3 0/00.

Dal che si dovrebbe concludere, se i dati fossero esatti, che il sopran numero dei nati sui morti sarebbe anche superiore al massimo osservato presso le altre nazioni, ossia alla Russia Europea che aveva, nel 1896-1901, 49.2 nati e 32.9 decessi per 1000 abitanti.

Così, dunque, le numerose nascite e le morti relativamente non forti, essendo approssimative a quelle di Napoli (25.8), tendono a dimostrare che le condizioni di vitabilità di Tripoli sono buone.

Con questo non vorrei, tuttavia, che si cadesse nell'errore di credere che Tripoli potesse diventare una specie di stazione climatica-sanatorio : la notizie surriferte non permettendolo, e, d'altra parte, il clima di una regione non essendo facilmente trasformabile dall'uomo.

E' però indiscutibile che alcune malattie trovano condizioni favorevoli nella stagione invernale di Tripoli : così ad es. la tubercolosi polmonare, vi si acquieta quando i malati possano mettersi al riparo dei venti forti e dei bruschi cambiamenti atmosferici : le forme bronchiali e reumatiche si mitigano specie a causa della mancanza del freddo umido e delle nebbie : le affezioni dell'apparato gastro-enterico si attutiscono per la maggiore costanza della normale circolazione viscerale. Di inverno le frequenti belle giornate, le brezze fresche la temperatura mite favoriscono il ritorno dell'appetito e delle forze ed è da augurarsi che si possa profittare di queste condizioni, con passeggiate ed esercizi fisici, per accumulare, in certo qual modo, tutte quelle energie, che in parte serviranno per il periodo estivo.

La città di Tripoli, nonostante l'infuriare della guerra, si è andata a mano a mano assestando nella viabilità urbana e suburbana: la provvista di abbondante acqua potabile, il diffondersi della fognatura, la sorveglianza sanitaria la proteggono dalle malattie interne; i servizi sanitari marittimi vegliano contro quelle provenienti dall'esterno : il magnifico porto, con la sua diga titanica, ha reso più mite la città marina e facile e continuo l'approdo ai viaggiatori e alle merci.

Quando, tra non molto, alla vigilante guardia di questi ultimi tempi, farà ritorno il ritmo della vita normale, questa zona di terra tripolitana « che si presenta a clima sensibilmente più mite della Tunisia » (De Cillis) potrà offrire ai dilettanti le attrattive che già importanti scoperte archeologiche hanno messo in luce, e al popolo d'Italia d'impiegarvi buoni capitali, e le sue grandi qualità di operosità e d'intelligenza.

Dr. MAZZOLANI

AFFITTANSI *una, due camere vuote, bagno, luce, Via Azizia — Rivolgersi « Nuova Italia »*.

Avvisi Giudiziari

Il sottoscritto procuratore dell'amministrazione del Comune di Tripoli rende noto di aver presentato al Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli domanda per la nomina di un perito a sensi dell'articolo 664 del codice di procedura civile per la stima degli immobili da subastarsi in danno dei fratelli Abdulrahmen e Hussein figli di Ahmed Franca, e descritti nel precetto immobiliare 3 agosto 1916 dell'Ufficiale Giudiziario Milul.

Tripoli, 2 Gennaio 1917.

Avv. *Michelangelo Canofari*

* * *

Decreto del Giudice Regionale 3 gennaio 1917.

Sindacato Coloniale Italiano
Anonima - Sede in Tripoli
Capitale L. 3.500.000

Con atto rogato Dottor Simoni Simone notaro in Tripoli 28 dicembre 1916 annotato alle Tasse il 29 detto al N. 3214 con Lit. 14.813,75 omologato dal Tribunale Regionale di Tripoli con decreto in data 29 dicembre 1916, si è costituita, con denominazione « Sindacato Coloniale Italiano » una Società anonima per la durata di anni trenta (dalla costituzione) prorogabili, con Sede in Tripoli e Amministrazione Centrale in Roma, con l'oggetto di dare appoggio ed esplicare tutte quelle attività che possono comunque essere indirizzate a favorire gli interessi italiani nelle colonie di diretto dominio dello Stato e di popolamento e allo sviluppo delle Colonie medesime con speciale interessamento a quelle sulle coste del Mediterraneo.

Il Capitale sociale è di Lire tre milioni e mezzo (Lit. 3.500.000), di cui Lit. 767.500, in denaro, Lit. 2.732.500 in beni immobili, due locazioni ed uno stabilimento industriale. E' diviso in settemila azioni al portatore di lire cinquecento ciascuna, delle quali N. 5465 azioni per l'importo suddetto di L. 2.732.500, sono assegnate al Banco di Roma per il conferimento della maggior parte delle proprietà immobiliari del medesimo in Tripolitania e Cirenaica, delle locazioni e dello stabilimento suddetto.

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno, e ad ogni chiusura di esercizio dovrà compilarsi l'inventario e il bilancio in cui utili netti verranno ripartiti: l'otto per cento alla riserva, il cinque per cento al Consiglio, il due per cento a disposizione del Consiglio, l'ottantacinque per cento agli azionisti.

L'assemblea in prima convocazione è valida quando siano presenti o rappresentati tanti azionisti che rappresentino un quinto del capitale sociale ; e per gli oggetti di cui agli articoli 158 e 171 Codice Commercio un quarto. In seconda convocazione qualunque sia il numero delle azioni rappresentate. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta che dovrà essere di due terzi per gli oggetti di cui agli articoli 158 e 171 predetti e salvo per la nomina degli amministratori o dei Sindaci per cui basterà la maggioranza relativa. Ogni azionista ha sempre tanti voti quante sono le azioni possedute.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque a sette membri che durano in carica quattro anni, si rinnovano per metà ogni biennio, e sono rieleggibili.

La firma e la rappresentanza sociale spettano individualmente al Presidente e al Vice-Presidente con facoltà di delega anche da parte del Consiglio.

I Sindaci sono tre effettivi e due supplenti, durano in carica un anno e sono rieleggibili.

A far parte del primo Consiglio di Amministrazione sono stati nell'atto costitutivo nominati i Signori Mortuschi Cav. Rag. Alfredo, Benedetti Ing. Cav. Tullio, Micozzi Cav. Rag. Ercole (per i quali tutti ha accettato il loro procuratore) Gianni Avv. Diama e Ministreni Comm. Adolfo.

A sindaci effettivi i Signori Polli Rag. Cav. Enrico (per il quale ha accettato il suo procuratore) Paoli Cav. Avv. Renato e Pucci Dott. Cav. Armando.

A sindaci supplenti i Sigg. Campilli, il Dott. Rag. Pietro, Zucchini Conte Dott. Antonio.

Tripoli 3 Gennaio 1917.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Cancelleria del Tribunale di Tripoli. Iscritta al N. 146 del Registro d'ordine trascritta al N. 143 del registro Trascrizioni ed annotata al N. 57 del Registro delle società il 2 gennaio 1917.

Il Cancelliere *Leoncini*

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

DATTERI
DEGLA ENNOUR BIONDI
SOLAMENTE DA
Fantocci & Beretta
SCIARA AZIZIA

Pacchi Postali da Kg. 3
id. id. „ 5

LA NUOVA ITALIA

أنظارنا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 5 — *Venerdì 5 Gennaio* 1917.

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

La subdola manovra tedesca

per la pace

(Traduzione dell'articolo arabo)

La nota presentata dalla Germania, come risulta chiaramente, non ha prodotto alcuna impressione fra gli Alleati. Erano dichiarazioni che tutti attendevano poichè logicamente e necessariamente doveva essere così. La Germania dopo aver sollecitato tutte le mediazioni ha modificato la sua procedura offrendo direttamente la pace.

Il Reichstag era stato convocato improvvisamente destando lo stupore anche fra i tedeschi; i Principi e gli Ambasciatori delle quattro potenze centrali si erano certamente intesi fra di loro poiche lo stesso giorno inviarono la medesima nota della Germania.

Perchè questo gesto si è compiuto il 12 Dicembre? quali sono i motivi o le ragioni, morali, materiali, militari ed economiche che lo hanno fatto succedere in quel giorno piuttosto che la vigilia o l'indomani? Certo per ora c'è poco da perder tempo in spiegazioni.

Però come il solito la Germania aveva preparato il terreno tanto fra i suoi concittadini quanto fra i neutri; e questa preparazione teatrale conferma la nostra convinzione che il Kaiser è sempre il direttore ciecamente obbedito da tutti. Occorreva anzitutto convincere il popolo tedesco che erano i suoi governanti a voler la pace e che i governi neutri la rifiutavano. Il discorso del 12 dicembre si ricollega facilmente con tutti quelli che furono pronunciati da un anno in qua. La tesi è sempre la medesima: « La Germania è stata attaccata e benchè offesa oggi offre la pace: se la lotta dovrà continuare l'Intesa sara la sola responsabile di questo prolungamento.

Per quanto possa essere considerata come grossolana, non si può negare che questa tesi sia capace di dare al Ministero tedesco la piena fiducia del popolo. In tal caso il Governo è sicuro che il popolo respingerà gli rifiuterà più gli aiuti convenuti come è che gli Alleati si asterranno dal discutere per meglio ammentare la Germania. Questa è la manovra per turlupinare il popolo tedesco.

Ed ecco ora in che modo si può interpretare la manovra eseguita dal Governo di Berlino rispetto ai neutri. Occorreva ristabilire la dignità dell'impero dinanzi ai crimini che recentemente condannavano, in modo assoluto, sia le deportazioni belghe sia tutte le violazioni al diritto delle genti, commesse per ordine del Kaiser fin dal principio. Il governo di Berlino si sarebbe posto così di fronte al suo popolo protestando dei formali atti inoppugnabili, deplorando l'ecatombe da lui organizzate ed invocando la realizzazione di una civiltà che esecrava anni fa di tutto per distruggere. Perciò anche in questa occasione il Kaiser ha dato prova di una mancanza assoluta di psicologia.

Il Kaiser sperava anche con questo suo bluff di separare gli uni dagli altri gli Alleati e di provocare se era possibile gravissime scissioni. La Cancelleria tedesca se ancora si lascia illudere da tali idee dimostra di essere molto male informata. Vi è un patto di Londra che costituisce la legge fondamentale dell'Intesa ed alla quale nessuno intende derogare. Anzi in seguito a

---

ان المـاليا كوشحت المـداه
وبودئت بالشر رحمات على هذا
الفكر العظيم : فاليوم الماليا وحدت
لهـا دلالة ثانية تطيب بها قلوب
شعبها الكـبيرة بتوطها لهم اي
بني لقد عرضت الصلح على من
اكرهنا على تجريد السيف فكانما
خاطبت الصم . فنحن نحتم على
الحرب وذنبها على من تسبب بها .

هذه الحيلة على مافيها من سفه
الري وحمق التدبير وقصر البصر
تجوز على الامة الالمانيه وعندهـا
يتهيأ لحكومتها ان تقتضاه ان
تجود بما لم تجد به الى هـذه
الساعة وتقامر بما بقي لديها من
حشائمة وحطام

وبهذا الوجه تتمكن المـانيا
وحواشيها اي النمسا وتركيا وبلغاريا
من تهدئة الخواطر الثائرة في
بلادها وحملها على السكينة والصبر .

وهناك باعث اخر لهذا الاجتماع
الذى نحن في صدد الكلام
عليه .

وهو ان الدول المتحايدة موغرة
الصدر على المانيا لا تجد وصفا
في بتقبيح ما ارتكبته من المنكرات
في هـذه الحرب بما ضربت
وانتهكت واجتاحت واخترمت من
ارواح الابرياء واحلت من الامم
ولاسيما البلج من مواطنهم وغير
ذلك مما تستحي الممج والامم
المـريقـة في السـداوة
ان تاتيه . ولذلك فالامبراطور
غليوم يجدر اليوم ما يعتذر به لدي
هذه الدول فيتصل قائلا اردت
اغماد الحسام منعا لهذه المجـازر
وتلافيا للبوار العظيم الصائر اليه

ربما عاد الكيد على نحر صاحبه

لم يستغرب احد من اهـل
الاتفاق ما صرح به بالامس بتمان
هولويج صدر المانيا في مجلس
نوابها . فانهم بعد ان بثوا دعاتهم
لهذه الغاية وبذلوا البدر في اعداد
الخواطر الى الخوض في الصلح
بالبلاد المتحايدة لا يرون باسا بان
يعرضوه هم انفسهم على اعدائهم
وقد طلب ايمان هولويج من
معتمدي اميركان والاسبانيول وسويسرا
ان يكشفوا الدول المتأوئة بما تنطوي
عليه صدور المانيا

بادرت المانيا والدول المحالفة
لهـا فعقدوا مجلسا على خلاف العادة
استلفت انظار الامم النازلة فيما
وراء نهر الرين فتساءلوا ما عسي
يأتي الاسباب المادية العسكريه
الاقتصادية التي دعت المانيا الى
ان تعقد بحليفاتها هذا الاجتماع
الغريب .

لم تلبث مخدرة الحقيقة ان اسفرت
عن صباحة وجهها فان امبراطور
المانيا وهو القطب الذي تدور
عليه شؤون مملكته والممالك التابعة
لهـا اراد قبل كل شي مراوغـة
امته فقد بلغت روحها التراقي ولم يبق
في صبرها منزع لما جرته الحرب
عليها من المغارم في ابنائها واشيائها
فعمد الى عقد ذلك المجلس بتلك
المظاهر الفخمة والابهة المطنطنة
ليوهم الالمان انه وحلفاءه اوخوله
حالهون الى الهدنة او جنح اليهـا
مناوئوهم . وهذا الكلام يأتلف
ويلتحم مع تلك الدعوى الجرارة
العنان التي ما برح زعماء الالمان
وقادة الافـكار فيهم يتشدقون بها
منذ كشفت الحرب عن ساقها من

بل اجدر بصنع جرمانيـا ان
يحكم تلك العري المكينه بين اعدائها
وتوسخ دعائم ولائهم وتضرم جذوة
سخطهم على اعدائهم

وانا لا نكون وفينـا الموضوع
حقه من البسط ان تقاعدنا عن
ذكر ما يعد تركه اخلالا وهو ان
المجاعة ضاربة اطنابها في طول
البلاد الالمان وعرضها لا خبز عندهم
ولا لحم ولا دسم والماشية مهددة
بالافة المعروفة في الطب بفقر الدم
وهي الافة التي تتحيف البنية

الباقي في الصفحة الرابعة

questa trovata degli Imperi Centrali il patto di Londra uscirà più saldo di prima.

Ma vi sono altre considerazioni da fare.

Guglielmo II non si sarebbe mai permesso di lanciare simili proposte se non fosse stato sicuro di assecondare le aspirazioni del popolo che vanno sempre più affermandosi. La Germania non ha più nulla da mangiare : mancano il pane, la carne e il grasso. Le sue giovani generazioni sono anemizzate in seguito alla carestia. La pazienza è agli stremi anche nelle trincee.

Una folla enorme attendeva dinanzi al Reichstag come quando è atteso l'annunzio di un prodigioso avvenimento : mai spettacolo così imponente fu constatato a Berlino. Era tutto il popolo tedesco che attendeva l'annunzio della pace.

E' per questo che la proposta tedesca, per quanto abile, costituirà per la Germania un pericolo non minimo. Questo popolo al quale si è promessa la pace, quale attitudine assumerà se la guerra continua e se gli si chiederanno altri sacrifizi? Si può essere sicuri che il dispetto e la delusione dei tedeschi si sfoghino contro gli Alleati o non piuttosto contro il governo germanico?

Già il Reichstag si è nettamente diviso in due partiti : da una parte i cattolici i progressisti e i socialisti hanno dato la loro piena fiducia al Governo: dall'altra invece i liberali e i conservatori che esigono la discussione immediata delle condizioni di pace perchè temono che la loro bramosia di conquista non venga soffocata. Come si vede il tentativo per ciò che concerne l'opinione interna è fallito.

Per l'estero la manovra tedesca ha avuto la medesima sorte. L'Intesa sa quello che deve reclamare. Le proposte di pace non sono nulla, sono le condizioni che potranno agevolare il conseguimento della pace. La pace non può realizzarsi che secondo un programma già stabilito dall'Intesa cioè il ripristinamento della libertà alle nazioni, la riparazione per tutti i diritti calpestati e il salvataggio dell'umanità dalla stretta terribile del militarismo prussiano solo l'affermazione di questi principi potrà ridare a tutti il diritto di vivere secondo giustizia e al riparo dalle manie sanguinarie degli Hohenzollern.

Intanto qualunque siano gli avvenimenti, pensiamo ad esser forti ad essere la nostra azione ed a rinforzarci.

—✱ وغائم الحرب ✱—

Il Comunicato di Cadorna

البلاغ فيالة الجيش العليا

بتاريخ ٤ الجاري

ان العدو سدد مدافعه بميدان

ترنتو على فيلو وترسيرو ووادي

استيكو وسياغو وفاليو فردت

عليها مدفوعنا احسن رد وافحمتها

وسكتت في ميدان مدافع

الفريقين وتعاونت ولا سيما بكرو

وقد قذفنا مواقع العدو ظهرا

لبطريجوره الكائك حتى كسناني فرارا

بغرب .

I Ministri Alleati a Roma

I Ministri dell' Intesa a Roma

TORINO, 4 — Stamane furono di passaggio alla nostra stazione il Presidente del Consiglio francese Briand, Lloyd George Primo Ministro inglese ed altri Ministri dell'Intesa.

Proseguirono per Roma con un treno speciale.

...

ROMA, 4 — Sono qui giunti il Presidente del Consiglio francese Briand il Generale Lyautey Ministro della Guerra e Thomas Ministro delle Munizioni ambedue del Gabinetto francese; Lloyd George Primo Ministro inglese, Lord Milner, il Generale Robertson ed il Generale russo Politzine.

I commenti della stampa

ROMA, 4 — I giornali della sera commentano la venuta in Italia dei Ministri dell'Intesa e se ne compiacciono.

I Ministri terranno parecchie riunioni alla Consulta.

...

ROMA, 4 — Nei Circoli politici la venuta a Roma dei Rappresentanti delle più insigne Potenze Alleate, è commentata con molta simpatia e dignità ed è considerata come una mossa di alta deferenza verso l'Italia.

I giornali più autorevoli annettono al prossimo convegno una grandissima importanza.

Molto probabilmente i Rappresentanti dell'Intesa discuteranno ampiamente i problemi urgenti ed inerenti alla guerra e a quelli sulla situazione politica, militare e balcanica.

Onore al merito

TORINO, 3 — *Davanti alla valorosa Brigata Pinerolo, raccolta a riposo, il Tenente Generale Comandante il Corpo d'Armata consegnò la medaglia al valore decretata al Maggiore Parisi.*

...

ROMA, 4 — Con recente decreto S. M. il Re conferì motu proprio la medaglia al valore alla brigata Lombardia e al reggimento di San Marco.

Un ex reggente della Repubblica di San Marino arrestato.

ROMA, 3 — Il Comm. Olinto Amati, già Reggente della Repubblica di San Marino e poi incaricato di negoziare i titoli della Repubblica, produsse un ammanco di due milioni per proprio conto.

I funzionari di San Marino scovarono l'Amati a Rimini e lo trovarono a letto gravemente ammalato.

L'ex Reggente confessò piangendo il reato da lui commesso.

Il Governo di San Marino emonò un mandato di cattura e le Autorità di Rimini procedettero all'arresto dell'Amati.

Questi per ora, dato il suo stato di salute, non potrà essere trasportato.

Pro-mutilati

ROMA, 4 — Il « Bollettino Militare » pubblica una circolare del Ministro delle munizioni Generale Dallolio, nella quale si raccomanda di impiegare nella fabbrica delle munizioni quanto più è possibile i mutilati rieducati all'adempimento dei vari lavori.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 4 — *Il Comando Supremo in data 4 corrente annunzia :*

Sulla fronte tridentina l'artiglieria nemica diresse colpi su Velo ed Arsiero, nella valle dell'Astico e su Asiago Gallio : fu energicamente controbattuta dalle nostre batterie e ridotta al silenzio.

Sulla rimanente fronte la lotta delle artiglierie fu più intensa sul Carso dove sconvolgemmo le difese avversarie presso Lucatik a sud-est di Castagnavizza.

Il desiderio di pace fra i nemici

ROMA, 4 — L' « Idea Nazionale » riceve da Berna che, secondo le notizie più attendibili, il desiderio di pace è accentuatissimo oltre che in Austria anche in Turchia e in Bulgaria.

Le popolazioni sono in preda allo squallore : la situazione economica è disastrosa e il bisogno di pace diventa sempre più impellente.

La Germania ai Neutri

ROMA, 4 — I giornali informano che la Germania, rispondendo alla nota redatta dalle Nazioni neutrali, rispose che dipende dagli Alleati se il tentativo di pace potrà essere coronato da un successo duraturo.

Comunicato francese

PARIGI, 4 — Notte calma su tutta la fronte.

...

PARIGI, 4 — Respingemmo una ricognizione nemica a nord di Fontenoy facendo dei prigionieri.

Un'areoplano tedesco lanciò due bombe su Compiege : una donna fu ferita, non si ebbe alcun danno materiale.

Scambio di telegrammi

PARIGI, 3 — In occasione del Capo d'Anno il Re di Romania telegrafò al Presidente della Repubblica Poincarè esprimendogli i suoi calorosi voti di gloria e di fortuna per la Francia. Lo ringrazia del sincero appoggio dato al suo paese.

Il Presidente Poincarè rispose ringraziando ed aggiunse che ha la ferma convinzione che il 1917 assicurerà alla nobile nazione romena la vittoria che gli apporterà la liberazione del territorio usurpato dai tedeschi nonchè le riparazioni di cui ha diritto.

L'eroismo dei belgi

PARIGI, 3 — Notizie pervenute dal Belgio confermano che il popolo belga continua a rimanere impassibile sotto le inaudite prepotenze messe in atto in modo feroce dalle autorità tedesche.

Due milioni d'uomini al fronte britannico

PARIGI, 4 — I giornali ricevono dal loro corrispondente dal fronte britannico-francese che il Generalissimo britannico Haig dispone attualmente di due milioni di uomini completamente esercitati ed abbondantemente provvisti di munizioni.

Incaricato russo a Salonicco

PARIGI, 4 — I giornali hanno da Salonicco che la Russia nominò un suo incaricato d'affari presso il Governo nazionale.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 4 — Lungo la frontiera della Moldavia le nostre truppe respinsero ovunque l'offensiva nemica.

Nel settore fra il villaggio di Motumbo fino alla valle di Souteho riprendemmo una parte delle trincee perdute ieri.

Sul fronte romeno ricacciammo il nemico, trincerato lungo il corso superiore della Soucitza; intorno al villaggio di Guglianca attaccammo impetuosamente mettendo in fuga il nemico.

A sud ovest della foce del fiume Rinovic battemmo il nemico e catturammo 213 prigionieri e 13 bocche da fuoco; ci impadronimmo inoltre dei villaggi di Kovenu e di Mascineni.

Nella regione di Macina e a sud est di Guglianca costringemmo il nemico a ritirarsi precipitosamente ed in disordine.

Comunicato inglese

LONDRA, 4 — *Nelle vicinanze di Suchez e lungo il saliente di Ypres l'artiglieria tedesca fu attivissima.*

Successi in Mesopotamia

LONDRA, 4 — Sulla destra del Tigri e a nord-est di Kut-El-Amara effettuammo nuovi ed importanti progressi.

Il Visconte Cowdray

LONDRA, 3 — *Il Visconte Cowdray Mihurst, nominato all'alta carica di Presidente del Boardfair, fece sapere che declinava il diritto a qualsiasi stipendio.*

L'atto munifico dell'illustre uomo politico fu giudicato da tutti come degno di esempio e simbolo di vero patriottismo.

Il ritiro di Tisza?

ZURIGO, 3 — Il Vossischezeitung riceve dal suo corrispondente di Vienna :

Andrassy è stato chiamato qui presso il Sovrano.

Nei circoli di corte si ritiene imminente il ritiro di Tisza e la costituzione, in Ungheria, di un Gabinetto di concentrazione.

...

ZURIGO, 4 — E' molto discussa la notizia sul probabile ritiro di Tisza dalla Presidenza del Governo ungherese.

Il ritiro di Tisza, secondo il parere dei più autorevoli giornali politici, completerà il rinnovamento del governo austro-ungarico in modo da permettere al nuovo Imperatore di svolgere il suo nuovo piano di azione diretto verso la pace.

Il Reichstag convocato

ZURIGO, 4 — I giornali ricevono da Berlino che la stampa tedesca annunzia ufficialmente che il Reichstag si riunirà a metà gennaio.

Si assicura che tanto il Cancelliere dell'Impero come i capi partito faranno importanti dichiarazioni circa la risposta dell'Intesa alla proposta di pace della Germania.

Il Ministro degli Esteri austriaco

ZURIGO, 4 — Si riceve da Vienna : Il Ministro degli Esteri, Csernin, è partito per il Quartier Generale tedesco per conferire con l'Imperatore Guglielmo.

Dopo questo colloquio si recherà a Berlino a visitarvi il Cancelliere dell'Impero.

Un Principe tedesco ucciso

GINEVRA, 4 — Notizie ufficiali confermano che il Principe tedesco Federico di Foerstemberg è caduto mentre combatteva sul fronte romeno.

L'opinione di Andrassy

ZURIGO, 4 — I giornali ricevono da Budapest che Andrassy, intervistato da un corrispondente americano, dichiarò che se i Governi Alleati vogliono conoscere le condizioni di pace elaborate dagl'Imperi Centrali, occorrerà domandarle al Presidente Wilson al quale saranno ben presto comunicate.

Un lutto

PARIGI, 3 — *E' morta l'ex ambasciatrice d'Italia, contessa Tornielli.*

Gli Zeppelin tedeschi

BERNA, 4 — *La Germania finora avrebbe perduto* 39 *Zeppelin, secondo ciò che pubblica una rivista americana e non gliene rimarrebbero che* 20.

(تهنئة جلالة ملك ايطاليا)

Echi del Capo d'Anno

ارسل دولة | الجنرال اميليو
والي الولايه الى بأوز جلاله الملك
التلغراف الآتي مهنئا باسم المستعمرة

اطال الله بقاء البأوز الاول لجلالة
الملك

منطقه الحرب

ارجو سعادتك ان تتكرم
برفع التهاني لجلالة الملك باسمي واسم
ارباب المناصب الملكية والعسكريه
والجاليه الطليان واهالي ليبيا . نسال
الحق سبحانه وتعالى ان يجعل
النصر حليف ما يبذله من السعي
بحكمة وفضل وبسالة .
وما يجشمه من الاهوال في سبيل
تحقيق امالي الوطن

(الوالي اميليو)

فلما وقف جلالته على تلك
العبارات الرقيقة آثر ان يرد بنفسه
على دولة الوالي بما ياتي

الى اميليو الوالي

طرابلس

اشكرك شكرا جسيما على التهاني
الرقيقة التي بعثت بها الوالملك
بالمثل من صميم الفواد
وارجوك ان تبلغ جميع من
كنت ترجمان شعورهم مزيد امتناني
وكبور هما لوئيل

CRONACA DI TRIPOLI

Echi del Capo d'Anno

In occasione del Capo d'Anno S. E. il Governatore Ameglio, a nome della Colonia, inviò al Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re il seguente nobilissimo telegramma:

Primo Aiutante di Campo di S. M.
Zona di Guerra

Prego V. E. rassegnare alla Maestà del Re fervidi auguri a nome mio funzionari civili militari cittadini italiani popolazione indigena della Libia. Che nuovo anno coroni compiutamente di vittoria Sua opera sapiente con tanta virtù con tanto eroismo con tanto sacrificio dedicata ai grandi destini della Patria !

Governatore **AMEGLIO**

* * *

Al nobilissimo ed altamente patriottico messaggio inviato a S. M. il Re, per mezzo del Suo Primo Aiutante di Campo, da S. E. il Governatore Ameglio, l'Augusto Sovrano si è degnato rispondere in persona nei termini seguenti :

Governatore Ameglio — Tripoli

La ringrazio vivamente dei gentili auguri che Ella mi ha inviati e ricambioli cordialmente.

La prego esprimere mio grato animo a quanti La ebbero interprete.

VITTORIO EMANUELE

RISSA

Gl'indigeni Mohamed ben Abdelcader e Hammali Crechei l'altra notte al mercato della verdura, vennero a diverbio.

Il Hammali riscaldatosi oltre misura prese un fornello di ferro e colpì il contendente alla testa producendogli lesioni guaribili in sei giorni.

FURTO

L'indigeno Hag Mohammed ben Hag Alì, negoziante in Sciara El Macchina, aveva la cattiva abitudine di lasciare fuori del suo negozio un tavolino. Ciò richiamò l'attenzione del suo correligionario Alì ben Mohamed che l'altra notte credendosi inosservato pensò bene di appropriarsene.

Disgrazia volle, per lui, che passasse di lì una pattuglia di carabinieri che accortasi del furto lo trasse in arresto.

RINVENIMENTO

Dai carabinieri fu consegnata al locale Municipio una borsetta d'argento trovata sul marciapiede davanti al Comando della Divisione dei Carabinieri.

FURTO DI OLIO

La sera del 28 dicembre Cinati Raffaele lasciava incustodita momentaneamente, nei pressi della Dogana del Molo dello Spastro, due latte contenenti olio d'oliva.

Dopo aver compiute alcune faccende, tornò sul posto.... ma le latte erano sparite.

Siccome insieme con le latte erano spariti anche due indigeni certi Giuma ben Gheralla e Salah ben Khalifa, che là vicino si trovavano, così il Cinati li denunziò ai carabinieri quali autori del furto. La refurtiva è peora irreperibile.

Datteri DEGLA

di primissima qualità

Vendita solo all'ingrosso

presso la Ditta

IS. BORGES DE SILVA & F.LI

Suk-el-Htab, n. 71

IL GIORNALE dei GIORNALI

**** Il « Corriere della Sera » comunica una voce di un passo diplomatico anche da parte della Svizzera e ripete la domanda se questi fatti non sono in rapporto col desiderio germanico di giungere alla pace. Aggiunge che, i neutri, i quali, mentre il Belgio, la Francia, la Serbia e la Polonia venivano invase rimanevano alla finestra, non credono di diminuire grandemente il loro prestigio sfoggiando un impaziente amore di umanità proprio in un momento in cui l'Intesa si prepara a compiere uno sforzo poderoso contro il nemico suo.

*** Si ripete, a proposito della nota di Wilson, ciò che si può rilevare di frequente nell'atteggiamento dell'opinione pubblica tedesca. Vi sono giornali che approvano ogni iniziativa mirante alla pace, altri che in ogni iniziativa vedono rivelarsi un tranello e temono sempre un fine prematuro della guerra, mentre fra mezzo vi sono opinioni ufficiose più o meno riservate.

*** Sembrano imminenti altri importantissimi mutamenti nelle altre sfere militari francesi, ma non si possono dare ancora notizie precise.

Il generale Nivelle si affiatò col generalissimo inglese.

*** Il Capo del Governo rumeno recatosi a Pietrogrado a conferire col Governo russo conferma che l'esercito rumeno si ritirò dietro le linee degli Alleati per ricostituirsi e dichiarò che la Rumena, rifornita completamente di materiale e di munizioni dalla Francia e dall'Inghilterra farà tutto il suo dovere.

*** 30,000 uomini belgi stanno per essere deportati dietro le linee tedesche sul fronte occidentale, ove saranno costretti alla costituzione di strade e di trincee.

*** L'isola di Zante è stata occupata dalle truppe venizeliste. Questa notizia ha prodotto grande impressione perchè i greci suppongono che l'occupazione sia avvenuta in seguito ad accordi fra venizelisti e le Autorità anglo-francesi. La notizia non è però confermata essendo le comunicazioni interrotte. Si dice che anche Cefalonia sarebbe stata occupata.

*** In una riunione dei più ragguardevoli cittadini di New York fu applaudito al testo della lettera di Roosevelt contro la deportazione dei belgi. Nella stessa riunione fu dichiarato che il Governo americano dovrebbe rompere le comunicazioni diplomatiche se il Governo germanico non s'impegna formalmente a por fine alla deportazione dei belgi.

*** All'Aja ebbe luogo un convegno di socialisti tedeschi e olandesi nel quale si trattò della presente situazione dei partiti socialisti nei paesi belligeranti e di una eventuale convocazione dell'Ufficio internazionale socialista.

Si trattò pure delle lagnanze contro la deportazione dei Belgi. I socialisti ripeterono le loro obiezioni già note al Governo tedesco su questo argomento.

*** L'ex Presidente del Consiglio On. Giolitti non fu a Frascati a passarvi le vacanze natalizie, come gli altri anni, ma rimase a Cavour dove lo raggiungono gli altri della famiglia per passarvi insieme il Natale.

*** Il Conte Goulokowsky sarebbe venuto in Isvizzera per mettersi in relazione con alcuni pacifisti russi e tentare di sodurli con l'offerta della Galizia Orientale.

*** Pietrogrado, Parigi, Roma e Londra hanno formulato la risposta al discorso del Cancelliere tedesco e già data per via diplomatica.

Questa risposta non è affatto diversa dal discorso del primo ministro inglese che ha toccato ancora una volta felicemente il punto sostanziale della questione e cioè che non si può trattare di pace se prima la Germania non accetta come fondamento delle trattative le più complete riparazioni per il passato e le più sicure garanzie per l'avvenire.

*** Si può attendere entro breve termine una grande battaglia fra i russi e i tedeschi sulla nuova linea. Mackensen urterà contro ostacoli più resistenti di quelli incontrati sino ad ora Le forze rumene riparate dietro le linee russe salirebbero a 35,000 uomini

*** L'artiglieria degli Alleati è in continuo aumento. Si dice che dalle officine francesi stanno per uscire numerosi cannoni da 520.

*** Ad Atene è unanime la disapprovazione contro Venizelos che ha imposto il suo governo nelle isole Cicladi che non lo avevano voluto accettare spontaneamente, provocando la nota protesta del Governo di Atene e peggiorando la situazione mentre maturavano le difficili trattative fra Alleati e Grecia

*** Il Generale Von Stein, Ministro della guerra prussiano, è stato nominato comandante supremo tutte le truppe tedesche che si trovano sul territorio dell'impero

*** L'esploratore norvegese Roald Amundsen si sta preparando per una spedizione al polo nord. Amundsen si propone di compiere l'ultima tappa verso il polo in aeroplano

*** A Barcellona i rappresentanti tedeschi procedono all'arruolamento dei numerosi sudditi tedeschi che vi risiedono

Circa 117 sono arruolati e partiranno coi sommergibili ivi giunti

*** È morto a Roma padre Clemente Gasparri generale dei Domenicani

*** L'ex Ambasciatore austro ungarico a Roma conte Lutzow ha confessato che il numero degli spiriti ingenui i quali a Vienna nel pomeriggio del 12 credettero la pace ormai sicura o vicinissima, era sorprendente

*** In Inghilterra vista la necessità di ottenere sempre maggior numero di donne atte alla fabbricazione di armi e munizioni, si sono costituiti dei comitati che si occupano dell'arruolamento.

*** Il comitato socialista di Leipsia voleva convocare delle adunanze pubbliche nelle quali i deputati Dittman, Vogthen, Geyer e Ryssel dovevano parlare sul tema « Il popolo e la pace », ma la polizia le proibì.

MAIALE Vedete in 4. pagina

Cinema "Vittoria,,
Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:
TERSICORE
Grandioso dramma in tre parti

VARIETA'

E' SEMPRE APPLAUDITO
MARIO FOGLIA
IL BENIAMINO DEL PUBBLICO

TROPPE INNAMORATE
Scena comica

بلدية طرابلس

اعطاء الارض العمومية

بوجه باق

Ordinanza Municipale

ان اللجنة الادارية

بعد اطلاعها على قانون ٧ اكتوبر ١٩١٤ في شان شغل الارض العمومية

تبلغ ما ياتي

ان من اراد خلال ١٥ الجاري ان يمنح ارضا عموميه او تكون انتهت مدة الاذن المعطى له لسنة ١٩١٦ وجب عليه ان يحضر للدائرة البلدية (الكائنة في الطبقة السفلي) لدفع الرسم المتعلق بذلك .

يلتزم بدفع الرسم الذين يشغلون الارض العمومية بواجهات زجاجية او مقاعد ثابتة او رفارف او خيام حجيرات او الواح او كراسي خارج الحانات والقهاوي والمطاعم وغيرها . على ان الاذن لا يمكن اعطاؤه لمدة تنقص عن شهر او تزيد على سنه الا ان تجدد .

واذا انقضى الاجل المذكور اجري بحق المتقاعدين الاحكام المنصوص عليها في المادة ٨ من القانون المشار اليه .

طرابلس يناير ١٩١٧

اللجنة

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

تبادل التهاني
(بين جلالة ملك ايطاليا)

Scambio di auguri

ورئيس الجمهورية الفرنسية

باريز ٣

تبادل جلالة ملك ايطاليا وبونكره رئيس الجمهورية الفرنسية التهاني بهلال العام الجديد والادعية بالنصر وتاييد دعائم المبادي الشريفة العادلة التي يحاربون عنها

✻ سبب عزل الوزير ستورمر ✻

Comunicato francese

الروسي

باريز — ١

تؤكد الصحف الروسية ان ستورمر الصدر الروسي السابق كان حث الدعاة سرا للسعي في عقد الصلح بعزل من الحلفاء

وارسل من بيت الدعرة في ايطاليا وفرانسا وسويسرا فهتكت انكلترا الحيلة واجبرته ان يستقيل من منصبه

✻ ثقة رومانيا بالنصر ✻
الاخير

Fiducia della Romania nella vittoria finale

باريس — ٣

تناقش مجلس النواب فيهما ينبغي الجواب به على العرش فرد الصدر بريتيانو على حملات النواب وبين لهم ان جيش رومانيا كان تام الاهبه وامرب عن ثقته التامة بانتصار هذا الجيش وهو يقاتل مع حلفائه

ونهض تاكيجرلسكو وقال ان حزبه مازال من مريدي الحرب لاعتقاده ان الوقوف وقفه المشاهد في الحرب الحاضرة مثل رابع المستحيلات على شعب من الرومانيين لهم اماني قومية والله خير لهم ان يخوضوا الغمار و يحملوا تبعاته وشدائده من البقاء مكتوفي الايدى . وختم قائلا ان الخائف سيشيدون بمآثر ابائهم الانجاد البواسل وبعد ذلك ارجيء مجلس النواب والاعيان الى امد غير معين

✻ تقديم شعائر الامة ✻
الايطاليه
لجلالة مليكها

Gli auguri a S. M. il Re d'Italia

رومه ٣

بعث الجنرال كدورنا ومجلس الاعيان والنواب التهاني الى جلالة ملك ايطاليا وكتور عمانوئيل بعيد راس السنه والثواعلى تفانيه في محبة الامه وتجشمه المخاطر والمصاعب على راس جيوشه المظفرة ودعوا له بطول البقاء واحراز النصر المبين

[نفقات الحرب في المانيا]

Spese di guerra in Germania

رومه ٣

روت جريدة ايديا ناسيونالي عن منتى كرلو

ان ميزانيه المانيا في عجز مقداره اربعه مليردات . وان المانيا انفقت منذ بدء الحرب الى الان خمسه وسبعين مليردا . والمليرد الف الف مليون

✻ بروسيلوف في مركز ✻
المقام

Brossiloff al Quartiere Generale

باريز ٣

جاء من بتروغراد

ان الجنرال بروسيلوف الشهير قد رحل قاصدا مركز اركان حرب رومانيا ليقابل ملكها والجنرال برلوت الفرنسي .

(في سبيل اعانه ايتام)
البلجيك

Ospizio per gli orfani del Belgio

رومه ٣

تروى من مصادر صادقه الروايه ان الحبر الاعظم البابا وافق على مشروع ملكة البلجيك في هولندا . وستشترك في هذا المشروع الخيري دولة اسبانيا

وسيعلق اسم البابا على احدى شقق الماوى

Seguito dell'articolo: **La subdola manovra tedesca per la pace**

وتهدم هيكل البدن وتنوء بالعاهات والادواء الدفينة . وقد فارق الصبر البلاد وتخطاها الى خنادق العساكر وادلك فلما قرع اسماعهم ان الرشستاغ اجتمع للنظر في الصلح تجمهروا حوله بمالم يسبق له نظير متوقعين هذا النبا الذي كانت قلوبهم تختلج به . فاذا لم يتم دست (حيلة) المانيا سيكون مثلها مع شعبها المكذوب عليه المعلل بالنزهات المنتهي بالسراب ونار الحباحب مثل من مهد الطريق في وجه السيل الجارف او جدع انفه بكفه . اذا ارتفع البرقع عن بصيرة الشعب الالماني وراى مكائد قادته واولياء امره سينشفي وينتصف منهم لا من الانكليز ولا الفرنسيس ولا الطليان ولا الروس

ان دول الاتفاق لا ترضي الشروع في مفاوضات الصلح قبل ان تعرف شروطه . دخلت الحرب مكرهة اما اليوم فانها تقاتل مختارة الى ان يتاح لها اكراه العدو على طلب الموادعة . انها اليوم اقوى منها بالامس والايام لاتزيدها الا قوة ومضاء مزيمة وحسام امسكس اعدائها فقد اخذت دلائل العياء والانحطاط تظهر عليهم .

ارادت المانيا الحرب فلتصبر على دوائها واذا طلبت الصلح قبل الاوان اجبناها في الصيف ضيعت اللبن والسلام

...

(عربناها من جريدة يوتي باريزيان الفرنسية)

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale
a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 6 — *Sabato 6 Gennaio 1917.*

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

La pesca nelle Colonie italiane

Quando nei primi del 1912 fui mandato dal Ministro F. S. Nitti in Sicilia ad incuorare i pescatori dell'Isola perchè accorressero nel mare tripolitano a distendervi i loro *mestieri* (così chiamano gl'ingegni pescherecci) collo scopo di fornire di pesce fresco le nostre milizie cui la solita carne e le paste asciutte erano divenute fastidiose, non pochi ascoltarono le mie esortazioni. E un rapporto ufficiale che uscì alle stampe due anni dopo affermò che le cucine di battaglione le quali acquistarono pesce fresco a centesimi 90 il chilogrammo, ebbero a lodarsene. Più tardi la pesca fu, come suol dirsi, *organizzata* — il che significa *burocratizzata* — e allora molti pescatori tornarono a casa paghi di guadagni superiori a quelli che li compensavano lavorando nel proprio paese. Se ne andarono anche per un'altra e giustificatissima ragione: la costa libica è importuosa, il naviglio non vi ritrova la necessaria sicurezza. Ignoro se, collateralmente alla pesca, siasi introdotta a Tripoli la refrigerazione. Oggi l'industria della pesca e quella del freddo artificiale sono indissolubilmente associate, massimamente nei paesi caldi. L'una priva del sussidio della sorella, non prospera.

L'ultima relazione ufficiale del Direttore Generale della Marina Mercantile sulle condizioni di pesca il 31 dicembre dell'anno 1914, riferisce qualche cosa intorno alla pesca nelle nostre acque coloniali. L'argomento nelle precedenti relazioni non era stato, nonchè trattato, nè manco sfiorato. Questo significa che le faccende pescherecce cominciano ad interessare. Era tempo.

Nel 1914 dunque la pesca nel mare circostante a Tripoli fu praticata da 68 barche equipaggiate da 164 persone di cui 60 maltesi e qualche arabo. I pescatori nostrani iniziarono la pesca in febbraio e la continuarono fino al mese di ottobre. Guadagnarono ognuno dalle 85 alle 90 lire al mese. Per conseguenza furono compensati più lautamente di quanto non assegni loro la statistica governativa la quale determina in 150 lire circa il medio guadagno annuale in patria.

Trassero dalle acque dentici, trigle, palombi (questi in abbondanza) palamite e occhiate. Il medio apporto giornaliero resultò di 50 chilogrammi per barca. I pescatori indigeni continuarono l'arte durante tutto l'anno. Acchiappano molti pesci cani, cibo favorito degli indigeni che attribuiscono alle sue carni virtù terapeutica contro la terzana. Questa credenza, o questo pregiudizio, corre tra gli arabi, anche tra gli arabi di Arabia; lo si vedrà più innanzi.

Gl'ingegni adoperati in Libia sono: reti imparetate, tramagli, agugliare e palamitare. Gl'italiani si allontanano da Tripoli 6 o 7 miglia; ma gli arabi si allontanano meno dalla costa. Il *passo*, cioè l'affluenza nei luoghi di pesca delle varie specie, è il seguente: nel gennaio compariscono palamite e lupi: nel febbraio, lupi; nel marzo, aguglie: nell'aprile, sauri; nel maggio, le occhiate; nel giugno-luglio, le triglie; nell'agosto, le boghe, gli sgombri, le cernie e le indorate; nel settembre, squali e palamite, ma queste sono presenti sino al gennaio; nel novembre, i saraghi e le ombrine; nel dicembre, i dentici. Non mancano mai tutto l'anno le sarde e le acciughe, cibo consueto di parecchie specie nominate più su. I mesi di abbondanza sono quelli invernali: ma allora, frequentemente il mal tempo impedisce di uscire a mare, o di rientrare in tempo a ridosso. I pescatori non usano oltrepassare Zanzur, le cui acque sono notoriamente pescosissime. Perchè mai non le frequentano allora? Perchè se vi andassero a pescare, la loro preda non giungerebbe sul mercato in condizioni mercantili Evidentemente si affacciano qui due questioni da risolvere la prima delle quali occorre l'autonomia delle barche per la seconda occorre la refrigerazione con ghiaccio e sale. Insomma in Libia (come altrove) peschiamo da poveri.

A Zuara la pesca è scarsa nel primo semestre del 1914; proficua nel secondo, quando alcuni greci furono autorizzati dalla Residenza a pescare per fornire le mense della guarnigione. A Homs la statistica segna 150 quintali di pesce sbarcato delle varie specie.

Il Cavaliere Modaci Uicolaci ha nel corrente del 1914 stabilito una tonnara nel mare di Tripoli in un luogo chiamato Marsa Sabrata che non m'è riuscito di ritrovare sulla carta idrografica. Il rendimento fu di 40 quintali di tonno, l'impresario serba fede nei venturi avviamenti. Un altro tentativo, anch'esso promettente, ha avuto luogo lungo la Marina di Misurata. I *rais* trapanesi, la cui audacia e la cui pratica sono note, hanno accertato colà la ricchezza delle acque, non solo in tonni, ma eziandio in altri scomberoidi congeneri. I fondali erbosi sono favorevoli alla deposizione delle ova.

In Cirenaica, perdurando il divieto di pesca per le spugne e per il corallo, l'arte si è limitata alla cattura dei pesci, nonostante gl'inconvenienti derivanti dal difetto di ridossi. A Bengasi sei barchette italiane, quindici arabe e quattro maltesi: 100 uomini in tutto (le italiane armate a Siracusa, a Trapani e a Cetaro) hanno lavorato con vantaggio. Con minore vantaggio altre barche a Tolmetta Marsa Susa, Derna e Tobruk. Il guadagno giornaliero medio non fu affatto spregevole, perchè salì a 4 lire a persona e ad altrettante per la barca. Il prezzo del pesce in piazza oscillò dal minimo di una lira al massimo di tre al kg., già s'intende secondo la qualità.

E che accadde nel pescosissimo Mar Rosso e a Massaua? Per cagione del clima e del materiale preadamitico (le barche pescherecce sono tronchi d'albero scavati) la pesca è limitata alle acque del Porto di Massaua, e pochi chilogrammi bastano al consumo del mercato. Un tentativo di esportazione del pesce fallì completamente, mentre quello usuale della carne di pesce cane salata ed essicata al sole non superò i 46 quintali. Quando intenderemo noi che l'industria del freddo è il rimedio unico alle condizioni dominanti nei paesi caldi per tutto ciò che riguarda l'alimentazione ed è anche rimedio indispensabile a ciò riesca la esportazione di materie putrescibili e mangerecce? E sì che abbiamo avuto nella persona del mio defunto e compianto amico Fausto Scerno un apostolo dell'industria del freddo prima che in Francia, nostra vicina, essa avesse la diffusione che merita. In tesi generale è ignorato dai più che fra i preparativi accorti della guerra, la Germania ebbe questo: fondò 2000 stabilimenti frigoriferi nell'Impero. La notizia mi fu data dall'onorevolissimo F. S. Nitti che, essendo Ministro, aveva fatto eseguire ricerche in proposito in Germania.

Se vi è paese al mondo in cui cotali stabilimenti frigoriferi dovrebbero sorgere, quel paese è la Somalia la cui terra alimenta un armento gigantesco, non paragonabile all'Argentino, ma certo all'Uruguayano. E il mare, sebbene per molti mesi dell'anno soverchiamente ondoso e frustato dal monsone, è altrettanto prodigo di prodotti quanto la terra. Abbonda di aringhe, di sarde, di tonni, di palamite, di squali, di molluschi e di crostacei. Confluiscono sulle coste della Somalia, secondo gli antichi popolate di Ittiofagi, cioè di *mangiatori di pesci*, la corrente del Malabar, la corrente del Mozambico e gli ultimi aneliti della corrente fredda australiana. Donde una quasi insuperabile ricchezza di *plankton* e, per conseguenza, un'abbondante dovizia di nutrimento alle larve dischiuse dalle ova: perchè, giusto come dove sorge una industria accorrono operai dai quattro punti cardinali, così ove in mare esiste molto *plankton*, il mare stesso si popola di pesci, di molluschi e di crostacei. E' una messe che attende chi la raccolga con mezzi idonei moderni e che con mezzi, altrettanto idonei e moderni, la difenda, dall'imputridimento.

Nella Somalia i prodotti della pesca vengono consumati direttamente allo stato fresco, quasi in tutti i paesi della costiera, tranne ad Itala e a Uarsciech ove abbondano i pesci di cui gl'indigeni s'impadroniscono a scopo commerciale. Infatti durante il monsone di libeccio il mare in quelle due rade rimane relativamente tranquillo, per cui la pesca vi si può esercitare più regolarmente che altrove. Gl'indigeni si danno allora alla caccia dei pesci cani che, salati ed essicati, sono oggetto di esportazione in Arabia, nello Zanzibar e nell'Africa Orientale Britannica. Durante il 1914 se ne spedirono 21 mila chilogrammi per il valore di 8000 lire.

Nelle acque di Cesira pescansi anche tartarughe che danno buona scaglia. Nell'insieme la pesca in Somalia rappresenta un peso complessivo di 76,000 chilogrammi, cosa mi serrima quando si paragoni all'abbondanza della fauna in quei paraggi del cui possesso sembra gl'italiani non si siano ancora avveduti. Eppure dovrebbe sollecitarli l'esempio del Marchese Luigi Torrigiani in Firenze il quale già ha messo in valore gli armenti eritrei, trasformandoli in carni conservate in iscatole di cui si cibano i nostri combattenti.

A. V. V.

اقوال الجرائد في مذكرة الحلفاء

Circa la nota dell'Intesa

خضت جرائد دول الاتفاق في الكلام على المذكرة التي ارسلها دول الاتفاق الى الجبل الاسود وسربيا ورومانيا والبلجيك والبورتغال واليابان وايطاليا والكانترا وفرنسا وروسيا الى الدول المؤتلفة وهي المانيا والنمسا وتركيا وبلغاريا واستدلت من مضمونها على ان دول الاتفاق معقدة العزيمة التى لا يثنيها شيء على مواصلة القتال حتى يجتدلوا اعدائهم على الخضيض ويكرهوهم على طلب الصلح والنزول على شروطهم فيه بلا قيد ولا احتجاج ولا اعتراض . اما الذي حمل دول الاتفاق على هذا الموقف موقف الابي فاولا براءة ساحتها من تبعات الحرب الحاضرة التي لم يحدث في هذا الكوكب شر منها ولا افظع فان الذى اثار غبارها الدنيا و تباعها .

وثانيا ان دول الاتفاق تشعر اليوم بقوة ذراعها ونفاذ شوكتها ووفرة عددها وتمام اهبتها وهي ترى المانيا واتباعها في حاجة شديدة الى الرجال والذخيرة والمونة والمال

واذا تمت الحرب اليوم فمن يضمن صلاح ما فسد وعمار ما خرب من ينصف المظلوم من يعني أنا كل المعتقد انه لم يسبب في اضرام نار الفتنة . ومن يعيد الى بلاد البلجيك رونقها ومن يرد على سربيا بهجتها ومن يعاقب تلك المكرات المخزيات اي تضج الارض من شناعتها المرتكبة في البحار والقفار والانجاد والوهاد ؟

ينبغى قبل اخماد الحسام ارغام انف المانيا العاتية وكسر شوكة الجندية البروسية الظالمة التي هجم بها دورة الكبرياء على ان تجني دلي اهل العمور هذه الجنايه التي لا مغفرة لها

Le donne tedesche vogliono la pace

La prima giornata dei Ministri Alleati a Roma

ROMA, 5 — Stamane alle ore 7,15 giunsero a Roma con treno speciale i Rappresentanti delle Nazioni dell'Intesa.

Sotto la tettoia della Stazione dinanzi alla salettina riservata, si trovavano a ricevere gl'Illustri Ospiti: il Presidente del Consiglio on. Boselli; il Ministro degli Esteri on. Sonnino; gli altri Ministri; i Sottosegretari di Stato; gli Ambasciatori Salvago Raggi; Barrère; Rennell Rodd e il Titolare dell'Ambasciata di Russia; i Funzionari del Ministero degli Esteri e le Autorità cittadine.

Appena il treno entrò in Stazione e si fermò, il Presidente del Consiglio on. Boselli e gli altri personaggi si fecero avanti e si recarono a ricevere gli illustri Ospiti scambiandosi cordiali accoglienze.

Nella saletta riservata ci furono poi le presentazioni dei rispettivi seguiti.

L'ENTUSIASMO DELLA FOLLA

Alle ore 7,25 i Ministri Alleati e il loro seguito uscirono dalla Stazione. Le truppe presentarono le armi e la folla che si trovava assiepata dietro i cordoni salutava entusiasticamente gli Ospiti e gli altri personaggi che poi salirono in automobile dirigendosi verso le rispettive residenze.

I MINISTRI DELL'INTESA VISITANO I MINISTRI ITALIANI

ROMA, 5 — Dalla stazione i Ministri italiani accompagnarono gli Illustri Ospiti nei vari Alberghi.

Nel primo automobile presero posto i Presidenti del Consiglio Briand e Boselli; nel secondo il Primo Ministro inglese Lloyd George; nel terzo il Ministro Orlando e il Ministro inglese Milner.

In mattinata i Ministri dell'Intesa si recarono a visitare i Ministri Boselli e Sonnino; a mezzo giorno fecero colazione nelle rispettive Ambasciate e nel pomeriggio iniziarono le conferenze alla Consulta.

...

I Ministri Boselli e Sonnino alle ore 10,30 ricevettero la missione francese e alle ore 11,30 Lloyd George accompagnato dall'Ambasciatore Britannico Rennel Rodd.

LA VISITA AI SOVRANI D'ITALIA

Nel pomeriggio i Ministri dell'Intesa si recarono ad ossequiare Sua Maestà la Regina Elena, S. A. R. il Duca di Genova, Luogotenente del Regno e Sua Maestà la Regina Madre.

L'ACCOGLIENZA DI ROMA

La città di Roma appare festante per l'arrivo dei Ministri dell'Intesa; gli edifici pubblici e gli alberghi sono sfarzosamente imbandierati.

I COMMENTI PER IL CONVEGNO

Nei circoli politici della capitale il convegno dei Ministri Alleati è giudicato come un segno importantissimo della ferma fiducia, che le Potenze Alleate nutrono per la vittoria.

Secondo il parere di autorevoli personaggi politici il convegno avrebbe lo scopo di concordare i modi più adatti per sfruttare tutte le risorse degli Alleati coordinandole e intensificandole.

...

ROMA, 5 — La stampa italiana unanime saluta con parole di entusiasmo e di simpatia l'arrivo dei Ministri Alleati e mettono in rilievo l'importanza di questa riunione e il fatto che fu scelta propria Roma come sede di questo consiglio che certamente darà un nuovo decisivo impulso all'andamento della guerra

Reggimenti decorati

ROMA, 5 — Il Generalissimo Cadorna diramò all'Esercito un nobilissimo ordine del giorno nel quale, dopo aver esaltata la virtù dei Reggimenti premiati e dopo aver inneggiato alla gloria e alla vittoria dell'Italia, comunica che fu concessa la medaglia d'oro al valore alle bandiere dei Reggimenti 73, 74, 141, 157, 158; la medaglia d'argento ai Reggimenti dei Granatieri e di Fanteria 8, 13, 21, 22, 27, 28, 38, 57, 58, 77, 78, 85, 86, 87, 121, 122, 142, 155, 156, 223; al 12. Bersaglieri; al 2. Alpini e al 4. e 28. Cavalleria. Inoltre furono assegnate medaglie di bronzo a sette altri Reggimenti.

Aumento nelle entrate dello Stato

ROMA, 5 — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica che durante il primo semestre dell'esercizio finanziario 1916-1917, le entrate aumentarono di 342 milioni sul corrispondente periodo 1915-1916.

L'on. Bissolati decorato

ROMA, 5 — Nell'ultima adunanza del Consiglio dei Ministri il Presidente On. Boselli consegnò all'on. Bissolati la seconda medaglia d'argento conferitagli per il suo contegno tenuto durante le azioni del maggio scorso nel Trentino.

La Nota di Wilson

LA RISPOSTA DELL'INTESA

ROMA, 5 — I giornali annunziano che la risposta dell'Intesa alla nota Wilson è attualmente all'esame presso i vari Governi che la debbono firmare.

WILSON SEMPRE PER LA PACE

NEW YORK, 5 — Il « Times » afferma in un suo articolo che da notizie avute dagli intimi del Presidente degli Stati Uniti, può assicurare che Wilson sosterrà tenacemente la sua idea della pace al più presto possibile.

Norme telegrafiche

ROMA, 5 — A complemento della circ. telegrafica NR 8 del 2 corr. si avverte che anche la compagnia telegrafica francese proprietaria dei cavi transatlantici da Brest a New-York ha sospeso il servizio dei telegrammi a trasmissione differita. Non si accettino perciò più telegrammi differiti con indicazione via Francia, PQ, per gli stati d'America ed oltre che sino ad ora ammettevano tale servizio per la via suddetta.

Il Direttore Generale
Dre Gle Duran

...

ROMA, 5 — A complemento della cir. telegrafica NR 45 del giorno 8 scorso dicembre avvertesi per norma opportuna che non sono più ammessi telegrammi originari dalla Germania e diretti a prigionieri di guerra in Italia.

Il Direttore Generale
Dre Gle Duran

Comunicato di Cadorna

ROMA, 5 — *Il Comando Supremo in data 5 corrente annunzia:*

Nella zona tra l'Adige e il Garda la notte sul quattro corrente un reparto nemico attaccava violentemente le nostre linee avanzate, ma fu accolto da un fuoco intenso di fucileria e di mitragliatrici, ripiegava in disordine con notevoli perdite.

Nella stessa notte nel settore di Plava una ricognizione tentata dal nemico con appoggio della propria artiglieria fu falciata sotto il fuoco concentrato delle nostre batterie.

Nel Carso nella zona di Faiti un nostro riparto, con uno sbalzo di sorpresa progrediva per circa duecento metri e si rafforzava su di una nuova linea contro la quale alcuni nuclei avversari, mossero vani contrattacchi; però furono respinti e dispersi.

Comunicato russo

Il nemico battuto in Romenia

PIETROGRADO, 5 — Disperdemmo un distaccamento austriaco che tentava di occupare una trincea avanzata posta a sud-est di Brzezany

Il nemico tentò di passare la Bystritza, ma fu sempre respinto subendo gravi perdite.

...

Nei settori romeni molti nostri elementi attaccarono le alture a sud della valle di Botochou.

Le nostre truppe, dopo un brillantissimo attacco, sfondarono un'importante posizione nemica e catturarono seicento prigionieri, otto cannoni, sedici mitragliatrici e molti lanciabombe e lanciamine.

A sud-est della località Brouttougaseau respingemmo sei accaniti attacchi mossi dal nemico contro le nostre trincee: l'avversario dovette ripiegare lasciando sul terreno molti morti e abbondante materiale da guerra.

In Dobrugia, con un audace colpo di mano, le nostre truppe distrussero un posto di campagna tenuto dai bulgari.

...

Sul fronte del Caucaso imperversa una neve abbondantissima. In questi giorni occupammo il villaggio di Sahhy.

Comunicato inglese

LONDRA, 5 — *A nord est di Arras effettuammo un'incursione contro le trincee tedesche e penetrammo in due punti di una trincea tedesca nelle vicinanze di Wistchaete.*

Un messaggio di Lloyd George

LONDRA, 5 — Il Primo Ministro Lloyd George, nell'assumere la Presidenza del Consiglio inviò ai Ministri e ai Grandi Dominions un messaggio con il quale esprime la determinazione presa dall'Inghilterra di fare in modo che i sacrifizî fatti e quelli da farsi non rimangano vani: la lotta contro il comune nemico dovrà continuarsi fino alla vittoria.

Disastrose condizioni della Germania

PARIGI, 5 — UN VIAGGIATORE OLANDESE DI RITORNO DALL'A VER VISITATA LA GERMANIA RA CONTA CHE ALLE STAZIONI DO VE PASSO' VIDE FOLLE DI DON NE PIANGENTI PER LA FAME E GRIDANTI PANE! PANE!

ALL'ALBERGO OVE ALLOGGIA VA IL DETTO VIAGGIATORE SPE DEVA TRENTA MARCHI AL GIOR NO SENZA RIUSCIRE A SFAMARS

EGLI CHIUDE LE SUE NARRAZIONI DICENDO CHE IL POPOLO RIDOTTO A SOLE DONNE, BAMBINI, VECCHI E INVALIDI, VUOLE ASSOLUTAMENTE LA PACE PER CHE' SOLO CON QUELLA VEDE LA POSSIBILITA' DI POTERS SFAMARE.

Comunicato francese

PARIGI, 5 — Durante la notte abbastanza grande attività delle artiglierie nei settori di Doumont e Vaux.

Al Quartiere Generale tedesco

ZURIGO, 5 — I giornali ricevono da Berlino: L'Arciduca Federico e il Generale Conrad si sono recati al Quartier Generale ove conferirono coll'Imperatore Guglielmo.

Anche lo Czar di Bulgaria si recò al Quartier Generale e conferì parecchie ore con l'Imperatore.

امتراف دول الاتفاق
بحكومة فنزيلوس

Il governo provvisorio a Salonicco è riconosciuto dall'Intesa

بارز ٤

مبنت الحكومة الفرنسية السنيو
نرلي مستشار السفارة بروما معتمدا
لدى حكومة سلانيك
وعينت الكلونيل السنيور
براكريل مستشار سفارتها بباريز
معتمدا لها في سلانيك
وعينت روسيا معتمدا لها
ايضا لدى ما دونة صحف بارز
تلا من روميا . وهذا دليل على
اعتراف هذه الدول بالحكومة
التي الفها فنزيلوس .

" VITTORIA "

In occasione dell'Epifania il Cinema Vittoria, sempre pronto a soddisfare la sua spettabile clientela farà proiettare un'emozionantissima film intitolata « Gespay ».

Il simpatico macchiettista Mario Foglia, oramai beniamino del pubblico tripolino, si presenterà alla ribalta con numeri sempre più attraenti e divertenti.

Seguirà poi una brillantissima scena comica intitolata « Rodolfo manca alla recita ».

Durante tutti gli spettacoli funziona un servizio inappuntabile di buffet.

I tedeschi battuti nell'Africa Orientale

LONDRA, 5 — Il Comando Supremo delle truppe inglesi operanti nei settori dell'Africa Orientale segnala altri importanti progressi compiuti dai contingenti britannici che tendono all'accerchiamento dei tedeschi e a spingerli gradatamente verso la valle inferiore del Rufiji.

Le truppe inglesi si impadronirono con un poderoso assalto delle linee tedesche potentemente fortificate lungo la valle Nigata ed inflissero al nemico forti perdite catturando parecchi cannoni e mortai. Nella stessa giornata, i reparti inglesi proseguirono nell'inseguimento dei tedeschi respingendoli verso la valle del Rufiji.

Un'altra colonna britannica, operante una mossa aggirante in direzione ovest, raggiungeva la valle del Rufiji e si stabiliva sulle due rive del fiume occupando le principali strade verso sud.

Il bilancio guerresco dell'anno 1916

LONDRA, 5 — Il corrispondente dell' « Agenzia Reuter » in missione sul fronte francese annunzia che durante il 1916 gli Alleati catturarono 482423 prigionieri e moltissimi cannoni di diversi calibri.

Si ritiene inoltre che le perdite subite dai tedeschi nel 1916 in Francia ammontino ad almeno un milione.

Diplomatici austriaci a riposo

ZURIGO, 5 — Un giornale ufficiale viennese dice che il Barone Macchio e il Conte Forgach sono collocati a riposo dietro loro domanda. —Nelle loro rispettive funzioni saranno sostituiti dal Barone Mueller e dal conte Szentgyoergy.

مسألة البلجيك

Eroismo belga

باريز — ٥

يوخذ من الاخبار الواردة من بلجيك ان الاهالي يتلقون فظائع الالمان بالصبر والجلد وكبر النفس متوقعين ان يأتي يوم هؤلاء ولن اظالم مصرعه وخيم

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

Comunicato

La Ditta Fratelli La Rosa Luppino si compiace avvertire la sua Spettabile Clientela che con l'ultimo piroscafo, le è arrivata una forte partita di vino bianco e nero da pasto, qualità sceltissima e proveniente dalle migliori contrade della Sicilia. Prezzi da non temere concorrenza. Rivolgersi Sciara Riccardo presso la Stazione.

MARBLE Vedete in 4. pagina

CRONACA DI TRIPOLI

Partenze

Ieri col postale sono partiti per l'Italia il Tenente Colonnello dei Bersaglieri Graziani Gino; il Maggiore d'Artiglieria Asinari di San Marzano Ottavio; il Maggiore di artiglieria treno Pierotti Carlo e Signora; il Maggiore di fanteria Cassata Giuseppe; il Capitano di artiglieria Manzi Luigi e Signora; il Capitano medico Bottari Carlo; i Capitani dei Granatieri Gallinelli Umberto e Campolieti Umberto.

A salutare gli Egregi partenti non che le Gentilissime Signore Pierotti e Manzi convennero a bordo numerosissimi amici e conoscenti. Fra questi notammo : il Generale Latini, Signora e Signorina; il Capitano Cav. Candeloro Ufficiale d'ordinanza di S. E. il Governatore; il Tenente Colonnello Muzzioli e Signora; il Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re e Signora; il Maggiore Cav. Giacchi; il Tenente Colonnello Bellotti Bon; il Signor Zanelli, Signora e Signorina; il Maggiore Cav. Dall'Ora; il Signor Eugenio Nahum e Signora; il Capitano Dottor Germino; il Tenente Dottor Spagnolo; il Capitano Pancrazi; il Capitano Cav. Jovine e tutti gli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri; il Capitano Canevari e Signora; i giudici Avv. Cagno e Avv. Cominelli e moltissimi altri che sarebbe impossibile ricordare.

Prima di accomiatarsi, tutti i presenti fecero alle gentili Signore e agli Egregi Ufficiali una simpaticissima manifestazione d'affetto rinnovando gli auguri più sentiti di fulgida carriera.

La « Nuova Italia » si associa di cuore a questa manifestazione di affetto inviando i più sinceri e più sentiti auguri di ogni bene.

DENUNZIA

L'indigena Baranes Uasi di anni 26 dopo tanti stenti era riuscita a procurarsi sei galline che le davano qualche introito per le uova ed anche la speranza di poter un giorno venderle e risarcire bene le spese subite. Ma le successe come la famosa Perrette del Lafontaine : l'altra sera un ignoto riusciva a penetrare nella sua casa e le portava via i volatili.

La Baranes denunziò il furto in Questura.

UBBRIACHEZZA

Gl'indigeni Mustafa ben Hag Mohammed e Slini ben Hag Muktar furono dichiarati in contravvenzione dai Carabinieri, perchè sorpresi in istato di ripugnante ubbriachezza

* * *

L'indigeno Muktar ben Hassen fu dichiarato in contravvenzione, perchè in preda ad una ripugnante sbornia. Il Muktar fu trascinato in Questura dove mediterà amaramente sugli effetti nocivi dell'alcool.

UN AMANTE DEI CANI

Mohammed Tahar ben Ahned di anni 20, benchè carrettiere e guadagnasse assai per campare la vita, purtuttavia quando può cerca sempre di procurarsi degl'incerti di provenienza quasi sempre losca. Così l'altro giorno, passando per la via, cercò di impadronirsi di un bel cagnolino che saltarellava gaiamente. Ma l'indigena Sceriffa bent Mohammed, proprietaria del cane, se ne accorse e intimò al ladro di restituire la bestiolina. Mohammed venne tratto in arresto dagli Agenti di polizia.

Gli esercizi musulmani

L'Onorevole Governo ha disposto che, a datare da ieri 5 corrente e fino al giorno 13, i caffè, le cucine ed i magazzini degli indigeni mussulmani potranno rimanere aperti fino alle ore due.

المحل العمومية

الاسلامية

Per gli esercizi musulmani

رخصت الحكومة في ابقاء نهاري العرب وبطمهم ودكاكينهم مفتوحة الى الساعة ٢ بعد نصف الليل الى ١٣ الجاري

(تونسة)

تونس جريدة ايطاليا الجديدة المسلمين كانوا بعيد مولد نبيهم محمد صلعم وتدعو لهم بطيب العيش والفلاح في ظل راية ايطاليا الظافرة

بلدية طرابلس

اعضاء الارض العمومية

بوجه باق

Ordinanza Municipale

ان اللجنة الادارية

بعد اطلاعها على قانون ٧ اكتوبر ١٩١٤ في شان شغل الارض العمومية

تبلغ ما يأتي

ان من اراد خلال ١٥ الجاري ان يمنح ارضا عمومية او تكون انتهت مدة الاذن المعطى له لسنة ١٩١٦ وجب عليه ان يحضر للدائرة البلدية (الكائنة في الطبقة السفلي) لدفع الرسم المتعلق بذلك .

يلتزم بدفع الرسم الذين يشغلون الارض العمومية بواجهات زجاجية او مقاعد ثابتة او رفارف او خيام حجيرات او الواح او كراسي خارج الحانات والقهاوي ومطاعم وغيرها . على ان الاذن لا يمكن اعطاؤه لمدة تنقص عن شهر او تزيد على سنة الا ان تجدد .

واذا انقضى الاجل المذكور اجري بحق المتقاعدين الاحكام المفروض عليها في المادة ٨ من القانون المشار اليه .

طرابلس يناير ١٩١٧

اللجنة

Avviso

per i militari di terza categoria e quelli in licenza straordinaria illimitata.

I richiamati in licenza illimitata si aduneranno domattina alle ore 7,30 nei pressi del baraccamento dell'81.

I militari di 3. categoria ed i riformati fatti abili testè chiamati alle armi, si riuniranno alla caserma ex arsenale turco presso l'albergo del Commercio, alle ore 7,30.

I militari di 3. categoria si recheranno al tiro a segno, i riformati faranno istruzione sulle armi.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
G. MUZZIOLI

IL GIORNALE dei GIORNALI

* * * Da fonte sicura si annunzia l'arrivo in Trentino del generale austriaco Kowess; egli proviene dal fronte romeno.

* * * Parecchi giornali di Bucarest hanno ripresa la loro pubblicazione sotto il controllo tedesco.

* * * Gravi notizie sulle condizioni di Bruxelles seguitano a giungere a Parigi. Le piazze e le vie della capitale belga sono occupate da forti distaccamenti di soldati tedeschi provvisti di numerose mitragliatrici. In alcune vie la circolazione è proibita.

* * * Quattro medaglie d'argento, 37 di bronzo e 12,000 lire di compensi in danaro sono state assegnate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carnegie a coloro che commetteranno degli atti di valore.

* * * Il dittatore dei viveri tedesco, Von Batocki, ha detto ai giornalisti berlinesi che il raccolto delle patate è stato quest'anno di solamente 20 milioni contro 50 milioni avuti nell'anno passato.

La promessa di un aumento nella razione di carne in febbraio è dovuta alla impossibilità di nutrire il bestiame dopo questa data.

* * * Dopo alcuni giorni di sosta le autorità tedesche hanno ricominciate le deportazioni in massa dei belgi.

* * * L'esercito belga è ridotto come per uomini e mezzi in quel lembo di terra che ancora gli rimane.

Con l'aiuto degli Alleati ha potuto rifornirsi, equipaggiarsi ed impostare un grande numero di cannoni.

* * * A Londra produsse profonda impressione la notizia giunta da Atene che il governo Ellenico aveva spiccato mandato di cattura contro Venizelos.

* * * La fame infierisce e le epidemie fanno strage in Siria e nel Libano : specie nel Libano settentrionale. I villaggi che prima erano di quattro o cinque mila anime contano più che 100 o 200 [illegible]

* * * La fabbricazione delle munizioni nel Canadà ha raggiunto un enorme sviluppo. Vi sono 600 stabilimenti che fabbricano munizioni sotto il controllo della Gran Bretagna.

* * * Il Governo inglese intende stabilire il prezzo fisso sui grani per la stagione 1916 1917 così ha dichiarato il Sottosegretario per l'Agricoltura alla Camera dei Comuni.

* * * Il Capitano inglese Blanko non subirà la sorte del capitano Fryatt perchè l'Ammiragliato tedesco ha considerato il suo vapore come nave armata e perciò nel pieno diritto di difendersi dal sottomarino.

* * * L'illuminazione pubblica in Francia sarà ridotta di due terzi sul regime normale.

Cinema "Vittoria"

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Gespay

Emozionante dramma in tre atti della Caeser film

VARIETA'

E' SEMPRE APPLAUDITO

MARIO FOGLIA

IL BENIAMINO DEL PUBBLICO

Seguirà RODOLFI MANCA LA RECITA grandiosa e brillante commedia — Sempre successo!

✱ البالونات الالمانية التي ✱

— تلفت —

Gli Zeppelin distrutti in questa guerra

واشنطن ١٦ (مراسلنا)

ورت جرائد العاصمة احصاء للبالونات التي خسرتها المانيا من طرز تسبلن في الحرب الحاضرة فبلغت عدتها ٣٩ . تلف منها في الخمسة الاشهر الاخيرة من سنه ١٩١٤ خمسة وفي سنه ١٩١٥ سبعة عشر وفي الاحد عشر شهرا من سنه ١٩١٦ سبعة عشر . فسبعة منها تلفت في انكلترا وسبعة في المانيا و ٢ في البلجيك و ٦ في روسيا و ٤ في فرانسا و ٤ في بحر الشمال و ١ في دانمرك و ١ على سواحل سلسفيج هولستين و ١ في لروج و ١ في سلانيك.

ومما يوجب الظن ان المانيا ليس لديها في الحاضر اكثر من عشرين منطادا من هذا الطرز

وهذه الخسارة جسيمة . لان هذا الصنف من الطيارات يقدر بملايين قيمته

(لم تغطل حيل حرمانيا على)

الولايات المتحدة

Gli Stati Uniti e la nota tedesca

رومه ٦

من الباء الولايات المتحدة ان الاهالي لم يذهب عليهم حيلة المانيا من المذكرة التي عرضت فيها الصلح على اعدائها وصح عندهم ان الصلح غير واقع

F. GIUSTI

Pasticceria Fiorentina

.. .. e Deposito Chianti

delle Primarie Marche Toscane

Via Azizia, N. 152-154

Vasto assortimento in dolci ed affini — Gran bottiglieria di vini e liquori delle primarie marche italiane ed estere.

Servizio di Bar

PREZZI DI VERA CONCORRENZA

Gateau . L. 5.00 al Kg.

Paste assortite » 0,10 l'una

Sconto del 20 0[0 ai rivenditori

Servizi per soirées, matrimoni, battesimi, mense ecc.

Servizio a domicilio

✱ وزراء دول الاتفاق ✱

رومه

I Ministri dell'Intesa a Roma

رومه ٦

وصل هذا الصباح المسيو بريان رئيس نظار فرنسا والجنرال ليوتي وزير حربيتها وتوما وزير الذخيرة واللويد جورج رئيس نظار انكلتيز واللورد ملنر والجنرال روبرتسن والجنرال الروسي بولتزين

وسيجتمعون في قصر وزارة الخارجية للمفاوضه في امور ذات شان عظيم متعلقة بالحرب ومجري الحال السياسية والعسكرية في البلقان

✱ بلاغ فرانسا ✱

Comunicato francese

باريز ٥

كانت السكينة سائدة الميدان كله . وقد دحرنا سرية شمالي فونتينوا واسرنا قريقا منهم

وقذف طيار الماني اقنابل على كومبين والجلت عن جرح امراة

(فوز الانكليز)

في ما بين النهرين

Successo inglese in Mesopotamia

لندرا ٥

ابلغ قائد جيوش الانكليز في ميدان الاتراك

ان عساكرنا فازت بالاتراك في ضفاف الدجلة اليمنى وشمالي كوت الامارة بشرق وقتلوا منهم خلقا كثيرا .

✱ بلاغ الروس ✱

Comunicato russo

بتروغراد ٥

ابلغ قائد الجيوش الروسية العام :

ان عساكرنا دحروا من كل مكان الاعداء المهاجمين لهم على حدود مولدافيا

واستردوا قسما من الاستحكامات المفقودة بالامس في قسم قرية موتمبو حتى وادي سوتيرو

وطردوا في ميدان رومانيا العدو المخندق على مجرى نهر سوشيزا الاعلى . وهاجموا العدو حول قرية فوليانسكا واجبروه ان ينهزم

وكسروا العدو عند فوهة نهر ريتوفيك واسروا منه ٢١٣ وغنموا ١٣ مدفعا واستولوا على قرية كوفينو وماشينيني .

واجبرناه ان ينسحب في كل وجه موليا جهة ماشينا وجنوبي فولينكا بشرق

✱ مليونان من العساكر ✱

في

ميدان الانكليز

I soldati inglesi nel fronte francese

باريز — ٥

ورد على الصحف من مكاتبيها في الميدان الانكليزي الفرنسي ان لدى هايغ القائد العام مليونين من العساكر الانكليزية التامة الدربة والاهبة .

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale

a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

AFFITTANSI *una, due camere nuote, bagno, luce, Via Azizia — Rivolgersi « Nuova Italia ».*

✱ سقوط امير الماني ✱

Un principe tedesco caduto

جنيفرا ٥

وردت الاخبار الرسمية عن الامير الماني فردريك دي فرشمبرغ انه وقع قتيلا في الميدان رومانيا .

الولايات المتحدة

(وملكرة الحلفاء)

Gli Stati Uniti e la nota all'Intesa

باريز ٤

روت الصحف من واشنطن ان جرائدها تبسطت في الكلام على جواب دول الاتفاق على مذكرة المانيا وقالت بالاجماع ان هذه الدول مصممة على الاستمرار على القتال الى ان تدرك الغاية المقصودة من الحرب الحاضرة . والمرجح ان ولسن لن ينطق هذه المرة بحلوة ولا مرة في شان جواب الاتفاق

✱ حاجة جرمانيا ✱

وحليفتها الى الصلح

La Germania ha bisogno di pace

رومه ٥

روت جريدة ايدنا ناسيونالي نقلا عن برنا بسويسرا ان جرمانيا وحليفاتها في حاجة شديدة الى الصلح ولا سيما النمسا وتركيا وبلغاريا فان اهالي هتين الدولتين يئنون تحت انياب الفاقة . على ان جرمانيا تعتبر ادي اتباعها ان مسالة الخوض في الكلام على الصلح منوط باشارة اعدائها

(تبادل التهاني)

Scambio di auguri

باريز ٥

تبادل ملك رومانيا وبوانكره رئيس الجمهورية التهاني براس العام فشكر الملك للرئيس ما تبذله فرنسا من المساعدة لامته فاجاب بوانكره محاكرا واكد له ان سنة ١٩١٧ ستكون طليعة للصلح

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA IT

«La Nuova Italia» c.c. con la Posta

Biblioteca Nazionale
ROMA

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 7 — *Domenica 7 Gennaio 1917.*

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

La nuova relazione Schanzer
sul Bilancio delle Colonie

Dalla relazione redatta dall'Illustre Parlamentare on. Schanzer sul Bilancio delle Colonie e che fra poco sarà pubblicata, diamo ai nostri lettori quanto viene riferito su alcune questioni inerenti la vita e l'avvenire della Colonia.

L'attività dell'Ufficio Agrario in Libia

L'Ufficio agrario, che pure si era assai proficuamente accinto alla pratica attuazione di un vasto e ben studiato programma di attività economico-agraria basato su criteri che, a suo tempo, ebbe ad esporre, nella sua relazione, la Commissione agrologica, si trovò, causa il sopravvenire della nuova situazione politica e militare locale, a dover restringere il campo della sua attività e a dover, temporaneamente, abbandonare importanti lavori che in normali condizioni di ambiente, avrebbero già potuto essere attualmente terminati. Specialmente dolorosa è da considerarsi la forzata temporanea sospensione nell'opera di colonizzazione agricola ch'erasi così felicemente iniziata.

L'attuale stato di cose, che pur devesi considerare transitorio, se da una parte pose gli attuali concessionari in condizione di non poter attendere ai terreni loro assegnati nel modo col quale vi avrebbero atteso in ambiente normale, rese, dall'altra, impossibile procedere nell'opera di accertamento dei terreni demaniali e alle conseguenti successive concessioni a coloni italiani. Trattasi soltanto di un ritardo e non di un ostacolo che possa pregiudicare l'opera futura. Gli attuali concessionari, consci della necessità di attendere il ristabilimento dello stato normale, in parte lasciarono le concessioni più distanti da Tripoli, e quindi meno facilmente sorvegliabili, per ritornarvi poi non appena possibile; e in parte maggiore, rimasero a Tripoli o sui terreni concessi, attendendo intanto a quei lavori di dissodamento e di piantagione che, senza danno alcuno, possono essere compiuti anche attualmente. Nessuna protesta si ebbe dai concessionari stessi i quali, dando prova di esemplare abnegazione, seppero affrontare con alto senso di patriottismo e assai dignitosamente la nuova difficile situazione. Il Governo locale e per esso l'Ufficio agrario, non tralasciò però di venire in loro aiuto, con ogni mezzo possibile, adottando tutte le misure atte a far loro sopportare più facilmente questo doloroso periodo di attesa. Si è già concretato il modo di venire anche in loro aiuto col credito, in modo che essi possano, non appena le circostanze lo permetteranno, riprendere i loro lavori con la intensità necessaria a far risultare meno gravi le conseguenze dell'attuale periodo.

Le entrate della Libia

E' chiaro che, per lo stato di guerra, e per le vicende che hanno temporaneamente ristretto il nostro possesso della Libia, attraversiamo un periodo economico del tutto anormale durante il quale non è possibile che le entrate delle colonie libiche non diminuiscano sensibilmente. Ma dopo la guerra e ristabilite le condizioni normali del commercio internazionale e di quello fra le colonie e la metropoli, tutto fa sperare che le entrate della Tripolitania e della Cirenaica seguiranno di nuovo una linea ascendente.

ـــ نقلا عن جريدة ـــ
الترقي الجزائرية

La Ger
par

جريمتها
ـا وعادت
الان تطلب
ـ الحلفـاء تاسية
متناسية ما ارتكبته من الفظائع
وما جنته من الاثم والجرائم

قامت المانيا اليوم تعرض الصلح
وايديها تقطر دما من دماء الابرياء تعرض
الصلح كانها نست ما دمرته من
المساكن وما حطمته من المعالم
وما فعلته مع المتحصنات والابكار
والامهات . افضت عينها من
البلايا التي جلبتها وصمت اذانها
عن عويل الاطفال والايتام والبنات
والنساء .

قامت اليوم المانيا تطلب الصلح
بعد ان باغتت العالم وداست
المعاهدات واهانت الانسانية وحقوق
المدنية .

ضج الناس لهذا الخبر الذي
حملته الينا التلغرافات من اوربا
وطنطنت به الجرائد الكبرى ولم
نتعجب من هذا الخبر لاننا كنا
نتوقعه من مدة لكون الجرائد
الالمانية كانت تعد افكار امتها
والعالم اجمع لمثل هذا الامر الذي
يعد غريبا

ولكن الحلفاء لا يميرون الصلح
الالماني ادنى التفات ولا يكترثون
به وهذه ثقتنا وان لم نكن قد
وقفنا بعد على جواب الحلفاء

احبت المانيا الحرب فاشعلتها
واوقدت جذوتها فلما ان تحصل

ماقبتها ودوامها امر محتوم مقرر
حتى يبلغ الحلفاء النصر النهائي
وحيث يرفع جيوش الحلفاء علم
الحق والعدل والحرية

ولو لم تشعر المانيا بالخسارة
ترى سو العاقبة لما اقدمت على
ت الصلح وهيهات هيهات

احست المانيا بضعفها وعجزها
منذ ابتداء هذه السنة وتيقنت
بخيبتها وفشلها . عرفت المانيا ان
جميع خططها الحربية قد فسدت
وتدابيرها قد تلاشت وثقتها طاشت
وقارعتها اقتربت

ظنت المانيا في ابتداء هذه
السنة ان روسيا قد عجزت عن
المدافعة والمقارعة وتوهمت ان بريطانيا
لا خوف منها وان قوة فرنسا
باقية كما كانت في سنة ١٩١٤
وكان في نية المانيا ان تجعل
بلغاريا وتركيا توقفا في وجه الجنرال
سرايل في البلقان وان تجتاح
النمسا ايطاليا وان تبذل جهدها
في سحق القوة الفرنسوية

ومن يجهل ان هذه الخطة
قد فسدت عن بكرة ابيها لان
فشل الالمان امام وردون قد
علمهم امثوله وعرفوا ان الجيوش
الفرنسوية لا يستهان بها وان
مدافعتهم عن اوطانهم اعظم من
ان يعرفها الالمان

خاب الهجوم الالماني في وردون
وخابت جميع المساعي والخطط الاخرى
التي اعتمدت عليها المانيا فشلت
وخاب سعيها وقضى عليها

وكانت الخطة الفرنساوية التي
تدير ادارة الحرب للحلفاء كلهم
ان فرنسا وحدها تقاوم الالمان امام
وردون بينما روسيا تستكمل عدتها
والكاترا جيوشها للضرب في موضع
اخر .

ومن يجهل ان هذه الخطة كانت
القاضية على العجب الالماني فبعد ان
فشل هجومهم امام وردون ورجعوا
على اعقابهم يعضون على اكف
الندامة واذا بروسيا قد هجمت
من الجهة الاخرى فاخذت ٤٠٠ الفا
من الاساري واستولت على ١٠
الاف كيلومترا مربعا مع مقاطعة
وكوفنا وذلك اضطرت النمسا
للرجوع على الترنتال واخلاء الاراضي
الايطالية . فتعقبهم الايطاليون
ودخلوا كوريسيا وقبضوا على الف
من الاساري . وفي هذا الوقت
عينه هجمت الجيوش الانكليزية
في السوم ففتحت المعاقل واسرت
الاخاري وزالت الجيوش الفرنساوية

انتصارات اخري فادهش هذا
الانقلاب الالمان وطارت عقولهم من
هول ما احاط بهم .

ولما كانت هذه الكوارث تتوالي على المانيا
لم تطلب الصلح مع ان الشعب
الالماني كان قد افاق من غفلته
وعرف ان حكومته هي التي الجأته
راحة العالم وقد ايد الشعب هذا
المعتقد بمظاهرات عديدة وهيجان
كبير وطلبه للصلح العاجل فلماذا
تاخرت الحكومة الالمانية عن طلب
الصلح وتشدد

نعم تاخرت لغاية واخذت تبحث
عن ظفر او نصر واملها كارثتها
وبعد ان اعياها البحث والتنقيب

الباقي في الصفحة الثالثة

Il tedesco Peters dichiara invincibile l'Inghilterra

La seconda giornata dei Ministri Alleati a Roma

ROMA, 6 — La seconda giornata dei Ministri Alleati a Roma fu tutta dedicata alle riunioni. Questi si tennero alla Consulta e si svolsero con il seguente orario: la prima iniziò alle ore 10 del mattino, sotto la Presidenza dell'on. Boselli, e durò fino alle ore 13; la seconda ebbe luogo nel pomeriggio.

L'ARRIVO DI SARRAIL A ROMA

ROMA, 6 — Stamane è giunto il Generale in capo degli Eserciti Alleati in Oriente Sarrail. Questi si recò immediatamente a Palazzo Farnese dove conferì a lungo col Presidente del Consiglio Briand.

LE RIUNIONI

Le riunioni dei Ministri Alleati hanno luogo nella Sala Rossa della Consulta riservata ai Consigli dei Ministri.

Durante la riunione di stamane il Generale inglese Robertson pronunziò un elevatissimo saluto agli eserciti combattenti confermando la fiducia nel risultato finale che porterà alla vittoria comune.

...

Le conferenze si iniziarono in presenza dei tre Presidenti del Consiglio; poi questi si ritirarono per mezz'ora nel gabinetto dell'on Boselli lasciando la presidenza al Ministro degli Esteri Sonnino.

I Rappresentanti delle Nazioni Alleate siedono intorno ad un tavolo principale ed accanto a questo ve ne è un altro dove prendono posto i Segretari delle rispettive Potenze.

...

La cronaca della Conferenza degli Alleati a Roma conferma che questa fu iniziata da un discorso pronunziato dal Primo Ministro inglese Lloyd George.

CADORNA FELICITATO DAI GENERALI DELL'INTESA

I giornali della sera dicono che contemporaneamente alle riunioni tenute alla Consulta, al Ministero della Guerra se ne riunì un'altra di carattere militare. A questa intervenne il Generalissimo Cadorna che fu vivamente felicitato da tutti i Generali dell'Intesa.

I giornali unanimi commentano con giusto orgoglio la bella manifestazione fatta al valoroso Duce delle Milizie italiane.

I COMMENTI DELLA STAMPA

PARIGI, 6 — La stampa francese ritiene che la Conferenza di Roma fra le tante questioni risolverà la risposta da dare alla nota di Wilson ed anche gli accordi definitivi circa l'unità di azione sulla fronte degli Alleati.

LA COLAZIONE ALL'EXCELSIOR

Domani a mezzo giorno all' « Hotel » Excelsior avrà luogo la colazione offerta ai Rappresentanti delle Nazioni Alleate.

—✱ بلاغ روسيا ✱—

Vittoria russo-romena

بتروغراد ٦

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين :

اننا مزقنا فصيلة نمسوية كانت تريد الاستيلاء على استحكام امامي واقع في جنوبي برزيزاني بشرق.

وحاول العدو عبور نهر بستريزا فدحرناه بخسارة تذكر

وهاجمت مساكرنا في اقسام رومانيا لمشارف الواقعة جنوبي وادي بوتوكو فخرقت مواقع العدو واسرت منه ستمائه وغنمت ثمانية مدافع و ١٦ مترالبوزا وعدة الات لرشق القنابل واللغوم

ودحرنا ست حملات حملها العدو على استحكاماتنا الواقعة جنوبي بروتوغازو بشرق وضطررناه ان ينسحب والارض مغطاة باشلائه مما ترك لنا مهمات حربية

وحملنا بدوبريجه على موقع للبلغار في العرء فدمرناه واستولينا بالقوقاس على قرية صداحي.

وجاء من بتروغراد

ان مساكر الروس والرومانيين مزقت شمل الاعداء المحاوله ان تتقدم من استحكاماتنا جهة كوتمبا ودحرت حملاتهم عليها جنوبي وادي تغابونيخ وعلى موقعنا شمالي نهر ارتور وهاجمنا العدو بجيش جرار عند فوهه بوزن

ووقفنا كالصناديد في وجه العدو بدوبريجه جهة فوكاريني والحمنا جيوشه واجبرناه ان ينقهقر الى الدانوب واستولينا بالقوقاس على قرية ازنا ودوانلاد وطردنا الاتراك جهه كوخيلاباد

Comunicato di Cadorna

ROMA, 6 — *Il Comando Supremo in data 6 corrente annunzia: Lungo tutta la fronte la giornata fu relativamente calma.*

Normali azioni d'artiglieria e attività dei nostri piccoli reparti in ricognizione.

—✱ وقائع الحرب ✱—

Il Comunicato di Cadorna

المغنت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٦ الجاري

ان فصيلة نمسوية حملت في ليل ٤ الجاري على خطوطنا الامامية فيما بين الاديجي ووفردا فاستقبلته مساكرنا بنار البنادق والمتراليوز فولى لا يلوى على شيء وقتل منه خلق كثير

وحاولت في الليلة عينها مرية نمسويه ان تتجوس خلال ديارنا فسددنا اليهم نيران بطاريتنا وحصدناها حصد المزرع

وهجمت شرذمة لنا بكرسو على استحكامات العدو وتقدمت نحو مائتي متر وعززتها للحال الرقع المغنوم ورت منها كرات النمسويين ومزقتهم تمزيقا

وكانت المسكنة في الميدان كله سائدة. ونشطت المدافع على مادتها واستطلعت جنودنا طلع العدو.

كدورنا

(بلاغ الانكليز)

Comunicato inglese

لندرا ٦

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي الفرنسي :

ان مساكرنا اغارت شمالي اراس شرقا على استحكامات الالمان وقهروها في موضعين بجوار وستكات

وطردنا فصيلة المانية كانت دخلت خطوطنا جنوبا بعد معركة شديدة وقتل خلق كثير من الاعداء

Sindaci a convegno

GIRGENTI, 6 — *In questi giorni si riunì nella nostra città il Convegno dei Sindaci siciliani.*

All'importante riunione intervenne in forma ufficiale il Sottosegretario di Stato Daneli.

Furono esaminate e discusse ampiamente le più urgenti questioni inerenti la vita siciliana.

Comunicato inglese

REPARTO TEDESCO SCONFITTO

LONDRA, 6 — *Dopo un violento combattimento, durante il quale i nostri soldati diedero prova di un mirabile valore, riuscimmo a scacciare un intero reparto tedesco che era penetrato nelle nostre linee poste a sud di Loos. Il nemico subì gravi perdite di materiale ed ebbe numerosi morti.*

La Germania è sconfitta in Africa

LONDRA, 6 — I giornali annunziano l'importante dichiarazione fatta dal famoso Carlo Peters, fondatore della Colonia tedesca nell'Africa Orientale secondo la quale questi affermò che comunque la guerra possa riuscire favorevole alla Germania sarà impossibile per i tedeschi vincere l'Inghilterra.

Nuovo prestito britannico

LONDRA, 6 — *Notizie ufficiali confermano che giovedì prossimo sarà emesso il nuovo prestito di guerra.*

Dal fronte Macedone

LONDRA, 6 — Una squadriglia di areoplani britannici bombardò efficacemente il viadotto tra Duebeli e Burgas sulla Mavitza. Le bombe distrussero un'intera arcata.

Il nuovo dittatore dei viveri in Austria

ZURIGO, 6 — I giornali ricevono da Vienna che il Deputato Hofer fu nominato Presidente per l'ufficio dei viveri in sostituzione del dimissionario Kohstein.

La Nota degli Alleati a Vienna

ZURIGO, 6 — Notizie ufficiali confermano che l'Ambasciatore degli Stati Uniti ha presentato al Ministro degli Esteri la risposta degli Alleati alla nota delle Potenze Centrali circa la pace.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 6 — Importanti forze nemiche tentarono di avanzare contro le nostre trincee poste nella regione di Kotumba, ma furono disperse dal fuoco delle nostre artiglierie e da violenti contrattacchi.

A sud della valle Tagabonich e a nord del fiume Astuz respingemmo varî attacchi mossi dal nemico.

L'avversario a sud della foce del Buzen (nei settori romeni) attaccò molti nostri elementi, ma fu sempre respinto e con gravi perdite.

In Dobrugia nella regione di Voquareni le nostre truppe resistettero accanitamente a reiterati attacchi mossi dal nemico e gli inflissero gravi perdite costringendolo ad iniziare la ritirata oltre il Danubio.

Sul fronte del Caucaso occupammo i villaggi di Szna e Dooletalad. Le truppe nemiche furono respinte verso Cokillabad.

Comunicato francese

PARIGI, 6 — *Ad est della collina Le Mesnil e ad ovest di Arracourt, il nemico tentò varî colpi di mano, ma fu sempre respinto e con gravi perdite. Furono inoltre catturati numerosi prigionieri.*

—✱ المحال العمومية ✱—

الاسلامية

Per gli esercizi musulmani

رخصت الحكومة في ابقاء نهاري العرب وبطاميهم ودكاكينهم مفتوحة الى الساعة ٢ بعد نصف الليل ليلي ١٣ الجاري

PARIGI, 6 — *Nella notte del 4 corrente una squadriglia di nostri aviatori bombardò efficacemente l'areodromo di Grisolles e la stazione e i baraccamenti di Guiscart.*

Gli aviatori poterono constatare quattro focolari d'incendio e parecchie esplosioni.

La notte sul 5 altri nostri aviatori bombardarono i bivacchi nemici a sud di Spincourt e i depositi di munizioni di Longeau e la stazione di Le Mesnil.

I deportati belgi

PARIGI, 6 — Come era già risaputo, molti fra i deportati belgi furono inviati a disimpegnare i lavori di trincea nella prima linea francese. Questi disgraziati belgi in molti punti caddero vittime del tiro delle artiglierie francesi.

Come si vede la barbaria tedesca espone i belgi ad essere massacrati anche dai loro alleati.

Pro bambini belgi

PARIGI, 6 — *Il Comitato parigino, costituitosi per venire in aiuto dei Bambini belgi, figli di deportati e di massacrati dai tedeschi, l'altro giorno fece pervenire al Cardinale Mercier quarantamila lire da devolversi per i soccorsi urgenti.*

Il solerte e umanitario Comitato prosegue alacremente la sua propaganda tanto che già altre cospicue somme ed indumenti furono raccolti.

Probabile crisi in Austria

ZURIGO, 6 — Secondo notizie da fonte attendibile nel governo Austro-ungarico si avrà ben presto una nuova crisi ministeriale.

Il motivo di questa crisi si deve ricercare nel fatto che l Governo attuale ricusa di riconoscere l'autonomia della Galizia in conformità ad un autografo lasciato dal defunto Imperatore.

Ordine del giorno di Nivelle

PARIGI, 6 — Il Generalissimo francese Nivelle nel suo ordine del giorno emanato alle truppe in occasione del primo dell'anno conclude dicendo che l'anno 1917 segnerà la vittoria definitiva.

La Nota di Wilson

IL SENATO AMERICANO DISAPPROVA L'OPERATO DI WILSON

WASHINGTON, 6 — *Nei circoli politici si afferma che Wilson non abbia intenzione di inviare una nuova nota relativa alla pace.*

* * *

WASHINGTON, 6 — *Il Senato si è rifiutato di dare la sua approvazione alla nota di Wilson alle Potenze belligeranti.*

Invece ha approvato con 48 voti contro 17, un ordine del giorno non per una nota ma perchè il Presidente Wilson esplichi la sua opera per chiedere ai belligeranti le loro singole condizioni di pace.

Seguito dell'articolo: **La Germania sente il bisogno della pace**

وجهت قوتها وغايتها نحو بوخارست

وقد صار من المحقق ان الرومان

كانوا قد تركوا بخارست ليجمعوا

بالجيش الروسي قبل ان يصل الالمان

اليهم

وقد عرف الشعب الالماني

انه مخدوع لكون جيوشه لم تجد

شيئا من الغنائم التي كانوا يعللون

انفسهم بها

ولما رات الحكومة الالمانيه ان

تاخر الرومان لا يغير في خطة

الحرب اعتمدت على النصرة التي

حازتها وقامت تعرض الصلح على

دول الحلفاء

والعجب الذي لم يسبق له

مثيل هو ان دوله منصرة تطالب

الصلح فما هذا الحيل الالماني

والالمك والبهتان

وكيف يمكن الصلح الان

والدنيا عاجزة عن تقديم شروط

الصلح وانما قصدها ان تعود

الى المراوغة والمخاتلة فتغش شعبها

مرة اخرى

وهذا افك الماني بصبغة المانية

مصنوع في المانيا

فالحرب ستدوم بارادة الحلفاء

المتفرنين على اعدائهم وهم الذين

يشرطون شروط الصلح وعلى المانيا

قبولها طوعا او كرها

Dott. GIULIO FUNAIOLI

già assistente alle cliniche di Roma e Firenze

Specialista per le malattie dei bambini

Sciara El Garbi, 71

presso Piazza del Pane

CONSULTAZIONI dalle 14 alle 16

Gabinetto per le ricerche cliniche e batteriologiche applicate alla Clinica

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO — Cap. L. 8,000,000 interamente versato

SEDE in FIRENZE

INFORTUNI — Cap. L. 2,500,000 di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA

Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

ارسل دولة الوالي الى رئيس

البلديه يرجوه ان ينوب عنه في

تهنئة الاهالي الكتاب الاتي :

Auguri agli arabi

حضرة الكومندتور حسن باشا

قرامانلي رئيس بلدية طرابلس

بمناسبة حلول عيد الميلاد ارسل

الى حضرتكم صفتكم ممثلا لجميع

اهالي هذه الديار اعذب تهانينا

من صميم فوادنا . ونرجوكم

ان تبلغوا احساساتنا الوديه الابويه

الى العموم ودمتم بخير والسلام

٥ جنايو ١٩١٧

والي ولايتي طرابلس

و بنغازى

المشير

اميليو

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Hindenburg annunzia nella « Norddeutsche Allgemeine Zeitung » la morte del Generale Febel che era stato successore di Von Kluck.

*** E' stato disposto dal Ministero della Guerra che ai senatori e ai deputati militari, che attualmente si trovano in licenza per i lavori parlamentari, sia prorogata la licenza sino al 15 gennaio.

*** Il giovane Antonio Loffredo, che perdette la vista durante il primo anno di legge all'Università, si è laureato in legge.

*** La società anti schiavista ha sottoposto una voluminosa documentazione intorno alle deportazioni del Belgio e dal nord della Francia, ai Governi degli Stati Uniti di Danimarca, Norvegia, Spagna, Svezia e Paesi Bassi.

*** Gli ufficiali tedeschi prigionieri in Russia sono stati privati del diritto di comperare viveri nei mercati locali e sottoposti ad un regime di razione militare; e ciò per rappresaglia contro un eguale trattamento imposto agli ufficiali russi prigionieri in Germania

*** E' morto a Vienna il generale d'artiglieria Otto Frank che da 17 anni dirigeva l'Istituto geografico militare fondato da Napoleone I.

*** E' morto il principe Guido Henckel von Donnersmarck, uno dei più ricchi magnati di Slesia.

*** L'organo centrale dei sociali sti ufficiali, *Arbeiter Zeitung*, sarebbe stato soppresso.

*** Un accordo di esportazione sarebbe stato concluso tra la Germania e l'Olanda riguardo il formaggio, il latte, la carne, i legumi, le frutte e le uova.

*** 4500 civili belgi di Courtrai sono stati trasportati sul settore tedesco di Sedan e costretti ad abbattere alberi che servono per le trincee.

*** L'Inghilterra lancerà tra poco un nuovo prestito di 1250 milioni di lire.

MARMLE Vedete in 4. pagina

CRONACA DI TRIPOLI

Gravissimo lutto del col. Loscalzo

Ieri è morto improvvisamente a Napoli l'Avv. Giuliano Loscalzo che ivi esercitava la sua professione stimato da tutti per la rara sua onestà mista ad una perfetta conoscenza della scienza del giure.

Al fratello colonnello Loscalzo, direttore di questo Ospedale Militare, offriamo le nostre sincere condoglianze per la immane sventura che lo ha colpito, nella fiducia che a mitigare l'atroce dolore valga la parte che ne prenderà tutta Tripoli, ove il chiar.mo colonnello è così benamato per le sue belle qualità di mente e di cuore.

Sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite

Essendosi recentemente manifestati casi di vaiuolo in qualche centro della costa il quale trovasi in rapporti commerciali con Tripoli, allo scopo di prevenire qualsiasi pericolo di diffusione della malattia, presso l'Ufficio d'Igiene Municipale viene aperta una sessione straordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni per i bambini i quali non sono ancora stati sottoposti alla vaccinazione obbligatoria, e per tutti i cittadini che non sono stati vaccinati o rivaccinati da oltre otto anni.

Le vaccinazioni saranno eseguite *gratuitamente* a cura dei Medici dell'Ufficio d'Igiene Municipale, a cominciare dal giorno 10 Gennaio, tutti i *lunedì*, *mercoledì*, *venerdì*, *dalle ore* 9 *alle* 10 nei seguenti locali

Ufficio d'Igiene Municipale (Suk El Hodra).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Curcio (presso la Chiesa Cattolica)

Ambulatorio del medico condotto Dottore Mizzi (Sciara Giama Dargut N. 16).

FERMI PER MISURE DI P. S.

Mohammed ben Laarbi di anni 30 si trova da qualche tempo disoccupato e il suo modo di obbarcare il lunario destava molti sospetti negli Agenti dell'Ordine.

Specialmente per in questi ultimi giorni che il Laarbi cominciò ad essere notato gironzando intorno alle case di piacere.

Ieri sera verso mezzanotte gli Agenti di polizia, visto che il Laarbi se ne stava ancora girovagando nel quartiere di Sidi Omran, lo arrestarono e lo condussero in Questura

CONTRAVVENZIONI

Gli Agenti di polizia dichiararono in contravvenzione l'indigena Sarda bent Abdallah, perchè scorazzava per le vie in atteggiamento sospetto e nello stesso tempo cercava di adescare i passanti

* * *

Tale Massaia Rodolfo di anni 17 da Palermo berrettaio in Via Azizia aveva la mania di portare un vestiario consimile a quello degli Ufficiali. Nonostante le reiterate diffide per opera dei Carabinieri, continuava a vestirsi in quel modo. Alla fine i Carabinieri perdettero la pazienza e il 4 corrente dichiararono il Massaia in contravvenzione per rifiuto di obbedienza e lo denunziarono per porto abusivo di della divisa.

* * *

Nella mattinata del 5 corrente i Carabinieri della Stazione di Porta

Cinema "Vittoria,,
Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

BUFERA

Emozionante dramma

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Seguirà: PERLA SMARRITA
Scena comica

Ben Gascir dichiararono in contravvenzione Ferrari Giovanni di Francesco di anni 50 da Sesto (Modena), perchè alle ore due dello stesso giorno aveva sparato in aria due colpi di fucile, per intimorire due supposti ladri.

UN AMICO POCO FEDELE

Molte persone, specialmente quando sono giovani o quando accudiscono al medesimo mestiere, cercano di coabitare insieme sia per risparmiare soverchie spese, sia per avere occasione di ritrovarsi in compagnia. Come si può immaginare fra i due si stabilisce una grande intimità e a questa subentra, per necessità di cose, anche una fiducia reciproca.

Così fecero gl'indigeni Ergeb Laharbi e Abdullah ben Bescie tutti e due sedicenni ed inservienti. Essi presero in affitto tempo fa un magazzino sito in Zenghet Bel Her N. 8 casa 30 e vivevano insieme condividendo il cibo e il riposo.

Fra i due tutto andava benone: se non che la mattina del 4 corrente, poco prima di mezzogiorno, uno di essi e precisamente Abdallah ben Beseir nel rincasare, si accorse che la porta del magazzino era stata rassata e che nell'interno dalla cassetta erano stati sottratti due barracani e 77 lire contanti.

Abdallah denunziò il fatto ai Carabinieri senza però dare la minima traccia circa il ladro.

Le accurate indagini condotte dai militi dell'Arma, portarono all'arresto del ladro che risultò essere l'amico infedele Ergeb ben Laharbi

Questi venne tratto in prigione alle ore 9 del 5 corrente

ARRESTI

Gl'indigeni Regeb ben Ali di anni 15 e Negib ben Ali di anni 30 furono arrestati dagli Agenti di polizia perchè colpevoli di aver rubato biancheria per un valore di 160 lire in danno di Ravalli Plinio ed il secondo di una gallina in danno di Genah Rosina.

...

Il giorno 5 corrente i S.gg. Plinio Ravelli e Carinelli Egidio denunziarono al locale Commissariato di essere stati derubati di vari oggetti di biancheria, di abiti e di altri utensili domestici.

Le accurate indagini condotte da alcuni Agenti di polizia portarono al ricupero della refurtiva e all'arresto dei ladri che risultarono essere i seguenti indigeni: Farhat ben Mohamed di anni 17; Mohamed ben Ramadan di anni 18; Ahmed ben Hag Hlifa di anni 17.

Dott. UGO CAVIERO, Direttore Propr.-Responsabile

PROFUMI BERTELLI

DELICATI·PERSISTENTI·DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggé - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis - Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

La Nuova Italia
Anno VI
Unico giornale quotidiano della Libia

LA "SALUTARIS,,

Via Riccardo, 178 Proprietario: Cav. E. ROSS

Acqua da tavola mineralizzata per sintesi
Unica Fabbrica in Tripoli che sterilizza a vapore
Gassose - Seltz con acqua filtrata
Servizio giornaliero a domicilio

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale

a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

DILETTANTI FOTOGRAFI!!
Presso lo Studio
B. PERRONE
vicino Piazza Orologio si trovano lastre, acidi, bacinelle ed ogni altro materiale fotografico.
Si eseguiscono fotografie artistiche; si sviluppano e ritoccano le lastre e pellicole per dilettanti.

Indirizzi raccomandati

Bagni « Igea » Bagni medicati di qualsiasi specie e semplici di pulizia — Stabilimento di primo ordine.

DATTERI

DEGLA ENNOUR BIONDI

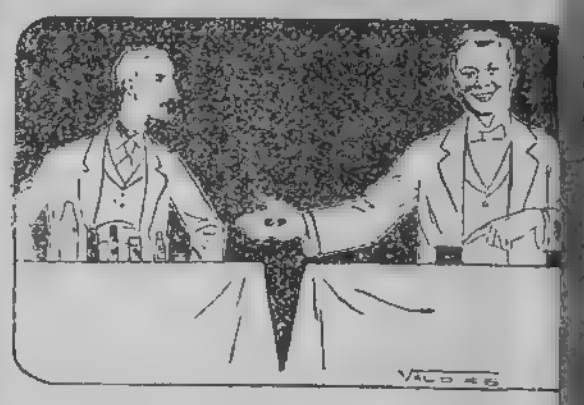
SOLAMENTE DA

Fantocci & Beretta

SCIARA AZIZIA

Pacchi Postali da Kg. 3
id. id. „ 5

PARAGONATE E GIUDICATE



Questi per digerire prende Pillole, Gocciole, Siroppi, Droghe. Vedete com'è magro.

Quest'altro prende ad ogni pasto 2 P stiglie di Carbone Belloc Guardate c cera splendida.

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la stitichezza. Il Carbone di Belloc è rimedio sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente dacattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere di Carbone di Belloc — Dose: uno due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto. Prezzo di una bottiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sirisentono i dolori. Prezzo di una scatola L. 2.

In vendita in tutte le farmacie.

Deposito: Ditta L. FRERE, 19, rue Jacob, a Parigi.

REGALO Il Rappresentante per l'Italia e Colonie: Giovanni B. Lambertini Milano, Via Felice Casati, n. 8. Spedisce gratuitamente e franco di porto un campione di Carbone di Belloc (polvere o pastiglie) a tutte le persone che ne faranno domanda, citando il giornale "La Nuova Italia,,

PRIMA DI FARE ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI
-FIRENZE-
Via Gabbellina 100
Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 8 — *Lunedì 8 Gennaio* 1917.

انظار النا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Elena Regina d'Italia

Mentre da una parte e dall'altra dell'Europa, lungo le varie fronti guerresche, dove milioni e milioni di uomini soffrono, combattono e muoiono per la difesa del proprio suolo e per l'affermazione di un puro e sublime ideale di libertà e di giustizia; mentre questo spettacolo di un'immensa e mai veduta carneficina umana, ci potrebbe far rimanere perplessi, se credere o no alla superiorità dell'Uomo su tutti gli altri esseri viventi sulla crosta terrestre, la nostra mente travagliata dal dubbio atroce e frastornata dal fragore immane delle artiglierie e dagli urli della morte inesorabile, vede, attraverso tanta oscurità sinistra, maravigliosi raggi di luce, che scindono imperiosamente le tenebre del dolore e della ferocia umana e ci rinfrancano e ci fanno credere nella pietà umana.

Se infatti diamo uno sguardo a tutto l'immenso campo di battaglia moderno, in mezzo all'urlo della lotta e alle grida di dolore, noi vedremo aggirarsi arditi e premurosi i soldati della Sanità e i Medici valorosi, che corrono da un punto all'altro, per portare soccorso là dove occorre; e poi là in fondo nelle retrovie, riparate dalla furia nemica, le lunghe file di tende bianche degli ospedali da campagna e poi nelle città i grandi e vasti nosocomi, dove gli eroici feriti trovano un meritato ristoro e la speranza nella guarigione.

In quelle corsie nitide, soleggiate dall'astro benefattore, la nostra mente vede inoltre aggirarsi premurose, ansiose tante creature sublimi vestite di bianco fregiate dall'emblema della Croce Rossa ed intente a compiere la loro sacra missione per il bene di quelli che soffrono.

Dopo le Madri, che con stoica rassegnazione, danno alla Patria tutto quanto hanno di più sacro: i Figli; vengono le Infermiere, simbolo genuino della Pietà umana.

Queste sono le degne Rappresentanti di tutte le Madri, che pensano ai loro Figli combattenti o li piangono e che per necessità imperiose della vita non possono prestare la loro opera di confortatrici. Quelle creature biancovestite, modeste e chine sui letti delle vittime della guerra danno a coloro che soffrono l'illusione bellissima di esser confortati dalla parola divina della Madre lontana.

Durante l'attuale guerra anche le Donne Italiane, con sublime abnegazione, compiono diuturnamente, affrontando tutti i disagi e tutti i pericoli, la loro sacra missione di Infermiere confortando i valorosi soldati che si sacrificano per la grandezza della Patria.

Chi ha saputo però additare alle Donne Italiane la missione che compiono? Chi ha imposto nelle anime di tutte il nobile desiderio di accorrere là dove si soffre e di contribuire, anche in minima parte, alla grande impresa che dovrà dare all'Italia la vittoria e la rivendicazione dei suoi sacri diritti?

L'anima di questo maraviglioso risveglio di tutti i sentimenti della pietà, la sapiente organizzatrice della schiera delle Donne infermiere è la nostra Augusta Sovrana, S. M. la Regina Elena, creatura sublime che racchiude in tutto il suo Essere le qualità più elette della dignità sovrana e quello che è più della pietà umana.

L'Augusta Donna che già in altre occasioni dolorose per la Patria, vedemmo accorrere per prima là dove occorreva portare oltre la parola anche l'opera di conforto e disimpegnare la sua delicata opera in mezzo alle grida di dolore e agli elementi minacciosi, questa Donna, per nostra fortuna Regina d'Italia, allo scoppiare delle ostilità fu la prima a dare l'esempio organizzando squadre di Infermiere della Croce Rossa ed accorrendo premurosamente da una parte all'altra del l'Italia, confortando ed aiutando con ogni mezzo i Soldati sofferenti e le famiglie dei Richiamati.

Oggi che gl'Italiani con giusto orgoglio inviano unanimi all'Augusta Sovrana il più fervido e sentito augurio di ogni bene per Lei e per i Suoi Augusti Figli, pensiamo che debba essere per tutti noi doveroso ricordare ed amare la Sovrana nella sua veste di Infermiera come il simbolo sublime della Madre che lenisce con parole amorevoli e confortatrici il dolore di quelli che tutto sacrificarono per la Patria.

Anche noi che viviamo in queste terre consacrate all'Italia, prendiamo parte unanimi a questo magnifico plebiscito di affetto, di simpatia e di venerazione che tutta la Nazione compie per l'Augusta Sua Sovrana. E con animo altero ed orgoglioso siano trasmessi all'Augusta Donna, attraverso il mare che sa il valore dell'italica stirpe, gli auguri più fervidi e più sinceri di tutti quelli che in Colonia pensano e lavorano per l'affermazione del Nome Italiano.

Che il Nome glorioso della nostra Regina possa essere sempre l'astro luminoso che irraggi sulle sorti benefiche dell'Italia e fra poco si possa dire, alteri della nostra Gente, « regnante la Sovrana Elena di Savoia, l'Italia conseguì la Vittoria desiata con la reintegrazione nel suolo della Patria di tutti i Fratelli che soffrirono il barbaro giogo dell'infido straniero ».

La Nuova Italia

ـــ استقبال ممثلي الدول ــ

I Ministri dell'Intesa a Roma

روما ٦

وافي اليوم صباحا السامه ٧ وزير معتمدو الدول المحالفة بقطار خاص : فاستقبلهم بوزلي وزير الخارجية وسائر الوزراء وكتمة اسرار المملكة والسفراء سلفاقو راجي و باريز وريتل ردول ومفير روسيا وموظفو وزارة الخارجية واولياء امور العاصمة . وكانت الاهالي متجمهرة وراء صفوف الجنود فحيت الزائرين الكرام وهتفت لدولتهم بالنصر .

ثم ركبوا السيارات الى النزول المعدة لهم ورافق بوزلي صدر ايطاليا برلمان صدر فرنسا ورافق الوزير اورلندو الوزير الانكليزي ملنر .

وعند الساعة الحادية عشرة قبل الزوال وافت البعثة الفرنسية على صدر ايطاليا ووزير خارجيتها وتلاهم اللويد جرج وسفيره

وتوجهوا جميعا عند عصاري النهار الى زيارة جلالة ملكة ايطاليا هيلانه وسعادة دوق جنوه نائب الملك وجلالة الملكة مرغريتا

ونشرت الاعلام والرايات في المدينه ولبست زي ارباب العيد احتفاء بهولاء الاماجد

وذهبت المحافل السياسية الى ان المراد من هذا الاجتماع تاليف الوسائل الفعالة للانتفاع من جميع موارد قوي الحلفاء لقهر الاعداء

وقد كتبت صحف ايطاليا مقالات عراضا طوالا مرحبة بالضيفان الكرام ومعلقه الامال العظيمة على هذا الاجتماع

ـــ رسالة اللويد جرج ــ

Il messaggio di Lloid George

لندرا ٧

عندما تقلد اللويد جرج رئاسة النظار في بلاد الانكليز ارسل رسالة الى الحكومات الانكليز واقطابها يقول فيها . اسعوا على ان لا يذهب ما بذلاه من الضحايا سدي . وضاعفوا المساعي لنيل الغاية النهائية فاننا لن نضن بعزيز ورخيص الى ان نقهر اعدائنا ونستاصل شافتهم

La Germania pagherà il fio del suo delitto

ولله يا المانيا لو عرجت الـ
ـعنان فيها وغلوا لاصعقت قوارع
الزمان خدك في الثرى . ولو
احتك نسرك في السماك لقصته
اسود الشرى . وماذا وراء الطغيان
والعصيان . وهل يودي تناسي
الاقدار والى قهر بني الانسان
وخلع طاعة الرحمن . لك في
مصارع خدود ابطالك عبرة . وفي
مواقع بواتر اقرانك ما يستنزف
العبرة . لقد هركتهم رحى الحرب
بثفالها . ووطئتهم جيوش المنايا
بنعالها . فلا الدموع تنفع وان
سحت . ولا سهام المذل تنجع
وان جرحت . ومن بلغ مبلغ المانيا
وركب ما ركبت من الدنايا وما
هرافت من مهج الرعايا واتلفت
من حضارة وافسدت من فضارة
ونضارة . لا يخاطب بمعقول ولا
يحاج بمنقول . ولا يقدع بشرع
ولا يردع باصل وفرع . بل حسبه
ووكيله العالم بذات الصدور ان
يجعله عبرة لا تغتالها ايدي العصور
ولا يمحو ايتها تكور الدهور

المانيا مدفوعة بالاثرة المستحكمه في طباعها الى التغلب . والمخاتلة والمراوغة والمصانعة والتقلب . ولو كانت على رشد لما تجاوزت طور العبد وانفت ان يكون لها نظير ولد . بل لحاولت السيادة . من وجه لا يبكره عالم الغيب والشهادة ولا يناقشها عليه الحساب يوم المآب

لا احرزت المانيا مجدا ولا كسبت مغنما بل ركبت مأثما وجنت مغرما . ومن زرع البغي حصد الخزي . ومن اراد البوار بدء بالعار .

A Roma si inneggia alla vittoria delle Armi Alleate

La terza giornata dei Ministri Alleati a Roma

I brindisi di Boselli e Briand

ROMA, 7 — Stamane ebbe luogo nella sala rossa della Consulta un'altra riunione fra i Rappresentanti delle Nazioni Alleate.

In Piazza Quirinale e nelle vie adiacenti, per tutta la mattinata fu un andirivieni continuo di curiosi e di reporters che correvano da un punto all'altro notando i minimi particolari non che l'ora precisa in cui si presentavano alla Consulta i vari Personaggi politici partecipanti alla Conferenza.

Intanto la folla che stazionava intorno alla Consulta, salutava con grida di Evviva! ciascun Rappresentante degli Alleati.

COLLOQUI CON BRIAND E LLOYD GEORGE

Prima della riunione di stamane alla Consulta l'Ambasciatore di Francia Barrère e il Colonnello De Grandcourt si recarono all'Hotel « Bristol » dove conferirono a lungo con il Presidente Briand.

Quasi alla stessa ora il Generale Sarrail si recava al « Grand Hotel » per conferire con il Primo Ministro inglese Lloyd George.

CADORNA, MORRONE E CORSI DECORATI CON LA CROCE DI GUERRA

Stamane prima della colazione all' « Excelsior » il Ministro della Guerra francese Generale Ljautey a nome del suo Governo decorò della Croce di Guerra il Generalissimo Cadorna e i Ministri Morrone e Corsi.

Il Generale Lyautey pronunziò brevi ma vibrate parole ed abbracciò i nuovi decorati fra gli applausi delle eminenti personalità che presenziarono alla cerimonia.

* * *

La « Tribuna » scrive che alle riunioni tenute alla Consulta parteciparono anche i Ministri Arlotta e Raineri.

La conferenza, per meglio espletare il suo programma si divise in due commissioni: una militare ed una tecnica che si occupò specialmente degli approvvigionamenti e dei trasporti.

LA COLAZIONE ALL'EXCELSIOR

Verso le ore 12.30 i Rappresentanti Alleati lasciarono la Consulta recandosi all'Hotel « Excelsior » per partecipare alla colazione offerta dal Presidente del Consiglio on. Boselli.

Durante il percorso dal Ministero degli Esteri a Via Veneto, gl'Illustri Ospiti e i nostri Uomini di Stato, furono fatti segno ad entusiastiche ovazioni da parte della folla che, in occasione della giornata festiva, si assiepava numerosissima lungo le principali vie della città.

* * *

Alle ore 13 precise si iniziò la colazione alla quale presero parte i Ministri Alleati, i Ministri italiani, gli Ambasciatori dell'Intesa, molti Parlamentari ed altri Personaggi politici.

Al levar delle mense, il Presidente del Consiglio on. Boselli pronunziò il seguente brindisi:

BRINDISI DI BOSELLI

« Alzo il bicchiere ad onore dei Sovrani e dei Capi degli Stati Alleati e ad onore degli Uomini insigni che ne presiedono o rappresentano i Governi ad onore dei Popoli forti e generosi insieme con i quali lottiamo per la giustizia e per la libertà.

Saluto gli eroici Combattenti con i quali sopratutto è il nostro pensiero e l'animo nostro e plaudo ai loro gloriosi Comandanti.

A nome dell'Italia, da Roma fatidica, saluto con sicuro auspicio la vittoria definitiva e completa che non può fallire al volere e all'azione indissolubilmente ed intimamente concorde di noi Alleati per il trionfo del diritto delle Nazioni e della civiltà ».

* * *

Al sintetico, ma eloquentissimo brindisi pronunziato con voce ferma e sicura dall'on. Boselli, rispose il Presidente del Consiglio francese Aristide Briand, ringraziando l'on. Boselli e tutto il Governo Italiano per l'indimenticabile accoglienza avuta nella Roma immortale e brindando a S. M. il Re d'Italia, a tutta l'Augusta Famiglia Reale e al glorioso Esercito italiano.

Il Presidente Briand termina poi il suo breve brindisi, dichiarando che si sente altero e sicuro di poter unire il suo pensiero a quello dell'on. Boselli formulando l'augurio per il conseguimento della vittoria finale e completa.

IL SALUTO DELL'ON. MARCORA

Appena il Primo Ministro Briand ebbe terminato il suo dire, l'on. Boselli si alzò e diede lettura ai Presenti del nobilissimo telegramma inviatogli dal Presidente della Camera italiana on. Marcora:

« Spiacentissimo non potermi trovare presente a Roma, ringrazio Vostra Eccellenza per il cortese invito e La prego di voler essere l'interprete dei miei sentimenti e di quelli di tutti i miei Colleghi presso i nostri illustri Ospiti; prego inoltre V. E. di porgere a Loro il fervente saluto della Camera italiana che è altera di essere concorde coi Parlamentari Alleati nelle aspirazioni e nei propositi da attuarsi ».

* * *

Tanto i brindisi pronunziati dai Ministri Boselli e Briand, quanto il saluto dell'on. Marcora furono sottolineati e coronati da un'imponente manifestazione di unanime consenso.

* * *

La colazione all' « Excelsior » fu servita in una vastissima sala riservata per le grandi occasioni.

La tavola era adorna di fiori e di bellissime piante. La minuta portava come emblema la Croce di Savoia.

Durante la colazione i Ministri Briand e Boselli conversarono confidenzialmente ed altrettanto fecero Sonnino e Lloyd George.

Dopo la colazione gl'invitati passarono nel salone d'inverno dove le conversazioni furono animatissime.

IL SALUTO DELLA FOLLA AI MINISTRI BRIAND E LLOYD GEORGE

Dopo le ore 13, intorno all'Hotel « Excelsior », andò radunandosi numerosissima folla, che s'assiepava nei pressi dell'Albergo in attesa dell'uscita dei Ministri Alleati.

Alle ore 15 quando si iniziò l'uscita degl'invitati, la folla proruppe in fragori applausi e in grida di Evviva, che si fecero ancora più imponenti al passaggio delle vetture recanti i Primi Ministri Briand e Lloyd George, salutati da entusiastiche grida di Viva la Francia! Viva l'Inghilterra!

L'OVAZIONE ALL'ON. BOSELLI

Dopo pochi minuti, lasciava l'albergo il Presidente del Consiglio on. Boselli fatto segno ad una dimostrazione così calorosa ed imponente che poche volte capitò di constatare in Roma. Il Venerando nostro Primo Ministro appariva molto commosso e ringraziava sorridendo per la bellissima prova di affetto e di simpatia.

IL SALUTO DI ROMA AL GENERALISSIMO CADORNA

Ma però la più bella e la più imponente dimostrazione fatta dalla cittadinanza romana, fu quella in onore del Generalissimo Cadorna.

Quando la vettura automobile, recante il nostro valoroso Generalissimo Cadorna, lasciò l' « Excelsior », la folla unanime proruppe in un'entusiastica, lunga ovazione nella quale si incrociavano le grida di Evviva il Generalissimo! Evviva la Guerra! Evviva gli Alleati!

La folla, in preda al delirio e all'entusiasmo, ruppe i cordoni, e seguì l'automobile del Generalissimo tanto che questa dovette rallentare e procedere al passo d'uomo. Nel mentre per la via si rinnovava la manifestazione di affetto, di simpatia, di ammirazione e di fiducia per il valoroso Duce delle truppe italiane, dalle finestre e dai balconi si agitavano fazzoletti, si gettavano fiori e si sventolavano le bandiere Nazionale e dei Paesi Alleati.

Lospettacolo era solenne é degno di rimanere indimenticabile.

LA RIPRESA DEI LAVORI

Nel pomeriggio, alle ore 18, nella sala rossa alla Consulta, furono riprese le conversazioni fra i Ministri e gli Ambasciatori delle quattro Potenze Alleate.

I COMMENTI DELLA STAMPA

I giornali della Capitale pubblicano estesi resoconti sulla terza giornata dei Ministri Alleati a Roma e commentando i brindisi pronunziati durante la colazione all' « Excelsior », rilevano come per bocca dei due Primi Ministri Boselli e Briand le Nazioni Alleate, intendano far conoscere ai Popoli Alleati la ferma volontà dei Governi di proseguire nell'azione concorde, che necessariamente condurrà alla vittoria finale e completa.

I giornali commentano inoltre con frasi entusiastiche la bellissima dimostrazione che la cittadinanza romana fece agli Ospiti illustri e specialmente quelle in onore dell'on. Boselli e del Generalissimo Cadorna.

Con questo saluto imponente al Primo Ministro italiano e al Generalissimo Cadorna, il Popolo volle confermare la sua piena fiducia nell'opera del Governo sia nel campo politico quanto in quello militare. La dimostrazione odierna, al dire dei numerosi organi della stampa, rimarrà indimenticabile e per la sua spontaneità e per il contegno degnissimo mantenuto dalla cittadinanza.

Il « Messaggero » riferisce poi alcuni particolari su di un'intervista che un suo redattore potè avere col Presidente Briand. L'illustre Uomo di Stato francese dichiarò all'intervistatore di essere precisamente soddisfatto sull'andamento dei lavori della Conferenza e sul perfetto affiatamento degli Alleati e che perciò questi possono mostrarsi sempre più fiduciosi nei risultati che si otterranno durante la prossima offensiva condotta dagli Eserciti della Quadruplice.

* * *

ROMA 7, ore 20,30 — COLLA SECONDA RIUNIONE TENUTA OGGI NELLE ORE POMERIDIANE SI CHIUSE LA CONFERENZA TENUTA FRA I RAPPRESENTANTI ALLEATI.

QUESTI, AL TERMINE DEI LAVORI CONSTATARONO UNA VOLTA DI PIU' IL LORO PIENO ACCORDO SULLE DIVERSE QUESTIONI INSERITE NELL'ORDINE DEL GIORNO; INOLTRE DECISERO DI EFFETTUARE MAGGIORMENTE LA COORDINAZIONE DEI LORO SFORZI.

L'attività guerresca degli Alleati

ROMA, 7 — Le ultime notizie pervenute in questi giorni dalle varie fonti degli Alleati, danno l'impressione che, specialmente da parte degl'Inglesi e dei Russi, va accentuandosi un sintomatico risveglio nella loro attività guerresca.

Infatti, se ben studiamo gli ultimi comunicati, si rileva subito che sul fronte franco-belga, le truppe britanniche hanno iniziato un vasto piano di offensiva del quale, per ora, abbiamo soli alcuni accenni e i Russi tanto nel settore della Moldavia quanto in quello di Riga passarono decisamente nella controffensiva realizzando già importanti progressi.

Questo risveglio dell'attività bellica sui due fronti orientale ed occidentale, è dai più autorevoli critici militari considerato, come un segno importante del nuovo piano che gli Alleati intendono attuare specialmente dopo lo scambio d'idee e di propositi avvenuto in questi giorni a Roma.

Pro-mutilati

PARMA, 7 — Alla presenza di numerosi Parlamentari, delle Autorità cittadine e delle notabilità si è inaugurato un grandioso istituto pro-mutilati.

Pronunciarono applauditi discorsi il Sindaco, il Prefetto, il Colonnello Rinaldi ed il Deputato Berenini.

Durante l'inaugurazione ebbe luogo una grande dimostrazione patriottica al grido di Viva il Re! Viva l'Esercito!

Per i prigionieri di guerra

ROMA, 7 — Il Ministro del Tesoro ha adottato una nuova carta moneta che dovrà servire esclusivamente per i prigionieri di guerra.

Per gli Orfani e i vecchi

RIO JANEIRO, 7 — In molte città del Brasile si costituirono varî Comitati fra le Colonie Alleate, con l'intento di attuare il progetto di fondare in Stati del Brasile speciali asili per gli orfani ed i vecchi che si trovano privi di aiuto per causa della guerra.

Comunicato russo
Dalla Curlandia in Romania i russi respingono il nemico

PIETROGRADO, 7 — Ci impadronimmo del villaggio a sud est del lago Babit: occupammo due file di trincee, prendemmo dei prigionieri ci impadronimmo di alcune mitragliatrici e giungemmo fino al fiume Aa.

Ci impadronimmo delle posizioni a sud est del villaggio di Kalatzon ed ivi catturammo tre ufficiali 272 soldati e ci impadronimmo di una batteria leggera con sei cassoni.

A sud del monte Koverly annientammo un ricovero blindato del nemico.

Sul Caucaso, la mattina del 3 ci impadronimmo della città di Bidjar.

In Romenia a nord di Zolotviny annientammo una compagnia austriaca; respingemmo tutti gli attacchi nemici sulle alture tra la valle dei fiumi Slonika e Oituz a nord est di Obobesci.

Respingemmo tutti gli attacchi nemici ed arrestammo completamente l'offensiva nemica lungo la strada Guliantra-Oloneska.

Comunicato inglese

LONDRA, 7 — *A nord di Beaumonthamel ci impadronimmo di due posti tedeschi.*

Dopo il giorno di Natale facemmo 240 prigionieri.

Durante gli scontri e le operazioni della notte del 4 gli aviatori bombardarono i punti di importanza militare nelle retrovie tedesche.

Vittoriosa avanzata degl'inglesi in Africa

LONDRA, 7 — Il Ministro delle Colonie comunica: Le truppe britanniche, operanti nei settori dell'Africa orientale, proseguendo nella loro travolgente avanzata e nell'inseguimento del nemico lungo la valle del Rufizzi, occuparono un'importante accampamento nemico posto nei pressi del fiume Sedgavali e raggiunsero la località detta Haibambara.

Nella regione di Mhalinso attaccammo inoltre piccoli distaccamenti nemici e ci impadronimmo di molti prigionieri e di approvvigionamenti.

Ottomila sterline per la "Croce Rossa"

LONDRA, 7. — *I proventi realizzati nella giornata del 14 dicembre, consacrata all'Italia, ascendono a ottomila sterline: somma che verrà offerta alla Croce Rossa.*

L'Olanda e la pace

L'AJA, 7 — *Il Ministro degli Esteri diramò una Nota con la quale si dichiara che il Governo olandese si astenne dal muovere qualsiasi passo circa le proposte di pace, perchè è convinto che un atto simile, nelle circostanze presenti, non potrebbe in nessun modo raggiungere uno scopo proficuo.*

Il Kaiser all'esercito

ZURIGO, 7 — I giornali di Berlino ci comunicano:

L'Imperatore Guglielmo emanò un'ordine del giorno all'esercito e alla marina in cui, dopo aver detto che i nemici respinsero le sue proposte di pace, afferma che la responsabilità degli ulteriori sacrifici ricadrà sui governi avversari.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 7 — *Il Comando Supremo in data 7 corrente annunzia:*

In giornata si ebbero sparse azioni delle artiglierie nel Carso e nei pressi della quota 308.

Avanzando di sorpresa le nostre truppe rettificarono la fronte per un'estensione di circa mezzo chilometro.

— ✻ وقائع الحرب ✻ —

Il Comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٧ الجاري

ان المدافع زجرت في نقط

متفرقة بكرسو بجوار الكوتة ٣٠٨.

وتقدمنا على حين غرة من

النمسويين يمدلنا واجهة ميداننا

في طول نصف كيلومتر.

كدورنا

Comunicato francese

PARIGI, 7 — *Le nostre truppe, ad ovest di Vaux-les-Palamois, sventarono completamente un tentativo d'attacco iniziato da importanti reparti nemici.*

Un'altra mossa condotta dall'avversario nei pressi di Sainte-Marie subì la medesima sorte della precedente.

Presso Aube un velivolo nemico fu battuto dalle nostre artiglierie e costretto ad atterrare nelle nostre linee.

Il nuovo Comandante
DELLE TRUPPE BELGHE

LE HAVRE, 7 — *Un comunicato ufficiale annunzia che il Tenente Generale Ruquoj fu testè nominato Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito belga in sostituzione del defunto Generale Nichemans.*

Capolavori d'arte bruciati

SANTANDER, 7 — Un incendio distrusse totalmente il grande palazzo dell'Ateneo Montanes.

In esso erano raccolti capolavori d'arte come quadri del Velasquez, del Vandyh, del Tiziano, Leonardo da Vinci, Madrazo, del Murillo e di moltissimi altri.

— ✻ فوز الروس ✻ —

بلاتزك

Successo russo contro i turchi

بتروغراد ٨

ابلغ قائد جيش الروس

في ميدان تركيا

ان عساكرنا انتصروا على الاتراك

واستولوا في صباح ٣ الجاري

على مدينة بيجار بكردستان ودخلوها

منتصرين بعدما فتكوا بالاتراك واصبحوا

خلقا كثيرا من الاكراد

MAIALE **Vedete in 4. pagina**

✻ اقطاب الدول في ✻
— رومه —

La seconda giornata dei Ministri Alleati a Roma

رومه ٨

قضى معتمدو الدول يومهم

الثاني برومه في المذاكرات والمفاوضات

وقد وافى الى العاصمة الجنرال

ساراي قائد جيوش المشرق واجتمع

بالصدر بريان وحادثه ملیا

وخطب الجنرال الانكليزي

روبرتسن خطابا بليغ واعرب عن

ثقته بالفوز التام

وعقدوا ايضا جلسة عسكرية

حضرها الجنرال كدورنا فاثنى عليه

القواد ثناء طيبا ونوهوا بفضائله

العسكرية.

✻ قنابل الانكليز على ✻
مواقع البلغار

Bomba inglese

لندرا ٨

ابلغ قائد جيوش المشرق ان

سربا من الطيور الانكليزية قذف

القنابل على جسر دوبلى وورغاس

المعقد على نهر مافيزا فدمرت

احدى قناطره

(فوز الانكليز)

Successo inglese

لندرا ٨

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش

الانكليز انهم استولوا على موقعين

المانيين بعد صيد الميلاد واسروا

مائتين واربعين المانيا

وقذفت طيور الانكليز في ٤

الجاري القنابل على مواقع عسكرية

جزيلة الخطورة وخطوط مواصلات

الالمان.

✻ انكسار المانيا بافريقيا ✻

Disfatta tedesca in Africa

لندرا ٨

رويت الصحف ما قاله شارل

بيترس موسس المستعمرة الالمانية

بافريقيا من ان الالمان يستحيل

عليهم ان يقهروا الانكليز كيفما

خرجوا من الحرب الحاضرة

✻ انتصار الروس والرومانيين ✻

Successo russo-romeno

بتروغراد ٨

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين

ان العساكر الروسيه استولت على

القريه الواقعه جنوبي بحيرة بابيت

بشرق بامستولت على ضفتين من

الاستحكامات واخذت اسري

وغنمت مدافع سريعة. وتقدمت

حتى نهر آ واستحوذت على المواقع

التي في جنوبي قرية كلازون

بشرق واسرت ٣ ضباط و ٢٧٢

جنديا وغنمت بطاريه خفيفة وستة

صناديق. ودحرنا بقية جيش العدو

للجنوب جنوبي جبل كوفرلي

وفي ميدان رومانيا قرضنا في

شمالي رواتيني اوطة نمسوية من

بكرة ابيها

ودحرنا جميع حملات الاعداء

على المشارف الواقعة بين وادي

نهر سلونيكا وواتوز ودحرنا جميع

حملات الاعداء شمالي اودوبيشي

بغرب.

وثبطنا هجوم العدو في طريق

فولانكا واولينسكا

Comunicato

La Ditta Fratelli La Rosa Luppino si compiace avvertire la sua Spettabile Clientela che con l'ultimo piroscafo, le è arrivata una forte partita di vino bianco e nero da pasto, qualità sceltissima e proveniente dalle migliori contrade della Sicilia. Prezzi da non temere concorrenza. Rivolgersi Sciara Riccardo presso la Stazione.

FURTO

Sempre per opera dei soliti ignoti, l'altra notte fu perpetrato un furto a danno della Ditta Albert Vittorio fu Pasquale. Questi sconosciuti lavoratori delle tenebre, penetrarono mediante scasso in uno dei magazzini della Ditta e portavano via tre cassette di pasta; un mezzo sacco di zucchero e una latta d'olio.

Gli Agenti di polizia constatarono l'ammanco ed iniziarono attive ed accurate indagini.

GALLINE SCOMPARSE

La mania del lucro fa perdere la testa a chi si propone di campare a detrimento del prossimo.

Vi sono delle persone come la Signora Fellah Diamantina che cercano di procurarsi con economia quanto occorre alla vita quotidiana e poi si vedono tutto sparire per l'opera malvagia di qualche ignoto che cerca soltanto di soddisfare le sue bramosie. Infatti l'altra notte la suddetta Fellah Diamantina fu vittima del furto di due galline.

Il ladro rimane tuttora ignoto.

✱ انكسار الالمان بافريقيا ✱

الشرقية

Disfatta tedesca in Africa

لندرا ٧

البغت قيادة الجيش الانكليزى العليا بافريقيا الشرقية ان العساكر الانكليزية عاملة على تطويق ما بقي للالمان من المقاتلة في افريقيا الشرقية وحرهم بالتدريج جهة وادي روفيجي الاسفل

وان العساكر الانكليزيه وثبت وثبة رجل واحد على خطوط الالمان الحصينة على طول وادي نيغاتا واوقعت بالحامية وانتزعت منها طائفة من المدافع والمنجنيقات وطاردت باقي الالمان حتى وادى روفيجى .

وكان جيش اخر للانكليز يزحف غربا بحركة التفافية وادرك وادي روفيجي واقام فيها واستولى على الطرق الهامه جهة الجنوب .

✱ زيادة مالية ايطاليا ✱

Aumento delle finanze

رومه ٦

نشرت الغازيتا الرسمية ان واردات الحكومة للستة الاشهر من سنة ١٩١٦ و ١٩١٧ زادت ٣٤٢ مليونا عن مثلها من سنة ١٩١٥ و ١٩١٦

والفضل في هذا لما في الامة من وحدة الكلمة واجتماع الراي وعقد العزيمة على مقاتلة اعداء الانسانية والوطنية والقومية والفلاح راكد الوفاق

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale

a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

✱ الشدة في المانيا ✱

La crisi in Germania

باريز ٦

روى احد الهولنديين بعد عودته من المانيا وتجوله في بلادها انه شاهد عند مروره في موقف القطار جماهير من النساء يبكين عوعا وينادين الصلح الصلح

والله كان ينفق في انزل (لوكندة) الذي سكنه ثلاثين مركا في اليوم (نحو اربعين فرنكا) من دون ان يسد جوعه

وختم حديثه قائلا لم يبق في الشعب الالماني غير النساء والاطفال والشيوخ والعجزة . والجميع لايلهجون بغير الصلح لانهم يرون به الدواء لجرحهم .

✱ رفض مذكرة ولسن ✱

Il Senato non approva la nota di Wilson

واشنطن ٧

تؤكد الاندية المسموعة الكلمه ان ولسن رئيس الجمهورية الاميركيه عدل عن عزمه على ان يرسل الى المتحاربين مذكرة في شان الصلح

وان المشيخة اى مجلس الاعيان رفضت الموافقة على المذكرة التي بعث بها ولسن الى الامم المشتبكه في الطعن والضرب . على انها وافقت على ان يطلب الرئيس من المقاتلين شروط الصلح

-(غنائم دول الاتفاق)-

سنة ١٩١٦

Il bottino del 1916

لندرا ٦

ارسل مكاتب شركة روتر التلغرافية من الميدان الفرنسي يقول ان دول الاتفاق اسرت من الالمان واصحابهم في سنه ١٩١٦ اربعمائه واثنين وثمانين الفا واربعمائه وثلاثة وعشرين اسيرا وغنمت بضعة الاف من المدافع من كل حجم وصنف .

وان خسائر الالمان اوردون في هذه السنة تبلغ المليوني الالف الف على ايسر حساب

Cinema "**Vittoria**"

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Automobile nera

Grandioso dramma poliziesco in tre parti

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Seguirà la scena comica:

L'ERRORE DI BEBE'

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** L'esercito degli Stati Uniti, ha dichiarato il Capo di Stato Maggiore americano, dovrà essere portato ad 1,500,000 uomini ed altrettanti se ne dovranno poter reclutare in tre mesi dallo scoppio della guerra.

*** L'esportazione del grano russo per la Francia ch'era stata sospesa per la chiusura degli stretti è stata ripresa per la via di Arcangelo ed il primo convoglio è già giunto a Marsiglia.

*** Il Gran Duca Nicola ha corso il rischio di perire in uno scontro ferroviario. Nella notte dal 15 al 16 dicembre, viaggiava da Tiflis a Rostok e il suo treno cozzò contro un treno merci. Vi furono delle vittime ma il Gran Duca rimase illeso.

*** Un tunnel sotto il Bosforo, a quanto annunziano i giornali austriaci, è stato progettato dall'Unione del commercio orientale dell'Europa Centrale, che ha sottoposto la sua idea ai circoli ufficiali. I particolari del piano rimangono ancora segreti.

*** Dall'agosto 1914 al luglio 1916 gli Stati belligeranti spesero le seguenti somme in lire italiane: Inghilterra 38 miliardi 750 milioni; Francia 41 miliardi 370; Russia 37 miliardi 100; Italia 9 miliardi; Belgio e Serbia 5 miliardi 500: in tutto 131 miliardi 720; Germania 52 miliardi 500; Austria-Ungheria 17 miliardi 500; Turchia e Bulgaria 4 miliardi 250: n tutto 84 miliardi 250. Il totale generale ammonterebbe a 215 miliardi 979.

*** Il nuovo Gabinetto francese è così costituito: Presidenza del Consiglio Aristide Briand; *Comitato di guerra*: Aristide Briand agli Esteri; Ribot alle Finanze; Generale Lyantey alla guerra; Ammiraglio Lacaze alla Marina; Albert Thomas alle munizioni; il Maresciallo Joffre comandante in Capo gli Eserciti francesi potrà assistere alle Sedute del Comitato di guerra nella sua qualità di Consigliere tecnico militare.

I Ministeri: Viviani alla Giustizia, istruzione pubblica e Belle Arti; Malvy agli interni; Clementel al Commercio, Agricoltura, Lavoro, Poste e Telegrafi; Ooumergue alle Colonie; *Sotto Segretari di Stato*: Godart Servizi Sanitari; Claveille ai Trasporti; Loucheur alle munizioni; Jules Camluvr rimane come Segretario Generale al Ministero degli Esteri.

*** La stampa americana, commentando la risposta degli Alleati all'America, dimostra come fosse impossibile all'Intesa di credere e di ammettere una possibile mediazione dell'America.

*** Il Conte Andrasi vuole trovare una via di mezzo per giungere alla pace ed immagina la buona pace tedesca!...

*** Il noto giornalista tedesco Arden, esaminando le possibili soluzioni pacifiste, pensa all'istituzione di una milizia europea che garantisca l'applicazione dei responsi dei Tribunali arbitrari.

*** Un giornale tirolese spera e si augura che il nuovo anno 1917 sia l'anno della pace; nello stesso tempo spera e vuole che l'Austria non sia più meno forte dell'Ungheria.

*** La nota delle potenze protrettrici fu consegnata dal Ministro italiano Bosdari al presidente del Consiglio Lambros insieme alla nota separata dell'Italia.

Bosdari si mise a disposizione del Governo greco per far si che i buoni rapporti con i Governi degli Stati protettori non vengano meno ed in particolar modo per facilitare una soluzione soddisfacente per tutti.

Interessò il Governo greco ad accettare la nota stessa, date le attuali gravi circostanze.

*** I tedeschi proseguono la loro offensiva tra i Carpazi ed il Danubio, mentre gli austriaci proseguono sul fronte moldavo. I critici militari francesi pretendono ritenere che Mackensen continua la sua offensiva in Moldavia mirando alla lontana meta di Odessa.

Si ammette ancora l'ipotesi che l'offensiva nemica si estenderà nella regione dell'Albania per respingere le truppe italiane che l'occupano e dare maggior forza alle truppe greche.

*** La Germania ha scoperto le proprie batterie, ed ora, anche i partiti più facili a pascersi di illusioni, sono costretti ad ammettere la malafede nella proposta di pace tedesca.

La Germania voleva fra l'altro accalappiare gli Alleati nella rete con una conferenza diplomatica.

*** La nota di risposta, alle Potenze nemiche, fu redatta materialmente in Parigi perchè è stato necessario fissare un'unica sede diplomatica per la materiale compilazione del documento, concertata fra i vari Gabinetti della Quadruplice.

*** L'inaugurazione della nuova sessione del Parlamento rumeno ed il discorso di Ivono hanno dato luogo a grandi dimostrazioni patriottiche. Il discorso di Ivono fu giudicato un documento d'importanza politica nazionale di primo ordine e produsse eccellente impressione.

*** Nei Circoli politici e anche in tutti i ritrovi della capitale si rileva che sono diminuite quella nervosità e quella perplessità che si notavano sino a qualche tempo fa. Vi è attesa con fidente, tranquilla sicurezza, concordia anche di tutte le opinioni. Probabilmente a ciò hanno contribuito le domande di pace degli avversari e le insistenze dei neutri a favor loro, le quali dimostrano, se non altro, come essi sono e si ritengono perditori, e non hanno volontà e forza di proseguire la guerra, nè alcuna speranza di vincere. Proprio le condizioni contrarie a quelle che caratterizzano gli Alleati.

*** Nei Circoli diplomatici londinesi si sta studiando l'opportunità di stabilire in una delle capitali degli Stati Alleati, una sede centrale diplomatica per facilitare lo scambio di idee, di vedute e di comunicazioni.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 9 — *Martedì 9 Gennaio 1917.*

انظارنا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Per fare la pace, facciamo la guerra

Sotto questo titolo il giornale francese « Le Temps », nel suo numero 20250 ha pubblicato un notevolissimo articolo, che è, in sostanza, la felice perifrasi del romano « *Si vis pacem, para bellum* », adattata alle circostanze attuali di tempo e di popoli.

Amiamo riprodurlo per i nostri lettori sembrandoci meritevole della più larga diffusione.

« I tedeschi hanno una fiducia inesauribile nella **stoltezza dei popoli** stranieri. E lo hanno provato ancora una volta di più. E poco i loro avversari da una parte e i loro altri dall'altra debbano approfittare dei loro errori.

« La mobilitazione dell'Agenzia Wolff è un'operazione ben conosciuta. Noi ne abbiamo avuto delle identiche al tempo di Algésiras, d'Agadir, della Bosnia o dell'Albania. Classico e pure l'intervento dell'imperatore: ricordatevi il telegramma al signor Roosevelt del mese di marzo 1906. Il metodo è invariabile. Provocare, attaccare diplomaticamente per l'innanzi, ora militarmente. Di poi se il successo non corrisponde alle speranze, svolgere la mania: « Das habe ich nicht gewollt » - Io non ho voluto questo! » E' sempre la stessa cosa.

La manovra di ieri è più sfacciata delle altre, perchè nasconde una triviale abilità agli avvenimenti più tragici che abbano mai insanguinato il mondo.

I tedeschi e i loro alleati dicono: « Noi vogliamo ben parlare della pace ». Su quali basi? Non una parola. Per qual ragione? Lo stesso silenzio. Ristabilire la pace dopo ventinove mesi di massacri, ecco là, ci

---

ان اردنا الصلح

فلماذا بالحرب

يعلق الالمان الامال العراض على جهل الامم الخارجة عنهم وحماقتها.

وقد جاءونا اليوم بدليل جديد على ذلك. ولذلك فيتعين على اعدائهم والامم المحايدة ان يثبتوا للالمان انهم في وهم وضلال

ما برحت شركة ولف التلغرافية الالمانية مظنة الاخبار الكاذبة ومنبع الاشاعات المختلقة. ولم يكن لنا ان ننسى واقعة الجزيرة والغدير وتونس او البانيا ومثل ذلك مسلك امبراطور المانيا فدأب هذا الملك وديدنه اثارة القلائل وتهييج الخواطر ومقدمة الحملات السياسية بالامس والعسكرية اليوم وقوله اذا لم يتبسم له ثغر التوفيق: كان ذلك امرا اكرهت عليه اكراها

واشد من ذلك بلادة وحماقة ما فعلته امس المانيا وحليفاتها من اهرابهن من رغبتهن في الصلح ولكن من دون ان يشرن ولو من طرف خفي الى الاساس الواجب بناء الصلح عليه والى الاسباب الداعية اليه

ربما قالت المانيا وحليفاتها اننا نقصد اعادة الصلح الى الدنيا بعد تلك المجازر التي استمرت ٢٩ شهرا ولكن لم يكن الاجدر بهذه الدول الباغية لو لم تتعرض للسلم اذ ذاك

كلا ان هذه الدول الجائرة لا ترمي الى السلم ولا تفكر فيه ولاتكترث له على الاطلاق والواجب عليها ان تتحرى البحث عن ذلك.

مما لا ريب فيه ان المانيا لا تطمع بعقد الصلح على رسم خارطة الحرب الحاضرة فانها ابعد نظرا من ان تتوهم ان اعداءها يرضون بهذه الصفقة المغبونة. ولكنها بثت اقوال السلم وهي تقصد منها زرع الخلاف في ديار منافسيها.

ولذلك فمن ادعى واجبات حكومات دول الاتفاق ومجالس نوابها وصحف اخبارها ان تتلافى مثل هذه الشرور. وهو امر ميسور لا يكلفهم عنا ولا يسومهم خسارة بان يبينوا للامم ان جرمانيا بالحقيقة لم تعرض السلم وانما حاولت بدهائها ان تمحي تهيج ما قاسوه من الضحايا وتكابدوه من الشدائد وانهم ان لجوا بالسلم وتوسدوا حبال آماله يقعون في مكيدة المانيا ويدفعون انفسهم اليها لتجهز على البقية الباقية منهم

على اننا والحق يقال لو كنا اجمع كلمة واوحد سعيا وافعل طريقة واوقع عملا لما كنا بحاجة الى بذل مثل هذه النصائح لشعوبنا ولما كانت حيل المانيا الا كنسيج العنكبوت فلا يعلق شيء منها بالاذهان واذا عرفنا اليوم كيف نتقي الحيلة الالمانية فما ارتكبناه من التفريط لا يؤثر شيئا فينا

على ان اتقاء تلك الحيلة والمكيدة لا يتاتى لنا الا متى هجرنا كل أنويه في القول وبينا بعبارة صريحة ما البيناه من العجز والضلال والدواء الناجع لذلك.

وهذا الدواء الناجع هو ان نقبل على العمل بطريقة امثل مما صنعناه الى يومنا هذا

والظاهر ان دول الاتفاق تنبهت وصحت عزائمها وانما صبر الامم من وراء كد افطابها العقلي وكدحهم المادي.

واما الدول المتعايدة فالاقرب منها الى الانصاف والعدالة لم تخف عليها مكيدة المانيا وقد دلت عليها. فان صحف اميركا قالت صريحا لا حق لالمانيا ان تخاطب خصمها بالصلح بعد ان بذلت ما في وسعها لتهوره. لقد كانت هي القضية في الحرب وهي المسؤولة عن تبعاتها والاولى بالحكم في مساله الصلح الامم التي هوجمت فامتشقت الحسام للدفاع عن بقائها. واذا قامت اليوم جرمانيا تعرض الصلح نهض اليها اعداؤها وطالبوها برد ما سلبت واصلاح ما اتلفت. وتعويض ما جرته على الابرياء من الاضرار

هذه الفكرة يجب ان تختمر في اذهان الشعوب المادية لالمانيا ولهذ بها كبيرهم وصغيرهم وعالمهم وجاهلهم وشريفهم وضيعهم

كذب من قال ان المانيا عرضت الصلح فانها لم تعين شيئا واكذب منه من قال انها تطلب الصلح. فان هذا القول يصدقها ويعين على نشرها العجزة الكسلة الذين يتفاءلون خيرا بالامور بلا سبب، لا داع ويكرهون احتمال الاذى والشدة في سبيل انقاذ اوطانهم من انياب الظلمة.

من كان في الحرب مدافعا لا مهاجما كدول الاتفاق فليس من سلم يتوقعه ويحن اليه ويطمئن اليه غير الغلبة. ومن كان للسلم موئرا وانعم الفكر في ما ذكرناه لا يسعه الا ان يسلم به فان السلم المستمرة الباقية لا سبيل اليها الا الحرب المنظمة التي تبذل فيها القوى والمساعي بلا بقية ولا شح.

يوم تتكسر شوكة الالمان وهو يوم لا بد منه اذا عمدنا نحن وحلفاؤنا الى استعمال ما لدينا من الوسائل الظاهرة الفضل على ما لدى المانيا منها نصبح في غنى عن شركة ولف التلغرافية الالمانية وعن المتعايدين ان يثيروا فكرة السلم بيننا فانه ينشأ بالضرورة لا محالة.

وصفوة القول ان الهاجم ليس لديه ما يقدم لنا واذا تظاهر بالتقدمة يكذب ويبين. ان كنا للصلح لموثرين فلنواظب على الحرب والسلام

(عربناها عن جريدة الطان الفرنسية)

si dice lo scopo. Sarebbe stato più facile non romperla. Nessuno vorrà credere che i [illegible] della [illegible] tutta propr[illegible] risparmiare le vite umane.

Dunque, ben altra cosa deve essere il movente del gesto. Qu[illegible]? E nostro dovere di ricercarlo.

La Germania non si lusinga punto [illegible] questa speranza di fondare la pace sulla pianta attuale della carta della guerra. E' [illegible]to invece al contrario che lanci[illegible]do in circolazione la parola di pace, essa crede riuscir[illegible] [illegible]re nel nostro campo un [illegible]ne morale. I governanti, le [illegible] i giornali hanno il dovere [illegible] di prevenire questa di[illegible] D.mostrare [illegible], [illegible] che in [illegible] niente: che [illegible] di loro, non [illegible] i disar[illegible] nei metodi, più [illegible], più ben [illegible]ra nolrebbe [illegible] Anche dopo gli [illegible] [illegible]arla. [illegible]perà che [illegible] [illegible] volonta [illegible] l'n [illegible] ancora [illegible] e delle [illegible] in effetto dallo [illegible] e materiale dei [illegible] [illegible]i, i più imparziali, [illegible]no di già veduto il fratello e l'hanno s[illegible]

In America, alcuni giornali che non sono favorevoli agli alleati, fan[illegible] osservare che la Germania, avendo [illegible]oluto lo schiacciamento di po[illegible] pacifici, non ha alcun titolo a p[illegible]rlar loro di pace. Essa è stata ar[illegible]trice della guerra, responsabile del[illegible] guerra: solo coloro che, attac[illegible] [illegible] [illegible] [

Onore al merito

ZONA DI GUERRA, 8 — Stamane S. A. R. il Duca d'Aosta consegnò le medaglie al valore militare agli Ufficiali, ai Soldati e ai Reggimenti di Cavalleria appiedata: Genova, Novara, Monferrato e Roma.

Fra i decorati vi è pure S. A. R. Adalberto di Savoia Duca di Bergamo.

Alla cerimonia assisteva pure il Tenente Gabriele D'Annunzio.

S. A. R. il Duca d'Aosta pronunziò un bellissimo discorso esaltando il valore delle Truppe italiane.

* * *

UDINE, 8 — Alla presenza delle autorità e notabilità della città, delle truppe e di grande folla vi fu la solenne cerimonia della consegna della medaglia d'oro alla vedova del valoroso capitano Gregorutti.

* * *

PIACENZA, 8 — Con grande solennità, alla presenza di Ufficiali con le rappresentanze dei vari reggimenti della guarnigione, di tutte le Autorità e di numerosi invitati, ebbe luogo la consegna, al capitano Ercole, della medaglia d'oro assegnatagli da S. M. il Re.

Il Generale Marciano pronunciò un bel discorso che fu applauditissimo e quindi appese la medaglia al petto del Capitano mentre i presenti acclamavano l'Eroe.

Furono consegnate altre numerose medaglie d'argento e di bronzo.

In memoria dell'on. Pessina

NAPOLI, 8 — Nello storico salone della R. Corte d'Appello fu oggi solennemente inaugurato il busto del compianto Prof. Senatore Pessina, titolare della cattedra di diritto penale all'Ateneo napoletano.

Alla cerimonia, che riuscì imponente, presero parte i Ministri on. Sacchi, Colosimo, Fera, moltissimi Parlamentari, tutti i Magistrati, i Professori universitari, le Autorità cittadine e numerosissimi invitati.

Per primo parlò il Guardasigilli on. Sacchi: questi dopo aver tratteggiato la vita e le opere dell'illustre Estinto, concluse mandando un saluto al valoroso Esercito italiano ed auspicando la vittoria finale delle nostre armi, vittoria per la quale noi tutti lottammo e lotteremo fino al conseguimento di tutte le nostre giuste rivendicazioni

Il discorso del Ministro Sacchi fu salutato da una lunga ovazione.

Dopo che fu scoperto il busto, parlò il Deputato on. Marciano commemorando il Senatore Pessina.

---

* قيصر الالمان وجيشه *

Ordine del giorno

زوريخ — ٨

نشرت جرائد برلين ان الامبراطور

غوليلم ارسل الى جيشه البري

والبحري يقول [illegible]

ان اعداءنا رفضوا ما عرضناه

عليهم من الصلح وانهم هم المسؤولون

منذ الآن من ضحايا الحرب

الجديدة .

MARALE Vedete in 4. pagina

Il proclama del Kaiser

GINEVRA, 8 — Il proclama emanato dal Kaiser alla Nazione, è oggetto di svariatissimi commenti.

Il nuovo manifesto del Kaiser è giudicato dalla stampa alleata come una spavalderia qualunque e, nonostante tutte le perifrasi, dimostra quanto l'Imperatore teutone sia indignato per la mancata adesione da parte delle Potenze Alleate di entrare in trattative sull'argomento della pace.

La stampa tedesca, imitando il Sovrano, si mostra anch'essa indignatissima e nei giornali si scaglia con veemenza contro gli Alleati imprecando contro la loro cosidetta testardaggine ed avvertendo che, dinanzi alla storia saranno i soli responsabili della carneficina, che necessariamente il prolungarsi della guerra, dovrà perpetrare.

Fra i giornali più adirati, vi sono quelli retti dagli ultrannessionisti che scatenano la loro bile anche contro Bethmann-Hollweg e domandano addirittura l'immediata annessione del Belgio.

Le notizie poi trasmesse da persone di ritorno dalla Germania, confermano che nell'opinione pubblica tedesca va accentuandosi il malcontento, perchè era troppo profonda la convinzione che gli Alleati avrebbero aderito al minimo cenno della Germania.

Dopo la risposta degli Alleati, nell'opinione pubblica tedesca si è manifestata una grave reazione contro il Cancelliere, come il solo responsabile e gli ultrannessionisti ne profittano per imporre la guerra ad oltranza e chiedere l'annessione del Belgio.

La carestia in Austria

ZURIGO, 8 — La questione dei viveri in tutta l'Austria-Ungheria diventa ogni giorno più grave e più difficile a risolversi.

Nonostante tutti gli espedienti escogitati, sia adottando tessere speciali, sia sfruttando qualsiasi riserva disponibile nei vari centri della Nazione, il Governo continua a dibattersi sempre in mezzo a difficoltà insormontabili.

Da qualche tempo poi non sono più gli elementi secondarî che difettano sui mercati principali, si comincia ora a notare l'ammanco anche dei viveri più necessarî.

A stento si trovano la carne, lo zucchero, i legumi: anche le uova sono diventate rarissime e a Vienna hanno già raggiunto il prezzo di due lire l'uno.

Come delle uova, così degli altri generi: il rincaro ha preso oramai una via ascendente che non potrà in nessun modo mutarsi.

Comunicato inglese

LONDRA, 8 — *Le nostre truppe, nell'occupare i due posti nemici intorno a Beaumont-Hamel, catturarono 56 prigionieri.*

A sud di Armentières fu eseguita una riuscitissima incursione: il nemico lasciò nelle nostre mani 19 prigionieri.

I tedeschi tentarono di attaccarci a sud-ovest di Wysschaete, ma furono respinti completamente.

Simile sorte ebbero pure a nord di Ypres.

Comunicato francese

PARIGI, 8 — La notte scorsa furono segnalati scontri di pattuglie nella regione di Bouchavesnes e intorno alla foresta di Parroy.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 8 — Il nemico mosse varî attacchi contro le nostre posizioni a sud del villaggio di Kallutzen, ma fu sempre respinto subendo anche gravi perdite.

A sud del lago Babit impegnammo forti combattimenti coi tedeschi e catturammo 500 prigionieri.

A nord-est di Villeiki abbattemmo un velivolo nemico.

* * *

Sul fronte romeno, con un audace colpo di mano, prendemmo al nemico molte trincee poste in valle Oituz e catturammo anche numerosi prigionieri.

L'avversario tentò contrattaccarci, ma fu sempre respinto.

Presso Potzeatchi disperdemmo importanti reparti nemici che avevano iniziato l'offensiva contro le nostre truppe.

Alcuni nostri elementi raggiunsero la linea di Rassipitag ed altri respinsero violenti attacchi in valle Buzen.

(انتصار الروس)

Comunicato russo

بتروغراد ٩

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين

ا [illegible] دحرا حملات [illegible] وعلى موقفنا

جنوبي قرية كلنزن [illegible] واسرنا في

المعركة التي دارت رحاها جنوبي

بحيرة بايت خمسمائة الماني

وصرمنا طيارة المانية شمالي

وبلاكي شرق

واخذنا الامداد الميدان الروماني

على حين فرقواستولينا على استحكاماتهم

وادي واتز واخذنا طائفة منهم

اسارى وحررنا كراتهم .

وزفينا شمال العدو الذي شرع

في هجمة عساكرنا في بوتزتكي

وادركت عساكرنا خط راسيوزى .

وحررنا حملات العدو على خطوط

في مجرى بوزاو الاسفل

La Nota di Wilson

LA RISPOSTA DELL'INTESA

LONDRA, 8 — La risposta delle Potenze dell'Intesa alla nota di Wilson sarà trasmessa soltanto fra qualche giorno.

Ora le Potenze stanno studiando il progetto di risposta, già compilato, ma che può ancora esser modificato.

---

* عيد جلالة ملكة *

ايطاليا

Il Genetliaco di S. M. la Regina

رومه — ٩

نشرت الرايات في مدن ايطاليا

كافة بعيد مولد جلالة ملكة

ايطاليا هيلانه وردت على جلالتها

التهاني من كل صقع وقطر .

نسال لها العافية وطول البقاء

Documenti della guerra

L'avvenire della Polonia

Alla chiusura della conferenza degli Alleati tenuta a Parigi, l'on. Aristide Briand, presidente del Consiglio, ministro degli Affari esteri, e l'on. Asquith, allora primo ministro britannico, hanno inviato questo telegramma al ministro degli Affari esteri di Russia:

Riuniti a Parigi in conferenza, abbiamo preso cognizione col più vivo piacere della dichiarazione pubblicata testè nella stampa russa, con la quale il governo imperiale, constatando la nuova violazione del diritto delle genti e delle convenzioni internazionali commessa dalla Germania e dall'Austria-Ungheria, protesta contro la loro pretesa di creare uno Stato nuovo su un territorio momentaneamente occupato da loro e di reclutare un'armata tra le popolazioni di queste regioni.

Siamo inoltre felicissimi di vedere che, sventando gl'intrighi dei nostri nemici e mettendo in piena luce il carattere illusorio delle loro promesse, la Russia, dopo aver dato, sin dal principio della guerra, ai popoli che abitano tutte le terre [illegible] facche assicurazioni conformi alle loro speranze secolari, rinnova solennemente l'inconcussa risoluzione annunziata già da più di [illegible] ni, in nome di Sua Maestà l'imperatore, di voler concedere la loro autonomia.

E siamo sinceramente lieti delle generose iniziative prese da Sua Maestà l'imperatore di Russia in favore di un popolo al quale ci legano antiche simpatie, e la cui unione costituirà un elemento principale del futuro equilibrio europeo. Giudiamo di farci interamente solidali con le vedute che il governo imperiale si propone di effettuare in favore del nobile popolo polacco.

D'altraparte, i governi britannico, italiano e francese hanno richiamato i governi neutri, seguendo in ciò l'esempio del governo russo, una protesta debitamente motivata, contro la dichiarazione austro-tedesca relativa alla Polonia.

Alla Duma russa, il capoparte polacco, Garrussewitz, ha letto una dichiarazione di protesta del suo partito contro il proclama austro-tedesco. Al Landtag prussiano [illegible] on. Schezinski e Stroebel, non [illegible] tali meno precisi. Infine un gruppo di Polacchi illustri, con a capo Roman Dmowski, e costituito da rappresentanti di tutte le regioni della Polonia, ha pubblicato un manifesto nel quale si mostrano contrarissimi alla mossa austro-tedesca.

Il movimento marittimo in Francia durante la guerra

La guerra che, in principio della mobilitazione, portò nelle operazioni d'imbarco e di sbarco delle merci una sosta, divenne poi una causa d'aumento dei trasporti. Per quanto concerne il carbone [illegible] cifra eloquente: Trouville importava, nel 1913, 17738 tonn. di carbone nel 1914, ne riceveva 51600; nel 1915, 273000. A Rouen, il tonnellaggio che, nel 1913, non superava 2827000 tonn., raggiunse, nel 1915, 6021000 tonn. Le stesse constatazioni a Honfleur, a Caen, a Granville, a Legue-Saint-Brieuc, a Saint-Nazaire, a Nantes, a la Rochelle, a La Palice.

Per poter manipolare le merci sempre più numerose, si è dovuto aumentare, in brevissimo tempo, l'importanza degli scali nei varî porti francesi. I lavori sono stati iniziati sin dal 1915.

CRONACA DI TRIPOLI

Sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite

Essendosi recentemente manifestati casi di vaiuolo in qualche centro della costa il quale trovasi in rapporti commerciali con Tripoli, allo scopo di prevenire qualsiasi pericolo di diffusione della malattia, presso l'Ufficio d'Igiene Municipale viene aperta una sessione straordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni per i bambini i quali non sono ancora stati sottoposti alla vaccinazione obbligatoria, e per tutti i cittadini che non sono stati vaccinati o rivaccinati da oltre otto anni.

Le vaccinazioni saranno eseguite *gratuitamente* a cura dei Medici del l'Ufficio d'Igiene Municipale, a cominciare dal giorno 10 Gennaio, tutti i *lunedì*, *mercoledì*, *venerdì*, *dalle ore* 9 *alle* 10 nei seguenti locali :

Ufficio d'Igiene Municipale (Suk El Hodra).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Curcio (presso la Chiesa Cattolica)

Ambulatorio del medico condotto Dottore Mizzi (Sciara Giama Dargut N. 16).

Cinema "Vittoria,,

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

La collana di diamanti

Nuova per Tripoli — Emozionante dramma

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICA FINALE

FURTO

Da alcuni giorni, in fondo a Via Azizia, fu dato principio alla demolizione del locale ove trovavasi la palestra ginnastica.

L'altro ieri gli Agenti di polizia passando in quei pressi sorpresero un indigeno che cercava di sgaiattolarsela, trascinando seco una trave di media grandezza. Sospettando un furto, lo fermarono obbligandolo a declinare le sue generalità.

Il malcauto ladro dichiarò chiamarsi Tatu Buahnik. La trave risultò appartenere al Parco Genio.

PER MISURE DI P. S.

Gli Agenti di polizia in perlustrazione nel quartiere di Sciara-bellher, la sera del 5 corrente trassero in arresto un certo Sciaban ben Ahmed Dighis, perchè trovato in possesso di un ombrello e di una lima di cui non seppe giustificare la provenienza.

* * *

Un altro indigeno tale Amura ben Mohammed Gridi fu pure arrestato il giorno 5 corrente, perchè ritenuto l'autore di un furto a detrimento del guardiano del fonduco municipale

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Nei Circoli parlamentari si commenta la campagna di alcuni noti organi di un indirizzo noto diretta a che sia cambiata la politica interna. E si osserva che ciò è assolutamente impossibile perchè questo desiderio non fu manifestato quando la Camera era aperta, se non in qualche riunione fuori dell'aula, che la Camera solennemente deplorò; ed esplicitamente, prima di sospendersi le sedute, la Camera avvisò il Governo di non prestarsi ad alcun cambiamento durante la chiusura della Camera, e dette un voto imponente di fiducia all'on Boselli.

Ora si prevede che gli on. Boselli e Orlando non aderiranno a questi inviti perchè sanno che altrimenti dimostrerebbero di non aver meritato quel voto e quella fiducia, se non tenessero in conto la volontà della Camera.

*** Il « Matin » riceve da Berna che l'ex Presidente della Svizzera Motta, in un suo discorso tenuto a Ginevra ha condannato la violazione del Belgio.

*** La ritirata russo-rumena sulla linea del Sereth si va ora compiendo. In realtà la battaglia del Sereth si può dire impegnata e l'invasione trova gravi difficoltà nel delta del Danubio.

*** Più di un centinaio di ufficiali portoghesi sono giunti a Parigi precedenti le truppe che debbono combattere sul fronte occidentale, sotto il Comando del generale Camagnini.

*** Sembra confermato che il famoso monaco russo Rasputin sia stato ucciso da un principe russo.

*** Le navi sulle quali si erano imbarcate le Colonie inglesi, francesi, russe e serbe si sono allontanate dal porto di Pireo. La sola Colonia italiana è ancora ad Atene.

*** Nella riunione dei sindacalisti francesi fu votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si dichiara, che la pace definitiva potrà essere effettuata solo quando si saranno assicurate l'integrità di territorio, l'indipendenza, la libertà politica ed economica delle grandi come delle piccole nazioni.

*** Il Governo Federale ha ricevuto da quello della Germania le più ampie e formali assicurazioni in merito alla neutralità della Svizzera.

*** La nota della Federazione Elvetica ha suscitato scarso interesse in Inghilterra ove si giudica naturale il desiderio della Svizzera di vedere ritornare la pace fra i suoi vicini, data la sua difficile situazione.

*** Qualche giornale francese spiega i recenti mutamenti nel Ministero austriaco, dicendo che non è altro che una manovra studiata d'accordo con la Germania, per trarre in inganno gli Alleati e per appoggiare la nota di pace fatta dai due Imperi.

*** Lo sgombero quasi totale della Dobrugia, dove i Russi conservano solo qualche testa di ponte, rende disponibile parecchie divisioni nemiche che potrebbero essere trasportate altrove. Si assicura anzi che due divisioni, una tedesca e una turca, sieno state avviate verso il fronte macedone.

Hindenburg cerca di attaccare l'esercito degli Alleati di Salonicco.

*** In America prevale l'opinione che Wilson, vedendo il Paese in crescente pericolo di essere trascinato in guerra, abbia fatto con la sua nota uno sforzo per tentare che questa finisca prima che il pericolo diventi imminente.

*** La nota verbale consegnata dal Ministro svedese e dall'incaricato di Affari della Danimarca al Ministro degli Esteri a Vienna, non dimostra altro che un pio desiderio di pace da parte dei due regni di Svezia e Danimarca.

✻ مندوبو الدول في ✻

— رومه —

I Ministri dell'Intesa a Roma

رومه ٨

عقد مندوبو الدول هذا الصباح اجتماعا اخر في وزارة الخارجية وقد هدى الجنرال ايوتي وزير الحربية الفرنسية باسم دوله الاوسمة الى الجنرال كدورنا والوزيرين موروني وكوسي

وكان مدار الكلام على الاحوال العسكرية والتموين والنقل .

وعند منتصف النهار ساروا الى المطعم الكبير وتناولوا الطعام الذي اولمه لهم الصدر بوزلي

وقد شرب بوزلي رئيس النظار على نخب رومه دول الاتفاق ومثليها وشرف الامم الكريمة المتحالفة على مقاتلة الظلم واعداء الانسانية وحيا الغلبة التي تتبسم لها نصرا لحقوق الدول والمدنية .

فرد عليه ارسطيد بريان صدر فرنسا بارق عبارة وشرب على صحة جلالة ملك ايطاليا واسرته وجيشه الباسل وختم بانه تلي ثقة من النصر نهائي .

وتقاطرت الجموع واحتشدت عند المطعم ووالت هتافها وتحياتها للوفد حرج رئيس النظار الاكابر ولارسطيد بريان . ولما خرج الوجيه بوزلي صدر ايطاليا اوسعه الجمهور حفاوة واجلالا . وكانوا يهتفون تحيي الحرب ليحيي الحلفاء ليحيي الجنرال كدورنا

على ان الوفق كان مستحكم عرى بين مندوبي الدول في كل ما تجاذبوه اهداب البحث مما يتعلق بالحرب وكيفية تدبيره وما يجب التذرع به من الوسائل الناجعة لقهر اعداء الانسانية

LA NUOVA ITALIA

Unico giornale quotidiano della Libia

Abbonamenti pel 1917

ITALIA E COLONIE

Anno L. 16,00; Semestre L. 9,00

ESTERO

Anno L. 32,00; Semestre L. 18,00

ABBONAMENTI CUMULATIVI

« Nuova Italia » e « Rivista Politica e Parlamentare »: Anno L. 24,50

« Nuova Italia » e « Rivista Agricola » col premio dell' « Almanacco Agricolo Italiano » (oltre 100 pagine): Anno L. 23,00

Pubblicità

Tariffa delle inserzioni su « La Nuova Italia »

IN 4.ª PAGINA

Intiera L. 45 — Mezza L. 25 — Un quarto L. 15 — Un ottavo L. 9 — Mezza colonna L. 8 — Un quarto di col. L. 4 — Un quinto di col. L. 3,50 — Un ottavo di col. L. 2,10.

IN 3.ª PAGINA

Un quarto di colonna L. 7 — Un quinto di col. L. 6,30 — Un ottavo di col. L. 4,15 — Spazio di quattro linee (richiamo alla 4.ª pagina) L. 1 — Necrologio e nozze (spazio 8 linee) L. 15 — Idem (spazio 20 linee) L. 25 — Avvisi economici a L. 0,20 la parola (minimo L. 1,60 — Idem in neretto a L. 0,25 la parola (minimo L. 2 — Indirizzo raccomandato, nell'apposita rubrica 30 volte L. 25 — 90 volte L. 60. Inserzioni in arabo aumento del 25 per cento.

Per i contratti d'inserzioni da ripetersi parecchie volte sconto da convenirsi.

N. B. — Le inserzioni dovranno essere pagate anticipatamente. Non verranno più inseriti gratuitamente annunzi di felicitazioni, necrologi, ecc.

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale

a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

Indirizzi raccomandati

Lavanderia a vapore « Igea » Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

انطابلس الجديدة

Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

VI — N. 10 *Mercoledì 10 Gennaio 1917.*

ella Somalia italiana
lzie sul movimento merciale dal dicem- 1915 all'aprile 1916

nte i mesi di *novembre* edi- del 1915, nelle condizioni li degli scambi si accentuaro- difficoltà dei rifornimenti di dall'Italia e l'aumento dei in quasi tutti i generi d'im- zione. Le pratiche, spiegate dai ercianti locali per ottenere co- dall'Italia, non ebbero esito evol.; così che, durante i sud- mesi di novembre e dicem- non si ebbe alcuna importazio- tale prodotto.

rono invece introdotte rilevan- partite di tessuti americani e in- spedite da ditte di Aden e bay in seguito alle ingenti ri- ste di i commercianti locali.

ntinuò l'importazione dello zuc- dall'Italia, di cui vennero in- ti circa 500 quintali, nel mese ver- ne soltanto, essendo man- cate le inserzioni di provenienza (Ita . Sufficiente importazione so e di petrolio dalle piazze di e Bombay, deficienza di ma- li da costruzione: legname, ce- ferro, che raggiunsero prez- evolissimi.

iniziò l'approdo dei sambuchi costa migiurtina, con carico esclusivamente di pesce secco e ; dal Golfo Persico, e spe- nte da Koweit, con carico di

ntinuò la richiesta delle pelli gie e la loro esportazione per lia. Nel mese di dicembre, pe- si verificò un notevole ribasso prezzi, dipeso, più che dalle con- ni generali del mercato, dal che alcuni esportatori inviaro- in Italia partite di qualità medio- e senza una preventiva scelta, facendo così un deprezzamento e pelli originarie della Soma- Per evitare il ripetersi di sif- dannose conseguenze, furono titi i commercianti locali del- cessità di attenersi, nella spe- one delle pelli, alle norme che lano questo commercio.

i mesi di novembre e di dicem- rono i porti della Colonia piroscafo della Società marittima italiana ed uno della ditta Cowa di Aden.

stazione agricola, a causa del- carsezza delle pioggie perdura- i due mesi, si presentò in con- ni non molto favorevoli. In te- zone della Colonia i raccolti no danneggiati dalle cavallette nte i mesi di *gennaio e feb-* del 1916 continuarono le diffi- dei rifornimenti delle merci l'Italia e la tendenza generale to a sempre maggiori au- di prezzi nei principali gene- importazione. Nel mese di gen- le situazione fu aggravata ancato arrivo del piroscafo po- e si ebbero dei rialzi notevolis- nei prezzi delle coloniali, dello chero e del legname. I tessuti di cotone raggiunsero le 320 re la balla, il legname le 300 il metro cubo. Per l'arrivo, nel se di febbraio, di due piroscafi, cui aumento venne frenato; ma le merci importate furono sempre inferiori alle richieste.

Si intensificò invece il passaggio dei sambuchi, quasi tutti provenienti da Mascate, con scali in Arabia e sulle coste della Somalia del nord, con carico di datteri, pesce salato e sale. Vennero importati datteri per un valore di quintali 1110, pesce salato per quintali 30, sale per quintali 120.

Nel mese di gennaio l'esportazione venne limitata a quintali 80 di burro indigeno e quintali 30 di grasso di cammello, diretti a Zanzibar, essendo stata eseguita esclusivamente a mezzo di sambuchi.

L'importazione di cotonerie nel mese di febbraio, venne effettuata quasi esclusivamente da Bombay; in tutti i porti della Colonia si importarono in totale circa 1200 balle di provenienza indiana contro appena 30 di provenienza italiana. Quasi uguale proporzione ebbe l'importazione italiana dello zucchero in confronto all'importazione dall'estero (India e Cina), a malgrado delle frequenti richieste dei commercianti locali rivolte alle fabbriche italiane.

Il mercato delle pelli si mantenne debole nei mesi di gennaio e febbraio, con qualche maggior ribasso nei prezzi; la quasi totalità della produzione continuò però ad essere inviata in Italia, tranne le pelli di gazzella, che vennero spedite in Aden con destinazione per l'Inghilterra.

Da notarsi la richiesta dall'India di discrete quantità di oricello per la fabbricazione di materie coloranti, in sostituzione dei colori di anilina: furono già esportati circa 10 quintali di tale prodotto spontaneo a prezzi minimi, e ricevute parole si approntarono per altre spedizioni. Le ditte Mantoan e Zanettini inviarono campioni in Italia ed ebbero alcune prime richieste.

Tale commercio, che una volta costituiva un forte cespite dell'esportazione coloniale, potrebbe essere molto lucroso ove si potesse eseguire sul luogo un primo trattamento della materia prima, per evitare le assai gravi spese di trasporto.

La stagione agricola dette scarsi prodotti a causa delle mancate piogge e della invasione delle cavallette.

ـ* نقلا عن جريدة *ـ

اخبار الحرب

ـ الجزائرية ـ

الخسائر الالمانية

في

ناحية لاصوم

Le perdite tedesche nella Somme

لا يخفى ان الجداول الرسمية التي نشرها الالمانيون في شأن خسائر جيوشهم تشتمل على نقائص كثيرة لان اركان حرب مملكتهم قد اجتهدوا في اخفاء شطر كبير من تلك الخسائر وهناك حقائق يصعب عليهم الاعتراف بها وشرحها سهل فمن حكومة الملك غليوم تبذل جميع الوسائل في كتم العدد الحقيقي للخسائر الالمانية ولو اظهرته لعرفت مملكة المانيا في لجة الفزع والفشل ولكن الجداول الكاذبة التي ينشرها اركان الحرب الالمانيون لا تحجب الحقيقة من العيان اذ للحقيقة دعامات كثيرة يتوصل بها الى اظهار الواقع وتقويمه بكل تدقيق .

ومن ذلك ما تبين حسابات في غاية التحقيق والصحة تبينا شافيا لا شك فيه وهو ان عدد العساكر الالمانية التي قتلت وجرحت وسرت مدة معركة (وردون) الكبرى اكثر من نصف مليون نفر .

والخسائر التي اصيب بها الجيش الالماني في ناحية (لاصوم) اثناء الهجوم الفرنسوي الانكليزي معروفة ايضا فانها بلغت عددا مدهشا وجاء بلاغ رسمي اخيرا في الجرائد الفرنسوية يتضمن في هذا الشان اخبارا في غاية الاهمية .

جملة الجيوش الالمانيه في (لاصوم) من ابتداء الهجوم الفرنسوي الانكليزي بلغت مائه وسبعة وثلاثين دينيرو ا تحتوي على الف وثلثمائه واربعة واربعين باطيونا وبحسب الجداول التي نشرها اركان حرب الملك غليوم ارتقت الخسائر الالمانيه في واجهة ـ لاصوم ـ حتى يوم ٣٠ سبتمبر الى ثلثمائه الف وثلاثين الف نفر ولكن كثير من الباطيونات لم يذكر في تلك الجداول المشتمله على حذف اعداد رفيعة زيادة على ذلك

الاخبار العديدة التي يكتبها اركان الحرب الفرنسويون والتصريحات التي نطق بها الاسارى تسهل بها اتمام الجداول الالمانيه وبيان العدد الحقيقي الصحيح لخسائر المدو وكانت اكثر بكثير من العدد الذي اعترف به يلزم لتقويم خسائر الجيش الالماني في (لاصوم) من اول هوليت الى اول نفامبر ما يذكر .

١ ـ ان يزاد في جملة الخسائر التي نشرتها المانيا في الشهور الثلاثة الاولى ثمانها فتكون بذلك هي جملة الخسائر في شهري اكتوبر ونفامبر مع ان كثيرا من الباطيونات لم تذكر خسائرها ومجموع الحميع ثلاثمائه الف وثلاثون الفا مضافة الى مايتي الف وعشرين الفا اي خمسمائه الف وخمسون الف نفر

٢ ـ ان تزاد خسائر الجرحى الغير المنشورة وهي ربع المجموع اي مائه الف واربعون الف نفر .

٣ ـ ان تزاد مائه الف نفر بين هالك بالامراض وقتيل ولم يذكروا في جداول الخسائر بالتفصيل

السابق املاه يتوصل الى مجموع كلي يقرب من ثمانية مئة الاف نفر هو عدد الخسائر الالمانيه بلا شك ولا ريب

فهذا هو في الحقيقة بحسب الاصح من التقادير والتقويمات مبلغ الخسائر التي اصابت الالمانيين في ـ لاصوم ـ الى اول ديسمبر ويبلغها هذا مبلغ مدهش ومنه يعلم ان حكومة الملك غليوم لا يمكنها الاعتراف به .

I Governi Alleati esigono che la Grecia rispon

nel termine di due giorni alla loro Not

Comunicato di Cadorna

ROMA, 9 — *Il Comando Supremo in data 9 corrente annunzia :*

La notte sull'8 corrente piccoli nuclei nemici avvicinatisi alle nostre posizioni della quota 208 sul Carso, furono respinti dal fuoco.

Nella giornata di ieri si ebbero azioni spar e delle artiglierie lungo tutta la fronte : le nostre disturbarono l'intensa attività dell'avversario in lavori difensivi ed eseguirono tiri di molestia sulle retrovie.

Velivoli nemici tentarono incursioni sul nostro territorio, ma ovun que furono ricacciati dal tiro dell'artiglieria ed inseguiti dai nostri aviatori.

Una nostra squadriglia bombardò con visibile efficacia gli obiettivi militari tra Rifemberga (Reifenberg), San Daniele, Cobdil in valle Dranizza e lungo l'affluente Frigido (Vippacco).

Sfuggendo al tiro dell'artiglieria contraerea e respinti gli insistenti attacchi dei velivoli nemici, i nostri aviatori ritornarono incolumi nei propri campi.

بلاغ وقائع الحرب

Il Comunicato di Cadorna

البلاغ قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٩ الجاري

ان خفافا نمسوية دنت من مواقعها التي في الحصة ٢٨ بكرسو فاصليناها نارا حامية ودحرناها

ودمرت امس المدافع في محل متفرقة من الميدان .

وثبت مدافعنا هزائم فعلة العدو الذين كانوا مقبلين على اقامة الاعمال الدفاعية . وضرب خطوط مواصلاته

واغارت طيارات العدو على مواقعنا فهزمتها للحال مدافعنا وطردتها طياراتنا .

وقذف سرب لنا القنابل على اغراض عسكرية فيها بين ريفمبرغ وسان داليال وكبديل ووادي درانيزا وعلى نهر فريجيدو فاصابها ثم عاد سالما الى محله وقد قلت من نار مدافع العدو وحملات طياراته

كدورنا

Il Comm. Galeazzi

ROMA, 9 — I giornali annunziano che il Comm. Galeazzi ex-Direttore generale al Ministero della guerra, fu assolto per non esistenza di reato.

Comunicato russo

L'offensiva nemica ostacolata in Romania

PIETROGRADO, 9 — A nord-ovest di Tiroul ci impadronimmo di un importante villaggio.

A sud del lago Babit occupammo molte trincee nemiche e catturammo numerosi prigionieri e mitragliatrici.

Durante i combattimenti impegnati a sud del lago Babit fino al 5 corrente, prendemmo al nemico ottocento prigionieri e sedici cannoni.

Alcuni nostri aviatori lanciarono varie bambe su Kowel, Golova, la stazione di Zobletce e la borgata di Sassenove.

La notte sul 6 corrente respingemmo un attacco mosso dal nemico e preceduto dall'emissione di gas asfissianti nella regione del villaggio di Nowsiolka.

Nei settori romeni arrestammo l'offensiva nemica verso Focsani, nella regione di Pontetchesti, a nord di Oloneska e presso Kotoumihhali.

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ١١

البلاغ قائد جيوش الروس والرومانيين

ان عساكرنا استولت على قرية في زاوية تيرول الشمالية بغرب وعلى استحكامات في جنوبي بحيرة بابيت .

واسر الروس ٥ الجاري ثمانية آلاف اسير وغنموا ١٦ مدفعا

وقذفت الطيارات الروسية القنابل على كوفل وفراوفا ومحطة زوبلنك وقرية خاسيتزف

وفي ليل ٦ دحرنا حملة حملها الالمان بعد ان ارسل بين يديها الغازات السامة جهة قرية توفوسيولكا.

واما في رومانيا فقد ثبطنا تقدم العدو في شمالي غربي فوزاني ودحرنا هجومه جهة بونتي كستكي شمالي اولونسكا قريبا من كرة مكهالي.

بلاغ اوبد جورج وملك ايطاليا

Lloyd George felicita il Re d'Italia

روما ٩

ارسل اللورد جورج رئيس النظار الانكليز برقية الى جلالة ملك ايطاليا يهنئه بما يأتيه جيشه الباسل من حسن البلاء وهو بقيادة جلالته بطل المعارك واسد المواقع

Comunicato inglese

LONDRA, 9 — *A sud-est di Souchez le nostre truppe respinsero tre tentativi di attacchi mossi dai tedeschi.*

L'artiglieria fu attivissima da ambo le parti.

In vari punti della fronte, le batterie tedesche bombardarono le nostre trincee intorno ad Ypres.

I nostri velivoli danneggiarono con successo numerosi punti di importanza militare.

بلاغ انكلترا

Comunicato inglese

لندرا ١١

البلاغ الرسمي هاجم قائد جيوش الانكليز في الميدان الفرنسي اثنا عشر ثلاث حملات ليلية على مواقعنا جنوبي سوشز شرق . وللمدفع زمجرة بين الفريقين وخلق الالمان تراكم دافعهم على ايبرس . ونفذت طيارتنا القتال على عدة مواقع ذات اهمية عسكرية واصابت غرضها

Lodi inglesi all' Italia

LONDRA, 9 — Il « Daily Express », in un suo articolo di fondo riguardante l'ultimo convegno di Roma, trae l'occasione per esaltare l'efficacissimo contributo dell'Italia per la causa degli Alleati e non esita a dichiarare che il corso della guerra avrebbe preso chi lo sa quale altra scabrosa via, se i soldati italiani non avessero conseguiti ininterrotti successi sul nemico.

Lloyd George è tornato a Londra

LONDRA, 9 — Nel pomeriggio è giunto il Primo Ministro Lloyd George di ritorno da Roma.

Comunicato francese

PARIGI, 9 — A nord di Oise, dopo un vivo bombardamento i tedeschi tentarono, senza successo, un colpo di mano contro una nostra trincea a nord di Ribecourt.

* * *

PARIGI, 9 — Combattimento di pattuglie ad ovest di Navarin.

Distruggemmo un deposito di materiale del nemico presso Illfurth.

La barbaria teutonica

PARIGI, 9 - Secondo notizie trasmesse da persone reduci dalla Germania, sembra oramai sicuro che i belgi deportati ammontano adesso a centocinquantamila.

Questi disgraziati, tolti al loro lavoro e alle loro famiglie in modo sommario e barbaro, sono inviati in prima linea per accudire ai lavori difensivi : pochi di essi hanno la fortuna di lavorare nelle città.

Nelle principali città belghe e anche nelle campagne, continua ad essere applicata in modo inesorabile la draconiana legge sulla deportazione.

Ogni giorno lunghi convogli di miseri belgi sono imbarcati nei vagoni bestiame e spediti in Germania.

Nelle stazioni avvengo strazianti che talvolta di in veri tafferugli per le rap dei soldati tedeschi.

I Ministri francesi rientrano a

PARIGI, 9 — *Il Presi Consiglio Briand e i Milit mas e Generale Lyantey giunti di ritorno da Roma.*

Alla stazione furono ossec vari Ministri e dagli Ambc

مرد مندي الدول

الى اماكنهم

Il ritorno dei Ministri a

١

من رمه ارستيد برياد نظار والجنرال ليوتي وزير وزير الذخيرة

استقبلهم نظار وفريق من

La stampa franc e la conferenza A

PARIGI, 9 — La stampa me nell'esprimere la sua pi disfazione per l'avvenuta c za tra gli Alleati a Roma.

Ritiene che i risultati otte ca lo svolgimento della gue no di capitale importanza gli Alleati.

Ultimatum degli A alla Grecia

ATENE, 9 — I Governi di Gran Brettagna, Italia e R sposero alla comunicazion dalla Grecia il 6 gennaio.

Nella risposta gli Alleati no alla Grecia un termin giorni per accettare le dema tenute nella nota direttale tesa il 31 dicembre.

Soprusi tedes

ZURIGO, 9 — I giornali ci informano che le autori sche arrestarono a Bukarest tinaio di personalità interna

Venne pure arrestata la m Presidente del Consiglio Bratianu. Fu poi liberata in all'intervento di Carp.

Avvertimenti amer alla Germania

WASHINGTON, 9 — Il degli Stati Uniti, per mezzo Ambasciatore a Berlino, fec alla Germania che d'ora non sarà più possibile tolle teriori errori commessi dai s gibili tedeschi come infrazi promesse fatte ripetutame governo tedesco.

Crisi ministeriale spa

MADRID, 9 — Il Presid Consiglio Romanonos ha pr al Sovrano le dimissioni de Gabinetto.

I Presidenti del Senato e

mera hanno dichiarato, da quanto si asserisce nei circoli politici, di aver fatta presente al Sovrano l'opportunità che Romanonos continui a rimanere al potere.

Inoltre, secondo voci attendibili, lo stesso Romanonos avrebbe dichiarato che il Sovrano gli confermò la sua piena fiducia e lo invitò a rimanere al potere.

I tedeschi anunziano una vittoria russa

BASILEA, 9 — Riceviamo dai giornali di Berlino: un comunicato ufficiale annunzia che i russi conquistarono l'isola di Gladuon a nord di Illuzt in Kurlandia.

La Germania avrà viveri per altri sei mesi

GINEVRA, 9 — Dalla Germania continuano a giungere notizie gravissime sulla situazione alimentare.

Un personaggio neutrale, reduce da Berlino, asserisce che in tutto l'impero germanico ci saranno viveri appena per altri sei mesi.

In questi ultimi tempi le razioni dovettero essere diminuite per far fronte alla penosissima carestia.

Chiamata alle armi

ROMA, 9 — Un Decreto autorizza la chiamata in servizio territoriale della prima e seconda categoria delle classi 1875 e 1874.

Sono esentati dal servizio tutti coloro aventi uno o più figli sotto le armi oppure almeno quattro figli conviventi a completo loro carico.

Morte del gen. Baldisserra

FIRENZE, 9 — Stanotte è morto il Tenente Generale Baldissera.

La notizia, benchè attesa, ha prodotto profonda impressione in tutta la cittadinanza e subito fu un accorrere di gente di ogni ceto verso la dimora del valoroso Estinto: In un momento, i registri posti in portineria furono coperti di firme.

I primi a recarvisi furono le Autorità militari e civili e moltissimi amici ed ammiratori del valoroso Generale.

**

La stampa di tutta Italia unanime dedica al Generale Baldissera lunghi e dettagliati necrologi, mettendo in rilievo le sue molteplici benemerenze nel campo della vita militare e specialmente sull'opera che seppe compiere in Africa in periodi difficilissimi per la storia d'Italia.

Si è già disposto perchè alla salma del prode Generale siano rese solenni esequie.

A Firenze dove era conosciutissimo e stimatissimo tutti gli edifici pubblici e molti privati portano la bandiera a mezz'asta.

Il Tenente Generale Baldissera nacque a Padova il 27 maggio 1838. Da giovane si avviò alla carriera militare dove subito si distinse per la sua energia e per il suo valore. Da qualche anno era Tenente Generale in posizione ausiliaria. Fu per due volte in Africa, dove mostrò la sua perizia militare e il suo forte ingegno di organizzatore.

Arrivato in Eritrea all'indomani della battaglia di Adua, rassicurò d'un tratto, con la sua presenza e il suo valore, l'esercito e la colonia che erano in scompiglio.

Siedeva al Senato dal 4 marzo 1904.

Mutamento nei soprassoldi militari

ROMA, 9 — Il « Giornale Militare » pubblica un decreto che stabilisce nuove norme circa il trattamento economico per il personale dell'esercito in campagna.

Queste riguardano i soprassoldi e le indennità che spettano agli ufficiali, ai caporali e ai soldati adibiti a servizi e a posizioni speciali.

Il tenente Marazzi ucciso

ROMA, 9 — Notizie pervenute dalla fronte confermano che il valoroso tenente Ottaviano Morazzi, figlio del Generale, uscito volontariamente con una pattuglia in ricognizione, fu ucciso da una palla austriaca

Al valoroso Tenente, amato da tutti i suoi compagni e dai subalterni, furono fatte solenni esequie.

L'anniversario della morte del Re Galantuomo

ROMA, 9 — *Ricorrendo l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele gli edifici pubblici e molti dei privati esposero la bandiera a mezz'asta.*

***

ROMA, 9 — Le Autorità le Rappresentanze parlamentari e del Comune si recarono stamane al Pantheon ove deposero corone sulla tomba di Re Vittoria Emanuele.

***

ROMA, 9 — Per incarico del Municipio di Cormons il Comm. Segrè depose una grande corona sulla tomba di Re Vittorio Emanuele.

Documenti della guerra

La Russia e gli Alleati

In risposta a certi maneggi tedeschi, il cui carattere è bene messo in luce dal processo Soukhomlinof, il presidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri di Russia, Sturmer, ha inviato all'ambasciatore di Russia, a Parigi, il telegramma seguente che è la mentita più categorica alle voci intorno a immaginarie trattative di pace separata tra i governi di Berlino e di Pietrogrado:

Le voci diffuse recentemente dai giornali di certi paesi intorno a pretese negoziazioni secrete, che sarebbero state avviate tra la Russia e la Germania allo scopo di concludere una pace separata, non possono, causa la loro persistenza, lasciare il governo russo indifferente.

Al governo imperiale preme di dichiarare nel modo più preciso che queste voci infondate non possono che ridondare in favore del nemico.

La Russia manterrà intatta l'intima unione che la lega ai suoi valorosi alleati, e ben lontana dal pensare ad una conclusione di pace separata, essa combatterà al loro fianco contro il nemico comune senza esitanze fino al momento della vittoria finale. Nessun intrigo ostile sarà in grado di smovere la Russia dalla sua risoluzione irrevocabile.

Nello stesso tempo, i ministri della Guerra e della Marina hanno fatto, alla Duma, dichiarazioni unanimamente pplaudite, che insistono sulla continuità della lotta « fino all'estremo » ed affermano che « non solo l'armata conduce la guerra, ma tutta intera la nazione ». A questa testimonianza della stretta collaborazione delle forze militari, governative e civili dell'impero, noi aggiungeremo le parole rivolte dallo Czar Niccola II, in un telegramma, al Consiglio di Stato, per ringraziarlo della sua risoluzione a voler sacrificare ogni cosa alla vittoria finale:

Credo fermamente che, con gli sforzi eroici della nostra armata e di quelle alleate, noi risolveremo i problemi storici della Russia e quelli dei popoli combattenti con lei.

Lotteria di beneficenza

pro ciechi, storpi e mutilati di guerra e "Preparazione Civile,, di Tripoli

Il locale Comitato di Preparazione Civile, che tante benemerenze conta presso le numerose famiglie dei nostri militari, e che è sempre sollecito a porgere l'opera sua benefica dovunque ci sia una miseria da lenire, un'infermità da riparare, s'è fatto iniziatore di una lotteria di beneficenza, il cui utile andrà a vantaggio di quei nostri fratelli che la guerra rende ciechi o storpi o mutilati, di quegl'infelicissimi ma cari nostri eroi che durante il servizio prestato per la grandezza della patria e per la libertà e l'indipendenza dei suoi cittadini, son divenuti inabili al lavoro proficuo o sono stati menomati in grado notevole nella loro capacità lavorativa; e delle famiglie loro, dei loro bambini bisognosi di assistenza, di aiuto amorevole, di tutela.

L'iniziativa del Comitato di Preparazione Civile, come tutte le cose buone, ha avuto la sanzione immediata di S. E. il Governatore Generale Ameglio che si è compiaciuto di concedere il Suo alto Patronato alla lotteria, ed è stata quasi condotta a termine da un gruppo di egregie persone appositamente riunite, che da qualche tempo lavora attivamente sotto la guida esperta del Cav. Osenga, Direttore dell'Ufficio delle Opere Pubbliche.

La lotteria offre dodici mila lire di premi, in buoni del tesoro o in denari contanti, con un primo premio di lire cinque mila. Le cartelle di essa costano una lira ciascuna: E' evidente che chi acquista di tali biglietti, oltre che contribuire ad un'opera di pietà e di doveroso soccorso, si mette nella condizione di vincere un vistoso premio, che sarà pagato sin dal giorno dopo l'estrazione, senza alcuna ritenuta.

La data dell'estrazione è fissata per il giorno 4 Marzo prossimo.

I biglietti, opera pregevole del Direttore della tipo-litografia del Governo, Sig. Bugliesi, saranno distribuiti e messi in vendita fra pochi giorni. Siamo sicuri che tutte le persone di cuore, tutti coloro che son desiderosi di concorrere ad attenuare i disagi della nostra guerra, che ogni giorno sempre più appare e santa e giusta e piena di glorioso eroismo pei nostri combattenti, si coopereranno efficacemente per il buon esito della bella iniziativa, in modo che i cittadini della Libia, secondi a nessuno nelle opere di carità e di beneficenza, possono contribuire in modo efficace alle gloriose Istituzioni della nostra concordia nazionale.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** In Francia la Camera dei Deputati ha approvato il progetto sulla marina mercantile che autorizza lo Stato ad anticipare sino a 200 milioni agli armatori francesi, di cui 120 per la costruzione e 80 per l'acquisto di navi. Cinquanta milioni saranno riservati per piroscafi da carico destinati a trasportare merci tra la Francia e le sue Colonie.

*** A Monaco di Baviera sono scoppiate sanguinose rivolte. Una folla enorme, tra cui numerose donne, ha saccheggiato negozi e magazzini di viveri.

*** Il governo svedese ha decretato il razionamento del pane mediante tessere, a datare dal 15 gennaio.

*** Il veterinario russo Izmestieff, ora tornato dalla prigionia a Pietrogrado, ha dichiarato di essere stato incaricato dai suoi compagni di assicurare il governo che loro preferiscono soffrire per molto tempo ancora tutte le privazioni della prigionia purchè la guerra continui fino alla vittoria finale.

*** Il « Leader » socialista svedese Hjalmar Ranting ha dichiarato che una pace durevole non può essere instaurata senza che la vita internazionale sia posta sul diritto; ora la Germania non offre nessuna garanzia a questo riguardo.

*** A Marsiglia è morto il Console d'Italia Biancheri.

*** L'Ospedale italiano a Parigi è stato visitato dal Sottosegretario per i servizi sanitari Godard il quale ha consegnato la Croce della Legion d'Onore al Direttore Dott. Palazzoli, la medaglia d'onore vermeille alla Marchesa Milsciatelli, la medaglia d'argento alle signore Lordise Dreyfus, Arnoreld, Lemarques Romain e al Sig. Ducasse.

*** La situazione creata dai siluramenti di navi mercantili spagnuole è di una eccezionale gravità. I giornali rivolgono un appello al Governo perchè esso assicuri il rispetto della bandiera nazionale in nome del diritto.

*** Il Nunzio a Vienna, mons. Valfrè di Bonzo, avrebbe avuto, secondo notizie di giornali francesi, incarico dall'Imperatore di sollecitare l'intervento del Papa a favore della pace.

*** A Vienna non c'è tabacco, e per trovarne bisogna andare in Germania. E pure le statistiche ufficiali registrano che la consegna ai tabacchi supera di molto il quantitativo distribuito in tempo di pace.

*** Un club degli uruguayani discendenti da italiani si è inaugurato a Montevideo con l'intervento del Ministro d'Italia. Siccome la metà della popolazione dell'Uruguay è di origine italiana, la costituzione di questo club ha il significato di una importante manifestazione politica in favore degli Alleati.

*** L'Austria Ungheria chiama sotto le armi anche gli esonerati dal 72 al 79. Essi dovranno presentarsi il 10 gennaio.

*** Il « Times » scrive che su l'Austria grava una tragica alternativa: o la permanente schiavitù sotto la Prussia in caso di vittoria, oppure un parziale smembramento in caso di disfatta

*** Secondo i giornali svizzeri avrebbe luogo a Berlino, il 16 gennaio, un grande convegno politico

L'iniziativa sarebbe dovuta a uomini politici tedeschi. L'Unione dei tedeschi nazionali di Austria e quella dei cristiano-socialisti invierebbero ciascuna tre rappresentanti

*** La risposta che il Governo spagnuolo ha inviato agli Stati Uniti, è assai approvata dai Circoli politici francesi per il suo tatto, inquantochè sono note le forti correnti germanofile che regnano in Ispagna

MAIALE Vedete in 4. pagina

Marrons glacés

Frutti canditi cristallizzati

Datteri farciti

Datteri di Defta

Leucoum

FANTOCCI & BERETTA

(نقلا عن جريدة)

اخبار الحرب

الجزائرية

الحرب الكبرى

(الراي العام في)

اميركا

Successi ottenuti dagli Eserciti dell'Intesa nel 1916

نشرت الجريدة المسماة الدليلي تلغرام التي تطبع في مدينة (شيكاغو) احدي العواصم الاميركانية فصلا عجيبا عظيم الفائدة بحث فيه من نتائج الحرب في سنة ١٩١٦ واعطت رايها في المسالة وهو راي يدل على انهزام المانيا فقالت:

ان الحاصل من الحرب في سنة ١٩١٦ يفيد الخيبة التامة لجميع الافتراحات الحربية الالمانية اذ لم يحصل الالمانيون ببذل كلية اجهادهم علي اي نجاح غير بعض التقدمات في (رومانيا) حيث وجدوا امامهم عددا قليل العدد ضعيف القوة بالنسبة لاعدائهم الاخرين الذين هم ذوو سطوة عظيمه

في اول سنة ١٩١٦ كانت حكومة (برلين) تتوهم ان روسيا تزفت قواها وان انكلترا لا يخشي منها وان لا حيلة لفرنسا وعليه فسارت سيرتها في سنة ١٩١٤ ووجهت جميع قواها الحربية ضد الجيش الفرنسوي الذي هو في نظرها احسن واقوى جيوش الحلفاء وقد اطلعنا علي سوء عاقبة خطتها هذه التي التهت بها الى الخيبة والخسارة

الاجهاد الهائلة التي بذلها الالمانيون ضد (وردون) استمرت عدة شهور وخابت من اصلها خيبة تامة امام بطولية عساكر فرنسا وكان الحكم العالي العسكري الفرنسوي اتخذ من جهته خطة وهي الاتي بيانها :

فرنسا تقاوم العدو وحدها في (وردون) وتنتصر عليه بينما انكلترا وروسيا تتهيئان وتستعدان للهجوم علي جميع ميادين القتال وعلي انهم لم يحصلوا علي اي تقدم الا في بلاد ـ رومانيا ـ الصغيرة الضعيفة وبالاجمال فان نتائج الحرب الكبرى اثناء سنة ١٩١٦ هي كما ياتي بيانها :

ان روسيا استولت على الاوطان النمسوية على مقاطعة ـ بوكوفين ـ و ـ غاليسيا ـ الشرقية ومن المملكة العثمانية علي ـ ارمينيا ـ المتسعة الاطراف وان فرنسا التي كانت هزمت المانيا في مقتلة ـ لامارن ـ العظمي غلبتها غلبة ثانية في وردون وان ايطاليا استولت علي غوريزيسا التي هي من اعظم النقط المحصنة في النمسا وان انكلترا اقامت البرهان في القارة الاوروبية على قوة جيوشها الجديدة وتملكت بالمستعمرات الالمانيه فهذه نجاحات للحلفاء لا يخالف فيها اثنان ولم يكن بازائها لالمانيا غير الاطراف التي احتلتها في رومانيا

وعليه فالمستنبط مما تقدم ظاهر بين وهو ان سنه ١٩١٦ التي قرت من تمامها هي سنه انهزام وانكسار لمملكه الامبراطور غليوم فهذا ما يراه ويتحدث به الاميركيون في شان الحرب الكبرى

Cinema "Vittoria,,

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Il segreto del violinista

Grandioso dramma di alto interesse in tre parti .

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICA FINALE

(فوز الانكليز)

Successo inglese

لندرا ٩

ابلغ المشير هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الفرنسي:

اسرنا عند استيلائنا على موقعين للالمان بجوار حصن بوزون وهاماي ٥٦ مقاتلا المانيا وغرنا قتلهم في ارمنتيير واسرنا منهم ١٩

وحاولوا الهجوم علي مواقعنا في جنوبي وسكيت بغرب فدحرناهم علي الاعقاب خاسرين . ودحرنا حملة لهم شمالي اراس

PERSONA seria ed attempata cerca bella camera presso distinta famiglia. Casella postale 167.

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale

a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

✻ هولندا والصلح ✻

L'Olanda e la pace

لاهاي ٨

نشر وزير الخارجية الهولندية مذكرة يصرح بها عن لسان حكومته انها لا تريد ان تحرك ساكنا فيما يتعلق بالصلح الذي عرضته المانيا . لان هذه المساعي في الوقت الحاضر لا تجدي منفعه

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 11 — *Giovedì 11 Gennaio 1917.*

اوطاننا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

La carestia in Germania

La questione della carestia in Germania è l'argomento che, dal principio della guerra, ha più suscitato la curiosità fra i lettori delle Potenze Alleate.

Intorno al pericolo della fame che, come una tremenda spada di Damocle, incombe sull'intera nazione germanica, se ne dissero tante e tante che sarà senza dubbio un lavoro, assai difficile agli storici dell'avvenire, il poter raccogliere tutto il materiale accumulato e trarne una sintesi fondata su dati precisi ed inconfutabili.

Ma se ai primi tempi delle ostilità molte di queste voci potevano parere o veramente erano divulgate ad arte dalla stessa Germania, adesso però la realtà dei fatti non ammette più alcun dubbio. La nazione tedesca si batte nelle strettoie terribili della fame; e, nonostante tutti i mezzi escogitati, il Governo stesso non sa più come porre un rimedio efficace e duraturo.

E come se non bastassero gli echi sinistri delle sommosse e delle fucilate sulla folla inerme ed affamata, la proposta di pace lanciata dal Reichstag venne a confermare in modo ancor più manifesto che in Germania si vuol metter fine a questo tremendo conflitto causa del suo terribile disagio.

L'eminente storico francese Ernesto Lavisse, traendo argomento da un recente lavoro pubblicato dal lo scrittore Marcel Prevost ha redatto due bellissimi articoli sulla questione della carestia in Germania, dimostrando come, nello stato attuale delle cose, sia impossibile non prestar fede a quello che si dice intorno al pericolo che sovrasta la nazione teutonica.

Come il solito, nel testo bilingue, daremo ai nostri lettori la traduzione di questi due importanti articoli.

ـــ المجاعة في المانيا ــــ

لقد استلفتت الى انظار الراي العام بالتعبئة المدنية وعرض الصلح على اعدائها ولهذين العملين اسباب كثيرة اهمها يجب البحث عنه في احوال داخلية المانيا نفسها . لقد قيل انها من زمن طويل ان مزائم الالمان قد خارت وقواهم انتهكت . وما كادت الحوب تكشف عن ساقها حتى شرعوا ينذروننا بقرب نهايتها بعلة ان المانيا لا يمر عليها ثلاثة او ستة اشهر حتى ينفد ما لديها من اسباب العيش وموارد الارتزاق فلا يبقى لها مال ولا اقوات . وكان البعض يشعرون من المانيا ان المجاعة ضاربة اطنابها في بلادها في حين ان جيشها كان يكتسح بلاد البلجيك ومن جملة تلك الافاصيص ما اوردوه عن لسان احد عساكر البلجيك انه قال ان اردت امر الجندي الالماني فمد له رغيفا وامثال هذه اتوهمات الكثير لا يلتفت اليه .

ولذلك فقد اصبحنا لا نصدق شيئ ان لم يقم على صحته دلائل راهنة وحجج باهرة دامغة

على ان هنك ادلة لا يسوغ بوجه من الوجوه الارتياب بها لانها من مصادر المانية واعني بذلك المكاتيب المرسلة من المانيا الى جنود المان اتاح لنا حسن الطالع ان نقتادهم اسارى .

وقد نشر المسيو مرسيل برغوست لبذة منها في مجلة باريز وهي ترتقي الى الثمانية الاشهر الاولى من سنة ١٩١٦ وهذه الرسائل واردة من اطراف المانيا اذا جمعت كمل بعضها بعضا وثبت به ثبوتا يشفي كل ريب .

ولنبدا بايراد شكاوي النساء الاواتي يلازمن حوانيت باعة الخبز واللحم والخنزير وغيرهم .

ففي هذه الرسائل تقرأ :

لم نتمكن الاسبوع كله من شراء اللحم . فان الناس يزدحمون من الساعة الخامسة صباحا على ابواب الخبازين وقرع ساعة الظهر وهم وقوف ويعدون بالالوف يتزاحمون بالمذكب (مايس ١٩١٦)

يسعى المرء منا منذ الصباح كله ويتعرض للشتم والضرب ثم ينقلب الى منزله صفر اليدين . وقد فقدت في الزحام امراة واغمى على كثيرين في غاية الجمع . (٦ ابريل)

اذا رايت النساء مزدحمات كل يوم خيل اليك ان الحرب شبت بينهم فانهن يتنازعن في الطرقات والشوارع ويتصارعن ويتلاكمن كباعة القدور . . انكم معشر الجنود تتطاعنون في ساحة الوغى ونحن النساء نتجالد على قليل من الطعام (٢٣ ابريل) ونجتزي بهذه الشهادات الثلاث ويوسعنا ان نستشهد بغيرها .

وقد رايت ان النساء اللواتي كن بين هذه الرسائل قد آثرن مقابلة طلب المأكول بعمل المتحاربين وقالت احداهن اننا نهاجم كالمتقاتلين للحصول على الكمك

وفي هذه الرسائل شكاوى مرة من الجوع والفاقة قولها :

انا نقضي عيشا مبرحا بسبب الجوع فانه لم يبق لدينا ماكل . وقد هزلت ابداننا ورقت وتولانا الشحوب واذا طالت بنا هذه الحال اصبحنا كالخلال . [٣٠ مايس]

ما عدت اقدر على كتابة شيء من المجاعة التي في بلادنا فاني اجهش للبكاء (١٨ يوليو)

وهذه الرسائل سابقة للحصاد ولكنه لم يكن بالكثير ولا بالقليل وبالكاد خفض من وطاة القحط . وقد خطب في شهر دسمبر المنصرم ستولد احد نواب الالمان في المجلس قال :

ان الشقاء والبوار الذي صارت اليه طبقة الفعلة لا يفي بوصف وقد اوشك السواد الاعظم من

الباقي في الصفحة الرابعة

La mobilitazione civile in Germania e la proposta di pace hanno prodotto nell'opinione pubblica mondiale una grande sensazione. Le cause di queste due mosse straordinarie possono trovare la loro spiegazione in molti atti della vita interna tedesca.

Da molto tempo si è dato da intendere all'opinione pubblica che la Germania è esaurita. La guerra era appena iniziata che già si diceva: fra tre mesi, fra sei mesi la Germania non avrà più nè quattrini nè viveri. L'esercito tedesco operava ancora nel Belgio e già si diceva che era affamato.

E' rimasta celebre la frase di un soldato belga: per catturare un soldato tedesco basta semplicemente presentargli una pagnotta. Occorre riconoscere che molte di queste smargiassate furono disseminate con poco criterio.

Ne venne di conseguenza che attualmente si va molto cauti nel credere a tutte le notizie che ci pervengono dalla Germania; occorrono prove convincenti e queste esistono e ci sono state fornite dai tedeschi stessi.

Queste prove sono fornite dalle lettere scritte dalla Germania ai soldati tedeschi e che furono trovate in dosso ai prigionieri.

Il noto scrittore francese Marcel Prèvost nella «Revue de Paris» pubblicò molte di queste lettere: la maggior parte furono scritte nei primi otto mesi del 1916 e provengono da tutte le parti della Germania: esse si completano e si confermano le une con le altre.

Ecco anzi tutto i lamenti delle donne che sono costrette a stazionare ore intere dinanzi alle porte dei fornai e dei macellai:

Tutta la settimana non ci fu possibile comperare carne. La mattina alle cinque la gente è di già dinanzi alle macellerie; a mezzo giorno sono ancora lì pigiandosi, urlandosi con la speranza di poter acquistare un pezzo qualunque di carne. Maggio 1916.

— Occorre talvolta girare mezza giornata, lasciarsi insultare, spingere per poi rincasare con le mani vuote. Una donna è stata accoppata e molte svennero. C'è da impazzire quando ci troviamo nella mischia. Lettera del 6 Aprile 1916.

- Ogni giorno la lotta continua fra le donne; nelle vie esse si battono come dei carbonai. Voialtri poveri diavoli vi battete contro il nemico e noi qui invece ci battiamo per un tozzo di pane. Lettera del 25 Aprile 1916.

Questi tre esempi possono bastare. Le donne che scrivono queste lettere adoperano spesso termini militari così per esempio una di esse dice: per acquistare vongole abbiamo dovuto prendere d'assalto la bottega del venditore

...

Numerosissime sono poi le geremie sulla miseria:

In questi tempi abbiamo dovuto sopportare momenti terribili; abbiamo sofferto la fame e non c'è quasi più nulla a mangiare. Siamo tutti smagriti in modo spaventoso: se così continua saremo ridotti come scheletri. Lettera del 30 maggio

Non so più cosa scrivere sulla

miseria che ci dilania; ho il singhiozzo alla gola e devo smettere. Lettera del 18 Giugno 1916.

Quest'anno fu [illegible] ma [illegible] dura; però i r[illegible] dell'annata furono molto s[illegible] non poterono porre un argine sicuro alla miseria che andava sempre più accentuandosi.

A questo proposito il Deputato Stolf della Camera Prussiana ha detto quanto segue:

La miseria e[illegible]cina incombono sulla classe operaia. La gran massa del popolo è alla vigilia di morire di fa[illegible] osso assicurare che sette tedeschi su dieci vanno a letto con la fame.

In ogni lettera ritorna sempre la [illegible]esima frase: [illegible]ando tempo ancora dovremo soffrire? I nostri patimenti devono assolu[illegible]nente finire? Come andrà a finire la guerra? Se è vero che durerà tutto l'anno prossimo noi donne non potremo più resistere, e gli uomini dove li troveranno? Quelli che ancora non sotto le armi sono presi dal terrore. Un altro asserisce che a Dresda quelli che non sono proprietari stentano a sfamarsi.

Ma quelli che stentano a trovare il cibo guardano di malocchio i ricchi e specialmente quelli che si arricchiscono con gli appalti militari che si vedono godersela tranquillamente in tutti i ritrovi di Berlino.

[illegible]ttore di una di queste lettere [illegible]ccolte dal Prevost[illegible] [illegible]nato con piacere come [illegible]gnoli dell'ordine sappiano r[illegible]ere le donne proletarie stim[illegible]a[illegible]ne: egli dice: q[illegible]o li possono [illegible]re bastonate senza alcun ti[illegible], e conclude con queste cinich[illegible] parole:

In Germania solo chi possiede [illegible] che cosa ha diritto alla vita. Quelli nulla tenenti devono stimarsi felici di poter difendere la patria e devono morire o di fame o da eroi.

—❋ فوز الروس ❋—

Successo russo

بازيليا ١٢

روت جرائد برلين ان الروس استردوا حزة غلاذوين شمال ايلوست بكاندبا

قول محايد

Strettezze in Germania

جينيفرا ١٢

صاد احد الجريدين من سويسرة في جرمانيا نقل ان في المانيا من اسباب العيش ما يكفيها ستة اشهر والحكومة تقترعلى الشعب تقتيرا

(مود اللويد جرج)

في لندرا

Lloyd George torna in Inghilterra

لندرا ١١

صاد اللويد جرج رئيس نظار انكلترا الى العاصمة وكان معوده هزة [illegible]

Gli Alleati rispondono alla Nota di Wilson

Comunicato di Cadorna

ROMA, 10 — *Il Comando Supremo in data 10 corrente annunzia:*

In valle Ledro intenso fuoco delle artiglierie nemiche contro le nostre posizioni sulle alture a settentrione del lago Ponale.

Un posto [illegible] delle pendici meridionali di Cima Oro, momentaneamente occupato dall'avversario, fu dai nostri subito riconquistato.

In valle Travignolo il nemico bersagliò con le artiglierie la zona del Colbricon, ma non eseguì nessun attacco.

Sul rimanente della fronte consueti tiri delle nostre artiglierie sulle retrovie e sulle zone d'alloggiamento delle truppe nemiche.

—❋ وقائع الحرب ❋—

Il Comunicato di Cadorna

الغت قيادة الجيش طليا

بتاريخ ١٠ الجاري

ان مدافع العدو كان لها

زجرة تصم الاذان بوادي [illegible]

على مواقعنا في مشارف رو[illegible]

الشمالية [illegible]

[illegible] دخول موقع [illegible]

[illegible] والجوية [illegible]

وعدد العدو مدافعه بقال ترابينول

الى منطقة كراربكون ولم يشفه

بعمله

وضربت مدافعنا في [illegible]

[illegible] خطوط مواصلات العدو

وعسكراته ضربها المألوف

كدورنا

I funerali di Baldissera

FIRENZE, 10 — Nel pomeriggio ebbero luogo le esequie fatte alla salma del compianto Tenente Generale Baldissera.

Queste riuscirono solennissime, e per il numero degli intervenuti e per il contegno dignitoso e di rispetto mantenuto da tutta la cittadinanza.

Al trasporto parteciparono: S. E. il Ministro della guerra; tutte le Autorità Civili e Militari ed un'immensa folla.

Le truppe lungo il percorso rendevano gli onori militari alla salma.

...

FIRENZE, 10 — Alla famiglia del Generale Baldissera seguitano a giungere fasci di telegrammi di condoglianze.

Telegrafarono S. M. il Re, il Conte di Torino, S. E. Cadorna, Morrone e Colosimo.

Sulla salma furono deposte corone inviate dal Ministro delle Colonie e dal Governo dell'Eritrea.

...

ROMA, 10 — Il Ministro delle Colonie [illegible] Colosimo telegrafò alla Ve[illegible] del Generale Baldissera che il [illegible] defunto Marito è le[illegible] della nostra vita co[illegible] narrà indimenticabile.

[illegible] ora di glorioso cimento [illegible] armi italiane e le bandiere si inchinano alla salma del Condottiero come omaggio della Patria.

La risposta degli Alleati a Wilson

PARIGI, 10 — Un comunicato ufficiale annunzia che il Presidente del Consiglio Aristide Briand ha consegnato oggi all'Ambasciatore degli Stati Uniti, a nome di tutti i Governi Alleati, la risposta che essi formularono alla comunicazione fatta il 19 dicembre scorso dal Presidente Wilson a tutti gli Stati belligeranti.

Nello stesso tempo il Ministro Briand, rimise all'Ambasciatore degli Stati Uniti, un'altra Nota, nella quale, dopo aver discusso sulla proposta Wilson, esprime il desiderio di attestare i suoi sentimenti di gratitudine verso il Governo americano per i servizi generosi resi da questo a favore della sventurata popolazione del Belgio, che in ogni momento suscitò la vivissima simpatia degli Stati Uniti; tanto più che quell'eroica Nazione, causa la sua posizione geografica, fu costretta a scendere in campo, perchè vide violata in modo barbaro la sua neutralità.

...

Nei Circoli politici si conferma che la risposta degli Alleati alla nota di Wilson sarà pubblicata quando si avrà la certezza che il Presidente degli Stati Uniti ne avrà avuto cognizione.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 10 — Respingemmo l'offensiva tedesca presso il villaggio di Kalntzen.

Occupammo l'isola sul fiume Dvina ad occidente di Glaudan: vi prendemmo sette mitragliatrici, quattro lanciabombe e 17 prigionieri.

I romeni respinsero tutti gli attacchi nemici nella rezione di Rekos.

Le nostre truppe occuparono nuove posizioni sulla linea dei fiumi Pautna Sereth.

—❋ بلاغ روسيا ❋—

Comunicato russo

بتروغراد ١١

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين

ان عساكر الالمان المهاجمين عند

قرية كانتن . واستولوا على جزيرة

نهر دونا الغربي شرقي غلاودن

وغنمنا ٧ مدافع سريعة وارع الات

لرشق القنابل و ١٧ اسيرا

ودحر الرومانيون جميع الحملات

جهة ريكوس . واحتلت عساكرنا

المواقع الجديدة في خطوط نهري

وتك وسيرت

Crisi ministeriale russa

PIETROGRADO, 10 — Il Presidente del Consiglio Tripoff ed il Ministro dell'Istruzione, Incatief, sono stati destituiti.

Il Principe Golitzine, Senatore e membro del Consiglio dell'Impero, è stato chiamato a sostituirlo.

Il Senatore Kaultchitski è stato nominato ministro dell'istruzione.

Comunicato francese

PARIGI, 10 — Nella maggior parte del fronte si ebbero lotte intermittenti delle artiglierie.

Il Consiglio della Corona in Grecia

ROMA, 10 — L'Agenzia telegrafica di Atene ci comunica: Il Consiglio della Corona si è riunito per una conferenza che è durata quattro ore.

Nei circoli politici si assicura che la riunione si è sciolta col completo accordo sulle decisioni riguardanti la risposta da darsi all'ultimatum dell'Intesa.

La risposta sarà formulata ed inviata domani.

Nei circoli dell'Intesa intanto tutti gli indizi permettono di affermare che il Consiglio della Corona è favorevole alla conciliazione.

L'ultimatum alla Grecia scaduto

LONDRA, 10 — Notizie da fonte ufficiale confermano che l'ultimatum inviato alla Grecia dalle Potenze Alleate, scade stasera.

La Nota alla Grecia

ATENE, 10 — Nell'ultima Nota alla Grecia, le Potenze Alleate, oltre all'aver fissato il termine di 48 ore per l'accettazione delle condizioni imposte al governo ellenico, dànno anche l'assicurazione che d'ora innanzi l'attività dei Venizelisti si limiterà alle località attualmente occupate dalle truppe alleate.

Comunicato inglese

LONDRA, 10 — *Invademmo con successo le trincee tedesche di fronte a Hulluch.*

Considerevole attività di ambedue le artiglierie nelle vicinanze di Souchez, Armentieres, Messines e nella ragione di Ypres.

Avanzata in Mesopotamia

LONDRA, 10 — Il Comando Supremo delle truppe inglesi operanti in Mesopotamia annunzia che a nord-est di Kut-el-Amara furono conquistate al nemico molte trincee su di un fronte di mille yards.

Il bottino della giornata fu di 162 prigionieri, fra i quali sette ufficiali.

Crisi ministeriale spagnola

MADRID, 10 — I giornali pubblicano una nota ufficiosa che spiega le origini della crisi ministeriale.

Questa, dice la nota, era implicitamente cominciata fino da quando si aggiornò la Camera. Non fu annunziata ufficialmente a causa degli avvenimenti internazionali, ma appena questi ebbero la loro soluzione il Gabinetto si affrettò a sottoporre alla Corona la questione della fiducia.

I giornali aggiungono poi che gli avvenimenti internazionali a cui si riferisce la nota ufficiosa erano costituiti dalla nota Wilson.

La Svizzera neutrale

PARIGI, 10 — Un nostro corrispondente svizzero ci telegrafa, a proposito delle voci corse circa il probabile passaggio di truppe tedesche attraverso la Svizzera, che il Generale in Capo svizzero ha dichiarato che con il suo esercito è deciso a difendere il patrimonio nazionale della neutralità contro qualunque aggressione.

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO
Cap. L. 8,000,000
interamente versato

SEDE
in FIRENZE

INFORTUNI
Cap. L. 2,500,000
di cui 4|10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

الجعة في بلاد النمسا

La carestia in Austria

زيوخ ١١

يشكو اهالي النمسا والمجر من الشكاية من المجاعة انضاربة اطنابها في البلاد.

والكرمة لا تزي حيلة لسد رمق الاهالي وقد بلغ ثمن البيضة الواحدة في ڤيانه فرنكين. وفي وجود السكر والبقول واللحم وهذه ما يدعو رجل الحل والعقد الى ان يوجسوا خرفا من الحالة الحاضرة. فانهم يخشون ان يدفع الجوع الاهالي الى ما لا تحمد عقبته.

مخط الالمان على الحلفاء

I tedeschi e la risposta dell'Intesa

جنيفرا ١١

بلغ السخط كل مبلغ من امبراطور المانيا وصحف اخبارها وخطابها للجواب الذي اجابت به دول الاتفاق على الصلح المزعوم الذي عرضته المانيا وحليفاتها. فقد تأكد منذ الجميع في المانيا ان دول الاتفاق هتكت حيلتهم وضربت بكلامهم عرض الحائط وانه لا سبيل الى الصلح لتصميم اعدائهم على مواصلة القتال ما شعوا وشاءت العدالة والمدنية

(الولايات المتحدة والمانيا)

Gli Stati Uniti e la Germania

واشنطن ١١

فوضت حكومة الولايات المتحدة الى سفيرها ببرلين ان يبلغ حكومة المانيا انهاما فادت من الآن تستطيع صبرا على ما ترتكبه الغواصات فان جرمانيا تنكث بذلك بما وعدت به

ازمة الوزارة في اسبانيا

Crisi ministeriale in Spagna

مدريد ١

استقال مجلس نظار الاسبانيول وعلى راسه الصدر رومانونس

وتقول الصحف في كلامها على هذه الازمة انها بدات منذ تاجيل المجلس الا انها بقيت كامنة كالنار تحت الرماد لمشاكل دولية

دول الاتفاق واليونان

L'Intesa manda l'ultimatum alla alla Grecia

اثينا ١١

قدم معتمدو دول فرنسا وبريطانيا وايطاليا وروسيا بلاغا لليونان بمطالبهم يومين ليجيبوا على المذكرة الموجهة اليهم في ٣١ دسمبر

تدمير مخزن مهمات حربية المماني

Deposito di materiale tedesco distrutto

باريز ١١

حاول الالمان الهجوم موقع لنا شمالي روبيكور فعادوا بالفشل والخيبة.

ودمرنا مخزن مهمات حربية لهم بجوار الفورث

فوز الانكليز

Progresso inglese

لندرا ١١

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان انباجي الفرنسي ان عساكره اغارت على استحكامات الالمان امام هولوك. وان المدافع نشاط لا يستهان به بجوار موشز وارمنتيز ومرسن وايبرس

CRONACA DI TRIPOLI

Echi del Genetliaco della Regina Elena

S. E. il Governatore Generale Ameglio; in occasione del solenne Genetliaco di S. M. la Regina Elena, ha inviato al Gentiluomo d'onore dell'Augusta Sovrana, il seguente bellissimo telegramma:

Gentiluomo d'onore
di S. M. la Regina Elena
Roma

Prego V. E. rendersi interprete presso nostra Augusta Sovrana sensi devozione che a nome mio inviano Ufficiali funzionari truppe popolazioni [illegible] e indigena della Libia nella ricorrenza del Suo genetliaco. Che Iddio [illegible] per molti e molti anni Prezioso Regina agli affetti della famiglia Reale ed allo amore degli Italiani!

Governatore AMEGLIO

...

S. M. la Regina [illegible] del suo Genetliaco [illegible] Falgari [illegible] seguente [illegible]

Governatore Ameglio
Tripoli

Onoremi riferire a V. E. i ringraziamenti di S. M. la Regina per l'omaggio cortese e vivamente gradito di cui Ella è stata interprete per cotesta Colonia.

D'ordine. Gentiluomo di Corte di Servizio
BRUSCHI FALGARI

I prezzi della carne

La Commissione Straordinaria Amministratrice:

Vista la propria ordinanza in data 12 ottobre 1916 relativa al calmiere;

Rilenuto che occorre aumentare i prezzi di vendita al minuto delle carni bovine in rapporto alle esigenze del mercato locale, e che è opportuno stabilire quelli per la vendita all'ingrosso delle carni stesse;

Visto il parere conforme della Commissione Annonaria, risultante dal processo verbale della seduta che ebbe luogo il 4 del c. m.; e ferme restando le altre disposizioni richiamate nell'anzidetta ordinanza ed in quella del 30 dicembre u. s.

ORDINA:

a datare dal dì 12 del c. mese, i prezzi massimi delle preindicate carni non potranno superare i seguenti

All'ingrosso

a) Quarti anteriori e posteriori insieme L. 3,45 all'oka.

b) Quarti posteriori L. 3,60 all'oka.

Al dettaglio

a) Polpa L. 4,50 al Kg.
b. Costate L. 3,60 al Kg.
c) Carne per bollito L. 3 al Kg.

I contravventori alla presente ordinanza incorreranno nelle pene comminate dall'art. 1 del Decreto Governatoriale 8 dicembre 1915, n. 586.

Comunicato

La Ditta Fratelli La Rosa Luppino si compiace avvertire la sua Spettabile Clientela che con l'ultimo piroscafo, le è arrivata una forte partita di vino bianco e nero da pasto, qualità scelttissima e proveniente dalle migliori contrade della Sicilia. Prezzi da non temere concorrenza. Rivolgersi Sciara Riccardo presso la Stazione.

Cinema "Vittoria"

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

A RICHIESTA GENERALE

Il segreto del violinista

Grandioso dramma di alto interesse in tre parti

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICA : N. 1

CONTRAVVENZIONE AL CODICE PENALE

Fergiani ben Ammar [illegible] un carrettiere ecc[illegible]mente esente da ogni sentimento umanitario: l'altro giorno caricato oltre misura il proprio costringeva il misero cavallo cui vi era attaccato a tr[illegible].

La povera bestia si sottomise per un buon tratto di strada ma poi esausto si rifiutò di pro[illegible].

Il carrettiere cominciò ad infierire contro il cavallo ma sopraggiunti gli agenti di polizia, cui si rifiutò di declinare le proprie generalità, fu dichiarato in contrav[illegible].

FURTO E RICETTAZIONE

Taieb ben Mohammed e Abdallah ben Mohammed tutti e due facchini, l'altra sera nel rincasare [illegible] sero presso all'uscio di una ca[illegible] piccoli tronchi d'albero di va[illegible] minimo. Ma i due facchini, spinti dal desiderio di lucro, profittarono della solitudine e delle loro sol[illegible] braccia per portarsi via i tronchi suindicati.

L'indomani i due ladri, arrotali ciascuno di due tronchi, andarono da un certo Gah Ali ben Mohammed e gli vendettero la refurtiva proponendo inoltre di portargli gli altri due appena fosse stato possibile.

La mattina stessa però [illegible] tario di tronchi, tale [illegible], accortosi del furto, fece [illegible] ai Carabinieri e questi dopo [illegible] rate indagini riuscirono ad [illegible] fare i due facchini.

Questi, presi alle strette, confessarono il furto e denunziarono il ricettatore.

La refurtiva fu ritrovata e [illegible] strata.

ARRESTI

Gli Agenti di polizia, [illegible] nata, trassero in arresto [illegible] Mohammed ben Mesciti, perchè responsabile di furto di tre pezzi di legna in danno della [illegible].

Lo stesso giorno fu pure fatto in arresto Hlifa ben Ahmed, perchè cercò di sottrarre una gallina che [illegible] aggirava nei pressi di una casa colonica

RINVENIMENTO

Verso le ore 13 del [illegible] digeno Mohammed be[illegible] le in Sciara Misran [illegible] d'argento a maglia con [illegible] lo consegno ai Carabinieri.

La borsella verrà versata al local[illegible] le Municipio a disposizione del legittimo proprietario.

MAIALE Vedete in 4. pagina

Marrons glacés
Frutti canditi cristallizzati
Datteri farciti
Datteri di Defta
Leucoum
FANTOCCI & BERETTA

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** A Montecitorio sono svanite le previsioni di crisi parziale che voci artificiose avevano generale. Prima non si credeva che la forza vitale del Ministero fosse così resistente ad attacchi multilaterali ed autorevoli, che lo stesso Ministero lasciava pubblicare. Ora si esalta la forza e la coscienza degli On. Boselli ed Orlando, che quei noti organi volevano abbattere e che è sicuro che i due illustri uomini rispetteranno la volontà della Camera. Tanto che gli stessi organi dicono ora di essere stati fraintesi, di avere scherzato...

*** Si commenta con crescente vivacità la nota dell'Intesa al Governo greco.

Il Re Costantino ha consultato alcuni ex primi Ministri. Il corrispondente del « Corriere della Sera » crede doveroso, alla vigilia di una possibile rottura, informare che la Grecia vuole restare assolutamente neutrale e il suo rifiuto a consegnare le armi e le munizioni e il non accettare la nota del 31 dicembre scorso, deriva soltanto dalla profonda avversione contro Venizelos e dalla indignazione prodotta dalla sorda lotta di questo contro Re Costantino.

*** A Montecitorio si è riunito il gruppo parlamentare socialista per occuparsi della nota polemica contro di loro; esso formulerà, con un ordine del giorno, il suo indirizzo nella politica interna.

*** Si dice che Wilson spedì la nota all'insaputa del Gabinetto.

*** All'Asmara sarà aperta una nuova scuola italiana col nuovo anno.

L'iniziativa è dovuta al Sen. De Martino nuovo Governatore dell'Eritrea.

*** Molti ufficiali di classi giovani adibiti a servizi amministrativi, sarebbero presto trasferiti nelle armi combattenti sostituendoli nell'attuale ufficio con ufficiali della terza categoria delle classi più vecchie.

*** Una Commissione di impresari dei teatri di varietà è stata ricevuta dal ministro Orlando al quale ha esposto i voti degli impresari per ottenere la protrazione dell'orario di chiusura. Il Ministro ha promesso di esaminare la cosa.

*** Una nota ufficiale dichiara che la voce sparsa dell'aumento del sale manca di qualsiasi fondamento.

*** In zona di guerra Padre Semeria ha tenuto, ad un corso di allievi ufficiali, un discorso di propaganda patriottica sul tema « L'ideale dell'ufficiale ».

*** Un progetto per la marina mercantile è stato approvato dal Senato francese. Esso autorizza lo Stato ad anticipare fino a 200 milioni agli armatori francesi, di cui 120 per la costruzione e 80 milioni per l'acquisto di navi.

*** Il Cardinale Andrieuse arcivescovo di Bordeaux respinse la pace tedesca come una tregua di cui la Germania approfitterebbe per ricostituire le proprie forze.

*** Sempre nuove proteste sollevarono le deportazioni dei belgi.

Migliaia di cittadini fra cui, senatori, deputati e studenti universitarî, si sono riuniti a Buenos Aires per disapprovare tali misure.

*** Data la scarsezaz del tabacco in Austria è stata sospesa per due giorni alla settimana la distribuzione gratuita di sigari e sigarette alle truppe della fronte.

*** Ai deputati giovani czechi Kramarcz e Rasin, che erano stati condannati a morte dal Tribunale Militare di Vienna, è stata mutata la pena per grazia sovrana a 15 e a 10 anni di reclusione.

*** Il nuovo Generalissimo francese Nivelle allo scoppiare delle ostilità, nell'agosto 1914, era colonnello di artigieria.

Il vincitore di Vaux si distinse durante la prima offensiva in Alsazia e poi nella battaglia della Marna. Nell'ottobre 1914 è prommosso Generale di brigata e nel gennaio 1915, dopo aver sconfitto i tedeschi vicino a Soissons, passa al grado di Generale di divisione. Poco tempo dopo al Nivelle è affidato il comando di un Corpo d'Armata operante intorno a Verdun e in pochi mesi il comando di tutte le truppe poste alla difesa della piazzaforte. Quattro mesi dopo Nivelle riprendeva Douaumont e Vaux.

*** Uno dei contrassegni del natale berlinese fu l'assalto alle calzolerie perchè il 27 doveva entrare in vigore la nuova disposizione per cui anche per le scarpe abbisognava la tessera che comprovasse il reale bisogno di una calzatura.

Seguito dell'articolo « La carestia in Germania »

ب ان يهلك جوعا .. ويسعني
اثبت ان ٧ من ١٠ من الالمان
ن علي السطري عند اخذهم
جع .
وهذه الشدة تحمل كتاب
ل على بعض الاعتبارات
نادات الشديدة فمن ذلك ما
في احداها .
ن كان يخطر علي باله ان
ستجر هذه البلايا والدواهي
ياء . فمتى يأتي تنقضي هذه
. مساها لا اتطول . ينبغي
ن تنصرم
وجاه في غيرها وهو دليل دلي
لخواطر وياس القلوب .
كيف يكون نهاية هذه الحال
نسمع ان الحرب تدوم الى
ة القابلة
لقد وهي جلدنا واذا استمرت
ب فنينا عن اخرنا . ليتها
اوزارها . ان الناس خواطوا في
م لا محالة
وكاتب العبارة الاخيرة من
رين لم يشعر بالضيق المستحكم
بلاده ولا ادمت احشاءه
الجوع
اردف في الرسالة نفسها .
معنا في درسد (مدينة) من
يملك ما نملك نحن يقاسي
رين في كسب قوت يومة
على ان اصحاب الحصانة
نة يلحظون شزرا الاغنياء ولا
ا الذين ملاوا جيوبهم بالحرب
سرة .
وقد راي كاتب احدى هذه
سائل في احدى مظاهرات الشوارع
ل البوليس الالماني يحملون
لات العنيفة على النساء المعيلات
ي يكن لا يعرفن اهن من
حياء او الاموات من الجوع
ن الله ذكر امثال هولاء البوليس
اثبت جنانهم واربط جاشهم في

المجرم على الاثبات واضاف : متهمك امثال هولاء يجوز ضربهن والفتك بهن . من لا يملك في المانيا عقارا او اثاثا فلا حق له على الحياة ويجب ان يعد نفسه سعيدا لدفاعه عن الوطن ويحق لهم ان يموتوا جوعا او في ساحات القتال .

وفي بعض هذه الرسائل كلام اشد لهجة لا يستطيع الواقف عليه ان يملك نفسه من الالم والاسف على ما صارت اليه حالة الشعب الالماني المسكين . ولكني قبل ان اتصدى لايراده لا ارى مندوحة عن ذكر المثالب والفضائل والفتن التي ثارت في جميع بلاد المانيا .

على اني ارجيء الخوض في هذا الموضوع الى عدد آخر ان شاء الله

(عربناه عن جريدة بوتي باريزيان الفرنسية)

PERSONA seria ed attempata cerca bella camera presso distinta famiglia. Casella postale 167.

DILETTANTI FOTOGRAFI ! !
Presso lo Studio
B. PERRONE
vicino Piazza Orologio si trovano lastre, acidi, bacinelle ed ogni altro materiale fotografico.
Si eseguiscono fotografie artistiche; si sviluppano e ritoccano le lastre e pellicole per dilettanti.

NEI MAGAZZINI RIMPETTO AL MARCO AURELIO E IN SCIARA RICCARDO N. 25 TROVERETE

Carne di maiale
a sole L. 3 al Kg.

QUESTA E' FORNITA DAL SIG. FRANCESCO DI VITA AL PREZZO DI COSTO E AL SOLO SCOPO DI BENEFICARE IL PUBBLICO

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 12 — *Venerdì 12 Gennaio 1917.*

أنظارنا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Le ribellioni della fame in Germania

II

L'illustre storico francese Ernest Lavisse, quando seguito alla sua recensione sul libro testè dato alle stampe dallo scrittore Marcel Prèvost, ha pubblicata questa seconda puntata nella quale discute e commenta, con documenti alla mano, le ribellioni che si verificano nelle principali città della Germania per causa della fame che minaccia gli abitanti dell'impero teutonico. Ne diamo pubblicazione nel testo bilingue.

ودونك رسالة مدارها على احدى هذه الثورات قال كاتبها :

ان الحالة الحاضرة لا سبيل الى دوامها فقد كادت ارواح الاهالي تبلغ التراقي . واذا استمرت الحال ثار ثائرهم واستفحلت الفتنة وان لم تضع الحرب اوزارها فلا يعلم الا الله ما يكون فان الثورة واقعة لا محالة . لا يمكن ان تطول الحرب اكثر من سنة فان الثورة محتدمة في المدن جميعها . ان لم تنته الحرب هذه السنة حدثت اشياء لا يسعني الآن ان اعددها

وكتبت امرة بافاريا :

تتداول الالسنة الآن منذ ما وجوب قتل الملك ... لا اكتمك يا عزيزي يوسف ان الحال بلغت هذا المبلغ وقع الصلح

ومما يبعد وقوعه في الوقت الحاضر الثورة في المانيا كلها

ما ذكرناه من هذه الرسائل قطرة من بحر احتزنا بها للاستدلال على الشدة المتبخة على اهالي المانيا . لا جرم ان تكون حكومتها مدفوعة بهذه القلاقل الحادثة في بلادها الى ما عرضته من الصلح رجاء ان تجد للداء دواء . ولامر ما جدع قصير انفه والسلام

(عربناه عن جريدة بوتي باريزيان الفرنسية)

ـ مشاغب الجاعه ـ

لقد ذكرت في المقاله السابقة ان الشعب الالماني هاج وماج بسبب المشغبة . ففي شهر مايس اقام جمهور من النساء مظاهرة في برلين امام قصر الحكومة وطلبن الخبز وبالحن وبعد ذلك بايام قلائل احتشد جم غفير يقدر عشرين الفا في ساحة مارينبلاتسن وشوارع المجاورة فبلغه البوليس ان ذلك اليوم ليس يوم بيع ثم امر بتشتيت شمله فكانت ساعة قتال غنم فيها البعض من امشاط النساء والشعور المستعارة وازراء الثياب وغيرها على ما جاء في احدى الرسائل .

وهذا غير مقصور على النساء بل يتناول الصبيان والبنات فقد ترجه طلبة مدينة كيال في شهر يونيو الى البلدية اسلاب تذاكر الخبز وتلويث اوامر البلديه المتعلقة بالمواد الغذائية بالحبر . وطرد البوليس بالعصي في الشهر عينه طلبة برمبك قريبا من هنبورغ على ان الطلبة المتظاهرين لم يرتدعوا بذلك وشرعوا على ما ورد في احدى الرسائل الالمانيه يقذفون قطع الجبن المصنوع من شهر علي اتاف البوليس وقذفوا في شهر لوليو علي بيت احد الاعيان في بريم هرا (فطوس) ميتا وفي عنقه تذكرة لحم

وبلغت جراة المتظاهرين في اوفنباك اكثر من هذا الحد فقد رشقوا منزل رئيس البلدية بالحجارة وهم يهتفون انا لجياع . وقذفت الحشود في مدينه مونيخ حجارة من حجار البناء المربعة على السراي تواويل لاهل الترف السارين ان ظاهروا بالتبرم من ذلك فان المتظاهرين كانوا يقولون هم ايضا الاذي

ويؤخذ من هذه المكاتيب ان المتظاهرين حطموا الزجاج في المدن وسلبوا المخازن ولاسيما في هنبورغ فانهم نهبوا الحوانيت من اخرها .

ولنذكر الآن لمة من المشاغب التي جرت فيها الدماء

ثار ثائر الاهالي بهنبورغ في شهر افسطس لانهم حرموا كل شيء اللحم والبطاطا والخبز فتحم رجال الدرك جمعهم والسلاح شهر في ايديهم وشرعوا يعملونه في الجمع فجرحوا نفرا منه جراحا ثخينة . وتحموا الحشد في برمبك بالحراب واطلقوا في ميسبرغ الرصاص على الاهالي

واجتمع ضعفة الالف في ليبسيك في يوم من ايام مايس فصد ما يزيد من رجال الشحنة لتفريق المتظاهرين فتحذرهم هزموا وقبضوا على امنة خيلهم ليمنعوها من التقدم ومن الغد عادوا فاجتمعوا فبادر اليهم جنود الالمان بالرماح وشتتهم بالحراب في رووس البنادق وثاروا في شهر يونيو ونهبوا وسلبوا حتى اضطرت الدوريات ان تطوف في المساء .

وكانت الحكومة ترسل كل يوم من شهر يونيو العساكر الى مدينة ايسن لاعادة السكينة والنظام .

واقام اهالي مغديبورغ مظاهرات هنيئة يوم عيد الصعود اضطرت الحكومة الى استدعاء خمسماية من رجال المدفعية ليكونوا على استعداد وحذر . وعملت في هنبورغ الاربعاء الخمس عشر على اثر ثورة فيها .

ولما نهضت نساء كولونيا واحداثها في لوليو واستدعوا الخبز ليسدوا به رمقهم رماهم رجال البوليس بالرصاص وقتل فريقا منهم ومنعوا على اي كان ان يخرج الى الشوارع .

واعظم من ذلك ما وقع في مدينة كيال في شهر يونيو بعد ان هاج الاهالي وماجوا وارغدوا وازبدوا على يومين بسبب نقص الخبز والبطاطا بوجه بات فان الحكومة بعثت عليهم العساكر فاباوا اطلاق الرصاص على بني جلدتهم فاتت بشرذمة من عساكر باڤاريا . فسددوا السلاح الى المتظاهرين وجرحوا طائفة من النساء .

وقامت النساء وقعدت في مونيخ (مدينة) فارسلوا لمادبهن العساكر القدم فرفضوا فبعثوا بالشبان من عساكر الحرس فانجلت الموقعة عن قتل اثنين امراة

Molti tumulti, numerose ribellioni si sono verificate da qualche tempo in tutta la Germania.

Da documenti inconfutabili, risulta che a Berlino nel mese di maggio scorso numerosissime donne affamate, si recarono sotto il Palazzo imperiale chiedendo a gran voce : *il pane e il ritorno dei loro mariti.*

Qualche giorno dopo nella vasta Marienplatz di Berlino si trovarono riunite più di ventimila persone per fare acquisti. Ad un tratto la polizia si fa avanti ed ordina lo sgombero della piazza, perchè in quel giorno non era possibile mettere in vendita i generi alimentari richiesti

L'indignazione, il corruccio di quella folla tumultuante furono terribili.

Da ogni parte si innalzarono clamori, proteste e minacce: la polizia dovette caricare, sbaragliare la folla : « *sul campo di battaglia, dice una lettera non rimasero altro che pettini, lembi di vestiti e bottoni da uniforme.*

Nemmeno i ragazzi e le ragazze possono scampare dalle grinfie della polizia, perchè, come è successo a Kiel nel mese di giugno scorso, molti di questi giovanetti furono sorpresi mentre nel Municipio cercavano di rubare le tessere per l'acquisto del pane. In quegli stessi giorni a Barbeck, vicino ad Amburgo, i feroci poliziotti teutoni non esitarono a sbaragliare *con colpi di randello* una colonna di ragazzi che protestava per la mancanza di viveri.

Da varie lettere risulta che i di-

mostranti sono anch'essi inesorabili. A Barnbeck le donne scaraventarono in faccia agli agenti una quantità discreta di *formaggio molle e confetti*.

A Bremn; al mese di luglio, la folla tumultuante, per rappresaglia gettò nella casa di un senatore un gatto morto con appeso al collo una tessera per la carne.

Ma questo è niente. Nella località Offenbach, la villa del Sindaco fu presa a sassate, mentre i dimostranti urlavano « *Abbiamo fame* ». A Monaco di Baviera, una mattina che fra folla si era radunata dinanzi al Municipio, per reclamare i viveri necessari, furono prese a sassate e bastonate *tutti i benestanti che passavano di là e che parevano non approvare l'atteggiamento del popolo.*

In altre città le botteghe furono distrutte, saccheggiate; ad Amburgo i negozi di generi alimentari furono spesse volte presi d'assalto e svuotati dalla gente in preda alla fame.

...

Ma fin quì, dice l'illustre storico Lavisse, non si fa che parlare d'altro che di semplici ribellioni. Nel corso di questi sei mesi, se ne ebbero altre che degenerarono in veri tumulti rosseggiati dal sangue di innocenti [illegible]

Così un'altra lettera, scritta nel mese di agosto segnala che: *ad Amburgo ci fu una grande sommossa, perchè non era più possibile trovare generi alimentari di prima necessità; nè carne, nè patate, nè pane; gli agenti dell'ordine dovettero attaccare la folla con la sciabola sguainata, colpendo alla cieca e disseminando il terreno di feriti, fra i quali alcuni raccolti in gravissimo stato.*

A Berlino gli ussari caricarono i dimostranti con le lance: a Meissberg sbaragliarono i contadini ferendone moltissimi.

A Lipsa nel maggio scorso migliaia di gente si radunarono in piazza per protestare. Duecento agenti tentarono di sciogliere la folla, *ma i dimostranti si burlarono di loro: presero i cavalli per le cavezze ed impedirono che potessero andare avanti.*

L'indomani la folla si raduna di nuovo; la truppa interviene e gli ulani respingono donne ed uomini con le lance e la fanteria con le baionette.

Ad Essen, durante il mese di giugno una donna scrive *che quasi tutti i giorni giungono truppe per sedare l'ordine.* A Magdeburgo no dell'Ascensione, cinquecento artiglieri furono tenuti pronti per intervenire contro i dimostranti.

A Cologna, in luglio, la polizia sparò contro un gran numero di donne e bambini che gridavano a squarciagola *pane e pace; si ebbero molti morti e feriti. In seguito a quest'eccidio per tre giorni fu proibito agli abitanti di uscire.*

A Kiel nel giugno, dopo due giorni di tumulti, di rappresaglie, perchè mancavano completamente le patate e il pane, la truppa interviene e *siccome i soldati si erano rifiutati di sparare, fu una compagnia di bavaresi che attaccò la massa inerme bastonettando donne e bambini.*

Altre lettere confermano che a Monaco di Baviera, nel giugno, *le autorità ordinarono ai soldati di sbaragliare i dimostranti; i vecchi militari essendosi rifiutati [illegible] questi furono e sì feroci che ciò è di terribile attualità.*

Tutte queste sommosse soffocate nel sangue, produssero nell'opinione pubblica una allarmante reazione che si può ricostruire spigolando nelle varie lettere frasi come queste: « *questo stato di cose non può durare molto; il popolo è stufo* ». « *La rivoluzione non è lontana* »; « *se la guerra non finisce, la rivoluzione non si potrà evitare* »; « *la guerra deve finire entro quest'anno, se no la rivoluzione sarà tremenda* »; « *occorre che la guerra termini subito, se no vedremo cose.... che nemmeno si possono immaginare* »; *una bavarese scrive inoltre: « ora si dice che bisogna uccidere il re; caro mio, forse così potremo sperare nella pace* ».

Prima di concludere questa sua relazione, il Lavisse, avverte che bisogna andare cauti nel giudicare le asserzioni contenute in queste lettere.

E' inutile prendere per contanti la dichiarazione della bavarese che vede nella morte del re il solo rimedio per avere la pace; è inutile pure ammettere prossima la rivoluzione in Germania; ma però è bene rilevare che la ripetizione di questa parola nella bocca dei tedeschi è un sintomo nuovissimo e sta ad indicare quanto sia accentuato il malcontento per la guerra.

ـ* وقائع الحرب *ـ

Il comunicato di Cadorna

البغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١١ الجاري

ان تساقط الثلوج وحدة

الضباب في ميدان نزلتو حالا دون

اجراء الاعمال الحربية . وفي ميدان

جولما تارة تزجر المدافع وتارة

تكف . ونشطت الدوريات

ومزقنا بنيران مدافعنا جموع

العدو عند محطة فوليسادواغا وهوبي

فوريسيا بشرق

وهة من قرنيا

ان عساكرنا استولوا في ٨

الجاري على بقعة كرمينج في طريق

لجاوفيكي في كورتزا

كدورنا

" VITTORIA "

Il cinema « Vittoria » che oramai ha conquistato la simpatia del pubblico tripolino, ci promette per stasera una serata eccezionale con una film a grande effetto ed intitolata « Tempesta d'anime ».

Alla film bellissima, farà seguito il beniamino del pubblico Mario Foglia che si produrrà con nuove macchiette e simpaticissime canzoni.

L'Impresa, sollecita di contentare con ogni mezzo la sua spettabile ed assidua Clientela, si adopera, perchè siano proiettate ogni giorno film sempre più interessanti ed istruttive: infatti sappiamo che molte di queste sono già arrivate ed altre sono attese fra breve.

Il servizio di buffet incontra il favore del pubblico ed è servito in modo encomiabile.

La Grecia si sottomette

Comunicato di Cadorna

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica:

Sulla fronte Tridentina le abbondanti nevicate e la fitta nebbia ostacolarono le azioni delle artiglierie.

Sulla fronte Giulia azioni intermittenti delle artiglierie e delle bombarde e attività delle pattuglie.

Con tiri aggiustati disperdemmo truppe nemiche nei pressi della stazione di Volesadraga (Orcia Draga) e a sud-est di Gorizia.

In Albania il giorno 8 occupammo Crimeni sulla strada di Ljaoviki a Goritza.

La risposta degli Alleati a Wilson

ROMA, 11 — I giornali della sera pubblicano la Nota che le Potenze Alleate hanno trasmesso al Presidente Wilson.

La Nota precisa i fini da raggiungere mediante la guerra e manifesta il programma che verrà espletato dai singoli popoli Alleati.

ـ* جواب دول الاتفاق *ـ

على ولسن

La risposta dell'Intesa a Wilson

باريز ١١

جاء في بلاغ رسمي ان ارسطيد

بريان رئيس نظار فرنسا سلم اليوم

سفير دول الاتفاق جميعها للسفير

الولايات المتحدة الجواب على المذكرة

التي ارسلها في ١٨ دسمبر ولسن

رئيس الولايات المتحدة الى جميع

المتحاربين

وسلمه في الوقت عينه مذكرة

اخرى بحث فيها عن اقتراح

ولسن وشكر الولايات المتحدة على

ما بذلته من الخدم لامة البلجيك

المسكينة الباسلة التي لم تنهض

ميدان القتال الا لدفع المتهجمين

والمعتدين .

وتذهب على قول الدول المتفقة

الى امكان نشر هذا الجواب متى

تحقق اصحابه ان ولسن احاط

بما علما

I combustibili italiani

ROMA, 11 — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto che istiga i connazionali alla ricerca dei combustibili giacenti nel suolo italiano, nello stesso tempo prescrive multe per i proprietari delle miniere abbandonate e non sfruttate; avverte che saranno confiscate in caso di continuato abbandono e delibera che saranno devoluti premi a quelli che tenteranno nuove escavazioni.

La Grecia si sottomette all'Intesa

ATENE, 11 — La risposta del Governo greco all'ultimato delle potenze dell'Intesa è stata consegnata oggi nel pomeriggio.

In essa la Grecia accetta incondizionatamente tutte le richieste dell'ultimatum.

(نزل اليونان على حكم)

دول الاتفاق

La Grecia si sottomette

١١ اثينا

سلمت الدولة اليونانية بجميع

مطالب دول الاتفاق

Comunicato francese

PARIGI, 11 — Alla Fillemorte facemmo esplodere una mina che ca sò gravi danni alle trincee nemiche.

Respingemmo un attacco mos dal nemico contro la nostra trinc del bosco di Caurieres.

Il nemico subì gravi perdite nel l'azione.

Il parere di Repington

PARIGI, 11 — Il noto critico militare del « Times » colonnello Repington, nel discutere intorno alle nuove e probabili direttive che prenderà d'ora innanzi il conflitto europeo, crede di poter ammettere che lo sforzo degl'Imperi centrali tenderà verso la Russia e verso gli Stati Uniti.

La stampa francese e la conferenza degli Alleati

PARIGI, 10 — Dopo il ritorno del Presidente del Consiglio Briand i giornali parigini sono concordi nel l'affermare che i risultati della conferenza sono di capitale importanza per tutti i campi: militare economico e politico e per lo svolgimento della guerra.

Comunicato inglese

LONDRA, 11 — *Ad est di Beaumonthamel prendemmo e consolidammo parte delle trincee tedesche facemmo 140 prigionieri di cui 4 ufficiali.*

Ad est di Loos di fronte ad Hulluch mentieres eseguimmo due riusciti colpi di mano.

Di fronte a Lesars, a nord del canale di Labasee e ad ovest di Ploegsteert eseguimmo un bombardamento distruttivo delle trincee tedesche

Presenza di Golukowski in Isvizzera

ZURIGO, 11 — I giornali commentano moltissimo la presenza in Isvizzera dell'ex-Cancelliere austro-ungarico Golukowshi.

Nei Circoli politici si ammette che la presenza del famoso Diplomatico austro-ungarico, debba connettersi con una nota, intorno alla pace, che sarà ben presto redatta ed inviata dal Governo di Vienna alle Potenze Alleate, per tramite di quelle Neutrali.

Condoglianze al gen. Marai

ROMA, 10 — Al Generale Marai telegrafarono le loro condoglianze per la perdita gloriosa del figlio S. M. il Re, S. A. R. il Duca d'Aosta e numerosi Ministri.

Gli arabi di Horan e del Libano
contro i turchi

CAIRO, 10 — « EL KOBLA », GIORNALE ARABO CHE SI PUBBLICA A MECCA ANNUNZIA CHE GLI ARABI DELL'HORAN E DI AGELUN (A NORD DI MEDINA) E UNA PARTE DI QUELLI DEL LIBANO, HANNO INALBERATO LA BANDIERA DELLA RIVOLUZIONE CONTRO IL COMITATO DI UNIONE E PROGRESSO, SEGUENDO COSI' L'ESEMPIO DEI LORO FRATELLI DEL HEGIAZ E DICHIARANDO CHE NON RICONOSCONO ALTRO RE CHE LO SCERIFFO SEIED HUSSEIN BEN ALI'.

...

ALTRE NOTIZIE, RIPRODOTTE PURE DAL « EL KOBLA », CONFERMANO CHE GLI ARABI SOTTOMESSI ALL'EMIRO BEN SAUD, HANNO RAZZIATO TUTTI I CAMMELLI CHE GLI AGENTI DEL COMITATO UNIONE E PROGRESSO AVEVANO COMPERATO NELLE CAMPAGNE DI DAMASCO E DELL'IRAK.

— نقلا عن جريدة —
الصباح المصريه
عرب الشام
يريدون ملك العرب
اتصل بجريدة القبلة ان عرب
حوران وعجلون وقسما من عرب
لبنان رفعوا لواء الثورة دلي
الغاية الاتحادية المتغلبة اسوة
باخوانهم الحجازيين واعلانا منهم
بانهم لا يعرفون لهم سيدا مطاعا
وملكا شرعيا غير ملك العرب
السيد الحسين بن علي

اثار رحيل الامير ابن سعود
علي كل الابل التي اشتراها الاتحاديون
من وادي الشام والعراق واستولوا
عليها عنوة

Nuova dichiarazione tedesca?

GINEVRA, 11 — Benchè da ogni parte dell'Europa il fragore delle artiglierie, stia ad indicare che la guerra prosegue inesorabile con tutte le sue conseguenze terribili, purtuttavia in tutte le Capitali e specie qui in Isvizzera si continuano a discutere e a commentare le varie notizie che giungono intorno alla pace.

Le discussioni vertono animatissime intorno alla risposta degli Alleati agli Imperi centrali e a quella al Presidente Wilson e mentre queste due risultano abbastanza esaurienti circa l'intenzione degli Alleati di proseguire nelle ostilità fino alla vittoria completa, in Germania e in Austria si vanno preparando altre dichiarazioni ed altre note tendenti a trovare il punto sul quale poter addivenire a qualche accordo sulla probabilità di una pace.

Così molti giornali autorevoli austro-tedeschi preannunziano che per il ventisei gennaio, vigilia del compleanno del Kaiser, vi sarà una nuova dichiarazione del Cancelliere Bethmann-Hollweg sempre sull'argomento della pace.

Altri giornali invece ammettono che per quella data, vi saranno importanti mutamenti nelle alte sfere della politica tedesca. Si dice infatti che Bethmann-Hollweg sarà sostituito dall'ammiraglio von Tripitz o dal Maresciallo Falkenhayn.

In tal caso la Germania non tenderà più verso la pace, perchè tanto Tripitz quanto Falkenhayn rappresentano il partito di quelli che vogliono la guerra attuata con sistemi ancora più aspri di quelli messi in pratica adesso.

Certamente nulla si sa di positivo e l'attesa e l'ansia perdurano in tutti gli ambienti politici europei.

La morte di Buffalo Bill

NEW-YORK, 11 — I giornali pubblicano che in questi giorni è morto il famoso Buffalo Bill, notissimo anche in Europa, dove nel 1905 fece una grande tournèe con il suo circo formato da uomini di quasi tutte le razze del mondo.

Dichiarazioni dello Czar circa la Polonia

PIETROGRADO, 10 — Nei circoli di corte si assicura che lo Czar ha dichiarato che la Polonia avrà un'esercito un Parlamento e raggiungerà tutti gli ideali nazionali a cui aspira.

— اجتماع اقطاب حكومة —
— اثينا —

Il Consiglio della Corona ad Atene

اثينا ١١

ابلغت شركة اثينا التلغرافية
ان مجلس التاج عقد اجتماعا دام
اربع ساعات وارفض باتفاق تام
فيما يتعلق بالانذار الذي
ارسلته اليهم دول الاتفاق وسيبعثون
اليها غدا بالجواب والقرائن كلها
تدل على ان حكومة اليونان جانحة الى
خطة المسالمة

Chiamata alle armi

ROMA, 11 — Il manifesto di chiamata alle armi della prima, seconda e terza categoria del 1874 e 1875 è stato affisso e avvisa che la presentazione avrà luogo il 16 gennaio prossimo.

Confronti economici

ROMA, 10 — Il « Bollettino Ufficiale » del lavoro riporta un'esatta statistica con cui dimostra che l'Italia è la meno colpita negli aumenti dei prezzi dei generi al minuto.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 11 — *Ci impadronimmo di una posizione nemica tra la palude Tiroul e il fiume Aa; progredendo di due verste verso sud: facemmo dei prigionieri.*

Dal 5 di questo mese nella regione del lago Babit ci impadronimmo di 21 cannoni pesanti, undici pezzi da campagna, undici cassoni, molte armi e oggetti d'equipaggiamento di ogni specie.

Nella regione di Ostrovliay facemmo una riuscita incursione contro le trincee nemiche: ci impadronimmo di molto materiale.

In Romania respingemmo reiterati attacchi nemici contro l'altura a nord del fiume Kassin.

Nella regione ad ovest di Monastirka e a Kachinoaul nella regione Rekos durante un contrattacco prendemmo 70 soldati.

Nella regione del fiume Rimnik respingemmo attacchi nemici durante i quali catturammo 6 ufficiali e 65 soldati.

— فوز الروس —

Comunicato russo

بتروفراد ١٢

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين
استولينا على مرافع اللمان
فيما بين غدير توكول ونهر آآ وتقدمنا
فرمخين جنوبا واسرنا طائفة من
العدو وغنمنا من ٥ الجاري
جهة بحيرة بابيت ٢١ مدفعا ضخما
و ١١ مدفع ميدان و ١١ صندوقا
ضخما من الذخيرة وسلاحا كثيرا
ومهمات من كل صنف
واغرنا على استحكامات العدو
فزنا به جهة اوشتروفلاى وغنمنا
عددا كثيرا
ودحرنا بريمانيا عدة حملات على
الاكمة الواقعة شمالي نهر كاسين
وحملنا على العدو غربي موستركا
وكاكينوال واخذنا منه سبعين اسيرا
ودحرنا حملات اللمان جهة نهر
رمنيك واسرنا ٦ ضباط و٦٥ جنديا

حياد سويسرا

La neutralità della Svizzera

باريز ١١

رئيت جرائد باريز ان الالسن
تتداول خبر امكان مرور جيش اللمان
في سويسرا وان قائد قوات سويسرا
صرح بانه مصمم بعسكره ان يدفع
عن بلاده ولا يدع احدا يخترق
حيادها .

CRONACA DI TRIPOLI

Preparazione Civile

S. E. il Governatore (pro mutilati) L. 2072,85 — S. E. il Governatore L. 20 — Ufficiali Ufficio Politico del Governo 42,15 — Funzionari Regie poste e Telegrafi 23,50 — Comando Parco automobilistico 8,95 — Ingegnere Cav. Nicotra 15 — Avvocato Toni 5 — Ingegnere Galeone 5 Direzione Trasporti e Tappe 6,79 — Comando Batt. Presidiario 81. Fanteria 49 — Magistrati di Tripoli 58 — Funzionari Segretariato Generale 175 — Comando Divisione R.R. C.C. 169,40 — Comando 1. Batt. Vol. Italiani 114,25 — Operai e Capi Operai Direzione d'Artiglieria 60,55 — 89. Regg. Fanteria 2,10 — 177. Reggimento Fanteria 29,63 — Direzione Servizi doganali (vendita marche) 243 — Virginio Romano Scotti 20 — 7. Regg. Art. da fortezza Homs 14,83 — 63. Regg. fanteria Homs 1,50 — Distaccamento Sussistenza Homs 4,90 — Insegnanti Scuola El Trieste 9 — Insegnanti Scuola El Roma 24 — Insegnanti Scuola El Regina Margherita 18 — Insegnanti Giardino Infanzia Principessa Mafalda 22 — Inez Tate 1 — Funzionari Ospedale Civile V. E. 47,71 — Alcuni militari Comp. Treno Col. 20 — Ufficiali Comp. Treno Col. 6,54 — Comando 311 Batt. Fanteria 31,30 — Comando 3. Regg. Fanteria 46,45.

FURTO DI UNA CAPRA

L'indigeno Abdallah ben Iunes era riuscito, dopo tanti stenti ed economie, a racimolare un po' di soldi e comprarsi una capra che gli servisse per il latte.

L'altro giorno Abdallah, di ritorno dalla campagna, legò la capra all'uscio di casa sua ed entrò a riposare.

Dopo circa un'ora, quando uscì, ebbe la sgradita sorpresa di trovare la cavezza... ma la capra era sparita.

Fatta la denunzia ai Carabinieri, questi trassero in arresto un certo Ali ben Sedi, vagabondo, autore del furto.

RISSA

Per futili motivi vennero a diverbio i due indigeni Mohamed ben Hamed e Hag Ali ben Hag Mohamed.

Il Mohamed riportò escoriazioni al gomito ed alla mano destra. Accompagnato all'Ospedale dagli agenti di Polizia fu giudicato guaribile in 6 giorni.

FURTO DI CIPOLLE

L'indigeno Giuma ben Romadan Scerif, l'altra notte era riuscito a sottrarre a danno di un tale Haz Mammi ben Otman circa dodici Kg. di cipolle con la speranza di venderli al mercato e realizzare un po' di soldi.

Ma Giuma faceva i conti senza l'oste, o meglio senza i Carabinieri Infatti mentre cercava, con l'aiuto delle tenebre, di svignarsela fu acciuffato da due Militi dell'Arma e tratto in arresto.

SENZA PERMESSO

Naim Amran di anni 30 credette di farla in barba all'Autorità esercitando, senza permesso, il mestiere del venditore ambulante.

La cuccagna durò poco, perchè gli Agenti gli chiesero il permesso e questi non avendolo potuto presentare, fu dichiarato in contravvenzione.

CONTRAVVENZIONI

Mercoledì nel pomeriggio gli Agenti di polizia, che transitavano per una delle vie del quartiere israelitico, si accorsero che dalla facciata di una casa pendeva un filo della corrente elettrica, minacciando di andare a finire sul capo dei passanti e provocare danni gravissimi.

Fatte le debite indagini, gli Agenti poterono assodare che il filo si era rotto, perchè alcuni israeliti, insegnanti in una scuola talmudica, avevano fatto calare dalla terrazza vari banchi, che nel passare sui fili ne strapparono uno.

Il colpevoli furono identificati e dichiarati in contravvenzione. Essi sono: Norai Ghimse di anni 17; Jusef Suid di anni 18 e Chebri Hamin di anni 18 tutti e tre insegnanti di ebraico nella scuola di Sciara Uestia N. 68.

***

L'altra sera i Militi dell'Arma sorpresero gli israeliti Muni Gerbi, Hammus Mimun e Musei Zanco mentre presso Bab El Geded giuocavano d'azzardo e li dichiararono in contravvenzione.

FURTO

Giorni sono un indigeno sconosciuto penetrava nell'abitazione momentaneamente aperta ed icustodita di Buttigici Elisa sita in Zenghet El Machina n. 1 casa n. 8.

Nel cortile della casa trovata una gallina, del valore di lire 6, se ne impossessava.

I R.R. Carabinieri indagano.

الحرب لا النهاية وان احراز النصر
يقضي علينا جميعا بان نوحد اعمالنا
ومجهوداتنا في سبيل الغاية التي
وضعناها نصب اعيننا
وقد قوبل كلام الوزيرين
بالتصفيق الشديد

ـ* ازمة الوزارة الروسية *ـ

Crisi ministeriale in Russia

بتروغراد ١١

مزل تريوف رئيس النظار الروسي والكاتبين ناظر المعارف والنقيب الامير فولكزن احد الاعيان ومن اعضا مجلس المملكة الكي يخلف رئيس النظار
والنقيب كولنسكي وهو من الاعيان لكي ينوب عن ناظر المعارف

(تقدم الانكليز في بين النهرين)

Avanzata in Mesopotamia

لندرا ١١

ابلغ قائد جيوش الانكليز في ميدان تركيا ان عساكره تقدمت الف يرد من شمالي كوت الامارة بشرق والتزمت هذة استحكامات لهم وغنموا ١٦٢ اسيرا منهم سبعة ضباط

ـ* نقلا من جريدة *ـ

ـ المنظم ـ

استعداد روسيا
وصدق عزيمتها

La preparazione della Russia

القى وزير الحربية الروسية خطبة
سابغة في مجلس الدوما قال فيها
ما خلاصته :

(لقد مضى اليوم على الحرب
سبعة وعشرون شهرا ولا يعلم الا
الله متى تكون نهايتها ولكني
كجندي قديم اقول لكم بكل
ثقة وصراحة ان كل يوم يمر علي
هذه الحرب يدنينا من النصر النهائي
ويدني اعداءنا الاشرار المغرورين
من الفشل والاضمحلال . واذ
سألتموني عن السبب اقول ان الحرب
الحاضرة ليست حرب جيوش بل
حرب امم وقد اشترك فيها
الشبان والشابات والشيوخ والصبيان
في روسيا كلها من اقصائها الى
اقصائها فكانت النتيجة ما ترونه
من الزيادة في معدات القتال

(ان عدد المدافع التي عيارها
ثلاث بوصات زاد اليوم ثمانية
اضعاف عما كان في يناير سنة ١٩١٤
وعدد الهاوين سبعة اضعاف وعدد
البنادق اربعة اضعاف وبعض المواد
الحربية ارمين ضعفا

(وزاد مقدار الغازات الخانقة
٦٩ ضعفا عما كنا نصنعه في شهر
يناير سنة ١٩١٥ . وكذلك الطيارات
والذخيرة وغيرها

(فالعدو لن يفوز بعد الان
ولا اقول ان النصر ضروري لنا
بل اقول ان الواجب يقضي علينا
بأن ننتصر مهما كلفنا الامر . اذ
ليس في العالم قوة تستطيع ان تقهر
قوة روسيا)

وقال وزير البحرية : (اود
ان اتكلم بكل اختصار فاعيد
على مسامعكم ما قاله زميلي وزير
الحربية وأزيد عليه انا سنواصل

Cinema "**Vittoria**"

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Tempesta d'anime

Grandioso dramma in quattro parti della Casa Pasquali

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICA FINALE

PERSONA seria ed attempata cerca bella camera presso distinta famiglia. Casella postale 167.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Nei Circoli americani vi è l'impressione che la Germania riprenderà, con tutto l'accanimento possibile la lotta coi sommergibili, senza tener conto degli impegni presi nella scorsa primavera.

*** Gli americani non che le Potenze neutrali riconoscono che la risposta della Germania a Wilson si riduce ad uno scacco.

*** Continuano i commenti più disparati nei giornali americani alla nota di Wilson. Si dice, che gli Stati Uniti, data la loro eventuale partecipazione alla Conferenza della pace cui prenderà parte certamente il Giappone, vogliono sapere se i loro interessi sono più o meno minacciati.

*** In questi giorni è stato assodato che Stuner era riescito ad organizzare una vasta propaganda per una pace separata ed aveva teso le sue reti non solo in Russia ed in Isvizzera ma anche nelle due Nazioni alleate di Francia e Italia.

La propaganda era diretta ed organizzata da un personaggio losco che era stato all'Ambasciata tedesca a Pietrogrado.

*** La Direzione generale dell'Ufficio del Lavoro ha assodato che nel mercato del lavoro durante la prima quindicina di dicembre non si sono lamentate disoccupazioni nel Piemonte, in Liguria, in Lombardia, ciò dovuto alla prevalente occupazione metallurgica in queste provincie; nel Veneto vi è stata l'occupazione notevole nell'agricoltura; in Toscana non è diminuita l'industria della paglia; ma in Toscana e nelle altre regioni come Emilia, Marche, Umbria, Calabrie si è notata disoccupazione nelle industrie edilizie, falegnami e le altre, dove insomma non è stata organizzata l'industria metallurgica settentrionale.

*** L'unico risultato confortante del Congresso socialista francese è che l'antagonismo costituisce ormai la minoranza.

*** Alcuni giornali svizzeri danno particolari sulla formazione e sulle imprese che compirà il nuovo corpo alpino tedesco.

*** La nota greca diretta all'Intesa, chiedente la soppressione del blocco, è redatta in forma deferente e non assegna termini per la risposta. Essa si dilunga ad esporre i grandi disagi che il blocco cagiona alla popolazione.

*** Il commercio in Grecia va arrestandosi ogni giorno più. Nel porto di Pireo è cessato completamente. Alcuni giornali domandano insistentemente al Governo risolute misure contro il prolungamento del blocco.

*** Il Capo dell'opposizione della Camera ungherese ha dichiarato che gli ungheresi si sono battuti per la Germania e ne hanno abbastanza.

*** Un servizio postale fra la Germania e l'America coi sottomarini sta per essere iniziato a titolo di prova dalla Germania.

*** Dice il « Corriere della Sera » che la nota dei cattolici, indirizzata al papa, per la pace basata sulla giustizia, interpreta giustamente il pensiero della grande maggioranza dei cattolici.

*** Quanto prima verrà costituito in Francia un Comitato di azione incaricato di condurre a buon fine il progetto di una linea ferroviaria che da Bordeaux, attraverso tutto il Mezzogiorno della Francia, giungerebbe a Torino e passando per Milano, Venezia, Trieste, Belgrado, Bukarest, giungerebbe al Mar Nero ad Odessa e di quì, per l'Asia Minore, si spingerebbe fino al golfo Persico.

Questa linea dovendo essere più breve di quella Parigi-Lione-Torino passerebbe necessariamente a Tarascon e troverebbe uno sbocco adatto e conveniente transitando per Gap e per la valle del Queyras.

La linea del Qeuyras abbrevierebbe di circa 200 chilometri la distanza fra Bordeaux e Torino e, contrariamente a quella di Ventimiglia e del Cenisio, non sarebbe soggetta a frane o ad altri danneggiamenti, non solo, ma avrebbe il vantaggio di poter essere azionata dai 400 mila cavalli di forza che si potrebbero trarre dal Guil.

*** In America sarà pubblicata la risposta che gli Alleati invieranno, se Wilson lo vorrà.

I moventi che spinsero Wilson al passo per la pace non furono già concepiti con intenzioni pacifiste, ma come monito ai belligeranti.

Gli Stati Uniti correvano il pericolo di essere trascinati nel conflitto; perciò essi desideravano conoscere prima di tutto le vere intenzioni dei belligeranti.

*** Un ex Deputato ufficiale francese protesta per la pretesa illegalità del Decreto che nomina Joffre maresciallo dell'esercito. La grandissima maggioranza della Camera insorge energicamente.

*** Si dice che Hindenburg vuole spingere a fondo l'offensiva per occupare anche la Moldavia allo scopo di avere una base sicura per un'ulteriore offensiva contro la Bessarabia.

*** In seguito alla distruzione da parte degli idroplani inglesi del ponte di Chikaldoi, che passa sul fiume Djihoun, la linea Bagdad-Costantinopoli è rimasta tagliata.

*** Ormai anche in Francia si è persuasi di quanto i giornali italiani già da tempo andavano proponendo : della necessità cioè della creazione di uno Stato Maggiore interalleato. Si tratta ora :

1. di creare un unico organo direttivo della guerra;

2. dello studio e adozione di un piano unico di guerra, amalgama di truppe, un esercito di manovra, corpo interalleato di artiglieria media e pesante.

Dott. UGO CALIERO, Direttore Propr. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 18 — *Sabato 13 Gennaio* 1917.

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Il testo della risposta degli Alleati a Wilson

L'attitudine delle Potenze Centrali è una sfida alla civiltà

PARIGI, 11 — Un comunicato ufficiale annunzia:

Il Presidente del Consiglio Aristide Briand consegnò a nome di tutti i Governi Alleati all'Ambasciatore degli Stati Uniti una nota in risposta a quella inviata dal Presidente Wilson.

La nota è così concepita:

I Governi Alleati hanno ricevuto la nota che fu a loro rimessa il 19 dicembre scorso a nome del Governo degli Stati Uniti; essi la esaminarono con la cura che a loro imponevano ad un tempo l'esatta nozione che hanno della gravità dell'ora e la sincera amicizia che li unisce al Popolo americano.

In principio gli Alleati tengono a dichiarare che si associano con tutti i loro voti alla nota americana circa il progetto della creazione di una lega fra le nazioni per assicurare la pace e la giustizia al mondo; riconoscono tutti i vantaggi che per la causa dell'umanità e della civiltà presenterà il sistema di fissare regolamenti internazionali destinati ad evitare conflitti violenti fra le nazioni; regolamenti però che dovrebbero comportare sanzioni necessarie per assicurare l'esecuzione e per fare in modo che la sicurezza apparente non serva soltanto a facilitare nuove aggressioni.

Ma la discussione sulle future disposizioni destinate ad assicurare una pace durevole suppone da prima un regolamento soddisfacente sull'attuale conflitto.

Gli Alleati hanno, non meno del Governo degli Stati Uniti, un profondo desiderio di vedere terminare al più presto possibile la guerra di cui gli imperi centrali sono responsabili e che infligge all'umanità tante crudeli sofferenze; ma stimano che è impossibile realizzare fin da ora la pace che possa assicurare le riparazioni, le restituzioni, le garanzie alle quali dà loro diritto l'aggressione, la cui responsabilità ricade sulle potenze centrali e di cui il principio stesso tendeva a distruggere la sicurezza dell'Europa; una pace che permetta inoltre di stabilire su basi solide l'avvenire delle Nazioni Europee.

Le Nazioni Alleate hanno la coscienza di non combattere per interessi egoistici ma sopratutto per la salvaguardia e l'indipendenza dei popoli e per il diritto dell'umanità; gli Alleati si rendono pienamente conto delle perdite e delle sofferenze che la guerra fa sopportare così ai neutri come ai belligeranti; deplorano un tale stato di cose, ma non se ne rendono responsabili, non avendo essi in alcun modo nè voluto nè provocato questa guerra e si sforzano di ridurre questi danni nella misura compatibile con le esigenze inesorabili per la loro difesa contro le violenze e le insidie del nemico.

Le Potenze Alleate fin da ora prendono atto con soddisfazione della dichiarazione fatta, perchè la nota del Presidente Wilson non è in alcun modo connessa nella sua origine con quella delle potenze centrali trasmessa il 18 dicembre per il tramite del Governo americano e non mettono in dubbio la risoluzione del Governo degli Stati Uniti di evitare persino in apparenza l'appoggio morale accordato agli autori responsabili di questa guerra.

I Governi Alleati credono inoltre di dover protestare nella maniera più amichevole, ma altrettanto decisa, contro l'assimilazione stabilita nella nota americana fra i due gruppi belligeranti: questa assimilazione, benchè basata su pubbliche dichiarazioni delle potenze centrali, sta in contrasto diretto con l'evidenza, tanto per ciò che si attiene alle responsabilità del passato, quanto per ciò che riguarda le garanzie dell'avvenire. Il Presidente Wilson, menzionando questa assimilazione, non ha certo inteso associarvisi, poichè nell'ora attuale vi è il fatto storico e sicuro che la Germania e l'Austria vollero volontariamente compiere l'aggressione per assicurarsi l'egemonia europea ed il dominio economico del mondo.

La Germania con la dichiarazione di guerra, con la violazione immediata del Belgio e del Lussemburgo, con la sua condotta nell'attuale conflitto, dette prova del suo sistematico disprezzo per ogni principio umanitario e per qualsiasi rispetto verso i piccoli stati; non solo questo, ma via via che il conflitto andò sviluppandosi l'attitudine delle potenze centrali e dei loro alleati fu una continua sfida all'umanità ed alla civiltà.

Occorre forse ricordare gli orrori che accompagnarono l'invasione del Belgio e della Serbia; il regime atroce imposto ai Paesi invasi; il massacro di centinaia e migliaia di Armeni inoffensivi; le barbarie commesse contro le popolazioni della Siria; le incursioni dei Zeppelin su città aperte; le distruzioni per mezzo dei sottomarini di piroscafi, di navi mercantili, pur battenti bandiera neutrale; il crudele trattamento inflitto ai prigionieri di guerra; gli assassini giuridici di Miss Cavell e del capitano Fryatt; la deportazione e la schiavitù imposta alle popolazioni civili?

Le esecuzioni di tali serie di delitti perpetrati dai tedeschi senza la preoccupazione della riprovazione universale spiega ampiamente al Presidente Wilson la giusta protesta degli Alleati. Essi stimano che la nota da loro rimessa agli Stati Uniti, in risposta alla nota tedesca, risponde anche alla domanda fatta dal Governo americano, e costituisce, secondo le precise espressioni di quest'ultimo, la dichiarazione pubblica e le condizioni alla quale si potrebbe por fine alla guerra.

Il Presidente Wilson chiede di più: Egli desidera che le potenze belligeranti affermino chiaramente gli scopi che esse si prepongono nel continuare la guerra. Gli Alleati per conto loro non hanno alcuna difficoltà a rispondere a questa domanda, poichè i loro scopi sono ben noti e furono già formulati a più riprese dai loro vari Capi di Governo; questi scopi della guerra saranno esposti nei loro particolari con tutti i compensi e le indennità per i danni subiti soltanto quando sarà l'ora dei negoziati; ma il mondo civile sa che essi implicano necessariamente, ed in primo luogo, la restaurazione del Belgio, della Serbia e del Montenegro, ed il risarcimento dovuto per l'evacuazione del territorio invaso alla Francia, alla Russia ed alla Romenia; la restituzione di provincie e di territori altre volte strappati agli Alleati con la forza e contro i voti della popolazione; la liberazione degli Italiani, degli Slavi, dei Rumeni e degli Czechi Sloveni dalla dominazione straniera; la liberazione delle popolazioni sottomesse alla sanguinosa tirannia dei turchi; ricacciare fuori dell'Europa l'impero ottomano decisamente straniero alla civiltà occidentale; *Le intenzioni di Sua Maestà l'Imperatore di Russia riguardo alla Polonia furono chiaramente indicate nel programma che il Sovrano in questi giorni indirizzò ai suoi Eserciti.*

Con queste riparazioni, la riorganizzazione dell'Europa sarà garantita da un regime equo e fondato nel contempo sul rispetto nazionale e sul diritto alla piena sicurezza e libertà per lo sviluppo economico che tutti i popoli grandi e piccoli possiedono su convenzioni territoriali e regolamenti internazionali atti a garentire le frontiere terrestri e marittime contro gli attacchi ingiustificati.

E' certo dunque che se gli Alleati vogliono sottrarre l'Europa alla brutale cupidigia del militarismo prussiano, esse non si proposero mai come si è preteso, lo sterminio dei popoli tedeschi ed il loro annientamento politico; quello che essi vogliono è sopratutto assicurare la pace su principi di libertà e di giustizia, sul la fedeltà inviolabile alle obbligazioni internazionali alle quali sempre si inspirò il Governo degli Stati Uniti.

Nell'attuare questo scopo supremo gli Alleati sono determinati ciascuno e solidariamente ad agire con tutti i loro sforzi e con tutte le loro forze e sopportare tutti i sacrifizi per condurre alla vittoria la fine del conflitto, dal quale essi sono convinti dipendere non solo la propria esistenza e prosperità, ma anche l'avvenire della civiltà stessa!

I commenti della stampa

PARIGI, 12 — *I giornali constatano che la risposta delle Potenze Alleate alla nota del Presidente Wilson ispira la massima buona fede nei circoli politici e commerciali; è completa la fiducia che si ha in essa, perchè si prevede che colpirà il mondo intero per la precisione dei termini e per la sua serietà di esposizione.*

Inoltre si rileva che in essa vi è un chiaro accenno ad una sollecita risposta del Presidente Wilson.

* * *

ROMA, 12 — *I giornali italiani rilevano che la risposta delle Potenze Alleate alla nota del Presidente Wilson è contraria al sistema di reticenze adottato dai Governi centrali nella loro proposta di pace.*

Anzi la risposta degli Alleati addita chiaramente quali siano gli ideali umanitari e gli scopi precisi per cui questi combattono in comune.

* * *

NEW-YORK, 12 — Il « New York Herald » commentando la risposta degli Alleati alla nota di Wilson dice che gli statisti degli Alleati hanno redatto una nuova dichiarazione della loro indipendenza a nome della civiltà.

Il « New York Times » dice che tutte le nazionalità viventi oltre le frontiere delle potenze centrali accetteranno e approveranno la pace basata sulle condizioni contenute nelle note formulate dalle Potenze Alleate. La spavalda affermazione della Germania che dice di battersi per la sua esistenza perde ogni valore di fronte alle solenni assicurazioni degli Alleati che mai ebbero lo scopo di sterminare i tedeschi.

فوز الروس

Comunicato russo

بتروغراد ١٢

الخ قائد جيوش الروس انه
استولى من قرية حصينة استيسل
الالمان في الدفاع عنه وهي واقعة
شرقي قريه كاتزم
وانتقلت الجيوش الروسية والجيوش
بالضباب فسر نهر بوزرا جهة
يفينيشي فكررنا عليه وبعد قتال
قصير طردناه الى وراء النهر واصبحنا
فيه في وافرة

مذكرة جرمانيا

La nota della Germania

امستردام ١٢

من اخبار برلين

ان المانيا سلمت الى معتمدي
الدول المحايدة مذكرة تبدي فيها
لحكومتها رايها في الحل الحادثة
من رفض دول الاتفاق المذكرة
في تاريخ ١٢ الشهر المنسلخ

جواب دول الاتفاق على مذكرة ولسن

La risposta degli Alleati a Wilson

ريز ١١

سلم اليوم ارستيد بريان رئيس نظار فرنسا باسم دول الاتفاق جوابها على مذكرة ولسن بين الولايات المتحدة والى سفيره ريز وهذا نص الجواب:

تناولت دول الاتفاق المذكرة التي بعثت بها حكومة الولايات المتحدة في ١٩ المصرم والعمت النظر في معانيها على ما تقتضيه الحال العصيبة والمودة التي تصلها بالولايات المتحدة. واول ما تجيب به هذه الدول انها متفقه مع الولايات المتحدة على وجوب تضافر الدول جميعها على سن نظام يضمن السلام والعدالة في العمران البشري ويكفي الامم ويلات الحروب ويكون له من القوة والحول والنفوذ ما يمنع ظواهر السلم ان تستحيل الى حرب صراح

وما لم يوجد هذا النظام الذي من شانه ان يكفي فائدة الانقلاب الحاضر فلا سبيل الى الخوض في الكلام على ما يجب التذرع به في مستانف الايام لتمكين دعائم السلم في الدنيا

على ان دول الاتفاق تحن مثل الولايات المتحدة الى ان تنقضي في القريب العاجل الحرب الحاضرة التي تصيبت بها ممالك الوسط وجرت على الانسانية الدواهي الدهياء. الا انها تعتقد انه لا سبيل الان الى ايجاد صلح يضمن لها من التعويض والرد والضمانة ما يوجبه لها حق اعتداء ممالك الوسط وتهجمها عليها

فان تبعة هذا الاعتداء ملقاة لا محالة على اكتاف مملكة المانيا بوالنمسا والمجر اللواتي ما دفعون ادبي ذي بدء على ما دفعوا اليه من التهجم والى رغبتهم في تقويض دعائم السلم من المسكونة

وايضا فان دول الاتفاق راغبة في سلم يجعل مستقبل اوربا في حرز حريز، وهي تعرف بشهادة وجدانها انها ما تجالد وتطاعن جرا لمغنم وتقوية لشوكتها وبسطا لمصالحها ولكن في سبيل استقلال الشعوب وصون الحق والانسانية. كما انها تعرف حق المعرفة ما تجره الحرب من الشدائد على المحايدين والمحاربين وان لم يكن لها يد في اثارة غبارها وهي مجتهدة ما امكنها في تخفيف هذه على قدر ما يحتمله واجب مدافعة مكائد العدو وقهر شدته وعنفه

ان دول الاتفاق تتلقى بارتياح منذ هذه الساعة ما صرحت به الولايات المتحدة من ان مذكرتها ليست في شيء من المذكرة التي بعثت بها المانيا في الشهر المنسلخ على يد سفير الولايات المتحدة ولا ترتاب في ان حكومة اميركا ليس من غرضها مطلقا ان تخول مساعدتها الادبية ولو في ظاهر الحال الممالك التي اضرمت نار الحرب الطاحنة

ان دول الاتفاق ترى نفسها مدفوعة بالواجب الى ان تعلن بعزة صريحة حكومة الولايات المتحدة على مماثلتها بين الفريقين المتحاربين فان هذه المماثلة المبنية على ما صرحت به ممالك الوسط على حين وشهد من الناس تناقض كل المناقضة قرائن الحرب الماضيه وضماناتها المستقبلة. لا جرم ان الرئيس ولسن لم يقصد بايراده هذه المماثلة اضراكنا فيها. فانه ان كان في الوقوع التاريخيه وقفه جليه واضحة لا ريب فيها فهي اعتداء المانيا والنمسا وتهجمها لحوز اوربا ببسط السيطرة الاقتصاديه عليها

لقد برهنت جرمانيا باعمالها والحرب واتفاقها حرمة لوكسمبرغ والبلجيك واتباعها الخطط الجائره في المحاربات على انها لا تبالي بالحقوق الانسانيه ولا تحترم استقلال الممالك الصغيرة الشان: وكانت كلما اتلعت الحرب جيدها تبدي لاهل الدنيا انها وحليفاتها لا تكترث للعمران البشري

واننا نكره الافاضة في تعداد الفظائع التي ارتكبتها ممالك الوسط وحليفاتها في البلجيك وسربيا بذبحها مئات الالوف من الارمن الابرياء واضطهادها اهالي سوريا وغارات المناطيد المسخرة على البلاد العزل وفرصنة الغواصات واغراقها البواخر التجاريه حتى ما كان منها راية محايدة ومعاملتها بالعنف والقسوة الاساري وقتلها القضائي المخدرة مس كاول والكنيتين وبريات واجلائها الامم المتمدنه من بلادها واسترقاقها لها وغير ذلك من الاعمال الجائرة التي لم ينزل بها من سلطان

فجناب الرئيس ولسن يستجلي من هذه الشناعات التي ارتكبتها هذه الممالك غير محتفلة بلوم الثقلين قوة احتجاج دول الاتفاق. وهي تعتبر ان جوابها من يد الولايات المتحدة على مذكرة المانيا هو عين الجواب على مذكرة الولايات المتحدة عينها. وهو يتضمن صريحا الشروط التي لا بد منها لاخماد الحسام وحجر ميادين القتال

ان الرئيس ولسن لا يقف عند هذا الحد بل يطلب من المتحاربين ان يبينوا له بيانا شافيا الغاية التي يقصدون ادراكها من مواصلة الحرب. والحال ان دول الاتفاق لا ترى باسا بان تجيب جناب الرئيس ان الاغراض التي ترمي اليها عينه وكثيرا ما صرح بها اقطاب حكوماتهم وهي تعويض الاضرار جميع تفاصيلها وهي تشتمل على اعادة البلجيك وسربيا والجبل الاسود الى حالتها الاولى والجلاء الارضي المدوخة في فرانسا وروسيا ورومانيا باصلاحها. وتنظيم احوال اوربا تنظيما مبنيا على العدالة والاحترام القومي والحق ليكون ذلك اهون على سلامة الامم وحريتها. وبسط ثروتهما وحرية ما لهما. وان كانت ممالك صغيرة من حق الاستقلال بحدود بلادها برا وبحرا ووقوف اطماع الطامعين عندها. ورد الاقاليم التي سلبتها دول الاتفاق في ما مضى ظلما وعدوانا وعلى كره من شعوبها وسكانها. وانقاذ الطليان والسلاف والروماليين من السيادات الغريبه وتحرير الامم التي تئن تحت نير الاتراك الفراعنة وطرد المملكة العثمانية من اوربا لانها عدو ازرق للمدنية الغربية

واما ما يخص احوال بولندا فان جلالة قيصر روسيا قد اشبع في ذلك الكلام بما لم يترك محلا للريب والسوال في الخطاب الذي وجه به هذه الايام للعساكره البواسل. ومن المحقق ان الحلفاء حيث كان قصدهم انقاذ اوربا من مخالب اطماع الجندية البروسيه لم يخطر لهم قط الراي ان يعملوا على فرض الشعوب الالمانيه بل ان قصاري بغيتهم ان يعينوا للسلام ويشيدوا من قواعده على دعائم الحرية والعدالة والوفاء بالعهود والواجبات الدولية التي لم تبرح قيد انظار حكومة الولايات المتحدة في هذه الغاية الحميدة التي ترختها من اصلاح ذات البين بين المتناوئين.

فبعد ان تقرر ما تتجه اليه مقاصد دول الاتفاق فانها لن تالو جهدا ولا تبال خطرا ومشقة للمان يتبسم لها الفوز المبين على اعدائها لما قد صح عندها من ان كيانها وفلاحها بل مستقبل المدنية نفسها موقوفة عليه والسلام

Comunicato

La Ditta Fratelli La Rosa Luppino si compiace avvertire la sua Spettabile Clientela che con l'ultimo piroscafo, le è arrivata una forte partita di vino bianco e nero da pasto, qualità sceltissima e proveniente dalle migliori contrade della Sicilia. Prezzi da non temere concorrenza. Rivolgersi Sciara Ricordo presso la Stazione.

La Nota degli Imperi Centrali alle Potenze neutrali

Comunicato di Cadorna

ROMA, 12 — *Il Comando Supremo in data 12 corrente annunzia:*

Sulla fronte tridentina è segnalata una moderata attività delle artiglierie: le granate nemiche colpirono Andraz (Alto Cordevole) e un nostro ospedaletto visibilmente munito dei segni di neutralità; non si deplorano vittime.

Sulla fronte Giulia ci furono azioni più intense dell'artiglieria: le nostre provocarono un incendio a rovescio del Monte Faiti (Carso) e dispersero le truppe nemiche in movimento lungo le strade di Ranziano, della valle Frigido e San Giovanni a nord-ovest di Duino.

La notte scorsa una squadriglia di idrovolanti nemici lanciò numerose bombe sul territorio di Aquileia; si ebbero tre feriti e qualche danno; uno di essi fu abbattuto dal fuoco delle nostre artiglierie contraeree: gli aviatori furono presi prigionieri.

Contemporaneamente nostri velivoli bombardarono con efficacia un campo di aviazione nemico in Prosecco a nord-ovest di Trieste e la stazione di idrovolanti del porto di Trieste: fatti segno ad un vivo fuoco delle artiglierie avversarie, i nostri ritornavano incolumi nei loro campi.

Idrovolante nemico abbattuto

ROMA, 12 — Il Ministero della Marina comunica: Nella notte dell'11 nostri idrovolanti eseguirono un'incursione in territorio nemico. Gettarono, sul crocevia Prosecco e sulle opere militari di Trieste, varie bombe di cui constatarono l'effetto distruttivo.

I nostri apparecchi ritornarono incolumi alle loro basi malgrado l'intenso fuoco delle artiglierie antiaeree.

Nella stessa notte due idrovolanti nemici tentarono, inefficacemente, un'incursione su Grado e Cervignano. Uno di essi il K-351, colpito dalle batterie antiaeree di Grado, fu costretto ad atterrare.

Gli aviatori furono fatti prigionieri.

Denunzia di trattati

ROMA, 12 — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica che il Governo italiano dispose perchè siano denunciati i trattati di commercio vigenti con il Giappone, la Romenia, la Russia, la Serbia, la Spagna e la Svizzera e che cesseranno di avere effetto il 31 dicembre 1917.

Un valoroso

NAPOLI, 12 — *Il celebre commediografo e pubblicista Roberto Bracco, pronunziò un bellissimo discorso in memoria del valoroso Colonnello Ettore Giordano, ucciso da una valanga, mentre comandava il suo reggimento in settore del Cadore*

La R. N. Regina Margherita affondata

ROMA, 12 — Il Ministero della Marina comunica: Cessate le gravi ragioni di carattere militare che sconsigliarono fin'ora la pubblicazione della notizia si comunica che la notte dell'11 dicembre la Regia Nave « Regina Margherita » urtava in navigazione contro due mine ed affondava.

Il sinistro si svolse in pochi minuti a causa dell'entità degli squarci prodottisi nella carena, per effetto dei quali la nave si immergeva inabissandosi di prua.

ـ✱ وقائع الحرب ✱ـ

Il comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش العليا
بتاريخ ١٢ الجاري
ان دوى المدافع قد خف
في ميدان ترنتو وقد اصابت قذائف
العدو الدراس باعالي الكردينول
ومستشفى صغيرا لنا كانت رايهٔ
الحياد تخفق عليه والجلت من سلامة
في الارواح
واشتدت زمجرة المدافع في
ميدان جوليا وقد صبت مدافعنا
حريقا في مؤخر جبل فايتي بكرسو
ومزقت شمل العساكر النمسوية
الزاحفة على طريق زفريانو بوادي
فريجيدوسان جوانى شمالي دوينو غرب
وقذف سرب من طيور العدو
في الليل قنابل كثيرة على ارض
اكويليا فاسفرت عن ثوثة مجاريح
وضرر خفيف . وقد اصبنا احدى
الطيارات وصرعناها واسرنا طياريها
ووافق ذلك قذف طياراتنا
القنابل على ميدان طيران العدو
في بروسيكو شمالي تريستا فرأوا على
موقف الطيارات في مرفا تريستا
فكان لها وقع شديد والكسفت سائلة
مع ان العدو سدد اليها نارا
حامية .

كدورنا

(انتصار الانكليز)

Grande vittoria inglese

لندرا ١٢

جاء في بلاغ رسمي
ان عساكر الانكليز استولوا على
موقع حصين مسوّف من ستة
خطوط من الاستحكامات وستة
ابراج وحصن بالوسط لحماية رافاي
وقد فتكوا بالحامية وبجدات العدو
الواردة من سالحال واسروا الف
وستمئة من غير الجرحى وقتلوا
٤ مدافع جبلية وعدة جرحى
العدو وقتلاء الواقعين في حوزتنا
بمئات .

I musulmani dell'Egitto e il nuovo Regno dell'Arabia

CAIRO, 12 — Il riconoscimento del grande Sceriffo della Mecca come Re dell'Hegiaz da parte della Gran Bretagna, della Francia e dell'Italia è considerato dai musulmani dell'Egitto come un atto di amicizia verso di loro.

✱ ابتهاج المصريين ✱

I musulmani dell'Egitto e il nuovo Regno dell'Arabia

القاهرة ١٣

تلقى المصريون مزيد الفرح
والارتياح خبر اعتراف دول انكلترا
وفرنسا وايطاليا وروسيا بالشريف
حسين ملك العرب وعدوا ذلك
عيدا .

Una nota della Germania

AMSTERDAM, 12 — Un telegramma qui giunto da Berlino annunzia: La Germania ha consegnato ai rappresentanti dei paesi neutrali una nota indicante ai Governi neutrali le vedute della Germania intorno alla grave situazione creata dal rifiuto offerto dall'Intesa alla nota di pace tedesca.

...

ZURIGO, 12 — I giornali annunziano che i governi di Berlino e di Vienna trasmisero ai rappresentanti di quelli neutrali due note separate nelle quali essi affermano che la forma della risposta degli Alleati alla nota austro tedesca del 12 dicembre, esclude la possibilità di una replica da parte delle potenze centrali, poichè queste non hanno nessun motivo per entrare in nuove discussioni sulle origini della guerra mondiale.

Le note proseguono coll'affermare che la Germania e i suoi alleati dovettero impugnare le armi per la difesa della loro libertà e nello stato attuale delle cose considerano come raggiunto tale scopo.

Ambedue le note terminano affermando che le quattro potenze centrali continueranno la lotta nella tranquilla fiducia finchè non si addivenga alla vittoria che potrà garantire ai loro popoli l'onore, l'esistenza e la libertà di sviluppo.

Comunicato inglese

LONDRA, 12 — *Nelle vicinanze di Grandecourt penetrammo in due punti delle trincee nemiche e facemmo dei prigionieri.*

A nord est di Beaumonthome prendemmo tre quarti di miglio di trincea, disperdemmo un contrattacco nemico e facemmo 176 prigionieri

Facemmo un'incursione nelle trincee nemiche ad est di Armentiers.

A nord est di Ypres in un'azione facemmo dei prigionieri.

Importante vittoria inglese

LONDRA, 12 — Le nostre truppe si impadronirono, il giorno nove, di una forte posizione nemica consistente in sei linee di trinceramenti, di sei ridotte e del fortino centrale di Rafa.

Battemmo completamente i rinforzi inviati dal nemico da Salhal e prendemmo 1600 prigionieri non feriti e 4 cannoni da montagna.

Tutti i morti e i feriti nemici, che ammontano a 800, rimasero in nostre mani.

Avanzata in Mesopotamia

LONDRA, 12 — Il Comando Supremo delle truppe operanti in Mesopotamia comunica che a nord-ovest di Kut el Amara il giorno 10 corrente progredirono sulla sponda destra del Tigri e la sera erano padroni della maggior parte delle trincee turche nonchè di 168 prigionieri.

ـ(فوز الانكليز)ـ

جهة بغداد

Vittoria inglese in Mesopotamia

لندرا ١٢

البلغ قائد جيوش الانكليز في
ميدان ما بين النهرين
ان عساكرنا تقدموا في شمالي
كوت بالامارة الى بعد على ضفة
الدجلة اليمنى بتاريخ ١٠ الجاري
واستولوا عند الغروب على معظم
استحكامات الاتراك واسروا منهم
١٧٨ .

Per il prestito di guerra inglese

LONDRA, 12 — *Al Guilghall ha avuto luogo una grande riunione per appoggiare l'emissione del nuovo prestito di guerra.*

Parteciparono alla riunione Bonarlanw, Lloy George e Mackenna che parlarono esponendo gli scopi del prestito e rilevando la ferma risoluzione dell'Inghilterra di continuare la lotta.

...

LONDRA, 12 — I giornali confermano che il nuovo prestito inglese della vittoria promette di avere un grande successo.

Le compagnie di assicurazione furono le prime a sottoscriversi per somme ingenti; la sola « Prudent insurance » sottoscrisse per 20 milioni di sterline.

Comunicato francese

PARIGI, 12 — *Azioni d'artiglieria nell'alta Alsazia, nel Woevre e nella ragieno di Werdun.*

...

PARIGI, 12 — Dopo un vivissimo fuoco concentrato, per opera delle nostre artiglierie, una ricognizione condotta da nostre truppe di avamposti riuscì a penetrare di sorpresa in alcune trincee nemiche nei settori dei Vosgi uccidendo la maggior parte dei difensori e trascinando i superstiti come prigionieri.

Senato e Camera francese

PARIGI, 12 — *Il Senato e la Camera procedettero alla tradizionale cerimonia dell'insediamento definitivo degli uffici di presidenza.*

Dubost pronunziò un applauditissimo discorso in cui disse che ogni francese ha la missione di difendere la patria; gli Alleati sono unanimi nel proseguire la guerra finchè non avranno ridotti all'impotenza coloro che la scatenarono e fino alla

liberazione definitiva della Francia e all'affrancamento dell'Europa.

Terminò dirigendo agli eroici sol dati e marinai i voti più ardenti del la sua profonda ammirazione e ri conoscenza.

Una nota del Belgio agli Stati Uniti

PARIGI, 12 — Il Presidente del Consiglio Briand rimise all'Ambasciatore degli Stati Uniti una nota del Governo Belga con cui quest'ultimo rende omaggio agli Stati Uniti per i sentimenti di umanità che ispirarono Wilson ad inviare la sua nota; apprezza altamente l'amicizia per il Belgio dello stato americano e di cui Wilson si è fatto interprete.

La nota termina esprimendo la legittima speranza che nel definitivo regolamento di questa lunga guerra la voce degli Stati Uniti si levi con forza per rivendicare la Nazione Belga e porla nel rango e al posto assegnatole per diritto fra le nazioni civili.

Il Kronprinz Governatore del Belgio

PARIGI, 12 — Notizie da fonte sicura confermano che il Kronprinz assumerà a giorni il governo del Belgio.

Dal fronte Macedone

PARIGI, 12 — *La lotta delle artiglierie prosegue su tutto il fronte e specialmente sullo Struma, nella regione di Mokovo e di Monastir.*

Respingemmo efficacemente attacchi nemici su tutto il fronte.

Gli inglesi effettuarono un'incursione presso Atrindjah : facemmo dei prigionieri.

Idroplani inglesi bombardarono Gerovich a sud est di Xanthi.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 12 — *Conquistammo un villaggio, difeso ostinatamente dai tedeschi, ad est del villaggio di Kalutzen.*

In Romenia il nemico, approfittando della nebbia, passò il fiume Bosana nella regione di Ivenceschi ma un nostro impetuoso contrattacco valse a ricacciarli oltre il fiume con grandi perdite.

Il nuovo Presidente del Consiglio russo

PIETROGRADO, 12 — *Nei circoli politici e commerciali è commentato favorevolmente l'assunzione del Nuovo Presidente del Consiglio : egli è noto come funzionario energico ed espertissimo nelle questioni amministrative e rurali.*

Intervistato dichiarò che la sua parola d'ordine sarà : guerra fino alla vittoria finale e completa.

Un lutto

LONDRA, 12 — *E' morto improvvisamente l'Ambasciatore russo Benkendorfm.*

Premi scientifici

MILANO, 12 — *L'Istituto Lombardo per le scienze, nella sua ultima tornata, ha preso in esame la relazione fatta sui lavori presentati circa le combinazioni chimiche dei metalli e ha deliberato di conferire il premio annuale di 2500 lire ripartendolo in tal modo : mille lire al Dottor Gino Lollini e alla sua consorte Dottoressa Gina e millecinquecento al Dottor Rondoni per gli studi sulla cura della pellagra.*

Per l'Agro Romano

ROMA, 12 — *L'Associazione agricola romana, nella sua ultima seduta, deliberò di adottare, al più presto possibile, tutti i mezzi necessari per rendere atte alla coltivazione le vastissime estensioni dell'agro romano.*

In memoria del maestro Tosti

ROMA, 12 — *Ieri sera nel grande salone dell'Albergo Excelsior, col concorso di pubblico sceltissimo, vi fu un concerto musicale in onore del testè defunto Maestro Tosti.*

Presero parte a questo concerto molti bravissimi artisti che cantarono le migliori e più conosciute composizioni tostiane.

Onore al merito

ROMA, 12 — *Il « Bollettino Militare » pubblica un altro elenco delle ricompense al valor militare.*

La medaglia d'oro fu conferita al Colonnello Caglieri, ai Maggiori Ginocchio e Ribet; al Capitano Peltrico; al Tenente Salaris; ai Sottotenenti Cangielosi, Ottolini e al Caporalmaggiore Borelli tutti morti sul campo dell'onore.

La medaglia d'argento fu conferita a S. A. R. la Duchessa D'Aosta Ispettrice generale della Croce Rossa.

L'Austria dà la colpa a Bulow

ZURIGO, 12 — In questi giorni pervengono dall'Austria notizie molto contradditorie e che suscitano i più svariati commenti.

E' certo che nell'ambiente politico austriaco va accentuandosi un sordo malcontento per la risposta degli Alleati : la Germania, come il suo solito, aveva prospettato la possibilità della pace, come una cosa quasi sicura e in Austria, si era fondata una corrente favorevole a quest'idea caldeggiata anche da molti autorevoli giornali.

La risposta degli Alleati alla Germania e al Presidente Wilson ha scosso l'opinione pubblica austriaca che vede così sfumare la possibilità di una prossima pace e perciò aumenta il malumore verso la Germania.

Anzi le ultime notizie pervenute da Vienna confermano che un alto personaggio politico dichiarò ad un giornalista che gli austriaci dovranno sempre ricordarsi che se le trattative italo-austriache nel 1915 non riuscirono lo si deve all'intervento dell'Ambasciatore tedesco von Bulow.

فوز الانكليز

Successo inglese sul fronte occidentale

لندرا ١٢

ابلغ المرشال هيغ قائد جيوش الانكليز ان عساكر الانكليز استولوا شرقي ارمنتيير على قسم من استحكامات الالمان واسروا مائة واربعين منهم ٣ ضباط واغاروا غارتين شرقي لوز على ارمنتيير ودمروا استحكامات الالمان جهة ليزار وشمالي قناة لابانى وغربي بلوغستريت

Limitazioni sul consumo dell'elettricità

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Ten. Generale GIOVANNI AMEGLIO
GOVERNATORE della TRIPOLITANIA

Visto l'art. 9 del r. d. 9 gennaio 1913, n. 39 sull'ordinamento del Governo della Tripolitania;

Visto l'art. 251 del codice penale militare;

Ritenuta la opportunità di limitare i consumi non necessari, e l'urgenza di provvedere in tal senso

DECRETIAMO :

Art. 1. — *Nessun negozio, spaccio, bottega, luogo di riunione od esercizio pubblico può venire aperto prima dell'alba.*

Art. 2. — *L'orario di chiusura dei locali di cui all'articolo precedente e l'ora di spegnimento della luce dei locali stessi, non può protrarsi;*

a) *oltre le ore 19 per i negozi, spacci e botteghe in genere;*

b) *oltre le ore 20 per i negozi e spacci di generi esclusivamente alimentari;*

c) *oltre le ore 22 e mezzo per i teatri, cinematografi, caffè, trattorie, bar, e altri luoghi pubblici di riunione o di divertimento, contemplati dall'art. 50 della legge sulla P. S. 30 giugno 1889 n. 6144 serie 3ª.*

Art. 3. — *Non sono comprese nelle disposizioni di cui ai precedenti articoli le farmacie, gli alberghi e le locande. Questi ultimi esercizi debbono peraltro chiudere entro i limiti dell'orario stabilito dagli articoli 1 e 2, lett. c) le sale di mensa, di convegno, di scrittura.*

Art. 4. — *Compatibilmente con la speciale topografia dei vari luoghi, e con le esigenze della sicurezza pubblica, l'illuminazione elettrica della città di Tripoli deve essere ridotta in modo da richiedere una metà dell'energia attualmente calcolata per gli impianti già attivati e di quella prevista per gli impianti in corso di attuazione.*

Art. 5. — *Alla riduzione di cui al precedente articolo deve provvedersi riducendo congruamente il candeggio e limitando l'accensione a una lampada ogni due, quando ciò sia possibile.*

Art. 6. — *L'illuminazione dei teatri, cinematografi ed altri luoghi di pubblico trattenimento, deve essere ridotta al minimo, nei limiti che verranno fissati dalla Commissione teatrale, con suo giudizio insindacabile.*

Art. 7. — *La Società esercente la centrale elettrica deve sospendere totalmente la produzione dell'energia tra le ore 11,30 e le ore 13.*

Art. 8. — *A richiesta del governo della colonia la società deve dare la corrente su tutte, o su alcune delle linee partenti dalla centrale elettrica, entro mezz'ora dalla fattane richiesta. Similmente, a richiesta del Governo della Colonia, la società è tenuta a sopprimere immediatamente la distribuzione dell'energia su tutte o su parte delle accennate linee.*

Art. 9. — *I contravventori alle disposizioni degli articoli 1 e 2 del presente decreto sono puniti con l'ammenda non minore alle lire venti (20) e con l'arresto non minore di giorni tre.*

Art. 10. — *Le contravvenzioni al disposto dell'art. 6 sono punite con l'ammenda non minore di lire cento e con l'arresto non minore di giorni quindici.*

L'inadempienza della Società esercente la centrale elettrica agli obblighi imposti dagli articoli 7 e 8, è punita con l'ammenda non inferiore a lire cinquecento.

Art. 11. — *Elevata la contravvenzione, l'autorità competente può ordinare la sospensione o la chiusura dell'esercizio, spaccio, negozio o luogo di pubbliche riunioni.*

Art. 12. — *La Società esercente la centrale elettrica non potrà elevare pretesa alcuna in dipendenza delle disposizioni contenute nel presente decreto.*

Art. 13. — *Il presente decreto entrerà in vigore il giorno 16 corrente.*

Il Governatore AMEGLIO

Avviso

per i militari in licenza illimitata, di terza categoria e riformati fatti abili.

Domattina i militari in licenza illimitata si aduneranno alle ore 7,30 nei pressi del Baraccamento dell'81. Fanteria.

I militari di 3. categoria per la stessa ora si troveranno alla caserma dell'ex Arsenale turco nei pressi dell'albergo del Commercio, per recarsi poscia al poligono di tiro.

I riformati fatti abili anche alle 7,30 si aduneranno per la loro istruzione nella caserma dell'ex Arsenale turco sopradetto.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

موت سفير روسيا

La morte dell'Ambasciatore russo a Londra

لندرا ١٢

وافت المنية بنكشندورفين سفير روسيا في لندرا . وقد كان انتهاء رئاسة اسف عام

Comunicato

Presso la Casa di Vendite Torrelli Via Azizia 35 trovasi in vendita una piccola partita lana di Soria ottima qualità.

Cinema "Vittoria"

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Tempesta d'anime

Grandioso dramma in quattro parti della Casa Pasquali

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICA FINALE

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Red. responsabile

«La Nuova Italia» c/d. con la Posta
Biblioteca Nazionale
Vittorio Emanuele
ROMA

LA NUOVA ITALIA

انظارنا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici
ANNO VI — N. 14 — *Domenica* 14 *Gennaio* 1917.

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Un'altra grande prova

ROMA, principio del 1917

Il nuovo anno è venuto con la grande manifestazione di solidarietà e di fierezza degli alleati e di noi contro il nemico della civiltà e dell'Italia: mentre quest'ultimo offre tutto quello che volontariamente si può offrire, dimostrando così che virtualmente per l'avvenire ritiene di non poter vincere, anzi di poter essere vinto; mentre l'Italia, come tutti hanno riconosciuto, è forse la sola vincitrice tra le potenze, la sola degli alleati che abbia occupato territorio nemico in Europa; mentre i giornali tedeschi ed anche austriaci ci fanno capire che all'Italia farebbero condizioni brillanti, per invogliarla alla pace e svogliarla dalla guerra e indebolire i vincoli suoi con gli alleati; l'Italia pur desiderosa, come tutti di pace, si stringe tutta con gli alleati nell'ideale della vittoria definitiva sul barbaro, rifiuta la pace insidiosa, provvisoria, preferisce le asprezze e i sacrifici del proseguimento come gli alleati, e risponde, come avete letto nella nota di risposta.

Questo fatto per noi Italiani e per i popoli che con noi hanno comune l'avvenire, ha una straordinaria importanza, perchè è un'altra grande prova di assaggio, una nuova misurazione di quello che è lo spirito di resistenza, di fierezza di sacrificio del popolo italiano oltre ogni illusione dei suoi nemici, di quelli che non lo conoscevano, e ora vedono questi quaranta milioni di uomini che sono gl'Italiani, che cosa sanno durare per il loro ideale e il loro onore.

IL LIBICO A ROMA

نقلا عن جريدة
ـ المقطم ـ
(تسليح البواخر التجارية)

١٠٠ الف جنيه جوائز

Armamenti delle navi mercantili

ذكرنا في خلاصة اخبار الحرب امس ان في رأس الامور الواردة في بيان وزارة المستر لويد جورج تسليح البواخر التجارية واوردنا خلاصة راي الاميرال اللورد بيرسفورد وسواه من الثقات في الفنون البحرية وقد اطلعنا بعد ذلك على راي القومندر بيلارس من اعضاء مجلس النواب البريطاني وكان في الاصل ضابطا في البحرية وهذا بعض ما قاله

(ليس من يرتاب الان في وجوب تسليح البواخر التجارية حتى وزارة البحرية نفسها ومع ذلك فقد انقضى ٢٨ شهرا على اضرام نار الحرب ولم تسلح جميع بواخرنا

(رايت البعض يبحث عن بواعث سروغ لما تسليح البواخر ويقلب كتب التاريخ للاستشهاد بالسوابق على صحة هذا العمل اما انا فارى ان لسروغ له هو ما تفعله الغواصات نفسها فان البواخر العزلاء لا تستطيع ان تحمي نفسها وقد رأينا الغواصات تفرق البواخر على بعد ٣٠ ميل من الشاطئ وتنزل بحارتها في زوارق صغيرة مكشوفة ورأينا البواخر يصيحون قائلين اعطونا ما ندافع به عن انفسنا فاذا فعلتم بما تسعون في المائة من بواخرنا من تدمير الغواصات

لقد علمنا من الاوراق الرسمية الالمانية التي وقعت في يدنا ومن اقوال الصحف الالمانية نفسها ان اعظم ما يخيف الغواصات انما هو المدافع ولا تتقصر فائدة تسليح البواخر على انقاذها من الغرق بل تتجاوز ذلك الى القضاء على حرب الغواصات فقد رأينا الغواصات الالمانية تخاف الظهور في البحار المحيطة ببريطانيا العظمى اذا استثنينا جهة سكاجراك وشاطئ هولندا

اما اذا ابتعدت الغواصات وتوغلت في البحار كما فعلت الغواصة ٣٥ التي اغرقت عددا من البواخر البريطانية غير المسلحة ازاء ساحل الولايات المتحدة فانها بعد غياب ٤٠ يوما او ٥٠ يوما وعودتها من رحلتها هذه تضطر الى الكف عن السفر مدة غير قصيرة لترميمها

فاذا سلحنا البواخر فان تسليحها يكره الغواصات على التواري تحت سطح الماء وهناك تكون مراقبتها قليلة علاوة على انها لا تستطيع البقاء هناك اكثر من ثلاث ساعات لان بطارياتها تفرغ فاذا تم ذلك تبين للالمان ان نتيجة جهادهم من هذا القبيل لا تساوي ما يبذل فيه من القوة والنفقة

ولرجال المدفعية في البواخر التجارية مزية على خصومهم في الغواصات لان مدافعهم منصوبة على مصاطب اعلى واثبت من مصاطب مدافع الغواصات

لنا الان ثلاثة آلاف باخرة من التي تزيد حمولة الواحدة منها على الف وستمائة طن فهذه البواخر يجب ان تنال النصيب الاول من عنايتنا في التسليح ويحسن بنا ان نعطيها المدافع التي صنعناها في اوائل الحرب لمكافحة الطيارات ثم ظهر انها لا تصلح تماما لهذا الغرض)

وكتب المستر هوستن من اعضاء البرلمان واحد اصحاب شركات الملاحة كتابا الى جريدة التيمس قال فيه ما نصه :

رايت ان انشط بحارتنا بالفعل كما انشطهم بالقول ولهذا اعلن استعدادي لاهدي كل باخرة بريطانية جائزة قدرها الفا جنيه مكافأة على كل غواصة تغرقها تلك الباخرة حتى يبلغ عدد الجوائز خمسين جائزة بين اليوم و ٣١ مايو وهو عيد ميلادي ووزع هذا المال على ربان الباخرة وضباطها وبحارتها على نسبة مرضية .

ـ في شأن التنوير بالكهرباء

Limitazione della illuminazione

اصدر دولة الوالي الجنرال اميليو امرا في وجوب تقصير اوقات التنوير هذه خلاصته :

١) لا يطلق لاصحاب الدكاكين او الحوانيت او المعترفات او الاجتماعات العمومية ان يفتحوها قبل الفجر

٢) وهذه المحل المذكورة تعتبر على ثلاثة اقسام قسم يتناول البيع والشراء والاخذ والعطاء على وجه الاجمال وهذا لا يجوز تركه اغلاقه واطفاء مصابيحه الا بعد الساعة السابعة فرنجيه . وقسم يشمل المحل التي يباع فيها المواد الغذائية فقط وهذا لا يجوز تركه اغلاقه واطفاء مصابيحه الا بعد الساعة ثامنة . وقسم يتناول محل الاكل كالقهاوي والملاهي (التياترات) والمطاعم والحانات والاندية العمومية او المتنزهات وهذا لا يجوز تركه اغلاقه واطفاء مصابيحه الا بعد الساعة العاشرة والنصف ليلا . يستثنى من هذا الامر الصيدليات والفنادق والنزول (الوكندات) على شرط ان لا تفتح غرف الاكل والاجتماع والكتابة قبل الفجر ولا ان تغلقها بعد الساعة العاشرة والنصف ليلا .

(٣ ويبغي تخفيف نور المدينة بمراعاة مقتضيات المحال وان المارة لكي تصرف اقة المتوفرة في مواضع اخرى احدث او على وشك الاعداد لذلك

٤) يجب على شركة الكورباء ان تمتنع عن استخراجها من الساعة الحادية عشرة ونصف قبل الظهر الى الساعة الحادية بعد الزوال

ومن خالف الاحكام الواردة في العدد ١ و ٢ عوقب بغرامة لا تقل عن عشرين فرنكا وحبس لا ينقص عن ثلاثة ايام . ويجاز لاولياء الامر ان يمنعوه عن فتح محله الى حين او يغلقوه دائما

وضع الامر الحاضر وضع الاجراء من ١٦ الجاري

Due sommergibili austriaci catturati

Comunicato di Cadorna

ROMA, 13 — *Il Comando Supremo in data 13 corrente annunzia:*

Lungo tutta la fronte consueti tiri delle artiglierie più intensi nelle Giudicarie, e nella zona di Plava e sul ciglio settentrionale dell'altipiano Carsico.

L'attività delle nostre pattuglie sul Carso ci procurò la cattura di qualche prigioniero e di numerose casse di bombe abbandonate dal nemico su una dolina.

— وانم الحرب —

Il comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش العليا
بتاريخ ١٣ الجاري
دوت المدفع على العادة في
ليدان كاه وزجرة في جوديكاريا
ومنطقة بلاوا وفي حرف بسيط
كرسو الشمالي
ونشطت مدفعيتنا بكرسو واسرت
فرارا من المسوبين وفجرت عدة
صناديق تشتمل على القنابل غادرها
عدو في كهف

كادورنا

Due sommergibili austriaci catturati

ROMA, 13 — Il Ministero della Marina comunica: Il sommergibile U. C.-12, che la marina germanica aveva ceduto a quella austro-ungarica, è caduto in nostro potere ed è entrato a far parte del nostro naviglio silurante.

Un altro sommergibile, l'U. 12 appartenente anch'esso alla marina austro-ungarica, è caduto in nostro potere.

Idrovolanti italo francesi su Pola

ROMA, 13 — Il Ministero della Marina comunica: Una squadriglia di idrovolanti italiani e francesi effettuarono ieri una ricognizione offensiva su Pola.

Lanciarono bombe sulle unità nemiche; contrattaccati da velivoli nemici li respinsero in un combattimento aereo.

Un nostro idrovolante combattè successivamente tre velivoli nemici obbligandoli a ripiegare.

Le bombe lanciate dai velivoli nemici sulle nostre siluranti, che proteggevano l'azione dal largo, non ebbero effetto.

Tutte le nostre unità aeree e navali rientrarono incolumi alle loro basi.

Lo sciopero dei tipografi

ROMA, 13 — *Da alcuni giorni sono in isciopero alcune categorie di tipografi romani. Il motivo dello sciopero è dovuto alla richiesta di un aumento delle tariffe per via del rincaro dei viveri.*

I tipografi dei giornali non hanno preso parte al movimento di protesta.

I turchi cacciati dal Sinai

CAIRO, 13 — NOTIZIE QUI' GIUNTE ANNUNZIANO CHE I TURCHI, DI SORPRESA, SONO STATI CACCIATI COMPLETAMENTE DAL SINAI.

IL 31. REGGIMENTO TURCO E' STATO DISTRUTTO, FURONO CATTURATI 1763 PRIGIONIERI TRA CUI UN COMANDANTE TURCO E 29 UFFICIALI, PARTE TURCHI E PARTE TEDESCHI. FURONO INOLTRE SEPOLTI 200 MORTI.

وستين جنديا منهم قوة ان تركي
و٢٩ ضابطا بعضهم اتراك والمان

La nota degli Alleati e i tedeschi

WASHINGTON, 13 — Nei circoli diplomatici si assicura, per notizie trasmesse dall'Ambasciata degli Stati Uniti in Germania, che i tedeschi sono rimasti molto imbarazzati per il tono fermo e sincero della risposta degli Alleati a Wilson; e maggiormente perplessi li ha lasciati la precisione delle loro condizioni ispirate da sentimenti altamente giusti.

Per uno Stato Maggiore interalleato

PARIGI, 13 — Ieri sera i più autorevoli membri del gruppo parlamentare nazionale si riunirono alla Camera e dopo aver deliberato su varie questioni, votarono un ordine del giorno insistendo perchè le Potenze Alleate creino uno Stato Maggiore interalleato, guidato da un unico Capo militare in modo da permettere la fusione delle truppe ed utilizzare le comuni risorse.

Hindenburg ammalato

ZURIGO, 13 — Da persone autorevoli pervenute dalla Germania è confermato che da alcune settimane il Maresciallo Hindenburg è gravemente ammalato.

Nonostante le smentite apparse nei varî giornali austro-tedeschi, si può essere oramai certi che la notizia ha un fondo di verità.

Si ignora però quale sia il male che dilani il Maresciallo.

قنص غواصتين

Cattura di due sottomarini

رومه ١٣
البلغ وزير الحربية الطليانيه
ما ياتي :
قنصنا الغواصه رج ١٢ التي
كانت البحريه الالمانية تنازلت عنها
للنمسا . وقنصنا غواصة اخرى
و ١٢ نمسوية وهما اليوم في عداد
بيارقاتنا .
وقد اعرب بحارة الطليان عن
مهارة عظيمة في قنص قرصان البحر

(نصر مبين)

القاهرة ١٤

البلغ قائد جيوش الانكليز في
ميدان تركيا ان العساكر الانكليزية
انقضوا فجاة على الاتراك في طور
سيناء وشتتهم فتتل وكان عساكر
الاتراك مولفه من الاي الحادي
وثلاثين ٣١ فكسروهم شر انكسار
ودحروهم وقد دفنوا للعدو الساحة
مائتي تركي واسروا الفا وسبعمائة

Comunicato russo

PIETROGRADO, 13 — *Col fuoco ininterrotto dei nostri cannoni di medio calibro e con un energico contrattacco respingemmo i tedeschi che con forze considerevoli, avevano attaccati i nostri elementi di trincea ad est del villaggio di Kalusem.*

In Romenia un nostro aviatore obbligò un aeroplano nemico ad atterrare.

Il nemico attaccò i romeni ad ovest di Menastirca e di Kaginul ma venne respinto. I romeni iniziarono un'azione offensiva e respinsero il nemico a due verste a sud.

Comunicato inglese

LONDRA, 13 — *A nord di Arras penetrammo nelle trincee nemiche in due punti.*

Bombardammo le trincee tedesche a nord di Bansard e quelle a nord di Givensy.

Il proclama del Kaiser

AMSTERDAM, 13 — I giornali ricevono da Berlino: L'Imperatore diresse al popolo un proclama con cui deplora che sia stata respinta la sua proposta di pace ed afferma che gli Alleati mirano ad annientare la Germania, a smembrare i suoi alleati e ad asservire la libertà dell'europa.

Il proclama termina dicendo che stia pur tranquillo il popolo perchè Dio gli darà la vittoria completa contro la sete di conquista e la rabbia di distruzione del nemico.

Comunicato francese

PARIGI, 13 — Bombardamento reciproco nella regione di Chaulnes.

Pro-mutilati

ROMA, 12 — Il Corpo diplomatico del Quirinale ha offerto al Teatro Quirino uno splendido trattenimento artistico musicale ai soldati feriti e mutilati.

— ضرب استحكامات الالمان —

Trincee tedesche bombardate

لندرا ١٣
البلغ المرشال هايغ قائد جيوش
الانكليز قائلا قصفنا استحكامات
الالمان في موضعين . وطاقتنا المدفعية
على استحكاماتهم شمالي بنسادر
وشمالي جيفنسي

البلاغ الروسي

Comunicato russo

بتراد ١٤
بلغت القيادة العليا الجيوش الروس
تبين قائلة
دمرنا بنار كرتنا الحامية جيشا
نيا المانيا مهاجما مساكرنا شرقي
كانزم
اضطر طيار لنا بروسانيا طيارة
ان تنزل
وحمل الالمان مخلفاتهم على
تبين غربي مولستركا وكانينول
تهم خاسرين
وقد انشب الرومانيون يهاجمو
ر ودحروه فرسخين جنوبا

القنابل على بولا

Le bombe su Pola

رومه — ١٤
البلغ وزير الحربيه
ان طيارات مائية فرنسيه وطليانية
ت امس ثغر بولا وهو قاعدة
ج النمسويين وقذفت عليها
ل فانفجرت انفجارا عظيما .
ا تعرضت الطيارات النمسوية
شبت بينها معركة شديدة كانت
زة فيها على النمسوية
وقد صارعت طيارات طليانية
من طيارات العدو الواحدة
الاخرى واستظهرت عليها
رتها على الفرار
وقذفت الطيارات النمسوية
نابل على نسافتنا في البحر ولكن
غير طائل . وانقلبت جميع
رنا الى وكناتها في امنا عيش
تم وتيه

وزارة روسيا

Nuovo ministro russo

بتروغراد ١٣
رئيس نظار الروس الجديد رجل
ر حزم وعزم خبير بمسائل الادارة
البدوية والحضرية وقد خاطبه
ضهم وساله عما يكون موضوع
طابه الاول فاجابهم سيكون
صورا على اسباب الغلاء

CHIAROSCURI TRIPOLINI

LA DAHRA

La prima prova tangibile e ben visibile dell'occupazione italiana di Tripoli fu data a noi, che in quel tempo risiedevamo ancora in Italia, e si stava trepidanti sulla sorte dello sbarco, dalla proiezione fatta in tutti i cinematografi del Regno di una scena avente per sfondo la fontana di Piazza dello Sparto sormontata da un enorme bandierone tricolore, issatovi dai marinai. Per lunghi anni, al desiderio e alla viva aspirazione di tutti gli italiani studiosi su Tripoli andò unito il ricordo di una incisione su rame, rappresentante la veduta della bella città africana, scorta appunto da Piazza dello Sparto, di fianco alla Caserma Turca — ora Circolo Militare — e che tutti rammentiamo di aver visto in qualche vecchio libro di geografia.

Ora piazza dello Sparto, su cui i marinai innalzarono nei primi giorni dell'occupazione, come nel luogo più degno, la grande bandiera nazionale; e da cui un antico e sconosciuto viaggiatore trasse la storica veduta di Tripoli, fa già parte della Dahra : anzi ne è il naturale inizio, perchè da essa partono le tre strade che mantenendosi quasi parallele fra loro, e colla spiaggia del mare, attraversano il montuoso e delizioso quartiere di Tripoli, fino ad ieri ingiustamente tenuto in non cale, perchè sconosciuto ai più.

Solo da qualche tempo gli italiani incominciano ad apprezzare la Dahra, grazie sopratutto alla sistemazione del giardino, graziosa oasi e rifugio verde e fresco, quasi nel centro della città, che attira i tripolini; e alla migliorata viabilità. Venne infatti aperta la strada sul mare, che costeggiando il grandioso edificio della pressa dello Sparto e le tombe dei Caramanli porta fino alla Busetta; e sistemata la strada interna che, attraversando dapprima la parte centrale del sobborgo, e poi un lembo di fitta oasi, mette a quel pittoresco bivio di Hamidia, coperto da foltissimo fogliame, dominato dall'albero fronzuto e gigantesco, sorgente nel mezzo, dove anche nelle giornate più calde d'estate, si trova la frescura di un bosco italiano.

La Dahra (collina) consiste nella sua parte principale in un minuscolo altipiano tondeggiante, con la sommità a qualche centinaia di metri a sud della pressa. Scende con ripida pendenza verso il giardino di Piazza dello Sparto e verso il mare; e con un declivio quasi insensibile dalla parte dell'oasi e di Sidi Messri.

Essa presenta al passeggero, riuniti in un piccolo spazio, i punti di vista più disparati e interessanti; dalla parte del mare sono piccole casette e minuscoli giardini, sovrapposti gli uni agli altri, come collocati su gradini successivi : sul sommo v'è un vasto piazzale che guarda da un lato il mare, e dall'altro la *Menscia;* un vero deserto in miniatura : un vallone aspro in cui si scende per rive scoscese, formato di cumuli e rilievi di terra a forme strane e bizzarre, con qualche prominenza in forma di casetta.

Quale attraente paesaggio si scorge da quel piazzale! ai piedi il vallone brullo, deserto, donde, nelle giornate di solleone, s'irradiano riverberi accecanti : oltre il vallone vasti prati verdeggianti d'orzo, di erba medica, di fichi d'India, chiazzati dalle macchie bianche di casette di contadini; qua e là piccole *baggar* al lavoro, guidate da contadini instancabili, salgono e scendono sui piani inclinati presso i caratteristici pozzi; all'ombra del fogliame di alberi secolari; e per i campi si vedono squadre di contadini al lavoro, uno svolazzare di barracani, che si confonde col verde della campagna, e con l'azzurro del cielo.

Poichè in questo beato quartiere lo spazio sovrabbonda, le strade sono numerose ed ampie, le piazze vastissime (chi non ha presente l'immenso piazzale, nel cuore della Dahra, dove sorge la moschea a dodici cupole?), e le case vengono costruite senza risparmio di spazio, in modo rigidamente conforme al tipo d'architettura locale.

Esternamente, e in tutto l'insieme, danno l'idea di un grosso dado schiacciato : sono per lo più di un solo piano, accuratamente imbiancate a calce al di fuori per attirar meno i cocenti raggi del sole, fornite di una sola apertura verso l'esterno : la porticina a due battenti, dipinta di verde, sotto l'arco moresco, tra i cui fregi spicca o il misterioso emblema salomonico (due triangoli intrecciati, racchiusi in un cerchio), o la mezzaluna con stella.

Le porte più eleganti sono lateralmente adorne da striscie, formate con piastrelle di maiolica a fiorami azzurri.

Per costante consuetudine l'unica entrata dalla strada mette in un corridoio a gomito, per maniera che il visitatore non può dalla soglia violar con lo sguardo l'interno della casa; tutto al più può guardare le ampie anfore di creta, appoggiate contro le pareti del corridoio.

Introdottici nel corridoio, e girato il gomito, eccoci nel cortile interno, per lo più quadrato, a pavimento di cemento battuto. Rispondono su di esso tutte le finestre e tutte le porte della casa, nonchè le umide aperture del pozzo e della cisterna. Un fitto pergolato formato di rami e di pampini di vite intrecciati, e di grappoli pendenti, copre l'intero cortile, riparandolo con gradevole ombra.

Ivi, in quiete, ben difese dal sole, stanno le donne, intente ai lavori di casa : quali preparano il *cuscùs* così gustoso, quali il *basin*, di sapore tanto piccante per i peperoni profusivi in abbondanza; le più vecchie filano con agile mano la lana, od iniziano le bimbe alla difficile arte della pitturazione delle mani e del viso con l'*henna*.

Vorrei che coloro, i quali da poco giunti a Tripoli, censurano tanto a sproposito l'architettura locale, entrassero in una giornata di *ghibli* in una casa costruita secondo le norme secolari indigene, e in una casa italiana. Non credo alcun espediente più efficace per farli ricredere.

Nella casa araba — sia nel cortile, sia nelle camere — troveranno frescura e ombra deliziosa; nella casa italiana, invece, caldo soffocante, un contrasto stridente di luci, e mille altre delizie.

Regna per tutta la Dahra una pace solenne, nelle vie principali e nelle scondarie, nei piazzali e nei chiassuoli, nelle viuzze campestri e nei vicoletti ciechi. Solo la rompe qua e là il battere di pochi telai, maneggiati da artefici vecchi e gravi in maggior parte, che tessono con giovanile lena nelle piccole botteghe, ombreggiate da pergole, i barracani di un rosso acceso, a quadrattini giallo-ocra, di cui andranno fiere le donne del deserto.

I bambini indigeni si intonano alla serenità dell'ambiente, sono più quieti che in città, si divertono quasi silenziosi negli angoli tranquilli delle strade, in gruppi pittoreschi, senza dar fastidio a chicchessia. Guardandoli vien fatto di pensare a quei bambini persiani, di cui ricordiamo di aver letto quando pur noi eravamo bambini, che mentre si trastullavano nelle piazze delle opulenti città delle *Mille e una notte* erano sorpresi o dal mago africano, che li traeva in cerca della lampada meravigliosa; o dalla fata, travestita da popolana, che li iniziava a vita principesca.

Se si è dimostrato che l'abitare in città rumorose, in vie di intenso ed ininterrotto movimento riesce dannoso alla salute, è altrettanto vero che l'abitare in un quartiere tranquillo, dove l'alto strato di sabbia attutisce perfino il rumore dei passanti, deve contribuire alla serenità dello spirito e alla pace dell'animo.

Lo spettacolo, poi, della campagna aperta e solatia, degli alti, fronzuti alberi di palma, che [illegible] fra le case, e perfino nei cortili interni, del verde intenso delle pergole, del cielo limpidissimo, che si gode stando pigramente adagiati su stuoie nell'interno dei cortili; il respiro d'aria che non potrebbe essere migliore nè più salubre, contribuendo il mare e l'oasi a renderla tale: ren[illegible] a mio parere, la Dahra il quartiere eccellente di Tripoli, dove si dovrebbe scegliere a preferenza l'abitazione, abbandonando la vecchia città murata.

Tempo fa si obiettava che la strada [illegible] quasi impraticabili [illegible] disagevole l'abitare alla Dahra; ed ora che le strade sono fatte quale altra scusa tireranno fuori i signori indolenti e pigroni?

Forse la lontananza? Ma chi stando in Italia - non percorre giornalmente dieci o venti volte [illegible] cammino eguale alla strada che divide la Dahra da Via Azizia?

Io vorrei che si bandissero una buona volta questi vieti pregiudizi e preconcetti, che ci impediscono di apprezzare veramente, e completamente questa città da cui siamo ospitati. In questi ultimi tempi vennero anche costruite palazzine in luoghi quasi inaccessibili, in siti così bassi che non si gode nè la vista del mare, nè quella dell'oasi, si fabbricò anche presso depositi di rifiuti! e si è trascurata la Dahra, località quanto mai centrale, che domina mare e campagna!

Via! non è soverchia cecità?

M'è quasi sembrato un dovere trarre da una immeritata dimenticanza una località così bella, così salubre, così quieta, così pittorescamente poetica. E chi è infatti che, venendo dal mare, e spaziando con lo sguardo la collina che corre da Punta Tagiura fino alle tombe dei Caramanli, verde di vegetazione, fitta di palme, cosparsa di graziose casette, bagnata da onde violacee, che s'infrangono con bianchissima spuma contro le rive alte e scoscese, non abbia desiderato di trascorrere qualche mese di vita dolcemente oblìosa in una di quelle tranquille abitazioni, sotto una pergola verde, sdraiato sopra un tappeto di Misurata, col *narghilè* accanto, e il libro del poeta favorito fra le mani?

Flamma Rubra

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO	SEDE	INFORTUNI
Cap. L. 8,000,000 interamente versato	in FIRENZE	Cap. L. 2,500,000 di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

CRONACA DI TRIPOLI

Inaugurazione dell'Anno giuridico

Domani mattina alle ore dieci la R. Corte d'Appello di Tripoli si riunirà in solenne assemblea per l'udienza inaugurale dell'anno giuridico 1917.

Alla cerimonia assisteranno S. E. il Governatore Ameglio, le Autorità civili e militari della Colonia e molti invitati.

L'Illustre Procuratore Generale Cav. Avv. Marongiu pronunzierà il discorso inaugurale parlando sui lavori compiuti e sul funzionamento della giustizia in Colonia.

Il nuovo Circo Equestre

In questi giorni in fondo a Via Azizia, in un bel locale protetto da qualsiasi capriccio delle intemperie e munito di comodi posti, ha inaugurato le sue rappresentazioni il nuovo Circo Equestre diretto dal Signor Eugenio Bizzarro.

- Siamo convinti che la popolazione di Tripoli proseguirà ad accorrere a questi nuovi spettacoli che sono veramente meritevoli di ogni elogio.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

La Strenna di Roma pel 1917

Scrivere una storia degli avvenimenti contemporanei e farne nello stesso tempo la più gustosa e divertente antologia che sia stata mai pubblicata, ecco lo scopo che s'è proposto — e che ha pienamente raggiunto — questa *Strenna di Roma*

Per lo spirito che l'anima noi la vorremmo vedere in ogni famiglia italiana, come la consiglieremmo per lettura a chiunque volesse passare un'ora nella più schietta e sana allegria. Sono 6 volumi elegantissimi, e costano sole L. 5 da inviarsi alla Casa Editrice Segariello, Castellario, 340 - Roma. Il riso che mettono nell'anima queste pagine fresche e deliziose, è un riso pieno di serietà, vorremmo dire un riso da filosofo. Perchè, sotto l'apparenza disinvolta e quasi burlona, la *Strenna di Roma* ha l'intendimento di fare della filosofia della storia vera e propria, di buona lega, opportuna ed educatrice, tanto da costringere qualunque lettore a pensare.

Qual è quel libro che può dire d'esser fatto per tutti? di saper divertire e d'insegnare? d'essere un libro di morale, di educazione politica, di ricostruzioni storiche, di arte, di amena lettura ad un tempo? Pochi, potremmo dire anzi pochissimi. Fra la rarità della specie la *Strenna di Roma* merita un posto d'onore, e noi siamo certi che fra breve sarà per essere riconosciuta dal grande pubblico per quello che è : una delle pubblicazioni più importanti e vitali uscite in questi ultimi tempi in Italia.

PROFUMI BERTELLI

DELICATI PERSISTENTI DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggé - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis -
Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

Anno VI — La Nuova Italia — Anno VI

Unico giornale quotidiano della Libia

Unica fabbrica in Tripoli che sterilizza a vapore

La "SALUTARIS,,

Acqua da tavola mineralizzata per sintesi

Filtrata e sterilizzata a vapore col sistema SALVADOR in bottiglia da litro — Purissima, squisita, digestiva. Conserva indefinitivamente le sue proprietà igieniche senza la minima alterazione.

Gassose con tappi speciali — Seltz con acqua filtrata

Servizio giornaliero a domicilio

Tutti i prodotti dello Stabilimento in **Sciara Riccardo 178** del Cav. **E. Rossi** vengono igienicamente lavorati previa rigorosa filtrazione e sterilizzazione assoluta a vapore

N. B. — L'impianto e l'apparecchio sono sempre visibili in funzione

Marrons glacés
Frutti canditi cristallizzati
Datteri farciti
Datteri di Defta
Lucum

FANTOCCI & BERETTA

Prodotti coloniali

Lotta contro le cavallette

E' interessante conoscere per la difesa delle coltivazioni nelle nostre colonie africane quanto è stato fatto a proposito della lotta contro le cavallette.

Le specie di cavallette più diffuse e dannose sono : *Pachytilus migratorius*, *Stauronotus maroccanus* e *Caloptenus italicus*. I mezzi di lotta impiegati sono di tre categorie : *meccanici*, *chimici* e *biologici*.

I mezzi meccanici (aggiuali, raccolta ed abbruciamento delle cavallette), sono i più antichi, ma costituiscono solo una difesa passiva e di scarsissima efficacia.

I mezzi chimici consistono nell'impiego di sostanze velenose, che agiscono o per contatto o come veleni interni. Fra questi veleni il primato spetta agli arseniti come i meno costosi; prima si usava l'acetoarsenito di rame insieme alla calce, però per la difficoltà di avere la calce a buon mercato si usa ora largamente l'arseniţo di soda che costa meno, è solubilissimo in acqua fredda ed ha azione più efficace e più pronta. Si usano per diffondere le soluzioni venefiche delle irroratrici a cavalli tipo « Vermorel e Platy ». In genere, impiegando bene il metodo chimico di irrorazione che consiste nello spargere, per mezzo di queste pompe, sulle piante che debbono essere divorate dalle cavallette la soluzione venefica in due o tre anni si ottiene la totale distruzione delle cavallette in una determinata zona.

Poichè però le piogge disturbano notevolmente il metodo di irrorazione si è adoperato il sistema di spargere sostanze avvelenate facilmente appetite dalle cavallette. Queste sostanze o meglio questa sostanza è stata dagli entomologi americani trovata nella crusca, che si rende più appetitosa con l'aggiunta di melassa, di limoni, di aranci e si impasta con l'arsenito di soda e si sparge a mano, a pezzi, sul terreno. I risultati, già eccellenti in America anche per il minor costo del metodo, sono stati ottimi, ove si ottennero risultati mirabili con una spesa da due a quattro volte minore che per adoperare le irrorazioni.

Il Laghby

Il *Laghby* di Tripoli è stato oggetto di uno studio per parte del dott. D. Bacchilli. La raccolta in Tripolitania ed in Cirenaica è disciplinata dalla legge italiana per proteggere le palme da una eccessiva mortalità, tanto più che facendo la raccolta secondo le regole volute la mortalità delle palme raggiunge in media il 30 per cento. L'estrazione del succo è limitata dal marzo al novembre, per un periodo cioè di otto mesi, ed è fatta da arabi pratici che posseggono uno speciale permesso.

Nell'estate, dopo alcune ore dall'estrazione, il liquido presenta una avanzata fermentazione alcoolica, dopo 2 o 3 giorni segue la fermentazione acetica e dopo 4-5 giorni quella putrida.

L'autore ha analizzato chimicamente il *laghbi* fresco e quello fermentato ottenuti da una palma *muftiti* e da due palme *tabuni*.

Egli ha anche determinato giorno per giorno l'acidità del campione n. 3, finchè non fosse terminata la fermentazione alcoolica, ottenendo nei primi tre giorni un aumento da 0,06 a 3,10 fra il 3. e 5. giorno da 3,10-3,72, fra il 6. e il 9. giorno una ripresa dell'aumento fra 3,72 e 6,20

In Libia si incidono annualmente parecchie migliaia di piante, ottenendo per ogni palma fino a litri al giorno per un periodo che può variare dei dieci giorni a due mesi.

Cinema "Vittoria,,

Spettacolo continuato dalle 17 in poi

Questa sera si darà:

Le due coscienze

Grandioso dramma dell'Ambrosio in tre parti

VARIETA'

MARIO FOGLIA

SEMPRE NUOVO REPERTORIO

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICA FINALE

Gran Circo Equestre

Via Azizia (vicino al Frigorifero Ferrari)

DUE SPETTACOLI SERALI

dalle ore 5 alle ore 8

Continuo successo !

PRIMA DI FARE
= ACQUISTI =

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura

Frat. GRILLI

-FIRENZE-

Via Ghibellina 1

Telef. 38-03

Fabbrica meccanica di Incubatrici, Pollai e attrezzi per Pollicoltura e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di ogni specie per uccelli.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Bagni « Igea » Bagni medicati qualsiasi specie e semplici di pulizia — Stabilimento di primo ordine

من ميدان المقدونيا

Dal fronte della Macedonia

٢٣ مارس

ابلغ قواد جيوش المشرق ان
كتائب دفاعنا في الميدان
من دون انقطاع منذ نهر
ترويما وجهة ماكوفو وبناستر وقد
حرمنا الاعداء
واغار الانكليز على اكثر
نازه بعددهم واواسروا منه طائفة
اتلفت طياراتهم القنابل على جيرافيك
جنوبي كنتي بشرق

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate colla massima sollecitudine e precisione.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

انظارنا الجديدة

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 15 — *Lunedì* 15 *Gennaio* 1917.

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

e nostre aspirazioni coloniali dopo guerra

La vecchia Società milanese di Esplorazioni Geografiche e Commerciali in Milano da anni assertrice di una forte e vasta Italia coloniale, dedica molti de' suoi ultimi Bollettini mensili ad una intensa propaganda per una nostra maggiore affermazione politica e commerciale nell'Asia Minore, per dopo la guerra. Il vice-presidente A. M. Annoni, il dott. A. Nicola, l'avv. A. G. Malfarini di Genova, ed altri noti scrittori espansionisti, affermano nei loro scritti la assoluta necesstà per l'Italia di ottenere per le sue attuali colonie d'Africa una migliore rettificazione di confini, non solo per la sicurezza territoriale ma per meglio tutelare importanti interessi commerciali, sacrificati sinora, per una troppo facile nostra condiscendenza, in modo da avere in nostra mano migliori risorse del suolo, migliori vie di penetrazione, migliori approdi marittimi.

Ma più urgente e necessario è per noi la futura divisione dell'Asia Minore nelle varie zone di influenza politica e commerciale fra le varie nazioni dell'Intesa. Noi vi abbiamo già riconosciuta dai nostri alleati la piccola concessione di Adalia col diritto di costrurre una ferrovia da quel porto a Burdur, nell'interno, stazione della ferrovia inglese da Smirne a Konia-Adana ed Aleppo — ma trattasi di esiguo territorio di scarsa importanza agricola e commerciale — ne ha certamente una maggiore il territorio più orientale che fa capo da Adana al porto di Mersina ed al Golfo di Alessandretta, regione ove i nostri commerci sono abbastanza sviluppati in questi ultimi anni.

Sono ben note le vaste aspirazioni coloniali dei nostri alleati in Asia Minore: così vaste che ad essi soltanto toccherrebbero — dopo guerra — quasi tutte quelle regioni che nell'antichità furono tanto fiorenti, ricche e potenti, ed ora tanto decadute dopo la conquista fattane dai turchi quattro secoli fa e che possono facilmente ritrovare la antica prosperità sotto Governi civili.

L'Italia ha ora, ed avrà in avvenire, i maggiori interessi nel Mediterraneo Orientale — essa ha bisogno assoluto di un vasto territorio da sfruttare, da popolare, da incivilire — ci necessita laggiù il possesso incontrastato di tutta la regione sull'Egeo dai Dardanelli a Smirne, e da qui tutta la costa e suo *hinterland* sino al Golfo di Alessandretta. Gli articoli pubblicati nella rivista mensile « *Eplorazione Commerciale* » dalla benemerita Società milanese, spiegano chiaramente questi nostri diritti, che dobbiamo a tempo far valere presso gli alleati, perchè non si ripeta ai danni d'Italia quanto si fece da Bismarck nel Congresso di Berlino del 1878. Allora avemmo la grave jattura di ministri meno avveduti del pubblico interesse, soggiogati dal despota di quel momento, furbescamente giuocati dalla diplomazia estera coll'appoggio di Bismark.

Non si rinnovino simili vergogne e simili danni. Il futuro assetto di tutto il Levante deve essere fatto in modo da tutelare ogni singolo diritto, se anche questo fosse già acquisito, come le imprese ferroviarie francesi ed inglesi, le varie concessioni già fatte dai turchi per lavori pubblici, portuari, minerarii, ecc. Noi avremo il dovere di riscattare tutte queste concessioni nei territori che ci saranno assegnati, pagando il giusto prezzo di riscatto o di interessenza. Dovremo tutelare le popolazioni indigene contro sfruttatori d'ogni sorta, portando l'elemento turco agricolo delle campagne a rendersi indipendente dai greci, dagli ebrei e dagli armeni delle città costiere e interne. La grande massa turca può essere facilmente civilizzata, perchè è formata di buonissimi elementi etnici, laboriosi, di scarsi bisogni, abbastanza numerosi, e, sebbene apati, intelligenti: non sono *fanatici*, se la loro religione musulmana sarà difesa, tutelata; il che l'Italia ha già provato di poter fare, nelle sue colonie d'Africa ed a Rodi, con savie leggi, che sono lodate da tutti gli stranieri, non accecati da fanatismo politico.

L'Asia Minore è così vasta che può accontentare largamente — oltre noi italiani — anche i russi, che hanno già conquistata tutta l'Armenia, e parte della Mesopotamia settentrionale — gli inglesi che, risalendo dal Golfo Persico, il Tigri e l'Eufrate, occupando la Mesopotamia meridionale e tendono ad Alessandretta, che sarà per essi la nuova testa di linea per le loro più facili comunicazioni colle Indie, evitando il Mar Rosso e l'Oceano Indiano — più essi avrebbero la Palestina, necessario baluardo per l'Egitto, ora del tutto indifeso a nord-est.

I francesi colla Siria, già loro protettorato, regione ricca, con acque copiose, fertili campi, popolazioni già sotto la loro influenza politica, commerciale e morale, colle numerose scuole.

ـ نقلا عن جريدة ـ

المقطم

ـ حقيقة الحال ـ

في المانيا

La vera situazione in Germania

قال المستر ترماس كرتن الصحافي الاميركي الشهير من مقاله في الديلي مايل الصادرة في ٢٢ نوفمبر انه تلقى انباء حقيقية يوثق بصحتها تماما عن الحالة في برلين لغاية ١٤ نوفمبر ثم سرد تلك الانباء ونقلناها الى مايلي :

والاستياء عام في دوائر برلين السياسية بسبب فشل الحكومة في عقد صلح منفرد مع روسيا فقد كان الالمان يعتقدون بابرام هذا الصلح اعتقادهم بسقوط ودون ويعلقون اليه اعظم الامال فخاب الرجاء فيه كما خاب في وردون وفقدت رومانيا جميع الوعود التي عرضت عليها وثبتت على التشديد العظيم

وقد بلغت مسالة الطعام بعد سفرك من المانيا مبلغا عظيما من الشدة يتعذر وصفه الا في رسالة خاصة ولا ادل على سوء الحال فيها من شدة اهتمام الجيش الالماني باجتياح رومانيا

وقد زدت مقادير السكر التي تستعمل في مصانع الذخيرة وكذلك لبن لاستخراج الغليسرين منه لصنع المفرقعات واقصت الحكومة الحد الاقصى لسن الاطفال الذين يعطون اللبن فجعلته اربع سنوات في عدة ولايات فعظم استياء الوالدات من ذلك واخذ الناس يقولون بوجوب تقديم الاطفال والمرضى على مصانع الذخيرة

ان المئرين من الالمان ورجال الجيش والاسطول واعيان البلاد لا يقاسون شيئا من الضنك من هذا القبيل ولكن دبب نقص الاطعمة يقع على الطبقات الوسطى اما الفقراء فالحكومة تطعيهم من مطابخ البلديات ولا يزال الكاكاو (الذي تستخرج الشكولاته منه) يأتيها بكميات عظيمة ولكن الحكومة لا تجيز بيعه الا اذا كان مخلوطا بالدقيق او النشا

والحالة في النمسا وهنغاريا اسوأ مما هي عندنا ولكن ولاة الامور يجاهرون بان الحال في الامبراطوريتين بلغت منتهى ما يحتمل ان تبلغه من هذا القبيل وهم يعللون الجمهور بمواعيد مبهمة و بمنون بانقلاب كبير والظاهر ان الاشارة هي الا ما يحتمل ان يوتى به من رومانيا من المواد الغذائية

وقد اشتد الاستياء باطلاع الجمهور على اخبار تقهقر الجيش الالماني في ميدان وردون وعظم خسارته طول مدة الحرب فيه وجاهر الناس بالانتقاد حتى انهم صاروا ينتقدون المرشال هندنبرج نفسه .

وصارت المراقبة على الصحف وسواها اشد جدا مما كانت منذ شهر وكثر الحبس الاحتياطي وقد انفرجت ازمة العمال في شمالي المانيا بجلب عدد من العمال البلجيكيين والفرنسويين

قال المستر كرتن ولعل هذه الاخبار هي الاخبار الحقيقية الوحيدة التي صدرت اخيرا من بلاد التيوتون من غير ان يمسها قلم الرقيب النهى

وقال وقد وافانا مكاتبنا من لندن في الاسبوع الماضي بتلغراف تضمن خلاصه ما كتبته الصحف الالمانيه ونبهت فيه قومها الى عدم الاسترسال الى الاوهام والاحلام من جراء استيلاء الالمان على القسم الغربي من ولاخيا فقال ان ذلك لا يودي الى زيادة المراد الغذائيه والجرايات في المانيا ولا يمكن الناس من ايام الولائم في عيد الميلاد

فهذا الخبر الذي صدر بعد الانباء التي اوردها المستر كرتن بشهر تدل على ان ما كان في سوق الالمان من الامال بعد دخول رومانيا قضي عليه بالخيبه التامة وان ازمة الطعام في تلك البلاد لا تزال كما كانت في سابق عهدها .

La vittoriosa offensiva russa in Kurlandi

Comunicato di Cadorna

ROMA, 14 — Il Comando Supremo in data 14 corrente annunzia:

Sulla fronte tridentina è segnalata una maggiore attività delle opposte artiglierie.

Con tiri aggiustati disturbammo gli intensi movimenti nelle retrovie del nemico: bersagliammo alcuni appostamenti di batterie.

Lungo la fronte Giulia le azioni dell'artiglieria furono limitate dal maltempo che non impedì però la consueta attività ed efficacia delle nostre pattuglie.

* بيان القائد الاعلى *

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٤ الجاري

ان مدافع العدو زادت نشاطا

في ميدان ترنتو وقد جعلنا

الاصرار في خطوط مواصلات العدو

وسددنا المدافع الى بعض مصاطب

بطارياته

وفي ميدان جوليا كان ضرب

المدافع محدودا بسبب رداءة طوبه

ولكنه لم يثبط عزائم جيوشنا من

تسيم الاخبار

Onore al merito

ROMA, 14 — *Il « Bollettino Militare » pubblica le seguenti promozioni per merito di guerra: i tenenti Atzuè, Bozzola, Calculli, Parisi, Biondi e i sottotenenti Dinardo, Lodi, Fulcheri, Varaschi sono promossi effettivi.*

Nello stesso numero figurano molte altre promozioni fra i Sottufficiali e gli uomini di truppa.

In onore di Boselli

MILANO, 14 — Oggi nel pomeriggio alla presenza dell'On. Canepa, venuto in rappresentanza del Presidente del Consiglio On. Boselli, delle Autorità e notabilità cittadine si inaugurò solennemente la sede di una nuova associazione Ligure portante il nome di Paolo Boselli.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 14 — Respingemmo formazioni compatte tedesche a sette verste del villaggio di Kelzen.

Respingemmo attacchi austriaci ad est del villaggio di Putna, a nord del fiume Sloniku e a sud di Pituz.

I romeni respinsero il nemico ad ovest di Pralea e ad est di Foczari.

Respingemmo vari attacchi nemici sul monte Doturikien e a Vedeni.

Attaccamo i turchi presso il villaggio di Telme: i turchi fuggirono lasciando prigionieri ed armi.

Il bottino in Kurlandia

PIETROGRADO, 14. — Ricacciammo alcune formazioni compatte di tedeschi che ci attaccavano ad est del villaggio di Kaltezem.

Nostri areoplani mitragliarono una batteria nemica posta presso il villaggio di Krauhoff.

I romeni attaccarono il nemico ad ovest di Monestirka e Kasicul e riuscirono a ricacciarlo dopo un violento combattimento prendendo tre trincee.

Durante l'offensiva verso Riga prendemmo cinquanta mitragliatrici, trenta cannoni, 385000 marchi, 300 cavalli, due automobili blindate, 15000 fucili, 50000 maschere contro gas asfissianti e 50000 uniformi.

Nel Ministero russo

PIETROGRADO, 14 — *Un comunicato ufficiale annunzia che Schetglowstow e Deitrich sono nominati rispettivamente uno Presidente e l'altro Vice-Presidente del Consiglio dell'Impero per l'anno 1917.*

Prossima riapertura del Reichstag

ZURIGO, 14 — I giornali tedeschi ci comunicano che il Cancelliere Bettmann Hollweg iniziò le conferenze con i capi partito per la riconvocazione del Reichstag che probabilmente avverrà alla fine di gennaio.

I giornali dicono che nei circoli politici si assicura che il Cancelliere all'apertura della Camera farebbe delle importanti dichiarazioni sulla nota degli Alleati.

Per deferenza al Papa

ZURIGO, 14 — I giornali annunziano che il nuovo imperatore d'Austria ha vietato in modo tassativo il bombardamento delle città aperte.

Sembra che il Monarca sia stato propenso ad impartire queste misure per aderire alle richieste formulate in tal senso dal Sommo Pontefice.

Forze tedesche accerchiate in Africa

LONDRA, 14 — NOTIZIE UFFICIALI CONFERMANO CHE LE FORZE TEDESCHE OPERANTI NEI SETTORI DELL'AFRICA ORIENTALE, FURONO RICACCIATE CON GRAVI PERDITE DA UNA LORO IMPORTANTE POSIZIONE TRINCERATA ED ACCERCHIATA IN UNA PICCOLA STRISCIA DI TERRA A NOVANTA MIGLIA DAL MARE.

* تطويق معاكر الالمان *

Forze tedesche accerchiate in Africa

لندرا ١٥

ابلغ وزير المستعمرات الانكليزيه

ان معاكر الانكليز اوقعوا الجنود الالمان

الذين في افريقيا الشرقية وطردوا

فلولهم من استحكاماتهم وطوقوهم

في بقعة من الارض تبعد ستين

ميلا من البحر

Comunicato inglese

LONDRA, 14 — *Ricacciammo i tedeschi che erano penetrati in una nostra posizione a nord-ovest di Serre: facemmo altri tredici prigionieri.*

Respingemmo il nemico a Vinns e bombardammo efficacemente le posizioni nemiche in alcuni punti della nostra linea a nord della Somme e a sud di Neuvechapelle.

La lealtà dell'Italia

LONDRA, 14 — La « Saturday Review », nel suo ultimo numero, pubblica un'interessante articolo, nel quale è esaminata ampiamente l'importanza dell'azione italiana nell'attuale conflitto.

L'articolista, circa l'attitudine leale assunta dall'Italia, dice che, al principio della guerra questa lealtà salvò la Francia dall'invasione tedesca, così dieci mesi dopo, con il suo intervento, l'Italia riuscì a salvare gli Alleati.

La risposta della Grecia

LONDRA, 14 . — L' « Agenzia Reuter » pubblica il seguente comunicato:

« Quantunque la risposta del governo greco all'ultimatum delle Potenze Alleate si debba considerare come un'accettazione sostanziale alle loro domande, purtuttavia i Governi Alleati stimano che la risposta della Grecia non è sufficientemente definitiva e precisa.

In vista della situazione attuale, il governo greco sarà avvertito dagli Alleati che occorrerà accettare l'ultimatum in termini più definitivi.

Le ultime Note tedesche

LONDRA, 14 — L' « Agenzia Reuter » pubblica le ultime note austro tedesche, ne fa una minuziosa revisione « mostra con dati precisi che la responsabilità della guerra appartenga completamente agli imperi centrali; che gli Stati Alleati certamente rispettarono i diritti del le piccole nazioni e come agirono verso la Grecia in base al diritto loro conferito dalla qualità di Potenze protettrici.

Rileva inoltre come l'iniziativa di aver portata la guerra in Africa spettò alla Germania.

Nè i tedeschi possono parlare maltrattamenti ai loro prigionieri da parte degli Alleati.

L' « Agenzia Reuter » ricorda come la Germania torturò il Belgio e fa importanti rilevelazioni intorno ai campi dei prigionieri tenuti dai tedeschi.

In quanto poi ai tentativi della Germania di giustificare la violazione della neutralità belga sono assolutamente vani ».

Comunicato francese

PARIGI, 14 — *Durante la giornata si ebbe l'abituale bombardamento in vari punti del fronte belga, a sud della Somme, in Lorena e nei Vosgi.*

* * *

PARIGI, 14 — Discreta attività dell'artiglieria sulla destra della Mosa e sulla Somme.

* * *

PARIGI, 14 — Parecchie ricognizioni nemiche a sud di Berry au furono da noi respinte con per

I sotterfugi austro tede

PARIGI, 14 — I giornali, commentando la nuova nota tedesca ai Neutrali, rilevano come con questo documento gli austro-tedeschi cerchino di dare maggiore sviluppo alla manovra pacifica, che essi, quanto pare, non intendono abbandonare.

La nota degli Alle

ZURIGO, 13 — Il « Journal de Genève » conferma che la nota delle Potenze Alleate al Presidente Wilson ha prodotto un'impressione favorevolissima.

La « Tribune de Genève » asserisce che dal punto di vista dell'umanità, la Nota degli Alleati è un importantissimo documento umano che da solo può costituire le basi della futura Europa.

Golukowski a Vienn

ZURIGO, 14 — L'ex-Cancelliere austro-ungarico Goluwski è ritornato in questi giorni a Vienna per conferire con l'Imperatore intorno all'esito della sua missione.

فوز الانكليز

Successo inglese nella fronte dentale

١٤ ك

لغ قائد جيوش الانكليز

لبدان الفرنسي البلجي انه

ر قد كور فحمنا استحكامات

ن في موضعين واسرنا طائفة

واستولينا في شمالي بيمنانب

واحوت من الاستحكامات قد

اراع الميل ومزقنا شمال

وعرنا ٧٦٠ لديا

واقمنا على استحكاماتهم شرقي

نروشه لي يومين بشوق واسرنا

منهم

I patronati provinciali per gli orfani dei contadini

ROMA, 14 — In Campidoglio alla presenza dei Ministri Boselli Luzzatti, Orlando, Morrone, Raineri, Bianchi e Comandini, di numerosi Senatori e Deputati, della autorità e notabilità fu tenuto il solenne convegno dei patronati provinciali per l'opera nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra.

Parlò l'assessore Guglielmi che salutò i presenti a nome del comune di Roma.

Il Ministro Luzzatti pronunziò un applaudito discorso esponendo gli scopi dell'opera che si impernano al culto della famiglia.

S. E. Boselli parlò per rilevare le benemerenze dei contadini e rivolse il suo saluto a tutti i vecchi socialisti che sempre fecero fulgidamente il loro dovere. Concluse dichiarandosi lieto di offrire all'on. Luzzatti 100 mila lire inviate dalle donne italiane di Valparaiso al Governo Italiano, perchè vengano erogate a beneficio di quella istituzione di guerra che fosse parsa più opportuna.

Il discorso del Presidente del Consiglio onorevole Roselli fu acclamato entusiasticamente.

L'Avv. Leale porse il saluto e i ringraziamenti dei patronati provinciali ed inneggiò alla buona riuscita dell'opera e alla fortuna della Patria.

Le donne infermiere

ROMA, 14 — Il Ministero della guerra ha disposto, con recente circolare, che tutti gli assistenti ed infermieri di servizio negli ospedali militari, siano inviati nei rispettivi depositi e sostituiti dalle donne.

CRONACA DI TRIPOLI

Per impedire l' incettazione delle derrate alimentari

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Ten. Gen. GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913, n. 39;

Visto il R. D. 14 maggio 1915, n. 777 col quale il territorio della Tripolitania viene considerato in istato di guerra;

Visto l'art. 251 del codice penale per l'esercito;

Ritenuta la opportunità e l'urgenza di impedire speculazioni dannose alla pubblica economia;

DECRETIAMO:

Articolo unico — *Chiunque incetta derrate alimentari o altre merci esistenti sulla piazza, sottraendole alla pubblica contrattazione, è punito con la multa di lire 200 a lire 2000, con la multa proporzionale di lire 20 per ogni cento lire di valore della merce incettata e con la confisca di questa; salvo le maggiori pene stabilite dagli articoli 293, 326 del codice penale e dal decreto governatoriale 8 dicembre 1916, numero 586, qualora ne concorressero gli estremi.*

Le merci che risultassero incettate precedentemente al presente decreto potranno essere requisite dal Governo della colonia al prezzo di acquisto.

Il Governatore AMEGLIO

Il rifornimento dei materiali all'Esercito e all'Armata

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Ten. Gen. GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Ritenuta la necessità di regolare, durante lo stato di guerra nel Regno il rifornimento di materiali necessari all'esercito e all'armata:

Visto l'art. 9 del R. D. 9 Gennaio 1913 N. 39 sull'ordinamento della Tripolitania:

Visto l'art. 251 del codice penale Militare:

Visto il dispaccio ministeriale 12 gennaio 1917 n. 222 col quale il Governo centrale conferisce al Governo della Libia la facoltà di estendere in Tripolitania e Cirenaica le disposizioni vigenti nel regno relative alla requisizione dei rottami metallici:

DECRETRIAMO:

Art. 1. — *Per tutta la durata della guerra sono proibite le contrattazioni concernenti rottami o torniture di ferro, acciaio, ghisa, rame, bronzo, ottone, piombo, alluminio, eccettuate quelle che intervengano direttamente con la Amministrazione Militare della Colonia.*

Gli atti compiuti in contravvenzione a tale divieto saranno nulli e di niuno effetto.

I contratti di compra-vendita già conchiusi non avranno effetto per la parte di rottami o torniture non consegnata nel giorno di pubblicazione del presente decreto escluso ogni diritto a risarcimento di danni.

Art. 2. — *E' fatto obbligo a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, detengano rottami o torniture di metallo in quantità superiori di Kg. 500 pel ferro, acciaio, ghisa, e piombo, e Kg. 50 pel rame, bronzo, ottone ed allumtnio, di denunciarli entro 15 giorni al Comando dell'Arma dei R.R. Carabinieri e di tenerli a disposizione della autorità militare, restandone dal giorno della denuncia, depositari con tutti gli obblighi di legge.*

Le denuncie dovranno essere ripetute nei primi cinque giorni di ogni mese, per quelle partite che avranno subito variazioni in più od in meno.

Per rottami da denunciarsi s'intendono i materiali metallici delle specie indicate nell'articolo precedente che, nello stato in cui trovansi, siano inservibili per l'uso cui erano destinati.

Art. 3. — *Le Direzioni di artiglieria della Tripolitania e della Cirenaica sono incaricate della requisizione ed acquisti dei rottami metallici, i quali dovranno essere spediti in conto corrente all'arsenale di costruzioni di artiglieria in Napoli.*

Art. 4. — *I prezzi per gli acquisti dei rottami saranno quelli stabiliti dall'art. 9 del regolamento vigente nel Regno per l'applicazione del decreto luogotenenziale sulla requisizione dei rottami metallici 23 marzo 1916, n. 354.*

Art. 5. — *Tutti coloro che, anche come intermediari, prenderanno parte a contrattazioni in contravvenzione al disposto dell'art. 1., saranno puniti con una multa non minore di lire cinquanta, estensibile sino a L. 5000.*

I detentori dei rottami che non facciano la dichiarazione alla quale sono tenuti nel termine sopra indicato, o la facciano incompleta, incorreranno in una multa di centesimi 5 per ogni chilogrammo di ferro, acciaio, ghisa, o piombo, e di centesimi cinquanta per ogni chilogrammo degli altri metalli, omessi nella dichiarazione.

Art. 6 — *Ogni controversia che fosse per derivare dall'applicazione del presente decreto sarà definitiva dal Governatore. La decisione emessa al riguardo è definitiva e contro la stessa non è ammesso ulteriore reclamo.*

Governatore AMEGLIO

Avviso agli abbonati

Allo scopo di risparmiare fastidi ai nostri Abbonati li avvertiamo che col 20 del corrente mese procederemo alla riscossione del loro abbonamento mediante tratte postali.

-(امر من الولاية)-

Ordine governatoriale

اصدر دولة والي الولاية امرا خلاصته :

من احتكار المواد الغذائية وغيرها من السلع الموجودة في الاسواق ليحرم الغير من الاخذ والعطاء فيها عوقب بغرامة تتراوح بين مئتين والفي فرنك وبغرامة ٢٠ في المائة من قيمة البضاعة المحتكرة وهذا علاوة على العقوبات الاشد منها المنصوص عليها في الفصل ٢٩٣ و ٣٢٦ من قانون الجزاء وامر الوالي ٨ دسمبر ١٩١٦ عدد ٥٨٦

والحكومة ان تطلب البضائع المحتكرة قبل هذا الامر بالاسعار المشتراة بها

طرابلس ١٤ يناير ١٩١٧

الوالي ايطيو

-(قلق الالمان)-

Inquietudine tedesca

واشنطن ١٥

تؤكد المحافل السياسية ان المانيا في قلق عظيم من جراء الجواب الذي بعثت به دول الاتفاق الى واسن لاشتماله بعبارة صريحة فاطمة على شروط الصلح

-* اقوال الصحف *-

في

I commenti della stampa circa la nota dell'intesa.

جواب دول الاتفاق

باريز ١٣

افاضت الصحف في الكلام على الجواب التي بعثت به دول الاتفاق الى الرئيس واسن ردا على مذكرته وقالت :

لقد كان له احسن وقع في المحافل السياسية والادبية التجارية واحسنت الظن به وذهبت الى انه سيصادف اذنا مسموعة وصدى بعيد في اطراف المعمور لصراحة عبارته ووضوح معانيه

وقالت صحف ايطاليا

ان جواب دول الاتفاق جلي واضح بخلاف مذكرة الالمان التي هي ضرب من الملمح والتويح

وقالت اويرك تايمس

ان الامم المترطئة ما وراء حدود ممالك الوسط ترضى بالصلح المبني على الشروط الواردة في جواب دول الاتفاق ، وان تشدق الالمان بانهم يحاربون من كيانهم لا معنى له بعد ان قالت دول الاتفاق على عين ونشهد من اهل الدنيا انا لم يخطر لنا قط ان يعملن على فرض الالمان ، فحيل الالمان قد هتكت

-* نقلا عن جريدة *-

الصباح المصريه

حادثة طبية غريبة

Invenzione medica

قرأ الدكتور بكاير الفرنسوي على اعضاء جمعية الطب الفرنسوية مذكرة تتضمن حادثا غريبا جرى للدكتور لوبلجوي الطبيب في الجيش الفرنسوي للمعالجة بالاشعة الكهربائية وخلاصة ما جاء في تقرير الدكتور لوبلجوي عن ذلك الحادث انه تقدم اليه جندي يشكو المآ في رئيه ففحصها الطبيب ثم انه رغبة في التدقيق امر على قلبه الاشعة الكهربائية فلمح في داخله رصاصة مستديرة من نوع شرابنل تروح وتجيء

فما اشد ما كان الذهاله لما عاين تلك الرصاصه تنتقل مندفعة بحسب مجرى الدم من بطينة القلب اليسرى الى اليمنى ذهابا اياما ولم يكن الجندي ليشعر باقل الم من جرائها وظل القلب يقوم بوظائفه العادية غير متأثر من ذلك الضيف الثقيل .

وقد كانت هذه الحادثة الغريبة تظل في عالم الغيب لولا ان التوفيق والاتفاق ساقا الطبيب لوبلجوي الى فحص الجندي باشعة الكهرباء ولكن الطبيب لم ير ان يعكر على ذلك الجندي صفو عيشه ويقلق قلبه باخراج تلك الرصاصه من بطينه طالما هي لا توذيه . فما اصبر قلب المرء كم يحتمل !

وقد ذكرتا هذه الحادثة الغريبة بحادثة تشبهها جرت منذ اعوام وذكرتها المجلات العلمية في حينها وهي ان رجلا داخله مس جنون فعمد الى قطعة من حديد وطعن بها صدره فنفذت الى قلبه فسلم يبال بها وظل دوران الدم في القلب على سيره المعتاد ولم يجرأ الاطباء الذين رأوا هذه الحادثة

Limitazione dell'elettricità

Ricordiamo che domani va in vigore il Decreto riguardante il consumo dell'elettricità e che per norma del pubblico riproduciamo ancora una volta.

Art. 1. — *Nessun negozio, spaccio, bottega, luogo di riunione od esercizio pubblico può venire aperto prima dell'alba.*

Art. 2. — *L'orario di chiusura dei locali di cui all'articolo precedente e l'ora di spegnimento della luce dei locali stessi, non può protrarsi;*

a) *oltre le ore 19 per i negozi, spacci e botteghe in genere;*

b) *oltre le ore 20 per i negozi e spacci di generi esclusivamente alimentari;*

c) *oltre le ore 22 e mezzo per i teatri, cinematografi, caffè, trattorie, bar, e altri luoghi pubblici di riunione o di divertimento, contemplati dall'art. 80 della legge sulla P. S. 30 giugno 1889 n. 6144 serie 3ª.*

Art. 3. — *Non sono comprese nelle disposizioni di cui ai precedenti articoli le farmacie, gli alberghi e le locande. Questi ultimi esercizi debbono peraltro chiudere entro i limiti dell'orario stabilito dagli articoli 1 e 2, lett. c, le sale di mensa, di convegno, di scrittura.*

Art. 4. — *Compatibilmente con la speciale topografia dei vari luoghi, con le esigenze della sicurezza pubblica, l'illuminazione elettrica della città di Tripoli deve essere ridotta in modo da richiedere una metà dell'energia attualmente calcolata per gli impianti già attivati e di quella prevista per gli impianti in corso di attuazione.*

Art. 5. — *Alla riduzione di cui al precedente articolo deve provvedersi riducendo congruamente il candelaggio e limitando l'accensione ad una lampada ogni due, quando ciò sia possibile.*

Art. 6. — *L'illuminazione dei teatri, cinematografi ed altri luoghi di pubblico trattenimento, deve essere ridotta al minimo, nei limiti che verranno fissati dalla Commissione teatrale, con suo giudizio insindacabile.*

Art. 7. — *La Società esercente la centrale elettrica deve [illegible] la produ[illegible]*

[illegible] Governo della Colonia. La [illegible] tenuta a sopprimere la distribuzione [illegible] luce.

Art. [illegible] *presente decreto sono punite con l'ammenda non minore alle lire venti 20 e con l'arresto non minore di giorni tre.*

Art. 10. — *Le contravvenzioni al disposto dell'art. 6 sono punite con l'ammenda non minore di lire cento e con l'arresto non minore di giorni quindici.*

L'inadempienza della Società esercente la centrale elettrica agli obblighi imposti dagli articoli 7 e 8, è punita con l'ammenda non inferiore a lire cinquecento.

Art. 11. — *Elevata la contravvenzione, l'autorità competente può ordinare la sospensione o la chiusura del luogo di esercizio, spaccio, negozio o luogo di pubbliche riunioni.*

Art. 12. — *La Società esercente la centrale elettrica non potrà elevare pretesa alcuna in dipendenza delle disposizioni contenute nel presente decreto.*

Art. 13. *Il presente decreto entrerà in vigore il giorno 16 corrente.*

ـ في شأن التنوير بالكهرباء ـ

Limitazione della illuminazione

اصدر دوله الوالي الجنرال اميليو امرا في وجوب تقصير اوقات التنوير هذه خلاصته :

١) لا يطلق لاصحاب الدكاكين او الحوانيت او المعترفات او الاجتماعات العمومية ان يفتحوها قبل الفجر

٢) وهذه المحل المذكورة تعتبر على ثلاثة اقسام قسم يتناول البيع والشراء والاخذ والعطاء على وجه الاجمال وهذا لا يجوز لك اغلاقه واطفاء مصابيحه الا بعد الساعة السابعة فرنجيه . وقسم يشمل المحل التي يباع فيها المواد الغذائية فقط وهذا لا يجوز لك اغلاقه واطفاء مصابيحه الا بعد الساعة الثامنة . وقسم يتناول محل الاكل كالقهاوي والملاهي (التياترات) والمطاعم والحانات والاندية العمومية او المنتزهات وهذا لا يجوز لك اغلاقه واطفاء مصابيحه الا ما بعد الساعة العاشرة والنصف ليلا . يستثنى من هذا الامر الصيدليات والفنادق والنزول (للوكندات) على شرط ان لا تفتح غرف الاكل والاجتماع وكتابة قبل الفجر ولان تغلقها بعد الساعة العاشرة والنصف ليلا .

(٣ وبقي تخفيف نوار لمدينة بمراعاة مقتضيات المحل وامن المارة لكي تصرف اقرة المتوفرة في مواضع اخرى احدث او على وشك الاعداد لذلك

٤) يجب على شركة الكهرباء ان تمتنع من استخراجها من الساعة الحادية عشرة النصف قبل الظهر الى الساعة الحادية بعد الزوال

ومن خالف الاحكام الواردة في العدد ١ و ٢ عوقب بغرامة لا تقل عن عشرين فرنكا وحبس لا ينقص عن ثلاثة ايام . وجاز لاولياء الامر ان يمنعوه من فتح محله الى حين او يغلقوه دائما

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Le feste dell'incoronazione hanno fatto scoprire a Budapest un numero considerevole di disertori e di delinquenti.

*** I massacri di armeni compiuti dai turchi nel luglio 1915 sono confermati in tutto il loro orrore dalle deposizioni di due musulmani che vengono pubblicate dal « Times ». Narrano di aver visto a Zaart 15,000 cadaveri ammucchiati in burroni. A Musk i gendarmi incendiarono una stalla con 500 armenti dentro : in questa località nessun armeno poteva uscire perchè era subito ucciso; a Erzingian migliaia di armeni furono gettati nell'Eufrate. A Trebisonda poi tutti i bambini che erano stati posti sotto la protezione del console degli Stati Uniti furono posti in sacchi e gettati in mare.

*** Occupandosi della cerimonia dell'incoronazione a Budapest il « Times » nota che, come sulla precedente, avvenuta mezzo secolo fa incombeva l'ombra della perdita di Sadowa e del Veneto; su questa grava un'alternativa : o la permanente schiavitù sotto la Prussia in caso di vittoria, o la smembramento in caso di disfatta.

In ambo i casi la bancarotta è la completa rovina finanziaria.

*** Le entrate del Regno Unito ammontano nel 4. trimestre 1916 a lire 3,230,442,800 contro lire 1,609,762,750 introitate nel corrispondente periodo del 1915. La tassa sugli extra-profitti ha dato lire 1,211,675,000.

*** In Austria è opinione assai diffusa che l'Imperatore eseguirà in certo modo il testamento politico dell'Arciduca assassinato a Serajevo.

*** I comandi dei reggimenti della Brigata Sassari, nell'anniversario della conquista della trincea delle « Frasche » hanno distribuito a tutti i soldati un esemplare della medaglia commemorativa, il cui originale in oro fu offerto da un Comitato di Sardi.

*** Nel Canadà un incendio ha distrutto un'asilo femminile di alienati. Il gelo impedì l'uso delle pompe.

*** Il ministro inglese delle munizioni annunzia che d'ora innanzi nessuna qualità di rame per fusione o per lega a base di rame sarà fornita eccetto che per la fabbricazione delle munizioni.

*** Un centinaio di ufficiali portoghesi sono giunti a Parigi precedendo le truppe che debbono combattere sulla fronte occidentale sotto il comando del generale Tamagnini.

*** Una medaglia d'argento è stata assegnata alla Signora Estella Nazzarri Campara di Palermo per aver strappata alle fiamme una ragazza alla quale abbruciavano le v[illegible]

*** Si ha da Berlino che il notissimo aviatore tenente Leffers, recentemente decorato colla croce al merito, è rimasto ucciso sul fronte occidentale.

*** La ghigliottina ha funzionato per la prima volta a Parigi, durante la guerra, per giustiziare un belga autore di due assassini.

Prima di morire il condannato scrisse calmissimo una lunga lettera

*** « Noi ci siamo battuti per la Germania e ne abbia abbastanza » avrebbe dichiarato il conte Karolyi alla camera ungherese, aggiungendo : « La Germania lotta per la ferrovia di Bagdad e per l'espansione verso oriente, cioè per una politica contraria ai nostri interessi ».

*** Commosso dalle gesta eroiche di Enrico Toti, un professore giapponese, Harukichi Shinoi, insegnante all'Istituto Orientale di Napoli e fondatore di una società dantesca al Giappone, ha mandato il suo obolo per la sottoscrizione all' « Idea Nazionale », annunziando che si farà promotore di una sottoscrizione popolare al suo paese.

*** L'interesse pei depositi alle casse postali è stato fissato per il 1917 del 2,88 per cento per i depositi su libretti nominativi e del 2,52 per cento per depositi su libretti al portatore.

*** L'introduzione del tedesco come lingua ufficiale in tutti i paesi dell'Austria sarebbe stata decisa e fissata per la metà di gennaio.

Com'è nota, finora le lingue ufficiali in Austria erano otto, fra cui l'italiana.

*** Il Governo svedese ha decretato il razionamento del pane mediante tessere con la distribuzione quotidiana di 250 grammi di farina e 325 di pane a persona. Il decreto andrà in vigore col 15 gennaio corrente.

*** A Torino è stata scoperta un'associazione di ladri che da tempo commetteva furti nei principali stabilimenti ausiliari.

Si calcola che i furti salgono ad un valore superiore alle 50,000 lire.

*** Wiegand, corrispondente del « New York Wordl » a Berlino, è stato licenziato dal suo direttore per il suo attaccamento alla causa tedesca.

*** Il centro bavarese è poco contento del Papa. La « Neue Zurcher Zeitung » è scontenta perchè nessun tedesco fu nominato cardinale. Ciò ha prodotto molta impressione perchè rappresenta una diminuzione per i cattolici tedeschi.

*** Wilson non porrà alcuna limitazione all'esportazione dei generi alimentari per l'Europa, bensì agirà energicamente contro gli speculatori a cui è dovuto il rialzo dei prezzi.

*** Per risparmiare le patate in Germania è entrata in vigore il 2 gennaio una nuova disposizione che proibisce di servire le patate nei ristoranti se non dietro presentazione di carte.

*** Per lo sviluppo della produzione agricola in Inghilterra il Governo ha preparato un vasto programma per la coltivazione dei terreni incolti. I proprietari e gli affittuarii di terre hanno ricevuto l'ordine di dedicarsi soltanto alle coltivazioni che verranno loro indicate dal ministro dell'agricoltura.

Battaglioni dei territoriali e prigionieri tedeschi saranno messi a disposizione dei proprietari.

*** La condizione dei prigionieri serbi in Germania, Austria e Bulgaria è definita da un rapporto serbo come disperata. Essi sono nutriti e trattati in modo indegno.

*** In Germania si pubblicano le norme e le raccomandazioni dell'ufficio di guerra per la mobilitazione civile. Tra l'altro è detto che nessuno deve viaggiare, parlare e scrivere per solo suo piacere.

Gran Circo Equestre

Via Azizia (vicino al Frigorifero Ferrari)

DUE SPETTACOLI SERALI

alle ore CINQUE ed alle ore OTTO

Continuo successo !

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطالينا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici
ANNO VI — N. 16 — *Martedì 16 Gennaio 1917.*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

L'energica politica dell'Italia

L'autorevole giornale «Le Temps» in uno dei suoi ultimi articoli editoriali, discutendo intorno ai discorsi pronunziati tanto a Montecitorio quanto alla Duma dai Presidenti di Consiglio Boselli e Trepoff, ebbe l'occasione di esporre, in termini chiari e lusinghieri, il pensiero dei francesi circa il contegno dell'Italia durante il conflitto europeo e circa l'energica politica messa in atto dai nostri Illustri Governanti.

Ci è sembrato opportuno, data l'importanza del giornale, di offrire ai nostri cortesi lettori italiani e arabi un compendio del suddetto articolo.

ايطاليا ليست ممن ينكر على هذه الامم حقوقها ولا سيما لا ر لايطاليا حقوق اخرى في بحر آخر .

ان ايطاليا دولة موقوفة حياتها ومستقبلها على البحر المتوسط . فار حاجتها الى بسط عمرانها قد دفعتها الى احتلال طرابلس الغرب وتدفعها الى بلاد الارنوط وتدعوها مصالحها الى البلقان وتندبها امانيها الى سواحل البحر المتوسط الشرقية .

وهذه الاماني كلها انما تحققها الغلبة الدوليه وقد ارادت ايطاليا بموفقتها مع الكانرا وفرنسا وروسيا على تخويل القسطنطينيه للروس مع بقاء مضيق الدردنيل حرا ان تشترك في احداث الموازنه الدولية . وهذه الغاية نفسها دفعتها الى شد ازر حليفاتها في مقدونيا والبلقان .

ليس من كلام يفي بوصف المساعدة التي بذلتها ايطاليا لجيش صلانيك وقد زاد ذلك المودة التي استحكمت عراها بين هذا الجيش والعساكر الطليانية الموفية من الاسير . ولكن ما نرمي اليه ليس اقامة سد بالبلقان في وجه العدو بل شد ازر رومانيا وطرد البلغار وقطع طريق القسطنطينية ودرء الخطر الحاصل من مكاشحة اليونان .

وقد صدق الصدر بوزلي في ما قاله من ان دخول الاتفاق تابي كره اليونان على النزول الى حومة القتال ومساعدة منافض السلطة الحاكمه وتابي ايضا على اليونان ان يساعدوا بوجه من الوجوه عدامها كما يصنع ملكهم قسطنطين والعساكر المائلة له

ان احوال الزمان تقتضي نقل الجهد في البلقان من وجه جديد ولا يسع ايطاليا ان تكف يدها عن المساعدة . وربما خشي بعض المتذبذين ان تقوم المانيا والنمسا بمهاجمة جديدة في ميدان كرسو ولكن من تجمل في دماغهم حميه الوطنية مثل الصدر بوزلي لا يلتفتون الى هذه الخواطر بل لا تخطر على البال . لاننا نعرف ان الغلبة مضمونة لنا بتوحيد العمل في وحدة الميدان

ولا يجوز ان نرتاب في ذلك بعد ما صرح الصدر بان الحلفاء متفقون قلبا وقالبا على اكراه العدو على طلب الصلح العادل وهذا الصلح انما ينال بالغلبة ولا سبيل الى عقد الصلح بمعزل عن الحلفاء . ومتى تم لدول الاتفاق ما تريد من كبح جماع اعدائها وقهر شوكتهم وضعوا عليهم الصلح الذي يضمن سلامة اهل الدنيا وتعيهم وفلاحهم ورفاهتهم وسعادتهم .

وهذا الصلح لا يكون دائما باقيا مالم يكن مبنيا على مبادي القومية .

لم يكن غرض ايطاليا من دخول معمعان الحرب تكميل وحدتها القوميه ل تريد ان تستعين بساله اجدادها على اعادة الحرية الى الامم المظلومه

فقد قال جناب الصدر بوزلي :

ان الغرض الذي نقصده من حربنا اصلاح حال البلقان وسوريا والجبل الاسود وهو نفس الغرض الذي تطلبه الدول حليفة لنا التي نقاتل معها كتفا الى كتف وهذا العرض مساوق وموافق لامنى الشعب الطلياني وطامحه

واول ما تتوقعه ايطاليا من الغلبة النهائية سيادة الادرياتيك بوجه مضمون مكفول فان سلامتها متوقفة عليه . لا النمسا والمانيا كانتا مسلطتين على ايطاليا في الادرياتيك مريدتان الغرق عليها في سيادته . واليوم قد طردت ايطاليا المانيا والنمسا التي انما كانت في تريستا طليعة المانيا ووكيلتها . وقد اوغر صدرها اشتشهاد بالستي وذي ساورو على دولة النمسا لبربرية الجائرة . واعادت ذكرى مقتل رادستكي والنساء الاسواتي بلدهن هاينو . فالنمسا عدوة ايطاليا هي اليوم جرمانيا بعينها . وقد تقلب البغض اللاتيني كله على ممالك الوسط التي لا يمكن كسر احداها مع بقاء الاخرى في قيد الحياة

ان ايطاليا ترمي الى تحقيق امانيها القومية ولكنها لن تتغاضى من مطالب الامم السلافية جيرانها ووجوب رقيها وعمرانها . وهذه الامم هي اخواتها في السلاح تقاتل معها عدوا واحدا وتقاتل في مقدونيا معها كتفا الى كتف .

—❋ في ذمات ايطاليا ❋—

صرح المسيو تريوف يوم السبت المنصرم في مجلس الدوما ان لا شيء يقوى على اي عزيمة روسيا على مواصلة القتال ويجبرها الى تعهد الحلفاء

وصرح المسيو بوزلي صدر ايطاليا في مجلس النواب على عين ومشهد من نواب ايطاليا وفادة افكارها ان ايطاليا مصممة النية على ادراك الغلبة النهائية . وقد بين صدر روسيا وايطاليا الغاية التي حملت حكومتيهما على خوض غمار القتال وان هذه الغاية انما تنال بكسر شوكة ممالك الوسط وحليفتها .

Il Presidente del Consiglio in una delle ultime tornate della Duma, proclamava l'inflessibile decisione della Nazione moscovita di abbattere con ogni mezzo il nemico. S. E. Boselli, primo ministro italiano, dichiarò ultimamente alla Camera che la Nazione italiana è unanime nel voler combattere con ogni mezzo della vita [illegible] governi italiani [illegible] no in modo [illegible] li i loro Paesi [illegible] rono così [illegible] completa [illegible] possibile [illegible] zzo.

L'Italia [illegible] Temp[illegible] chiarato [illegible] compendio [illegible] la nazione [illegible] e precisare i termini [illegible] na Camera, che il valo[illegible] dati italiani deve mirare all[illegible] sta delle terre irredente e all[illegible] razione completa della libertà n[illegible] Nazioni invase e ridare così l'asse[illegible] primitivo e l'indipendenza al Be[illegible] gio, alla Serbia e al Mont[illegible] Questo è del resto lo scopo [illegible] se l'Italia a fare la guerra [illegible] sto tutti gl'Italiani sono in p[illegible] cordo.

La vittoria finale [illegible] rala, dovrà anzitutto [illegible] l'Italia la padronanza [illegible] condizione essenziale fra il mai[illegible] nimento della sua sicurezza. Infatti l'Austria e la Germania, con il loro dominio lungo l'Adriatico esercitavano una innegabile e snervante supremazia sulla vita e sul commercio dell'Italia. Gl'Italiani, consci di dover attuare queste misure imperiose e necessarie per la loro vita presente ed avvenire, caccieranno dall'adriaco mare gli austriaci ed anche i tedeschi, che in ogni tempo si servirono dell'Austria per spadroneggiare a Trieste ed intralciare lo

sviluppo del commercio italiano sulle Grandi vie dell'Oriente.

D'altra parte, il nobile desiderio degl'Italiani di proseguire con la Francia nella lotta, va sempre più accentuandosi, non solo per ragioni vitali, ma anche per quelle d'ordine sentimentale: il martirio dell'on. Battisti, del Capitano Sauro e di altri valorosi, risvegliarono nella coscienza italiana l'odio per il secolare nemico e resero più vivace e più imponente l'atroce ricordo delle rappresaglie del famigerato Radetski e delle frustate che i militi del feroce e bestiale Haynau menavano sul corpo inerme delle donne lombarde. Il ricordo truce delle forche, che in ogni regione d'Italia, furono innalzate per ordine di Francesco Giuseppe sacrificando le esistenze immature di tanti eroi, ha provocato a Montecitorio una manifestazione di [illegible] vendicativo di «Morte all'Austria!» Ma in Italia il nome della vecchia Austria, richiama alla mente anche la Germania ed è per questo che l'odio dei latini colpisce in modo uguale i due imperi centrali, sapendo del resto che l'uno di essi, non potrà essere sterminato, se non con la sconfitta dell'altro.

L'Italia non intende più vivere sotto l'incubo continuo delle sue coste [illegible].

Nella realizzazione di questo suo sogno nazionale, l'Italia non intende [illegible] le giuste aspirazioni dei popoli slavi; questi del resto sono i nostri fratelli d'arme ed attualmente nei piani di Macedonia, lo dimostrano lottando a fianco delle truppe alleate. L'Italia poi, dovendo far valere i suoi diritti su di un altro mare non può contestare le aspirazioni slave.

L'Italia è incontestabilmente una potenza mediterranea. *E' su questo mare che si apre la strada del suo avvenire.* Il bisogno di espandersi la condusse in Libia ed ora la spinge in Albania [illegible] nomica [illegible] nei piani balcanici; le sue giuste aspirazioni la orientano verso il Mediterraneo orientale e soltanto la vittoria [illegible] contribuire a quest'equilibrio stesso modo che la sua collaborazione in Macedonia darà ai Balcani una riorganizzazione stabile.

L'aiuto recato dall'Italia all'esercito di Salonicco è preziosissimo e lo è ora ancora di più, dopo l'avvenuto congiungimento delle truppe alleate con quelle altre italiane provenienti dall'Epiro. Ma la missione da compiersi nei Balcani non deve essere circoscritta al fatto di chiudere al nemico la porta dei Balcani; deve anzi portare un efficace e fraterno aiuto alla Romenia, di cacciare, annientare il bulgaro, di tagliare al nemico la strada di Costantinopoli e di fronteggiare l'ostilità dichiarata dal governo di Atene.

Il Presidente Boselli disse egregiamente che gli Alleati non vogliono in nessun modo costringere i greci a battersi o a fomentare odi dinastici; ma devono impedire assolutamente che i greci possano in qualsiasi guisa portare un aiuto diretto o indiretto al nemico.

Le circostanze attuali impongono agli Alleati la realizzazione di nuovi sforzi nei Balcani e l'Italia non può astenersi dal contribuire con ogni mezzo. Alcune coscienze titubanti si lasciano impressionare dal timore di nuova offensiva austro-tedesca lungo la linea del Carso, ma i patriotti (e sono molti) dello stampo dell'on. Boselli, non si lasciano impressionare e sanno che la vittoria è oramai subordinata all'unità di azione su di un unico fronte.

E questa nobile certezza dell'on. Boselli è confermata dalla sua dichiarazione che *gli Alleati sono uniti dalla stessa volontà di imporre al nemico la pace della vittoria e della giustizia, la sola che si può invocare dalla Roma immortale.*

Con un solo ed altero gesto di disprezzo, l'on. Boselli respinse la mozione inopportuna dei socialisti ufficiali tendenti a consigliare la riunione di una conferenza per la pace.

« La pace non potrà ottenersi che con la vittoria. La pace separata è impossibile non soltanto per il patto di Londra, quanto per le ragioni morali. La pace per essere duratura, deve essere fondata sui principî della nazionalità ».

Così disse con elevata eloquenza il Presidente Boselli; e noi riconosciamo che è su questi incrollabili principi che è costituito il blocco degli Alleati, rafforzato dal sacrifizio del loro sangue più puro. Nessuna empia mano dovrà contaminarlo; ma occorre sempre ricordarsi che se si vuole conseguire questa pace dignitosa, è necessario attenuare i mezzi per imporla.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا
بتاريخ ١٥ الجاري
اننا اطلقنا على العادة مدافعنا
بقصد القاء الاضواء في
العدو الزحفة في المنطقة الواقعة
فيما بين اودين واستيكو
وكانت في ميدان هوليا مدافع العدو
اوفر نشاطا فضربت خطوط شرقي
غوريسيا وكرسو فردت مدافعنا من
الحواجز افعل رد وضربت خطوط
مواصلات العدو

كدورنا

غنائم الروس

Bottino russo

بتروغراد ١٥
ابلغت القيادة العليا الجيوش
الروس ما يلي :
غنمنا في هجومنا على الاسبر
بريغا خمسين مترليوزا وثلاثين
وثلاثمائة الف وخمسمائة مرمى
وثلاثة حصان وسيارتين مدرعتين
وخمس عشرة الف بندقية وخمسين
الفا من القنابل التي تدفع
لغزت السامة وخمسين الف رد
رعيه للجنود

Comunicato di Cadorna

ROMA, 15 — *Il Comando Supremo in data 15 corrente annunzia:*

Sulla fronte tridentina consueti tiri di disturbo, per parte delle nostre artiglierie, contro i movimenti nella zona dell'Astico.

Sulla fronte Giulia l'artiglieria avversaria si dimostrò maggiormente attiva contro le nostre linee ad oriente di Gorizia e sul Carso: la nostra ribattè con energia ed eseguì tiri di interdizione sulle retrovie del nemico.

D'Annunzio decorato

ROMA, 15 — *Il Governo della Repubblica francese ha conferito al Capitano Gabriele D'Annunzio le insegne della Croce di guerra.*

Da molte città della Francia pervennero al neo decorato gioielli d'oro e un dono del Governo francese.

Il Comitato interparlamentare

ROMA, 15 — *Nei Circoli politici delle Potenze Alleate si dà per certo che il Comitato interparlamentare, già riunitosi a Parigi e a Londra, stia preparando un ordine del giorno comprendente, varie ed importantissime questioni, che saranno presto discusse a Roma.*

Comunicato francese

PARIGI, 15 — *Abbastanza grande attività dell'artiglieria nel settore di Havre e fra l'Aisne e le Argonne.*

La Cina a Wilson

PARIGI, 15 — *La Cina rispondendo alla nota di Wilson dichiara che, essendo una nazione pacifica danneggiata dalla guerra non può ricorrere alla cooperazione economica ed industriale dei belligeranti.*

Inoltre manifesta la sua simpatia per la nota del Presidente Wilson che tende a por fine alla guerra. Termina dichiarandosi pronta a cooperare in avvenire ad assicurare il rispetto dei principi d'uguaglianza tra le nazioni.

Un' articolo dell' ammiraglio Fournier

PARIGI, 15 — *Il « Matin », nel suo numero odierno, pubblica un interessantissimo articolo redatto dall'Ammiraglio Fournier, reduce dalla Romenia e dalla Russia.*

L'Illustre Ammiraglio riferisce di aver avuto un colloquio con lo Czar e di aver trovato il Sovrano russo animato dal fermo proposito di vincere ad ogni costo.

Secondo l'articolista il pericolo più imminente è oramai scongiurato e si può essere sicuri che fra qualche settimana la situazione del conflitto cambierà completamente d'aspetto.

I fratelli dell'Imperatrice d'Austria soldati belgi

PARIGI, 15 — *Il Governo belga comunica che i Fratelli dell'Imperatrice d'Austria, arruolati nell'esercito del Belgio, furono in questi giorni citati nell'ordine del giorno, per il loro valoroso contegno e per il disprezzo che sempre mostrarono dinanzi ai pericoli più gravi.*

Dal fronte Macedone

PARIGI, 15 — *Il maltempo provocò numerose inondazioni e tempeste di neve nella regione di Pressa.*

Il nemico manifestò una certa attività sul fronte italiano ove attaccò e venne respinto vigorosamente.

Violento bombardamento nella regione del fiume Vardar.

Nella regione di Rapes distrug-

gemmo alcuni depositi di munizioni, del nemico, presso Palures.

Avemmo alcuni scontri a sud del Lago Ocrida.

Progredimmo leggermente dinanzi a Svoli.

Comunicato inglese

LONDRA, 15 — *Durante la notte le nostre pattuglie effettuarono alcune operazioni, coronate da successo, presso Neuvechapelle e Fromentières.*

Bombardammo le trincee nemiche a nord ovest di Sens con buoni risultati.

Il commercio americano

LONDRA, 15 — *Dalle ultime statistiche pubblicate dal Governo degli Stati Uniti, risulta che nel corso anno il commercio americano è aumentato dai sette ai venti miliardi.*

Il Ministro degli Esteri austriaco ammalato

ZURIGO, 15 — *Notizie da fonte attendibile confermano che il Ministro degli Esteri austro-ungarico Genin è da qualche giorno ammalato.*

I Medici curanti diagnosticano una malattia del palato.

Si dice inoltre che l'Imperatore recò personalmente a visitarlo.

La mancanza di viveri a Vienna

ZURIGO, 15 — *I giornali riferiscono che, durante le ultime sedute del Consiglio comunale di Vienna si rimproverò aspramente al Borgomastro che negli Ospizi i cibi non bastano più per togliere la fame ai ricoverati.*

Il rincaro dei generi a Vienna cresce sempre più aumentando: attualmente un paio di scarpe costa ottocinque corone.

Incrociatore americano incagliato

EUREKA (California), 15 — *L'incrociatore Milwaukee si è incagliato ieri sulla costa.*

Si teme che sia completamente perduto perchè dato il cattivo tempo non si potè provvedere in alcun modo al suo salvataggio; il mare agitatissimo minaccia di mandarlo in pezzi.

I rappresentanti neutrali lasciano Bucarest

AMSTERDAM, 15 — *I giornali ricevono da Berlino:*

Il Governo germanico si è rivolto a tutti i Governi neutrali e li ha pregati di ritirare i propri rappresentanti diplomatici da Bucarest.

Infatti è già quì giunta la notizia che i rappresentanti delle potenze neutrali lasciarono Bucarest sabato scorso su di un treno speciale.

Gli Stati Uniti offrono capitali all'Agentina

BUENOS-AYRES, 14. — I Capitalisti del Nor-America, data l'abbondanza dell'oro, hanno deciso di offrire somme ingenti per promuovere affari importantissimi in Argentina.

Avviso agli abbonati

Allo scopo di risparmiare fastidi ai nostri Abbonati li avvertiamo che col 20 del corrente mese procederemo alla riscossione del loro abbonamento mediante tratte postali.

L'inaugurazione dell'Anno giuridico a Tripoli

Ieri mattina alle ore 10 nei locali del Tribunale in Arba-Arsaat, ebbe luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico 1917.

La cerimonia riuscì oltremodo solenne sia per l'intervento di S. E. il Governatore Ameglio e degli alti Funzionari civili e militari, quanto per l'intervento dei moltissimi invitati e di numerosissime gentili Signore.

Infatti prima delle ore dieci, l'aula delle sedute, artisticamente adornata di bei tappeti e di bandiere tricolori, era già gremita di invitati.

Gli intervenuti

Notammo, a mano a mano che giungevano: Monsignor Antomelli Vescovo di Tripoli; il prof. Comm. De Cillis Direttore del R. Ufficio Agrario; il Cap. Cav. Muto; il Cav. Gori Direttore dell'Ufficio Censura; il Comm. De Luca Aprile Sopraintendente scolastico; il Dottor Notaio Simoni; il Cav. Uff. Ing. Osenga Direttore delle Opere pubbliche, gli Ingegneri Folinea, Bertuzzi, Valentinetti, Gleseies, Amendola, Costanzo; il Cav. Valogini Commissario di Polizia; il Cav. Dottor Aurigemma; il Cav. Dr. Savarese; il Cav. Carloni Capo della Ragioneria del Governo; il Prof. Cav. Tria; il Cav. Nicotra Direttore delle Ferrovie; il Cav. Uff. Sertoli Direttore dei Servizi postali ed elettrici; il cav. Uff. Vantini Direttore della Banca d'Italia; il Cav. Lerro del Banco di Napoli; il Signor Gianò del Banco di Sicilia; il Sig. Foscolo del Banco di Roma; Dr. Crudeli; Dr. Balladore; Cav. Patriarca; Cav. Cavazzuti; Cav. Dottor Morvillo; Cav. Uff. Tedesco Direttore dell'Ufficio Consulenza; il Signor Veltroni ricevitore del registro; il rag. Bonanni; il Cav. Palumbo-Cardella; il Cav. Borromeo; il rag. Inghirami; il rag. Dall'Armi; l'ing. Sala; il Cav. Bastianini; il rag. Mondini; il Cav. Noera; il Cav. Bissi; il Sig. Da Fano; il rag. Pisani; il Comm. Ximenes; Sig. Eugenio Nahum; Cav. Isacco Hassan; Nobile Avv. Cangini per l'Amministrazione Municipale; il Prof. Firpo; il rag. Alisi; l'ing. Sarti; il Dr. Tenente Sforzini; il Dr. Mazzocchi Nallo; il Cav. Dr. Mangano; il Cav. Matteo La Rocca; il Signor Chichon Direttore della Cassa Nazionale Infortunio; il Signor Leopardi; il rag. Inserra; il rag. Crapanzano.

Il Foro tripolino era largamente rappresentato. Notammo infatti: l'Avv. Angelo Fani membro Capo dell'Ordine degli Avvocati; gli Avv. on. Martini, Guttieres, Canofari, De Meo, Cartechini, Gnecco, Catania, Careri, Tomei, Crescimanno, Miceli, Marazza, Amodei, Dini, Vella, Fedriani, Morelli, Punzo, De Negri, Franza, Cannarella.

Le Potenze Estere erano rappresentate dai Sigg. Gaston Jousselin Console di Francia; Paul Theillet Vice-Console di Francia; Comm. Farruggia Console di Spagna; Miceli Console del Belgio; Raleigh Console d'Olanda.

Fra i Militari notammo: il Colonnello Gianninazzi Comandante la Piazza e Presidente del Tribunale militare; Cap. Cav. Jovine; Ten. Colonnello Cav. Muzzioli; Avv. Cardinale; Avv. Telesio, Avv. Cav. Ragona; Cap. Avv. Marrone; Cap. Avv. Naldi; Maggiore Cav. Del Becchi; Comandante Cav. Pedemonte dell'Ufficio Marina; il Magg. Cav. De Agostini; Cap. Gentilucci Residente della Mensciá; Cap. Prelieri; Cap. Simoni e Pizzetti; Ten. Dall'Oglio; Ten. De Lieto.

Fra le Notabilità indigene notammo: il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli; il Cav. Uff. Abdurraham El Buseiri Cadi di Tripoli; il Mufti di Tripoli; il Cav. Uff. Farhad; il Cav. Muzafer; il Cav. Omar Pascià; il Cav. Musa Grada e moltissimi altri.

Erano presenti pure il Rabbino Maggiore Elia Raccah e i componenti il Tribunale rabbinico.

Fra le gentilissime rappresentanti del sesso femminile notammo: le Signore Marongiu, Vaccari, Luciani, D'Adamo, Cominelli, La Rocca, De Feo, Cimino, Minghetti, Terreni, Sala, Bastianini, Ragona, Telesio, Marrone, Cagno, Farrugia, Carboni, Valentinetti, Gleseies, Folinea, Muzzioli, Bodrati, Gordesco, Contessa Du Lac, Canevari, Cittadini, Dall'Oglio.

Facevano gli onori di casa con squisita cortesia i Sigg. Terreni, Sergio, Minghetti, Pischedda e Valazzi.

La Corte

Verso le ore 10, l'usciere di servizio, annunzia la Corte e dalla porta di fondo entrano, vestiti con la toga purpurea, il Comm. William Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello e il Cav. Avv. Marongiu Procuratore Generale. Ai lati del Presidente prendono posto i Giudici d'Appello Cav. Avv. Gogioso e l'Avv. Cagno; a destra e a sinistra siedono: il Cav. Avv. D'Adamo Presidente del Tribunale; il Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re; gli Avv. Luciani e Cimino sostituti Procuratori del Re; i Giudici Avv. Cominelli; Avv. Gobetti; Avv. De Feo; Cav. Avv. La Rocca, Capo del R. Ufficio Fondiario; il Cancelliere Pece; il Cav. Smirli interprete e il Cav. Vernoni Arbitro conciliatore.

L'arrivo di S. E. Ameglio

Alle ore 10 precise entra nella sala S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio accompagnato dal Cav. Capitano Candeloro e Tenente Pansini Ufficiali d'ordinanza; dal Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore; Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare; Cav. Uff. Biozzi ff. di Segretario Generale; Ten. Colonnello Dottor Cav. Loscalzo; Cap. Cav. Grigoletto.

Tutti i presenti si alzano in piedi mentre S. E. il Governatore Ameglio si avanza verso il seggio presidenziale e saluta il Comm. William Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello e il Cav. Avv. Marongiu Procuratore Generale.

La seduta

Appena tutti i presenti prendono posto, il Comm. William Caffarel, avuta l'autorizzazione da S. E. il Governatore Ameglio, dichiara aperta l'udienza e dà la parola al Cancelliere Capo Sig. Pece che legge la composizione dei varî Tribunali funzionanti in Libia.

Terminata la relazione del Cancelliere, la parola è data al Procuratore Generale Cav. Avv. Marongiu che, in mezzo all'attenzione generale, pronunzia una dottissima allocuzione.

Sarebbe nostro desiderio riferire per intero quanto disse l'Illustre Procuratore Generale, ma la vastità dell'argomento è tale e lo spazio, d'altra parte così ristretto, che cercheremo di riassuntare nel miglior modo possibile.

Le parole del cav. Marongiu

Mentre più terribile ferve ancora la guerra europea, ogni nostra energia, ogni nostra attitudine anche di pensiero dev'essere dedicatata interamente alla Patria. Anche quelle che non sieno necessarie per le diverse esigenze della guerra hanno pure il loro dovere da compiere di fronte alla grande tragedia dell'Umanità.

Quello che sia il nostro dovere, mentre dura il conflitto ed in relazione diretta al medesimo, non è più il caso di rammentare. Tutti del resto vi hanno degnamente adempiuto e vi adempiono, tanto che il popolo italiano ben fu detto essere degno del suo valoroso Esercito. Il nescio quid majus *non potrebbe per miglior causa esser usato.*

Ma di un altro dovere intendo far cenno, quello che riguarda la preparazione del domani, quale dall'immensità dei sacrificî compiuti dovrebbe limpidamente sorgere.

A che in definitiva avrebbe giovato la grande difesa contro la brutale inopinata aggressione, che sta per essere inesorabilmente schiacciata, se l'umanità dovesse trovarsi nuovamente balestrata per la sua via senza una sana direttiva, e, a mo' d'esempio, già vecchia nel più vecchio mondo, ricominciare a trastullarsi coi tragicomici balocchi del passato, quali gl'individualismi, i collettivismi ecc., che hanno riempiuto di sè, intristendole, tutta la nostra epoca e la nostra attività giudiziaria penale?

La guerra che volge all'episodio culminante della nostra piena vittoria non fu un episodio: chè la posta n'era inesorabilmente la vita o la morte. Noi avremmo potuto adattarci ad un comodo presente d'acquiescenza per subire l'inevitabile domani d'asservimento. Ma non abbiamo esitato al pensiero del triste avvenire che avremmo lasciato ai nostri figli. La guerra adunque è stata precipuamente una questione d'avvenire e come tale l'opera meravigliosa compiuta dall'Esercito dev'essere secondata e completata da tutti. Sia alto o modesto il seggio che ognuno occupa nella grande assemblea della Società, egli ha il proprio compito da assolvere nei riguardi della grande questione del domani: ciascuno secondo la propria competenza.

Auguriamoci che il nuovo esercito, incaricato delle civili opere della pace, non sia di gran lunga inferiore a quello che, ripiegate le bandiere della vittoria, gli cederà tra non molto il posto, avendo gloriosamente finito il suo compito. Chè di questa nuova, più grande, più santa rivoluzione l'altissimo scopo immediato è ormai raggiunto. Essa ha sancito col sangue dei valorosi eserciti Alleati il diritto delle Nazioni, così come l'altra aveva proclamato i diritti dell'uomo. Ma non basta. Chè la gigantesca energia che quella sarà costata richiede altresì che le conquiste interne politiche e morali non sieno inferiori per importanza a quelle compiute direttamente sui campi di battaglia.

Altri perciò dovrà studiare, contro i facili oblii, le misure di vigilante precauzione ed impedire che mentre un popolo sia tratto a considerare la guerra come un flagello appartenente ad un passato senza ritorno, il suo vicino, educato al culto della forza ed a questa rivolgendo ogni sua attività, non acquisti, per l'inerzia dell'altro, la convinzione d'essere realmente il più forte. Chè allora, sia pure ammantando l'aggressione d'ipocrite giustificazioni, che, se fossero in buona fede, saprebbero solo di mania di persecuzione, nessun patto sarà per lui inviolabile, sapendo di poterlo fare impunemente, allo stesso modo come nel campo delle persone la certezza dell'impunità sarebbe spinta irresistibile ad ogni forma di delinquenza. Nè l'istrice dovrà cedere ancora alle studenti parole della volpe per deporre l'armatura a guerra finita.

Altri invece, sempre nel campo delle rigorose norme profilattiche per impedire il riprodursi dell'indiosa epidemia, rivolga le sue cure all'altra difesa, non meno importante, quella che si svolge nella scuola, dove la gloriosa cultura latina si rende ogni giorno meno indipendente e fra tanti insegnamenti s'era forse dimenticato d'insegnare alla gioventù d'essere soprattutto ed esclusivamente italiana, schiva delle pericolose ed ingiuste idolatrie straniere.

Nè ad alcuno sorga in mente di proporre la comoda pregiudiziale che, mentre infuria il procelloso aquilone devastatore, non sia lecito preparare all'opera da svolgere nei prossimi giorni del sereno. Tale in tanto frangente non non sappiamo concepire la vecchia inferma triste e sola
« che logora con gli ossi delle dita
le lente anemarie senza parola
tra morte e vita »
e si leva e s'affanna e compie atto,
(per cui il Poeta esclama:
« Quivi è l'Iddio verace
e sia lodato. »

Tutti adunque attendono alla grand'opera di ricostruzione sulle macerie e vi attendono con rifatta mentalità, con la coscienza che del ruinoso recente passato ognuno ha la sua parte di colpa, fatta, sia pure, d'oblii, di rinunzie, d'incoscienti pavidezze, e con serietà ed umanità d'intenti, quale certo, per citare un esempio, non mostrava lo studioso quando, nei giorni della trepidante attesa nei bollettini di Cadorna s'induguava a studiare il forte stile, per dedurne ch'egli era inconsapevolmente un innovatore della futura nostra prosa letteraria.

Non meno gravi sono i problemi che s'impongono a noi nel campo più vicino. Tutta la legislazione sociale dev'essere riveduta. Vi sono delle ingiustizie da riparare. La donna, ad esempio, per le benemerenze acquistate durante il gran conflitto, presenta con garbo all'altra metà del genere umano la cambiale da esigere, costituente il suo credito di legittime rivendicazioni. Anche la Libia, fra le pensose sue italiche madri, fra le trepidi ma pur sempre italiche spose, ha la sua eroina da iscrivere nel grande martirologio delle guerre: Donna Maria Brighenti, figura purissima, più nobile della quale il gran conflitto non ebbe a rivelare alcuna.

Ed a voi finalmente, a voi giudici, il dopo guerra riserba un compito reso ancor più grave. Quel flagello, secondo le dichiarazioni concordi di tutti i poteri responsabili delle Nazioni Alleate, venne subito per la grande idea: Giustizia. Questo è precisamente il motto col qua-

le i moderni Alleati sono scesi in campo: Giustizia.

« Mentre venite quì a cercare insieme soluzioni di giustizia, diceva il Presidente della Repubblica Francese ai Membri della conferenza interparlamentare, è la giustizia armata che si batte sotto le vostre bandiere e sotto le nostre, sulle linee dell'Yser e del Carso. E' dessa che sbarra le vie di Salonicco, penetra in Trebisonda, e ne difende le posizioni dinanzi a Verdun. Essa non deporrà la spada finchè non abbia ridotto il male all'impotenza ed infranto l'iniquità. »

E più tardi Vittorio Emanuele III, che gl'inglesi — gli stranieri sono i posteri dell'oggi — battezzano già il Vittorioso, subito dopo la dichiarazione di guerra alla Germania, telegrafava al Capo della Nazione sorella:

« La decisione presa dal mio Governo proverà all'Europa che il popolo italiano ed il popolo francese lottano contro lo stesso nemico e per la stessa causa, che è quella della Giustizia e della Libertà. »

La stessa Giustizia armata, per fortuna nostra, ha potuto trionfalmente dimostrare che non esiste potenza alcuna che abbia virtù e meriti eccezionali, da cui dedurre eccezionali diritti; così, come l'altra Giustizia, la nostra, è la naturale tutrice del diritto individuale contro gli arbitrî del più forte, sia esso il singolo o la collettività.

I crociati vinceranno, è certo. La loro vittoria sarà la condanna della massima che il diritto è il diritto del più forte. Per loro merito cadrà per sempre la funesta teoria, che derivata dalla concezione darwiniana della lotta per la vita della natura organica, vuole che non solo per gl'individui, ma anche per i popoli, la pace sia uno stato contro natura che impedisce agli eletti di trionfare e d'imporsi ai più deboli.

S'inizia così il gran secolo della Giustizia, nel quale la Giustizia dev'essere il fine ultimo di tutte le sociali aspirazioni, l'abitudine dei singoli e dei popoli. Giustizia sopra tutto sarà il grido che si sostituirà all'altro nefasto di Germania sopra tutti. E lo Stato, assumendo realmente e da per tutto funzione di coscienza del popolo operante nella legge secondo la bella definizione di Alfredo Oriani, dovrà al pari dei suoi individui soggiacere alla stessa legge morale.

Della ventura società i giudici dovranno essere il simbolo, l'opera loro il perno delle istituzioni.

Nè sembri fuor di posto l'esaltazione della Giustizia in quest'ambiente coloniale, dove, nella Giustizia precisamente, si compendiano tutte le cure della Pubblica Amministrazione. Che anzi, se nel Regno queste annuali solenni assemblee parvero in passato funzioni inutili, e per ciò da abolirsi, a coloro che dalla loro materialistica praticità sono tratti ad aborrire tutto ciò che non dia utile immediato e tangibile, quì questa solenne evocazione d'una Giustizia che afferma e si muove, che esalta e censura, è cerimonia d'alta utilità, non priva anche d'effetti pratici e tangibili presso le immaginose popolazioni indigene che per la Giustizia hanno uno speciale e profondo attaccamento che non è d'oggi soltanto. Esso è nato con la stessa religione della quale uno dei precetti dice: « Dio prescrive la Giustizia ed ordina il bene. »

Nell'anno turbinoso testè finito, la Libia, questa figlia recente che tanti dolori ha costato alla Madre, accenna a rinsavire; sua cura costante è stata quella di non accrescere le preoccupazioni di Lei, sapendola distratta in altre e più affannose vicende, quasi trattenendo il respiro per farsi dimenticare, possibilmente. E nel momento del più grave pericolo, quando il sacro suolo della Patria era violato dai barbari, essa non ha esitato un momento di farle dono delle sue più indispensabili difese, quì rimanendo a custodia del sacro vessillo, più che la forza dell'armi, il prestigio d'un nome, quello di Giovanni Ameglio. E per questo soltanto la Madre di tratto in tratto si volgeva verso queste terre per sorridere loro di materna compiacenza, richiamata la sua attenzione da qualche breve ma significativo episodio. Ora era Porto Bardia che, senza fragore di battaglie, ma con alto acume politico era occupata ad assicurare le vive fonti di rifornimenti nemici; ora era Zuara, la fedele, che ci rinnovava le prove del suo immutabile attaccamento al Governo della Giustizia.

Ma il mio campo è solo quello della Giustizia propriamente detta, della nostra Giustizia a riguardo della quale mi è di sommo compiacimento che il mio saluto inaugurale e bene augurante, da voi, Illustre Presidente, che siete maestro di virtù e di dottrina, ai colleghi tutti della giudicante e della requirente, vada alla stessa eletta schiera di magistrati cui mi rivolgevo lo scorso anno in occasione della medesima cerimonia.

E in quest'occasione mando un fervidissimo saluto ai colleghi partiti da Tripoli, quali il Presidente del Tribunale Cav. Avv. Temistocle Sora destinato a sua richiesta a Roma; agli Avv. Martina e Garrone, che sull'Alpe impervia, combattono per la grandezza d'Italia. Saluto nell'Egregio Cav. Avv. D'Adamo il nuovo Presidente del Tribunale di Tripoli, promozione meritata e per le sue qualità emerite di magistrato per il culto della Giustizia. Vi annunzio poi che l'Avv. Giudice Luciani assumerà presto la Direzione del R. Ufficio Fondiario e il Cav. Avv. La Rocca andrà a reggere il Tribunale di Derna.

A voi tutti, Magistrati di Tripoli, di Bengasi e di Derna, da questo posto sento di dover mandare il mio più affettuoso cordiale saluto. Voi compiste il vostro dovere senze eccezioni di sorta e lo compiste tra le privazioni non lievi che la vita coloniale esige, fra i disagi d'un clima inclemente, tra i sacrifizî più duri nei riguardi degli affetti famigliari più sacrosanti.

E la constatazione del dovere compiuto, sempre ed in ogni caso, che è l'elogio ed il premio al tempo stesso, trova l'autorevole consenso del Capo del Governo, Generale Ameglio, del quale tra i meriti molteplici che tutti gli riconoscono, non è certo ultimo quello che in tutte le questioni di ordine giudiziaro egli non ha avuto mai altra opinione che quella del realtivo organo competente. Passi la Giustizia è il motto dell'Uomo, che ben ha saputo personificare la forza e quì rappresenta degnamente il buon Diritto d'Italia. Noi perciò, Generale Ameglio, vi rivolgiamo il nostro saluto fatto di devozione, di fede, d'ammirazione.

E ringrazio altresì tutte le Autorità Civili e Militari che con la loro presenza hanno dato lustro e decoro a questa cerimonia: Il nostro pensiero comprende nello stesso saluto le Autorità della Cirenaica e al disopra d'ogni altro l'Illustre Ministro delle Colonie, Onorevole Cav. Gaspare Colosimo ed il suo degno collaboratore On. Conte Piero Foscari.

Nè io posso dimenticare le nostre Magistrature che hanno collaborato con noi nell'amministrazione della Giustizia: I Giudici preziosi della Cirenaica, l'Arbitro conciliatore, gli Assessori italiani ed indigeni: e, nel campo esclusivo degl'indigeni, i Cadi e i Membri delle conciliature musulmane, fra i quali rispettivamente come aquile sovrastano sopra tutti i loro colleghi il Cadi di Tripoli, Cav. Uff. Sceich Abdurrahman Busairi, ed il Presidente di questa conciliatura Cav. Uff. Farhad Mohamed. Ricordo altresì i Membri del Tribunale rabbinico. Ed infine il mio saluto che riassume quello che cordialissimo rivolgo a tutto il mondo indigeno, va all'Illustre e degno Rais beladia Comm. Hassuna Caramanli.

L'anno scorso ha portato pure i suoi gravi lutti nell'ambiente giudiziario. Ricordo Salomone Franco ed il Cav. Giannetto Paggi. Il primo era procuratore legale, d'una onestà pari alla sua bontà ed alla sua grande modestia. Il Cav. Paggi, il cui nome onorava la lista degli assessori giudiziari, era stato il fondatore della scuola italiana in Tripoli, or sono quarant'anni, e l'apostolo della santa causa italiana in queste regioni.

* * *

La dottissima relazione dell'Illustre Cav. Marongiu fu ascoltata dagli Astanti con la massima attenzione e in molti punti approvata dall'unanime consenso.

Ascoltatissime furono l'introduzione concisa, dotta ed inneggiante con parole elevatissime all'affermazione della Giustizia nel mondo e tutta la parte statistica accompagnata da acute osservazioni dottrinarie che riguardano l'organizzazione della futura Società.

Nel parlare dell'immenso lavoro compiuto durante l'anno giuridico 1916, l'Egregio Procuratore Generale ebbe parole di meritata lode per i valentissimi Giudici: che con tanta maestria ed abnegazione, si sobbarcano al delicatissimo compito di rendere giustizia in Colonia.

Dopo aver parlato della Corte d'Appello, della Corte d'Assise, dei Tribunali di Tripoli, di Bengasi e di Derna, il Procuratore Generale si soffermò a parlare delle nuove istituzioni giuridiche coloniali e dichiarò che in questo primo anno di lavoro i risultati furono assai soddisfacenti e tali da poter sperare in molto meglio per l'avvenire. Accennò al lavoro compiuto dagli Uffici di Consulenza in Colonia ed ebbe parole di lode per quello di Tripoli e specialmente per il suo Direttore Cav. Uff. Tedesco e per i suoi collaboratori nel campo della traduzione; parlò anche diffusamente intorno agli Uffici di conciliatura e all'opera prestata dal Cav. Vernoni quale arbitro conciliatore.

Al Foro tripolino rivolse pure parole di lode per la cooperazione costante nell'opera nobilissima della giustizia.

La dotta relazione si chiuse con un saluto ai valorosi combattenti per la grandezza d'Italia; alla persona di S. E. il Governatore Ameglio e a tutti quelli che con fervore ed abnegazione cooperano all'avvenire della Colonia.

Appena che l'Illustre Cav. Avv. Marongiu terminò di parlare, il Presidente Comm. William Caffarel dichiarò aperto, a nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III, il nuovo anno giuridico.

Dopo ciò l'udienza è tolta e tutti gli Astanti sfollano l'aula.

(امر الولاية)

اصدر والي الولاية امرا

Rifornimento di materiali all'Esercito e all'Armata

بناء على :

منع الاتجار ما دامت الحرب

باقي قطع الحديد والفولاذ والصفر

والرصاص والساج والزنك

والمينيوم الا البيوع الواقعة بمعرفة

ادارة المستعمرات العسكرية . والا

تعتبر باطلة بلا عمل

والبيوع الواقعة قبل هذا الامر

تنفذ في قطع الحديد التي لم

يعد تسليمها

وعلى من كان لديه مقدار يزيد

خمسمائة غرام من الحديد

والفولاذ والساج والرصاص او من

الصفر والنحاس والزنك

والمينيوم ان يخبر به خلال ١٥

يوما رئاسة رجال الدرك ويبقيه وديعة

لديه الى حين طلب القيادة

العسكرية له

ويجب تكرير هذا الاخبار في

بداية الايام الاولى من كل

شهر .

واراد انقطع كل ما كان غير

مصرح لما اعدت له

ومن توسط في بيوع الاشياء

المذكورة دونما غرامة لا

تتجاوز خمسين فرنكا او بحبس تمديدها

الى خمسة الاف .

ومن كانت لديه وتعاهد من

الاتجار بها في الاوقات المعينة او

اتجر بها بخلال الموقوف بغرامة تقدر

بمائة سنتيمات من كل كيلوغرام

من الحديد والفولاذ والساج والرصاص

والخمسين سنتيما من كل كيلوغرام

من سائر المعادن المكتومة بالاخبار

واذا وقع خلاف في اول

امر الحضر رد الى الوالي ليفصل

فصلا مبرما

طرابلس ١٤ يناير ١٩١٧

الوالي اميليو

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Resp.

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici
ANNO VI — N. 17 — *Mercoledì 17 Gennaio 1917.*

اطالينا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

La grande Conferenza di Roma

Gennaio, 1917

Si è chiamata, questa, la grande conferenza degli alleati, perchè delle altre avvenute prima a Parigi e a Londra, questa è stata la più numerosa di personalità speciali è cospicue. E l'Italia non poteva non gradire questo speciale attestato di deferenza da parte delle potenze alleate.

La conferenza rimarrà storica, perchè necessariamente avvenimenti grandi dovranno seguirne per l'Europa e per la guerra, che, si narrerà, fu la più grande del mondo. Evidentemente, oltre la quistione strategica di Salonicco, per cui è intervenuto il Generale Sarrail, gli alleati hanno dovuto preparare un piano di azione militare, che permetta di utilizzare le loro crescenti e superiori risorse di uomini e di munizioni per vibrare un colpo su un unico punto, e non separatamente come s'è fatto finora, ma con lo stesso metodo concentrico della Germania, in modo da condurre sollecitamente alla fine della guerra.

Gli ottimisti aggiungono che la conferenza ha dovuto anche occuparsi della risposta da dare alle domande del Presidente degli Stati Uniti.

Per quanta sia la fierezza degli alleati e la decisione di sfruttare la loro superiorità potenziale col tempo per imporre alla Germania e ai suoi alleati una vittoria schiacciante, si ritiene che a Wilson essi non potranno rifiutarsi di comunicare le condizioni d'una pace che essi accetterebbero, dopo la vittoria; l'assetto, che vorranno dare all'Europa.

Sarebbe un mancare alle ragioni dell'umanità e anche di riguardo al Capo di un così grande stato, se facessero altrimenti. Contemporaneamente si dice, che la Germania avrà fatto conoscere anch'essa a Wilson le sue condizioni generiche di pace. Da queste risposte prevedono uno spiraglio di trattative, di pace, per discutere e intavolare qualche cosa. Da cosa nasce cosa... Si ritiene che quando si è arrivati a parlar di pace, è impossibile che la pace non sia in cammino per quanto questo sia lungo. A questa probabilità appunto contribuiscono non solo le condizioni di alimentazione, che sono spaventose in Germania e Austria, ma anche l'incrollabile volontà degli alleati di imporre le loro forze superiori ai nemici.

Queste due circostanze possono indurre gl'Imperi Centrali a offrire condizioni sempre migliori agli alleati.

La Germania sa che non può vincere, non può mantenere le occupazioni fatte e non può resistere al logoramento di uomini e al deperimento economico, che l'opprime. Quindi, mentre la lotta sembra destinata ad accendersi più che mai, non è inverosimile che mediante l'ostinata mediazione di Wilson, prendano consistenza e progrediscano movimenti verso la pace.

IL LIBICO A ROMA

✱ نقلا من جريدة ✱
الترقي الجزائرية
✱ انتصار الفرنساوى ✱
بوردون

Circa la vittoria francese a Verdun

وردون تلك المدينة التي طار صيتها بما اظهرته فيها الجيوش الفرنساوية من الشجاعة والثبات . رام الالمان منذ سبعة اشهر الاستيلاء عليها فضيعوا في سبيلها جما غفيرا من افضل جيوشهم فلم يحصوا على نشودتهم . وكانت شجاعة الجيوش الفرنساوية التي تحميها عجيبة في بسالتها واعجب من ذلك ان تلك الجيوش الفرنساويه بعد ان ثبتت اقدامها في الدفاع شرعت في الهجوم ونزعت في يوما واحد من ايدي الالمان ماحصلوا عليه في سبعة اشهر . وهذا الانتصار هو اقوى دليل على مكانة الجيوش الفرنساوية وعلى شجاعة الجندي الفرنساوي وعلى تنظيم البطاريات والطيارات وعلى حسن تدبير اركان حرب الجمهورية الفرنساوية وبذلك هذا الانتصار على ما لحق الالمان من الفشل والضيق . كانت المانيا خائفة من غزو الرومان على تزنسلفانيا فاجبرها الحال على توجيه معظم جيوشها لذلك الناحيه فاخذت العساكر من الساحة الغربيه فسطت دلها الجيوش الفرنساوية وهزمتها . ثم حصل الالمان على بعض الانتصارات في الرومان حيث وجهوا لتلك البلاد كل ما لهم من الجيوش الاحتياطية غير انه لايمكن الالمان استخلافها فعندما تفشل هذه الجيوش يرى القاري توالي الانتصارات مثلما رآه في وردون . ويكون ذلك اخر عهد هذه الدولة التي ارادت الحرب واستعدت لها وقبة الاستيلاء على الامم . ونزع لبنان معركة وردون

ادهشت هذه المعركة الالمان حتى كادوا لا يطيقون مقاومتها فكان الاستيلاء حصن تيومون في عشرين دقيقة ووقع اثاره القبض على كل من وجد هنالك من الالمان واما رئيس ذلك الحصن فقتل نفسه بكنبوسه حيث تيقن ان لا فائدة في المقاومة . ولم ينتبه الالمان لما حل به الا بعد ان لحقه الخطر فجمع جيوشه حول دوومون ودافع عنه بشجاعة غير ان الجنرال مرجان احدق عليهم من الشمال فما تفهم الا التسليم غير ان تلك المعركة امتدت الى الليل حيث ابى الالمان تسليم انفسهم في الحين وفي الساعة السادسة رفع ٤٠٠ مقاتل الباقية بعد قتل ثلثيها اللواء واستلموا اسلاحهم وفي الساعة السادسة ونصف دخلت الجيوش الفرنسوية الحصن ورفعت عليه العلم المثلث الالوان .

كان الالمان اعد منذ ثلاثه اسابيع فرقة الجيوش وراء وردون لتصيد النقطة التي يكون فيها الهجوم . وفي يوم الاربعاء ارسلت هاتان الفرقتان ليبو للدخول في هجمة امر بها القيصر فاغتنم اركان الحرب الفرنساويه تلك الفرصة وقيل ان عدد الاسرى من الالمان يبلغ ٤٥٠٠ وبذلك خربت العساكر الفرنساوية في ٧ ساعات ما شيده الالمان في سبعة اشهر وكذلك فان الالمان استولى على دومون في ٢٤ فبراير وعلى تيمن في اوائل يوليو فاستولت العساكر الفرنسوية على كل ذلك .

وكان الجنرال جوفر حاضرا في غضون المعركة . ولا شك انه سيقوم بهجوم اخر . وافضل في ذلك للجيوش الرومانيه حيث اجبرت الالمان على مقاومتهم فسوفت للفرنساويين الحصول على هذا الانتصار الهائل .

✱ تبعة الحرب افريقيا ✱
على المانيا

La Germania è responsabile della guerra in Africa

لندرا ١٦

نشرت وكالة روتر التلغرافية مذكرات المانيا والنمسا الاخيرة وقالت . كما الله لا ريب في ان المانيا قد تسببت باضرام هذه الحرب قبل وقوعها فهي ايضا كانت سبب المعارك في ميادين افريقيا فاما دول الاتفاق فما برح دابها ايثار الصلح كما يستدل من مذاكراتهم لليونان مع انها دولة ضعيفة الشان حقيرة الخطر . وليس لجرمانيا ان تحتج بان الحلفاء يسيئون معاملة اسراها . بل لهولاء ان يرفعوا عقيرتهم بانكار الفظائع التي ارتكبتها بالبلجيك باستباحتها اياه قتلا وسلبا واملاء وامتهانا . مع انها كانت ممن وافق على وجوب احترام استقلال تلك الدولة الصغيرة

في وفاء ايطاليا

L'azione italiana

لندرا ١٦

كتبت مجلة ساتردي ريفيو في عددها الاخير مقالة ممتعة تحرت فيها البحث عن اهمية دخول ايطاليا حومة القتال فقالت

ليس من يفكر على ايطاليا انها في حيادها انقذت فرنسا من غزو الالمان لبلادها وعند خرضها غمار الحرب انتشلت جميع حلفائها من لجه الغرق .

La Camera Ungherese furibonda contro Tisz

Comunicato di Cadorna

ROMA, 16 — Il Comando Supremo in data 16 annunzia:

Sulle pendici meridionali del piccolo Lagazuoi (Rio Andruz alto Cordevole) dopo un lungo ed arduo lavoro in una galleria, la sera del 14 corrente il nemico fece brillare una poderosa mina sotto una nostra posizione a Lenzia Martinita.

L'efficace, tempestiva preparazione del nostro lavoro di contromina rese assolutamente nullo per noi l'effetto della vasta esplosione: determinò invece il crollo di una galleria scavata dal nemico producendo sensibili perdite tra le sue truppe.

Nella giornata di ieri ci furono abbondanti nevicate nella regione alta; pioggia incessante e foschia in quella bassa che limitarono l'attività bellica, lungo tutta la fronte, a tiri intermittenti delle artiglierie.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٦ الجاري

ان العدو بعد ان هاجم حفر

السراديب والانفاق في سفوح

بيكولولاغازوي الجنوبية فجر في ١٤

الجاري هائلا تحت مواقعنا في تريا

مرتين ولكنه لم يفلحا باي حال لانا

كنا حيطناها وقايته واحتطنا قبل ذلك

انفاق العدو نفسها وقتل خلقا

كثيرا من عساكره

وكانت اعمال المدفعية

محدودة في الميدان كله بسبب تساقط

الثلوج وانهمار الامطار المدرارة

كدورنا

Patronato pro orfani contadini

ROMA, 16 — *Il Congresso del patronato per l'opera da esplicarsi in favore degli orfani dei contadini caduti in guerra si è chiuso con un acclamato discorso del Ministro Raineri.*

S. E. rilevò l'importanza dell'opera del Comitato, inneggiò ai lavoratori della terra che sono il migliore strumento di produzione agraria ed infine inviò il suo saluto alle donne del contado che si rendono tanto utile alla Patria provvedendo a lavori più gravosi della coltivazione delle terre.

Il Palazzo Chigi

ROMA, 16, — *Il « Giornale d'Italia » scrive che il Governo, valendosi della sua facoltà di prelazione, intende di acquistare il palazzo Chigi, sostituendosi alla Banca d'Italia di Sconto che lo aveva comperato per quattro milioni e mezzo.*

Il « Giornale d'Italia » assicura che il palazzo verrà destinato a diventare un'appendice del palazzo della Camera da cui è separato da un cortile.

Il Papa e i tedeschi

ROMA, 16 — I giornali riferiscono di aver saputo da autorevoli persone accreditate presso il Vaticano, che il Papa ha sempre ritenute le atrocità commesse dagli austro-tedeschi, così inumane da non poterle paragonare a nessun'azione perpetrata dagli Alleati, per le ineluttabili esigenze della guerra.

Il Sommo Pontefice avrebbe inoltre dichiarato che questi suoi sentimenti non intende nasconderli verso il nuovo Imperatore d'Austria, con il quale non è vincolato da deferenza, come lo era con il defunto Monarca.

Comitato speciale per gli approvvigionamenti

ROMA, 16 — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto col quale il Governo crea un Comitato speciale costituito dai Ministri dell'Interno, dell'Agricoltura e dei Trasporti.

L'On. Comandini eserciterà i poteri del Governo in materie di consumi alimentari.

Come organo esecutore di tale Comitato di Ministri si è istituito un Commissariato Generale per i consumi alimentari.

Il Commissario Generale ha larghi poteri compreso quello di emettere ordinanze e potrà avere funzione di Commissario di Governo presso due rami del Parlamento.

Il Sottosegretario dell'Agricoltura, On. Canepa, è stato nominato Commissario Generale dei consumi.

Il servizio degli approvvigionamenti curerà gli acquisti e i trasporti delle derrate alimentari per la popolazione civile e per l'esercito.

Il Comm. Giuffrida, che dirige sempre il servizio degli approvvigionamenti, è stato nominato Consigliere di Stato.

(هجوم الرومانيين)

Offensiva romena

بتروغراد ١٧

البلغ قائد جيوش الروس

والرومانيين قائلا

طردنا جيوشنا جرارة هاجمة على

شرقي قرية كالتيزن ودمرت طياراتنا

بطارية للعدو بجوار قرية كراوهوف

وهاجمت عساكر رومانيا الآن

غربي موستركا وكازيكول وطردتهم

بعد حرب شديد وقتلوا منهم ثلاث

استحكامات

اعلان للدوائر الرسمية

وعموم الخلق

قد عزلت وكيلي الفقيه علي

الجاوري فكل امر يبرمه بالوكالة

عني لغو

١٦ يناير سنة ١٩١٧

خديجه بنت علي كرشود

Tisza attaccato con violenza

ZURIGO, 16 — NOTIZIE DA FONTE ATTENDIBILISSIMA CONFERMANO CHE ALLA CAMERA UNGHERESE SI EBBERO, IN QUESTI GIORNI, SCENE VIOLENTISSIME CONTRO IL PRIMO MINISTRO CONTE TISZA.

IL DEPUTATO UNGHERESE LOVASSI, DICHIARO' IN PIENA CAMERA, CHE UNICO MEZZO PER OTTENERE LA PACE, E' QUELLO DI FUCILARE IL MINISTRO TISZA.

Comunicato inglese

LONDRA, 16 — *Ad est di Loos penetrammo nelle linee nemiche e facemmo dei prigionieri.*

Attaccammo con successo alcuni convogli di riferimento a nord dell'Auere.

Sulla fronte orientale cannoneggiammo le posizioni nemiche nelle vicinanze di Nehori.

Presso Lahana abbattemmo un aeroplano tedesco facendone prigionieri il pilota e l'osservatore.

Penetrammo nel villaggio di Akindrali (fronte Doiran) infliggendo gravi perdite al nemico.

* * *

LONDRA, 16 — *In Mesopotamia la nostra cavalleria si impadronì di Hai prendendovi munizioni e viveri*

Su Tigri affondammo quattro imbarcazioni di cui una con truppe nemiche.

Progredimmo ad est e ad ovest di Kut el-Hamara.

L'Imperatore d'Austria pacifista

LONDRA, 16 — In seguito alla morte di Francesco Giuseppe il movimento pacifista nell'Austria-Ungheria si accentua nel nuovo imperatore.

Si ritiene che se egli riuscisse a concludere la pace e ad amalgamare le varie razze dell'Impero, sarebbe salutato come il salvatore di questo

Lo stato di depressione della duplice monarchia diventa sempre più acuto.

L'inaugurazione del Consiglio di Stato polacco

ZURIGO, 16 — *I giornali ricevono da Varsavia: Al Castello reale ebbe luogo la seduta inaugurale del Consiglio di Stato Polacco.*

I Generali Beseler e Kluk parlarono rilevando che i polacchi hanno il compito di creare le istituzioni statali ma sopratutto un esercito bene organizzato.

Rispose Niemolowki, membro del Consiglio e disse che il Consiglio di Stato comprende l'importanza dei suoi compiti ed inviterà perciò la popolazione a darvi la sua cooperazione.

Chiude dicendo che tanto la costituzione dell'esercito quanto l'organizzazione dello stato sono i compiti primi da effettuarsi.

* * *

ZURIGO, 16 — Un telegramma qui giunto da Varsavia annunzia che il Consiglio di Stato Polacco elesse Nestrawy Niemejevski, Maresciallo della Corona.

Comunicato francese

PARIGI, 16 — *Bombardamenti reciproci sulle due rive della Mosa e sulla destra della Mosella in Lorena.*

Respingemmo i tedeschi che attaccavano le nostre posizioni a sud-ovest dell'Aisne.

Sulle Argonne effettuammo parecchi colpi di mano contro le linee nemiche prendendovi materiale e prigionieri.

* * *

PARIGI, 16 — Lotta delle artiglierie abbastanza viva sulla Mosa e a nord est di Verdun.

In Lorena effettuammo un colpo di mano, pienamente riuscito, nelle trincee nemiche di Vicaiste.

I deportati belgi

PARIGI, 16 — I deportati belgi sono anche condotti su la linea del fuoco.

Velieri turchi affondati

PARIGI, 16 — Il « New York Herald » pubblica, per notizie particolari ricevute, che la squadra navale effettuò una felice incursione lungo le coste dell'Anatolia affondando quaranta velieri turchi carichi di provvigioni e catturando 63 prigionieri degli equipaggi.

Sottomarino tedesco catturato

LAJA, 16 — *Le navi olandesi catturarono un sottomarino tedesco perchè era entrato nel limite delle acque territoriali.*

Fu iniziata un'inchiesta e si ritiene però che il sottomarino era penetrato nelle acque olandesi a causa della fitta nebbia e non aveva avuto alcun contatto con belligeranti.

Sottomarino nemico affondato

CADICE, 16 — Il comandante dell'incrociatore inglese « Dauphin » che ha poggiato in questo porto ha annunciato di avere affondato un sottomarino nemico U. E. 59.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 16 — *I reparti attaccarono il nemico sulle alture a sette verste a sud est di Mokra: dopo vivo combattimento l'avversario fu rigettato ad una altura a sud. Alcuni elementi nemici che avevano presa l'offensiva, nella stessa regione, furono respinti dai russo-romeni a due verste a sud.*

Respingemmo vari attacchi nemici nella regione di Tchiuslai.

* * *

PIETROGRADO, 16 — I combattimenti nella regione sud ovest di Pralea si svolgono con alternativa vicenda.

Elementi russo romeni avanzarono di sette verste a sud di Pralea e progredirono di 2 verste nella regione di Vedeni.

I nostri aviatori bombardarono navi e barche sul Danubio causando un'incendio.

Un nostro sottomarino affondò presso il Bosforo due vapori nemici.

Un'altra Nota di Wilson

LONDRA, 16 — Il « Manchester Post » dice che il Presidente Wilson è deciso a fare un nuovo tentativo presso la Germania perchè questa annunzi pubblicamente le condizioni a cui farebbe la pace.

Le atrocità turche

Il « Mokattam » del Cairo riferisce che il Generale Nur Eddine pascià, già comandante le forze turche operanti in Mesopotamia e nello stesso tempo capo degli affari civili, fece fucilare mille cinquantacinque uomini, la maggior parte dei quali appartenenti al partito liberale di Bagdad. Altri disgraziati, fra questi, o perirono sull'infame forca o morirono di fame nel deserto dove speravano di trovare rifugio.

Dopo la battaglia di Ctesiphon, il generale suddetto diede l'ordine di uccidere tutti gli arabi feriti appartenenti alla sua milizia : molti di questi furono sepolti vivi.

Quando Khalil bey assunse il comando al posto di Nur Eddine e occupò Kut-el-Amara, per rappresaglia fece impiccare quaranta notabili arabi; confiscò i loro beni e lasciò le loro donne in preda alle cupidigie dei soldati ed ufficiali turchi che le condussero a Cesarea. Queste disgraziate vittime della nefasta barbaria turca, non sopravvissero molto al disonore subito e i loro cadaveri furono gettati nel Tigri e trasportati dalle acque fino a Kut-el-Amara.

Khalil bey era già conosciuto per le atrocità commesse in Armenia. Dopo aver perpetrato il massacro degli uomini validi, ordinò che venissero precipitati nelle cisterne un gran numero di vecchi, di donne e di fanciulli. Un ufficiale turco, ricordando questi terribili massacri, narrò che mentre Khalil, presiedeva all'opera barbara dei suoi soldati, vide fra le vittime una ragazza bellissima. « Ti salvo la vita, le disse, e sarai mia moglie ». Ma la ragazza terrorizzata si gettò nella cisterna e Khalil gridò « tu morrai ! » — « Che cosa importa disse la ragazza, l'Armenia non morrà ! »

Un disertore turco asserì che, mentre fuggiva attraverso l'Anatolia, intese terribili e strazianti grida che venivano da una valle vicina. Accorse, preso dal terrore e vide più di quarantamila armeni (uomini di ogni età) circondati da bande di curdi che li sterminavano a colpi di sciabola. Questo stesso disertore, durante la sua fuga, gli capitò spesso di trovare lungo le strade e le foreste donne sgozzate che avevano ancora attaccate al petto dei bambini che piangevano e tendevano in alto le loro mani insanguinate.

احدق بهم مصابات الاكراد يذبحونهم ذبح الاغنام . وقال كثيرا ما مشت في هربي على نساء ذبحت على الطرق وفي الغابات وعلى صدورهن اطفالهن وايديهم ممدودة وهي ملوثة بالدم .

فوز الانكليز

Successo inglese

لندرا ١٦

هاجمت سراياما ليلا مواقع الالمان في تيوشابل وارمنتير وفازوا بها واطلقنا مدفعنا على استحكامات الالمان في شمالي لنس بغب فصادق عملنا نجاحا .

(فظائع الاتراك)

Atrocità turche

ورد جريدة المقطم

ان الجنرال نور الدين باشا قائد عساكر الاتراك فيما بين النهرين وصاحب السيادة الملكية والعسكرية فيها قتل بحد السيف الفا وخمسمائة من الاهالي معظمهم من الشيبة الرافية . ونفى كثيرين وشنقهم في الغربة ومات غيرهم جوعا

وفي معركة قطاسفون اصدر امره الى العساكر بان يجهزوا على الجنود العرب المجروحين ويقتلوا البعض اي يدفنوهم احياء

ولما خلف خليل بك نور الدين اشا واستولى على كوت الامارة صلب اربعين من وجوه اهاليها واغتصب املاكهم ورفع نساءهم الى ضباطه وعساكره الاتراك فاقتادوهن الى قيصرية .

على ان هؤلاء المنكودات الطالع لم يعشن طويلا على اثر ما حل بهن من العار ولقد شوهدت اشلاؤهن محمولة على مياه الدجلة الى كوت الامارة نفسها

وقد اشتهر من قبل خليل بك في ارمينيا بما ارتكبه من ذبح السليمين وقذف الشيوخ والاطفال والنساء في الابار . وقد روي عنه ضابط كان في معيته انه كان حاضرا في احدي هذه المجازر فاخذت عينه فتاة بديعة الجمال فبادر اليها وجذبها من بين الجمع وقال لها انت تكونين لي زوجة بيد ان الفتاة نفرت منه كالبومة الفاقدة اشبالها والقت نفسها في البئر . فقال لها خليك بك لقد دفعك شقاؤك الى حيث تلقين حتفك .

قالت الحسناء لا ابالي فان ارمينيا لا تموت بموتي

حكي احد الفارين من جيش الاتراك الى الاناضول انه سمع في احد الاودية عويلا ينخلع له القلب فاشرف على الوادي فراى جما غفيرا من الارمن نساء ورجال واطفال من كل سن وطبقة وقد

(بلاغ فرنسا)

Comunicato francese

باريز ١٦

وقع في النهار اطلاق المدافع المعتاد في عدة نقط من ميدان الباجيك وجنوبي السوم وفي الاردين والفوج

ونشطت المدافع نشاطا مقتصدا في ميمنة الموز والسوم ودحرنا عيون الالمان وطلائعهم جنوبي ماري وابك واصبنا فيهم دماء

جواب اليونان

لا يشفي الغليل

La risposta della Grecia non è soddisfacente

لندرا ١٦

نشرت وكالة روتر التلغرافية البلاغ الاتي :

ان حكومة اليونان اجابت على مطالب الحلفاء جوابا مبهما غامضا وقد قصد الحلفاء ان يفهموها انه لا بد لها ان ترضي بمطالبهم رضي صريحا لا يبقى حاجة في نفس يعقوب ولا موضعا للظن والارتياب

مذكرة اخرى من المانيا

Nuova nota della Germania

زوريخ ١٥

تؤكد الصحف ان جرمانيا سلمت الى معتمدي الدول المحايدة مذكرتين ممتازتين قالت فيها : ان جواب دول الاتفاق على مذكرة ١٢ دسمبر المنصرم لا تبقي لدول الوسط مجالا للجواب لانها لا ترى ما يبيحها على الخوض في الكلام على مبادي الحرب الحاضرة ثم اردفت جرمانيا : انها هي وحليفاتها انما خضن مكرهات غمار الحرب دفاعا عن حريتهن وقد ادركن الان هذا الغرض .

وختمت قائلة ان الدول الاربع المتحالفة مواصلات للحرب ومن على ثقة من الغلبة التي تضمن لشعوبهن شرفهم وبقاءهم وحرية غدهم

CRONACA DI TRIPOLI

ARRESTO PER OLTRAGGIO

Gli agenti di Polizia trassero in arresto certo Del Toro Nicola, falegname, perchè responsabile di oltraggio con parole agli agenti predetti.

CONTRAVVENZIONI

Certo Zaratini Giacomo conduceva un'esercizio di bottiglieria senza averne ricevuto il regolare permesso dell'Autorità di P. S.

Ma venutane a conoscenza il Commissariato di Polizia venne dichiarato in contravvenzione.

* * *

Le sottonotate donnine allegre sono state dichiarate in contravvenzione dagli agenti di P. S. alcune perchè non si presentavano alla visita medica e altre perchè adescavano i passanti.

Keria bent Mohamed, Rim bent Mohamed, Mabruka bent Hag Habib, Aescia bent Mohamed, Scerif bent Mohamed, Halima bent Mohamed e Turkia ben Mohamed.

Comunicato

La Ditta A. Aboaf da oggi concede la procura generale per la Tripolitania al Sig. Attilio Sinigaglia in sostituzione del Sig. Italo Sinigaglia essendo quest'ultimo chiamato alla direzione della casa Madre di Roma.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

DENUNZIE DI FURTI

Al locale Commissariato di Polizia si sono presentati, per denunziare furti subiti da ignoti, Hassan Leone, che fu derubato di un sacco di zucchero del valore di L. 80; Giuli Iacob che aveva subito il furto di L. 41 e Nahum Rubin derubato di due sportelli da finestra e di due tavole.

PER MANDATO

L'indigeno Mohammed ben Hamed Sciaban di anni 28 dal Garian, fu arrestato dai Carabinieri perchè deve scontare quattro mesi di reclusione per ricettazione

PER UNA TRAVE

Il lustrascarpe Abdusselam ben Mohammed, non si contenta dei proventi onesti del suo mestiere e, quando può, volentieri fa man bassa su quanto gli capita.

Così l'altro giorno verso le ore 16,30, fu sorpreso dai Carabinieri mentre cercava di svignarsela portando sulle spalle una trave.

Fermato dai Militari ed interrogato circa l'origine di questa trave, rimase confuso e perciò fu tratto in arresto.

Da accurate indagini la trave risultò appartenere ad un tale Said Sceikh ben Ali.

RUBA PATATE

Il rincaro dei viveri deve aver preoccupato moltissimo l'animo del l'indigeno Mohammed ben Ali Susef giacchè questi, non sapendo certamente come soddisfare le esigenze dell'appetito con quelle più imperiose della borsa, l'altra mattina rubava a danno di un tale Mohammed ben Mohammed Abdulkerim un sacco di patate.

Il maldestro ladro non fece a tempo a sottrarsi, chè il derubato se ne avvide e chiamò in aiuto i Carabinieri.

Mohammed ben Ali fu tratto in arresto e la refurtiva sequestrata.

Marrons glacés
Frutti canditi cristallizzati
Datteri farciti
Datteri di Defta
Lucum
FANTOCCI & BERETTA

-(امر من الولاية)-

Ordine governatoriale

اصدر دولة والي الولاية امرا خلاصته :

من احتكر المواد الغذائية وغيرها من السلع الموجودة في الاسواق ليحرم الغير من الاخذ والعطاء فيها عوقب بغرامة تتراوح بين مائتين والفي فرنك وبغرامة ٢٠ في المائة من قيمة البضاعه المحتكرة هذا علاوة على العقوبات الاشد منها المنصوص عليها في الفصل ٢٩٣ و ٣٢٦ من قانون الجزاء وامر الوالي ٨ دسمبر ١٩١٦ عدد ٥٨٦

وللحكومه ان تطلب البضائع المحتكرة قبل هذا الامر بالاسعار المشتراة بها

وضع الامر الحاضر موضع الاجراء من ١٦ الجاري

طرابلس ١٤ يناير ١٩١٧

الوالي اميليو

فوز الروس والرومانيين

Vittoria russo-romena

بتروغراد ١٦

بلغ قائد جيوش الروس والرومانيين ان العساكر الروسية دحروا جيشا جرارا المانيا سبعة فراسخ من قرية كالنزم . ودحرت حملات النمسويين شرقي قرية وتنا شمالي نهر سلوليكو وجنوبي والوز

ودحر الرومانيون اعداءهم غربي برالبا وشرقي فوكزاني

ودحرنا عدة حملات على جبل واتوريجان وفيدينو

واغرنا على الاتراك في قرية تلمي وظفرنا بهم فاركنوا للفرار وتركوا لنا اسارى وسلاحا

-* وزارة الروس *-

Il Ministero russo

بتروغراد ١٦

جاء في بلاغ رسمي خبر تعيين مستر اسكوث رئيسا لمجلس نواب الروس ودايتريك نائبا للرئيس

سنة ١٩١٧

FANTOCCI & BERETTA

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Il deputato francese Laurent Evnac fu citato all'ordine del giorno per aver compiuto arditissimi raid aerei notturni sul campo nemico.

*** A Washington si ha l'impressione che Wilson sia caduto vittima di un tranello tesogli dall'ambasciatore tedesco Bernstorff, poichè questi lo assicurò che la Germania voleva ad ogni costo la pace.

*** Tutte le mogli dei Pari e Deputati britannici sono state invitate alla più severa economia domestica, ed a far propaganda in questo senso

Si assicura che nell'ultimo semestre le spese di toeletta delle signore sono diminuite del 50 per cento.

*** Anche i coperchi metallici dei bicchieri di birra vengono sequestrati in Germania. I giornali avvertono che ciò è fatto tanto ai restoranti quanto ai privati.

*** 272 vapori per un complesso di 367,000 tonnellate e un valore di 200 milioni di corone ha perduto la Norvegia durante il 1916.

*** L'artiglieria bulgara e quella tedesca non cessa di bombardare la città aperta di Monastir in cui non si trova che una popolazione inerme.

*** Gli arsenali della Compagnia dell'acciaio di Rethlcher New-York) sono ora del 50 per cento più grandi di quelli di Krupp e possono produrre mensilmente un milione di proiettili d'artiglieria pesante.

*** I prgionieri di guerra adibiti a lavori pubblici saranno assicurati a cura dei rispettivi imprenditori contro gli infortuni sul lavoro.

*** Numerosi convegni di organizzazioni cattoliche avranno luogo a Roma in questo mese.

*** I chimici tedeschi, per sopperire alla mancanza d'olio per i bisogni industriali del loro paese, hanno pensato di estrarlo dal « carbone di terra » che è una delle varie specie del carbon fossile.

*** Per incoraggiare lo studio dell'italiano in Inghilterra la sede di Londra della Banca Commerciale, ha erogato la somma di lire 25,000 alle scuole serali del London Country Council.

*** L' « Unione intellettuale franco italiana », associazione di cultura allo scopo di far conoscere meglio in Francia il « bel paese », è sorta a Parigi per iniziativa di Enrico Hauvette, professore alla Sorbona.

*** 600 feniani assalirono, nella notte del 30 dicembre, un distaccamento di soldati Corck in Irlanda. La polizia caricò e respinse i dimostranti.

*** Un aumento di 15 milioni è stato introdotto da un decreto dallo stanziamento del capitolo « Assegnazioni a favore del commissariato per l'emigrazione per rimborsare spese e per i sussidi ai connazionali rimpatriandi » del bilancio degli Esteri.

*** Gabriele D'Annunzio rispondendo agli auguri mandatigli dall'Adriatico tra l'altro ha detto « Nel nuovo anno pel Natale di Roma sventolerà il tricolare su San Giusto ».

*** Un personaggio politico ha dichiarato che i rapporti tra la Baviera e l'Austria divengono di una intimità eccezionale ciò che da ombra ai circoli di Berlino. Tanto in Baviera come in Austra la campagna contro la Prussia va prendendo un rapido sviluppo. Oltre a ciò i rapporti tra il Kaiser e Carlo I vanno facendosi ogni giorno più tesi.

*** In Ungheria è grande il desiderio di pace e di ciò si è reso interprete presso il Sovrano il Cardinale Czernoed dicendo al Re che tutto il paese aspetta dal nuovo Sovrano altri passi che contribuiscano a portare la pace al più presto.

*** Il Duca d'Aosta ha narrato che a Teramo un mutilato si è presentato a lui per chiedere di essere mandato in prima linea. S. A. essendo le insistenze dell'eroico Toti così vive, ha esaudito il suo desiderio.

*** La nota comunicata dagli Alleati all'ambasciatore degli Stati Uniti era firmata dai Governi belga, francese, britannico, italiano, giapponese, montenegrino, del Portogallo, romeno, russo e serbo.

*** I Sultani del Selangor e del Perak (nella malesia) hanno deliberato di versare un contributo annuo di guerra di 12,500,000 lire. Questa somma, aggiunta al contributo degli stabilimenti dello Stretto, porta a 25 milioni le offerte dello Stato della Malesia alla Gran Bretagna. Questi stabilimenti dello Stretto danno inoltre 1,250,000 lire alla Croce Rossa inglese.

CASSAFORTE d'occasione cerca si. Inviare offerte a « La Nueva Italia ».

INDIRIZZI RACCOMANDATI
Bagni « Igea » Bagni medicati e qualsiasi specie e semplici di pulizia — Stabilimento di primo ordine

إلاغ انكلترا

Comunicato inglese

لندرا ١٦

بلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان البلجيكي رسمي :

انا دحرنا الالمان وقد كانوا تلوا موقعا لنا شمالي غربي سير برنا ١٣ اخرين منهم

ودحرناهم في وينس واطلقنا المدافع بشدة على مواقعهم في ده نقط من خطوطنا شمالي السيم مالي ليوشابل

* اعتلال هندنبورغ *

La malattia di Hindenbur

سويسرا ١٤

تؤكد المحافل السياسية ما كان ع من وقوع هندنبورغ قائد د المانيا مريضا واشتداد العلة به خلافا لما كانت حاولت الحكومة الالمانية من تكذيب الخبر

* مذكرة البلجيك *
الى الولايات المتحدة

Nota del Belgio agli Stati Un

باريز ١٣

سلم ارستيد بريان رئيس نظار فرنسا الى الولايات المتحدة المذكرة التي بعثت بها حكومه البلجيك الى الولايات المتحدة تشكرها بها على شعائر الانسانيه التي ابداها حكومتها رئيسها ولسن وعلى المودة الودية التي اظهرت عنها الولايات المتحدة للبلجيك بواسطة ولسن وتضمنت المذكرة موافقة من الولايات المتحدة ان ترفع صوتها عند نهاية هذه الحرب وسن النظام فيها والدافع عن البلجيك وتطلب له العدل الذي ترشحها اليه حضارتها بين الامم الراقيه

Dott. UGO CAFIERO, Dirett Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

أوطاننا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 18 — *Giovedì 18 Gennaio 1917.*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Gli arabi contro i turchi

Da autorevoli giornali arabi spigoliamo le seguenti notizie intorno alle sfacciate menzogne turche e alle atrocità commesse dagli Unionisti in Medina :

Il Governo turco comincia a risentire viva inquietudine causata dagli avvenimenti dell'Higiaz. Ultimamente ha tentato di seminare la discordia fra le tribù arabe.

Mohammed Pascià el-Azm e Abdul-Khemen Pascià Alì Jusef, notabili di Damasco, ben noti per le loro relazioni cogli unionisti, sono stati mandati fra i nomadi che sono in continuo movimento nel deserto fra la Siria e l'Arabia per farli marciare contro il Re Hussein Ben Alì.

I capi beduini respinsero con disdegno l'oro portato ad essi dagli emissari turchi e si rivolsero contro i medesimi. Attaccarono subito i posti turchi che custodiscono la strada di Medina.

Numerosi volontari si presentarono al campo dell'Emiro Faisal per rafforzare gli effettivi ed accelerare la liberazione della seconda città santa dell'Islam.

Nonostante tutte le precauzioni prese dal Governo Turco, queste notizie giungono in Siria e provocano una eccitazione che scoppierà alla prima occasione.

I Turchi hanno affisso in tutte le città avvisi nei quali con aperta menzogna dicono che lo Sceriffo Hussein ha fatto la sua sottomissione al Governo, che le tribù arabe cooperano alla difesa del territorio ottomano schierandosi a fianco dell'esercito; ma tali notizie ufficiali sono accolte con scetticismo appunto perchè sono menzogne.

* * *

I combattimenti continuano accaniti intorno a Medina. S. A. l'Emiro Abdalla è giunto con un grande esercito verso la detta città infliggendo una dura lezione ai turchi in seguito alla quale furono costretti ad abbandonare tutte le loro posizioni della città per rifugiarsi nelle loro più vicine linee.

Siamo pure informati che gli Unionisti hanno commesso le più grandi atrocità nella Medina col condannare all'impiccagione, al patibolo ed altri generi di morte commettendo tutte le barbarie proprie alle orde turaniche.

Informatone dal figlio, il Re degli arabi fu pregato dal medesimo di rendere di pubblica ragione tali nefandezza, per la qualcosa il Ministero degli Esteri dello Stato Arabo protestò in data di ieri presso gli Alleati e le potenze neutre nel modo seguente :

« In nome dell'umanità e della « giustizia protestiamo dinanzi a « tutto il mondo civile contro le a« trocità perpetrate dai prepotenti « Unionisti turanici e dai loro se« guaci e contro il modo barbaro « con cui trattano le donne ed i « bambini dell'innocente tribù de« gli Auali; protestiamo contro le « scelleratezze e le perversità da essi « commesse nella santa città di Me« dina coll'impiccare ingiustamente « una parte degli indigeni e perse« guitando le altre ».

Intanto il Ministero della Guerra arabo in un suo comunicato dice :

« Affluiscono nella caserma mili« tare i patriottici giovani arabi per « arruolarsi volontari nell'esercito « egolare arabo. Siccome però al« cuni candidati credono che saran« no chiesti loro dei bassi servizi, « il Ministero rende noto che l'e« sercito regolare arabo non potrà « rappresentare che l'onore e la di« gnità; epperò furono già destinati « gli individui che dovranno presta« re i servizi in parola. In pari tem« po furono confermate le istruzio« ni agli ufficiali istruttori di non « commettere alcun atto che possa « ledere la dignità dei soldati du« rante l'istruzione, i quali hanno « pure essi l'obbligo di obbedire ai « regolamenti e di fare tutto ciò che « è considerato degno di questa no« bile carriera ».

ــ نقلا من جريدة ــ

المقطم

فظائع الاتحاديين في المدينة

Gli arabi contro i turchi

اما القتال حول المدينة المنورة فلا يزل شديدا . وقد وصل اليها سمو الامير عبد الله بجيش جرار فاسقط يد الترك وساءت حالهم واكرهوا على الجلاء عن كل مواقعهم في خارج المدينة والانجاء الى اقرب خطوط لهم هنا .

واتصل بنا ان الاتحاديين في المدينة المنورة طغوا وبغوا هذه الايام فامعنوا في سكانها الابرياء شنقا وصلبا واغتيالا مستحلين كل ضرب من ضروب الهمجية الطورانية وقد ساموا من بقي من قبيلة العوالي بلاء وامتهانا والزموهم صغارا وهوانا وشنقوا فريقا من الاعيان وارسلوا جمعا كبيرا من الشيوخ والنساء والاطفال الى خط النار حتى ضج سكان المدينة وسكان البلاد المجاورة لها من ظلم الترك وطغيانهم وفر اقوام منهم الى المعسكر العربي طالبين من سمو الامير فيصل بعد ان اقسموا عليه بضريح جده وبالانسانية ان يمد يد المعونة اليهم وينقذهم من جور الترك وتعسفهم

ولقد ابلغ سموه ذلك الجلالة والده ملك العرب طالبا مشاطرته على الرأي العام في العالم المتمدن. فاراءت الوزارة الخارجية للدولة العربية تلغراف احتجاج بالامس الى دول الحلفاء والدول المحايدة قالت فيه ما خلاصته :

تحتج باسم الانسانية والعدل الى دول العالم المتمدن على فظائع متغلبي الطورانية من الاتحاديين وشياعهم على ما يقترفونه من ضروب الهمجية في معاملة النساء والاطفال من قبيلة العوالي الابرياء وما ارتكبوه من الموبقات والمنكرات في المدينة المنورة بشنقهم فريقا واضطهادهم فريقا آخر ظلما وبغيا . والتا توجه النظر العالم المتمدن الى الفرق العظيم بين فظائع الترك في البلاد العربية وما لقيه اسراهم الذين وقعوا بيدنا من الاكرام وحسن المعاملة

هذا وقد اصدرت وزارة الحربية في الدولة العربية بلاغا قالت فيه :

(ان اصحاب الغيرة من شبان العرب يقبلون افواجا على الثكنه العسكرية طالبين تقييد اسمائهم في سجل المتطوعين في الجيش النظامي العربي على ان بعض الراغبين في ذلك يظنون انه يطلب منهم القيام بخدم تمس بكرامتهم وعلى ذلك فالوزارة تعلن ان الجيش النظامي العربي ستتمثل فيه النزاهة وكرامة النفس وقد عينت الخدم اللازمين لمثل تلك الخدمات من الصنف الخاص بها وكدت على المعلمين (الضباط) ان لا يصدر منهم ما يمس بكرامة افراد الجند في اثناء التعليم . وما على المتجندين الا ان يراعوا النظام وكل ما يعد من كمالات هذا السلك الشريف ويحافظوا على شرفه)

✻ اضطراب جمعية الاتحاد ✻

— والترقي —

Inquietudini degli unionisti

القاهرة ١٧

اخذ القلق يستولي على حكومة الاتراك من جراء حوادث الحجاز وقد عمدت الى زرع بذور الاحن بين قبائل العرب فوجهت اليها محمدا باشا المظم وعبد الكامل علي يوسف وهما من سراة دمشق ومن المعروفين بمشايعتهم لزمرة الاتحاد فلا يزالان بين حل وترحال في بادية سوريه وبلاد العرب ليحملوهم على الزحف على الملك حسين ن العلي .

على ان العرب رفضوا بانفه الاصفر الرنان الذي حاول الاتحاديون ان يستميلوهم به . واغاروا على واقع الاتراك الميسولية خفسارة طريق المدينة .

وهم يتقاطرون زرافات ووحدانا الى معسكرات الامير فيصل نحل لملك حسين متطوعين في جيشه لانقاذ ي الحرمين اعني المدينه . وهذه الاخبارا قد بلغت مسامع اهالي سوريا مع ما احتاط الاتراك لمنع وصولها وهي كامنة في الصدور كمون النار تحت الرماد تثيرها الريح

وقد احتال الاتراك حيلة بادية الكذب ظاهرة المحال وهي انهم عمدوا الى تلفيق الكتابات القائلة باطاعة الشريف حسين لهم وان العرب مظاهرون لهم على الدفاع من البلاد الشمالية . ولكن هذه الاخبار لا تصادف الا آذانا صماء لانها اخبار موضوعة واحاديث مزعومة .

L'On. Boselli visita il Comitato di organizzazione civile a Roma

ROMA, 17 - Stamane il Presidente del Consiglio On. Boselli accompagnato dai Ministri Raineri, Bissolati, Bianchi, e Comandini visitò il Comitato romano per l'organizzazione civile.

L'Illustre Primo Ministro fu ricevuto all'ingresso dal Presidente del Comitato Apolloni e dai Vice Presidente Schanzer, Wollemborg e Benucci e dalla Presidentessa Signora Vivaro.

Erano presenti inoltre l'On. Bonicelli in Rappresentanza del Ministro degli Interni Orlando, l'On. Barzilai e i Senatori Scaramella Manetti e il Prefetto di Roma Annaratone

IL SALUTO DEL COMm. APOLLONI

Il Presidente Apolloni a nome del Comitato romano salutò il Presidente del Consiglio On. Boselli rendendo omaggio all'altissimo Patriota che dà la sua vita e tutte le sue energie per la grandezza della Patria. Ringraziò poi tutti i Colleghi della Presidenza e del Comitato non chè tutti coloro che cooperarono alla provvida istituzione, specialmente le donne che servono la Patria con devozione ed amore.

L'efficace oratore fu applauditissimo.

LA RELAZIONE DELL'ONOREVOLE WOLLEMBORG

Prende poi la parola l'On. Wollemborg, Presidente della commissione di finanza, il quale espose l'opera del comitato. Secondo il relatore le spese sostenute dal comitato raggiunsero finora la cospicua somma di 2,330,792 lire. Concluse poi felicitandosi col Governo che volle colla sua presenza degnamente onorare l'opera nobilissima consacrata per la Patria.

Anche l'On. Wollemborg riscosse l'unanime plauso.

ALLA COMMISSIONE DEI SUSSIDII

Terminati i discorsi l'On. Boselli insieme con il suo seguito, visitarono gli uffici del comitato.

Quando i Ministri ed i Visitatori furono nei locali addetti alla commissione per i sussidi, l'On. Schanzer presentò i Membri della Commissione le Signore e il loro Capogruppo e quindi rivolse all'On. Boselli parole di saluto *dicendo che nella Commissione sono tutti i partiti, ma però, entrando in essa tutti rinunziano alle loro particolari preferenze. Un solo partito quì esiste ed è quello della Patria, quello della guerra fino al trionfo degl'ideali che sono così nobilmente impersonati nella figura del Ministro Boselli.*

L'oratore fu calorosamente applaudito.

Il Ministro Boselli rispose con patriottiche ed accônce parole.

L'OMAGGIO DI UN TRIESTINO

Dalla commissione dei sussidi, l'On. Boselli e il suo seguito si recarono a visitare la Sede Centrale dei Segretariati per il popolo diretti dal valoroso Presidente Aldo Majer triestino. Questi andò incontro all'On. Boselli e gli disse: « *Eccellenza sono un profugo triestino e permetta che a nome della mia Città io le baci le mani* ».

Il Dottor Majer prese le mani dell'On. Boselli per baciarle ma il Presidente del Consiglio lo abbracciò e lo riabbracciò fra gli applausi dei presenti.

ALL'ASILO SALARIO

Dopo l'On. Boselli accompagnato dai Ministri Bissolati e Comandini, si recò a visitare l'Asilo Salario dove fu ricevuto dalla Direttrice Signora Montefiore e dalle sue Collaboratrici.

Un centinaio di vispi bambini ben acconciati e allineati accolsero con plauso il Venerando Presidente. L'On. Boselli s'intrattenne coi bambini che poscia cantarono un inno patriottico terminando con il grido Viva l'Italia! Viva il Re! ripetuto da tutti i presenti.

ALL'UFFICIO DELLE NOTIZIE

Di là l'On. Boselli si recò a visitare l'ufficio delle notizie. La Signora Wollemborg, la Signorina Morpurgo e le altre Signorine che volenterosamente prestano lá loro opera ricevettero all'ingresso il Presidente del Consiglio accompagnandolo poi nella visita dei locali.

Dopo avere elogiato l'organizzazione degli uffici e il personale ivi addetto, l'On. Boselli si recò a visitare una cucina economica: là fu ricevuto dalla Principessa Ruffo della Scaletta e da altre Signore. Il Primo Ministro visitò tutti i locali della cucina e si congratulò vivamente con il personale organizzatore.

GLI UFFICI DELL'AGRO ROMANO

Infine l'On. Boselli si recò a visitare gli uffici dell'assistenza nell'Agro Romano.

Il Prof. Cena e Monsignor Lupi accolsero l'On. Boselli e gli fornirono le più ampie spiegazioni. Il Primo Ministro entusiasta dell'organizzazione espresse a tutti il suo pieno compiacimento e prima di congedarsi rinnovò il suo plauso agli onorevoli Apolloni, Wollemborg, Ceraolo e poi lasciò gli uffici dell'Agro Romano fra gli applausi dei presenti.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 17 — *Il Comando Supremo in data 17 corrente annunzia:*

Le persistenti intemperie ostacolarono anche ieri le azioni delle artiglierie in tutto il teatro delle operazioni.

Sul Carso si ebbe attività delle nostre pattuglie che molestarono le linee nemiche con lancio di bombe: furono presi anche prigionieri.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

اثمرت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٧ الجاري

ان استمرار الامطار خلت دون

عمل المدافع في الميدان كله

ونشطت جيوشنا بحرسو وقامت

الاضطراب في خطوط العدو من

ذلك من المقابل واسرت نفرا من

النمسويين

كدورنا

Onorificenza

PIETROGRADO, 16 — *Lo Czar ha conferito al Ministro degli Esteri Pokrovskj la decorazione dell'Aquila Bianca.*

Comunicato inglese

LONDRA, 17 — *Respingemmo il nemico, che tentava un'incursione a nord est di Guedecourt, infliggendogli gravi perdite.*

Bombardammo le posizioni a nord di Manchyaubois, del canale di Ypres e di Commines arrecando gravi danni alle difese nemiche.

I gen. Nivelle e Haig a Londra

LONDRA, 17 — *Il Primo Ministro Lloyd George con i Membri facenti parte il Gabinetto direttivo di Guerra ebbero importanti conferenze col Generale francese Nivelle e col Maresciallo inglese Haig.*

Sulla Colonia britannica del Sud Africa

LONDRA, 15 — Il Tenente Generale Boere Smuts rappresenterà, in una sua prossima conferenza militare Imperiale, lo stato e la situazione politica ed economica della Colonia Britannica del Sud Africa.

La Conferenza di Roma

LONDRA, 16 — Il critico militare Colonnello Repington ritiene che durante il Convegno di Roma, i Rappresentanti degli Alleati devono avere eliminato in modo definitivo i sistemi strategici erronei finora adottati e che consistevano nella dispersione delle forze sui varî punti.

Secondo l'eminente critico le Potenze Alleate, oltre alla superiorità dell'artiglieria devono avere sul nemico anche quella degli eementi armati e specialmente sulla fronte occidentale.

Così soltanto si deciderà la guerra adottando il sistema della Roma antica.

Il Re di Svezia per la paee

STOCCOLMA, 17 — *In occasione dell'apertura della Camera il Re pronunziò il discorso del trono in cui rilevò le gravi difficoltà in cui trovasi la Svezia a causa della guerra; annunziò di essere entrato in rapporti con le altre Potenze neutrali allo scopo di chiedere il loro appoggio a cooperare al mantenimento del diritto internazionale; alla cura degli interessi comuni e sopratutto per cercare di ottenere presto una pace duratura.*

Le intenzioni di Wilson

WASHINGTON, 16 — I giornali confermano che il Presidente Wilson domanderà agli imperi centrali di esporre le loro condizioni di pace nello stesso modo che fecero le Potenze Alleate.

Si conferma inoltre che il Presidente Wilson non intende in nessun modo tollerare la ripresa della guerra ad oltranza con i sottomarini.

Incrociatore giapponese saltato in aria

TOKIO, 16 — *E' avvenuta un'esplosione improvvisa nella stiva dell'incrociatore* « Tsukuba » *che era ancorato nel porto di Yokosuka.*

La nave è stata bruciata dalle fiamme.

Il numero delle vittime sin ora conosciute supera i quattrocento.

Generale greco inviato in congedo

PIREO, 16 — *Il Generale Calleris, comandante il primo corpo d'armata è stato inviato in congedo per i fatti del 1. dicembre.*

Lo sostituirà Jannikatsas ex Ministro della Guerra.

Mobilitazione in Isvizzera

BERNA, 17 - Il Consiglio Federale ha ordinata la mobilitazione per il 24 prossimo, della seconda divisione, dei contigenti non ancora mobilitati, e della quarta e quinta divisione dell'esercito federale.

Il Consiglio Federale rimane pienamente fiducioso delle intenzioni da parte dei belligeranti, nei riguardi della neutralità Svizzera.

Vapore austriaco affondato

ZURIGO, 16 — *Un telegramma qui giunto da Vienna dice:*

Un comunicato ufficioso annuncia che la mattina del 14, nelle acque della Dalmazia centrale un sottomarino nemico affondò il piroscafo « Zagrab » di 500 tonnellate.

Tredici marinai e 13 passeggieri rimasero feriti.

Scambio di telegrammi

PARIGI, 16 — Il nuovo Presidente del Consiglio russo Galitzine inviò al Collega francese Aristide Briand un telegramma con il quale lo assicura che la Russia collaborerà costantemente e con ogni mezzo per la realizzazione del compito d'onore è di diritto assunto dagli alleati e che fatalmente dovrà condurli alla vittoria.

Il Presidente Briand ha risposto in termini analoghi.

Comunicato francese

PARIGI, 17 — *Nella regione della Somme respingemmo, nella serata, un distaccamento di tedeschi che tentavano di penetrare nelle nostre linee ad est di Cleri e a nord di Biaches.*

Dopo un'esplosione di mina a parges i tedeschi lanciarono un piccolo attacco che fu respinto dopo vivo corpo a corpo.

Nella foresta di Apremnt le nostre pattuglie penetrarono in parecchi punti delle linee nemiche.

I Venizelisti detenuti vengono liberati

PARIGI, 17 — *Un telegramma giunto da Atene dice: il giornale ufficiale del Governo pubblica un decreto col quale vengono liberati tutti i venizelisti detenuti.*

La mobilitazione agricola

ROMA, 16 — La Commissione ministeriale agricola, d'accordo con il Ministero della guerra, sta studiando il modo di poter attuare la mobilitazione agricola servendosi, per i lavori della terra, di tutti quei soldati territoriali dichiarati inabili alla guerra.

الغارة الاسطول الروسي

Raid della flotta russa

باريز ١٧

وردت جريدة لوبرك هرلد

ان الاسطول الروسي حال جولة

معروفة ابالعوفق في سواحل

الاناضول فافرق اربعين وكبا

راجيا الاتراك موجودة بما آكل

امر ٦٣ اسيرا

Chiamata alle armi

1. — Per ordine di S. M. il Re ed in applicazione dell'art. 5 del decreto luogotenenziale, avente forza di legge, del 5 gennaio 1917, sono richiamati alle armi per mobilitazione i militari di 1. 2. 3. *categoria*, nati negli anni 1875 e 1874, e che furono inviati in congedo assoluto il 31 dicembre dell'anno in cui compirono il 39. anno di età o posteriormente per essere rimasti in servizio in posizioni speciali.

Sono beninteso esclusi dalla chiamata coloro che furono inviati in congedo assoluto per riforma.

2. — La presentazione dei militari avrà luogo alle ore 8 del giorno 30 gennaio 1917, presso l'ufficio Leva in piazza dello Sparto.

3. — Saranno dispensati dall'obbligo di servizio sotto le armi i militari chiamati col presente manifesto che si trovino in una delle seguenti posizioni :

a) abbiano uno o più figli in servizio sotto le armi, o morti sotto le armi, nel R. esercito o nella R. marina;

b) abbiano 4 o più figli conviventi in famiglia ed a loro carico.

Per ottenere una delle dispense di cui alle lettere a) e b) precedenti, gli interessati dovranno farne domanda scritta, diretta all'ufficio Leva, non più tardi del giorno stabilito per la presentazione alle armi, allegando alla domanda stessa, nel caso di cui alla lettera b), lo stato di famiglia rilasciato dalla commissione municipale con la dichiarazione attestante il numero dei figli conviventi in famiglia e che, in considerazione della loro età, debbono ritenersi a carico del militare.

Beninteso, quei militari che, per qualsiasi ragione, non potessero far valere tali titoli a dispensa e fossero quindi incorporati, potranno invocare; avendo i necessari requisiti, gli speciali provvedimenti eccezionali (trasferimento a corpi con sede vicina alle famiglie, invio in licenza illimitata, ecc.) previsti dalla circolare n. 542 del *giornale militare* del 1916, distribuita anche ai sindaci.

Avvertesi, peraltro, che la dispensa dalla chiamata al personale delle Associazioni della Croce Rossa Italiana, del Sovrano militare Ordine di Malta e della Croce Azzurra, potrà, con le stesse modalità suaccennate, essere concessa soltanto ai militari che rivestono una delle qualifiche all'uopo stabilite dagli specchi suaccenati, e purchè l'arruolamento nell'associazione sia avvenuto anteriormente al 5 gennaio 1917, e il militare si trovi in servizio.

La Cina e la nota di Wilson

La Cina e la nota di Wilson

باريز ١٧

اجابت حكومة الصين ولسن

رئيس الجمهورية انها لما كانت امة

مسالمة تالمها شدائد هذه الحرب

لا يسعها ان تبذل مساعدة اقتصادية

او صناعية للمتحاربين . الا انها

ترغب في ان تضع الحرب اوزارها

وتعود مياه البسفر الى مجاريها على

شرط ان تكون ضامنة لمبادي المساواة

بين الامم .

انقاذ ملكة الجبل في جيش البلجيك

I fratelli della regina d'Austria nell'esercito belga.

باريز ١٨

البلغت حكومة البلجيك

ان اشقاء ملكة الجبل الذين

يقاتلون في جيش البلجيك قد ابلوا

احسن البلاء حتى استاهلوا شكر

القائد العام للجيوش فانهم لا يبالون

بالاخطار ولا تثنيهم عزائمهم امام

الاهوال .

من ميدان مقدونيا

Dal fronte della Macedonia

سلانيك ١٧

البلغ قائد جيوش المشرق

ان الانكليز اطلقوا المدافع

على مواقع البلغار بجوار نيهوري

وصرعوا طيارة المانية بجوار لاهانا .

واسروا طيارها وراصدها

وولعوا قرية اكندرالى بميدان

دواران واصابوا في العدو دماء

فزيرة .

(غرق غواصة المانيه)

Sottomarino tedesco affondato

قادس — ١٨

البلغ قومندان المدرعة الانكليزية

(دوفار) انه اغرق الغواصة الالمانيه

وي ٥٦

(غرق باخرة نمسويه)

Nave austriaca affondata

وينه — ١٧

من الاخبار الشبيهة بالرسميه

ان غواصة عدوا لنا اغرقت في ١٤

الجاري صباحا في مياه دلماتيا الوسطى

الباخرة زغراب التي يبلغ محرلها خمسة

طن وقد جرح ١٢ بحريا و ١٣ راكبا

نجاح الانكليز في النهرين

Successo inglese in Mesopotamia

لندرا ١٧

البلغ قائد جيش الانكليز في

ميدان ما بين النهرين ما يلي .

استولي فرساننا على الحيوانات

ذخائر الاتراك وافوتهم

واغرقنا في الدجلة اربع مراكب

احدها يقل العساكر

وتقدمنا شرقي كوت الامارة

وقربنا .

بلاغ انكليزي

Comunicato inglese

لندرا ١٧

البلغ المرشال هايغ قائد

جيوش الانكليز في الميدان الغربي

ما يلي .

دخلنا شرقي لوز في خطوط

الالمان واخذنا منه اسارى وغنما

على حشد الماني شمالي الانكر

فصادفت غارتنا نجاحا

فوز الروس والرومانيين)

Successo russo-romeno

بترغراد ١٧

البلغ قائد جيوش الروس

والرومانيين

ان الرومانيين هاجموا العدو في

قمة تبعد سبعة فراسخ عن جنوبي

مونستركا بشرق .

وانجلي القتال عن طردهم العدو فرسخا

جهة الجنوب

ودحر الروس والرومانيون

عساكر العدو التي كانت تهاجم في

هذه الجهة فرسخين جنوبا

ودحرنا هذه حملات مهمة تكوسلاي

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO Cap. L. 8,000,000 interamente versato

SEDE in FIRENZE

INFORTUNI Cap. L. 2,500,000 di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

CRONACA DI TRIPOLI

I prezzi della farina e del pane

La Commissione Amministratrice

Visti i decreti governatoriali in data 8 e 19 dicembre 1916, serie N. N.i 587 e 610, relativi al divieto della importazione in Colonia di farine di frumento diverse da quelle abburattata all'85 per cento di resa e della panificazione con farina a resa inferiore;

Ritenuto che, entrando in vigore, il cennato decreto 8 dicembre N. 587 il giorno 20 del c. m., occorre stabilire in calmiere i prezzi della farina tipo unico e del pane in relazione a quelli attualmente praticati in commercio:

Vista l'analoga proposta della Commissione Annonaria risultante dal processo verbale della seduta in data 15 dicembre 1916 e revocando ogni contraria disposizione al riguardo

ORDINA :

A datare dal dì 20 del mese in corso i prezzi massimi della farina tipo unico e del pane non potranno superare quelli segnati a fianco alle relative voci, come appresso :

a) Farina abburattata all'85 per cento di resa tipo unico), al q.le lire 60,00 al Kg. 0,60, all'oka L. 0,83.

b) Pane (1) confezionato con detta farina ed in forme del peso non superiore a grammi 500 ciascuna. al Kg. L. 0,60.

I contravventori alla presente ordinanza incorreranno nelle pene stabilite dall'art. 1. del decreto governatoriale in data 8 dicembre 1916, serie A. N. 586.

(1) — La vendita del pane deve essere fatta a peso, con tolleranza de 5 per cento.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

PER I BAMBINI POVERI

Il Signor *Minuscolo*, in memoria del compianto Cav. Giannetto Pasqui, ci ha rimesso la somma di diecilire da devolversi a favore dell'istituzione del latte per i bambini poveri.

Ringraziamo sentitamente il generoso oblatore e ci auguriamo che saranno molti gli imitatori.

INFORTUNIO

Il carrettiere indigeno Rahmun ben Scialum transitava col suo carrotto, trainato da un'asino, e carico di barili, per Homet Garian. Un carrile, male assicurato, cadde e andò a colpire la bambina Rahele Braka producendole frattura binualecolare sinistra dichiarata guaribile in 40 giorni.

FURTI

I R.R. Carabinieri trassero in arresto l'indigeno Ughermi ben Dau che sorpresero mentre asportava tre pezzi di tavolone, valsenti lire due circa, involati poco prima da un mucchio di legname esistente nel recinto dell'acquedotto Hamidie ed in danno del Genio Civile.

Il reo è confesso; la refurtiva è stata sequestrata.

* * *

Nei primi giorni del dicembre scorso il Sig. Farruggia Andrea, Console di Spagna, venne derubato da un indigeno, certo Amor e non meglio identificato, di due porte ed una

scala, del valore di lire trenta da una sua Villa sita in Soiara Sciat.

L'Arma dei Carabinieri venutane solo ora a conoscenza dispose le indagini e riuscì ad arrestare l'identificato Amor ben Mohamed presso il quale furono trovate solo le due porte che vennero sequestrate e consegnate al proprietario.

Continuano le indagini per il ricupero della scala.

Il colpevole nega di essere l'autore del furto.

* * *

L'indigeno Salka ben Mohamed venne derubato, a sospetta opera di certo suo correligionario Mohamed ben Hamed, di un barracano di lana bianco, di una mutanda e di una tenda del complessivo valore di lire 15.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga.

LESIONI COLPOSE

L'indigeno Braha ben Arbib di anni 45 da Misurata, l'altra mattina, uscì di casa sua con il solito intento di accudire ai suoi affari e così poter campare alla meglio. Certamente l'animo suo, assorto dall'assillante problema della vita, non poteva permettergli di badare a quanto succedeva intorno alla sua persona.

Questa distrazione, che colpisce tutti i pedoni, fece si che Braha, nel voler evitare un suo consimile, pestò la coda di un canino che stava tranquillamente rosicchiandosi un osso. La bestiolina, inferocita dal dolore, saltò adosso all'incauto Braha, dandogli un bel morso al polpaccio.

Braha, non molto agguerrito ai dolori fisici, mandò un urlo: accorsero gli Agenti di polizia e da essi fu condotto all'Ospedale civile.

Il Sanitario di guardia lo giudicò guaribile in cinque giorni.

Le indagini ulteriori stabilirono che il cane appartiene ad un certo Paolo Cassar. Braha ha sporto querela.

RISSA

Gl'indigeni Abramo Rahuma di Khammus di anni 21 e Musci Hassan di anni 50, da un pezzo non si guardavano di buon occhio. Fra loro erano intervenute aspre questioni d'interesse e, come si sa, queste sono la fonte di ogni guaio umano.

Infatti l'altra mattina, i due correligionari si incontrarono e dopo uno scambio di vivaci parole, vennero alle mani producendosi varie contusioni alle braccia non che lacerazione agl'indumenti.

Intervennero gli Agenti e i passanti che poterono calmare i due energumeni e condurli all'ospedale. Le lesioni furono giudicate guaribili in sei giorni.

DENUNZIE

Al Commissariato di polizia si presentarono la mattina del 14 corrente i nominati Amor ben Ali e Gabriele Alberto commercianti e denunziarono di essere stati derubati il primo di due latte di petrolio ed il secondo di circa un quintale di legna da ardere.

La Polizia ha disposto perchè venissero attuate accurate indagini.

* * *

Gl'indigeni Hag Mohamed ben Alì ben Sciabani e Abta Giuseppe denunziarono al locale Commissariato di essere stati derubati ad opera di ignoti, il primo di una quantità di cipolle per il valore di trenta lire e il secondo di una cesta di vimini del valore di circa cinque lire.

✻ نقص الارزاق في ويانه ✻

Mancanza di viveri in Austria

زوريخ ١٧

وجه مجلس البلدي في ويانه للامه ل قومان لاستشفيات لنقص القوت الضروري من المرضي وقد ارتفعت اسعار البضائع في ويانه ارتفاعا فاحشا حتي بلغ الجذاء خمسة وثمانين كورون (الكورون نحو فرنك وربع)

✻ بلاغ الروس ✻

Comunicato russo

بتروغراد ١٧

البلغ قائد جيوش الروس والرومانيين ان الحرب سجال في جنوبي برالیا بغرب . وعساكر الروس والرومانيين المتقدمون سبعة فراسخ جنوبي برالیا تقدموا ايضا فرسخين والمعارك على ساق وقذف طياراتنا القنابل علي زوارق وبواخر الاعداء كانت تمخر في الدانوب فاحرقت جانبا منها

✻ غرق باخرتين تركيتين ✻

Due piroscafi turchi affondati

بتروغراد ١٧

اغرقت غواصة روسية باخرتين تركيتين بجوار البوسفور

✻ تجارة اميركا ✻

Il commercio americano

لندرا ١٧

يوخذ من التقاويم الاخيرة التي نشرتها حكومة الولايات المتحدة ان تجارتها هذه السنة المنصرمة زادت من ٧ الى عشرين مليردا

✻ مرض وزير خارجية النمسا ✻

Malattia del ministro degli esteri austriaco

زوريخ ١٧

جاء الاخبار الموثوق بها من وزير خارجية النمسا انه مصاب بمرض في حلقه ويقال ان امبراطور النمسا والمجر توجه الى زيارته

✻ نجاح القرض في انكلترا ✻

Successo del prestito in Inghilterra

لندرا ١٧

قدمت حكومة انكلترا قرضا صغيرا قرض اغليه وقد صادف نجاحا عظيما وقبالا واكتتابا لا مزيد عليه فقد اكتتب فيه القوم زرافات ووحدانا . واول من اكتتب شركات الضمان بمبالغ طائلة فان احداها وتدعي (برودنت انشورنس) قيدت اسمها بمبلغ عشرين مليون ليره انكليز

CASSAFORTE d'occasione cercasi. Inviare offerte a « La Nuova Italia ».

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Il « Resto del Carlino » riceve da Rimini particolari circa la grave accusa mossa al Comm. Amati di San Marino, il quale aveva parte grandissima nella vita politica ed economica di San Marino. Egli è accusato di peculato per la somma considerevole di 600 mila lire.

*** L'Organo socialista tedesco nel suo articolo sul nuovo anno giustifica e celebra il nuovo cammino preso dal socialismo e scrive che il compito del socialismo germanico dopo la guerra consiste nel trovare la via retta e sapiente che va dal socialismo di guerra al socialismo di pace.

*** per iniziativa della Società di Belle Arti, Firenze preparerà per il febbraio prossimo un'interessante esposizione del soldato.

*** Due soldati camuffati uno da veterinario e uno da agente che si passavano per addetti alla requisizione bestiame, sono riusciti a truffare una grande quantità di fittavoli. I due malandrini furono arrestati.

*** Vi è grande scalpore in tutta la Russia per l'assassinio di Rasputin: Pare vi sieno implicate persone di elevata posizione; si parla anche di un deputato del partito reazionario. I giornali francesi commentano il fatto severissimamente.

*** Fu nominato un rappresentante di Re Giorgio presso il Governo provvisorio di Salonicco col titolo di Agente Diplomatico.

*** I giornalisti hanno fatto un gentile accompagno funebre alla salma del povero collega Nicola Caviglia. A San Lorenzo il collega Dobrilla ha pronunziato commoventi parole di stima e di addio pel caro defunto.

*** I tedeschi considerano Wilson come l'uomo del destino; e la Germania crede fermamente ch'egli riescirà a mettere fine alla guerra e la Storia lo coronerà di alloro.

*** A Budapest si è tenuta una conferenza economica medioeuropea. Ad essa hanno preso parte i rappresentanti delle principali istituzioni commerciali industriali e finanziarie delle compagnie ferroviarie e di navigazione di Germania, di Austria Ungheria, Bulgaria e Turchia.

Fu discussa la necessità di una politica commerciale comune dei Balcani e nell'Asia Minore.

*** Il prezzo di vendita dei tabacchi di lusso in Francia ha subito un aumento del 20 per cento.

*** Il dottor Lonfranchi direttore del Laboratorio Pasteuriano di Bologna è stato nominato membro corrispondente della Società di patologia esotica che fa parte dell'Istituto Pasteur di Parigi.

*** Il Generale francese Maurice Gerard Amanrich si è presentato per essere arruolato come semplice soldato volontario.

Riconosciuto idoneo è stato assegnato in un reggimento di artiglieria.

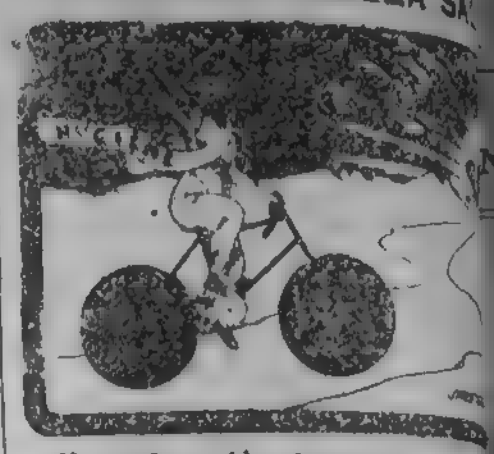
*** I belgi hanno diffuso a Bruxelles e in tutto il paese dei manifesti in cui dicono: Noi non risponderemo alle chiamate di occupazione e i tedeschi dovranno venire a prenderci nelle nostre case una ad uno.

*** A 450 miliardi ammontano i debiti e i danni dei belligeranti se la guerra durerà ancora sei mesi.

L'economista Edmondo Rossoni scrive sul « Mattn » che egli crede che la liquidazione per gli Stati vincitori sarà relativamente facile perchè essi si associeranno per saldare il bilancio di guerra, e la questione di sistemazione prometterà a ciascuna nazione più ricca come alla più povera di regolarizzare la propria situazione finanziaria nelle condizioni più favorevoli.

*** Ribellioni in Albania. Movimento al Montenegro contro l'Austria. Truppe austriache, destinate ad appoggiare l'arruolamento, in l'Albania del nord sono state attaccate da bande di ribelli e ritirate verso Scutari con gravi perdite. Una carovana militare di viveri è stata attaccata da montenegrini, saccheggiata e spogliata completamente.

LA STRADA DELLA SA



Il modo più sicuro e più arrivare a quel sole risp'ende la salute, è una buona digestio ciò fate come questa gracio prendete del Carbone di Belloc

L'uso del Carbone di Belloc re o in pastiglie basta per gu pochi giorni i mali di stomaco lattie d'intestini, enteriti, dian anche i più inveterati e ribell lunque altro rimedio. Produce maco una gradevole sensazion petito, accelera la digestione e rire la stitichezza. Il Carbone è rimedio sovrano ontro la p allo stomaco dopo il pasto, il po proveniente dacattiva dig acidità, i vapori, e tutte le af vose dello stomaco e degli in

Polvere di Carbone di — Dose: uno due cucchiai da dopo ciascun pasto. Prezzo di tiglia: Lire 2.50

Pastiglie Belloc — Dos due pastiglie dopo ciascun pas qual volta sirisentono i dolor di una scatola L. 2.

In vendita in tutte le farma

Deposito: Ditta L. Frere, B cob, a Parigi.

REGALO Il Rappresentante p Colonie: Giovanni B. Milano, Via Felice Casati, n. 8. Sped mente e franco di porto un campione di Belloc (polvere o pastiglie) a tutte le ne faranno domanda, citando il giornale Italia.

Dott. UGO CAFIERO, Diretl.-Pro

LA NUOVA ITALIA

جريدتنا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 19 — *Venerdì 19 Gennaio 1917*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

LA CONCORDIA NAZIONALE DEVE DARCI LA VITTORIA

ROMA, 18 — Nella visita fatta al Comitato di organizzazione civile il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Boselli, rispondendo al comm. Apolloni, Presidente del Comitato e al Senatore Wollemborg, ha pronunciato il seguente discorso:

« L'Esimio Presidente, con parola alta ed eloquente, come comporta la sua squisita educazione artistica e l'amico Senatore Wollemborg, con la particolareggiata esposizione dell'opera compiuta, ci hanno condotto col pensiero e con l'animo nella visita alle varie forme di assistenza di questo Comitato. L'amico Wollemborg che ha voluto chiudere con parole lusinghiere per il Governo e per me il suo dire, ha esposto cifre; ma quelle cifre avevano un tale valore di persuasione che sono diventate poemi di patriottica virtù e di amore.

Non saprei immaginare una più perfetta organizzazione, epperò mi rendo interprete dell'amore col quale il Governo segue l'opera di assistenza e sono lieto di esprimere questi sentimenti di ammirazione e di gratitudine al Comitato romano per è l'esempio che muove da Roma surge ad esmpio ed ispirazione nazionale (applausi vivissimi).

Quì veramente vi è concordia di mente e di cuore; ed è bene chi quì lega ed operi la concordia nazionale che io non cesserò mai di invocare e che se continua intima solidale indissolubile nel Governo, deve essere fattiva, operosa, sincera nel Paese perchè sarà quella che deve darci la vittoria definitiva.

Chi mi ha preceduto ha parlato dell'opera delle donne ed ha detto così bene che poco a me resta a dire. Signore, io lo so che Voi siete inesauribili, ma consentite che io rivolga anche il pensiero a quelle donne che nei campi e nelle officine paregiano le virtù vostre. Noi dobbiamo alla Donna ringraziamenti e compensi a voi morali, a quelle altre materiali.

L'opera della Donna in questa guerra, ha dimostrato che ormai, e, giù non parla il Presidente del Consiglio, ma parla l'uomo privato, alla nazione dei Governanti di sesso maschile, deve essere associato l'elettorato della donna.

Insisto nel rilevare che è l'uomo che parla e non la persona rivestita dell'altissimo Ufficio che ho l'onore di ricoprire.

Tutte le opere vostre sono meravigliose, ma a me piace insistere sull'opera di propaganda civile e politica che proprio le donne possono compiere.

La guerra a molte cose ha giovato: all'Unità nazionale e noi lo sappiamo fra i Soldati di tutta Italia accomunati da un unico sentimento sul campo di battaglia; ha giovato specialmente a coloro che in ogni atto della loro vita politica e nel commercio mettono sovra ogni altro il culto libero della Patria.

Epperciò la guerra ci ha reso migliori.

Non posso seguire tutte le opere, ma non posso trascurare di riconoscere l'Asilo della Patria, dove si pone nell'animo dei fanciulli accanto all'amore per i propri capi, il culto di questa sacra idealità, di questa sacra mirabile di amore e di fede.

L'opera così nobilmente intrapresa deve essere però continuata con costanza romana: Urge più che mai che il compito vostro iniziatosi nell'ora dell'entusiasmo continui ora che il disagio inevitabilmente si accresce, ora che nuove classi vengono chiamate alle armi, ora che i sacrifizi aumentano, ora che si abusa della parola pace sfruttando il sentimento nobile in essa racchiuso; ma voi dovete combattere con ogni mezzo contro tutte le forme di depressione, che potrebbero avvelenare l'anima nazionale.

Signori del Comitato romano, il Presidente vostro nel parlare al principio di questa adunanza è andato colla mente alle falangi vittoriose dei Soldati romani ascendenti il Campidoglio; io dico che continuando la vostra opera così benemerita, sarete degni di seguire colla coscienza soddisfatta i nostri Soldati e sarete degni di associare ai canti della vittoria il nome sempre sacro ed immortale di Roma.

* * *

Il discorso del Presidente del Consiglio, spessissimo interrotto da applausi, è stato alla fine salutato da una lunga ovazione che è continuata fino a quando l'on. Boselli e gli altri Ministri sono usciti dalla sala.

L'on. Boselli ha indi visitato la Commissione dei sussidi, il cui Presidente on. Schanzer gli ha rivolto un saluto.

L'On. Boselli gli ha così risposto:

«Sono più che mai convinto che nella Commissione non esiste che il partito della Patria e che l'opera della commissione per i sussidi è ispirata ai più puri sentimenti di solidarietà sociale e di patriottismo. Stringendo tante mani di consorti e di uomini politici che militano in altri campi e hanno diverse idee politiche, io sono sicuro che esse hanno come tutti l'animo di guerra e che solo la Patria è in loro più vivo sentimento e l'ideale che anima tutti ».

(الجنرال نيفل وهايغ)

بلندرا

I generali Nivelle e Haig a Londra

لندرا ١٨

اجتمع اللورد جورج رئيس النظار بالقائد الفرنسي نيفل والمشال هايغ قائد عساكر الانكليز فتجاذبوا اطراف الحديث في امور ذات الى ما يتعلق بالحرب

✻ انفجار مخزن ذخيرة في مقدونيا ✻

Depositi di munizioni saltati in aria

باريز — ١٧

هاجم العدو ميدان الطليان في مقدونيا فردوه على الاعقاب خاسرا .

والمدافع هدهدة الرعد في نهر الوردار

وقد دمرنا في جهة راب مخازن ذخيرة العدو بقرب باتور

وناوشنا القتال الاعداء جنوبي بحيرة اوكريدا وتقدمنا يسيرا امام سفرتي

✻ الاميرال فورنيه وقيصر الروس ✻

Le parole dello Czar

باريز ١٨

نشرت جريدة المتان مقاله الاميرال فورنيه كتبها بعد تجواله في رومانيا وروسيا قال فيها

اجتمعت بقيصر الروس وحادثته مليا وقد رايته موفقا بالنصر الاهالي وقلبه يقد حمية وقد قال لي لابد لنا من الغلبة مهما كلفتنا من نفيس وغال

وختم الاميرال مقاله بقوله لقد زال ما كنا نخشاه من الخطر وما هي الا اسابيع قليلة حتى ترى الحال تبدلت

ملك اسوج والصلح

Il Re di Svezia per la pace

ستوكهلم ١٨

القى جلالة ملك اسوج خطابا في افتتاح مجلس نوابه اتى فيه على ذكر الصعاب التي تعترض مملكة اسوج بسبب الحرب القائمة وذكر انه شرع في مفاوضة الدول المحايدة ليستنجد بها على صيانة الحقوق الدولية والمصالح المشتركة والسعي على الوصول للصلح مستمر

✻ بلاغ فرنسا ✻

Comunicato francese

باريز ١٨

دمرنا مساء في السوم ثردمة المانية تحاول دخول خطوطنا شرقي كايري وشمالي بيش . وفجر الالمان لغما وشنوه بحملة فخرجنا اليهم وصارعناهم ودحرناهم

وقحمت سرايانا غابة ابرمونت خطوط الالمان في عدة نقط واوقعت بهم

✻ تسريح اصحاب فنزيلوس

I Venizelisti detenuti vengono liberati

باريز ١٨

جاء من اثينا

ان جريدة الحكومة الرسمية نشرت امرا بوجوب اطلاق سبيل اتباع فنزيلوس المعتقلين ظلما

✻ مقاصد ولسن ✻

Le intenzioni di Wilson

واشنطن ١٨

اكدت الصحف ان ولسن رئيس جمهورية الولايات المتحدة يرى سوال دول الوسط ان تصرح شرائط الصلح كما صنعت دول الاتفاق

وتوكد ان هذا الرئيس لايرضي ابدا بان تستاف الحرب بالغواصات جهد الطاقة

(طرق مدرعة يابانية)

Incrociatore giapponese saltato in aria

طوخيو ١٨

حدث انفجار فجائي في قعر المدرعة تسوكوبا قبل ان يبرح مرفا يوكوسوكا فاضرم النار بالسفينة واحرقها . وقد زادت القتلى عن اربعمائة الى الآن

Le proposte di Lord Balfour

Le proposte inglesi

LONDRA, 18 — Lord Balfour diresse all'Ambasciatore inglese a Washington un telegramma con il quale spiega perchè l'Inghilterra crede che la pace duratura si basi soltanto sul successo degli Alleati e che per ottenere ciò debbono attuarsi le seguenti condizioni:

Opprimere quanto più è possibile le cause esistenti e motivanti i perturbamenti internazionali;

Ottenere che le tendenze aggressive e i sistemi senza scrupolo adottate da certe potenze cadano in discredito fra i loro popoli stessi;

Stabilire una sanzione internazionale che oltre il diritto internazionale, con accordi contrattuali, si impediscono o si limitano le ostilità in modo da far esitare il più ostinato aggressore.

Scarsità di pane in Austria

ZURIGO, 18 — I GIORNALI RICEVONO DA VIENNA:

E' STATO INTRODOTTO UN NUOVO RAZIONAMENTO DEL PANE CON DISPOSIZIONI RIGOROSE: CON TUTTO CIO' IL PANE NON VERRA' DISTRIBUITO IN ALCUNI GIORNI.

QUESTE NUOVE DISPOSIZIONI HANNO DESTATO UN GRANDE ALLARME NELLA POPOLAZIONE CHE E' IN FERMENTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SI E' RECATO A BUDAPEST PER RISOLVERE LA QUESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI MA GLI SARA' MOLTO DIFFICILE ADDIVENIRE A DEGLI ACCORDI CON L'UNGHERIA PERCHE' QUESTA, PREOCCUPATA DELLA SITUAZIONE, NON PENSA CHE A SE STESSA

Nota perentoria dell'Intesa alla Grecia

PARIGI, 18 — I Ministri dell'Intesa trasmisero al Governo Greco, il 13 scorso, una nota con cui dichiarano che l'Intesa non può ammettere alcuna restrizione, al Governo greco, che comprometta l'efficacia dei controlli istituiti dall'Intesa.

Chiede la liberazione dei detenuti per motivi politici.

Dichiara che gli Alleati non possono impegnarsi, a causa del carattere speciale dell'inchiesta prevista dalla nota del 31 Dicembre, che l'indennità da determinarsi come penale di tale inchiesta, sia fissata secondo le disposizioni della legislazione greca.

La nota termina dicendo che il blocco non potrà togliersi che dopo l'accettazione precisa e formale da parte della Grecia di quanto precede.

...

LONDRA, 18 — Il Ministro inglese presso il Governo greco annunzia che la Grecia ha accettate definitivamente tutte le richieste degli Alleati.

Morte di un ammiraglio americano

NEW-YORK, 18 — *L'Ammiraglio americano Dewey, che tanto si distinse durante la guerra ispano-americana del 1898, è morto.*

Venizelisti in libertà

ATENE, 18 — *Conformemente alle esigenze della nota dell'Intesa tutti i Venizelisti detenuti sono stati rilasciati senza ulteriore procedura*

Comunicato di Cadorna

ROMA, 18 — Il Comando Supremo in data 18 corrente annunzia:

Nelle regioni montuose del teatro delle operazioni le nevicate e le tormente limitarono anche ieri l'attività delle nostre truppe.

Sul Carso l'artiglieria nemica, col concorso dei velivoli, fu più attiva contro le nostre prime linee; la nostra artiglieria rispose con energia e colpì due velivoli dei quali uno precipitò a picco su Brestovizza e l'altro cadde capovolgendosi più volte verso Castagnovizza.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٨ الجاري

ان الثوالج وثلوج والامطار المتساقطه في اعالي الارض لاتترك للقتال مجالا واسعا . وفي كرسوا نشطت مدافع العدو مساعدة طياراته ضربت خطوطنا الاولى فردت ردا فعالا واصابت طيارتان هوت احداهما بخط مستقيم على برستوفيزا وهوت الثانية بتقلبة في الجو

كدورنا

Comunicato russo

PIETROGRADO, 18 — *Distruggemmo una mitragliatrice nemica a sud di Svitalniki.*

In Romenia respingemmo l'offensiva nemica contro la quota 428.

I romeni respinsero il nemico che li attaccava a sud ovest di Pralea.

Dopo efficace preparazione dell'artiglieria prendemmo il villaggio di Vadeni: il nemico, ricevuti rinforzi tentò di rioccuparlo ma le sue truppe avanzanti in formazioni serrate furono prese sotto il nostro fuoco concentrico, subirono grandi perdite e furono arrestate prima che riuscissero a raggiungere le nostre trincee.

Attività russa sul fronte di Riga

PIETROGRADO, 18 — *Notizie quì giunte dal fronte di Riga annunziano che le operazione, su quel fronte, continuano con la stessa intensità. Tutti i contrattacchi mossi dal nemico e tendenti a respingere le truppe russe dal settore di Kaltzni sono rimaste senza successo.*

I russi, che si sono fortificati nelle loro nuove posizioni, lanciano continui attacchi alla baionetta infliggendo all'avversario sempre nuovi colpi.

Bratianu a Mosca

PIETROGRADO, 18 — Un telegramma da Kieff dice: Fu qui di passaggio il Presidente del Consiglio romeno Bratianu diretto a Mosca.

Nuovo Ministro della guerra russo

PIETROGRADO, 18 — Il Generale Beliajeff è stato nominato Ministro della Guerra in sostituzione di Schovajeff che è stato nominato Membro del Consiglio dell'impero.

Comunicato francese

PARIGI, 18 — *Attività normale delle artiglierie su tutto il fronte.*

...

PARIGI, 18 — Respingemmo alcune ricognizioni nemiche nel Bois Chevaliers.

Comunicato inglese

LONDRA, 18 — *Occupammo una linea di posizioni nemiche a nord di Beacourt.*

Respingemmo, con gravi perdite, un contrattacco nemico.

Effettuammo un'importante incursione nei dintorni di Lens e penetrammo nelle posizioni tedesche a sud di Calonne infliggendo al nemico numerose perdite.

Le truppe canadesi eseguirono una riuscita incursione a nord est di Calonne riuscendo a penetrare nelle trincee nemiche su di un fronte di 700 yarde e per una profondità di 300 yard dalle seconde linee: fecero 100 prigionieri. Le nostre perdite furono lievissime.

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ١٨ -

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين قائلا

دمرنا مدفعا سريعا جنوبي سوينتليكي .

ودحرنا برومانيا العدو المهاجم لهم في جنوبي برايليا

وبعد ان مهدنا باطلاق المدافع حملنا على قرية فوديني وابتولينا عليها ثم كر العدو بعد ان بلغته تعزيزات بقصد استنقاذها فصددنا تارا حامية الى صفوفه المتراصة نحصدتها حصدا ودحرتها قبل ان تدرك استحكاماتنا

والمعارك في ميدان ربما مشتدة الشدة حينها وقد صادفت افشل جميع كرات العدو المقصود منها دحر عساكر الروس من قممهم كالتزني وقد شرع الروس يعززون مواقعهم الجديدة وهم يحملون على الالمان بالحراب ويفتكون بهم

(التجنيد العام في بلاد الانكليز)

Leva in massa in Inghilterra?

لندرا ١٩

قدم شمبرلاين الى الوزارة مشروعا بالتجنيد العام في بلاد الانكليز

Comunicato romeno

PARIGI, 18 — E' stata ripubblicazione dei comunicati ufficiali delle operazioni del romeno che era stata momentaneamente sospesa.

...

PARIGI, 18 — *Un radiotelegramma da Yassi, in data di ieri*

Respingemmo con intenso un contrattacco del nemico con gravi perdite: manteniamo le nostre posizioni.

Reciproco bombardamento nubio, a cui partecipa con la flotta russo romena.

Leva in massa in Inghi

LONDRA, 18 — I giornali ziano che Lord Chamberlain sentato al Ministero della gu progetto di legge concernent va in massa.

La medaglia d'o alla Duchessa d'

ROMA, 18 — *Dal « Bolle ficiale togliamo la bella m ne con cui S. A. R. la Pri Elena di Savoia è stata dec la medaglia d'oro:*

« E' concessa la medaglia S. A. R. la Principessa Eler voia Duchessa d'Aosta, i generale delle infermiere rie della Croce Rossa Itali Instancabile in opere di pi sacrificio di sè stessa, fulgid pio di alacrità e coraggio al miere della Croce Rossa, n te i pericoli di ogni specie tenne in lazzaretti di colera ospedaletti da campo dei p zati, in località battute dall ria nemica, su tutto il fr Trentino all'Isonzo, sempre impavida, soccorritrice portando ovunque, anche t crollanti sotto le bombe de avversari, un conforto amor nostri soldati ammalati e f spirando in tutti alte virtù (Fronte di guerra, 1915-191

Le cinematografie di

ROMA, 18 — *Come fu ist tutte le fronti degli Alleati, Comando Supremo ha pure la sezione cinematografica c carico di riprodurre le varie zioni belliche ed esporle al co ogni quindici giorni.*

La Duchessa d'Ao

ROMA, 18 — *Stamane S. la Duchessa d'Aosta ha visi spedale della Croce Rossa tando gli ammalati ed elo l'opera prestata con tanta a zione dai Sanitari e dal perso*

Sciopero di tramv

ROMA, 18 — *I tranvieri pali romani sono in sciopero mane.*

Il motivo di questa mossa testa lo si deve alla concorre l'elemento femminile e all to del caroviveri.

La situazione degli olii in

Il tempo pessimo di que ni, con piene od allagame fatto sospendere i lavori ca e quindi anche la raccolta d ve.

Gli olii toscani conservano ai alti della settimana prec cioè lire 250 a 270 per la qu

ni, ma il raccolto è buono, essendo gli acquisti diretti al meridionale. Incomincia però a circolare qualche voce di tendenza al ribasso.

A S. Miniato la bruscatura delle olive è cominciata; ma è contraria dal cattivo tempo. Il raccolto si presume buono e buonissimo, ma non abbondante.

A Prato si prevede un raccolto scarso essendo già diversi anni che si hanno buoni raccolti.

A Pontedera raccolto scarsissimo; i prezzi variano dalle L. 270 alle 280 il quintale.

A Crespina il raccolto dell'olio è misero e di qualità inferiore. I prezzi variano da lire 220 a 240 il quintale.

Guerra e munizioni

Il generale Maleterre esamina in uno studio pubblicato nel *Temps*, l'importanza primordiale del materiale primo da guerra, l'improvvisazione delle officine francesi e la grandezza dello sforzo attuale. La Francia possiede ora parecchie migliaia di officine che impiegano circa un milione di lavoratori, un quarto dei quali composto di donne. La produzione delle granate da 75, che raggiungeva giornalmente, nel gennaio del 1915, 65,000, oltre ad un migliaio di proiettili pesanti, passava nel luglio del 1916 a 90,000, con 10,000 proiettili pesanti, cifre attualmente largamente sorpassate. Ora fabbrichiamo quaranta volte più granate da 75 che nell'agosto del 1914, 99 volte più proiettili pesanti, 30 volte più cannoni da 75, 24 volte più cannoni pesanti, 500 volte più fucili, 170 volte più mitragliatrici, 7 volte più polveri, 40 volte più esplosivi. Inoltre gli ordigni da trincea e di cannoni speciali sono fabbricati in proporzione incalcolabile. I nuovi cannoni da 400 sono già apparsi sulla Somme; 520 usciranno ben presto dalle officine del Creuzot. La Francia ultimamente forniva giornalmente agli alleati una decina di migliaia di granate di tutti i calibri e lo sforzo della Francia, che potrà essere raddoppiato, permise all'Inghilterra di fare il suo. Il generale Maleterre reputa che il giorno in cui gli eserciti degli alleati disporranno di un milione di granate al giorno, di cui un terzo di granate di grosso calibro, la rottura del fronte sarà solo questione di ripartizione degli effettivi.

Notizie dall'Etiopia

Negus Micael sconfitto

Diamo un riassunto degli ultimi avvenimenti svoltisi in Etiopia:

Da Addis Abeba, giunge notizia che l'esercito scioano ha sconfitto l'esercito del Negus Micael dopo sanguinoso combattimento durato dal mattino alla sera. Si afferma pure che il Negus sia stato fatto prigioniero, con la maggior parte dei superstiti.

I lettori ricorderanno i precedenti. Alla fine di settembre un telegramma da Addis Abeba annunziava importanti mutamenti nel regime etiopico. In seguito a un atteggiamento islamico di Ligg Jasu, erede del trono etiopico, una riunione di capi abissini, con la presenza dell'«abuna» Mathias, ebbe luogo al Ghebi; in seguito alla quale l'«abuna» prosciolse il popolo e i capi abissini dal giuramento di fedeltà prestato all'erede, che venne dichiarato destituito. La principessa Zaiditù, figlia di Menelik, venne nominata imperatrice, e il Degiak Tafari venne eletto erede dal trono invece di Ligg Jasu, le capo del Governo etiopico.

Tali avvenimenti erano sostanzialmente collegati con la situazione europea, in quanto che questa aveva rinacrudito la propaganda turco-tedesca ed aveva dato il tracollo alla situazione. In Addis Abeba il console generale tedesco signor Von Syburg, in Harrar il console tedesco Kadel, il console turco Mahzar bey ed altri agenti avevano circuito l'erede etiopico credendo di avere buona preda. E venne alfine il momento che la suprema autorità religiosa cristiana de l'Etiopia, l'«abuna» Mathias credette di intervenire. Di qui la crisi del regime.

Si notò allora, subito, che in un paese come l'Etiopia, dove la tradizione delle guerre di successione non è scomparsa, un fatto simile poteva costituire il principio di una grave crisi interna, di cui le conseguenze era impossibile prevedere. L'atteggiamento che avrebbe preso il Negus Micael era l'incognita prima; egli è forte di almeno 100.000 fucili. Che atteggiamento avrebbe tenuto dopo lo spodestamento del figlio, e la inevitabile diminuzione che gliene derivava? Avrebbe cercato e trovato altre adesioni? Quale sarebbe stata la condotta degli altri potentissimi capi, come il Negus Ailù, del Goggiam e Ras Uold Gheorghis del Caffa? Si poteva solo prevedere che il prestigio e il valore del nuovo erede, e capo del Governo erano grandi; che ad Harrar stesso di cui era stato finora Governatore, aveva grandissimo seguito e grandi possidimenti, sicchè era in condizioni di paralizzare fin da allora ogni eventuale movimento harrarino dello spodestato Ligg Jasu; che capi militari come Apte Gheorghis — il « fitaurari » per eccellenza — erano per lui e per la politica menelikiana; e che infine, per quando potente di soldati il Negus Micael era indubbiamente esautorato dal fatto che la suprema autorità religiosa del paese aveva consacrato il movimento avvenuto con il suo alto consenso e con la sua spirituale direzione.

Ben presto, i timori subito manifestati circa l'atteggiamento del Negus Micael si avverarono ed egli prese le armi per difendere il diritto del figliuolo e insieme il suo prestigio stesso.

Appena dopo la deposizione Ligg Jasu tentò, in Harrar medesimo, dove si trovava e donde era stato cacciato dalle mene italo-tedesche, la prima resistenza contro le truppe rappresentanti del nuovo regime, il quale si impersonava nella persona del giovane nuovo erede Tafari Maconnen, potentissimo e ricco di seguaci in quella regione. Si ebbe in fatto presso Harrar, a Dire-Daua, una prima battaglia, dove Ligg Jasu ebbe la peggio : successivamente le truppe del nuovo regime hanno potuto saldamente occupare non solo Dire-Daua, ma Harrar stessa.

Il deposto erede riuscì a sfuggire alla stretta avversaria e raggiungere il settore nord del paese, e attraverso la regione dell'Auasc riunirsi alle truppe paterne scendenti dal nord, cioè dal paese avito dei Uollo-Galla, confinante con lo Scioa. Quasi al confine tra gli Uollo-Galla e lo Scioa, il Negus Micael attaccò l'importante nodo di Ancober.

L'esercito scioano muoveva a difesa. Si poteva prevedere che le truppe sostenitrici del nuovo regime sarebbero state preponderanti, avendo la maggior parte dei grandi capi abissini preso parte alla decisione di Addis Abeba che depose l'erede e inaugurò il regime nuovo.

CRONACA DI TRIPOLI

Onorificenze

Con recente Decreto Reale e dietro proposta di S. E. il Governatore Ameglio, la « Gazzetta Ufficiale » pubblica le seguenti onorificenze :

Cav. Uff. Pintor Direttore Coloniale Commendatore della Corona d'Italia.

Cav. Maggiore Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore Ameglio, Cavaliere dell'Ordine di S.S. Maurizio e Lazzaro.

Cap. Canevari dell'Ufficio Politico e Militare di Tripoli, Cavaliere della Corona d'Italia.

Avv. Luigi Del Giudice Commissario Municipale a Tripoli, Cavaliere della Corona d'Italia.

Avv. Cimino Sostituto Procuratore del Re, Cavaliere della Corona d'Italia.

A tutti i nuovi decorati ed egregi Funzionari, l'augurio più sincero di ogni bene, di una fulgida carriera e di maggiori e meritati allori.

Il pane unico

Domani va in vigore il decreto riguardante la produzione di un tipo di pane unico di frumento. Riproduciamo integralmente il testo per norma del pubblico :

Art. 1. — *E' vietata l'importazione in Tripolitania della farina di frumento diversa dal tipo che si ottiene con l'abburattamento all'85 per cento di resa.* L'uso della farina confezionata come sopra è reso obbligatorio per la produzione di un tipo unico di pane, che dovrà essere preparato in forme del peso non superiore ai 500 grammi ciascuna. Nella panificazione non sarà tollerato un contenuto di acqua superiore al 35 per cento, misurato entro le 12 ore successive allo sfornamento.

Art. 2. — E' vietato confezionare, ritenere per vendere o somministrare per qual siavoglia motivo, pane fabbricato con farina a resa inferiore del tipo indicato all'art. 1.

Art. 3. — E' tuttavia consentita sino al giorno 20 corrente la panificazione con farina a resa inferiore dell'85 per cento, eventualmente esistente su piazza alla data della pubblicazione del presente decreto.

Art. 4. — Le disposizioni di cui al presente decreto non si estendono alla produzione e alla vendita di paste alimentari di uso europeo ed indigeno, delle paste dolcificate e dei biscotti.

Art. 5. — Previa sempre autorizzazione del Governo e limitatamente ai bisogni locali, sarà permessa l'importazione delle farine americane, delle semole e altri prodotti destinati alla fabbricazione delle paste alimentari, dei semolini e delle farinette, in quantitativi da stabilirsi dal Segretariato Generale.

Art. 6. — L'applicazione delle presenti disposizioni è affidata alle autorità preposte alla vigilanza annonaria, nonchè agli ufficiali sanitari e agli agenti di polizia giudiziaria.

A tale scopo essi hanno libero accesso nei locali adibiti a deposito o alla lavorazione delle farine, ed alla vendita del pane e possono, procedere, ogni qualvolta lo ritengano opportuno, al prelevamento dei campioni da analizzarsi.

Art. 7. — Un esemplare del presente decreto deve essere affisso in tutti i locali soggetti alla vigilanza.

Art. 8. — I contravventori alle disposizioni contenute nel presente decreto saranno puniti con l'ammenda di lire 100 (cento) per ogni quintale o frazione di quintale di farina o di pane diversi dal tipo prescritto e con la confisca della merce, ferme restando le maggiori pene previste dalle vigenti disposizioni.

Il pane e le farine sequestrate saranno consegnati agli istituti di beneficenza da indicarsi, caso per caso, dal Segretariato Generale.

Il Governatore AMEGLIO

SMARRIMENTO

All'incauto Berhani Huatu di anni 16 capitò l'altra mattina un incidente poco piacevole e che gli servirà di lezione per stare d'ora innanzi più attento agli oggetti che gli venissero consegnati. Berhani lavora da un certo Muni Hannun e il compito da assolvere era quasi sempre quello di accudire a varie commissioni.

Quella mattina Berhani ebbe l'incarico dal suo principale di acquistare calce e a tale uopo gli diede un biglietto da cento. Il commissionario prese la via di Suk-el-Harrara e quando arrivò all'angolo di Arba Arsaat si accorse che il biglietto era sparito. Invano cercò lungo la via percorsa, ma il Berhani nulla potè rintracciare.

Sconfortato e piangente, Berhani venne in Commissariato e denunziò lo smarrimento. Siccome non vive d'altro che del suo magro stipendio preghiamo chi l'avesse trovato di riportare il biglietto : farebbe un opera veramente caritatevole.

* * *

Certo Tesciuba ben Halifa di anni 50 denunziò di aver smarrito lungo le vie da Suk-el-Muscir a Suk-el? Attara due ricevute di pagamenti e seguiti per l'acquisto di una casa.

LESIONI ACCIDENTALI

Le vittime del lavoro sono numerosissime e se ne contano a iosa in ogni città. Così la mattina del 12 corrente, verso le ore 11,30, il facchino Mustafà ben Ibrahim di anni 20, mentre si accingeva a rimuovere un sacco di zucchero, depositato nel magazzino municipale del Molo dello Sparto, non si accorse che i sacchi soprastanti si erano mossi e così se li ebbe tutti adosso. Accorsi gli altri facchini, il povero Mustafà, fu sottratto dal cumulo di sacchi e portato all'ospedale.

Il Sanitario di guardia gli riscontrò escoriazioni multiple al collo guaribili in dieci giorni.

UN PAZZO

L'indigeno Mohamed ben Salak preso da un improvviso accesso di pazzia si gettava nel pozzo della propria abitazione.

Fortuna volle che i famigliari si avvedessero di ciò e con corde riuscissero a trarlo fuori con sollecitudine.

Intervenne una pattuglia di Carabinieri che provvide a che il Mohamed fosse subito trasportato al locale Ospedale Civile.

CONTRAVVENZIONI

I giuocatori di azzardo con denaro sono la piaga dell'umanità ed è giusto, necessario che siano severamente puniti dalle Autorità competenti.

Così i nostri vigili Agenti, dichiararono in contravvenzione Jacacci Michele di anni 24; Agevasili Alessandro di anni 39; Kiriacos Costantino di anni 38; Leftemi Dadacos di anni 24, perchè sorpresi nel caffè di Via Bastioni 57, mentre giuocavano di azzardo con denari.

INDIRIZZI RACCOMANDATI
STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampati di lastre e pellicole.
E' arrivata la carta « Tensi »

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** A Zurigo il corrispondente romano della « Gazzetta di Losanna » scrive che il Papa, non si associò alla nota di pace del Presidente Wilson perchè è ben chiaro che ogni iniziativa in favore della pace non ha probabilità di riuscita fintantochè questa non sia voluta e non abbia l'appoggio dei due gruppi belligeranti.

*** Autorità tedesche hanno messo a disposizione in America centotrenta milioni di franchi perchè si faccia la propaganda sulla distruzione di stabilimenti americani, per creare scioperi e per acquistare in gran parte gli organi della Stampa americana.

*** Il valente scultore Jacchia, noto anche come ritrattista, ha avuto l'onore di essere ricevuto da S. E. il Generale Cadorna, cui ha presentato un busto in creta, che aveva bisogno di maggiore modellazione. S. E. il Generale Cadorna per ciò si è compiaciuto di posare per circa due ore e il busto, che sarà quanto prima fuso, è riuscito d'una perfetta rassomiglianza.

*** Dalla Delegazione generale della Croce Rossa italiana di Buenos Ayres, il Direttore del « Corriere della Sera », ha ricevuto la somma di 70000 lire per i soldati ciechi e mutilati.

Il Direttore ha pensato subito a disporre parte della somma per la fondazione di un Istituto per i soldati ciechi di terra e di mare.

*** Gli austro-tedeschi avranno nel Consiglio dello Stato polacco venticinque rappresentanti.

*** L'Unione pangermanica ha messo in circolazione in tutta la Germania una petizione per domandare al Cancelliere dell'Impero la proclamazione dell'immediata annessione del Belgio.

*** La popolazione greca atende con viva ansia le decisioni che saranno state prese per il Governo greco dai rappresentanti degli Alleati al Congresso di Roma.

*** Sono partiti da Atene e già imbarcati tutti i rappresentanti dei due gruppi belligeranti fatta eccezione della Colonia italiana.

*** La Stampa francese mantiene il più grande riserbo sulla conferenza dei rappresentanti degli Alleati a Roma.

*** Il deputato Czechi dichiara che d'Inghilterra avrebbe più interesse a lasciar incorporare sette milioni di tedeschi dell'Austria all'impero germanico anzichè lasciar esistere la monarchia attuale austro-ungarica.

*** Un personaggio olandese, reduce da Berlino, scrive al suo corrispondente a Parigi, che non vi è più dubbio: la Germania è vicina all'estrema rovina.

*** L'Austria avrebbe domandato alla Turchia nuove truppe; si crede due divisioni, per la prossima primavera. A Costantinopoli la richiesta sarebbe stata male accolta.

*** Una sezione straordinaria di esami sarà concessa per disposizione del Ministro Ruffini agli studenti della classe del 1898 analogamente ai provvedimenti anteriori e con criteri stabiliti.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Pro pr.-Responsabile

Lloyd George e la pace

نشرت جريدة المقطم كامل الخطاب الذي القاه اللويد جرج رئيس نظار الانكليز وهو طويل بليغ نقتطف منه ما يلي لعظم الفوائد المترتبة عليه

ان من يعمد الى اطالة هذه الحرب الهائلة بلا مسوغ كاف يلصق بنفسه وصمة لا يطهرها ماء البحار ولكن كل من يحجم عن القتال ويتخلى عن الحرب لسآمه او يأس قبل بلوغ الغاية السامية التي خضنا غمار الحرب لاجل الوفها يرتكب اعظم جناية وجبن ارتكبه رجل الدول في ماضي العصور .

ولا خير في هذا المقام من الاستشهاد بما قاله ابرهيم لنكون (رئيس جمهورية الولايات المتحدة في ابان حرب اميركا الاهلية) في احوال تضارع حالنا الحاضرة فقد قال ما نصه :

(لقد اشتشقنا الحسام في هذه الحرب لبلوغ غاية تهم العالم باسره فالحرب لا تنتهي حتى تدرك تلك الغاية والله اسال ان لا تنتهي حتى يحين ذلك الزمان)

✻ شروط الحلفاء ✻

انتا قبل النظر بعين الرضى لدعوة المانيا نرى من الواجب علينا ان نعلم هل تريد المانيا قبول الشروط الوحيدة التي يمكن بها عقد الصلح وتوطيد اركان السلام في اوربا . اما هذه الشروط فقد جاهر بها كبار رجال دول الحلفاء غير مرة وكررها المستر اسكويت ولما كان من الضروري عدم وقوع خطاء في مسالة تتعلق بحياة ملايين من الناس او موتهم فاني اعيد هنا ذكر هذه الشروط وهي ارجاع الامور تماما الى ما كانت عليه وتقديم التعويض الكافي واعطاء الضمان الوافي فهل ورد في خطبة وزير المانيا عبارة واحدة تدل استعداده لابرام صلح كهذا .

حقوق الشعب

ان عبارات خطبة رئيس نظار المانيا واسلوبها تدل على رفض صلح يعقد على الشروط الوحيدة التي يمكن عقد الصلح عليها فالدكتور بتمان هلفج لا يشعر حتى الان بان المانيا ارتكبت اقل وزر باعتدائها على حقوق الشعوب الحرة واليكم بعض ما ورد في خطبته : (ان الدولتين الجرمانيتين لم تحيدا قيد شعرة عن الاعتقاد بان احترام حقوق الشعوب الاخرى لا ينافي حقوقهما ومصالحهما المشروعة .

فمتى تعلم الجرمان هذا المبدا واين احترامهم لحقوق الشعوب في البلجيك وسربيا . فهذا دفاع دافعه الوزير الالماني خوفا من جيوش البلجيك الجرارة ! (ضحك)

لعل الالمان حملوا بعامل الخوف والجزع على شن الغارة على البلجيك وحرق مدنها وقراها وذبح الوف من سكانها الكبار والصغار ونقل الباقين من اوطانهم يرسفون في قيود العبودية . ان الالمان يستعبدون البلجيكيين الان وفي الساعة التي كتبوا فيها مذكرتهم القائلة بانهم لم يحيدوا قيد شعرة عن مبدا احترام حقوق سائر الشعوب فهل تقوم مصالح المانيا المشروعة على هذه الفظائع . ليست الاولة الحاضرة آونة عقد الصلح لانه اذا صح انتحال هذه الاعذار لارتكاب جنايات فظيعة كهذه بعد عامين ونصف عام من فضح حقيقة الضمان فما هو الضمان لنا بعد التجاه المانيا في المستقبل الى حيل كهذه انقض صلح تبرمونه مع حزب البروسي

مناقشة الحساب

ان مذكرة المانيا وخطبة وزيرها برهنتا على ان الالمان لم يتعلموا حتى الان مبادي الاحترام لحقوق الاخرين (هتاف) فالصلح مستحيل من غير تعويض (هتاف) يصح ان يعفي عن جميع الجرائم التي جنها الالمان على الانسانية بالبر والبحر بمجرد نطق المانيا ببعض العبارات المفرغة في قالب التقوي والدعة عن الانسانية والشفقة والرحمة . اترك المانيا من غير ان تناقش الحساب . ام يجوز لنا ان نصافح اليد التي ارتكبت تلك الفظائع مصافحة الصديق للصديق من غير ان تعرض علينا التعويض او تقدمه . ان المانيا فرضت الينا اخذ التعويض عن كل فظيعة ترتكب بعد الحرب . وقد شرعنا نفعل ذلك

لقد كلفتنا الحرب كثيرا ولكن يجب علينا ان ننجز الحساب معها الان فلا نترك لاولادنا ارثا محفوفا بالخطر . وهو ابلغ من شوقنا الى الصلح ونفورنا من فظاعة الحرب فان مذكرة المانيا والخطبة التي تقدمتها لا تولدان فينا الرجاء بعقد صلح شريف وطيد الاركان . فاذا عقدنا صلحا مرقعا الان فهل في خطبة الوزير ما يبعث على حسن الرجاء او لا يبقي صلف حزب الحرب البروسي الذى هو اصل البلاء متسلطا على المانيا كما كان

(هتاف) ستاتي البقية

✻ بلاغ فرانسا ✻

Comunicato francese

باريز ١٨

تتجاوب مدافع الفريقين في ضفتي السوم وميمنة الموزه الاورين ودحرنا الالمان المهاجمن مواقعنا الامامية بالجسن

واغرنا عدة غارات بالارغون على خطوط العدو وعدنا بالاسارى والمهمات

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 20 — *Sabato 20 Gennaio 1917.*

اخبار طرابلس الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

I ribelli di Suleiman El Baruni

sbaragliati e messi in fuga

Il Ministero delle Colonie comunica: « **Suleiman el Baruni, il noto agitatore del Gebel, già profugo della Tripolitania, vi era tornato con denaro turco-tedesco qualificandosi inviato del Sultano di Costantinopoli per organizzare la ribellione contro l'Italia e mettersi a capo di essa nella Tripolitania occidentale. Egli unitosi al partito di Mahdi es-Sunni ed al partito di Chlifa ben Ascar, andava concentrando contro le popolazioni a noi fedeli di Zuara tre forti nuclei di un complesso di oltre seimila armati.**

« **Poichè le mehalle ribelli concentrate si avanzavano per attaccare Zuara, il Generale Ameglio, a difesa delle popolazioni a noi fedeli, e per infrangere la coalizione nemica, ordinò il 15 corrente al Generale Latini di attaccare le forze del Baruni. La mattina del 16 alle ore 2 le nostre truppe presero contatto con il grosso delle forze nemiche. Il combattimento iniziatosi alle ore 9,30 durò vivacissimo fino alle 14,30 contro le mehalle ribelli valutate ad oltre cinquemila armati. La lotta fu aspra ma lo avvolgimento dell'ala sinistra del nemico decise della nostra vittoria. I ribelli tentarono nondimeno un violento contrattacco alla nostra ala destra ma furono nuovamente rigettati e volti in fuga.**

« **Il nemico ha lasciato sul terreno quattrocento morti e gran numero di fucili; si ritiene che le perdite complessive si aggirino intorno al migliaio. Fra i morti vi sarebbe Otman ben Ascar fratello di Chlifa ben Ascar. Le nostre perdite non sono rilevanti.**

« **Il contegno delle nostre truppe ammirevole, lo spirito elevatissimo. I ribelli in fuga** ».

La vittoria riportata dalle nostre truppe nella regione di Zuara contro le orde ribelli, capitanate dal facinoroso El Baruni, è un segno indelebile della ferrea volontà del Governo libico, di soffocare con ogni mezzo la baldanza selvaggia dei traditori dell'interno che, non contenti di lasciare in preda alla fame e all'ignoranza intere popolazioni, volevano anche trarre a loro gli abitanti della fedele Zuara.

La magnanimità del nostro amato Governatore Tenente Generale Ameglio, che da più di un anno adoperò ogni mezzo per scuotere le coscienze deliranti di quei disgraziati dell'interno non aveva più ragione di esistere; e, visto che questi ribelli osavano anche farsi avanti con pretensioni di conquiste, mandò contro di essi alcuni battaglioni affidando lo svolgimento dell'azione al valoroso Generale Latini, la cui fama si era già affermata nei campi della Cirenaica, con i raid rimasti memorabili nei fasti della storia coloniale

L'esito fu quello che tutti attendevano. La foga malsana e pazza dei ribelli fu rintuzzata; la loro ala sinistra sbaragliata, schiacciata e tutta la massa costretta a retrocedere sotto la poderosa pressione della nostra offensiva.

Il nemico lasciò inoltre il terreno disseminato di morti e di feriti.

Ma questo non è altro che un primo risultato: L'azione continua e non sarà molto che i facinorosi di El Baruni avranno la lezione che si meritano.

E noi della Colonia, con animo altero ed orgoglioso, ci uniamo al plauso imponente ed unanime di tutta la Nazione, per questa nuova affermazione del valore italiano. Il servizio telegrafico ci informa infatti che tutti i giornali pubblicano entusiastici commenti inneggiando alla politica nobile e dignitosa del Tenente Generale Ameglio, al valore del Generale Latini e al contegno magnifico delle nostre truppe.

Che questo plauso sgorgato sincero da tutti, sia il segno palese che la Libia è sempre amata e ricordata dalla Madre Patria e che presto la vittoria delle nostre armi possa coronare l'affermazione dell'Italia tanto sulle terre irredente, quanto nella vasta Colonia africana.

✻ انكسار العصاة ✻

I ribelli di Suleiman El Baruni sbaragliati e messi in fuga

روما ١٩

ابلغ وزير المستعمرات ما ياتي :

ان سليمان الباروني المعروف باثارته نار الفتنة في الجبل بعد ان فر من طرابلس الغرب عاد بالنقود الالمانية التركية وهو يدعي ان سلطان القسطنطينية ارسله ليفسد امر الاهالي على دولة ايطاليا ويحملهم على الانتقاض عليها ويتولي قيادتهم في جهة ليبيا الغربية .

فما لبث ان انضم الى حزب مهدي السنى وخليفة بن عسكر ثم حشد على الزوارين رعاياتا المعروفين بالوفاء والطاعة ثلاث شراذم كثيفة يزيد عددها على ستة آلاف مدجج بالسلاح

ولما اتصل بالجنرال اميليو تحشد العصاة وزحفهم الايقاع بالزوارين عزم على نصرهم وتفريق العدو فتقدم في ١٥ الجارى الى الجنرال لاتيني ان يحمل على عساكر الباروني فاتصلت جنودنا صبيحة ١٦ الجارى الساعة الثامنة بجيش العدو ودارت بينهما رحي القتال من الساعه ٩ ونصف الى الساعه ٢ ونصف بعد الظهر وكان جمع العدو اكثر من خمسة آلاف مقاتل وكان وطيس القتال حاميا وتمكن الطليان من احداق بميسرة العدو فتبسم لهم ثغر الغلبة . على ان العدو حاول الكرة على ميمنتنا فدحرناه لا يلوي على شئ

وقد غادر العصاة في هذه الوقعة اربعمائة قتيل وعدد وافر من البنادق وفي الحسبان ان خسائره ناهز الالفا . في جملة القتلي عثمان بن عسكر شقيق خليفة بن عسكر . وخسائرنا لا يعتد بها هذا وصدور فرساننا تجيش حمية وحماسة وبسالة . والعصاة مركنون الى الفرار .

(تبادل التلغرافات)

Scambio di telegrammi

لندرا ١٨

ارسل فالتزين رئيس نظار روسيا تلغرافا الى ارستيد بريان وزير وزراء فرنسا يوكد له ان روسيا ستشد ازر حليفاتها بما تصل اليه طاقتها حتي تبلغ الغلبة التي ليست الا تغلب المدنية على التوحش والعدل على الظلم والاستعباد .

فرد عليه بريان بكلام مضارع

مفاوضة رومه

La Conferenza di Roma

لندرا ١٩

كتب الكولونيل رينكتن النقاد العسكري الشهير مقالة ضافية الذيل بحث فيها عن المفاوضة التي عقدها روساء دول الاتفاق في رومه من عهد قريب فقال ان اهم ما اجتمعت عليه عزائمهم العدول عن الخطة الخطائية التي جروا عليها الى اليوم في ميدان القتال بتوزيعهم العساكر وتشتيت القوى

وذهب هذا النقاد الى وجوب تفرق دول الاتفاق على العدو بالعساكر المدججه كما تفوقت عليه بالمدافع

✻ انتصار انكليزي ✻

Comunicato inglese

لندرا ١٩

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان البلجكي الفرنساوي :

اننا استولينا على خط من مواقع الالمان شمالي بوكون .

ودحرنا كرة لهم والحقنا بهم خسارة عظيمة

واقمنا على مواقع الالمان حول لانس وبلجنا استحكاماتهم جنوبي كاون واصبنا فيهم دماء غزيرة

واغار الجنود الكنديون على الالمان شمالي كولون وفجروا استحكاماتهم في واجهة تمتد مسافته يزد في مدى ثلاثمائه من الخط الثاني واسروا منه وخسائر الانكليز خفيف

La crescente preoccupazione per i viveri in Austria

La questione dei viveri in Austria

ZURIGO, 19 — I giornali ricevono da Vienna:

La situazione circa i viveri si fa ogni giorno più preoccupante.

Il Presidente del Consiglio ed il Direttore dell'ufficio viveri sono partiti per Berlino, per conferire con quelle autorità sulla questione degli approvvigionamenti.

Smentita austriaca

ZURIGO, 19 — *Telegrammi giunti da Vienna dicono, che nei circoli politici bene informati sulle cose americane, si afferma che sono infondate le voci, tanto sull'invio di una nuova nota del Presidente Wilson ai belligeranti, quanto sul ritiro di Lansing.*

Poincarè intervistato

NEW-YORK, 19 — *I giornali pubblicano un'intervista avuta da un giornalista americano col Presidente della Repubblica francese Poincarè circa la nota di Wilson e la risposta degli Alleati.*

Il Presidente Poincarè disse che malgrado il ragionevole che la Francia [illegible] dell'Alsazia e della Lorena, con tutto ciò non [illegible] fatto la guerra di rivincita, nonostante le gravi [illegible] dalla Germania [illegible] lingue dei suoi [illegible] la colpa altrui non può non formulare propositi di rivendicazione fondati sul diritto e sulla giustizia.

Ordine del giorno all'Esercito romeno

YASSY, 19 — *In occasione del [illegible] del Re di Romania [illegible] all'esercito felicitandolo per il suo valore e salutando gli eroi che caddero.*

Annunzia infine che l'offensiva [illegible] si è considerevolmente rallentata.

Comunicato francese

PARIGI, 19 — *Duelli d'artiglieria [illegible] abbastanza vivi sui Vosgi in Lorena e nella regione di Soissons.*

* * *

PARIGI, 19 — *Nella notte calma [illegible] lungo il fronte.*

Il Ministero montenegrino

PARIGI, 19 — *Il nuovo Ministero montenegrino si è costituito con Tomanovik alla presidenza e Martinovich agli esteri.*

Venizelisti in libertà

PARIGI, 19 — *Un telegramma [illegible] da Atene dice che il Decreto di liberazione dei venizelisti ha avuto la piena applicazione e ora tutti i venizelisti detenuti sono stati rimessi in libertà.*

Comunicato inglese

LONDRA, 19 — *Progredimmo a nord di Beaucourt e bombardammo le difese tedesche di Boisgrenier.*

Scambio di telegrammi

LONDRA, 19 — *Il Presidente del Consiglio russo Galitzine e il Primo Ministro inglese Lloyd George si scambiarono telegrammi dichiarantisi la reciproca cooperazione al fine degli Alleati che la porterà al raggiungimento del trionfo della causa della libertà e della Giustizia.*

Comunicato di Cadorna

ROMA, 19 — *Il Comando Supremo in data 19 corrente annunzia:*

Sulla fronte Tridentina anche ieri si ebbero limitate azioni dell'artiglieria: le nostre disturbarono i movimenti nemici nella zona della valle Adige.

Sul Carso nella mattinata e nel pomeriggio l'artiglieria avversaria eseguì intensi e prolungati concentramenti di fuoco contro le nostre linee nel settore fra il Frigido e la strada da Oppachiasella a Castagnevitza; però fu vigorosamente controbattuta dalle nostre artiglierie e che con efficaci tiri di sbarramento arrestarono e dispersero i nuclei nemici che tentavano di avanzare contro le nostre posizioni; a sera l'azione era completamente cessata.

Il comunicato dall'Albania annunzia che il giorno 16 corrente un nostro reparto di cavalleria occupò le località di Salesi e di Arrà a nord-est di Germeni nelle vicinanze della strada fra Liascovic e Coriza.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

البلاغ فيادة الجيش العليا

بتاريخ ١٩ الجاري

ان عمل المدفعية كان امس

محدودا بسبب رداءة حالة الهواء

وقد القت مدفعيتنا الاضطراب في

الاعداء بمنطقة فالى الاديجي

وصددت مدافع العدو بكرسو

في الصباح وفي الهاوية غيرانا

حامية الى خطرطا في القسم

الواقع في قسم فريجيدو وطريق

وبيكنزا لاوكستلي وزا قوات مدافعنا

احسن رد وقطعت جموع لمعدو

المحاولة مداناة مواقعنا : فهاجمت

الشمس الى المغيب حتى كف

الاعداء عن عملهم الى حل بهم

من الفشل

وجاء من ميدان البانيا

ان كوكبة من فرسانا ستوات

في ١٦ الجاري على قمة صالزي

وآرا في شمالي شرقي جرميني جوار

طرق لسكوبش وكريك

كدورنا

Onorificenze

ROMA, 19 — *Con recenti Decreti S. M. il Re nominò Grandi Ufficiali dell'ordine militare di Savoia il Duca degli Abruzzi, l'Ammiraglio Thuon de Revel, i Commendatori Presbitero, Cuttinelli, Rendina, Corsi e Milla per essersi distinti in servizi resi nell'attuale campagna.*

Comunicato russo

PIETROGRADO, 19 — *I nostri elementi avanzati eseguirono un'incursione nelle trincee nemiche della regione del villaggio di Sanovice.*

Diperdemmo un distaccamento nemico che tentava di attaccare le nostre posizioni del villaggio di Kritcha: ci impadronimmo di armi e di materiale d'equipaggiamento.

Sventammo un tentativo d'offensiva nemica sulle colline a sud di Oitoz.

I romeni respinsero un attacco tedesco a sud di Monestirka; circondarono la collina, occupata dal nemico a sud ovest di Pralea, facendo molti prigionieri e impadronendosi di quattro mitragliatrici.

Ministro dimissionario

PIETROGRADO, 19 — *Nei circoli politici circola insistente la notizia delle dimissioni del Ministro delle Finanze Bark che si sarebbe dimesso.*

Si ignora chi sarà il successore.

La Duma riprende i lavori

PIETROGRADO, 19 — *Un Ukase imperiale ordina la ripresa dei lavori della sessione della Duma e del Consiglio dell'Impero per il 27 gennaio anzichè per il 25.*

Salutari provvedimenti per le calzature

ROMA, 19 — I giornali annunziano che prossimamente saranno presi provvedimenti militari sui prezzi delle calzature ordinarie che sono troppo sproporzionati, data l'ingente quantità di calzature disponibili. D'ora innanzi saranno vietate le calzature di lusso e sarà facilitata la produzione della materia prima.

Morti di fame in Siria

ROMA, 19 — Notizie pervenute alla « Propaganda Fide » confermano che in Siria sono finora morti di fame centodiecimila persone.

Il Tevere in piena

ROMA, 19 — *A causa delle continue piogge il livello delle acque del Tevere è sensibilmente aumentato.*

Alcuni punti della bassa città sono allagati.

Documenti della guerra

Nelle colonie estere

Nel Sudan anglo-francese. — Un dispaccio di Dakar segnala che le operazioni di guerra in Africa hanno dato ai possedimenti francesi del lago Ciad, del Canem, del Baghirmi e del Vadai una grandissima importanza. Si possiedono adesso comunicazioni dirette e sicure traverso i territori francesi ed inglesi fra i porti dell'Atlantico e dell'Oceano Indiano. Dopo la conquista del Camerun e la pacificazione del Darfour una zona franco-britannica del Darfour taglia l'Africa senza soluzione di continuità fra i due Oceani. Mettendo a profitto la nuova situazione, le autorità francesi delle regioni del lago Ciad studiano la creazione di relazioni regolari e l'organizzazione di mezzi di trasporto con l'Egitto, il Mar Rosso, il Camerun.

Nel Darfur. — Un comunicato inglese dice: « Nella regione di Darfur un distaccamento di trecento egiziani fu inviato in ottobre da El Fascher ad inseguire una banda di ribelli comandata dall'ex-sultano Ali Dinar Da Dibis, a 118 miglia ovest di El Fascher; gli inseguiti sono portati improvvisamente a 70 miglia ad ovest di Dibis, verso me giungendovi il 3 novembre il corpo principale del nemico era ritirato ad ovest in direzione Sugai. Pochi indigeni rimasti me non opposero grande resistenza. Prendemmo cento fucili camelli. La nostra cavalleria partita all'inseguimento del nemico giunse i ribelli e Ali Dinar fu ucciso.

« Catturammo finora 200 prigionieri, 340 fucili, 2500 cartucce, circa 6000 capi di bestiame, alcuni cavalli, avena e grano.

« Nessuna perdita da parte nostra ».

In Egitto. — L'alto commissario scrive: « Il generale Wingate, governatore dell'Egitto, è stato nominato Alto Commissario per l'Egitto.

Circa le operazioni di guerra il comunicato ufficiale inglese, sulle operazioni dell'esercito inglese in Egitto dice: « Il campo nemico di Maghdabara fu bombardato con successo da nostri aviatori. Furono inflitti grandi danni al campo e depositi pieni di merci. Una bomba di cento libbre colpì l'aeroporto di Birsera.

Un *Aviatic* che usciva dall'hangar fu pure danneggiato. Danni importanti furono causati alla stazione, alla ferrovia e al materiale mobile. Due « Fokker » furono respinti. Si crede essere stati danneggiati. Durante due incursioni fu lanciata circa una tonnellata di esplosivi. Tutti i nostri apparecchi ritornarono incolumi, malgrado il violento fuoco dei cannoni antiaerei e gli attacchi dei velivoli nemici.

Nell'Africa Orientale. — Un comunicato ufficiale portoghese sulle operazioni militari nell'Africa Orientale dice:

Una colonna in ricognizione ha scoperto il nemico a Nakatala e lo ha costretto a ritirarsi. La colonna si è arrestata a un chilometro da Nevala. Dopo un lungo combattimento il nemico ha dovuto ritirarsi precipitosamente, lasciando nelle mani delle truppe portoghesi armi e munizioni ».

Un [illegible]ato ufficiale inglese sulle operazioni dell'esercito [illegible] nell'Africa orientale dice:

« Il nemico effettuò tre attacchi contro un piccolo posto inglese a Malangali, tutti respinti.

« Una colonna inglese proveniente dal fiume Rugudje si scontrò con una forza nemica che fu battuta e dispersa. Otto europei e diciotto indigeni furono fatti prigionieri e dieci morti furono raccolti sul terreno. Catturammo una mitragliatrice, cinquanta capi di bestiame e una quantità di munizioni e materiale.

« Le nostre perdite sono di un morto e cinque feriti ».

Le operazioni nel Caucaso

Nel Caucaso le operazioni [illegible] continuano, sebbene con lentezza. Sulla riva destra del Korchoun [illegible] rassi, a nord-ovest di Giumichkhanek, elementi di un valoroso reggimento russo hanno energicamente attaccato i turchi che li molestavano in questa regione e li hanno dispersi. L'offensiva d'una forte pattuglia turca contro i posti russi a nord ovest di Gumichkhanek e a sud di Kanzi è stata respinta. Sono stati pure ripresi combattimenti a Vidpur.

In direzione di Hamadan le truppe russe dopo un combattimento si sono impadroniti dei villaggi di Kourietzan e di Moran.

Il giuramento degli Assessori giudiziari

Il 18 corrente, innanzi alla Corte, composta del suo Presidente Comm. Caffarel, dal Presidente del Tribunale Regionale Cav. D'Adamo e dal Giudice Cagno, con l'intervento del P. M. in persona del Procuratore Generale Cav. Marongiu, comparvero, per la prestazione del giuramento di rito, ventisette nuovi assessori nominati per il 1917 da S. E. il Governatore con decreto 2 corrente.

Il Procuratore Generale, a mezzo dell'interprete cav. Smirli, fece dar lettura dell'allocuzione che riproduciamo nel testo bilingue :

A tutte le egregie persone, italiane ed indigene, chiamate dalla fiducia e dalla stima di S. E. il Generale Giovanni Ameglio a coprire l'alto ed onorifico ufficio d'assessori giudiziari io porgo il mio più cordiale saluto.

A voi italiani non ho bisogno di dire quale importanza abbia l'incarico che vi è affidato : più che, semplici giurati, voi siete giudici che coi giudici veri e propri siete chiamati nella Corte d'Assise a decidere le questioni di fatto e di diritto e nei tribunali ad alleviare col vostro consiglio il grave peso del giudicare che incombe al magistrato.

Ed a voi, assessori musulmani, qui in quest'aula dove sta scritto che la legge è uguale per tutti *non ho discorso da fare diverso da quello che ho fatto ai miei connazionali. Il vostro voto ha lo stesso peso, la stessa importanza del voto dei vostri colleghi italiani. Col vostro intelletto, con la vostra integrità dimostrerete certamente che bene S. E. il Governatore Generale Ameglio ha riposto in voi così alta fiducia.*

Ma un'altra cosa voglio dirvi ed è che frequentando le nostre aule giudiziarie voi vi persuaderete facilmente che noi giudici cristiani siamo da annoverare fra i migliori amici dell'Islam. Qui c' mina rispetto assoluto alle cose della vostra religione ed ai vostri istituti giuridici, pur tenendo sempre presenti le memorabili parole dello Sceriffo della Mecca nel suo famoso proclama del 25 Sciaban 1334 : « La legge divina è ben disposta ad accogliere tutto ciò che il progresso richiede, pur restando conforme ai precetti della religione e dei suoi riti ».

Ma v'ha di più.

Se si considera che le nostre sentenze, applicando il provvido annuale decreto di S. E. il Governatore, hanno irrogato pene non lievi ai musulmani colti in istato di ubbriachezza durante il periodo del Ramadan, non si può non pensare con compiacimento che a noi lo Sceriffo della Mecca non potrebbe rivolgere un rimprovero del genere di quello col quale ha sferzato a sangue il Comitato Unione e Progresso: « Esso ha distrutto una delle cinque pietre angolari dell'Islam, coll'ordinare ai soldati delle guarnigioni della Mecca, di Medina e della Siria di non osservare il digiuno del Ramadan ».

Così pure, se noi troviamo ad esempio che per ragioni di civiltà e di progresso il diritto di patronato (uelà) che deriva dalla schiavitù, è anzi da ripudiare, non è mai passato per la nostra mente di annullare il precetto coranico di diritto successorio al maschio una parte doppia *così, come lo stesso Sceriffo deplora essere avvenuto a Costantinopoli.*

Che se infine ai Cadi della Mecca è recentemente pervenuto l'ordine di non accordare valore alle prove scritte, ma soltanto alle testimonianze rese oralmente davanti ai tribunali, noi invece seguiamo via ben diversa : chè le prescrizioni del nostro diritto probatorio sono in questa materia pressochè uguali ai precetti coranici ed agli insegnamenti della scuola malechita.

Possiamo pertanto insistere, e con ragione, nel proclamarci amici dell'Islam.

E come tali noi salutiamo quì l'illustre Cadi di Tripoli Sceik Abdurahman Busairi, onore e vanto della gente musulmana.

Sig. Presidente, vi chieggo, in nome di legge, che vogliate ammettere i signori assessori alla formalità del giuramento di rito.

* * *

Su richiesta del P. M. il Presidente invitò uno per uno i nuovi assessori a prestare il giuramento : gli assessori musulmani adempirono alla formalità nelle mani del Cadi di Tripoli.

Dopo il giuramento il Presidente dichiarati ammessi gli assessori nel l'esercizio della carica, rivolse a quelli italiani un cordiale saluto mettendo in rilievo il grande assegnamento che la magistratura togata fa sulla intelligente e imparziale cooperazione degli assessori, che la fiducia di S. E. il Governatore chiama ad adempiere le alte e delicate funzioni della giustizia.

Rivolse poi, a mezzo del cav. Smirli, la parola agli assessori indigeni, richiamando i principi fondamentali del nuovo diritto italiano libico, relativi al rispetto non solo delle leggi islamiche, ma alla conservazione delle giurisdizioni indigene, alla continua ed efficace cooperazione dell'elemento indigeno con la magistratura nell'amministrazione della giustizia, e, accennando alle finalità del Governo Italiano, ricordò la riforma Ameglio del decorso anno, con la creazione dei Collegi Indigeni di Conciliatura, alla partecipazione degli indigeni in tutta la giustizia penale e civile di prima istanza e nelle Corti d'Assise.

Rivolse poi parole di ringraziamento e di ammirazione all'Illustre cav. uff. Sceikh Abdurahman Busairi, che con la sua erudizione e il suo fine senso giuridico presiede nobilmente all'alto e importante suo ufficio di Cadi.

تلقا دولة الوالي الجنرال اميليو ·
فعلي ان اوافيكم بكلام اخر وهو
انكم اذا واظبتم على محافلنا
القضائية لاح لكم لاول وهلةمانحن
معشر الحكام المسيحيين منطوون عليه
من الود للمسلمين وانتم بنفسكم
ستعدونا اوفي خلان لكم ·
تسود في هذا القطر حرمة
فاطمة لامور ديانتكم ومعاهدكم
القضائية · فيجدر بنا بهذه المناسبة
ان نجعل نصب اعيننا الكلام
الرائق الذي نسج درره السيد
الشريف امير مكه ببلاغه الصادر
بتاريخ ٢٥ شعبان ١٣٣٤ ونصه
ان الشريعة الاسلامية متاهبة لقبول
كل امر يقتضيه الفلاح والرقي
حيثما وافق احكام الديانةوسننها ·
ودونكم غير ذلك · اذا اعتبرنا
ما قد اصدرته محاكمنا طبقا لارادة
صاحب العطوفة الوالي من الاحكام
الشديدة في حق المسلمين الذين
قد قبض عليهم في حالة السكر
خلال شهر رمضان نهتز طربا لدى
تاملنا في ان السيد الشريف امير
مكة لا يسعه ان يرمينا بسهام
ملامه التي اصابت كبد الاتحاديين
بقوله منهم :
ان جمعية الاتحاد والترقي بامرها
لجودها الحامية لمكة والمدينةوسوريه
بعدم لزوم الصيام بشهر رمضان قد
قوضت احد اركان الاسلام الخمسة
واما نحن فلو افترضنا انفسنا
حملنا لدواعي الرقي والحضارة على
السكار حق الولاه الناشيء عن الرق
والعبودية · لم تحدث انفسنا
قط ان نحذو حذو حكومه
الاستانه التي قد أمرت
بالغاء ما اتى به الفرقان من ان
للذكر مثل حظ الانثيين
مما استأمنه السيد الشريف المشار
اليه · كانت الحكومة الاتحادية
اخيرا اصدرت امرا الى قضاة مكة
ان لا ينوا احكامهم تبعا لمحاكم
على العقود والصكوك بل على الشهادة
الشفاهية واما نحن فانفسنا
سالكون مسلكا معاكسا ومناقضا
لخطة الحكومة الاتحادية · فكادت
طريقتنا تنطبق على الاحكام القرآنية
والمذهب المالكي · فيحق اذا لنا
ان نعلن بودنا واخلاصنا للاسلام
وبهذه الصفة نحيي هنا صاحب الفضيلة
قاضي طرابلس الشيخ عبد الرحمن
البوصيري عماد المسلمين ومدعاة
فخرهم · ناشدتك الله بالقانون باحضرة
الرئيس ان تاذن بتحليف حضرات
الاعضاء ·

Avviso

per i militari di terza categoria e quelli in licenza straordinaria illimitata.

Domani mattina alle ore 7,30 i militari di 3. categoria e quelli riformati si troveranno adunati in fondo a Sciara El Garbi all'altezza della Caserma dei R.R. C.C.

Quelli in licenza straordinaria per la stessa ora si troveranno adunati nei baraccamenti del Battaglione Presidiario dell'81. Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Batt.ne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

(اسوج تؤثق استقلالها)

La Svezia propone una conferenza

روما ١٩

جاء من اسوج ان حكومتها
تقترح على الدول المحايدة ان
تعقد اجتماعا خاصا للنظر في
الاحوال الحاضرة

(خطاب المدعي العمومي)

Il giuramento degli Assessori Giudiziari

اهدي تحيتي الخالصة للسيادة
الايطاليين والاهلين الرفيعي الشان
جميعا الذين تلطف بلاد الولايه
الجنرال جوني اميليو وعدهم
ليكونوا اعضاء للقضاء

وانتم يا معشر الايطاليين لا
اري بدا من ان اوضح لكم ما
بالمنصب الذي توليتموه من جليل
الاهمية · لتتم باعضاء محاكمه
عاديه بل قضاة دعيتم لتقضوا مع
الحكام في شوون حقوقية وجزائية
في المحكمة الجزائية وتخففوا الحمل
في المحاكم الابتدائيه من عاتق
حكامها

خطابي اليكم ايها الاعضاء
المسلمون لا يختلف في شيء عما
ابديته لحضرات رجال وطني الايطاليين ·
على انه قد سطر في هذا النادي
ما نصه : ان القانون يستوي
فيه الكل · فصوتكم القضائي لا
يقل قدرا واهمية عن صوت زملائكم
الايطاليين · فلا ريب انكم بحصافتكم
واستقامتكم تبرهنون عن استيهالكم

La stagione dei Batteri non finisce mai!

I Batteri **CONSERVATI** allo sciroppo **VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI** — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Il discorso del Ministro dell'Interno Orlando [illegible] che abbia avuto un successo, anzi duraturo successo, perchè è tuttavia commentato come un'opera classica o per lo meno come il famoso discorso di Depretis a Stradella. Un altro dei suoi spunti che ancora si discutono è quello della Pubblica Sicurezza: si dice, sta bene con le lodi per i servigi che essa ha reso al Paese in questa tempesta; ma occorrono anche delle riforme; la prima, che non si vogliano fare le nozze coi fichi secchi, non si vogliano i grandi servigi con funzionari che ancora hanno meno di cinque lire al giorno, meno del Maresciallo dei R.R. C.C. che funziona loro accanto! Ma non è il tempo di spese fuori della guerra. Tutti in coro concordano, perfino il personale della P. S. L On. Orlando potrebbe essere immediatamente il benemerito d'una grande riforma in proposito, d'un notevole miglioramento di questo benemerito personale, senza spese, ma con un decreto, che stabilisca che il personale non sia più di quello che ora è, che non si nominino delle categorie in questo momento vuote ed anche inutili; come sono quei funzionari di P. S. isolati in centri, dove non hanno forza armata a sè e tra le diverse armi sono paralizzati, anzi sono motivi di dissensi e disordini di servizio.

*** La Germania avrebbe promesso alla Bulgaria il possesso del Mar Nero sin a Odessa, dicono, per punire la Russia delle minaccie su Costantinopoli.

*** Il Governo greco sembra disposto ad accettare alcune delle domande principali contenute nella nota degli Alleati per provar loro che la Grecia non vuole assolutamente la guerra e darà nuove garanzie contro la minaccia dell'azione venizelista.

*** Il « Temps » ha da Pietroburgo che i turchi preparano un'azione in grande stile sul Caucaso : sarebbero approntate 13 divisioni ben equipaggiate.

*** Come dicemmo che il discorso del Ministro dell'Interno On. Orlando è ancora commentato saviamente, perchè conteneva parecchi spunti e argomenti di discussione di importanza non passeggera, abbiamo udito anche e riferiamo i commenti che si fanno alle lodi tributate dall'on. Ministro della guerra. I competenti giustificano le lodi con queste veramente straordinarie ragioni : La sanità pubblica in questo tempestoso periodo è stata minacciata da due specie di pericoli, per mare e per terra. Per mare si son dovuti trasportare migliaia di prigionieri austriaci consegnati all'Italia dai Serbi; essi erano infatti di colera, e furono rigorosamente deviati all'Asinara: molti reduci dagli stessi luoghi onde provenivano quei prigionieri, dovettero sbarcare nei porti italiani, ed erano anche questi infetti di colera.

Similmente com'è noto, le circostanze difficili della vita in trincea, l'avanzata dei nostri soldati nelle trincee austriache tutte infette di colera e di altre malattie contagiose, hanno messo l'Italia nelle più rischiose prove per la sanità pubblica. Tuttavia questa dalla Direzione Generale è stata perfettamente salvaguardata.

*** Nei circoli giornalistici si annunzia che l'ex-corrispondente del « Corriere della Sera » Presidente dell'Associazione della Stampa, è entrato a far parte stabile della redazione del « Messaggero ».

*** Un rapido ribasso del marco e della corona dà molto da pensare ai banchieri tedeschi di NewYork, i quali biasimano la condotta del Kaiser e il suo recente discorso.

*** Le nuove linee di resistenza russo?romene sono in Moldavia. Mackensen è vicino al territorio russo ma deve tentare il passaggio del Danubio, della Dobrugia e tutte le posizioni del Sereth e del Pruth prima di porvi piede.

Le nazioni occidentali seguono con ammirazione la resistenza dei Russi contro i tentativi di Mackensen.

*** I Circoli competenti quì sono sicuri che dal Convegno di Roma uscirà una soluzione energica, unanime del problema greco. Il «Temps» nello stesso tempo senza alludere al convegno, ma solo alle riserve recenti dell'Italia, si dice sicuro che si raggiungerà l'unità d'azione.

*** Bethmann intervistato ha dichiarato che sarà colpa dell'Intesa se fallisce la pace; gl'Imperi Centrali sono sicuri contro ogni assalto.

*** La grande battaglia è ingaggiata sul Sereth ma parecchi giorni passeranno prima che essa prenda una piega risolutiva. I critici francesi sperano che Brusiloff riesca a sbarrare la Bessarabia compiendo anche con efficacia qualche manovra.

*** Wilson non ha ancora deciso circa quello che farà per raggiungere il suo proposito circa la pace.

*** I membri del Governo belga, benchè non avessero conoscenza delle proposte del nemico, hanno emesso all'unanimità il voto e l'augurio che non vi sarà pace che il giorno in cui gli Alleati la imporranno al nemico.

*** I romeni sostituiti dai russi stanno organizzandosi dietro il fronte. Notizie ufficiali da Pietrogrado recano che il nemico subì in Valacchia enormi perdite.

*** Il Cardinale Mercier, in un nuovo discorso, pronunziato alla cattedrale di Bruxelles, protestò nei termini più energici contro la deportazione tedesca ed inneggiò alla Patria belga e alla prossima vittoria degli Alleati.

*** Il « Corriere della Sera », commentando la presa di Braila da parte del nemico, dice che questa suggella l'occupazione totale della Dobrugia e chiude, per ora almeno, la lunga ed ardua fase delle operazioni tra il Danubio e il mare.

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

باريز ١٩

عادت قيادة الجيش العليا للجيش الروماني تنشر بلاغاتها بعد ان انقطعت عنها الاخبار . فقد قالت بتاريخ ١٧ الجاري

دحرنا كرة للعدو وكبدناه خسائر فادحة وما برحنا محتفظين بمواقعنا . والفريقان يتبادلان اطلاق المدافع على الدانوب واسطول الروس والرومانيين يشترك بالضرب والتفوق رائع

القضية العامة في سويسرا

La mobilitazione in Isvizzera

١٨ —

[illegible] مجلس المحالفة بالقضية العامة [illegible] في ٢٤ الجاري للمرة الثانية [illegible] الكر التي لم تحشد بعد [illegible] الرابعة والخامسة من جيش [illegible] السويسرية

[illegible] ان لمجلس المذكور يثق [illegible] بية المتحاربين انهم لا يقدمون [illegible] حرق حدود سويسرا

Prodotti coloniali

Piante da carta

In America si è studiato con successo l'utilizzazione dei fusti delle piante di cotone per la fabbricazione della pasta da carta. [illegible] a Greenwood, Missouri (Stati Uniti), è stata costruita una officina che potrà produrne circa 50 tonn. al giorno. Se si pensa che la produzione annuale dei fusti di cotone negli Stati Uniti è di circa 75 milioni di tonn., che possono produrre milioni di tonn. di carta di valore superiore a 250 lire la tonn., si potrà creare un'industria capace di produrre un movimento commerciale di oltre sei miliardi di lire annue, utilizzando un prodotto che prima veniva bruciato. La fibra contenuta nel fusto di cotone durante la battitura si raggrinza in modo caratteristico nell'operazione di feltraggio e forma una treccia molto meglio che qualsiasi altra, formando un tessuto assai più assibile, durevole e leggero che non cede una resistenza alla rottura molto più pia di quella della carta ordinaria da imballaggio.

Questa pasta, quando è [illegible] dà una buonissima polvere senza fumo.

Si è studiato da alcuni anni [illegible] tun il modo di utilizzare il papiro che cresce in grandi quantità [illegible] il Nilo Superiore e che in alcuni punti copre le due rive per lunghi tratti di oltre un chilometro, per la produzione della soddisfacente pasta da carta.

Le esperienze furono dirette dal dott. William Beam, chimico [illegible] detto laboratorio, e furono estese su più larga scala per conto della Sud Fuel Company sotto gli auspici dei signori Cross e Bevan.

Il papiro avrebbe come materia da carta un valore analogo a quello dello sparto : di più esso ha il vantaggio di dare una polpa di colore [illegible] si uguale a quella ordinaria per l'imbiancamento e può essere trattato direttamente, senza necessità di macerarlo scolarla con legno o con altra materia lunga.

Il materiale grezzo, sotto forma di fusti seccati alla'aria, fu valutato circa L. 76 la tonn., consegnato in Inghilterra.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Resp.

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate con massima sollecitudine e preci[illegible]

LA NUOVA ITALIA

«La Nuova Italia» c.c. con la Posta

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele ROMA

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 21 — *Domenica 21 Gennaio 1917.*

ارطالنا الجديدة

UFFICI: Redaz. TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 4

La manovra smascherata

Dal giornale « Le Temps » riassumiamo un importante articolo che con parole altere di sincerità viene smascherata, dinanzi al mondo civile, la subdola mossa per la pace degli austro-tedeschi e i loro alleati.

Egli ha osato dire: « La nota che vi or ora letto non contiene in realtà niente di nuovo.

Quando l'Intesa ci ha forzato a prendere le armi per difenderci contro una provocazione senza esempio, noi siamo stati obbligati di proteggere i nostri interessi vitali e la nostra esistenza minacciata. Dunque noi abbiamo tirata fuori la spada senza alcun pensiero di conquista ».

Per fermare l'opinione dei popoli su le pretese offerte tedesche, ci affrettiamo subito questa sfacciata menzogna. L'uomo onnipotente della Wilhelmstrasse pose il problema come deve essere posto. La Germania e i suoi alleati pretendono offrirci la pace. Ma quanto valga questa offerta è indicato a prima vista dalla sua premessa che la Germania sia stata attaccata.

La seconda affermazione giudica la prima. L'audacia dell'uno eguaglia l'audacia dell'altro. Ecco l'inganno della pace, dopo l'inganno della guerra. Nessuno vi si lascerà ingannare.

E' importante, d'altra parte, notare l'unanimità dell'opinione dei neutri. Prima ancora che il testo ufficiale della nota tedesca fosse pubblicato, tutto il mondo bollò il carattere della manovra. Partita male impegnata, colpo mancato, volontà di insinuare per riprendere in più grande l'operazione, ecco l'opinione generale; e gli stessi paesi che in virtù degli usi diplomatici furono chiamati a [illegible] nota tedesca, ci gridarono: rompicollo!

Bisogna a questa persuasione dei neutri dare la massima pubblicità. I giornali degli Stati Uniti si mettono al primo posto di questi apprezzatori chiaroveggenti. Il Cancelliere, scrive le World, avrebbe dovuto mettere fuori delle proposte di pace ben determinate. La Germania ha cominciato la guerra: essa deve fare i primi passi per terminarla. Ma per questo bisogna qualcosa di più che vaghe generalità. E l'Evening Suw aggiunge sorpassando il presente per giudicare l'avvenire: « Ciò che vuole la Germania è una pace che le permetta di ricominciare da qui a cinque o dieci anni un'altra guerra, per divenire la padrona dell'Europa e fors'anco dell'America stessa.

Si può, di conseguenza, considerare adesso che i neutri rifiutano di essere le vittime dell'inganno.

Le parole pronunziate di già nei parlamenti Alleati dai Signori Briand, Bonar Law e Sonnino, e la dichiarazione ufficiale hanno caratterizzato nei termini che si convenivano l'opera tedesca. Onde le posizioni sono ormai prese contro il tentativo iniziale dell'Agenzia *Wolff*. Il resto verrà a suo tempo. La pressione alleata, nella sua unanimità è la giusta interpetrazione del sentimento pubblico.

Restano i tedeschi. A loro si domanda in questo momento un grande sforzo. Li si incorpora nelle file dell'armata civile. Si esige da loro il rendimento massimo al servizio dello Stato. E', dunque, indispensabile di persuaderli che non si può fare altrimenti. Forse è proprio questo lo scopo dell'orchestra tumultuosa che risuonò a traverso il mondo.

Il servo è andato più lontano del padrone. Pochi giorni fa alla camera ungherese il conte Tisza non si contentò di commentare favorevolmente i così detti « preliminari di pace » che fecero vibrare invano i cavi telegrafici di tutto il mondo.

حيل الحرب

تعرب المقالة التالية من جريدة الطان الفرنسية

لقد افاض الكونت تيزا رئيس نظار المجر في وصف ما عرضته المانيا على اعدائها من المفاوضات في شان الصلح وتبجح بذلك كثيرا وعلق عليه الآمال الطويلة العريضة

ومن العجب ان يتجرا على القول: اني قرات مذكرة حليفتنا المانيا فلم اجد فيها شيئا جديدا فان دول الاتفاق عندما اكرهتنا على امتشاق الحسام لندافع عن حياضنا هولاء المتهجمين علينا بلا داع ولا مفر صونا لمصالحنا الحية واسباب حياتنا لم يكن من غرضنا الفتوح

ويقدر العراف ان يضلل عيونهم حيلة هذا الرئيس وليتظروا الى السم المدسوس في الصلح الذى تعرضه المانيا واتباعها. فانها تشرط على من يريد ان يخرض معها في المذاكرة ان يسلموا لها بانها لم تكن هي البادئة بالحرب بل انها هوجمت وظلمت واعتدي عليها وعلى بلادها بتعريض رجالها وثروتها الى البوار والدمار والمجازر

على ان المحايدين لم ينخدعوا وقالوا في طلب المانيا ان وراء الاكمة ما وراءها فان المانيا انما ارادت بهذه الحيلة اشغال اعدائها ريثما يتاح لها ان تجذب انفاسها وتعد عدتها وتجمع امرها وتستانف الكرة.

قالت جريدة وراد الصادرة في نيورك: لقد كان الاعتقاد بالمرحوم هولويج رئيس مجلس النظار الالماني ان يأتينا في باب الصلح بشيء صريح معين. ان المانيا شرعت في الحرب فالواجب عليها ان تخطو الخطوات الاولى في سبيل انهائها. وهذا يستدعي غير ما اتته من عرض الصلح بصورة مبهمة ملتبسة.

وقالت جريدة صون الاميركية ان المانيا انما ترمي الى صلح يمكنها بعد مرور خمس سنين او عشر من اختتام الحرب لتبسط سيادتها على اوربا باسرها بل على اميركا نفسها

فيستدل من ذلك على ان المحايدين لم يقعوا في مكيدة المانيا ولم يغتروا بزخرف كلامها ولا هالتهم تلك المظاهر التي هي من جملة الاخلاق المستحكمة في الالمان.

فاما دول الاتفاق فقد محضت مذكرة الالمان اى تمحيص وقام وزراؤها بريان واوناراو وسنينو من اول دقيقة وهتكوا كل حجاب مسدول عليها. وحذروا شعوبهم من الورطة ومن جملة تلك الاقوال.

ان الحال الجات المانيا وحليفاتها الى طلب

Ma gli Alleati non si lasceranno ingannare. E i neutri neppure.

Ma i tedeschi sono assai creduli per credere quel che loro si racconti. Di ciò noi ne abbiamo avuto delle prove numerose. Forse noi stiamo per assistere ad una nuova dimostrazione.

Più volte di già Guglielmo II, in un discorso al suo popolo, ha sostenuta la stessa tesi del conte Tisza. Più volte egli ha detto, con una tranquilla sfrontatezza, che la Germania è stata attaccata. Più volte egli ha affermato che essa si difende, e non desidera i beni di nessuno.

Che siffatti discorsi siano possibili, che il loro autore non sia schiacciato sotto l'indignazione popolare, è, in verità, il fatto che caratterizza l'isolamento della Germania. I sovrani e i ministri si possono permettere ciò che in nessuna parte sarebbe possibile. Lo spirito pubblico vi rimane soggetto a servitù feudale, a disciplina.

Riassumendo, la manovra è stata di già smascherata da coloro contro cui essa sembrava soprattutto diretta. Nessuno, nei paesi dell'Intesa, ha creduto alla sincerità delle dichiarazioni tedesche. Nessuno, nei paesi neutri, si inganna sul loro carattere.

In Germania, al contrario, il Signore Betmann troverà forse credito e agevolerà così la mobilizzazione civile.

L'operazione, ridotta a queste proporzioni, è di portata mediocre; il che, però, non è una buona ragione per trascurarla.

Particolari della cattura dell' U. C. 12

ROMA, 20 — *Circa la cattura dell'U. C. 12 si hanno i seguenti particolari:*

Fu affondato nel canale di accesso di una nostra base navale mentre piazzava uno sbarramento di torpedini.

L'esplosione ne distrusse soltanto la parte inferiore e centrale lasciandone intatta l'altra parte di trenta metri.

Le due parti affondate furono ricuperate e il sottomarino riparato entrò a far parte della nostra marina

L'U. C. 12 era un sottomarino posamine che la Germania aveva ceduto all'Austria per la guerra contro l'Italia

Durante il giornale di bordo che [illegible] ricuperare si sono rico[illegible] le insidie e i tradimenti compiuti dal [illegible] ed abbiamo avuta la prova della condotta ostile della Germania contro di noi anche prima che si dichiarasse la guerra

Secondo il giornale di bordo il sottomarino giunse a Pola il 24 Aprile 1915 proveniente da Kiel per mezzo della ferrovia; il 28 aprile fu messo in mare con i marinai ed il comandante tedesco; le carte di bordo e tutto l'equipaggiamento ed i pezzi del naviglio portano marche tedesche; a bordo vi erano la bandiera tedesca e austriaca ed aveva anche le bandiere degli Alleati e della Grecia; infine risulta chiaramente dalle carte che tentò più volte, ma invano, di tendere delle insidie alle nostre navi.

Era comandato dal capitano Oberleutenant Frehner.

La morte di Monsignor Mazzolini

ROMA, 20 — *I giornali annunziano la morte di Monsignor Mazzolini amministratore dei beni del Vaticano.*

La Grecia ossequiente agli ordini degli Alleati

Comunicato di Cadorna

ROMA, 20 — Il Comando Supremo in data 20 corrente annunzia:

Sulla fronte tridentina nessun importante avvenimento.

Sull'Alto e medio Isonzo maggiore attività delle bocche nemiche controbattute dalle nostre artiglierie.

Sul Carso azioni saltuarie delle artiglierie nemiche più intense nel settore settentrionale; le nostre disturbarono i movimenti nemici nelle vicinanze di Ranziano ed eseguirono tiri d'interdizione sulle retrovie dell'avversario.

Nostri nuclei in ricognizione presero alcuni prigionieri.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢ الجاري

انه لم يقع ما يجدر بالذكر

في ميدان توتنو

وتزايد نشاط مدافع العدو في

اعالي وبتوسط مجرى ايزنسو ولكن

مدفعنا توسل عليها فراخمها

ولمدافع العدو دندلة خفيفة

في كرسو وشدة في القسم الشمالي

ولقد بعثرنا الاضطراب في حركات

العدو بجوار راسيانو . واطلقنا

المدافع المنصوبة على الجوانب على

خطوط مواصلات العدو

واصوت سرايانا نفرا من المسوبين

كدورنا

Carl I alla nostra fronte

ROMA, 20 — L' « Idea Nazionale» riceve da Berna che in questi giorni l'Imperatore Carlo d'Austria si sarebbe recato alla fronte italiana.

Hindenburg immobilizzato

ROMA, 20 — Il critico militare della « Tribuna », commentando le ultime notizie pervenute dai settori romeni, rileva che la resistenza opposta in questi giorni dalle nuove forze russo-romene contro quelle tedesche, impedisce completamente al Maresciallo Hindenburg di distrarre una parte delle sue truppe e lo costringe anche a tenere immobilizzate tutte le masse che ora sono costrette a logorarsi in continui contrattacchi.

Decreti sui consumi

ROMA, 20 — *Sono annunziati prossimi decreti circa il prezzo del sale a scopo industriale e un altro riguardante la costituzione di un commissariato speciale per il consumo del carbone.*

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto sulla costituzione di un Commissariato per i consumi che agirà durante la guerra e sarà diretto dal Sottosegretario di Stato on. Canepa.

La Grecia eseguisce le richieste dell'Intesa

LONDRA, 20 — L' « Agenzia Reuter » dice che i telegrammi giunti da Atene dimostrano che i Ministri degli Alleati sono pienamente soddisfatti del modo con cui la Grecia pose in esecuzione sin ora le domande dell'Intesa.

Se l'attitudine della Grecia rimane quale è attualmente e termina di compiere gli altri suoi obblighi si può sperare nel rapido ritorno delle relazioni normali tra la Grecia e gli Alleati.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 20 — *Nella regione di Bikhaloff i nostri elementi avanzati piombarono su due posti nemici catturandovi 17 tedeschi ed uccidendovi gli altri.*

Nella regione di Zboraff il nemico, dopo aver distrutti in alcuni punti i reticolati, prese l'offensiva contro i nostri elementi di trincea: un piccolo distaccamento nemico riuscì a fare un'incursione nelle nostre trincee, ma sopraggiuntici rincalzi, fu subito sloggiato.

In Romenia il nemico bombardò con rado fuoco, la borgata di Okna e il villaggio di Bogdanesti.

* * *

PIETROGRADO, 20 — Sul fronte romeno respingemmo l'offensiva nemica, nella regione di Varas, a dieci verste dal monte Vannutela e a sud est da Rohot.

I nostri esploratori passarono di una versta Focsani ove demolirono le barricate uccidendo le truppe che le occupavano e facendone prigionieri i superstiti.

Il nemico, con importanti effettivi lanciò un'offensiva sul fronte di Manesci.

Occupammo Burudjer in Persia.

Comunicato francese

PARIGI, 20 — *Durante la giornata la nostra artiglieria ha controbattuta energicamente l'artiglieria nemica nel settore est di Auberive, di quota 304 e della fattoria di Cambrettes.*

* * *

PARIGI, 20 — Azioni dell'artiglieria brevi ma violente nella regione di Flessie a sud di Lassigny.

Facemmo esplodere con successo una contromina nel settore di Bolante.

* * *

PARIGI, 20 — A nord ovest di Soissons un'incursione nelle linee nemiche del settore di Vingrè ci permise di condurre prigionieri.

Una forte ricognizione tedesca che tentava avvicinarsi alle nostre linee a sud est di Allkirch fu respinta dal nostro fuoco accelerato.

Dal fronte Macedone

PARIGI, 20 — Nelle regioni di Nagareno, Tirnova, Wardar e verso il Doiran azioni dell'artiglieria. —I russi eseguirono, con successo un'incursione nella zona di Sparavina.

L'Unione intellettuale franco italiana

PARIGI, 20 — Oggi alla Sorbona il Deputato italiano Bevione iniziò con una patriottica ed applauditissima conferenza il ciclo delle sue conferenze indette dall'Unione intellettuale franco italiana.

Il Deputato venne presentato dal colto uditorio da Barthou.

Erano presenti alla riunione le maggiori notabilità e l'Ambasciatore italiano Marchese Salvago Raggi.

Gli avvenimenti greci alla Camera francese

PARIGI, 20 — *Dai circoli ben informati apprendiamo che alcuni deputati, ritenendosi che la discussione dell'interpellanza sugli avvenimenti della Grecia possa provocare inconvenienti, presenteranno alla Camera probabilmente nella seduta di giovedì, una domanda perchè la Camera si riunisca in seduta segreta per quella discussione.*

I prigionieri italiani legati dagli austriaci

ZURIGO, 20 — Alcuni giornali austriaci pubblicano articoli favorevoli per i prigionieri italiani che coraggiosamente estinsero un incendio scoppiato nella città dove dimoravano.

Infortunio ferroviario in Austria

ZURIGO, 20 — *E' quì giunta la notizia che, fra Sacher e Trifail, un treno proveniente da Trieste e diretta a Vienna, fu investito da macerie di una frana: si ebbero sette morti e quattordici feriti.*

Però secondo altre notizie il numero delle vittime sarebbe maggiore poichè alcuni vagoni sarebbero precipitati.

Piroscafi greci requisiti

LONDRA, 20 — I giornali più autorevoli annunziano che il Governo inglese ha stabilito di requisire tutti i piroscafi greci ancorati nei porti inglesi.

La pirateria tedesca

LONDRA, 20 — Notizie da fonte attendibilissima confermano che a bordo del piroscafo « Giorgio », affondato da una nave corsara tedesca, vi erano imbarcati parecchi americani.

Il genetliaco del Kaiser

ZURIGO, 20 — I giornali annunziano che per il 27 gennaio, genetliaco del Kaiser, si riuniranno al Quartier generale occidentale tutti i Rappresentanti degli Stati tedeschi.

Vi sarà un gran consiglio al quale interveranno anche il Cancelliere e il Maresciallo Hindenburg.

Piroscafo tedesco corsaro

LONDRA, 20 — *Il* Times *riceve da New-York che tredici americani si trovavano tra i passeggeri salvatisi e provenienti dai bastimenti affondati da un piroscafo corsaro tedesco.*

Inoltre il Morning Post *riceve da Washington che quel dipartimento di Stato attende ansiosamente il rapporto ufficiale, che si sta redigendo, sulle gesta del corsaro tedesco nell'Atlantico.*

Impiego delle riserve inglesi

LONDRA, 20 — *Stamane al Downingstrer vi fu un'importante conferenza, sotto la Presidenza del Primo Ministro Lloyd George, circa l'impiego di tutte le risorse nazionali.*

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, rene e sciroppi a prezzi da non te nere concorrenza.

Onorificenze

اصدر جلالة الملك باقتراح
دولة الجنرال اميليو امرا بتعيين
كوماندير بتر ثني كاتب الـ
قومندتور لتاج ايطاليا
وتعيين الكواليير الملحور صلوني
كاتم اسرار دولة الوالي الخاص
كواليرا من رتبة القديسين
موريس ولازار
وتعيين الكواليري كايفري احد
اعضاء الديوان السياسي العسكري
بطرابلس كواليرا لتاج ايطاليا
وتعيين المحامي لويجي ديل
جوديجي قومسير بلدية طرابلس
كواليرا لتاج ايطاليا
وتعيين المحامي جيجيو ڤاب
المدعي العموم كواليرا لتاج
ايطاليا .

فنحن نهني ارباب هذه الرتب
بما نالوه من استحقاق ونسأل لهم
مزيد الترقي في معارج المعالي

(نقص الخبز في النمسا)

Mancanza di pane in Austria

زوريخ — ٢

روت الصحف نقلا من ڤيانه
ان الحكومة اصدرت احكاما جديدة
لتوزيع الخبز والجرايات ولكن
الخبز ما زال ينقص توزيعه في
بعض ايام الاسبوع
وقد وقعت هذه الاحكام فسوا
وقع من الشعب وحركت سواكن
غضبه وسخطه

وتوجه رئيس النظار الى بودابست
(عاصمة المجر) لحل مشكلة التموين
ولكنه قد لا يتوفق الى الاتفاق مع
المجر لانصراف همم هذه الى انفسها
بسبب حالتها الحاضرة

(صدر رومانيا)

Il primo Ministro romeno a Mosca

بتروغراد ٢٠

وصل براتيانو وزير وزراء رومانيا
كباف وهو قاصد موسكا

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO Cap. L. 8,000,000 interamente versato — SEDE in FIRENZE — INFORTUNI Cap. L. 2,500,000 di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

(شدة الحال في ڤيانه)

La Situazione a Vienna

زوريخ ٢٠

من اخبار ڤيانه

ان رئيس نظارها ومدير ديوان التموين توجها الى برلين لمفاوضة اولياء الامر في شان المواد الغذائية . فان الحال تشتد في المملكتين والبلاء يشتغل والاهالي قد طال صبرهم وبلغت روحهم التراقي والجموع منهم يتضافون جوعا .

استقالة وزير المالية

Ministro delle finanze russe dimissionario

بتروغراد ٢٠

ثبت ان بارك وزير مالية روسيا استقال ولم يعرف بعد خليفته في هذا المنصب .

خطاب ملك رومانيا

Ordine del giorno del re della Romenia

ياسي ١٩

وجه ملك رومانياقي بعيد راس السنة عند امته الارثودكسية خطابا الى جيشه يثني فيه على بسالته ونجدته ويحيي الابطال الذين استشهدوا فيه ويخبرهم بان العدو قد خفت وطأة هجومه في الميدان كله

وزير حربية روسيا الجديد

Nuovo ministro di guerra russo

بتروغراد ٢٠

تعين الجنرال بلياجيف وزيرا للحربية الروسية مكان الجنرال سكوفاجيف الذي تقلد منصب مستشار المملكة

بلاغ روسيا

Comunicato russo

بتروغراد ١٩

بلغ قائد جيوش الروس ان اجنادنا اغاروا على خنادق العدو جهة قرية سانوفيك . وتطعناجمع العدو وهو يحاول مهاجمة مواقعنا عند قريه كرتكا وغنمنا سلاحا ومهمات حربيه . واحبطنا مساعي العدو لمهاجمتنا في اكمه واقعة جنوبي الموز

ودحر الرومانيون حملة للعدو جنوبي موتسركا واحدقوا باكمه مرابط فيها العدو جنوبي راليا بغرب واسروا طائفة كثيرة منه وغنموا اربعة مدافع سريعة .

افتراح انكلترا

Dichiarazioni del lord Belfort

لندرا ٢

وجه اللورد بلفور سفير انكلترا بواشنطن تلغرافا بين فيه السبب الذي يحمل انكلترا على الاعتقاد بان الصلح الباقي انما يقوم على نجاح دول الاتفاق وانه لا يدرك ملم تختلف الشروط الآتية :

١) الجد على استئصال دابر الاسباب الموجودة والتي من شانها القاء الاضطراب بين الدول

٢) السعي على التنديد بالترهات الاعتدائية التغلبية والطرائق البربرية الجارية عليها بعض الدول بين رعاياهم انفسهم

٣) ايجاد دعامة دوليه علاوة على الحقوق الدولية من شانها منع او حصر المداوة وشل يد المعتدي المتعمد

CRONACA DI TRIPOLI

Per le assicurate perdute

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici ci comunica :

A modificazione di precedente comunicato si informa che presso il Governo Centrale è tuttora in esame la questione della responsabilità incombente all'Amministrazione postale, in seguito alla perdita di assicurate per effetto del siluramento

Siamo in grado comunicare al pubblico le decisioni definitive.

DENUNZIA

L'indigeno Ali Ben Minu possedeva un grosso cagnaccio che lasciava continuamente libero e senza la prescritta museruola.

L'indole della bestia era certamente cattiva perchè giorni sono senza una ragione morse l'indigena Halima bent Bargaha alla gamba destra producendogli una ferita guaribile in [illegible] giorni.

In seguito denunzia della Halima i R.R. Carabinieri provvidero a che il cane fosse tolto dalla circolazione.

ARRESTO PER MANDATO

I sottonotati vennero tratti in arresto dai militari dell'Arma per esecuzione di mandato di arresto siccome condannati alla pena a fianco di ognuno indicata :

Huatu Juda Haddad dovendo scontare giorni 30 di detenzione per lesioni colpose.

Scialom Hamum perchè doveva scontare un giorno di arresto per contravvenzione.

Hamani ben Illifa dovendo scontare 10 giorni di reclusione per furto.

ARRESTO PER FURTO

I coniugi indigeni Nasser ben Mohamed e Aescia bent Mabruk furono tratti in arresto siccome responsabili di furto di un baraccano del valore di lire 4 derubato in danno di certa Fatma bent Mohamed.

Gli stessi coniugi Nasser e Aescia furono trovati in possesso di biancheria usata per il valore di L. 25 circa di cui non seppero giustificare la provenienza.

RISSA

Le due indigene Aescia bent Mohamed e Haddigia bent Ali, abitanti nella stessa casa, venivano a diverbio per futili motivi e passavano alle vie di fatto.

Terminata la lite, perchè separate da alcuni vicini, la prima aveva riportate contusioni in varie parti del corpo guaribili in 10 giorni e la seconda contusioni guaribili in 3 giorni.

FERMO PER MISURE

I seguenti indigeni Said-el-Blaghg di anni 20 e Ali ben Hag Lahdar di anni 22, furono fermati dagli Agenti di polizia per misure di pubblica sicurezza.

معلى متقرل يوناني

Un comandante greco licenziato

بيرا ١٩

سرحت الحكومة الجنرال كاريس قائد الفيلق الاول بسبب حوادث فرة دسمبر

وسيخلفه بابيكانستاس وزير الحربية

PROFUMI BERTELLI

DELICATI PERSISTENTI-DELIZIOSI

si trovano in TRIPOLI presso le seguenti Ditte:
Fratelli Haggéa - E. F. Balsamo - Calzos & Tussis -
Bazar Tripolino - Farmacia Lanzon - Farmacia Baronaki

ANNO VII

La Nuova Italia

Unico giornale quotidiano della Libia

ANNO VII

PRIMA DI FAR ACQUISTI

di Polli, Conigli, Pavoni, Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere gratis e Catalogo gratis costa Lire UNA al Pr... Stabilimento di Avicoltura

Frat. GNNO
FIRE...
Via Ghibelli...
Telef. 3...

Fabbrica... canica... cubatr... lai e al...

per Pollicoltura e Apicoltura e di... e Voliere di ogni specie per uccelli

Chi vuol fare eseguire lavori tipografici si rivolga alla Tipografia della « Nuova Italia » ove le commissioni vengono effettuate con massima sollecitudine e precisione

LA "SALUTARIS"

Via Riccardo, 178 Proprietario: Cav. E. ROSSI

Acqua da tavola mineralizzata per sintesi
Unica Fabbrica in Tripoli che sterilizza a vapore
Gassose - Seltz con acqua filtrata
Servizio giornaliero a domicilio

Marrons glacés
Frutti canditi cristallizzati
Datteri farciti
Datteri di Deffa
Lucum

FANTOCCI & BERETTA

Corriere giudiziario

L'udienza del 19 Gennaio 1917

Presidente: Comm. Caffarel; Giudici di appello: Cav. Gogioso e Avv. Cagno; Procuratore Generale: Cav. Marongiu; Cancelliere: Orfu... Interprete: Cav. Smirli; Difesa d'Ufficio: Avv. Careri.

* * *

Ali ben Mohamed sellaio da Tripoli interpose appello avverso la sentenza del Tribunale Regionale locale del ... ottobre u. s. con la quale venne condannato ad anni tre e me... si quattro di reclusione perch... pevole:

a) di furto qualificato di ... co e danaro per un ammont... lire 78,75 in danno di Mohame... Hag el Haumi in Tripoli il 18... sto 1916;

b) di calunnia per avere d... nunzia al Giudice Istruttore ... pato il Brigadiere Orlandini ... zaptiè Messaud ben Salem di... usato contro di lui rigori non... sentiti dal regolamento.

Venne ridotta la pena ad an... e giorni venti di reclusione.

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri **CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI** — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

F. GIUSTI

Pasticceria Fiorentina

.... E DEPOSITO CHI... delle Primarie Marche To...

Via Azizia, N. 152-1...

Vasto assortimento in dolci e... fini — Gran bottiglieria di ... liquori delle primarie marche.

SERVIZIO DI BAR

Paste assortite L. 0,10 l'una

Sconto del 20 per cento ai rivend...

Servizi per soirées, matrimoni, battesimi, mense ecc.

INDIRIZZI RACCOMANDA...

Bagni « Igea » Bagni medicati... qualsiasi specie e semplici di p... zia — Stabilimento di primo ord...

STUDIO FOTOGRAFICO PERRO...

(vicino Piazza Orologio)

Articoli per fotografie — Svilup... e stampati di lastre e pellicole.

E' arrivata la carta « Tensi »

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Re...

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

أنظار لنا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

ANNO VI. — N. 22 — *Lunedì 22 Gennaio* 1917.

Festa scolastica ad Homs

occasione del Genetliaco di S. M. la Regina

Lunedì, otto gennaio, in queste R. Scuole ebbe luogo una festa tta espressione di amor patrio. lovente della simpatica cerimonia la premiazione annuale, che da ari anni si celebra nel giorno nataio di S. M. la Regina Elena. Per occasione fu preparato un saggio colastico al quale presero parte tti gli alunni delle singole classi, aggio che si svolse nell'ampio corile della scuola appositamente adlobbato con bandiere e con fiori. A endere maggiormente gaia la festa ontribuì la musica del 50. Reggiento Fanteria.

Quando alle 14,30 entrò il Sig. Comandante della Zona accompagnato dal Capo dell'Ufficio con Funzioni Politiche, dal Direttore degli Affari Civili, dai Comandanti di Battaglione e dalle notabilità italiane, estere ed indigene e seguito da numeroso stuolo di Ufficiali, la sala quasi gremita: vi si era dato convegno tutto ciò che di gentile e di simarchevole offrono le due colonie Italiana e Britannica e la massa era composta dalle famiglie mussulmane ed islaelitiche i cui figli frequentano la scuola.

La musica intuona la marcia reale salutata da uno scroscio d'applausi, fra cui distintamente echeggiano gli evviva dei duecento alunni disposti su due file indossanti la fascia tricolore sulla quale spiccano le medaglie conseguite negli anni scorsi.

Inizia la cerimonia il Direttore delle Scuole, Sig. Spada Agostino, il quale con elevate parole dimostra l'efficacia della premiazione nei riguardi della diligenza, dell'assiduità e dello studio. Loda gli indigeni della aumentata fiducia che dimostrano mandando numerosi i loro figli alla scuola e ricorda loro di quanta utilità possa riuscire l'opera educativa quando sia efficacemente assecondata dalla famiglia.

Prima di por termine al suo dire rivolge un pensiero e un augurio a S. M. la Regina Elena, angelo di bontà che ama con tenerezza di madre tutti i bambini: ne ricorda il continuo prodigarsi durante tutte le calamità sotto cui ha dolorato la Nazione, e più specialmente si trattiene sull'opera che Ella stà compiendo dall'inizio della nostra santa guerra a pro' dei combattenti e delle loro famiglie, e termina ben auspicando per una gloriosa vittoria.

Subito dopo l'insegnante d'arabo Bubaker ben Abib riassume agli indigeni il discorso del Direttore.

Inizia il saggio il piccolo arabo Abdussalam ben Aghila che, con atto marziale e con ottima pronunzia, recita la poesia « All'Italia », poi l'alunno Catanzaro Tommasino con sorprendente pronunzia dice in arabo la poesia El Egtihad (lo studio) tanto applaudito dagli indigeni. Riscuotono sentiti applausi l'indigeno Berfad Hamed con la poesia « Alla Regina d'Italia » l'alunno Monti Giovanni con dal « Canto di Guerra » e sopra tutti l'israelita Caclum Abramo il quale declama con chiarezza e sentimento la vibrante poesia del Carducci « Cadore ».

Due squadre ginnastiche comandate dagli insegnanti Sigg. Picco e Drago svolgono ordinati esercizi di ginnastica musicata, a mano libera, con i bastoni Jager e con appoggi Baumam riscuotendo generali approvazioni.

Di attualità e molto apprezzati sono stati i cori « l'Inno alla 3. Italia » e quello « A S. Giusto » cantati da tutti gli alunni insieme alla musica. Ultimo fra uno scroscio di risa il piccolo e vivace alunno Imbimbo Fiorentino recita una lunga e comica poesia « la pipa ».

Dovrebbe quindi aver luogo la distribuzione dei premi, ma non essendo ancora pervenuti, il Direttore fa la proclamazione dei premiati dicendo loro che verranno distribuiti non appena giungeranno.

Chiude la simpatica e riuscita festa l'alunno Nagi Arnanti con un ringraziamento rivolto al R. Governo, alle Autorità Militari e Civili della Colonia, al Direttore e agli insegnanti, ai quali sta tanto a cuore l'educazione dei nuovi figli d'Italia e sprona i propri compagni a continuare nella via dello studio e della virtù.

Il Comandante della Zona prima di lasciare la sala volle sentitamente congratularsi col Direttore delle scuole per l'ottima riuscita della festa che gli ha dato modo di conoscere il vero profitto della scolaresca dal quale si desume come l'opera sua e dell'intero corpo insegnante sia inspirata ai più sani criteri della pedagogia improntata a veri sentimenti d'amor patrio.

✱ وقائع الحرب ✱

Il comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢١ الجاري

ان لمحا حركات العدو بين دوركا والاديجي . وتجاوبت مدافع الفريقين في البقعة نفسها . ودرت المدافع على عادتها في باقي الميدان دواهمة جوليا .

وتناوشت سرايانا القتال في منطقة بلاوا وكرسو مع سرايا العدو كدورنا

✱ وزارة الجبل الاسود ✱

Il Ministero del Montenegro

اباريز — ٢

تالفت وزارة الجبل الاسود الجديدة برئاسة تومانوفيك الصدارة ومرتينوفيك للخارجية

(حزب فنزيلوس)

I venizelisti in Libertà

باريز ١٩

ورد من اثينا

ان الامر القاضي باطلاق سراح اشياع فنزيلوس قد نفذ نفوذا تاما فريق احدهم قيد السجن .

✱ استيلاء الروس على بروجار

Successo russo nel Caucaso

بتروغراد ٢١

البلغ قائد جيوش الروس في ميدان القوقاس

ان عساكره استولوا على مقاطعة بوجار بقرب تركستان

(مجلس نواب الروس)

يعاود اعماله

La riapertura della Duma

بتروغراد ٢٠

اصدر قيصر الروس ارادة سنية باستئناف اعمال مجلس النواب والملكة في ٢٧ يناير لا في ٢٥ منه

✱ مقابلة بوبكر ✱

Pobcarè intervistato

لوبرك ٢٠

لشرت الجرائد حديثة دار بين احد الصحافيين وبوبكر رئيس الجمهورية الفرنسويه على المذكرة التي بعث بها ولسن الى دول الاتفاق . فما قاله بوبكر ان فرنسا لم تقدم قط على الحرب اطلب مقاطعتي الالزاس واللورين مع مالم تزل تستشعره من الاسف لفقدها ومع كثرة تحكك المانيا بها . اما اليوم وقد هريقت دماء ابناء فرنسا ولم يكونوا هم المتسببين بها فلا يسعهم الا ان يقصدوا المداة بحقوقهم المبنية على الحق والعدل

بلاغ روسيا

Comunicato russo

ابلغ قائد جيوش الروس بتروغراد ٢١

والرومانيين :

انا في ميدان رومانيا دحرنا مهاجمة العدو جهة واراس على ميسرة عشرة فراسخ من جبل وانوتيلا وجنوبي راهوت بشرق

وعبر سرايانا نهر يوتنا على مسيرة فرسخ من فوسكاني وهدموا معسكرا وقتلوا بحد السيف قسما من حاميتها واسروا الباقين

فرانس الجوع

[في بر الشام]

Morti di fame

رومه ٢٠

تثبت الاخبار الواردة على مجمع انتشار الايمان المقدس ان الاموات بالجوع في سوريا قد بلغت الى الان مائة وعشرة الاف .

✱ من ميدان مقدونيا ✱

Dal fronte Macedone

سلانيك ٢١

ابلغ قائد جيوش المشرق في ميدان مقدونيا

ان المدافع زمجرة في جهة ثغاريفو وتزنوفا وكوردار جهة دوران.

وشن الروس الغارة في منطقة صيار فيلا فصادفوا نجاحا

✱ بلاغ فرنسا ✱

Comunicato francese

باريز ٢١

اغرنا على خطوط الالمان في شمالي سواسون فرارا وتمكنا منهم في قسم وتغري وسقنا طائفه اسارى . ودحرنا سرية المانية كثيفة كانت تحاول مداناة خطوطنا في جنوبي غربي التكرك

Situazione migliorata in Romenia

Comunicato di Cadorna

ROMA, 21 — *Il Comando Supremo in data 21 corrente annunzia:*

Tra il Parco e l'Adige sono segnalati movimenti e duelli dell'artiglieria.

Sulla rimanenza della fronte tridentina e sulla fronte Giulia si ebbero le consuete azioni delle artiglierie e delle bombarde.

Nella zona di Plava e sul Carso l'attività delle nostre pattuglie diede luogo a piccoli scontri con nuclei nemici in ricognizione.

Feriti italiani restituiti dall'Austria

MONZA, 21 — *Stamane è giunto alla nostra stazione un treno messo a disposizione dalle autorità svizzere recante trecentoquarantotto militari mutilati e feriti che l'Austria restituisce all'Italia.*

I valorosi reduci dalle aspre battaglie furono ricevuti dal Sottosegretario di Stato Generale Alfieri, dalle Autorità e notabilità cittadine, da una rappresentanza della Croce Rossa ed ebbero da parte della popolazione la più calda ed affettuosa accoglienza.

Lo sciopero dei tramvieri

ROMA, 20 — *Lo sciopero dei tramvieri municipali è cessato.*

In seguito a questa agitazione circa duecento tramvieri furono licenziati: parte di questi, che godevano di un esonero temporaneo, dovranno raggiungere i loro rispettivi distretti e saranno sostituiti da altri tramvieri richiamati dalla fronte.

Un concorso per la marina

ROMA, 20 — Con recente disposizione del Ministero della Marina fu bandito un concorso per duecentocinquanta posti di Guardiamarina di complemento.

A questo concorso saranno anche ammessi i militari dell'esercito.

Bollettino Militare

ROMA, 20 — Il « Bollettino Militare » pubblica che i Generali Bertotti, Mirandoli e Bernardi sono collocati a riposo.

Il Generale Martinelli rientra nell'organico.

* * *

ROMA, 20 — L'ultimo « Bollettino Ufficiale » comunica le seguenti promozioni per merito di guerra: Grassi promosso Tenente Colonnello; Perris Colonnello; Lombardoni e Randaccio promossi maggiori.

Colautti commemorato

ROMA, 20 — Nei Circoli letterari si dice che a Palermo, a Catania, a Trapani e a Siracusa sarà solennemente commemorato il poeta Arturo Colautti, morto nei primi mesi del conflitto europeo.

Una morte improvvisa

NAPOLI, 20 — *Ieri sera al teatro San Carlo, moriva improvvisamente per sincope, mentre entrava nel suo palco, la Signora Cimino.*

Questa era figliuola del defunto generale Afan De Rivera.

L'uso industriale dei sali

ROMA, 20 — *La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto che facilita l'uso industriale dei sali e ne introduce dei nuovi tipi sopraffini.*

Il monopolio ne ritrarrà un maggiore provento annuo di un milione.

Imminente urto fra francesi e tedeschi

ROMA, 21 — La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente a Chiasso che in questi giorni trovansi concentrati, lungo il Reno, da Costanza a Basilea quattrocentomila armati tedeschi.

Verso l'Alsazia, tra Epinal e Besanson lo Stato Maggiore francese contrappose un numero simile di armati.

I critici militari più autorevoli ammettono che l'urto fra le due poderose masse si può considerare come imminente.

Per le famiglie dei combattenti

ROMA, 21 — Nei saloni dell'Ambasciata inglese, con l'intervento dei Membri del Governo e dell'aristocrazia romana, ebbe luogo una grande mattinata a benefizio delle famiglie dei combattenti italiani.

Il Tevere decresce

ROMA, 20 — *La piena del Tevere che si era mantenuta stazionaria fino ad ora ha cominciato a decrescere.*

Il tempo si è rimesso completamente.

Commemorazione di Oberdan

ROMA, 21 — Al teatro Argentina gremito di gente di ogni ceto, l'on. Mirabelli commemorò con elevatissime parole il martire della ferocia austriaca Guglielmo Oberdan.

Intervennero alla commemorazione il Presidente del Consiglio on. Boselli e il Ministro Orlando.

Ministri italiani a Londra

LONDRA, 21 — I giornali annunziano l'arrivo dell'on. Ancona Sottosegretario di Stato Italiano per i trasporti. Questi conferirà con Lord Runcimann sulla questione dei carboni.

Con lo stesso treno giunse pure il vice-ammiraglio Corsi ministro della marina per partecipare al convegno navale fra gli Alleati.

Venizelisti liberati

ATENE, 21 — Notizie da fonte sicura confermano che la liberazione dei venizelisti prosegue senza incidenti a Larissa e a Volo.

Il 18 corrente vi fu a Giannina una riunione dei Consoli delle Potenze Alleate perchè venissero messi in istretta esecuzione gl'impegni assunti dalla Grecia.

Carlo I torna a Vienna

ZURIGO, 21 — I giornali ricevono da Vienna che l'imperatore e l'imperatrice sono ritornati alla Capitale.

Lo stesso giorno il segretario di stato tedesco Filermann, dopo aver conferito a lungo con il Ministro degli affari esteri, fu ricevuto dall'imperatore e dall'imperatrice.

Il Sovrano austriaco conferì al Filermann le insegne dell'ordine di Leopoldo.

Accordi austro-ungarici-tedeschi

ZURIGO, 20 — I giornali ricevono da Vienna che i Presidenti del Consiglio austriaco e ungherese sono ritornati da Berlino ove si accordarono pienamente colle autorità tedesche sulle questioni economiche inerenti la guerra e che interessano

Situazione migliorata in Romenia

JASSY, 21 — Tra la popolazione romena qui rifugiatasi in seguito all'invasione teutonica, regnava un accentuatissimo pessimismo circa il loro avvenire e quello della Romenia

Da qualche tempo però questo pessimismo tende a scomparire in modo sensibile, specialmente da quando la situazione militare si è fatta migliore in seguito alla resistenza delle forze russe contro le falangi austro-tedesche.

Il Principe di Romenia in Russia

PIETROGRADO, 21 — Stamane è giunto il Principe ereditario di Romenia accompagnato dal Presidente del Consiglio Bratianu.

Alla stazione fu ricevuto dai Granduchi Michele e Cirillo.

Il Principe romeno è ospite alla Reggia.

Documenti della guerra

Le deportazioni e il lavoro forzato nel Belgio

Il ministro degli Affari Esteri del Belgio ha rivolto ai ministri del Belgio presso la Santa Sede e presso il re di Spagna questo telegramma:

La situazione nel Belgio diventa ogni giorno più orrenda. Le deportazioni di Belgi validi si estendono ora a tutto il paese. Se non li fanno ancora lavorare in Germania nelle officine di guerra, li mandano nella Francia occupata a costruire trincere e una strada ferrata stralegica Lille-Aulnoye-Givet.

I tedeschi si fanno un vanto di aver deportato circa 50,000 uomini. Le requisizioni di materiale continuano nelle nostre officine col confessato proposito d'impedire, dopo la pace, la ripresa del lavoro, di sopprimere la concorrenza e di rovinare il paese. Le macchine che possono servire sono portate via, le altre vendute a peso di ferro.

Il governatore generale pretende, nelle dichiarazioni fatte al corrispondente del « New-York Times », che queste deportazioni in massa avvengono senza incidenti, che anzi i Belgi partono con piacere. Ma la verità è ch'essi soffrono e il supplizio delle torture morali e quello delle sofferenze fisiche, tutto l'opprobrio della schiavitù.

Il governo tedesco cerca di scusarsi con la necessità di combattere la mancanza di lavoro, mentre egli stesso l'ha preparata proibendo ai comuni di impiegare i disoccupati senza la sua autorizzazione, impedendo, come p. e. nel Lussemburgo, di utilizzarli nei lavori pubblici, e interdicendo l'esercizio delle miniere di carbone del Limburgo.

Il Belgio è abbandonato alle violenze dell'autorità militare: l'autorità civile approva e lascia fare.

Insistete vivamente affinchè il governo presso il quale siete accreditati inviti il governo tedesco a riflettere alle conseguenze dei delitti di lesa-umanità che si stanno commettendo in suo nome.

La Germania, prima d'essere forzata ad abbandonare il nostro paese, vuole ridurlo allo stato di cadavere; ma accanendosi a torturarlo in tal modo, si isola dalle altre nazioni, è invece di imporre la pace ai suoi avversari col terrore, non fa che sollevare contro di sè

Il nuovo Prestito

LA BANCA D'ITALIA COMUNICA IL SEGUENTE DISPACCIO:

« Un nuovo prestito consolidato 5 per cento non convertibile del 1931 viene emesso a 98 gl'interessi maturati. E' garantito ai sottoscrittori qualunque maggiore beneficio risultante da ogni ulteriore prestito che fosse emesso durante il periodo della guerra. Possono essere accettati in pagamento, alle condizioni di sconto e di [illegible] buoni ordinari di qualunque [illegible] buoni quinquennali al 4 per cento scadenti nel 1917-1918 e buoni trentennali al 5 per cento di qualunque scadenza. Possono essere convertiti nel nuovo consolidato i prestiti nazionali al 4 per cento dietro versamento allo Stato di lire 2 per cento. L'ultimo prestito al 5 per cento è convertibile nel nuovo prestito mediante l'abbuono ai portatori di 3 lire per cento. La sottoscrizione sarà aperta il 5 Febbraio ».

Comunicato francese

PARIGI, 21 — *Nella regione di Lassigny respingemmo facilmente un tentativo di attacco nemico contro una nostra pattuglia catturammo anche numerosi prigionieri.*

Sulla destra della Mosa segnalate intermittenti attività delle due artiglierie e combattimenti di pattuglie nel bosco di Caurières.

Comunicato inglese

LONDRA, 21 — *Ad est di Eloi le nostre truppe effettuarono un riuscito colpo di mano e fecero numerosi gruppi di lavoratori nemici a nord-est di Neuvelle.*

Le nostre artiglierie bombardano efficacemente le posizioni nemiche che poste nelle vicinanze del villaggio di La Bassèe e a sud-est di Givenchy.

Ghenadieff graziato

GINEVRA, 20 — *L'ex-Ministro Ghenedieff, recente condannato per altro tradimento venne graziato dal governo bulgaro.*

Note coloniali

L'accordo italo-britannico per la navigazione e il regime del Giuba

Fu firmato a Roma dal Ministro degli Esteri on. Barone Sonnino dall'ambasciatore inglese Sir Rennel Rodd, un accordo tra l'Italia e l'Inghilterra per regolare le questioni del fiume Giuba, e precisamente:

a) per il transito doganale terrestre e marittimo fra Chisimaio e riva sinistra del Giuba;

b) per l'assetto del corso del fiume e delle sue rive;

c) per la navigazione fluviale;

d) per il regime delle acque a scopo d'irrigazione.

L'accordo stabilisce anzitutto la costituzione di una Commissione permanente mista, composta di un egual numero di membri italiani e britannici, che saranno nominati rispettivamente dal Governatore della Somalia Italiana e dal Governatore dell'Africa Orientale Britannica. La Commissione ha il compito di attuare i regolamenti per il regime del fiume Giuba, e di fare eventuali ulteriori proposte per regolare le questioni relative al Giuba, di cui

spetterà valutare tali proposte e procedere agli accordi del caso.

Per il transito doganale, l'accordo dispone che le merci non originarie del protettorato britannico dell'Africa Orientale, che vengono sbarcate a Chisimaio per la Colonia italiana della Somalia, sono considerate in transito; e per conseguenza esse attraverseranno il territorio inglese senza pagare alcuna tassa o diritto di transito in ragione di un quarto di rupia per collo, per coprire le spese di amministrazione.

Questo diritto di transito graverà sui colli così come sono condizionati nel momento in cui arrivano a Chisimaio a bordo dei piroscafi o di altri natanti, e non sui frazionamenti resi successivamente necessari dalle operazioni di sbarco e di trasporto.

Similmente le merci provenienti dalla Somalia Italiana in transito per essere esportate da Chisimaio per mare in un altro territorio che non sia quello del Protettorato britannico dell'Africa Orientale, saranno sottoposte allo stesso trattamento. Resta inteso che questo transito potrà effettuarsi soltanto per la via diretta e terrestre fra Chisimaio e Giumbo.

Le merci che debbono essere trasbordate nel porto di Chisimaio su piroscafi o altri galleggianti diretti alla Somalia Italiana attraverso la foce del Giuba, compiranno le operazioni di trasbordo e così pure quelle di sbarco sotto la sorveglianza di un agente doganale inglese. L'Autorità italiana rimetterà, entro dieci giorni dall'arrivo della merce a Giumbo, un certificato apposito per ogni vapore o altro galleggiante arrivato a Chisimaio con merci. Similmente, le merci in esportazione provenienti da Giumbo per la via della foce del Giuba saranno trasbordate a Chisimaio sotto la sorveglianza di un agente doganale inglese; e l'Autorità italiana rimetterà, entro dieci giorni dall'imbarco, un certificato apposito. Una indennità si dovrà corrispondere per quanto sopra, per coprire le spese di amministrazione.

Seguono le disposizioni regolamentari per l'assetto del corso del Giuba circa gli alberi caduti nel fiume, relitti, opere sulle rive, proibizione di disboscamento di esse, sbarcatoi, sovranità delle isole, di cui 8 appartengono alla Gran Bretagna, 6 all'Italia tra cui la Subadad, l'isola degli ippopotami.

Dopo il regolamento della navigazione, l'accordo contiene le disposizioni per il regime delle acque a scopo di irrigazione.

Il Governo dell'Africa Orientale britannica e quello della Somalia Italiana stabiliranno anzitutto idrometri in legno, il primo a Gobwen, Yonte, Mofi, Alexandra e Serenli, il secondo a Giumbo, Margherita, Gelib, Bardera e Lugh; l'uno e l'altro poi stabiliranno tali idrometri in ogni altro posto delle sponde ove risiedesse un europeo. La loro ubicazione sarà fissata (sotto gli ordini dei due Commissari, inglese ed italiano) di accordo da un ufficiale inglese e da un italiano, dove è possibile, e da uno o dall'altro solamente, se non è possibile che assistano ambedue.

In seguito, la Commissione permanente stabilirà idrometri definitivi e riferirà i loro livelli al livello medio del mare alla bocca del fiume o a quell'altro punto che i direttori dei due rilievi topografici dei due Governi vogliano stabilire.

Il sistema attuale di irrigazione con fossi usato dagli indigeni su ciascun lato del fiume deve essere continuato con salvaguardia per la protezione della sponda del fiume e dei lavori di testata, senza però usare severità verso gli indigeni salvo necessità.

I Segretari della Commissione permanente dovranno fare un conto approssimativo dei fossi esistenti da ambo le parti e registrarli, mirando a formare, col tempo, un'accurata [illegible] di tali fossi con diretta [illegible] delle relative misure. I pozzi d'acqua dei Somali saranno numerati e registrati ed i diritti dei Somali saranno protetti. Chiunque desideri costruire un canale o fosso d'irrigazione deve sottoporre la sua domanda, per il tramite del Commissario italiano od inglese, per la via prescritta, al Governatore.

Ciascun Governo può costruire canali o fossi per altri scopi che non siano l'irrigazione, con un fondo di cinque piedi sotto il livello di zero e lunghezza illimitata, senza intervento della Commissione permanente. Tutti questi canali e fossi governativi saranno registrati negli uffici della Segreteria. Per la protezione dei canali di irrigazione e fossi mediante lavori alle testate, saranno sufficienti bocche di legno o in armatura e tubi di cemento o ferro o acciaio o terracotta, alla presa ed allo scolo. Tutti questi lavori saranno approvati dalla Commissione permanente.

I tubi di aspirazione per macchinari a pompa a scopo di irrigazione potranno essere posti a qualsiasi profondità del fiume.

L'impianto delle pompe può essere situato sia sulle sponde del fiume, sia su di un galleggiante alla superficie, il quale galleggiante dovrà essere ormeggiato alla più vicina sponda.

La Cirenaica e l'opinione inglese — Il professore Grégory dell'Università di Glasgow, il quale nel 1908 si recò in Cirenaica per studiare la questione dell'utilizzazione del territorio allo scopo di stabilirvi gli israeliti oppressi nell'Europa orientale, ha fatto dinanzi alla Società Reale di Geografia di Londra una conferenza sulla Cirenaica.

« Dal fatto, egli ha detto, che il paese non è adatto per stabilirvi una residenza degli israeliti, non bisogna concludere che il paese stesso non abbia alcun valore per l'Italia. Questa deve condurre a termine la conquista ed impiegare danari nella costruzione di strade, di ferrovie e di ponti oltrechè nel rimboschimento e nella conduttura di acque. Noi non abbiamo alcun motivo di essere malcontenti di vedere l'Italia assumersi la missione di occupare e porre in valore tale paese. Questa impresa fu uno dei primi grandi passi dell'Italia verso il proprio distacco dalla Triplice Alleanza. La creazione di questa colonia italiana fra l'Egitto ed i possedimenti francesi deve tendere ad unire l'Italia con la Francia e con la Gran Bretagna. I progressi in Cirenaica saranno probabilmente meno rapidi che in Algoria ed in Egitto, ma noi li osserveremo con simpatia, con interesse e con quel sentimento di riconoscenza che si deve avere per ogni potenza che cooperi alla pacificazione ed allo sviluppo delle terre nord-africane, ancora in condizioni di decadimento ».

Le mosche bianche

Si sono rinvenuti : Libretto di riconoscimento — Uno sperone — Una bicicletta — Portamonete con 5 centesimi — Portamonete con lire 1,10 — Anello con perlino — Una catenina — Tabacchiera — Orologio, catena e 4 chiavi — Orologio con catena — Chiave con catena — Un ombrello — Penna stilografica — Un cane — Due chiavi — Portasigari con tabà araba — Catenina con ciondolo — Catenina con due ciondoli — Una chiave — Un portafoglio con ricevute — Portafoglio con L. 10 — Cassetta con due forchette e due piatti — Coltello da tavolo — Manicotto per Signora — Catenina con 4 chiavi.

I rispettivi proprietari potranno rivolgersi all'Economo Municipale per le ulteriori pratiche.

CRONACA DI TRIPOLI

Il cav. dott. Paolo Cicero Cavaliere Mauriziano

ROMA, 20 — Con recente Decreto Reale furono conferite all'Egregio Cav. Dott. Paolo Cicero le insegne del Cavalierato dell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

La Nuova Italia *invia all'Egregio Funzionario vivissime congratulazioni.*

CONTRAVVENTORI ALL'ORDINANZA MUNICIPALE

Dagli agenti municipali sono stati dichiarati in contravvenzione i seguenti individui :

1. — Musumeci Paolo fu Maria e della fu Domenica Fiorito d'anni 44 da Catania, panettiere in Via Misran N. 10, perchè vendeva una forma di pane tipo unico di g. 405 a prezzo superiore da quello contemplato nella tariffa in vigore.

2. — Pesce Giuseppe fu Calogero e di Azzolina Liboria, d'anni 57 da Mazzarino (Caltanissetta) panettiere in Zenghet Suk Hattab N. 4 casa N. 39 perchè contrariamente all'Ordinanza Municipale del 16 corrente metteva in vendita N. 50 forme di pane, confezionate con farina tipo unico, del peso di 1 Kg. ciascuna anzichè di grammi 500.

3. — Montalto Michele fu Giovanni d'anni 33 nato a Caltanissetta macellaio in Trik El Mehteb perchè esercitava l'industria delle carni insaccate senza aver ottenuto l'autorizzazione del Municipio.

Il marito **Oreste Somma** e la famiglia commossi e riconoscenti ringraziano quanti parteciparono al loro dolore o intervennero alle onoranze tributate alla compianta **CESARINA SOMMA** nata **MAZZONI**

PER UBBRIACHEZZA

Mohammed ben Alì di anni 26, ma già veterano nel culto delle bevande inebbrianti, l'altra sera fu sorpreso dagli Agenti in istato di ripugnante sbornia e perciò dichiarato in contravvenzione.

LESIONI ACCIDENTALI

Il minorenne Salem ben Mohammed di anni otto venne accompagnato all'Ospedale, perchè colpito alla testa da una sassata.

Fu giudicato guaribile in sei giorni.

La ferita fu occasionata al suddetto minorenne da un suo coetaneo, mentre si permettevano di fare alla sassaiola sulla pubblica via.

QUERELA

L'appaltatore Bucchieri Carmelo fu Mario, l'altro giorno consegnò agl'indigeni Mohammed ben Kalil e Milad ben Mohammed, due tavolini che avrebbero dovuto impiegare per un servizio e poi restituire.

Invece i due indigeni, convinti di poterla fare in barba al prossimo, invece di andare al lavoro, si recarono alla Dahra Grande ed offrirono agli acquirenti la vendita dei due tavolini del Bucchieri.

Ai Carabinieri di guardia in quei pressi, non persuasero molto le mosse equivoche dei due ladri, li abbordarono chiedendo loro spiegazioni sui due tavolini. I due si impappinarono, risposero affermando e negando e confermarono il sospetto del furto.

Per tali motivi, senza tanti complimenti, i due ladri furono arrestati e i Carabinieri avvertirono il derubato. Questi intende querelarsi. La refurtiva fu sequestrata.

INVESTIMENTO

L'indigeno Amer ben Mohamed, vetturino, mentre transitava nei pressi della Piazza del Pane con la vettura, investiva l'indigena Haddigia bent Aua causandole contusioni al dorso e al piede destro guaribile in 6 giorni.

Non esiste querela.

Venne elevata contravvenzione all'Amor perchè sprovvisto di regolare permesso.

FURTI

Una pattuglia di Carabinieri, in servizio in Piazza Mokarta dello Sparto, il 19 corrente trasse in arresto l'indigeno Alì ben Salem di anni 16, perchè sorpreso mentre asportava pezzi di tavola da un steccato appartenente ad una tale Jolanda Vittoria vedova Reuccomi.

La legna fu sequestrata e posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

* * *

L'indigeno Mohammed ben Mohamed di anni 19, nel pomeriggio del 19 corrente saltava il recinto dell'acquedotto dell'Hamidiè e rubava otto doghe per barile.

Sorpreso dai Carabinieri, mentre tentava di darsela a gambe, fu invece acciuffato e tratto in arresto.

La refurtiva fu sequestrata.

ARRESTI

L'indigena Fatma bent Mohammed e Aescia bent Fadun vennero tratte in arresto dai R.R. Carabinieri perchè condannate a giorni 30 di detenzione ciascuna per ricettazione.

UNA SASSATA

Alcuni monelli l'altro giorno facevano la guerra a sassate.

Un misero viandante tale Ramadan ben Salem fu colpito da uno dei proiettili sotto la palpebra sinistra cagionandogli escoriazioni.

Condotto all'ospedale fu giudicato guaribile in 4 giorni.

Corriere giudiziario

Udienza del 19 Gennaio 1917

Presidente : Comm. Caffarel; Giudici di appello : Cav. Gorgoso e Avv. Cagno; Procuratore Generale Cav. Marongiu; Cancelliere : Orlo; Interprete : Cav. Smirli; Difesa d'Ufficio : Avv. Careri.

* * *

Alì ben Said ben Amor venditore di latte da Tripoli nel 5 ottobre decorso venne condannato alla pena di mesi tre e giorni quindici di reclusione siccome convinto di furto aggravato per avere in Tripoli il 1 ottobre 1916 nel pubblico Mercato involato con destrezza dalla tasca di Occhipinto Giuseppe un portamonete contenente la somma di lire 17,05.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza.

* * *

Milad ben Amor e Mohamed ben Brahim appellarono dalla sentenza del locale Tribunale Regionale del 5 ottobre 1916 che li condonava alla pena di mesi 21 di reclusione ciascuno siccome colpevoli di furto qualificato per essersi impossessati di due barracani uno di seta e uno di lana del totale valore di lire 70 in danno di Grazia ben Isacco Haddad cui si apparteneva.

La Corte ha confermato l'appellata sentenza.

GIORNALI VECCHI a 70 cent. al Kg. si vendono presso « La Nuova Italia ».

ـ* نقلا عن جريدة *ـ

القطم

تتمة خطاب اللورد جورج

رئيس نظار الانكليز

Lloyd George e la pace

نشرنا القسم الاول من هذا الخطاب البليغ يوم الجمعة ١٩ الجاري ونردفه اليوم بالقسم الثاني

الغرض من الحرب

ثم اشار المستر لويد جورج الى ان خطبة وزير المانيا التي تضمنت اقتراح الصلح مفعمة بتبجح بروسيا بالانتصار الحربي وقال : يجب علينا ان نضع نصب عيوننا الغاية التي خضنا الحرب لاجلها والا فان ما بذلناه من النفوس والاموال يضيع سدى .

تقول المذكرة الالمانية ان الدولتين الجرمانيتين اضطرتا الى امتشاق الحسام دفاعا عن وطنها وعن حريه ارتقائهما القومي الوطني فهذه الاقوال حجة على قائليها لا لهم والغرض منها خداع الشعب الالماني وايهامه لحمله على تاييد حزب الحرب البروسي وتنفيذ اغراضه والا فليدلنا الالمان على الذين رفضوا في القضاء على كيان المانيا الوطني او معارضة ارتقائها القومي والحقيقة اننا كنا نرحب بارتقاء الالمان مادام هذا الارتقاء سالكا سبيل السلم

ان الحلفاء دخلوا هذه الحرب للدفاع عن اوربا ورد اعتداء الروح العسكري البروسي المغتصب وما داموا قد بدأوا فيجب عليهم ان يتشبثوا بمبدأهم وهو ان الحرب لا تختم الا باعطاء اثم واوفى ضمان بان حزب الحرب المذكور لا يكدر صفاء السلم في اوربا بعد الآن (هتاف)

انه منذ صار زعيم بروسيا في يده هذه الطغمة لم تعد مجاورتها تطاق فصارت دولة متجبرة معتدية ومنبع خطر واخذت تثقل حدودها طبقا لهواها وتسلب جيرانها الضعفاء الولاية بعد الولاية . تدججت هذه الدولة بالسلاح ووقفت على اتم الاستعداد لاستعمال سلاحها هذا في الهجوم عند اول اشارة فكانت في اوربا جارة ثقيلة غير مرغوب في جوارها وخطرا على راحة القارة وهنائها (هتاف)

العصبجي البروسي

ان الذين يعيشون على بعد الوف من الاميال عن بروسيا يتعذر عليهم ان يدركوا معنى ما تقدم لجيران بروسيا وها نحن اولاء الذين تحميهم البحار الواسعة التي تحيط ببلادهم لم يفتنا العلم بان بروسيا منبع اضطراب في اوربا بالخطر البحري الذي كانت تهددنا به ومع ذلك فاننا لم ندرك معنى الخطر الناشئ منها كما ادركته فرنسا وروسيا اما الآن وقد اكره فؤاد بروسيا العسكريون فرنسا وروسيا وايطاليا وبريطانيا على الحرب فمن الخطاء ان لا يغتفر ان يتوانى عن معاقبة هذا (العصبجي) الذي يطوف في شوارع اوربا ويسمعها صليل سيفه ليقلق راحة سكانها المسالمين المخلدين الى السكينة (هتاف)

لا ترضى اوربا بعد هذا الاقوال التي جرت الباجيك الى حتفها فقد صدقنا جميعا عهود المانيا ووثقنا جميعا بها ولكن تلك العهود تلاشت عند اول تجربة عرضت للامتحان فغاصت اوربا في بحر من الدم . فيجدر بنا ان ننتظر حتى نقف على الشروط والضمانات التي تقضيها .

وفي اثناء هذا الانتظار تلقي اتكالنا على جيش غير مكسور لا على عهد منقوض (هتاف شديد) وفي موقفنا هذا الذي وصفته لا نعبأ بما يصيبنا من الخسارة والتاخر

الغاية العظمى من الحرب

هذه هي الامور التي اريد ان تظل نصب عيون الامة فلا نتردد ولا نجزع في ما نقصد اليه (هتاف) فقد يحين زمن في كل حرب طويلة شديدة يتغلب فيها الحقد والغيظ على النفوس فينسيانها القصد الرفيع الذي خاضت الحرب لاجله

هذا نزاع يدور على حقوق الامم وشرف الامم وصدق عهود الامم فقد سدت القناة التي كان يجري فيها السلام والشرف وحسن النية بين البشر وقطعت السدود التي اقامها اجيال من الناس دون التوحش والهمجية فلو لم تنزل بريطانيا العظمى الى الثغرة التي ثغرت لطغيان تيار التوحش وسيل القوة غير المقيدة بقانون على اوربا (هتاف) فقد كانت الانسانية تسير سيرا بطيئا الى منازل اسمى وارفع في طرق هي سبل الانصاف بين الامم وارتقاء ضمير الامم وحماية الضعيف من ظلم القوي بعون من هو اقوى منه والعلم بان للحق انصارا اقوى من انصار الباطل وان الاعتداء على الانصاف بين الامم صغيرة كانت او كبيرة يقابل بالعقاب العاجل الذي يستحقه . فاذا انتصر البروسيون زال كل ذلك من الوجود وبات البشر يتخبطون عاجزين في حمأة ويرتطمون في بحيرة . لاجل هذا لم يكن لي منذ بدأت الحرب سوى غاية سياسية واحدة وضعتها نصب عيني وهي انقاذ البشر من اعظم نكبة هددت خيرهم ومنامهم (هتاف طويل)

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Un piroscafo tedesco che si trovava nelle acque greche è stato rimorchiato a Marsiglia.

Sarà destinato ai servizi commerciali e militari.

*** L'annessione del Belgio alla Germania sarebbe stata chiesta da una deputazione di cittadini di Francoforte sull'Oder.

*** I berlinesi hanno avuto diritto, nella settimana dall'8 al 14, al massimo di 2 chilogrammi e mezzo di patate e due chilogrammi e mezzo di cavoli, 100 chilogrammi di semolino e a 100 grammi di orzo.

*** La confezione, la vendita e il consumo di pasticcerie nei restaurants, trattorie, alberghi, caffè ecc. saranno vietati da un decreto d'imminente pubblicazione per due giorni della settimana.

*** E' morto il Tenente Generale Wielemans Capo di Stato Maggiore dell'esercito belga.

*** Per alto tradimento sono stati processati 18 abitanti del Comune di Pastrovic nella baia di Cattaro. Tre di essi furono impiccati.

*** Federico Raler, l'uccisore di Strurgkh ha tentato di impiccarsi nella sua cella con una corda che si fece a tempo a tagliare.

*** Il Comitato per i rifiuti di archivio si è fatto iniziatore di una sottoscrizione nazionale per offrire alla Croce Rossa una sede degna di questo massimo istituto di guerra. La lista delle sottoscrizioni è stata aperta da tutti i nostri Ministri.

*** Per sopperire alla deficienza dei legumi e verdure il Ministro della Guerra ha emanato disposizioni intese ad ottenere che i terreni demaniali adiacenti alle caserme, campi di concentrazione, stabilimenti militari ecc. siano utilizzati per la coltivazione di legumi ed ortaggi.

*** Anche la Russia ha nominato un incaricato di affari presso il Governo provvisorio di Venizelos a Salonicco.

*** Al reggimento dei cavalleggeri di Treviso, residente a Firenze, è stata conferita di « motu proprio » del Re, la medaglia d'argento al valore militare « per la tenace resistenza opposta in violenti attacchi nemici e per lo slancio con cui seppe aver ragione di forze preponderanti ».

*** Secondo i giornali ungheresi d'opposizione Tisza sarebbe sgradito al Re perchè è corresponsabile della guerra ed ostile a qualsiasi azione di pace.

*** In Francia sarà applicata la tessera per lo zucchero, si crede a cominciare dal 1. febbraio.

Ogni abitante avrà diritto di comperare 750 grammi di zucchero al mese.

*** L'amnistia concessa in Ungheria in occasione della incoronazione dei Reali suscita delusione per la sua limitazione : essa, infatti riguarda solo le pene minime per contravvenzione civili e militare.

*** Secondo notizie da Copenaghen due Zeppelin sarebbero stati distrutti da un incendio a Tondem.

*** Nel porto di New York sono in prevalenza attualmente gli arrivi di armeni caucasici, di ebrei russi e di persiani di altre Tufate. Gli ebrei russi sono mandati in America dallo stesso maresciallo Hindenburg il quale permette a tutti i capi di famiglia di vendere le loro proprietà ed emigrare in America : senonchè il valore delle proprietà è ridotto ad un quinto di quello anteriore alla guerra.

Dott. UGO CAMERO, Direttore-Proprietario-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 23 — *Martedì 23 Gennaio* 1917.

أخبارنا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

L'economia dei consumi e la nostra forza di resistenza

I Membri della Commissione Centrale di approvvigionamento On. De Capitani e Prof. Menozzi fecero giorni or sono una bellissima ed istruttiva conferenza all'Associazione Costituzionale circa il bisogno di diminuire il consumo delle derrate alimentari pane, carne, uova, latticini, zucchero. Dissero che per l'Italia non havvi il pericolo dell'imposizione della carta d'alimentazione ma essere dovere patriottico che ognuno con l'esempio e con la propaganda abbia a coadiuvare l'opera governativa intenta a provvedere seriamente il Paese.

L'Associazione Granaria mandò l'altro giorno al Governo un ordine del giorno adottante alcuni provvedimenti che si potrebbero escogitare al fine di far diminuire il consumo del pane. Il Governo stesso fece sapere al pubblico mediante comunicati ai giornali, essere il consumo della carne eccessivo, per cui dovrà osservarsi l'astinenza per due giorni ogni settimana se si continua con tale consumo, ed accennò pure alla deficienza dello zucchero raccomandandone l'economia.

Questi moniti, queste raccomandazioni, queste conferenze lasciano però il tempo che trovano perchè pochi vorranno imporsi dei sacrifici anche se si dirà loro in pubblico ciò che si è detto in private conferenze: che lo stock di zucchero in Italia è tale che bisogna restringere il consumo a meno di quattro chili annui per abitante contro otto che si consumarono in antecedenza; che le provviste di grano in Russia sono assai diminuite e che il rifornimento all'estero riesce oltrechè costoso, sempre più difficile di giorno in giorno; che pure il raccolto granoturco è deficientissimo e che non si può nemmeno pensare a farlo arrivare perchè il tonnellaggio disponibile sempre più è quel poco che si può avere occorre adoperarlo per ritirare grano, carbone e metalli; che il patrimonio zootecnico nazionale ha subito un principio di diminuzione cosicchè il problema dell'approvvigionamento carneo richiede la massima cura, molto più se trae con sè quello del latte, del burro e del formaggio.

E' bene ripetere tutto questo perchè non entrare nella convinzione del pubblico, ma non basta. Bisogna che il Governo imponga la restrizione del consumo, allora si comprenderà che c'è davvero il bisogno dell'economia e si sopporterà agevolmente l'imposizione come si sopportò la limitazione d'orario che venne pure approvata dalla grande maggioranza del pubblico. Ma se il provvedimento non viene dal Governo, il consumo anzichè diminuire aumenterà come aumentò in questi ultimi mesi, il consumo della carne, dello zucchero, della benzina e di moltissime altre materie per effetto del miglioramento economico delle classi meno abbienti, le quali dall'aumentato benessere ritraggono maggiore potenzialità di consumo. Ora io credo sia carità di Patria obbligo per parte del Governo di agire senza por tempo in mezzo una politica di raccoglimento nei con

شهرتها ستخرج من كل حساب
حسبته في مظانها وبددة وطلها وقطعت كل الرجاء بالفوز بها
عمدت الى اخفاء الحقيقة وصارت
لا تنشر الا جانبا معينا من خسارتها
كان يكون سبعون في المائة او اقل
او اكثر ولا نظن اننا نخطئ كثيرا
اذا قدرنا مجموع الخسارة المانيا
في العامين الاولين بربعة ملايين
جندي اي بحساب مليونين في
العام مع ان المعارك الكبرى
التي سيكون عليها مدار الفصل
في هذه الحرب وتعظم فيها الخسارة
الى حد لم يسبق له مثيل لم تقع
بعد ولا بد للالمان من سد كل
نقص يقع في صفوفهم وتعويض
كل رجل يفقدونه فيها برجل اخر
اذا شاءوا المحافظة على خطوطهم الحالية
وابقاءها على ما هي عليه الان
من القوة والمنعة

وهب اننا انقصنا متوسط
الخسارة الى مليون ونصف مليون

البقية في الصفحة الرابعة

لمقاومة العدو وصد تضييقهم عليها

الجوع

اما الجوع فالدلائل كلها على ان الله لا يكون العامل الفاصل في انكسار المانيا وانهاء الحرب وانما يكون عاملا ثانويا مضايقا جدا وشبطا للازمم وموهيا للقوى فتجويع المانيا والتوصل الى حد اكراهها على التسليم امر بعيد المنال جدا

الرجال

ولكن حينما نصل الى البحث في مسالة الرجال او استطاعة الامبراطوريتين الجرمانيتين على سد النقص في صفوفهما برجال جدد شداد واكفاء للثبات في خطوط القتال واحتمال اهوال الحرب ومشقاتها نرى فيها السبب الذي سيودي الى انكسار الجرمان حتما. فهم يستطيعون ان يستغلوا من بلدانهم الطعام الكافي لمعيشتهم واعالة جنودهم في ساحات الحرب بالتقسيط. ويدبروا الاموال الضرورية لنفقات الحرب ما دام الاتفاق مستتبا بين حكوماتهم وشعوبهم من غير ان يلجأوا الى طلب مساعدة اجنبية ويستخرجوا من جوف الارض والهواء المواد الخام اللازمة لصنع السلاح والذخيرة وسائر معدات الحرب بكميات كبيرة تمكنهم من مواصلة الحرب ولكنهم لا يستطيعون ان يدبروا بالمثل او بالنسبة عينها الرجال اللازمين لمواصلة الحرب

ان الخسارة التي اعترفت المانيا بها رسميا في العامين الاولين من الحرب بلغت ثلاثة ملايين وربع مليون جندي والمعروف ان قوائم الخسارة الالمانية كانت صحيحة مضبوطة في اول الامر ولكن لما عظمت خسارة المانيا واتضح لها ان الحرب التي

نقلا عن جريدة

— المقطم —

انكسار المانيا

وكيف تنكسر

Gl'imperi centrali mancano di effettivi

اطلعنا في جريدة (المستفيد اميركان) على مقالة بعنوان انكسار المانيا وكيف تنكسر فآثرنا تلخيصها لما تضمنته من الفوائد. قالت الجريدة المذكورة

صار انكسار المانيا في هذه الحرب امرا مقررا ولكن ما هي الحلقة الاولى التي ستفصم في سلسلة الدفاع الالماني المنظم وتقصف قبل سواها اذ لا ريب في ان هذه السلسلة واقعة الان تحت ضغط شديد جدا سيزداد تدريجا كما تضغط سلاسل الفولاذ في دور الصنعة لامتحان قوتها فتثبت على احتمال الضغط الى حد محدود فاذا تعداه قصمت حلقة فيها أو اكثر وتقطعت السلسلة

ومقدرة الامة على الدفاع في حرب عظيمة واسعة النطاق مثل الحرب العامة الناشبة الان في اوربا لا بد ان تكون عظيمة التركيب ومؤلفة من عوامل عديدة عسكرية ومالية وصناعية واقتصادية وبشرية وادبية. على ان انكسار أمة محاربة لا يتوقف حتما على انفصام الحلقة الحربية في سلسلة دفاعها فان الامة أو الامم التي تحصر حصر المانيا والنمسا الان قد رغم على التسليم بعامل الجوع أو الخراب المالي أو التقصير في صنع المعدات والمهمات الحربية ولا سيما المدافع والذخيرة او بنقص الرجال عندها حتى لا تستطيع ان تضع في خطوط القتال الجنود اللازمين

Imminente azione sul fronte alsaziano

Comunicato di Cadorna

ROMA, 22 — Il Comando Supremo in data 22 corrente annunzia:

Su tutta la fronte scarsa attività dell'artiglieria nemica: la nostra bombardò baraccamenti in Zona La gazuoi (Rio Travenanzes Boite) ed eseguì i consueti tiri di disturbo e d'interdizione sulle retrovie avversarie.

Sul Carso attività dei nostri nuclei che assalirono e dispersero drappelli nemici in ricognizione.

* وقائع الحرب *

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢٢ الجاري

ان زمجرة مدافع العدو خفت

في الميدان كله . واطلقنا المدافع

على مخافر العدو بمنطقة لاغازواي

وعلى خطوط مواصلاته

ونشطت سرايانا بكرسوودحت

مبرون الالمان

صدورنا

Cannonate sul fronte alsaziano

ROMA, 22 — L' « Idea Nazionale » riceve da Berna che giovedì e venerdì scorso fu udito un violentissimo cannoneggiamento su tutto il fronte alsaziano.

Le ultime notizie, da fonte attendibile, confermano di nuovo il grande concentramento di effettivi tedeschi lungo il Reno fra le regioni di Sigmarigen e Donauschinen.

La Federazione degli armatori italiani

ROMA, 22 — I giornali annunziano che a Roma si è costituita una federazione fra gli armatori italiani. Hanno aderito alla nuova federazione diciotto compagnie di navigazione e novanta armatori.

La morte del Prof. Pesci

BOLOGNA, 22 — L'illustre prof. Pesci, patriota e rettore di questa R. Università, è morto in seguito a violenta polmonite.

La cittadinanza bolognese prepara all'Illustre Patriota solenni onoranze.

Ministero delle munizioni in Italia ?

ROMA, 22 — Notizie da fonte attendibile confermano che allo scopo di dare maggiori poteri al Sottosegretario di Stato per le munizioni on. Dall'Olio, si creerebbe un Ministero esclusivamente per le munizioni.

Il « Corriere della Sera » propugna tale innovazione.

Il Palazzo Chigi

ROMA, 22 — Il Governo acquistò definitivamente il Palazzo Chigi. Questi sarà adibito come sede del Ministero delle Colonie e del museo coloniale e in esso verrà anche custodita la preziosa biblioteca della famiglia Chigi.

Comunicato inglese

LONDRA, 22 — *A sud-est di Loos eseguimmo una felice incursione contro le trincee nemiche; l'avversario subì gravi perdite.*

Le nostre artiglierie bombardarono efficacemente le posizioni nemiche del bosco di Bauquerre-Waast e quelle intorno a Gomeycourt, Arras e Armentierès.

Vittoria inglese in Mesopotamia

LONDRA, 22 — Il Comando Supremo delle truppe inglesi operanti in Mesopotamia comunica che il nemico fu respinto completamente dalla stretta striscia di terra posta alla destra del Tigri fino alla curva a nord-est di Kut-el-Amara; in quel punto un sistema di trincee turche stese lungo un fronte di 1500 metri e profonde un chilometro, si trovano in nostre mani.

In seguito a questo successo delle armi inglesi, tutto il territorio compreso sulla riva destra del Tigri fra Kut-el-Amara e la foce del fiume è ora completamente sgombra dal nemico.

Alcuni nostri reparti progrediscono sensibilmente sulla destra del Tigri e a sud-ovest di Kut-el-Amara.

فوز الانكليز

Successo inglese in Mesopotamia

(فيما بين النهرين)

لندرا ٢٣

ابلغ قائد جيوش الانكليز فيما

بين النهرين انا بعد ان دحرنا

الاتراك من قطعة الارض الضيقة

في ضفة الدجلة اليمنى الى الخط

المنحنى في شمالي كوت الامارت

شرقا فقد امسى في حوزتنا نظام

من الخنادق والاستحكامات طوله الف

وخمسمائة متر في عرض كيلومتر

وذلك في ميمنة الدجلة من كوت

الامارة الى الفرهه وليس في

هذه البقعة تابع تار من الاتراك .

وتقدمنا ايضا من استحكاماتهم

في ميمنة الدجلة جنوبي كوت

الامارة غربا . وهم مركزون الى الفرار

لا يلوي اولهم على اخرهم

Bombardamento aereo di Bagdad

LONDRA, 22 — Un comunicato ufficiale annunzia che una squadriglia di areoplani inglesi lanciò sei bombe su di una fabbrica di munizioni posta nella cittadella di Bagdad.

Sembra accertato che i danni siano stati rilevanti anche nei dintorni della fabbrica.

La Missione militare italiana

PARIGI, 22 — Il Ministro della Guerra offrì una colazione in onore della missione militare italiana giunta in Francia per visitarvi il fronte.

Assistevano alla colazione l'Ambasciatore d'Italia Salvago Raggi e gli addetti militari italiani.

Le perdite aviatorie tedesche

PARIGI, 22 — Durante lo scorso mese di dicembre i tedeschi perdettero diciassette areoplani operanti sul fronte di Macedonia.

Comunicato francese

PARIGI, 22 — *Le nostre batterie presero sotto il loro fuoco e dispersero truppe nemiche in marcia verso il monte S. Quintin.*

Grande attività delle due artiglierie nei settori di Vacherauville, Chambrettes e Baiscaurieres.

Dopo un vivo bombardamento eseguimmo un riuscito colpo di mano nelle linee tedesche verso Senores.

* * *

PARIGI, 22 — Dopo violento bombardamento i tedeschi attaccarono le nostre linee a nord del bosco di Cauricres: in due riprese il fuoco delle nostre artiglierie infranse gli attacchi nemici.

Lotta delle artiglierie e discreta attività, durante la notte, nel settore di Cotepoivre.

In Alsazia e Lorena scontri di pattuglie.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 22 — *Nella regione ovest e nord ovest di Velitsk bombardammo le posizioni nemiche danneggiandovi i reticolati e provocandovi l'esplosione di un ricovero blindato tedesco.*

Nella regione del villaggio di Zagvzd attaccammo un distaccamento nemico e dopo un corpo a corpo passammo alla baionetta una parte e ne catturammo gli altri.

In alcune località del fronte romeno furono eseguite felici incursioni dagli esploratori russi romeni

* * *

PIETROGRADO, 22 — Respingemmo i tedeschi che tentavano di avanzare a sud est di Barancritch.

—Sloggiammo il nemico dalle sue posizioni a sud di Budka e di Mirinsho.

Arrestammo un tentativo nemico di avanzare nella valle del fiume Vaituz.

Respingemmo l'offensiva turca contro i nostri elementi ad est di Kamath.

Un nostro sottomarino affondò nel Marnero e nel Bosforo un vapore e nove velieri nemici.

Il rescritto dello Zar di Russia

PIETROGRADO, 22 — L'Imperatore ha diretto al Presidente del Consiglio un rescritto in cui dice che il pensiero di tutti i russi è rivolto ai valorosi e gloriosi difensori della patria che attendono in una rude tenzione il momento dello scontro finale e decisivo; indica al Governo i problemi che reclamano un'immediata soluzione e cioè i vettovagliamenti dei valorosi eserciti, l'attenuazione delle inevitabili difficoltà di approvvigionamento ed i miglioramenti da apportarsi alle linee di trasporti terrestri e fluviali.

Il rescritto aggiunge che il popolo russo è in completa solidarietà coi fedeli Alleati e non ammette sia alcun pensiero di pace della vittoria definitiva.

Infine raccomanda al Governo collaborare il Parlamento nella prossima attività per la nizzazione della vita economica paese il Governo troverà un gio senza eguale negli Zemstvo col loro lavoro tanto in pace guerra provarono di sapere piamente le tradizioni se del Grande Imperatore dro secondo.

* قيصر الروس *

والحرب الحاضرة

L'n rescritto dello Z

٢٢

لالة قيصر روسيا الى

كتابا يقول فيه ان

ن قاطبة مشاركة الى

لواصل حمة الوطن الذين

ذاهب الصبر يوم يتاح

عدوهم القتال الفصل

للحكومة المشاكل التي

التعجيل في حلها والانتهاء

تموين العساكر وما

من المصاعب ووجوب

ط المواصلات الحديدية

في الكتاب الضافي

حكم العربي بين الشعب

ته وصحة عزيمتهم على

نوا اعداءهم قبل ان

م البحر البري والقدح

ى الحكومة ان تشد ازر

مرهم بقرب بذل المساعي

ة الملكة الاقتصادية

ان الروس باذلون جهد

في سبيل قهر شوكة

ون ثغر الغلبة مبتسم

م والحلفائهم لمقاتلتهم في

يد دعائم الانصاف والحق

La morte del Senatore

TORINO, 22 — *I giornali annunziano la morte del Senatore Giacinto.*

Il Senatore Gibrario era nato a Torino nel 1843 da nobile famiglia.

Fu esimio avvocato e per quattro legislature, dal giugno 1908.

Prestito Nazionale

ROMA, 22 — Un decreto, pubblicato dalla « Gazzetta Ufficiale » autorizza l'emissione di un quarto prestito nazionale al 5 per cento, esente da ogni imposta presente e futura, ed inconvertibile fino al 1931.

Il prezzo di emissione è di 90 lire; la sottoscrizione sarà aperta nel Regno e nella Libia dal 5 Febbraio fino al 25 dello stesso mese; i versamenti potranno anche essere effettuati in oro ed in titoli pubblico emessi da Stati Esteri.

Gli italiani residenti all'estero potranno comperare titoli al prezzo di emissione fino al 25 febbraio, se in Europa e nei paesi mediterranei e fino al 30 aprile se negli altri paesi esteri.

L'Austria teme un' offensiva italiana

ZURIGO, 22 — Al Quartiere Generale austriaco si teme, con malcelato sgomento, una grande offensiva italiana con eserciti rafforzati, avanti la primavera.

Nuova fase della campagna romena

PARIGI, 22 — Le operazioni in Rumenia sono assai più lente ed il nemico cerca di giustificare tale rallentamento con l'inclemenza della stagione. E' evidente che ogni giorno di ritardo nella incalzante avanzata permette ai russi di accumulare i mezzi necessari di resistenza e di difesa.

Nei circoli militari francesi si è convinti che gli attacchi nemici devono esaurirsi contro l'offensiva russa che va formando una muraglia incrollabile.

—✻ مصادرة اواخر ✻—

اليونان

Piroscafi greci requisiti

لندرا ٢٢

روت الجرائد المسموعة الكلمة ان الحكومة الانكليزية قررت طلب البواخر اليونانية الراسية في مرافي انكليزية

بلاغ رومانيا

Comunicato romeno

ياسي ٢٢

لقد شرع يزول تطير الاهالي اللاجئين هنا لان الموقف العسكرى تحسن تحسنا ملموسا على اثر مصابرة الروس عدوهم في الميدان كله

فقد شاهد الالمان واتباعهم الهجوم على روسيا ان الانسحاب يغلب ان يكون مكيدة وان عدوهم اخذ يتقلب عليهم فلا يسعهم ارسال شيء من العساكر الى ميدان اخر ليتقوا بها هجوم الفرنسيين او الانكليز

La vittoria di Zuara

820 morti e 1300 feriti

ROMA, 22 — Il Ministero delle Colonie comunica:

« La colonna del Generale Latini lanciata all'inseguimento del nemico in fuga verso est, dopo la sconfitta del giorno 16, lo raggiunse il 17 innanzi ad Agilat dove si era preparato ad accanita resistenza. Nonostante un forte uragano di sabbia che rendeva difficilissima l'azione si impegnò un aspro combattimento durato dalle 12 alle 15, in seguito al quale il nemico fu nettamente ributtato e volto in fuga verso est e sud.

Il Generale Latini avendo eseguito lo scopo prefissosi dal Governatore della Tripolitania, di battere le mehalle ribelli che minacciavano Zuara infliggendo loro gravi perdite, rientrò con la sua colonna a Zuara.

Ultime informazioni recano che i ribelli ebbero nella giornata del 16 700 morti ed un migliaio di feriti e nella giornata del 17 120 morti e circa 300 feriti.

Le nostre perdite sono lievi e lo spirito delle truppe è sempre elevatissimo ».

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** Le truppe americane saranno ritirate dal Messico senza condizioni. La questione delle pattuglie di frontiera sarà deferita a una Commissione mista.

*** Le entrate principali dello Stato nel primo semestre dell'esercizio finanziario 1916-1917 hanno dato un gettito di milioni 1,528. In confronto del corrispondente periodo dell'esercizio 1915-16 vi è un aumento di 342 milioni: in confronto dei primi sei mesi dell'esercizio 1914-15 l'aumento sale a 562 milioni. Il sopraindicato maggior provento di 342 milioni è così ripartito tra i vari cespiti: tasse sugli affari L. 59,080,000; imposte sui consumi lire 111,063,000; privative L. 63,332,000; imposte dirette L. 80,811,000; Poste, Telegrafi e Telefoni L. 27,041,000.

*** Una Commissione parlamentare americana studia l'opportunità di modificare la legge sulle riserve delle banche, allo scopo di regolare la crescente importazione di oro che potrebbe divenire pericolosa se non fossero prese misure per impedire l'accumulamento.

*** Il 3. reggimento degli zuavi di cui il Re d'Italia venne nominato caporale come Vittorio Emanuele II, ha avuto un encomio solenne che permette a quanti ne fanno parte di portare il distintivo della « Fourragère » cordone milticolore che si aggancia all'omero.

*** Le deportazioni dei serbi nell'Austria Ungheria hanno preso proporzioni enormi. Giunge notizia che sono stati deportati a Braunau 1580 fanciulli.

*** Il Generale belga Ruguoy, che comandava la quinta divisione dell'esercito è stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'esercito belga in sostituzione del generale Vielemes, defunto.

*** Il debito pubblico inglese ammontava al 31 dicembre 1916 a Lire 53,328,691,000 mentre al 31 marzo 1915 era di L. 27,624,199,400. Gli interessi pagabili al 31 marzo 1916 sul debito di guerra ammontavano a L. 961,146,400. Questi dati ha presentato il controllore dei conti al Parlamento inglese.

*** Le colonie inglesi sono risolute a continuare la lotta fino alla vittoria: così appare dai telegrammi che il Primo Ministro inglese riceve dai ministri dei domini di oltre mare.

*** L' « Echo de Paris » scrive: Il blocco della Germania non soltanto provoca la carestia in quel paese ma il fallimento. Ecco perchè i partiti più avanzati della Germania non possono rinunciare all'espansione verso ovest, alla lotta a morte contro la Francia e l'Inghilterra; ecco perchè finchè blocchiamo la Germania teniamo in pegno più prezioso di tutti quelli che essa può conquistare nelle vicinanze del Sereth.

*** Lord Northeliffe ha dichiarato al corrispondente del « Figaro » che egli ha assoluta fiducia nella vittoria e vede soltanto un « bluff » nelle minacce tedesche, poichè sa che gli imperi centrali sono quasi alla fame e è convinto che la guerra finirà per l'esaurimento del nemico sotto la pressione degli Alleati.

*** La più grande dreadnoughts finora costruita è la « Bismarck » Germanica che è pronta per le prove di macchina nel porto di Kiel.

*** Si assicura che Savonoff, rientrerà nel Consiglio Imperiale per partecipare ad una più stretta ed efficace collaborazione.

ولي عهد رومانيا

(في بتروغراد)

Il Principe ereditario romeno a Pietrogrado

بتروغراد ٢٢

وافي سمو الامير ولي عهد رومانيا و بصحبته براتيانو رئيس النظار وقد خف لاستقباله الغرند وفان ميخائيل وكراس . ونزل ضيفا على الملك في قصره

—✻ عود المجاريح ✻—

الطليان

Prigionieri italiani liberati

موزانا ٢٣

وصل اليوم الى محطتنا قطار مقل ثلاثمائة وارمين جنديا جريحا ومرون الاعضاء موافين من النمسا .

وقد قابلهم ورحب به الجنرال الفيري واولو الحل والعقد واعيان المدينة ومعتمد الصليب الاحمر وجمهور من الاهالي

CRONACA DI TRIPOLI

Sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite

Essendosi recentemente manifestati casi di vaiuolo in qualche centro della costa il quale trovasi in rapporti commerciali con Tripoli, allo scopo di prevenire qualsiasi pericolo di diffusione della malattia, presso l'Ufficio d'Igiene Municipale viene aperta una sessione straordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni per i bambini i quali non sono ancora stati sottoposti alla vaccinazione obbligatoria, e per tutti i cittadini che non sono stati vaccinati o rivaccinati da oltre otto anni.

Le vaccinazioni saranno eseguite *gratuitamente* a cura dei Medici dell'Ufficio d'Igiene Municipale, tutti i *lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10 nei seguenti locali*:

Ufficio d'Igiene Municipale (Suk El Hodra).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Curcio (presso la Chiesa Cattolica).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Mizzi (Sciara Giama Dargut N. 16).

CONTRAVVENZIONI

Il vetturino indigeno Mohammed ben Ahsen El Msellati credeva di poter farla in barba all'Autorità esercitando il mestiere senza la licenza prescritta dai regolamenti.

Il 18 corrente fu colto in fallo dagli Agenti di polizia e subito dichiarato in contravvenzione.

* * *

Il vetturino pubblico Mahfud ben Salem, seccato dall'attesa dei clienti e non volendo forse rimanere esposto alle intemperie, abbandonò la sua vettura incustodita.

I vigili Agenti si accorsero del fatto e gli appiopparono una meritata contravvenzione.

* * *

L'indigeno Habib Beniamino, avendo dedicare la sua attività ad altro lavoro, credette di poter cedere l'esercizio del suo bar ad un terzo; ma l'incauto non si era accorto di agire contrariamente ai disposti dell'art. 54 della legge di pubblica sicurezza e per tal motivo si vide cadere adosso una giusta contravvenzione.

* * *

Bramino Barda, sollecito di realizzare dei benefizi, pensò di aprire subito un esercizio pubblico, senza sottoporsi alle formalità prescritte. Male però gliene incorse, poichè i vigili Agenti, lo dichiararono in contravvenzione dandogli così una meritata lezione per la sua mancata osservanza ai regolamenti di pubblica sicurezza.

SMARRIMENTO

L'indigena Haua bent Mohamed il giorno 18 corrente si presentò in Commissariato e dichiarò di aver smarrita una collana composta di sei medaglioni d'oro e di una mezza sterlina turca.

MANDATO DI CATTURA

Perchè colpiti da mandato di cattura, dai Militi dell'Arma vennero tratti in arresto i sottonotati indigeni:

Fatma bent Mohammed di anni 22, perchè deve scontare 11 giorni di arresto.

Alì Rahuma da Zavia, senza dimora fissa perchè deve scontare la pena di tre giorni di arresto.

Marrons glacés

Frutti canditi cristallizzati

Datteri farciti

Datteri di Defta

Lucum

FANTOCCI & BERETTA

Comunicato

Domenica prossima 28 Gennaio, avranno luogo le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo per l'anno 1917 della Società Colonial. di Tiro a Segno di Tripoli.

Nel pregare i Sigg. Soci di intervenire numerosi, si osserva che potranno votare coloro che dimostrano di avere pagata la quota Sociale per l'anno 1917.

Mancia competente

riportando alla « Nuova Italia » bor setta d'argento smarrita nei pressi di Piazza del Pane e Via dei Bastioni.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE

(vicino Piazza Orologio)

Articoli per fotografie — Sviluppo e stampati di lastre e pellicole.

E' arrivata la carta « Tensi »

Lavanderia a vapore « Igea » Sterilizzazione e disinfezione accuratissima a vapore.

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

Segue gl'imperi centrali mancano di effettivi

جندي في العام فكيف تستطيع
المانيا سد هذه الخسارة ومن اين
تاتي بالرجال اللازمين لذلك . ان
كل ما تستطيع المانيا تجنيده في
كل عام من الشبان الذين بلغوا
سن السابعة عشرة والثامنة عشرة
لا يتجاوز ستمئة الف على كل
حال وهذا هو المورد الوحيد الذي
تسد به خسارتها فاذا طرحنا هذا
العدد من متوسط الخسارة المذكورة
آنفا بقي تسع مئة الف جندي
تخسرهم المانيا في العام ولا يمكنها
تعويضهم في حال من الاحوال
وقد اخذ تاثير ذلك يظهر في
الجيش الالماني بتضاولة شيئا فشيئا
وسيزيد هذا التاثير وضوحا وجلاء
حينما تكمل جيوش الحلفاء كلها
وقد بدت بوادره الان في معارك
السوم وانتصارات الفرنساويين الباهرة
في وردون حيث انتزع الفرنساويون
في بضع ساعات ما بذل الالمان
للاستيلاء عليه اعظم جهد يستطيعه
البشر في مدة اشهر .

وهناك امر اخر اذا صح كان
دليلا ساطعا على تضاول الجيش
الالماني وهو ان الفرق التي هاجم
بها فلكهين وماكنسن رومانيانيا لم
تؤخذ من الاحتياط العام لم سحبت
من الميدان العربي والميدان الشرقي

واذا افترضنا ان عشرة في
المئة من اهل البلاد يصلحون
للتجنيد فان الحلفاء يستطيعون وضع
جنديين في ساحات القتال ازاء
كل جندي يضعه اعداؤه فيها فاذا
تساوت خسارة من الفريقين وكانت
واحدا ونصفا من الحلفاء مقابل
واحد من الجرمان ظلت جيوش
الحلفاء متفوقة على جيوش الاعداء
تفوقا عظيما جدا في العدد
يمكنها مع تفوقها في السلاح
والذخيرة من سحق الاعداء وكسرهم
شر كسرة .

(المقطم ان هذا راى الكاتب
الاميركي وقد كتب مقالته هذه
منذ شهر او اكثر وقد ظهر
بعد كتابتها امور جديدة دلت
على ان الضنك والضيق في المانيا
واصلا من اكبر البواعث التي
بعثت هتين الدولتين على عرض
الصلح وان الضنك فيهما قد يضرم
نار الثورة وان الحالة الاقتصادية
والمالية سيئة جدا

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز — ٢٢

دحرنا بايسر ما يكون حملة
هم بها الالمان على خنادقنا جهة
لاسينيي وافقدنا اسارى منهم

ولمدافع الفريقين في ضفة
الموز اليمنى نشاط يخف ويقوى
والمرايا تتناوش القتال في غابة
كوربير .

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش
الانكليز .

اننا افرنا على الالمان وفزنا
بهم شرقي سنقلسي وفرقنا جمع
معالهم في شمالي ليوشابيل بشرق
واطلقنا مدافعنا على مواقعهم
بجوار تومة لابامي وجنوبي غابة
غريبي شرقا فكان لها شان عظيم

الكاترا تستعمل

جميع مواردها

Comunicato inglese

لندرا ٢٢

عقد اليوم اجتماع ذو بال في
قصر دولنجستر وعلى راسه اللورد
جرج رئيس نظار الانكليز ودار
الكلام فيه على وجوب الاستعانة
بجميع موارد انكلترا على العدو
البروسي واتباعه

LA NUOVA ITALIA

الوطن الجديد

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 24 — *Mercoledì 24 Gennaio* 1917

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

لقد حمص الحق

وبرح الخفاء

لقد هاجت المذكرة الاميركية التي القاها ولسن رئيس الجمهورية خواطر القوم في الولايات المتحدة وهرمانيا نفسها اكثر منها في دول الاتفاق وهذا امر جدير بان يستوقف الانظار .

لم تحدث المذكرة في بلاد الاتفاق دهشة ولا تردد بل رايناها الوزراء والمحافل والصحف على كلمة واحدة فانهم شكروا بادب ما تلطف به جناب الرئيس ولسن من ارساله تلك المذكرة ولكنهم اقاموا البينة على عجز الطريقة التي اشار بها. قالت صحيفة اوفوي دربيا الروسية:

ان القوم في روسيا وممالك حلفائها يذهبون الى ان الحرب لا تضع اوزارها ما لم تصح ممالك الوسط في عجز تام عن التغرير بسلامة اوربا وتعريض سلامها لخطر الحرب في المستقبل . لما كان الحرب وزر السلم فالضرورة تقتضينا ان نجعل رأس بغيتنا الغلبة . وهذه الضرورة القاضية لا يسع الارادة البشرية الا الخضوع والاستكانة لها .

ولقد القى السادات هندرسن وفندرفلت ورور امس في مؤتمر الاشتراكيين بباريز خطبا مطنطنة تعتبر شهادة جليلة على وحدة الراي والعزيمة في الامة

وهذه الوحدة يعز وجودها في اميركا فان الصحف متناقضة الراي في مذكرة ولسن رئيس الجمهورية فمنها من يوافق عليها ومنها من يسخر منها

وقد سلقتها جريدة (هرلد) المسمومة الكلمة بالسنة حداد ومما قالته : من الامور الموقوفة معرفتها على الفصل النهائي وجوب احترام قداسة المعاهدات وحقوق الامم الصغيرة ومسالة هل تتحكم العسكرية في الحضارة .

ومن هنا يتبين ان الرأي الاميركي سيء الظن في نجاح ولسن يخاف عليه ان يكون انخدع متعمدا .

على ان الاضطراب في المانيا والنمسا اكثر منه في الولايات المتحدة . فتارة يقولون ان مسلك اميركا لا يخلو من مكيدة وتارة يتعجبون به انه من اعون الذرائع على جلب السلم

ولكن الفريقين المادحين والنقادحين مجمعون على وجوب الحذر من الجواب على السؤال المطروح ان المانيا يجب ان تكتم على نفسها سر مقاصدها الحربية . وهو حذر ممدوح بدليل ان بتمان هولوج رئيس نظار المانيا لو الجيء الى ان يبين لنا ما يريده بالضمانات شرقا وغربا لصح عند اميركا واوربا . ان من العبث محادثته في امر الصلح

ولذلك فقد اثر التكتم والتحجب واقول اننا عرضنا الصلح وكفى

وان لم يبن شيئا من احواله

ثم مهد بتمان هولويج للكائم سر الصدارة فون ديم بوسك ان يعدل على هين من المكاتبين الاميركان بعض قضية الصلح والمنفعة التي يجلبها على الممالك الصغيرة المحايدة . ومن كان يجهل فون ديم بوسك فهو معتمد جرمانيا ببوخارست الذي دفن في بستان السفارة الالمانية فيها مواد متفجرة وزجاجات تشتمل على المكروب القتال من قبل دخول رومانيا الحرب عندما كانت على الحياد . فتامل ايها القاري بسيرة هذا الرجل كيف يحترم حقوق الممالك الصغيرة ولا يبالي ان يدبر على اعداد مكروب الامراض والمواد المفجرة لقتل رعاياها واهاليها .

ولقد ابى زميله الكونت كرنين معتمد النمسا ببوخارست ووزير خارجيتها اليوم ان يصافحه ونعته المرحوم فيليبسكو على عين ومشهد من الناس بالرجل الوغد المرواغ . فهذا نفسه قد اعتمده بتمان هولوج وفرض اليه النظر في الامر . فليحكم القارى

وقد ذهب هذا الطاغية الزائغ عن الحق الى ان دول الاتفاق قد هضمت حقوق المحايدين بمحالفتها رومانيا .

ولم يقل كلمه عن البلجيك التي دوختها جرمانيا ولا عن الباخرة لوزيتانيا التي اغرقتها غواصاتها بمن فيها من الركاب الابرياء وقد قال :

يجب علينا معشر الالمان ان نجهد انفسنا جهدها في منع الممالك الكبيرة من ان تجتمع على مملكة

واما ممالك يقصد افتتاحها افتتاحها .

ونخشى نسأله ان كان للحرب محا : فمن هي الممالك التي اراد الحرب واشهرتها ومن هي تلك الدول المتكاتفات الطالبات للضمانات بسربيا وكرلنديا والبلجيك . وما هي تلك الامم المتكاتفة المحاولة لشر الجامعة الالمانيه وسط سيادتها من انفرس (مرفا بالبلجيك) حتى بغداد

لا جرم ان الوقاحة الالمانيه تنف عند حد ولا يزعها وازع وقد مضى زمن كان الجمهور يخدع بترهات الالمان ويرقشه السفسطة لقد كانت اميركا واوربا تظن انه انما يسوغ سؤال المتحاربين عن الغايات التي يرمون اليها بتهجمهم واعتدائهم وفاتهم ان المظلوم والمدافع عن حياته وماله وشيمه لا غاية له ولا غرض غير المدافعة . وقد تبينت اميركا واوربا ان المانيا لا تريد التصريح بمقاصدها لئلا تقضي به على نفسها امام الامم . ولكن الحق يحصحص والشبه تتلاشى يوما فيوما . ولا بد ان يقف اهل الدنيا قاطبة على الحقيقة اللامعة بما يرونه من الادلة الواقعة الشاهدة باعتداء المانيا واضطهادها للامم البريئة ووطئها صلفا واعتلاء كل حق لهم حرمه العقل والشرع والانسانية والمدنيه . ولكن الطاغي مهما غلا وعتا وطغى وبغى سيوافيه اليوم العصيب فيهدم بساعه بناء آماله الشامخ ويرغم انفه ويدده عبرة واسوة لكل جبار مريد

La nota sulla pace, redatta dal Presidente Wilson, ha provocato più rumore negli Stati Uniti e in Germania che fra le Potenze Alleate. Questo fatto, che è indiscutibile, è degno perciò di essere tenuto d'occhio e prospetta l'importante questione della pace sotto una nuova luce.

Presso gli Alleati la nota non provocò nè esitazione, nè apprensioni. I Ministri, i Parlamenti, i giornali hanno tutti risposto sullo stesso tono rendendo cortesemente omaggio alle intenzioni del Presidente Wilson e dimostrando inoltre con fermezza quanto il suo metodo sia errato.

Infatti, come ben disse il giornale russo la « Novoie Vremia », l'opinione delle Potenze Alleate è quella che la guerra potrà finire soltanto quando gl'Imperi centrali saranno messi in condizione di non poter più compromettere il prolungamento della pace in Europa. Poichè gli Alleati non vollero mai la guerra,

Verso la luce

Sempre dal giornale « Le Temps» ritorniamo a riassumere, nel testo lingue, quanto fu scritto e discussentarno all'argomento della pace.

ma sempre la pace, così ora è necessario, è imperioso volere anzitutto la vittoria. Tale è la logica imposta dal momento attuale e che esorbita dalla cerchia ristretta della volontà umana. I discorsi pronunziati dall'Henderson al Congresso socialista di Parigi e dai suoi colleghi Vandervelde e Roberts sono documenti efficacissimi di questa unanimità di concetti fra gli Alleati.

Quest'armonia delle menti e dei cuori non si verifica in America. La stampa, ad esempio, è in pieno disaccordo nel giudicare la nota del Presidente Wilson. Vi sono giornali che l'approvano, la esaltano: altri invece che la mettono addirittura in barba: per questo il Ministro Lansing fu costretto a diramare vari comunicati più o meno ufficiali per attenuare le impressioni prodotte dalla nota.

Il giornale « Herald » poi, a nome dei cinquecento intellettuali che inviarono alla Francia un eloquente manifesto di adesione alla guerra contro la Germania, ricorda le ultime frasi del manifesto: « *La santità dei trattati, i diritti delle piccole nazioni, la questione di sapere se il militarismo deve o no dominare la civiltà, sono tutti argomenti che avranno la loro risposta con la fine del conflitto* ».

Dall'insieme di tutte queste osservazioni, è palese che l'opinione americana fu presa alla sprovvista, sconcertata e pervasa dal timore che il Presidente Wilson non sia caduto vittima di qualche errore di tattica.

In Germania e in Austria, lo scompiglio degli animi è più palese. Alcuni dicono che la mossa di Wilson è una trappola; altri invece la giudicano come un salutare e fecondo sforzo verso la pace. Però quasi tutti sono unanimi nel consigliare che non occorre rispondere alla questione posta e che la Germania deve in modo assoluto mantenere il segreto sulle sue intenzioni guerresche. La precauzione è molto prudente, poichè se il Cancelliere Bethmann-Hollweg dovesse far conoscere pubblicamente ciò che egli intende per garanzie da esigere tanto all'est che all'ovest del campo di battaglia, l'Europa e l'America si convincerebbero che sarebbe inutile parlare di pace con un uomo simile.

Gl'imperi centrali per non lasciare cadere definitivamente la questione della pace, affidarono al sottosegretario di Stato Von dem Bussche [illegible] compito di prospettare ai corrispondenti americani, alcune variazioni sul tema della pace tedesca e cercando di mettere in luce i benefizi che ne trarrebbero i piccoli stati neutrali.

Il sottosegretario Von dem Bussche è un personaggio losco e molto mal visto anche fra i tedeschi: infatti fu lui che quando era a Bucarest, come ministro della Germania, sotterrava nel suo giardino le fialette contenenti microbi e le casse di munizioni; è a lui che il conte Czernin, ministro degli affari esteri in Austria, rifiutava di stringere la mano; è lui che il compianto Filippescu trattò da mascalzone in pubblico. Tale è l'uomo al quale Bethmann-Hollweg affidò il delicato compito di spiegare l'intenzione della Germania circa la pace.

Questo Signore Von dem Bussche con aria ineffabile pretende dimostrare che sono stati gli Alleati a violare i diritti dei neutri, firmando un patto d'alleanza con la Romenia, e molto prudentemente tralascia di parlare sulla violazione operata dai tedeschi contro il Belgio, dell'affondamento del « Lusitania » e dei disgraziati armeni massacrati metodicamente in virtù del tacito consenso della Germania.

Von dem Bussche non è uomo da fare le cose a metà e per conchiudere la sua parlantina ai corrispondenti americani dichiara con inaudita sfacciataggine: « *In ogni modo secondo il nostro punto di vista, dobbiamo adoperarci perchè in avvenire non si ripetano più queste aggressioni contro i piccoli stati con lo scopo precipuo di conquistarlo o di dividerseli* ».

Ma quale è dunque la coalizione che ha voluto e ha dichiarato la guerra? Quale è dunque la nazione che con imprudenza mai vista chiede le *garanzie* in Serbia, in Curlandia e in Belgio e medita e prepara il *Mittleuropa* con l'intento di formare un regno da Anversa a Bagdad?

L'imprudenza tedesca, come si vede, non ha limiti. Ma però la buona fede del pubblico è limitata, e questi sistemi d'inganni e di abbarbagliamenti, sono oramai tramontati.

Gli americani e gli europei sanno che soltanto agli aggressori si possono chiedere gli scopi della guerra e che gli attaccati non devono mirare ad altro che a proteggersi da qualsiasi offensiva nemica. Nello stesso tempo, tanto in Europa, quanto in America, si è convinti che la Germania manterrà il silenzio sulle sue intenzioni, poichè sa che facendole conoscere, verrebbe da tutti condannata.

Del resto la situazione va facendosi ogni giorno più chiara, più netta e la trappola, che pur aveva illuso alcuni, oggi è smascherata mettendo a nudo i suoi grossolani sostegni.

Dinanzi alla coscienza mondiale, il fatto è oramai palese: si sa che non occorrono più parole, ma fatti.

Per conseguenza gli Alleati devono mirare a questi sacrosanti intenti: massima organizzazione; coordinazione ed azione. Quando la Germania sarà sconfitta, queste controversie non avranno più ragione d'essere. Bisogna sconfiggerla, dopo sarà il caso di discutere sui motivi che la spinsero alla guerra.

Saluti dalla fronte

Dalle trincee, dove si combatte con amore e fede per la grandezza della Patria, i sottoscritti valorosi Militi mandano i loro più fervidi saluti ai compagni della Libia.

Caporali Cristini Pietro, Masoni Alessandro, Slansi Antonio; Soldati Bertaiola Achille e Torsetti Vittorio.

-(في شان الملاقح)-

Circa la vaccinazione

ان ادارة الصحة منعا من
انتشار الجدري الذي ظهر في بعض
السواحل التي تتجر مع طرابلس
شرعت في تلقيح (جدانه) الاطفال
او معاودة تلقيحهم وهي تتولى هذا
العمل لوجه الله في ايام الاثنين
والاربعا والجمعة الساعة العاشرة
صباحا في القسم الطبي البلدي
(بسوق الخضرة) ومستشفى الدكتو
كورشيو (جوار كنيسة الكاثوليك)
ومستشفى الدكتور ميزي (شارع
الدروج عدد ١٦)

Wilson consiglia la dottrina di Mon

Una proposta di Wilson

WASHINGTON, 23 — Il Presidente Wilson aveva chiesto al Senato di poter fare alcune dichiarazioni.

Il Senato decise di udirlo.

Infatti nel pomeriggio di ieri il Presidente Wilson si recò al Senato e vi lesse un lungo messaggio, alle Nazioni belligeranti, con cui propone a queste di adottare di comune accordo la dottrina di Monroe e cioè « nessuna nazione cerchi di estendere la sua politica su qualsiasi altra ma ciascun popolo abbia una determinata libertà della sua politica in modo da svilupparsi senza che ne sia impedito ».

* * *

WASHINGTON, 23 — Nel messaggio al Senato il Presidente Wilson, ricorda la nota ai belligeranti, ed osserva che le potenze dell'Intesa gli risposero in modo più preciso degl'imperi centrali indicando le soluzioni, le garanzie, le riparazioni che esse giudicano indispensabili.

Tutti riconoscono di doversi evitare in avvenire la possibilità di una nuova catastrofe ed in ciò il popolo degli Stati Uniti deve esplicare la sua azione. Gli Stati Uniti non avranno voce per determinare le condizioni di pace ma l'avranno per determinare se esse saranno o no durevoli.

Occorrerà creare una forza che garantisca in permanenza l'accordo: forza superiore ed organizzata dall'umanità che deve stabilire, non l'equilibrio tra le potenze, ma la comunità tra le potenze.

Wilson ritiene che vi dovrebbe essere una pace senza vittoria, la sola pace che fra eguali può durare.

Inoltre dice che la pace per essere durevole deve accettare il principio di governanti che non esiste diritto di far passare da potenza a potenza i popoli come se fossero dei patrimoni.

Così ad esempio, oggi gran parte degli uomini di stato, sono d'accordo per creare la Polonia unita, indipendente ed autonoma.

Deve inoltre assicurarsi la libertà dei mari come condizione indispensabile alla pace, all'eguaglianza e alla cooperazione e per ciò propone che le nazioni unanimi adottino come dottrina mondiale la dottrina di Monroe che cioè: « nessuna nazione debba cercare di estendere la sua politica su qualsiasi altro popolo e propone inoltre che tutte le nazioni evitino di stabilire reti di alleanza.

Quando tutto il mondo si unisse per agire nello stesso senso e per lo stesso scopo agirebbe nell'interesse comune e sarebbe libero di vivere una vita sotto la protezione comune ».

Comunicato inglese

LONDRA, 23 — *Facemmo fallire un colpo di mano tentato dai tedeschi a nord di Arras ed un altro a nord est del bosco di Ploegstract.*

Comunicato francese

PARIGI, 23 — *Attività virissima dell'artiglieria nei settori di Douaumont, bosco di Caurieres e Chapellettes.*

Gli Stati Uniti alla Germania

WASHINGTON, 23 — *Il Dipartimento di Stato ha chiesto alla Germania se a bordo del vapore Jenawdale si trovarono sudditi americani*

Comunicato di Cado

ROMA, 23 — *Il Comando [illegible] mo in data 23 corrente annun[illegible]*

Sulla fronte tridentina [illegible] tività dell'artiglieria nemica [illegible] stra disperse gruppi di lav[illegible] nemici nella zona del Pasubio [illegible] Adige) e sulle pendici del mon[illegible] luggio in valle Astico; nel sett[illegible] Piava sul medio Isonzo e la [illegible] ta lotta delle bombarde.

A sud est di Gorizia, dopo [illegible] na vivissima preparazione d[illegible] tiglieria, un reparto nemico [illegible] momentaneamente ad irromp[illegible] una nostra trincea ma ne fu [illegible] ricacciato.

Sul Carso duelli dell'artiglie[illegible] moderata intensità e attività d[illegible] tuglie.

Nave corsara tedes[illegible] distrutta

PARIGI, 23 — I giornali ric[illegible] da New-York che l'incrociatore [illegible] glese Glasgow ha distrutta una [illegible] corsara tedesca a circa 130 m[illegible] a largo dalla foce del Parà.

-* انتصارات زوارة *-

La vittoria di Zuara

٢٢ [illegible]

[illegible] بلغ وزير المستعمرات ما يأتي :
[illegible] ان جيش الجنرال لاتيني
[illegible] رد الاعداء المنهزمين شرقا
[illegible] ما حال بهم من الانكسار
[illegible] الجاري ادركهم في ١٧
[illegible] بجيلات وقد استعدوا للمقاومة
[illegible] هم . فما لبثت رحى القتال
[illegible] دارت بين الفريقين مع ما كان
[illegible] له دونه من الرمال الكثيرة
[illegible] ر من الساعة ١٢ (نصف
[illegible] الى الساعة ٣ بعد الزوال
[illegible] ز الدائرة على العرب المعصاة
[illegible] ا الى الفرار مشرقين ومغربين
[illegible] ولما راي الجنرال لاتيني انه
[illegible] لك الغاية التي اومز اليه بها
[illegible] ر طرابلس الغرب من ضرب
[illegible] ة المعصاة المتمردين زوارة وانه
[illegible] ب فيهم دماه وافرة انقلب
[illegible] شه الى زوارة .
[illegible] ويستفاد من الانباء الاخيرة
[illegible] خسائر المعصاة بلغت يوم ١٦
[illegible] ة قتيل ونحو الف جريح
[illegible] يم ١٧ مائة وعشرين قتيلا وزهاء
[illegible] ثمانمائة جريح . وخسائر لا يعتد
[illegible] بهم اجنادنا طفيفة وحياتهم
[illegible] اتفادا

Le mene tedesche

NEW-YORK, 23 — *Secondo la denunzia fatta alle autorità da un detective l'Ambasciata germanica a Washington viene accusata di avere tentato di ottenere, nel* 1915, *informazioni sull'operazioni della banca Morgan.*

Parecchi degli accusati dichiararono di aver posti dei fili di derivazione all'impianto telefonico della banca.

Sembrerebbe provato che da quando le indiscrezioni sulle operazioni della banca cessarono gli attentati commessi dai tedeschi, quali le esplosioni a bordo delle navi, diminuirono considerevolmente.

✱ وقائع الحرب ✱

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش عليا

بتاريخ ٢٣ الجاري

ان نشاط مدفعية العدو خف

في ميدان ترنتو . ومزقت مدافعنا

شمل العملة في منطقة بازوبيو وسفاح

جبل مالوجيو ووادي استيكو

ووقع الكفاح المألوف بالمدافع

في قسم الاوا ووسط الايزنسو

ومهد العدو باطلاق المدافع

بشدة جنوبي غوريسيا شرقا ثم حمل

فصيله من الجنود فتمكن من دخول

استحكام الا فلم للبث ان كررنا عليه

وحدناه .

وتكاثفت المدافع تكاثفا معتدلا

بكوسو ونشطت العيون

كدورنا

✱ عود الكاتب العام ✱

Il ritorno del Comm. Niccoli

عاد الى اثمر جناب الكاتب

العام الكومندتور ليفولي وزوجته الفضلى

وقد خف لاستقبالهما دولة الجنرال

اميليو بحاشيته والماجور كوالييرا

ساني رئيس الديوان السياسي

العسكري والماجور كواير سلومونى

كاتب دولته الخاص والكوالييرا

بولسي نائب الكاتب العام والوجيه

المحمي كنجني نائب رئيس بلدية

وفيرهم كثيرون ورحبوا بهما كثيرا

ولا سيما بالسيدة المصونة رابحة

العز والشرف

وعاد بالباخرة نفسها جناب

الكوالييرا الافوكات ديل جوديتي مع

زوجته الكريمة . ونحن نهني الجميع

بعودهم على الطائر الميمون ونتمنى

لهم طيب الاقامة في هذه الربوع

CRONACA DI TRIPOLI

Il ritorno del comm. Ugo Niccoli

Con il postale è tornato da Roma, il Comm. Ugo Niccoli, Segretario Generale per la Tripolitania, insieme con la sua Gentilissima Signora.

Ad ossequiare il Comm. Niccoli e la sua Signora si recarono al porto tutte le Autorità civili e militari, non che moltissimi amici e conoscenti.

Notammo : S. E. il Governatore Ameglio, accompagnato dal Capitano Cav. Candeloro e dal Tenente Pansini Ufficiali d'ordinanza; il Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare; il Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore; il Tenente Colonnello Cav. Dott. Loscalzo; il Capitano Bernardi della Segreteria particolare di S. E. il Governatore; il Cav. Uff. Biozzi; il Cav. Palumbo Cardella del Segretariato; il Cav. Gori; il Cav. Borromeo; l'Avv. Nobile Cangini; il Prof. Firpo; il Dott. Limentani; il Cav. Carloni e Signora; il rag. Alisi; il rag. Dall'Armi; il Cav. Uff. Vantini; il Comm. Ximenes e Signora e moltissimi altri.

Tutti i presenti fecero all'Egregio Comm. Niccoli e alla sua cortese Signora una cordialissima dimostrazione di simpatia e di ammirazione alla quale la « Nuova Italia » si sente onorata di unirsi inviando i più sentiti e rispettosi auguri di ogni bene.

* * *

Con lo stesso postale fece ritorno a Tripoli il Cav. Avv. Del Giudice insieme con la sua gentilissima Signora e trovansi di passaggio, dovendo proseguire per Bengasi, il Comm. Salvadori Segretario Generale per la Cirenaica e il Comm. Nappi, nominato Vice-Segretario a Bengasi.

A tutti un sincero benvenuto ed auguri.

* * *

Ieri col postale hanno proseguito per Bengasi il Comm. Salvadori Segretario Generale per la Cirenaica e il Comm. Nappi Vice-Segretario.

Ad ossequiare gli Egregi Partenti si recarono a bordo S. E. il Governatore Ameglio accompagnato dal Capitano Cav. Candeloro e dal Tenente Pansini Ufficiali d'ordinanza; il Comm. Niccoli Segretario Generale; il Tenente Colonnello Cav. Gordesco Capo di Stato Maggiore al Governo; il Maggiore Cav. Salomone Segretario particolare di S. E. il Governatore; il Cav. Uff. Biozzi; il Cav. Borromeo; il Cav. Carloni; il Cav. Palumbo-Cardella e molti altri.

RISSA

Gli indigeni Abdalla Lanzani e Hag Mohamed ben Hag da tempo si guardavano di mal occhio per vecchie ragioni di interesse.

L'altro giorno si trovarono in Via Riccardo e dopo una vivace discussione vennero alle mani.

Il primo riportò lesioni al dorso guaribili in 6 giorni ed il secondo lesioni alla testa guaribili pure in 6 giorni.

Le lesioni vennero prodotte da colpi di forbici di cui erano in possesso i due contendenti.

LESIONI

L'israelita Hai ben Sassi per futili motivi produceva, con un sasso, una ferita lacero contusa alla mano sinistra all'indigeno Ramadan ben Mohamed.

Per l'allevamento del baco da seta in Colonia

Si avvertono gli interessati che, per la prossima campagna bacologica, il R. Ufficio Agrario distribuirà *gratuitamente* seme-bachi selezionati a chiunque ne farà richiesta.

Le relative domande dovranno essere presentate entro il corrente mese : in ogni modo non si *accetteranno richieste che pervenissero oltre il* 15 *febbraio p. v.*

Si ricorda pói che il R. Ufficio Agrario provvederà *gratuitamente allo schiudimento dei semi per coloro che lo desiderino; alla gratuita stufatura dei bozzoli*, interessandosi anche al *pronto collocamento dei prodotti.*

✱ تنبيه الى الزراع ✱

Avviso agli agricoltori

تعلم دائرة الزراعة انها توزع

مجانا بذور القز ـ دود الحرير ـ على

من يعنى تربيته

فمن اراده فليتقدم اليها طلبا

خلال الشهر الجاري او قبل

١٥ فبراير

وانها مستعدة لنشر (تفتيح)

البذر لمن اراده او لتخنيق الفيالج

وتعنى ببيع المحصول لا تتقاضى

على ذلك اجرة

Sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite

Essendosi recentemente manifestati casi di vaiuolo in qualche centro della costa il quale trovasi in rapporti commerciali con Tripoli, allo scopo di prevenire qualsiasi pericolo di diffusione della malattia, presso l'Ufficio d'Igiene Municipale viene aperta una sessione straordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni per i bambini i quali non sono ancora stati sottoposti alla vaccinazione obbligatoria, e per tutti i cittadini che non sono stati vaccinati o rivaccinati da oltre otto anni.

Le vaccinazioni saranno eseguite *gratuitamente* a cura dei Medici dell'Ufficio d'Igiene Municipale, tutti i *lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore* 10 *nei seguenti locali* :

Ufficio d'Igiene Municipale (Suk El Hodra).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Curcio (presso la Chiesa Cattolica).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Mizzi (Sciara Giama Dargut N. 16).

Merci di vietata esportazione

Col numero di dicembre « L'Esportazione » ha terminato il suo quarto anno di vita. Vita modesta dapprima e che è venuta man mano rafforzandosi sino a che oggi questa rivista è divenuta il **testo unico** di tutte le questioni che si connettono con il commercio di importazione e di esportazione dell'Italia, commercio che rappresenta uno dei cespiti maggiori del nostro paese.

« L'Esportazione » ha trovato al suo primo apparire grandi difficoltà, ma con un lavoro lungo e paziente è riuscita a superarle ed oggi è accettata e riconosciuta da tutti i commercianti. E anche all'estero la sua diffusione è venuta crescendo di continuo : lo provano le grandi richieste che pervengono da tutti i paesi del mondo.

Questo numero dell'Esportazione contiene **il prontuario delle merci di vietata esportazione dall'Italia** e di quelle la cui esportazione è concessa in eccezione ai vigenti divieti. E' la più completa che esiste fino ad oggi in Italia e l'unica aggiornata : la sua utilità non ha bisogno di essere illustrata.

Il fascicolo contiene inoltre un elenco delle erbe, foglie e piante medicinali, di cui le dogane sono autorizzate a consentire l'esportazione e un abbondante elenco dei divieti e permessi di esportazione dagli stati esteri : non mancano le solite rubriche del Contrabbando di guerra, Notiziario Doganale, Angoli di mondo ove esportare. Ciò che l'estero offre, le Concorrenti alla produzione italiana ecc. e le offerte e domande di merci, ecc.

Questo fascicolo dell' « Esportazione » costa di L. 1. L'abbonamento annuo sole L. 10. Dirigersi all'Amministrazione, via Romagnosi 1, Milano.

LA NUOVA ITALIA

Unico giornale quotidiano della Libia

Abbonamenti pel 1917

ITALIA E COLONIE

Anno L. 16,00; Semestre L. 9,00

ESTERO

Anno L. 32,00; Semestre L. 18,00

ABBONAMENTI CUMULATIVI

« Nuova Italia » e « Rivista Politica e Parlamentare »: Anno L. 24,50

« Nuova Italia » e « Rivista Agricola » col premio dell' « Almanacco Agricolo Italiano » (oltre 100 pagine): Anno L. 23,00

Pubblicità

Tariffa delle inserzioni su « La Nuova Italia »

IN 4.ª PAGINA

Intiera L. 45 — Mezza L. 25 — Un quarto L. 15 — Un ottavo L. 9 — Mezza colonna L. 8 Un quarto di col. L. 4 — Un quinto di col. L. 3,50 — Un ottavo di col. L. 2,10.

IN 3.ª PAGINA

Un quarto di colonna L. 7 — Un quinto di col. L. 6,30 — Un ottavo di col. L. 4,15 — Spazio di quattro linee (richiamo alla 4.ª pagina) L. 1 — Necrologio e nozze (spazio 8 linee) L. 15 — Idem (spazio 20 linee) L. 25 — Avvisi economici a L. 0,20 la parola (minimo L. 1,60 Idem in neretto a L. 0,25 la parola (minimo L. 2 — Indirizzo raccomandato, nell'apposita rubrica 30 volte L. 25 — 90 volte L. 60. Inserzioni in arabo aumento del 25 per cento.

Per i contratti d'inserzioni da ripetersi parecchie volte sconto da convenirsi.

N. B. — Le inserzioni dovranno essere pagate anticipatamente. Non verranno più inseriti gratuitamente annunzi di felicitazioni, necrologi, ecc.

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

بلاغ روسيا
Comunicato russo

بتروغراد ٢٢

ابلغت قيادة جيش الروس والرومانيين ما يأتي :

اطلقنا المدافع غربي ويلتمسك وشماليها بغرب علي اقسام الالمان فدمرنا خطوطهم الحديدية ولسفنا مقاما لهم مدرها

واغرنا جهة قرية زغفزد علي فصيلة المانية فصارعناها وجالدناها وقتلنا فريقا منها بحد السيف واسرنا الباقين

واغارت سرايا الروس والرومانيين مدة غارات كان الفوز فيها معقودا لها علي مواقع اعدائهم في كثير من المواضع

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** I giornali inglesi lamentano che l'azione del Blocco è troppo lenta ma aggiungono che in Inghilterra sono al potere degli uomini pronti all'azione per la salvezza delle forze di Salonicco.

*** La Stampa francese scrive unanimemente che l'Intesa, con la risposta a Wilson, si è tracciata una chiara e splendida via che condurrà alla più bella meta per l'avvenire del mondo. Si chiede pure se la risposta al Presidente americano potrà dare adito alle discussioni per la pace, ma ciò, aggiunge, dipenderà dal come i nemici vorranno interpretarla.

*** Si è saputo per certo che Sonnino ha telegrafato al Governo greco consigliandolo ad accettare l' « ultimatum », sotto minaccia di procurare, in caso contrario, giorni tristi alla Grecia.

*** La franca risposta dell'Intesa a Wilson, relativa alle concessioni territoriali per garantire le frontiere contro gli attacchi ingiustificati, è interpretata come la costituzione dei Nuovi Stati Cuscinetto, uno dei quali dovrebbe essere fondato sulla riva sinistra del Reno.

*** Sono state pubblicate descrizioni particolareggiate e strazianti dei martiri ai quali sono sottoposti i popoli francesi che si trovano sotto il giogo prussiano.

*** L'Ammiraglio Yellicoe dichiarò che l'Inghilterra è pronta a fronteggiare la minaccia dei sottomarini tedeschi contro le navi mercantili.

*** I Capi progressisti, radunati a Monaco, dissero che sul Belgio anche senza annessione, la Germania deve esercitare un'influenza predominante militare ed economica.

*** L'aumento economico del commercio americano raggiunge oggi delle cifre considerevoli; esso da sette, è arrivato a venti miliardi.

*** Si segue con molto interesse l'impeto dell'offensiva russa nella regione di Riga. Con l'attività delle operazioni di sorpresa i Russi hanno fatto un'avanzata di otto chilometri.

*** « Le Journal » ha da Pietrogrado che il Primo Ministro si trova, sino dal suo primo arrivo al potere, in una situazione interna molto difficile.

Bisogna vedere quali saranno le sue relazioni con la Duma.

*** I corrispondenti americani scrivono che la risposta dell'Intesa a Wilson ha prodotto un'impressione eccellente, e viene da tutti favorevolmente commentata.

*** Il giornali francesi scrivono che il grido di rabbia del Kaiser rileva la paura dell'inevitabile castigo che l'attende e dà una prova della sua follia incipiente.

*** Si dice che i tedeschi vanno prospettando un'offensiva contro Sarrail per accrescere l'entusiasmo dell'esercito bulgaro e per trascinare la Grecia nel conflitto a favore degli imperi centrali.

*** L'attività russa in Curlandia è seguita con molto interesse; le ultime informazioni avute assicurano che tende ad accentuarsi il carattere accanito della lotta che potrà avere conseguenze notevoli.

*** Le ultime notizie dal fronte russo-romeno lasciano l'impressione che la difesa sia ben più energica e che gli invasori, per sfondare la linea del Sereth, dovranno raddoppiare i loro sforzi.

*** Si parla di un'aspra lotta attraverso la Galizia e la Bessarabia contro la linea di Kiev-Odessa.

*** Furono scoperti falsi e truffe commessi dai notai Zannini, Lamberti e Baston a danno di uno Svizzero.

Zannini fu già arrestato; gli altri due riuscirono a mettersi in salvo.

*** In Francia fu eletto Presidente della Commissione per l'esercito il Sottosegretario Maginot che fu ardente oppositore di Briand nelle ultime note parlamentari. Egli si propone di rendere più efficace, più intima la collaborazione tra Commissione e Ministero.

*** Dopo aver passato alcuni giorni al Quartiere Generale, il Cancelliere tedesco è ritornato a Berlino.

*** La penuria dei viveri va incrudendo sempre più in Germania. I Circoli ufficiali apertamente la lamentano. Si prevede ch'essa continuerà colà per lungo tempo, anche dopo la guerra.

CERCASI governante bambini presentarsi ore 9-11 ant. 122 Via Azizia

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

(فظائع الالمان بالبلجيك)
Atrocità tedesche nel Belgio

وجه وزير خارجية البلجيك الى معتمدي حكومته لدي قداسة البابا وملك اسبانيا التلغراف الاتي :

ان حالة البلجيك تزداد حراجة علي الايام والالمان يجلون البلج الاقوياء من كل طرف من بلادهم الى جرمانيا ليعملوا في معاملها الحربية او يبعثون بهم الى فرنسا ليحفروا الخنادق ويمددوا سكك الحديد من ليل الى اولنوا فجيفت . وما عدا ذلك فانهم يسلبون الاهالي كل شي من المواد التي يعملون بها والآلات بحيث يتعذر عليهم احياء بلادهم بعد الحرب

ولا يمكنكان نصف ما يكابده البلج من العذاب والاضطهاد في مغادرة بلادهم . فان الالمان يسوقونهم سوق الرقيق

يتعجل الالمان في ذلك عذرا لا يقبله عقل وهو استعمال هولاء الذين لا عمل لهم . مع انهم الذين يشاؤون عن استعمالهم واستخدامهم لمكسمبرج في المصالح العمومية وبلجيرغ في مناجم الفحم

وصفوة القول ان المانيا ترمي الى مغادرة البلجيك كالجسد الهامد قبل اخلائه

بلاغ فرنسا
Comunicato francese

باريز ٢٢

قذفت بطارياتنا نارا حامية علي جموع العدو جهة جبل سان كانتان . ولمدافع الفريقين نشاط عظيم في اقسام فلشير وفيل وشمبريت وبواكوربير .

ومهدنا باطلاق المدافع علي خطوط الالمان جهة سواسون ثم حملنا عليها حملة كان الفوز فيها لنا

بلاغ الانكليز
Comunicato inglese

لندرا ٢٣

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز .

ان عساكر الانكليز اغاروا علي خنادق الالمان في جنوبي لوزبشرق واصابوا فيهم دماء غزيرة

واطلقوا نار مدافعهم علي مواقعهم الالمان في غابة سانت فير وست بجوار فومكور واراس ورمنتيين

قرصنة الالمان
Pirateria tedesca

لندرا ٢٢

يؤخذ من الاخبار الواردة من مصدر يوثق به ان الباخرة جورجي التي اغرقتها القرصنة الالمانية كانت مقلة نفرا من الاميركان

LA NUOVA ITALIA

أنظارنا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 25 — *Giovedì 25 Gennaio 1917.*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

La stampa araba stigmatizza il traditore El Baruni edesalta la nostra vittoria a Zuara

«NOTIZIE PERVENUTE DAL CAIRO CONFERMANO CHE LA STAMPA ARABA, COMMENTANDO SIMPATICAMENTE LA NOTIZIA DELLA VITTORIA ITALIANA A EL-GEDIDA, METTE IN RILIEVO CHE EL BARUNI HA TRADITO GLI INTERESSI DEGLI ARABI DELLA TRIPOLITANIA E SI E' SERVITO DI LORO UNICAMENTE PER FARE IL GIUOCO DEI NEMICI TURCO-TEDESCHI ».

—✱ الصحف العربية ✱—

ووقعة زوارة

القاهرة ٢٣

اقامت الصحف العربية في القاهرة الكلام علي الفوز المبين الذي حرزته الجنود الطليانية علي مصة ليبيا . ومن قولها :

ان سعيد البـاروني قد خان مصـالح عرب طرابلس الغرب واتخذهم مطية الاتراك والالمان وانه لو كان منصفـا شريف المذهب لابي ان يعرض ابنـاء جلدته لباس دواة ضخمة الامر كبيرة السلطة ظاهرة الصولة وافرة العدة لم تزل جهدا منذ نشرت اعلامهـا علي بلاده في توفير اسباب السعادة لهم واستدرار اخلاف الهناء في بلادهم

عدوا للحضارة والانسانية والحرية والشرف والمبادى المقدسة

ولذلك فمعاقبة تركيا بنفيهـا من اوربا من اكبر المساعدات علي ارجاع السكينة الى العالم وهي في ذلك بمثابة اعادة ترات وتريستا الى ايطاليا والالزاس لورين الى فرنسا وغير ذلك من التعديلات في شكل الارض علي ما اشارت به دول الاتفاق في مذكرتها .

ولكن هذه التعديلات التي تحقق بها اماني الامم المظلومة لا تضمن لنا سلامة المستقبل من اعتداء الالمان او بالحري من تلك الفئة الالمانية التي تنمي في قلوب امتها بذار السيادة والسيطرة علي العالم باسره فمن يضمن لنا والحالة هذه سلامة العمور في المستقبل وقد رأينـا جرمانيـا تستهين بالمعاهدات والحقوق الامم الصغيرة ؟

ومن يكفي اهل الدنيا غائلة العسكرية الالمانية

ولذلك فلا سبيل الى الحصول على سلم مستمر الا بتغلب دول الاتفاق علي جرمانيا واتباعها .

وهذه الغلبة تعني ثلاثة امور يجب ان نجعلها نصب اعيننا

اما اولا فالغاء الاسباب التي ابعثت هذه الحرب او اضعافهـا واما ثانيا فحمل شعوب ممالك الوسط علي الازدراء بالطرائق الوحشية والتهجمية التي جرت عليها حكوماتها الى الآن . واما ثالثا فايجاد وازع دولي يردع كل متهجم مارد في المستقبل

لا ريب في ان هذه المقاصد السامية التي تحاول دول الاتفاق ادراكها هي مزيزة المثل الا انها تنطبق بالاجمال على مقاصد الرئيس ولسن ولا سبيل الى الصلح الا بهـا .

ولذلك فان دول الاتفاق تطيب نفسا من كل خسارة لكي تحصل علي هذا السلم الذي سيجزى اهل الدنيا مما لهم من الشدة والمصائب اذا توالت تولت والداء اذا بلغ اشده خف والفرحة لا تتدمل ما لم تتكأ والسلام

وحكومة الانكليز تشاركك في حسن مذهبك وجليل رايك ولكنها معتقدة ان ديمومة الصلح موقوفة علي طبيعته وانه لا سبيل الى تاليف علائق دولية ثابتة باقية ما دامت اسسها فاسدة واهية . ولا يشتبه عليك ما اقول من اعتبار بالحالة التي جرت علي العالم النكبات الحاضرة .

فمن ذلك اولا ان هناك امة عطشى الى بسط السيادة وتوسيع نطاق ولايتها مستعدة لذلك مستهينة بما حولها من الممالك الخالية من كل اهبة العاجزة كل منها عن اظهار صولتها واجبار الطاغي علي احترام شيائها . ولذلك فدول الاتفاق ارادت بمذكرتها التي بعثت بها اصلاح هذه الحالة المشومة وكف يد المعتدي

ولقد قلنا في المذكرة بوجوب طرد مملكة الاتراك من اوربا لانها قاضي مدنية تلك الامم الراقية ومن العدم النظر في المذابح والفظائع التي ارتكبتها تركيا في بلاد الارمن والشام بايعاز الالمان وتشجيعهم علي طريقة لم يسمع لها مثيل في هذه البلاد نفسها لا يسعه الا ان يسلم ان هذه الدولة التركيه ما خلقت الا لارتكاب المنكرات ولا سيما منذ استلم ازمتهـا حزب ملحد اشد قسرة من الصفا لا يبـالي بارتكاب كل فاحشة وانتهاك ما حرمته الحقوق والمبادي العقليه والشرعية. وهل سمع بدولة تذبح ابنامهـا وتمتص دماء رعاياها وقد عهدنا الدول لا تجحم امام مشقه ولا تضن بغال في سبيل اسعاد اتباعهـا . فمن يحاول الدفاع عن مملكة الاتراك الملابسة علي رعاياها جلد النمر بعد

—✱ مذكرة الانكليز الى ✱— ولسن

La nota di Lord Balfour a Wilson

لم تكتف انكلترا بالمذكرة التي ارسلتها بالاتفـاق مع حليفاتها الى الرئيس ولسن وقد وقف عليهـا القراء في حينها فقام بالفور وزير خارجيتهم وقفى على اثرها بمذكرة اخرى ارسلها الى حكومة الولايات المتحدة في ١٦ الجاري . ونحن نأتي على ما جاء فيها تحصيلا .

قال الوزير بلفور يخاطب ولسن :

استنتج من المذكرة التي بعثت بها انك تتمنى ان يقع في القريب العاجل الصلح المستمر بين المتحاربين ولكنك لا تريد التداخل في الشروط التي ينبغي عليهـا .

La Nota di Lord Balfour a Wilson

Il Ministro degli esteri Balfour ha inviato all'ambasciatore d'Inghilterra a Washington un dispaccio dal quale riproduciamo alcuni punti importanti che rispecchiano il modo di pensare dell'Inghilterra e degli Alleati sulle questioni inerenti il concetto di nazionalità e di civiltà :

LA NECESSITA' DI ESPELLERE LA TURCHIA

« Vi è anzitutto da notare l'esistenza di una grande potenza, assettata di dominio, in mezzo ad una collettività di nazioni mal preparate a difendersi, abbondantemente provviste, invero, di leggi internazionali : ma senza organizzazione per imporne il rispetto, e indebolite anche dal fatto che le frontiere dei diversi Stati e la loro costituzione interna nè armonizzano con le aspirazioni delle razze che li costituiscono, nè assicurano loro un trattamento giusto ed eguale. E' evidente che i cambiamenti alla carta dell'Europa abbozzati dagli Alleati nella loro nota collettiva apporterebbe in larga misura un sollievo a questo increscioso stato di cose. Perciò non insisto.

« Si obbietta che l'espulsione dei turchi dall'Europa non è nè logica nè conveniente. Da numerose generazioni uomini di Stato di autorità universale considerano il mantenimento dell'Impero ottomano come essenziale alla pace dell'Europa. Perchè associare oggi la causa della pace al cambiamento completo di questa politica tradizionale? La risposta è che le circostanze hanno cambiato in tutto e per tutto. E' inutile ricercare oggi se la creazione di

una Turchia riformata che agisse nel Levante come mediatrice tra razze ostili fosse una concezione che non avesse mai potuto realizzarsi, anche supponendo che il Sultano fosse sincero e che l'unione regnasse fra le Potenze.

« E' certo che questa concezione è oggi irrealizzabile.

« La Turchia dei giovani turchi del Comitato Unione e Progresso è almeno tanto barbara e assai più aggressiva della Turchia di Abdul Hamid. Nelle mani della Germania la Turchia non ha neppur conservato la parvenza di essere un baluardo della pace; essa serve apertamente come strumento di conquista inquadrati da ufficiali tedeschi i soldati turchi combattono attualmente in paesi da cui erano stati da gran tempo cacciati. Controllato, sovvenzionato, sostenuto dalla Germania, un Governo [illegible] colpevole in Armenia [illegible] dei più orribili [illegible] abbia mai registrato [illegible] quei disgraziati [illegible] della fanatica [illegible] nazionalità si accordano nel [illegible] nemico [illegible] per [illegible] bilmente alla dominazione turca [illegible] razze [illegible] ed abbiamo motivo di [illegible] che l'espulsione della Turchia dal continente europeo contribuirà alla causa della pace quanto il ritorno dell'Alsazia Lorena alla Francia, Trento e Trieste all'Italia o di qualsiasi altro dei cambiamenti territoriali indicati nella nota degli alleati.

GARANZIE PER L'AVVENIRE

Finchè la Germania rimane quella Germania che senza ombra di giustificazione invase e maltrattò selvaggiamente un paese che essa [illegible] era impegnata di difendere, nessuno Stato può considerare i suoi diritti come al sicuro, se un trattato solenne costituisce la sua sola protezione. Quando si pensa che le potenze centrali usavano la brutalità di proposito deliberato non soltanto per annientare i loro avversari, ma anche per intimidire le nazioni con le quali erano ancora in pace, la questione assume un aspetto peggiore. Il Belgio non fu soltanto una vittima. Le potenze centrali vollero farlo servire di esempio; esse volevano che i neutri osservassero gli attentati e le comitanti alla sua conquista, il regno del terrore che seguì alla sua occupazione, la [illegible]rtazione di parte della sua popol[illegible]one e la crudele oppressione di coloro che sono rimasti. E per impedire che le nazioni fortunatamente protette contro gli eserciti tedeschi dalle flotte britanniche e dalle loro proprie flotte potessero ritenersi al riparo dai procedimenti tedeschi, i sottomarini germanici hanno, entro i limiti dei loro mezzi, fedelmente imitato i barbari sistemi degli eserciti tedeschi. Gli stati maggiori di guerra delle potenze centrali non si preoccupano di provocare l'orrore del mondo, purchè gli inspirino al tempo stesso il terrore.

PER EVITARE I CONFLITTI

Lord Balfour, dopo aver discusso a lungo sul modo con il quale gl'imperi centrali rispettano i trattati e sui mezzi da adottarsi per evitare in avvenire i conflitti, conclude così la sua nobilissima relazione :

Perciò pur dividendo il desiderio di pace del Presidente, il popolo britannico non crede che la pace sia duratura, a meno che non sia basata sul successo della causa degli alleati. Perchè una pace sia duratura devono essere attuate tre condizioni

Anzitutto è necessario sopprimere o attenuare per quanto è possibile le cause esistenti di perturbamenti internazionali; in secondo luogo è necessario che le tendenze aggressive ed i sistemi senza scrupolo delle potenze centrali cadano in discredito fra i popoli delle potenze stesse: in terzo luogo è necessario che, oltre al diritto internazionale e oltre a tutti gli accordi contrattuali per impedire o limitare le ostilità, si stabilisca una [illegible] di sanzione internazionale in modo che essa possa fare esitare il più ostinato aggressore.

Può darsi che queste condizioni siano difficili ad essere attuate ma noi crediamo che esse sieno, in linea generale, in armonia con gli ideali del Presidente, e siamo convinti che nessuna di queste condizioni può essere adempiuta, anche imperfettamente, a meno che per quanto riguarda l'Europa, la pace non sia basata sulle linee generali indicate nella Nota collettiva delle Potenze Alleate.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 24 — *Il Comando Supremo in data 24 corrente annunzia :*

Nella Zona del Tonale in Val Camonica la notte sul 23 corrente skiatori nemici che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni furono ricacciati con raffiche di fuoco.

Sulla fronte tridentina nella giornata di ieri si ebbero i duelli delle artiglierie : le nostre danneggiarono alcuni appostamenti di batterie nemiche.

Sulla fronte Giulia l'attività delle artiglierie fu più intensa ad oriente di Gorizia e tra Boneti e il lago di Doberdò.

Nel Carso, alcune granate caddero su di un nostro ospedaletto senza fare vittime.

Nella passata notte un contrattacco tentato dal nemico contro un trincieramento da noi riconquistato a sud est di Gorizia fu nettamente respinto per il pronto intervento delle nostre artiglierie.

وقائع الحرب

Il comunicato di Cadorna

اليكم قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢٤ الجاري

ان العدو حاول مدنا مواقعنا

في منطقة طرنل بوادي كنوبكا

فسددنا اليوم نيراننا ودمرناهم

ووقع امس في ميدان تريتو

الكفاح معتاد بالمدافع فدمرت مدفعنا

مصاطب طاريات العدو

نشطت المدافع بميدان جوليا

واشتد دويها شرقي غوريسيا

وما بين بوليتي وبحيرة دوبردو

وصابت بعض القنابل المكسو

دار صحة لنا واجلت دن سلامة

وكو العدو في الايام الماضية على

استحكام كنا استرجعناه منه جنوبي

غوريسيا بشرق فما لبثت مدافعنا

ان دمرته

كدورنا

Scontri navali nel Mar del No

Comunicato inglese

LONDRA, 24. — *Effettuammo un riuscito colpo di mano a nord est di Neuville : facemmo dei prigionieri.*

Facemmo due incursioni nelle posizioni di Ploegstreet respingendo il nemico.

Scontri navali nel Mar de Nord

LONDRA, 24 — L'Ammiragliato comunica :

Nella scorsa notte nel Mar del Nord in prossimità delle coste dell'Olanda le nostre navi, effettuando un'esplorazione, incontrarono una divisione di cacciatorpediniere tedesche : affondarono un cacciatorpediniere e dispersero gli altri a cui inflissero gravi danni.

Nella stessa notte nelle vicinanze del Banco di Schowen, ebbe luogo un vivo combattimento tra cacciatorpediniere inglesi e tedesche.

Un siluro tedesco colpì un nostro cacciatorpediniere uccidendo 47 persone di cui 3 ufficiali.

Le navi inglesi non subirono altra perdita ma dovettero affondare loro stesse il cacciatorpediniere colpito.

* * *

Notizie complementari sullo scontro navale avvenuto nel Mar del Nord confermano quanto segue :

YMUIDEN, 24 — *La torpediniera tedesca V. 69, fortemente danneggiata, è ancorata in vista del porto di Ymuiden : a bordo della torpediniera vi sono numerosi cadaveri.*

Un ferito a bordo di essa, spiega che la torpediniera appartiene alla flottiglia tedesca di Zeebrugie e che fu sorpresa dalle navi da guerra inglesi.

Il battello da pesca Ems *portò a Ymuiden dieci marinai tedeschi gravemente feriti, li imbarcò dietro richiesta del comandante di una torpediniera tedesca fortemente avariata.*

Dichiarasi inoltre ufficialmente che a bordo della V. 69 vi sono quattro morti, fra i quali il comandante.

Sembra che le torpediniere tedesche iersera, volendo evitare i ghiacci tentarono di lasciare Zeebrugie : Una forte squadriglia britannica le attaccò e subito, un proiettile asportò il ponte della V. 69 uccidendo il comandante e due ufficiali; altri due proiettili le asportarono il fumaiolo e le produssero una falla a prua.

Secondo i marinai della V. 69 altre sette navi tedesche sarebbero state affondate.

I feriti della V. 69 sono numerosi e si stanno tuttora sbarcando.

Minatori inglesi chiamati alle armi

LONDRA, 24 — Un comunicato ufficiale annunzia :

Sono chiamati alle armi tutti i minatori inglesi di età militare ed entrati in servizio dopo il 14 agosto 1915 e i lavoratori impiegati in una terra mineraria che durante l'ultimo trimestre, lavorarono in media due giorni la settimana.

Gli Stati Uniti e la Germania

LONDRA, 24 — *Informazioni ufficiose giunteci da Berlino annunziano che l'Ambasciatore degli Stati Uniti non ebbe dal governo imperiale dichiarazioni soddisfacenti circa la cattura di alcuni sudditi americani da parte della nave corsara tedesca.*

Intanto questa notizia diffusa in America ha suscitata grande emozione nel popolo americano contro l'invio di un ultimatum alla Germania.

Comunicato francese

PARIGI, 24. — *Cannoneggiato tra la Mosa e l'Aisne. Abbattemmo due areoplani tedeschi.*

* * *

PARIGI, 24 — *Bombardamento abbastanza attivo in alcuni punti della Champagne e sulle Argonne.*

Effettuammo un riuscito colpo di mano nelle linee avversarie a sud ovest di Rechicourt.

Scontri di pattuglie e lotte di artiglierie verso Leyitzm.

Abbattemmo due areoplani tedeschi.

* * *

PARIGI, 24 — *Eseguimmo riusciti colpi di mano nelle posizioni di Chilly e di Woevre.*

Abbattemmo tre areoplani.

Alla Camera francese

PARIGI, 24 — *Alla Camera dei Deputati il Presidente Deschanel iniziando la seduta rivolse il suo saluto al Defontaine, Deputato del nord di ritorno dalla prigionia in Germania, e disse che questo suo ritorno è il segno precursore della prossima liberazione degli altri francesi.*

Il Deputato Defontaine rispondendo commosso il saluto a coloro che lasciò nelle regioni invase che soffrono con pazienza.

Terminò assicurando che essi considerano ardentemente la pace, ma non la pace tedesca perchè sono certi che le gloriose truppe francesi sapranno decidere della vittoria definitiva.

La morte del Presidente della Cassazione francese

PARIGI, 24 — *Il Presidente della Cassazione, Ba[illegible] è morto improvvisamente durante la seduta del Comitato di soccorso nazionale.*

Comunicato tedesco

BASILEA, 24 — *Si ha da Berlino : l'artiglieria ha ripreso il bombardamento delle posizioni nemiche a sud ovest di Riga.*

Fabbrica tedesca distrutta

GINEVRA, 24 — *I giornali provano da Essen che un incendio distrusse una fabbrica di Krupp.*

Si calcola che i danni ascendono ad un milione di marchi.

La Lega fra le Nazioni

WASHINGTON, 24 — *Il Presidente Wilson sta lavorando attivamente per formulare i piani della lega tra le nazioni destinate a consolidare la futura pace.*

Il Presidente, dopo aver gettate le basi della sua organizzazione, sottoporrà al parere dei belligeranti.

Lo Czar al Re di Romania

PIETROGRADO, 24 — *I giornali annunziano che il Gran Duca Giorgio Micailovich è giunto al Quartier Generale romeno ove consegnò al Re di Romania un autografo dello Czar.*

Le Cortes spagnole

MADRID, 24 — *Le Cortes si riapriranno il 29 di questo mese.*

Nei circoli politici è accolta con piacere la notizia che il Re ha rinnovata la sua fiducia al Presidente Romanones.

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO
Cap. L. 8,000,000
interamente versato

SEDE
in FIRENZE

INFORTUNI
Cap. L. 2,500,000
di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Haggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

وان الواجب على الجميع ان
يسعوا لمنع الحرب في المستقبل
وان الولايات المتحدة يجب ان
تشد ازرهم في هذه السبيل وتحكم
في شروط الصلح هل هي مما تكفل
ديمومة السلم في الدنيا وان لم يكن
لها حق ان تعين تلك الشروط
وانه لا بد من تاليف قوة
تستطيع الدفاع عن سلامة الدول
وردع كل متهجم عات
ثم ذهب ولسن الى وجوب
ايجاد صلح من دون غلبة فان
الاكفاء لا يدوم بينهم غير هذا
الصلح .
وقال ان الصلح لا يكون ثابتا
الا بكان ما لم تقنع الممالك ان الامم
لا تورث كما يورث المال
وذلك فوق اقطاب الدول مجمعون
على وجوب تاليف دولة بولسدا
وتخويلها حريتها واستقلالها
وزاد انه لا بد من ضمانة
حرية البحار والمساواة والمكافئة
واستشهد على صحة كلامه بقول
موزروا :
لا يجوز لامة ان تبسط سيادتها
على امة غيرها اية كانت متى كان
القصد من ذلك تسخيرها وقهرها
واستدرار ثروتها .
فترى من ذلك ان ولسن
يرمي من قوس دول الاتفاق ويقضي
بكلامه على ديمالياك فينكر عليها
اطماعها من بسط السيطرة على اهل
الدنيا ويشجب ما اتته من ذرع
بذار الشحناء في المعمورة ويلقي
تبعة تلك الكبائر على هامتها

Comunicato

Domenica prossima 28 Gennaio, avranno luogo le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo per l'anno 1917 della Società Coloniale di Tiro a Segno di Tripoli.

Nel pregare i Sigg. Soci di intervenire numerosi, si osserva che potranno votare coloro che dimostrano di avere pagata la quota Sociale per l'anno 1917.

✻ تنبيه الى الزراع ✻

Avviso agli agricoltori

تعلم دائرة الزراعة انها توزع
مجانا بذر القز دود الحرير على
من يعاني تربيته
فمن اراده فليتقدم اليها طلبا
خلال الشهر الجاري او قبل
١٥ فبراير
وانها مستعدة لنشر (تفتيح)
البذر لمن اراده او لتخنيق الفيالج
والعناية ببيع المحصول لا تتقاضى
على ذلك اجرة

✻ اقتراح ولسن ✻

La proposta di Wilson

واشنطن ٢٤

طلب ولسن رئيس جمهورية
الولايات المتحدة من المشيخة ان
يصرح بما في نفسه فاطلقت له
ذلك واجتمعت لسماعه فلما استقر
به المقام قرا عليهم رسالة بعث
بها الى المتحاربين يوعز اليهم بها
ان يعولوا على تعليم موزروا بان
تمتنع كل امة عن بسط سيادتها
على غيرها ويكون لكل منها حرية
في سياستها لا يماسها فيها الغير
ثم خاض في الكلام على حواب
دول الاتفاق على مذكرته وقال انه
اذق عبارة واجلى مغزى من جواب
دول الوسط . لاشتماله على ما لا
بد منه من الاحوال لكي تقع
الصلح .

CRONACA DI TRIPOLI

CONTRAVVENZIONI

L'israelita Rahmin Said venne dichiarato in contravvenzione dai R.R. Carabinieri perchè sorpreso mentre esercitava il mestiere di venditore ambulante di tessuti senza il prescritto permesso.

* * *

I militari dell'Arma elevarono contravvenzione a tale Raccale Simeone perchè vendeva in pubblica via oggetti di chincaglieria e tessuti senza essere provvisto del regolare permesso.

* * *

A tale Vitale Lorenza venne elevata contravvenzione dai R.R. Carabinieri perchè lasciava vagare per la via il proprio cane che potè così mordere il bambino Amato Giacomo causandogli lesioni alla coscia sinistra.

Fu giudicato guaribile in 3 giorni

* * *

Il vetturino indigeno Haimda ben Hag Freg di anni 22, fu dichiarato in contravvenzione dagli Agenti di polizia, perchè lasciò incustodita la sua vettura ad un cavallo.

* * *

Binhas Giuli di anni 40, venditore ambulante, si vide appioppare una meritata contravvenzione, perchè credeva di poter esercitare il mestiere di venditore ambulante senza la prescritta licenza dell'Autorità di pubblica sicurezza.

* * *

Vi è una saggissima ordinanza municipale che impedisce in modo categorico il transito per via Azizia delle carrette e delle bestie da soma.

Nonostante che quest'ordinanza sia in vigore da tempo, purtuttavia vi sono degli ostinati che quando possono transitarvi, per risparmiare qualche metro di tragitto, lo fanno volentieri.

Sono sempre quei soliti individui che credono di poter fare il loro comodaccio, speculando sulla disattenzione dei vigili agenti dell'ordine.

Così la mattina del 21 corrente i Militi dell'Arma fermavano Cavaloni Nicolò fornaio e i carrattieri Slambri Vincenzo e Messaud ben Messaud e li dichiaravano in contravvenzione perchè transitavano per via Azizia il primo con un asino e gli altri con carrette cariche di merci.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

DENUNZIA DI TRUFFA

Al Commissariato locale si presentarono i nominati Rubin Hamani e il commerciante Soria Giuseppe, perchè furono derubati : il primo di cinquecento lire in biglietti di Stato e in spezzati che si trovavano nel suo negozio, lasciato, senza volerlo, aperto e il secondo di un paio di orecchini con brillanti che si trovavano nella sua abitazione.

I ladri sono attivamente ricercati.

* * *

L'esercente Boldi Angelo si presentò il giorno 22 corrente al locale Commissariato per denunziare che la vigilia era rimasto vittima di un'abile truffa perpetrata a suo danno da un arabetto dall'apparente età di 12 anni.

Questo precoce ladro la mattina del 21 corrente, profittando della momentanea assenza del Boldi dal suo negozio, si presentava alla figlia di questi a nome Palmira e le chiedeva il rimborso di lire quindici, come documento giustificativo presentava alla signorina un biglietto falso nel quale la calligrafia del Boldi era assai bene imitata.

La Palmira, in buona fede, versò la predetta somma.

L'arabetto scomparve e il Boldi fece la denunzia.

Gli Agenti indagano attivamente.

FURTO DI GALLINE

La mattina del 18 corrente, tale Ferrari Giovanni abitante in Sciara Said N. 7, si accorgeva che nel suo pollaio mancavano sette galline, che nella notte ignoti ladri avevano portate via.

Il derubato fece regolare denunzia ai Carabinieri della stazione di Porta Ben Gascir e questi, dopo attive indagini, il 21 corrente traevano in arresto l'indigeno Abdallah ben Abden sul quale gravavano prove indiscutibili circa il suaccennato furto.

Bollettino della Colonia

SERVIZIO MERCI FRA STAZIONE TRIPOLI E PORTO

IL MINISTRO

Segretario di Stato per le Colonie

Vista la proposta 28 settembre 1916, del direttore generale delle ferrovie dello stato, relativa all'apertura dell'esercizio, limitatamente al servizio merci, del binario di raccordo dalla stazione di Tripoli centrale a quella di Tripoli porto;

Viste le norme per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie di stato in Tripolitania e in Cirenaica, approvate con r. d. 9 marzo 1913, n. 314 e modificate con r. d. 15 gennaio 1914, n. 75;

Udito il Governatore della Tripolitania;

DECRETA :

Art. 1. — Agli effetti dell'art. 15 delle norme sopraricordate, è autorizzata l'apertura al pubblico esercizio, limitatamente al servizio merci, del binario di raccordo fra le stazioni di Tripoli centrale e di Tripoli porto a decorrere dal 1. dicembre 1916.

Art. 2. — La direzione generale delle ferrovie dello stato è incaricata della esecuzione del presente decreto

PER I MILITARI NON COMBATTENTI

Il Ministero delle colonie, con telegramma 7389 del 5 corrente, informa che il decreto luogotenenziale 9 novembre pp., n. 1525, per quanto riguarda l'imposta sui militari non combattenti, non è applicabile ai funzionari. Quanto alle restanti disposizioni, nulla viene innovato alla legislazione coloniale, salvo per ciò che concerne le tariffe postali e telegrafiche, di cui all'allegato m), del detto decreto, le quali debbono aver vigore anche nella colonia.

CONTRIBUTO DI GUERRA

Con ric. 16 novembre pp., n. 6915 il Ministero delle finanze ha dichiarato esenti da contributo straordinario di guerra tutti indistintamente i pagamenti eseguiti dalle gestioni annonarie delle provincie e dei comuni per acquisti di derrate, nonchè i pagamenti eseguiti dalle amministrazioni di stato che effettuano tali acquisti sia per approvvigionamenti dell'esercito e della marina, sia per altre misure di pubblico interesse.

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

(بلاغ روسيا)

Comunicato russo

بتروغراد ٢٣

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين انتا دحرنا الالمان وهم محاولون التقدم من برانوفيش بشرق واجليناهم من مواقعهم جنوبي رودكا وبيرلسكو وثبطنا مساعيهم لان يتقدموا بوادي نهر واتوز

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز — ٢٣

اطلق الالمان المدفع اطلاقا شديدا على خنادقنا شمالي غابة كورييز . ثم حملوا عليها حملتين فاصلتهم مدافعنا نارا حامية وردوهم على الاعقاب خاسرين

ونشط الكفاح بالمدافع ليلا في قسم كوتبواقر

والتقت عيون الفريقين في الالزاس اورين .

قنابل الانكليز على معمل تركي

Bombe inglesi su officine turche

لندرا ٢٣

قذفت طيارات الانكليز القنابل على معمل ذخائر تولا الواقع في قلعة بغداد وعلى ما يجاوره

INDIRIZZI RACCOMANDATI

STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE

(vicino Piazza Orologio)

Articoli per fotografie — Sviluppo e stampati di lastre e pellicole.

E' arrivata la carta « Tensi »

غرق للص الماني

Il corsaro tedesco affondato

نيويورك ٢٣

افرقت المدرعة الانكليزية فلاسفو السفينة الاميركية التي كانت تقوم باعمال القرصنة في البحر وتغرق البواخر العزل على مسيرة مائة وثلاثين ميلا من مرض بارا وهو نهر بالبرازيل . وهكذا فقد اخذ الكونت بوهقه ورد كيده الى نحره .

اندحار الاتراك

I turchi respinti dai russi

بتروغراد ٢٣

ابلغ قائد جيوش المشرق انتا دحرنا عساكر الاتراك الذين هموا بمهاجمة جنودنا جنوبي شرقي قراق

غرق مراكب تركية

Navi turche affondate

بتروغراد ٢٣

ابلغت وزارة البحرية ان غواصة لنا افرقت في البحر الاسود بجوار البوسفور باخرة وتسعة مراكب شراعية للاتراك

Sessione straordinaria di vaccinazioni pubbliche gratuite

Essendosi recentemente manifestati casi di vaiuolo in qualche centro della costa il quale trovasi in rapporti commerciali con Tripoli, allo scopo di prevenire qualsiasi pericolo di diffusione della malattia, presso l'Ufficio d'Igiene Municipale viene aperta una sessione straordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni per i bambini i quali non sono ancora stati sottoposti alla vaccinazione obbligatoria, e per tutti i cittadini che non sono stati vaccinati o rivaccinati da oltre otto anni.

Le vaccinazioni saranno eseguite *gratuitamente* a cura dei Medici del l'Ufficio d'Igiene Municipale, tutti i *lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10 nei seguenti locali* :

Ufficio d'Igiene Municipale (Suk El Hodra).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Curcio (presso la Chiesa Cattolica).

Ambulatorio del medico condotto Dottore Mizzi (Sciara Giama Dargut N. 16).

(في شان التلقيح)

Circa la vaccinazione

ان ادارة الصحة منعا من انتشار الجدري الذي ظهر في بعض السواحل التي تتجر مع طرابلس شرعت في تلقيح (حجامة) الاطفال او معاودة تلقيحهم وهي تتولى هذا العمل لوجه الله في ايام الاثنين والاربعا والجمعة الساعة العاشرة صباحا في القسم الطبي البلدي (بسوق الخضرة) ومستشفى الدكتور كورشيو (بجوار كنيسة الكاثوليك) ومستشفى الدكتور ميزي (شارع الدروج عدد ١٦)

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Molti credono che Hindenburg voglia tentare un'offensiva nella direzione di Pietrogrado.

*** I tedeschi vanno fortificando la frontiera verso la costa belga perchè temono un tentativo di sbarco inglese.

*** Furono commesse delle frodi a danno di città tedesche per tre 700 mila marchi con la simulata offerta di carne insaccata.

*** I giornali francesi esprimono il loro pieno compiacimento per l'assegnazione della « Croce di Guerra » fatta dalla Francia al poeta patriotta Gabriele D'Annunzio.

*** Pare che Wilson voglia insistere perchè la Germania riveli i suoi termini di pace.

*** Dal 4 al 24 dicembre 1916 passarono attraverso la Svizzera 18 francesi rimpatriati; di questi vi sono 10766 donne, 1516 uomini e 7 bambini.

*** I giornali tedeschi annunciano che un loro sottomarino U. 46 è stato affondato nel golfo di Guascogna.

*** *La località Bir-el-Maghdaba nella penisola del Sinai, occupata dagli inglesi, allontana dal mare il centro delle operazioni. Questo punto di rifornimento dell'acqua, si trova sull'antica linea telefonica che scendeva dal mare a El-Nakhel. Da questa direzione che l'Uadi-el-Arish taglia la strada che va dalla Palestina al Sinai. Questa strada che è il prolungamento della via ferrata proveniente dalla Siria, passa da Bir-es-Seba, la base delle operazioni inglesi che. Al termine di questo binario la strada si divide in due rami quasi paralleli che giungono rispettivamente a Suez e a Ismailia.*

L'avanzata operata da Sir Archibald Murray ha un doppio scopo: tagliare dalle loro basi le varie colonne turche sparse nel Sinai e costrette a muovere all'attacco contro lo stesso esercito turco.

Certamente è impossibile pensare ad una grande offensiva contro la Siria, data la difficoltà del deserto, ma senza dubbio la disorganizzazione dell'esercito di Gemal Pascià, operante al sud della Palestina, non può che agevolare la ribellione degli arabi contro i turchi e renderà più efficace l'azione dell'emiro Feisul che assedia Medina.

*** I giornali inglesi affermano completo accordo fra gli Alleati la questione d'Oriente e rilevano pratutto, con parole di plauso, desione dell'Italia, la quale, potenza mediterranea, è necessamente interessata agli eventi del cino Oriente.

*** Assai intensa è l'attività partiti tanto a Vienna quanto in vincia. Ovunque gli spiriti sono si. La posizione del Ministero sembra affatto migliorata.

*** I giornali inglesi continuano a definire la riunione di Roma : conferenza della Vittoria » e si legrano che l'Italia abbia posta sua firma all' « ultimatum » Grecia.

*** Non solo a New-York ma cora a Boston, a Filadelfia, a Bamora ed in altre città americane, bero luogo grandi dimostrazioni promuovere la protezione dei contro la deportazione forzata incrudisce ogni giorno più.

Si dice anzi che Wilson avrebbe fatto passi a proposito presso le torità tedesche.

Dott. UGO CAPIERO, Dirett.-Propr.-Respons.

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 26 — *Venerdì 26 Gennaio* 1917.

انطابلس الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Chiacchiere di pace
in tempo di guerra

2ª Quindicina Gennaio

Qualcuno che legge attentamente queste mie corrispondenze settimanali che non hanno altra qualità se non la buona volontà di dirvi qualche cosa prima che ve la portino gli altri giornali d'Italia o all'infuori di quel che essi vi dicono, sinceramente penserà che ho avuto la fortuna non solita a un corrispondente di parlarvi della possibilità e delle vel leità di pace prima di ogni altro, quando poteva parere una mossa tendenziosa (?) o una bestemmia. Ma io per caso sapevo quel che altri non sapevano. Non volli defraudare i miei pochi attenti lettori, anche a costo di sembrare stonato. Chi rinfrancava e incoraggiava la coscienza di essere un più sollecito e più sicuro giornalista informatore era la certezza che il tempo mi darà ragione farà dire a qualcuno che non credette o non giudicò bene le mie parole. Questa volta il giornalista non fu un fanfarone. Prima di tutto avete visto? Tutti sono stati costretti a parlar di pace, mentre nessuno se l'aspettava! Inoltre è opinione pacifica di tutti i più oppositi partiti, che quando se ne comincia a parlare, anche nel più vivo furore e accanimento della guerra, la pace è meno lontana di quel che pare, è almeno aurora.

Del resto chi sapeva che la Germania con i suoi alleati si trova in condizione d'alimentazione disperatissime; chi sapeva che col baluardo formato, dagli Alleati, la Germania s'è dovuta persuadere, che non può raggiungere alcuno scopo per cui ruppe in guerra, e che il tempo non farebbe se non peggiorare la posizione di essa, migliorare quella degli Alleati, non scopriva nè l'America nè la polvere prevedendo che avrebbe formalmente domandato la pace. Permettete; o attenti lettori, questa piccola soddisfazione di varietà giornalistica: questo è stato un piccolo successo della «Nuova Italia» nessuno aveva preveduto questo in modo così formale, magari antipatico!

Innanzi a una mossa di questo genere il mondo diplomatico ha riconosciuto utile da parte degli imperi centrali, e tale da cercare di gettare in cattiva luce gli alleati, come se fossero mangiatori di carne viva, preferissero la guerra per la guerra alla pace, il massacro alla pietà delle vite umane, l'Intesa ha brillantemente parato il colpo e ha risposto con forza e successo molto maggiore. Ha dichiarato: anch'io desidero la pace; non sono certo io barbara come i miei avversari, non massacro le città indifese, i bambini, i vecchi, le donne: non belligeranti! Ma io non seguo l'esempio delle vostre subdole barbarie, io le condizioni della pace, gli scopi dei miei sacrifici di sangue e di denaro, dico francamente prima di voi, ecco li: sono gli stessi pei quali sono entrata in guerra: rimettere in indipendenza i popoli, che avete voluto assoggettare e impedire che voi possiate ritentare mai la prova. Se devo custodire le nazionalità oppresse, è bene che le custodisca non per una sola volta, ma definitivamente.

Quest'è la sostanza della risposta degli Alleati ai neutri, cioè all'umanità intera, e questa l'ha accolta con la maggiore simpatia e approvazione. I giornali americani e svizzeri lo dimostrano ampiamente. Se non che l'umanità non belligerante, continuerà a sostenere che essa non può soffrire oltre i danni della guerra, che colpisce anch'esse; e per queste sofferenze i suoi rappresentanti, i neutri, Wilson, probabilmente insisteranno, rileveranno che le potenze centrale, se fecero il primo passo a domandar la pace, lo fecero evidentemente perchè i loro popoli non ne possono più, perchè non sperano alcun vantaggio dal continuare la loro espiazione; anzi gl'Imperi centrali fecero comprendere, ch'erano disposti a concedere parecchie di quelle cose per la cui difesa l'Intesa scese in guerra e combatte. Riconosciamo la verità: Quando gl'imperi centrali ruppero in guerra non pensavano certo che dopo lunga guerra avrebbero dovuto offrire.... quel che offrono. E se hanno cominciato così, è noto che le trattative, quando avvengano, estendono le primitive concessioni d'ogni parte inoltre la prima nota di Wilson faceva prevedere che non sarebbe stato solo uno sfogo di coscienza e di umanità. Parlava dei gravi interessi degli Stati Uniti dolorantì per la guerra e incalzanti, e che dopo le risposte dei belligeranti dovevano ancora più allarmarsi.

Ora è logico quel che si prevede, cioè che Wilson non può abbandonarli, farà altri passi. E prima di tutto rileverà che oltre le giuste e sante recriminazioni, le risposte contengono una parte comune di aspirazioni e concessioni, che sarebbe voler chiudere gli occhi dire che non sia notevole e tale, che possa essere una degna frase per iniziare trattative di pace.

Questa sarà la sostanza di una nuova nota di Wilson che probabilmente il telegrafo vi annunzierà mentre questa lettera viaggia. I belligeranti risponderanno come crederanno a questo nuovo invito; gli Alleati saranno più recalcitranti e più fieri degli imperi centrali.

Ma, come vedete, le chiacchiere per la pace s'intensificano.

IL LIBICO A ROMA

فوز الانكليز
Successo inglese

لندرا ٢٥

البلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان البلجكي الفرنسي قائلا:

اغرنا على الالمان شمالي لوفيل بشرق واسرنا طائفة منهم.

وشتتنا فارتين على بارة بتريت ودحرنا الالمان

(معركه بحريه)
Scontro navale

لندرا ٢٥

البلغ الاميرال ان بعض البوارج الانكليزية بينما كانت الليله الماضية تجول في بحر الشمال بقرب هولندا التقت بقسم من الطرادات الالمانية فاغرقت احداها ومزقت الباقية في كل وجه وقد اصيبت باضرار جسام

وفي الليله عينها اشتبت معركة جوار رصيف سكارن بين الطرادات الالمانيه والانكليزيه فاصاب طريد الماني طرادة انكليزية وقتل ٤٧ بحريا منهم ثلاثة ضباط ولم تصب باقي الطرادات بضرر اخر الان الانكليز اغرقوا الطرادة

وانجلت المعركة عن اضرار جسام لحقت السفن الالمانية

(سقوط طيارتين المانيتين)
Due aeroplani tedeschi abbattuti

باريز ٢٥

البلغ قائد جيوش فرنسا قائلا:

للمدافع زعجرة وهدهدة في بعض بقع بشمبانيا والارغون

واغرنا غارة موفقة على خطوط الالمان جهة ريكيكور

والتقت العيون وتناوشت القتال ولكافحت المدافع في لابيسرم

وصرعنا طيارتين الالمان

(كتاب قيصر روسيا الى)
ملك رومانيا
Autografo dello Czar al Re della Romenia

بترغراد ٢٥

روت الصحف ان الغرندوق جرج ميكاياوفيش وصل الى مركز اركان رومانيا العام وسلم الملك رومانيا كتابا بخط يد قيصر روسيا

وقائع الحرب
Il comunicato di Cadorna

البلغت قيادة الجيش الطليا

بتاريخ ٢٥ الجاري

ان مدافع العدو زعجرة على جبر مالونها في منطقة طوتال وفال ضيونيكا فردت عليها مدافعنا احسن رد وافعله

واحدثت شردمة لنا بفال بوزينا بكرة من الحامية النمسوية واسرتها.

وكان عمل المدافع في باقي الميدان محصورا بسبب تراكم الثلوج ولكنها هدمت بفال جسمون ومشارف تراغينيول وشرقي فرريسيا كدورنا

تدمير معمل الماني
Fabbrica tedesca distrutta

جينيفرا ٣٥

ورد على الصحف من ايسن بجرمانيا ان النار شبت في معمل بركس ودمرته، وتقدر الخسائر بمليون مرك

(سقوط ثلاث طيارات)
المانية
Tre aeroplani tedeschi abbattuti

باريز ٢٥

غزنا على موقع الالمان في كبلي والوفر

وصرعنا ثلاث طيارات المانيه

غرق القص الماني
Il corsaro tedesco affondato

نيورك ٢٣

اغرقت المدرعة الانكليزية فلاسعو السفينة الالمانية التي كانت تقوم باعمال القرصنة في البحر وتغرق البواخر العزل على مسيرة مئة وثلاثين ميلا من مرض بارا وهو نهر بالبرازيل. وهكذا فقد اخذ الكيد بعقبه ورد كيده الى نحره.

La Grecia presenta le scuse agli Alleati

Comunicato di Cadorna

ROMA, 25 — Il Comando Supremo in data 25 corrente annunzia:

Nella zona del Tonale in Val Camonica insolita attività delle artiglierie nemiche vivamente controbattute dalle nostre.

In Valle Posina (Astico) un nostro drappello circuì e prese prigioniera una piccola guardia nemica.

Su tutta la rimanente fronte le copiose nevicate limitarono le azioni delle artiglierie a tiri intermittenti più vivaci in valle Cismon, nell'alto Travignolo (Avisio) e nella zona ad est di Gorizia.

I pacchi natalizi del Papa

MILANO, 25 — Il « Corriere della Sera » riceve da fonte sicura che il pacco dei doni natalizi, spedito dal Papa ai prigionieri italiani, destò a Mathausen grandissima gioia.

Il maltempo in Italia

ROMA, 25 — In tutta l'Italia centrale e settentrionale infierisce, da alcuni giorni, il maltempo. Quasi ovunque in montagne e nel piano, sono segnalate abbondanti nevicate e raffiche di vento.

A Roma si ebbero in giornata [illegible] e nella zona centrale le linee telegrafiche e telefoniche rimasero interrotte.

La morte dell'on. Paladino

NAPOLI, 25 — I giornali annunziano la morte del Senatore Prof. Giovanni Paladino.

Il Senatore Prof. Giovanni Paladino era nato a Potenza il 26 [illegible] 1842. Fu illustre fisiologo e fino a quest'anno insegnò nell'Ateneo napoletano istologia e fisiologia comparata.

Siedeva al Senato dal 1908.

Come cadde il ten. Marazzi

LIVORNO, 25 — *I giornali annunziano che il figlio del Generale Marazzi morì mentre coraggiosamente attaccava una pattuglia nemica e si spingeva solo fin sotto il reticolato austriaco.*

In memoria di A. Fortis

ROMA, 25 — A Piazza Grazioli verrà inaugurata sulla casa dove ebbe l'ultima dimora l'on. Alessandro Fortis, una lapide in memoria dell'illustre statista.

A tale uopo si è costituito un comitato per le onoranze presiedute dall'on. Carcano e composto dagli on. Marcora, Colosimo e Dacomo.

Il discorso commemorativo sarà pronunziato dall'on. Rava.

Nuova sede a Milano del Banco di Roma

MILANO, 25 — *In questi giorni fu inaugurata in modo solenne la nuova sede del Banco di Roma.*

Alla cerimonia intervenne pure il Cardinale che pronunziò un discorso inneggiando alle novelle fortune del Banco.

Erano inoltre presenti moltissimi finanzieri milanesi.

Un lutto

TORINO, 25 — *E' morto improvvisamente il Deputato Nasi[illegible].*

الجرحى ٧٣٩٢٥ المفقودين ٢٩٣٥

المجموع ١٢٢٢٤٩

الجيش البافاري فمن القتلي ٣٨٤٤

جرحي ١٣٧٦ مفقودين ٥٢٤٨

المجموع ٢٢١٦٩ جيش ساكسن

فمن القتلي ٢٧٦ جرحى ٢٥٣٠

مفقودين ١٥٢٦ المجموع ٨٥٧٧

بحرية فمن القتلي ٩٥٦ جرحي

٢٥٣ مفقودين ٢٠ المجموع ٥٣٦

فتكون جملة الذين ماتوا ٣٦٤٥٨

والجرحي ١٣٦٧٦ والمفقودين ٢٨٩١٣

المجموع ١٦٨١٧٤

يضاف لهذه الاعداد الخسائر الاخرى المذكورة في قائمات الحكومة

فمن القتلي : ٩٥٨,٨٥٧ ومن الجرحى ٢,٤٥٤,٦٨٧ والمفقودين ٥٢٨,٨٥١

الجملة : ٣,٩٤٢,٣٩٥

وكانت الجملة الى منتصف اكتوبر

فمن القتلي ٢٩,١٧٧ الجرحى ٥٧,١٩٧

مساجين ٣١٤ مفقودين ٣٧٥٦

ولا يذكر الالمان عدد الاسري الذين بيد الحلفاء ولا الذين ماتوا من الامراض

فهذه الاعداد المتراكمة وهذه الخسائر المتلاحقة تجعل المانيا تسعى في طلب الصلح لانها ترى بعينها ما خسرته وما ستخسره ايضا ولا يمكن لها سد هذا النقص من الاحتياطي الذي دمت اليه الاحداث وعدا عن هذا فانها تعرف حق المعرفة ان الحلفاء قد تفوقوا عليها في العدة والعدد

تسعى المانيا في طلب الصلح لكونها تعرف انها ستنزل عقابها وتكفر مما جنته ايديها من المنكرات والسيئات . لقد اذنبت في حق الانسانية والمدنية وداست الشروط ولم تحترم المعاهدات وخالفت القواعد المدنية فعلت هذا كله مدفوعة بعامل الطمع وحب التسلط على العالم والازدراء بالضعفاء ولكن على الظلم تدور الدوائر

— نقلا من جريدة —

الترقي الجزائرية

الخسائر الالمانية

Le perdite tedesche

لا يستطيع فرد من افراد حكومة المانيا فيه ذرة من الانسانية ان يلقي نظره على القائمات التي تنشرها الحكومة والقائمات التي لا تنشرها الا وتأخذه الرعدة ويعتريه الجزع من كثرة القتلي الذين خسروهم في هذه الحرب التي اوقدوا نارها لمطامع شعبية

تنشر الحكومة الالمانية من حين الى اخر قوائم تذكر فيها عدد ما لحق جيوشها من الخسائر وفي هذه الخسائر وحدها ما تتقهقر منه الابدان وتحار منه الاذهان

والقائمة الاخيرة التي نشرتها الحكومة الالمانية من خسائرها في شهر اوفمبر متعقبة خسائر اكتوبر وقد جاء في هذه القائمة ان خسارة الجيش كانت على هذه النسبة

قتلي الجيش البروسي ٢٧٣٨٩

Comunicato inglese

LONDRA, 25 — *Respingemmo un tentativo di incursione del nemico contro le nostre trincee a sud ovest di Loos: il nemico ritirandosi lasciò sul campo numerosi morti e feriti; le nostre perdite sono lievi.*

Penetrammo nelle trincee nemiche a sud ovest di Ypres.

Abbattemmo sei areoplani nemici ed altri tre furono costretti ad atterrare: noi perdemmo un apparecchio ed altri due non rientrarono.

Conferenza navale alleata

LONDRA, 25 — *Il Times annunzia che la conferenza navale tra gli Alleati ha iniziati i suoi lavori.*

Le sedute si tennero alla sede dell'Ammiragliato e furono cominciate martedì e terminarono ieri.

* * *

LONDRA, 25 — Il « Daily Espress » dice che alla Conferenza navale degli Alleati parteciparono gli Ammiragli inglesi, il Ministro della Marina francese Lacase e l'Ammiraglio Debon Faton ed il Ministro della Marina italiana Corsi e il Contrammiraglio Marzolo.

Il Parlamento inglese

LONDRA, 25 — Il « Dailyl Mail » annuncia ufficialmente che il Parlamento si aprirà il 7 Febbraio alla presenza dei Sovrani.

La cerimonia si svolgerà in forma semplicissima dato il momento attuale.

La Grecia rende gli onori alle Bandiere degli Alleati

ATENE, 25 — Il Governo greco diretto ai Ministri dell'Intesa una lettera ufficiale in cui dice di presentare le sue scuse ai Ministri Francia, Inghilterra, Russia e Italia per i deplorevoli avvenimenti che si svolsero il 1 Dicembre scorso.

La solenne cerimonia del saluto alle bandiere degli Alleati avverrà sabato davanti a Zappeion.

Nuovo Comandante greco

ATENE, 25 — Un decreto annunzia la nomina del Generale Hadjanakis a comandante in prima del corpo d'armata in sostituzione del Generale Callaris.

Il nuovo messaggio di Wilson

ROMA, 25 — Secondo il « Corriere d'Italia » l'ultimo messaggio di pace redatto dal Presidente Wilson, si trasforma sempre più in un'opera di mediazione e di pacificazione che il popolo americano presso i Parlamenti dei paesi neutri con l'intento di poter comporre il conflitto europeo.

Intanto, spigolando nei principali organi della stampa mondiale si rileva che questo messaggio è oggetto di molti commenti e si argomenta che anche nei Parlamenti dei paesi belligeranti verrà discusso in proposito.

Così lo stesso giornale annunzia che alla Camera dei Comuni sono tutt'ora inscritti diversi oratori che parleranno intorno all'iniziativa del Presidente Wilson. Altre interrogazioni saranno presentate nei Parlamenti di Francia e di Germania.

Anche nei Circoli politici italiani il messaggio è molto discusso e si prevede che vi sarà una ripresa parlamentare durante la quale sarà discussa la nuova proposta di Wilson.

Il Senato americano e il messaggio di Wilson

WASHINGTON, 25 — Il Senatore Cummius presentò al Senato una mozione con la quale chiede che venga discusso il messaggio del Presidente Wilson: Il Cummius aggiunge altre che i Senatori dovranno discutere ampiamente il messaggio per evitare che in Europa si creda che il Presidente Wilson si servì del Senato come mezzo efficace per comunicare ai Gabinetti esteri le sue decisioni intorno alla pace.

Per tali motivi e perchè la questione possa essere bene ponderata il Senato deliberò, almeno per ora, di aggiornarsi senza pronunziarsi sulla mozione.

Comunicato francese

PARIGI, 25 — *Sventammo due colpi di mano tedeschi; uno contro le nostre linee del settore di Ypres ed un altro contro Eparges: facemmo dei prigionieri.*

Abbattemmo un areoplano tedesco nei dintorni di Vauxere.

* * *

PARIGI, 25 — A tre chilometri sud est di Berry-au-Bac, il nemico tentò ma inutilmente di attuare un colpo di mano contro le nostre linee.

L'avversario, durante l'azione subì gravi perdite di uomini e due areoplani.

Servizio ausiliario in Francia

PARIGI, 25 — *Il Governo presentò un progetto di legge che dovrà obbligare tutti i cittadini dai 17 ai 60 anni a prestare un servizio ausiliario e patriottico.*

Comunicato russo

I romeni respingono i bulgari

PIETROGRADO, 25 - I tedeschi, impiegando importanti effettivi, riuscirono a respingere le nostre truppe a due verste verso nord sulla linea tra la palude di Tirul e il fiume Aa.

Arrestammo un tentativo di attacco nemico contro le nostre posizioni a sud ovest di Illukst.

Disperdemmo il nemico nella regione di Yesupol.

***

FRONTE ROMENO: Di fronte a Tulcea i bulgari passarono il braccio del San Giorgio però riuscimmo ad annientarli facendo 337 prigionieri; noi avemmo un morto e 42 feriti solamente.

***

PIETROGRADO, 25 — Respingemmo le colonne nemiche che tentavano un'offensiva contro i nostri elementi di trincea a nord della fattoria di Schmamen.

Presso l'angolo nord ovest della palude Tirewul abbattemmo un aeroplano nemico: catturammo i due aviatori e le due mitragliatrici che erano sul velivolo.

Presso il Bosforo affondammo quattro velieri.

Le opere pubbliche in Libia

Non esiste una vera e propria riduzione del programma delle opere pubbliche in Libia; essa si è verificata solo in rapporto al tempo dapprima stabilito per l'esecuzione dei lavori previsti, onde si risolve, sostanzialmente, in un prolungamento del termine assegnato. D'altra parte, appare evidente l'opportunità di rimandare a miglior tempo quelle opere che non siano assolutamente urgenti, tenuto conto che ora, per le ragioni economico-finanziarie già accennate, la loro esecuzione importerebbe un costo sproporzionato al beneficio.

Forse vi fu alquanta larghezza nelle previsioni della capacità lavorativa della nuova Colonia, il che fu causa di stanziamenti di fondi eccessivi in confronto con la pratica possibilità di impegnarli e di spenderli nel tempo prestabilito; ma, per la formulazione di un giudizio sereno ed obbiettivo, bisogna tener conto non solo del tempo in cui fu fatto il primo stanziamento, ma anche delle eccezionali circostanze verificatesi in seguito, come si è accennato: circostanze che non erano allora prevedibili e che hanno completamente spostate le condizioni su cui si basava il prestabilito piano di opere pubbliche.

Esposte così le ragioni del verificatosi cumulo di residui, e chiarito che il programma iniziale resta nella sua sostanza immutato, salvo a prolungarne il termine pel compimento, non sarà inopportuno, per dimostrare come, malgrado le accennate difficoltà, l'opera dell'amministrazione siasi svolta con la alacrità consentita dalle eccezionali contingenze, far presente che nel trascorso primo quadriennio della nostra occupazione si sono eseguiti in Libia lavori per oltre 22 milioni, di cui circa 16 in Tripolitania e più di 6 in Cirenaica, con una media di oltre 5 milioni all'anno.

CRONACA DI TRIPOLI

Impianti di idranti da incendio lungo la conduttura d'acqua potabile

A cura dell'Ufficio Opere Pubbliche sono stati iniziati i lavori per l'impianto di 15 idranti da incendio lungo le condutture d'acqua potabile.

Tali idranti sono opportunamente distribuiti nelle varie zone della città in modo da costituire efficace ausilio ai mezzi di cui dispone la Direzione del Genio Militare per fronteggiare eventuali incendi.

Nel darne comunicazione alla cittadinanza si avverte che in dipendenza dei suddetti lavori sarà parzialmente sospesa, zona per zona, la fornitura d'acqua potabile pel tempo strettamente necessario alla posa degli idranti che certo non supererà le 48 ore.

Contravventori alle disposizioni municipali

Dagli agenti municipali sono state elevate le seguenti contravvenzioni:

1. Mohamed Tabel ben Hag Mohamed e di Musa ben Hag Abdalla Misurati d'anni 40 da Tripoli qui con negozio in Sciara Misran N. 208 perchè vendeva un Kg. di farina tipo unico e prezzo superiore da quello stabilito nell'Ordinanza Municipale 16-1-917.

2. Michele Arfaras di Giovanni d'anni 23 da Simi, commesso presso il negozio di Cristo Catsiapis di Piazza Orologio perchè vendeva una forma di pane tipo unico a prezzo superiore da quello segnato nel calmiere.

Per l'allevamento del baco da seta in Colonia

Si avvertono gli interessati che, per la prossima campagna bacologica, il R. Ufficio Agrario distribuirà *gratuitamente* seme-bachi selezionati a chiunque ne farà richiesta.

Le relative domande dovranno essere presentate entro il corrente mese: in ogni modo non si *accetteranno richieste che pervenissero oltre il 15 febbraio p. v.*

Si ricorda poi che il R. Ufficio Agrario provvederà *gratuitamente allo schiudimento dei semi per coloro che lo desiderino; alla gratuita stufatura dei bozzoli*, interessandosi anche al *pronto collocamento dei prodotti.*

INVESTIMENTO

In Suk el Tlata l'israelita Raffaello ben Hesan investiva accidentalmente col proprio carretto il minorenne Mohamed ben Brahim causandogli contusioni lievi al dorso giudicate guaribili in giorni 6.

Si sono conciliati e perciò non esiste querela.

ARRESTI PER MANDATI

Gli Agenti di Polizia trassero in arresto i seguenti vetturini perchè colpiti da mandati di arresto dell'Autorità Giudiziaria dovendo espiare ciascuno un giorno di detenzione per contravvenzione all'art. 481 C. P.: Casella Pietro, Scandurra Andrea, Vella Napoleone e Scariolo Sebastiano.

SENZA LICENZA

Dai Carabinieri di servizio alla Dahra furono dichiarati in contravvenzione i venditori ambulanti Hassan ben Juda e Hlafo Serussi, perchè esercitavano il loro mestiere senza il prescritto permesso dell'Autorità di pubblica sicurezza.

SPACCIATORE DI MONETE FALSE

Il 21 corrente alle ore 11 i Militi dell'Arma, arrestavano l'indigeno Abdusselam ben Alì, perchè questi pochi momenti prima, si era recato alla bottega di un tale Cancellieri Gaetano e cercava di spacciare una moneta da due lire che egli sapeva essere falsa.

LADRI A BORDO

I facchini Asuin ben Brahim e Gemà ben Muftah, la mattina del 21 corrente si trovavano a bordo di un piroscafo intenti a disbrigare le operazioni di sbarco ed imbarco delle merci.

Pochi momenti prima della partenza del suddetto piroscafo, i marinai stivatori si accorsero che fra il carico, vi era una cassa di bottiglie di menta alpina aperta e gettata in un canto: nei pressi si trovava pure una bottiglia del liquore in frantumi.

Lo stivatore ne avvertì il Capitano e questi ordinò che i suddetti facchini, non ancora sbarcati, venissero trattenuti per essere poi consegnati ai carabinieri.

Così fu fatto ed ora i due ladri sono in prigione in attesa che l'Autorità giudiziaria decida sul loro conto.

FURTI

La mattina del 21 corrente gl'indigeni Abdallah ben Nasser di anni 33 fornaio e Alì ben Bugar di anni 50, tutti e due con bottega nel popolato quartiere di Homet-el-Garian, si accorsero che ignoti ladri erano riusciti a penetrare nei loro negozî e rubare varie somme in denaro non che oggetti di valore.

Alle due vittime non rimase altra consolazione che quella di recarsi dai carabinieri e denunziare: il primo, il patito furto di 380 lire in spezzati d'argento e rame e varî oggetti d'argento valsenti circa cento lire; il secondo quello di 260 lire in spezzati e oggetti in argento del valore di 175 lire.

Le accurate indagini dei Militi portarono all'arresto dei seguenti indigeni sui quali pesano gravissimi sospetti:

Othman ben Mihni; Abdusseied ben Said; Hamed ben Nasser; Miled ben Nasser; Mohammed ben Slit Alì ben Keni.

***

L'indigeno Salem ben Salem è molto amante delle pietanze piccanti, e forse trovandosi a corto di danari, rubava quattro lire di peperoni a certa Mabruka bent Mohamed.

La refurtiva è irreperibile.

L'autore del furto venne arrestato con l'aiuto della derubata.

***

Ignoti, mediante scasso rubarono nel cortile di Omngànelli Arnaldo, in Sciara Bucrida, della biancheria usata per il valore di lire 60.

ACCATTONAGGIO

Gli accattoni sono fra le più tristi piaghe morali delle grandi città. Vi sono di quelli che lo fanno con garbo e decentemente e senza dubbio incontrano la simpatia e la compassione dei passanti, ma vi sono invece altri che lo fanno quasi per mestiere e chiedono perciò l'elemosina con fare minaccioso e vessatorio.

Contro questi gli Agenti dovrebbero essere inesorabili e ben fecero di trarre in arresto l'indigeno Mohammed ben Sultan Gerbi, perchè in Suk-el-Rbaa, domandava l'elemosina in modo noiosissimo.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** Da Zurigo ci informano che tutte le stazioni dell'Alta Savoia ricevettero ordine di sgombrare tutto il materiale rotabile.

*** E' stata segnalata la presenza di numerose truppe a nord di Basilea e di fronte all'estrema ala destra francese.

*** Sul fronte francese gli inglesi continuano gli attacchi per assaggiare la resistenza del nemico, per fornirsi di informazioni e per turbare non poco il nemico nelle sue posizioni. Si esclude però che sieno prossimi dei grandi combattimenti.

*** La battaglia che si combatte sul Sereth si è trasformata ormai in guerra di posizione. La forza di resistenza russa è ora in equilibrio con quella avversaria.

*** Il « Journal de Genève » accenna ad alcuni fatti poco chiari della politica interna della Russia e aggiunge essere spiacevole leggere sullo stesso argomento, nei giornali tedeschi accenni oscuri e poco rassicuranti.

*** I giornali d'Italia poco [illegible] mati delle cose della Libia esaltano giustamente l'importanza della vittoria di Zuara ma solo per ciò che ci fa sapere. I competenti dicono di più, che questo fu il massimo sforzo dei ribelli sobillati dalla Turchia e aiutati da tutti i nemici europei. Ma dopo questo scacco si abbatte lo spirito ribelle tripolitano. Il Generale Ameglio finora ha finto di pazientare per portare il nemico a questo massimo sforzo e abbatterlo così nel suo massimo vigore.

*** Alcuni prigionieri italiani si sono distinti con atti di valore e di coraggio nell'estinzione di un grande incendio scoppiato in una località della Boemia. Un prigioniero, sebbene fosse gravemente ustionato, continuò a dar mano all'estinzione del fuoco con tanta energia che fu possibile salvare una casa ed un granaio ripieno di materiale. Il Comandante militare della regione elogiò la condotta dei prigionieri italiani.

*** Soltanto adesso ci è dato a conoscere il testo del discorso del Capo della Sinistra che propose la candidatura di Trepoff. Nel suo discorso l'oratore dichiarò essere necessaria una ripulitura nell'interno del paese per affrettare la vittoria e che la Russia non ha più bisogno di Ministri tolti dalla riserva reazionaria.

*** L'on. Bevione fu a Milano dove tenne una conferenza dal titolo: « La Guerra e la Pace ».

*** A quanto si dice pare che Wilson si sia mostrato pienamente soddisfatto della risposta degli Alleati alla sua nota.

*** Il Colonnello Repington insiste sulla necessità di organizzare un grande sforzo in Francia.

*** Si dice che le forze nemiche della Dobrugia sarebbero state trasportate in Macedonia.

I nemici evidentemente mirano a dar man forte alla Grecia.

*** Si dice che l'isola di Cerigo fu occupata dalle forze degli Alleati. Pare che vi sieno sbarcati anche dei venizelisti.

*** Il *Cacciatore Italiano* narra che le galline all'avvicinarsi di un aeroplano smettono di beccare e si riuniscono emettendo delle grida come quando la chioccia vede volare il falco.

*** Notizie che giungono da Vienna affermano con sicurezza che Tisza sta per lasciare il potere.

Dott. UGO GAFFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

Marrons glacés
Frutti canditi cristallizzati
Datteri farciti
Datteri di Defta
Lucum
FANTOCCI & BERETTA

ـ﴿ مقالات جريدة ﴾ـ

الترقي الجزائرية

المانيا والصلح

La Germania ha bisogno della pace

لماذا تطلب المانيا الصلح ؟

الله اكبر ما هذا الانقلاب الغريب والاطوار المدهشة المانيا تطلب الصلح بعدان اظهرت للعالم بطولياتها وخوارق اسرارها وسمو مقاصدها واستخفافها بالموعود واستهانتها بالوعيد.

المانيا التي اوقدت جذوة هذه الحرب فالتهب العالم بشرارها اوقدت نار الحرب لقهر الامم وسحق الشعوب والاستيلاء على العالم بأسره حسبت المانيا نفسها قاهرة غالبة لا يقوى على قوتها قوة ولا يقف في وجهها جبروت.

اغارت غارتها على حين غفلة فقام بوجهها الحلفاء يردون كيدها في نحرها ويدفعون غوايتها في حدها.

لماذا تطلب المانيا الصلح وهي لم تغلب ولا تقهر ولا تكثرت بجموع العالم واهل الارض؟ لماذا تطلب الصلح وهي على ما يزعم انها منتصرة ظافرة فاتحة رابحة؟ لماذا تطلب الصلح وهي في الحالة الرفيعة التي توهم بها امتها بخدع شعبها؟ اذا كان قولها صحيحا فلماذا تطلب الصلح قبل ان تنال.

لماذا تبذل المانيا جهدها وتجهد في الحصول على الصلح مع ان الحلفاء قد رفضوا طلبها واوا اجابتها وانكروا عليها هذا الحيل والمكر والخداع. سعت المانيا في الحرب لنفسها ولها من وراء ذلك غاية اظهرتها اعمالها واعلنتها اقوالها غاية ليست من الدنية بشيء ولا من الانسانية بشيء ولا من العلم بشيء. غاية المانيا يكفي بها تعريفا.

اتخذت المانيا حكومة الولايات المتحدة واسطة لابلاغ طلبها من الحلفاء فاستفسرت اميركا المانيا عن الشروط التي تجعل اساسا للصلح وتحفظ السلم في المستقبل فاجابت انها لا تعرض شروطا وانما تحب ان تشترك بمؤتمر مع الحلفاء يعقد في احدى مدن الدول المحايدة ويصير فيه البحث عن الشروط الموافقة للصلح

وليس هذا بغريب على الاسماع والافهام لان الزمان والاختبار اظهر للعالم على اي شيء تنطوي المانيا وهل تنطوي الا خبث ورياء

ونحن لا نعلم بعد جواب الحلفاء ونعتقد انه يكون اشبه بالجواب الاول اي سحق القوة الوحشية وتحرير العالم من المطامع الاشعبية واعلاء الحق على الباطل.

لا تحسب المانيا الجبارة ان طلب الصلح محط بقدرها مشين بشانها في امين حلفائها وصدقائها واحزابها لانه من البديهي ان طلب الصلح في الحرب يشعر انه قد بلغ غاية قوته. اما القوي فيحارب ويقاتل ويناضل ويجعل خصمه بان يقبلوا صلحه بالقوة القاهرة

ولكن لدى المانيا اسباب جوهرية تعجل في طلب الصلح تشعر المانيا بنقصان جيوشها واستهلاك الاحتياطي وعدم الامكان بسد هذا النقص المتواتر. وتعلم من الجهة الاخرى ان جيوش الحلفاء في زيادة مستمرة ولا بد من تفوقهم في العدد والعدد

ترى المانيا وتسمع باذنها وتشاهد بعينها الفقر المنتشر والبلاء المستحوذ على الامة

ترى ذلك وتسمع باذن صافية لا ما تفوه به الناس وتجاهر به جماهير السكان والمظاهرات في المدن الكبيرة والقرى الصغيرة فيستدل العاقل من حقيقة الحال من اخبار اخذت من مكاتيب متبادلة بين الالمانيين. وهذا لصص كتاب ارسلته شقيقة الى شقيقها.

(قالت وحسرتاه فان الحالة لا زالت تشتد وقد سمعت باذني في هذا الاسبوع عددا من الناس يتزاحمون على طلب الخبز وقد اسعدني الحظ فادركت خبزة الهي بها جوعي واسد بها رمقي

وكتبت امراة الى زوجها تقول (الله يلطف بنا قبل ان تدركنا الفارعة متى يا ترى يرجع الولاة الى عقولهم. حافظ على نفسك قبل كل شيء. وها اخي قد تحول من جيش المرزار الى الجيش المقاتل

وكتبت امرات الى ابيها تقول (يظن الانسان ان العالم قد اصبح مارستانا لا اكثر ففي اي يوم يرجع العقل الى الناس وعلى كل حال سواء غلبنا او غلبنا فلا ضحك فيها والصلح افضل من كل شيء.

وكتب عسكري يقول (هذه تسعة عشر يوما ونحن في قتال مستمر ليلا ونهارا والامطار نازلة والاوحال متراكمة وقد وهنت القوي وخارت العزائم وضاعت الامال فلو بقي فيهم عقل لعقدوا الصلح)

فالمانيا تعرف الحالة الحرجة التي وصلت اليها جيوشها واليأس المنتشر بينهم والقنوط المستولي عليهم تعرف ذلك كله حق معرفة وتعرف احوالها الداخلية وتشعر انها خاسرة لا محالة وتشعر ان العالم بأسره اخذ يكرهها من اجل اعمالها. تعرف المانيا هذا كله وتعرف ان الحلفاء اقوياء اشداء فلا بد من طلب الصلح قبل ان يفضي بها الامر الى الهلاك والتلاشي ولكن هيهات هيهات ان يجاب طلبها

ـ(في شان التلقيح)ـ

Circa la vaccinazione

ان ادارة الصحة منعا من انتشار الجدري الذي ظهر في بعض السواحل التي تتجر مع طرابلس شرعت في تلقيح (حجامة) الاطفال او معاودة تلقيحهم وهي تتولى هذا العمل لوجه الله في ايام الاثنين والاربعا والجمعة الساعة العاشرة صباحا في القسم الطبي البلدي (بسوق الخضرة) ومستشفى الدكتور كورشيو (بجوار كنيسة الكاثوليك) ومستشفى الدكتور ميزي (شارع الدروج عدد ١٦)

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 27 — *Sabato 27 Gennaio 1917.*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

L'installazione del Collegio di Conciliatura e della Beladia
nel Circondario di Nauahi-el-Arbaa

La mattinata di ieri non avrebbe potuto essere più bella, più maragliosa. Dopo alcuni giorni di vento e di pioggia, il solo sfolgorante sulle contrade africane, aveva fatto nuovo capolino irradiando di luce profusa e di benefico calore il magnifico paesaggio della marina di Tripoli e della sua oasi ubertosa verdeggiante.

Una fresca aura, simile ai zeffiri decantati dai poeti dell'amore, spirava appena l'aria e dava a tutti l'impressione di essere anzichè nel gelido gennaio, in piena primavera.

L'animo umano, travagliato dalle ansie della vita e dal duro lavoro, trovava in questa prodigalità della natura, un senso di piacevolissimo benessere, che lo spingeva volentieri all'attuazione di qualsiasi godimento.

Ma non sempre le necessità imperiose della vita permettono ai mortali di godere quanto la natura prodiga sulla terra; è per questo che noi, cittadini per forza, quando ci è dato di poter riversarci per le campagne, lo facciamo con entusiasmo sincero e come avidi di un piacere, che purtroppo la maggior parte degli uomini, se ne sente privata.

Per questo ieri mattina chi ebbe la fortuna di assistere alla bellissima festa data a Suk-el-Giuma non solo potè godersi lo spettacolo originale e caratteristico che solo è dato di vedere fra i popoli musulmani, ma anche quello di una giornata maravigliosa, incantevole, capace di rinfrancare l'animo anche più accasciato e di ridonare a tutti quel salutare ottimismo che ci prospetta la vita nelle sue caratteristiche più pure e più sublimi.

Certamente ripensando a tutto quanto abbiamo avuto la fortuna di godere, le disquisizioni a tipo ottimistico, si moltiplicherebbero all'infinito e ci farebbero troppo deviare dall'argomento che intendiamo trattare. Ma i nostri cortesi lettori, dovranno da ora perdonarci.

La funzione precipua del cronista dev'essere ed è quella di riferire con esattezza e dettaglio quanto ha veduto, ha sentito... ma se questo è possibile farlo nelle cerimonie a tipo europeo, dove tutto viene eseguito secondo norme e canoni conosciuti ed adottati da una lunga serie di anni e di esperienze, non lo è possibile però nei paesi di culto musulmano, dove le cerimonie sono caratteristiche precisamente per la loro continua originalità e dove sono subordinate alle circostanze di tempo e di luogo e dove a far parte della loro bellezza e della loro caratteristica non imperano motivi di ordine e di armonia, ma bensì il rumore assordante di svariatissimi e primitivi strumenti, di canti frenetici e cozzanti con l'armonia più elementare e quello che è più la varietà infinita di colori sia nei costumi, sia negli stentardi delle varie Zauie. Tutto ciò costituisce la più inverosimile delle tavolezze, che a seconda delle varie tonalità della luce, vi dà all'occhio lo spettacolo più sfolgorante che si possa immaginare e quindi vi mette nelle condizioni di ricordarvene come di una cosa piacevolissima, ma nello stesso tempo nell'impossibilità di poterlo descrivere. Se poi a tutto questo aggiungete lo spettacolo meraviglioso dell'oasi verdeggiante, delle palme magnifiche e di un sole sfolgorante e primaverile, capirete che qualunque descrizione sarà sempre al disotto della realtà.

Ma ritorniamo alla festa e cerchiamo di darne ai nostri lettori una fedele relazione.

* * *

Mentre sull'agile carrozzella, viaggiante lungo la magnifica rotabile di Porta Tagiura, ci recavamo alla Residenza di Nauahi-el-Arbaa, passavano sotto ai nostri occhi, oltre lo spettacolo incantevole del mare, dell'oasi e del porto, anche quello caratteristico di un gran numero di indigeni, parati con bellissimi barracani, che montati in vettura o su belle cavalcature si dirigevano verso Suk-el-Giuma.

A mano a mano che ci avvicinavamo alla mèta, l'affollamento della strada diventava sempre più sensibile e caratteristico. I veicoli passavano in mezzo a lunghe teorie d'indigeni, mentre dai stradali dell'oasi sbucavano, i variopinti cortei delle Zauie, con i loro stendardi scricchiolanti al vento e i loro marabutti che cantavano accompagnandosi al suono di tamburelli e di *darbuche*.

A Suk-el-Giuma

La vasta piazza di Suk-el-Giuma, dove ôra trovasi la sede del nuovo Ufficio di conciliatura e della Beladia, presentava un magnifico spettacolo.

Fra le lunghe palme erano intrecciate i vessilli delle Nazioni alleate e ovunque si libravano al vento le oriflamme tricolori.

Intorno alla piazza si erano raggruppati numerosi indigeni (quasi duemila) in attesa dell'arrivo di S. E. il Governatore.

In prima linea stavano le rappresentanze delle varie cabile della regione con le loro Zauie.

Notammo infatti i Sceikh, gli Imam e i Muktar delle cabile di Henscir; Amrus; Arada; Hascian; Giama-el-Gren; Snata; El Mansura; Telbiga; Hagiarisa; Ulad-el-diab; Noflin; Grarat; Harat-Enanas-sciuanan; Sualen; Sciurfa e Gedeida. Ogni rappresentanza era accompagnata dagli stentardi delle Zauie e dai marabutti che eseguivano cantici e movenze sacre.

Gl' intervenuti

A mano a mano che si avvicinava l'ora della cerimonia, arrivavano le Notabilità di Tripoli e della regione e i numerosi invitati.

Così vedemmo: il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli insieme con l'Avv. Nobile Cangini dell'Amministrazione municipale; il Cav. Uff. Abdurrahamen El Buseiri Cadi di Tripoli; il Mufti di Tripoli; il Comm. William Caffarel Presidente della R. Corte d'Appello; il Cav. Avv. Marongiu Procuratore Generale; il Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re; il Cav. Avv. Cimino Sostituto Procuratore del Re; il Cav. D'Adamo Presidente del Tribunale; l'Avv. Gobetti Giudice; il Comm. Ximenes; il Comm. De Cillis; il Cav. Carloni; il Dott. Limentani; il Cav. Uff. Tedesco; il rag. Bruno di Cataldo; il Capitano Predieri; il Cav. Capitano Canevari; il Capitano Pollacci residente di Tagiura; il Prof. Giorgio Saccal; Michele Tabbach; i Cancellieri Pece e Leoncini; il Capitano Cubeddu; il Cav. Marzollo del Ministero delle Colonie; il Cav. Uff. Ing. Osenga; il Cav. La Rocca; il Cav. Galletti e molti altri.

Fra le Notabilità indigene notammo oltre il Cav. Uff. Farhad; il Cav. Muzafer; il Cav. Musa Grada; Ben Musa moltissime altre che ci sarebbe impossibile nominarle una per una.

A tutti gl'intervenuti facevano gli onori di casa con squisita cortesia il Maggiore Cav. Gentilucci Residente di Nauahi-el-Arbaa e il Consulente Generale Cavalier Mohammed Es Suei Suedan, coadiuvati dal Cadi della regione Mohammed Negem ed-Din el Alem (ora anche capo del nuovo Collegio di Conciliatura) e da altre Notabilità indigene.

L'arrivo di S. E. Ameglio

Intanto che l'ora della cerimonia si approssimava, la folla andava sempre più aumentando e all'imbocco del vasto piazzale si radunavano tutte le Notabilità italiane ed indigene in attesa dell'arrivo di S. E. il Governatore Ameglio.

Alle ore 10,30 precise in fondo allo stradale si vedono apparire due automobili scortate dai Carabinieri e dal Consulente Generale del Distretto di Nauahi-el-Arbaa su di un bellissimo cavallo.

Dalla prima vettura scende S. E. il Governatore Ameglio che dà l'abbraccio al Comm. Hassuna Caramanli e saluta poi il Maggior Gentilucci Residente; il Cav. Uff. Abdurrahaman-el-Buseiri Cadi di Tripoli; il Cadi di Nauahi-el-Arbaa Negem ed-Din e molti fra i presenti.

S. E. il Governatore Ameglio insieme con il Capitano Cav. Candeloro Ufficiale d'ordinanza; il Comm. Niccoli Segretario Generale; il Maggiore Cav. Sani Capo dell'Ufficio Politico e Militare; il Maggiore Cav. Gentilucci; il Capitano Cav. Jovine; il Capitano Cav. Grigoletto e tutto il seguito degl'invitati passa in mezzo alle due fittissime ali di rappresentanze indigene, mentre da tutte le parti si grida Viva l'Italia! Viva il Generale Ameglio e tutti gli strumenti dei marabutti intonano la più caratteristica delle sinfonie.

Nei pressi dei locali della Beladia, S. E. il Governatore passa in rivista gli Allievi della Scuola Arte e Mestieri, mentre la fanfara di questi, diretta dal bravo Maestro Tinè, suona molto bene la Marcia Reale.

S. E. il Governatore Ameglio si congratula con il Direttore Comm. Ximenes e con il Capitano Cubeddu

L' insediamento

Nella sala riservata al nuovo Ufficio di Conciliatura, adorna con i ritratti delle L.L. M.M. il Re e la Regina d'Italia e di magnifici tappeti orientali, ebbe luogo la solenne installazione dei nuovi Giudici, chiamati a nome del Governo Italiano, a rendere Giustizia nella regione di Nauahi-el-Arbaa.

Al tavolo presidenziale siedevano: il Presidente del Tribunale di Tripoli Cav. D'Adamo e due Assessori indigeni; a destra il Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re e a sinistra il Cancelliere del Tribunale Leoncini.

Dai due lati avevano preso posto il Cadi di Tripoli e i nuovi Membri dell'Ufficio di Conciliatura: il Cadi Mohammed Negem-ed-Din el-Alem Capo del nuovo Ufficio e i Membri Sceikh el-Amin el-Alem; Sceikh Mohammed et-Tumi Nesc-Nusc; Sceikh Amor et-Tumi e Abdallah Scerif mudir Beit-el-Mal.

Nella sala siedevano ai posti d'onore S. E. il Governatore Ameglio; il Comm. Niccoli, Segretario Generale; il Maggior Cav. Sani; il Maggiore Cav. Gentilucci; il Comm. William Caffarel; il Cav. Marongiu; il Capitano Cav. Candeloro; il Capitano Cav. Altina interprete; il Cav. Uff. Farhad; il Cav. Muzafer e gli altri intervenuti.

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente Cav. D'Adamo dà la parola al Cancelliere Leoncini che legge tutti i Decreti governatoriali meritati l'istituzione dell'Ufficio di Conciliatura di Nauahi-el-Arbaa e poi al Cav. Avv. Vaccari Procuratore del Re.

Le parole del Procuratore del Re

Illustre Sig. Presidente

Il P. M. visto che gli atti di cui è stata data lettura sono conformi ai precetti di legge vi chiede di deferire ai Signori Conciliatori il giuramento.

Signori Conciliatori, mi è grato ripetere a voi oggi, in questo ambiente suggestivo il saluto e l'augurio che or è un anno rivolgevo ai nuovi Giudici vostri Colleghi che a Tripoli venivano immessi nell'esercizio delle loro funzioni. Il saluto dei Magistrati i quali guardano con simpatia a voi chiamati alla stessa loro funzione, l'augurio che all'opera di Giustizia affidatavi voi abbiate a dare il meglio del vostro animo e del vostro intelletto.

Quegli che con tanto amore regge le sorti di questa Colonia, preoccupato sopratutto di quel bene che è la Giustizia, ha voluto far uso a vostro favore di una sua facoltà, istituendo anche in questo Distretto un organo di Giustizia di importanza e significato altissimi. Voi che della Giustizia avete il culto saprete apprezzare questo dono ed averlo prefisso, saperle esser degni della sacra funzione della quale state per essere investiti.

Il saluto del Presidente D'Adamo

Appena terminato il discorso del Cav. Vaccari, prende la parola il Presidente D'Adamo e pronunzia il seguente discorso che siamo lieti di riprodurre nel suo testo integrale:

Eccellenza,

Mi è grato, Signor Presidente e Signori componenti del Collegio di Conciliatura di Suk el Giuma, di rivolgere a Voi il saluto del Tribunale di Tripoli, e col saluto le congratulazioni per l'onore altissimo compartitovi con l'essere stati assunti alle funzioni di Giudici.

La mente sapiente di S. E. il Generale Giovanni Ameglio, che tutto se stesso da anni ha dedicato allo studio dei vostri bisogni, attuando e completando il programma di riforme sociali del governo, ha voluto i Collegi di Conciliatura per gl'indigeni, nei quali Voi siete non soltanto cooperatori dell'amministrazione della Giustizia, come assessori del Tribunale degli indigeni, ma fattori diretti ed immediati di essa.

Da un anno funziona il Collegio di Conciliatura di Tripoli e da luglio soltanto quello di Homs.

L'esperimento non è stato lungo, nondimeno se dal mattino si conosce il bel giorno e da pochi frutti si può giudicare della bontà dell'albero, dall'insieme del lavoro compiuto dal Collegio di Conciliatura di Tripoli, specialmente, si può ritenere che felice sia stata l'iniziativa di S. E. il Governatore.

La riuscita di una legge, però, più che dalla bontà delle sue disposizioni, dipende dal valore e dalla capacità degli uomini che sono chiamati ad applicarla. Per cui io ho fiducia che Voi, nell'esercizio della nobile ed alta funzione, valutando fatti e circostanze obbiettivamente e serenamente compirete opera proficua di bene e renderete vera giustizia.

In tal modo la pace della vostra coscienza non sarà turbata, e dell'opera vostra potrete dire ciò che vedesi scritto sulla tomba degli antichi Egizî:

Non uno a cagione mia patì danno, nè soffrì torto, non una lagrima fu mai versata per opera mia

* * *

Le discorsi furono egregiamente tradotti dall'interprete Michele [illegible].

Il giuramento

Il Presidente D'Adamo invita poi il Cav. Uff. Abdurrahaim El Buseiri Cadi di Tripoli a far prestare solenne giuramento ai nuovi Membri dell'Ufficio.

Questi ad uno ad uno sono chiamati dal Presidente, prestano giuramento sul Corano e firmano in calce ad un apposito processo verbale.

L'omaggio poetico del Capo dell'Ufficio

Terminato la cerimonia del giuramento, il Capo dell'Ufficio di Conciliatura Mohammed Negem ed-Din, prende la parola e declama in tono cadenzato e piacevolissimo un bel carme composto in onore della solenne cerimonia.

Riprodurre le testuali parole dell'Oratore poeta, è compito impossibile considerando sia la mole del carme, sia il linguaggio figurato arabo che si presta a maraviglia, a tutte quelle perifrasi che difficilmente si possono tradurre nelle lingue europee. Perciò daremo ai nostri lettori un sunto della poesia:

Il Cadi Negem ed-Din esordisce col dichiarare che la giornata di oggi segna per tutti gli abitanti di Nauahi-el-Arbaa, una doppia ed indimenticabile festa: la prima per la presenza di S. E. il Governatore Ameglio e la seconda per l'installazione del nuovo Ufficio di Conciliatura e della Beladia di Nauahi-el-Arbaa.

L'Oratore poeta, dopo aver con frasi armoniose e gentili descritto la gioia di tutti per questa cerimonia così solenne e così significativa, entra in argomento e dichiara che la base fondamentale di ogni società umana è la Giustizia *e che non si può concepire* civiltà *se non sia accompagnata, sanzionata dal culto severo della giustizia.*

Come in natura è dimostrato che i corpi senza nutrimento non si possono reggere, così pure è risaputo da tutti i sociologi che le società umane non possono in nessun modo reggere senza giustizia.

La giustizia infatti reprime l'aggressore e dà al debole l'usbergo sicuro della difesa contro ogni attacco del forte. E poichè il Governo è un'istituzione voluta ed imposta da Dio per amministrare la giustizia, così è necessario amare e rispettare i Governi che sono ossequienti e difensori della Giustizia.

Il Cadi inneggia poi al Governo italiano che è giusto *e che ha cercato e cerca sempre di agevolare la Giustizia istituendo questi Collegi di conciliatura e le Beladie dove sono discusse ed attuate tutte le riforme per il bene delle popolazioni.*

La poesia termina con un alato saluto laudatorio a S. E. il Governatore Generale Ameglio e con l'augurio che l'Esercito italiano abbia la vittoria.

Invita poi tutti a gridare Evviva il Re! la Famiglia Reale! l'Italia! il Generale Ameglio! il Maggiore Gentiluccì e tutte le Autorità di Tripoli!

* * *

Il bel poema del Cadi Negem ed-Din fu riassunto dal Capitano Cav. Altina.

Parla il Governatore

S. E. il Governatore Ameglio si dice lietissimo di aver potuto presenziare all'installazione di questo nuovo Ufficio di Conciliatura che dev'essere considerata come un successo charissimo del trionfo della Giustizia in queste contrade.

S. E. il Governatore ricorda che da quando Egli venne a Tripoli fu sua cura precipua di investigare quali fossero stati i moventi principali del disagio verificatosi in Colonia e per tale motivo iniziò una lunga serie di consulti con le persone più eminenti e più competenti nel diritto musulmano e questo lavoro di analisi e di sintesi, condotto sotto la guida di questi luminari, lo portò alla convinzione che occorreva in modo assoluto incanalare nell'animo delle popolazioni indigene il culto sacro della Giustizia. E così nacquero questi Uffici di Conciliatura che permettono agl'indigeni di aver giudici che possano non soltanto capire l'intimo dell'animo loro, ma quello che è più additare loro le migliori vie da seguire con la certezza di ottenere ovunque e sempre Giustizia.

Il primo esperimento fu fatto a Tripoli ed alcuni mesi dopo a Homs.

I risultati, evidenti nella detta ed elaborata relazione dell'Illustre Procuratore Generale Cav. Marongiu, furono tali da rimanere più che soddisfatti e da convincersi che si potevano crearne altri incominciando dalla regione più vicina a Tripoli questa di Nauahi-el-Arbaa.

Ma come ben disse il Presidente Cav. D'Adamo, non basta fare la legge — occorre sapere applicarla con quei criteri di rettitudine e di buon senso che sono i capisaldi della Giustizia. Per questo occorrono uomini adatti à disbrigare tali delicate funzioni e S. E. l Governatore dichiara che i nuovi Membri, chiamati a reggere il nuovo Ufficio, sono tali da essere sicuri chè saranno i fedelissimi ed integri custodi della Giustizia.

La grandezza di un Popolo si misura oltre che dalla sua forza, dal suo rispetto per la Giustizia; perciò se questi nuovi Giudici sapranno servire fedelmente il Governo Italiano, che è cultore ed assertore di Giustizia, giudicando con rettitudine e con fermezza: imporranno ai loro consimili e alle popolazioni sottomesse alla loro giurisdizione l'amore per l'Italia e per il suo Governo.

Il Governo Italiano ha fatto e farà tutto quanto sarà in suo potere per il bene della Colonia, ma occorre che in questa sua opera di redenzione di intere popolazioni viventi nell'errore e nel disagio, sia coadiuvato da tutti quelli che sentono l'amore per la Giustizia.

S. E. il Governatore termina augurando ogni bene a tutti e alle loro Famiglie.

* * *

Il discorso di S. E. il Governatore Ameglio, tradotto dal Capitano Altina frase per frase, fu ascoltatissimo da tutti i presenti e sottolineato da approvazioni.

La seduta è tolta

Appena il Generale Ameglio terminò il suo discorso, il Presidente D'Adamo, a nome di S. M. il Re Vittorio Emanuele III dichiara che sono aperti i lavori del nuovo Ufficio di Conciliatura.

L'installazione della Beladia

S. E. il Governatore Ameglio, insieme con il suo seguito, avendo sempre a fianco il Comm. Hassuna Caramanli, passa nella stanza attigua destinata ai lavori della nuova Beladia di Nauahi-el-Arbaa e installa i nuovi Consiglieri che risultano essere i seguenti notabili: Sceikh Hassen ben Zendagh *Rais-el-Beladia;* Hag El Amali-el-Hafi; Musa ben Guma; El Arabi Busen; El Hascem el Alem *Consiglieri;* Abdallah ben Gascir, *Segretario della Beladia*

Il rinfresco

Nel cortile adiacente alla nuova Beladia, adorno di bellissime foglie di palma e di sontuosi tappetti, fu servito a S. E. il Governatore Ameglio ed agli intervenuti un rinfresco, servito con molto buon gusto dal Signor Paride Moscatelli.

A tutti gl'intervenuti, con pensiero gentilissimo, furono offerti olezzanti mazzi di fiori.

Si bevve alla salute del Re, della Famiglia Reale e del Generale Ameglio, alla grandezza dell'Italia e all'avvenire radioso della Colonia.

Il ritorno

Erano le 11.20, quando S. E. il Governatore Ameglio, lasciò la Beladia, incamminandosi verso il piazzale e ripassando in mezzo alla numerosissima rappresentanza indigena.

Prima di salire in automobile, il Generale Ameglio strinse la mano a molti Notabili e, per mezzo del Capitano Altina, mandò un saluto a tutti dichiarandosi commosso e lieto per la bellissima dimostrazione di simpatia e di affetto.

Alle ore 11.30 le automobili ufficiali lasciarono Suk-el-Giuma salutate da un'imponente ovazione.

Dopo a mano a mano ripresero la via del ritorno tutte le altre vetture.

* * *

Giornata indimenticabile costituirà un bellissimo ricordo per tutti quelli che assistettero alla cerimonia.

Fu una bella affermazione di forze e del prestigio italiano, dovuto all'opera sagace ed oculata, che da più di un anno seppe e volle compiere in Colonia, il nostro attuale Governatore Tenente Generale Ameglio.

Auguriamoci che questa cerimonia sia la prima di una serie lunghissima di altre che segneranno nuove e fulgide tappe della conquista delle popolazioni indigene all'amore e al rispetto per l'Italia.

Un episodio gentile

Quando S. E. il Governatore, di ritorno da Suk-el-Giuma giunse dinanzi al Castello, nello scendere dall'automobile, offrì ad alcune signore presenti *bellissimi fiori* che gli erano stati offerti dai bambini indigeni di Suk-el Giuma, ed uno splendido bouquet alla cara bambina Verginia, che insieme con la mamma la Signora del Professore Dispare Aragozzini, trovavasi per caso a passar di lì.

L'atto estremamente gentile di S. E. il Governatore ha prodotto la più lieta impressione in tutti e specialmente nell'animo della piccola Bambina che serberà, per certo, di questa graziosa scena, il più caro ricordo.

Comunicato di Cadorna

ROMA, 26 — *Il Comando Supremo in data 26 corrente annunzia:*

Ieri giornata complessivamente calma lungo tutta la fronte.

In Valle Astico l'attività dei nostri drappelli diede luogo a piccoli scontri nelle vicinanze di Scalo e a nord di Pedescala.

In Valle Travignolo e nella zona a sud est di Gorizia azioni più intense delle artiglierie.

Comunicato francese

PARIGI, 26 — *La nostra artiglieria eseguì tiri di distruzione delle organizzazioni nemiche nella regione di Bures.*

Lotta delle artiglierie abbastanza viva nell'alta Alsazia.

I tedeschi respinti a Morthomme

PARIGI, 26 — *Sulla sinistra della Mosa dopo un violento bombardamento, i tedeschi attaccarono le nostre linee su quattro punti dal bosco di Avocourt fino ad est di Morthomme.*

I tedeschi respinti ripiegarono verso le loro trincee e soltanto in alcuni elementi i nemici riuscirono a resistere dinanzi a nostri elementi avanzati nel settore della quota 304.

I tedeschi però subirono perdite elevatissime.

Le nostre truppe fecero fallire un colpo di mano nemico contro i nostri posti a nord di Chatty e a nord est di Vingre.

Arrestammo pure un tentativo nemico mosso nell'alta Alsazia.

Una squadriglia di areoplani francesi bombardò lanciando duecentodieci chilogrammi di proiettili sulla stazione di Fresnelles provocando un incendio sulla stazione.

La località Saint-Quantin ed altre furono pure colpite.

Alla Camera francese

PARIGI, 25 — La Camera dei Deputati si è riunita in comitato segreto per discutere le interpellanze dei deportati Ferrj e Abrami circa gli avvenimenti greci.

Comunicato inglese

LONDRA, 26 — *L'Ammiragliato, smentendo le affermazioni ufficiali tedesche, conferma che nessuna nave inglese venne speronata durante il combattimento navale del 23 scorso*

Un solo cacciatorpediniere venne affondato dagli stessi inglesi dopo essere stato silurato.

* * *

LONDRA, 26 — *Eseguimmo un riuscito colpo di mano nelle vicinanze di Hulluch; uccidemmo numerosi tedeschi e facemmo dei prigionieri.*

Respingemmo un'incursione nemica ad est di Fauquissart.

Ricacciammo un reparto nemico che era riuscito a penetrare nelle nostre trincee ad est di Ypres.

Abbattemmo un areoplano, ne distruggemmo quattro e ne avariammo tre.

La Missione italiana sul fronte inglese

ARMERIS, 26 — *I componenti la Missione militare italiana in visita sul fronte inglese, fu fatta segno ad una dimostrazione di grande cordialità e di viva simpatia da parte del Comando militare e di tutte le Autorità.*

I Membri della Missione espressero con termini laudativi la loro ammirazione per la preparazione, l'organizzazione e la disciplina vigenti nelle file degli Eserciti britannici.

Terremoto nell' Isola di Bali

AMSTERDAM, 26 — *Nell'isola di Bali, presso Giava è avvenuto un violento terremoto.*

Si ebbero a lamentare cinquanta morti e cinquecento feriti; i danni sono rilevanti.

الاختلاف والحرم ، اذن الافراد مكلفون بحرمة تلك القوانين والانقياد الى السلطة القائمة بها حسبما قررته كل الاديان والشرائع والنظريات المقبلة في غير ما آيه في غير ماوضع ،

الحكومة الايطالية التي بسطت ظلال سلطتها على هذه الدائرة ليست الا تلك القوة القائمة بتنفيذ احكام الشرائع وقوانين التمدن وقد اقامت عشرة ادلة وبراهين على شدة حرصها على تمديد

الباقي في الصفحة الرابعة

اعناق افئدتهم . محتلون بعيدين عظيمين رفيع زوية سعادة واليهم الجلبل وبيد افتتاح دائرة البلدية ومحكمة الصلح . وبهذه المناسبة اقول :

ان قوام الجمعيات البشرية في كل زمان ومكان على اختلاف احتياجاتهم ومناسباتهم اديانهم وعوائدهم ، بالعدل . لا عمران ولا رقي الا بالعدل . الغذاء الابدان والعلم للعقول والارواح والعدل للبقاء والعمران . بمنزلة واحده من الانسان . اولا العدالة لم تتأسس جمعية بشرية ولا تقوم مصلحة قومية ، اولا القانون والوازع وسلطته لما ارتفع قوي من ضعيف ولا انتصف ضعيف من قوي . العدل ميزان وضعه رب السماوات والارض بين عباده واسسته الشرائع والنواميس الاجتماعية والمدنية طبق مراده ، والقوة القائمة بتطبيق هذا الميزان السماوي هي الحكومة

القوة المدنيه المنفذة للشرائع الدينيه والنواميس العمرانيه سعيا وراء الوصول الى المقصود من اسرار هذا الوجود . الشرائع الدينيه والنواميس العمرانية مقدسه مطاعه والقوة القائمة بها ايضا يجب ان تكون محترمه مطاعه ، ذلك كل من ادرك معاني العدالة وفكر في حسن التجاوز والتعادي المكنون في غرائز النفوس البشريه فطرة ، لا بد وان يتلو في صحيفة وجدانه آية وجوب الطاعة وقد بحث العلماء المحققون في هذه الاية الوجدانيه فتدبروها وجدوها مسطورة في اكثرهم ووجدوا لها مصدرين ؛ لان الحكومه تستمد قوتها من منبعين ، مبدأ سماوي وهو الشرايع الدينيه والنواميس العمرانيه ومبدأ طبيعي وهو اجماع الافراد على وجوب اعتمادوالخوع يزعمهم ويحفظ كيان اجتماعهم من طوارق الاخلال والخلل وامراض

رئيس الديوان السياسي العسكري والكتبين الطيبا الترجمان والقومندتور حسن قرمانلي رئيس بلدية طرابلس وفضيلة الكواليير اوفشيالي الشيخ عبد الرحمن البوصيري القاضي وفضيله الباشي عمر السلاني ، وغير من اولياء القضاء فعقد رئيس المحكمه الحليه الجلسة للتنويه بمجلس الصلح الجديد وتلا خطابا الم به بموجه هذا المجلس واثنى على شقيقه طرابلس ثم دعه الرئيس والاعضاء الجدد الى ان يبرزوا اليمين بين يدي قاضي طرابلس

اما الرئيس فهو قاضي النواحي الاربع والاعضاء هم المفتي والشيخ عمر التونسي والشيخ محمد نشنوش وعبد الله بك الشريف مدير بيت المال وكاتب المجلس محمد فرزي

ثم بارك لهم دولة الوالي والقى خطابا بليغا حض به على بذل المساعي لتوزيع العدالة بين الجميع على حد سوى ومن قوله . لايطاليا في هذه البلاد غاية واحدة وهي اسعادها في اشيالها وتحكمها واملاكها وحياتها الدنيا ولا تبالي بمرتخص وغال لادراك هذه الغاية الشريفة التي هي عنوان الامم الراقية

واما رئيس البلديه الجديد فهو الشيخ حسن زنداح واعضاؤها الحاج المعالي الحافي وموسى بن فوما والعربي بوسن والشيخ الهاشمي المعلم وكاتب البلديه عبد الله بن فشير وفي هذه الاثناء نهض فضيلة قاضي سوق الجمعه وتلا خطابا بليغا تروية بنصه الرائق وعذبه الشائق قال :

يا حضرة الوالي . يا حضرات زائرين الكرام .

في هذا اليوم السعيد في هذا المحفل البهيج اهل الساحل عموما مستبشرون فرحون مفتخرون مسعودون بشرف زيارة دولتكم السامية . زاهون من عواطف مكارمكم العالية فيقول تحياتهم واحترامهم المنبثقة من

Avviso

per i militari di terza categoria e quelli in licenza straordinaria illimitata.

Domani mattina alle ore 7,30 i militari di 3. categoria e quelli provenienti dalle classi 1874 e 75 si troveranno adunati in fondo a Sciara El Garbi all'altezza della Caserma dei R.R. C.C.

I militari in licenza straordinaria per la stessa ora si troveranno adunati nei pressi dei baraccamenti del Battaglione Presidiario dell'81. Fanteria.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Battne Presidiario
81° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

Comunicato

Domani avranno luogo le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo per l'anno 1917 della Società Coloniale di Tiro a Segno di Tripoli.

Nel pregare i Sigg. Soci di intervenire numerosi, si osserva che potranno votare coloro che dimostrano di avere pagata la quota Sociale per l'anno 1917.

✻ مهرجان سوق الجمعه ✻

L'installazione del Collegio di Conciliatura e della Beladia nel Circondario di Nauahi-el Arbau.

تقاطرت الى مركز البلدية امس الجمعة اهالي العشير وعمرص ومراده وجامع القريو وزنته والمنصورة وتل بيغا والمجارسه وسوالم وشرفة وهديدة ومع كل قبيله زاويتها او زاويتاها كالعشير وغرارات وشرفة وهي كلها من فروع طريقة محمد بن عيسي وعلي راس قبيلة فقبيله شيوخها وائمتها ومختاروها واعيانها وصطفت الزوايا الى يمين ويسار الطريق التي ازمع ان يمر بها والي البلدة الجنرال اميليو تطبل وتزمر وتترنح ذات اليمين وذات الشمال على ما جرى به عرفهم احتفاء بيوم العيد

وقد خف لاستقبال دولته قضيله قاضي النواحي الاربع الشيخ نجم الدين العالم وفضيلة المفتي الشيخ محمد الامين العالم والمدير الكواليير محمد الصويعي سويدان والشيخ حسن زنداح رئيس البلديه وطائفة من علية القوم

فما لبث دولة الوالي ان اقبل مع حضرات القومندتور ليقولي الكاتب العام والكواليير المامور عالي

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri **CONSERVATI allo sciroppo** — **VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI** — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

Seguito dell'installazione del Collegio di Convittura e della Moschea nel Circondario di Nauahi-el Arbaa

الوطن ومعرفته بآثار اصلاحيه في ظرف مدة وجيزة ، رغما من تولي الغوائل والاختلافات التي ستتجلى إحقاقها تباعا تقشع سحب الاحوال الحاضرة .

جناب دولة والينا المعترم الجنرال اميليو الذي امتلات ايام ولايته بمحامد الاصلاح منذ تشريفه مقام الولاية قام بالاصلاحات قياما مستمرا دل بصورة قطعية جلية على شدة غزيرته وسداد رأيه ومحبته للعنصر العربي . ونخص الآن بالذكر ، من مساعيه الصالحة الكافلة لمنافع عامة تعود على الوطن بالعمران والرقي ، ولم يسبقه اليها احد ، محاكم الصلح . لرويه الدعاوي المتكونة بين المسلمين بصورة اسهل واسرع وبحال العموم اوفق واليق حيث تجري المحاكمات على الاحوال المقررة في القانون المخصوص بالمحاكمات مع المحافظة على الاحكام الشرعية المتعلقة بالمرافعات والمدافعات وبهذا الاعتبار محكمة الصلح محكمة شرعية قانونية . وحيث ان تلك الاحكام ليس فيها ما يخالف احكام الشرع ، ومالا يلائم عوائد الناس واخلاقهم الحاضرة جريان المحاكمات على مقتضاها اضبط والفع . اذ لا يخفى ان الترقيات المدنية الحاضرة احدثت ضرورات لاعتبار بعض تعديلات في احكام ضبط الدعاوي والبينات وتقرير الاحكام وتنفيذها مع اعتبار الاصل

وتاسيس دائرة البلدية لانضاء القيام بواجب العمران وتعميم السير نحو الترقي والتمدن وتفويضها الى يد فاضلة اثر جليل يجب حمده ونعمة يجب شكرها

ولسنا نريد تعداد الاصلاحات الواقعة لانها تجل عن الحصر ولكنا نريد الاعراب عن تحساتنا وتشكراتنا الصميمة الخالصة في هذا المحفل البهيج لحكومتنا المنيفة ولجلالة ملكنا المعظم مما نوئيل مع دعوات النصر والظفر لجنوده والفلاح والنجاح لامته وحكومته والموفقيه والتوفيق لجناب والينا الذي ملات قلوبنا آثاره بالحومه والمحبه المشير الجليل الجنرال اميليو ولجناب مقيمنا المحترم الماجور جنتيلشي الذي انتظمت امور ادارتنا بسديد رايه وتمت اصلاحات فعجائنا بحزمه وغيرته فنحن نشكره شكرا يثبت اسمه العزيز بيننا كل الاحترام والتعظيم .

ثم سار دولته بالمحفل الى دار البلدية وتناولوا المرطبات وقطع الملراه وتجاذبوا اطراف الحديث

وقد شهد احتفال تدشين (افتتاح) مجلس الصلح والبلديه جم غفير من اعيان طرابلس من الجالية الطليانيه والاهالي لمحنا بينهم الكوالبير اونشيالي جاكومو تسكو الوجيه ابرهيم منصور والكوالبير اونشيالي محمد فرحات رئيس مجلس الصلح والكوالبير الشريف محمد المزغنو وغيرهم كثيرون . وقد تولى ترجمة خطاب دولته جناب الكابتين انطينا وترجمه خطاب رئيس المحكمه جناب الترجمان ميشيل طباخ

ثم انصرف القوم يلهجون بعزيه هذا اليوم السعيد الطالع

✻ تنبيه الى الزراع ✻

Avviso agli agricoltori

تعلم دائرة الزراعة انها توزع مجانا بذر القز ـدود الحريـ على من يعتني تربيته

فمن اراده فليتقدم اليها طالبا خلال الشهر الجاري او قبل ١٥ فبراير

وانها مستعدة لنشر (تفتيح) البذر لمن اراده او لتخنيق الفيالج والعناية ببيع المحصول لا تتقاضى على ذلك اجرة

ـ(في شان التلقيح)ـ

Circa la vaccinazione

ان ادارة الصحة منعا من انتشار الجدري الذي ظهر في بعض السواحل التي تتجر مع طرابلس شرعت في تلقيح (حجامة) الاطفال او معاودة تلقيحهم وهي تتولى هذا العمل لوجه الله في ايام الاثنين والاربعاء والجمعة الساعة العاشرة صباحا في القسم الطبي البلدي (بسوق الخضرة) ومستشفى الدكتور كورشيو (بجوار كنيسة الكاثوليك) ومستشفى الدكتور ميزي (شارع الدروج عدد ١٦)

Bagni « Igea » Bagni medicati di qualsiasi specie e semplici di pulizia — Stabilimento di primo ordine.

Dott. UGO CAFIERO, Direttore-Proprietario-Responsabile

ـ✻ وقائع الحرب ✻ـ

Il comunicato di Cadorna

ابلغت قيادة الجيش الملكي بتاريخ ٢٦ الجاري

ان السكينه كانت امس سائدة في الميدان كله وتناوشت شراذم لنا اقتتال مع العدو بجوار سكتولاري وشمالي بيدسكالا وفال ترافينيول والمنطقه التي في جنوبي فوريخيا بشرق وتكاثحت المدافع بشدة كدورنا

(بلاغ روسيا)

Comunicato russo

بتروغراد ٢٦

ابلغ قائد جيوش الروس والرومانيين ان الروس مزقوا شمل العدو في جنوبي اليوكست بغرب وجهة جيزوبل . وفي ميدان رومانيا حاول البلغار عند تولجيا ان يجاوزوا البقعة المعروفة بذراع سان جورج الا ان الروس والرومانيين قرضوهم من بكرة ابيهم واسروا الاحياء منهم وهم ٣٣٧ ولم يخسروا الا قتيلا و ٤٣ جريحا

ودحرنا جيوش الالمان المحاولة مهاجمة معسكرنا شمالي غربي سكورن بجوار الزاوية الواقعة شمالي غربي مستنقع تيرال

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed Inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 28 — *Domenica 28 Gennaio 1917.*

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

«La Nuova Italia» c.c. con la Posta

Biblioteca Nazionale
Vittorio Emanuele

ROMA

Chi è con l'Italia gode chi va contro è un infelice

Pubblichiamo nel testo bilingue la seguente bella orazione del nostro valente collaboratore Abu-El Asaad ben Negem ed-Din, figlio dell'Illustre Caìd di Nasahi-el-Arbaa e nuovo Presidente dell'Ufficio Conciliatura, redatta in occasione dell'indimenticabile festa avvenuta avanti ieri a Suk-el-Giuma:

Sii il benvenuto fra noi tutti, o mio Signore, che porti la faccia raggiante come il sole e come la luna.

Eccellenza,

In nome mio e dei fedeli compaesani Le porgo i più vivi e sentiti ossequi. Dio Onnipotente per grazia e misericordia vi ha mandato in questo paese, perchè vi adoperiate per il trionfo della Giustizia.

Signori,

Di tanto in tanto nei giorni di festa, ci è dato di ammirare la nobile figura di S. E. il Governatore.

Eccolo ora nuovamente degnarsi di venire fra noi per presiedere all'inaugurazione del Collegio di Conciliatura, la cui base è la giustizia, fondamento dei regni.

Dopo l'esperimento fatto col Collegio di Conciliatura di Tripoli, anche questo, al quale sono chiamati uomini conosciuti per probità e competenza, varrà ad accrescere la felicità di questo Cazà, assicurando il trionfo dell'equità e preservando così gli indigeni da qualsiasi fatica e spesa esorbitanti.

Signori,

Questo Collegio sorge per far rispettare i diritti di ognuno colla massima sollecitudine ed entro i limiti della giustizia.

Esso è arra sicura della tranquillità, della felicità di tutti, specialmente perchè si propone di restituire in ogni contesa la pace ai contendenti: quella pace che è la regina dei giudizi.

S. E. il Governatore si è degnata anche di inaugurare l'Ufficio della Baladia, che provvede agli interessi pubblici del paese e degli abitanti. Quando l'Ufficio della Baladia è bene organizzato, è segno che il Paese ha raggiunto un alto grado di progresso e di civiltà.

Grande riconoscenza dobbiamo serbare a S. E. il Governatore che ha affidato la direzione delle cose di questo Cazà ad un uomo retto, risoluto e competente come il Maggiore Gentilucci, durante la cui amministrazione il nostro Cazà ha raggiunto un alto grado di tranquillità e benessere. Da oggi comincia per noi una nuova era. Grazie a Te, o magnanimo Generale!

« Il tuo arrivo fra di noi è causa della nostra gioia. Sii benvenuto, Tu che porti la faccia raggiante come il sole e come la luna.

« Se si parla di riforme, di gloria, di Grandezza, il Tuo Nome rifulge come il simbolo della virtù.

« Di Te, o Ameglio, si rallegra festante il paese e tutti con gioia inalzano alla tua Persona inni di lode.

« Sei la pioggia benefica che spande dovunque i suoi benefici e dà al paese una veste di primavera radiosa.

« La Tua vittoriosa spada è come l'aurora che caccia le tenebre e con essa punisci la gente ribelle e delinquente.

« La ribellione ingiusta porta sempre alla rovina e alla morte; i ribelli sono vittime di fallaci illusioni, ma rimanendo nel loro errore e nel deserto non avranno altro che miseria.

Se si sottometteranno la clemenza e il perdono, di cui Tu sei il simbolo più nobile, li accoglieranno, altrimenti anderanno incontro alla morte o alla prigionia.

« Possa Tu rimanere nella tua gloria sempre più eccelsa delle luminose stelle.

« Oh Dio dell'Universo, aiuta il nostro Amato Sovrano e proteggi sempre ed ovunque l'Esercito di terra e di mare avviandolo sul cammino radioso della Vittoria e della Giustizia ».

ABU-EL ASAAD BEN NEGEM ED-DIN

Chi è con l'Italia gode, chi va contro è infelice

تنشر القصيبة الرنانة التي ديج
رياضها يراع ابي الاسعد شاعر
النواحي الاربع وقد سبق لهذه
الجريدة ان تضمخت بنفحته العبقرية
وراقه السحرية قال ولله دره
من مفوه

قدومك يامولاي واسطة البشر
فاهلا وسهلا طلعة الشمس والبدر

جناب والينا العزيز المحترم

بالاصالة عن نفسي ونيابة عن ابناء وطني المخلصين اقدم لجنابكم السامي جميل تحياتنا الخالصه وتجلاتنا الودية المستخلصه ولقد بهتم لهذه الولايه نعمة وحمه لتكون احساساتكم السليمه من محبه نصرة الحق في الخلق.

ايها السادة: قد تعودنا رؤية هذا الشهم النبيل في ايام المراسم والمواسم الاعياد وها هو حفظه الله قد تفضل في هذا اليوم لتشريفنا وتحفنا بافتتاح مجلس الصلح الموسس على قاعدة العدل الذي هو اساس لملك اسس لنا هذا المجلس وركبه من خيرة وعلية رجال بلادنا كما لا وافتقدنا بعدما نظر من حسن نتائج مجلس الصلح بمركز الولايه الذي صافته يد بعثه العاليه وسبكه فطنته السليمه فقربت مزيته وشعر بحاجات هذا القضاء لهذا المجلس حتى يخفف عنا مونة التقاضي في جهة اخرى ويريحنا من الاتعاب

ايها السادة: هذا المجلس له حق الاختصاص في الامور الحقوقيه التي من شانها اعطاء كل ذي حق حقه ضمن دائرة العداله والحقايه على وجه السرعه وهو كافل براحة وسعادة العموم خصوصا اذا ردت

احكامه لا ملامة الملوم وتوطدت
المحكمة بين المخاصمين والصلح الذي
هو سيد الاحكام كما قد تفضل
ايضا بتأسيس وفتح الدائرة البلديه
التي من شانها النظر في اصلاح
البلاد والعباد وكل ما يعود عليهما
باليسر والبركه. كل بلاد انتظمت
بلديتها اصبح لها قسطا وافرا من
الرقي المدني. ومن ايادية البيضاء
انه التفي مفاليد امورنا وارادة قضائنا
لرجل العفه والاقتدار سليم المزيمة حازم
الامور قوي المدارك جناب المقيم
الماجور جنيلشي الذي نال قضاؤنا
في زمانه كمال الراحة واليسر.
ولهذا صرنا نشعر بحيات جميله ونحن
بعصر جديد. فشكرا لك رامتنا
ايها المشير المهام
قدومك يامولاي واسطة البشر
فاهلا وسهلا طلعة الشمس والبدر

اذا ذكر الاصلاح والجد والعلا
فاسمك عنوان الفضائل والفخر
بآمالنا تزهو البلاد وتزدهي
وتثني عليه الخير منشرح الصدر
فما زالت الغيث قد عم نفعه
واضحت به الاوطان في سندس خضر
فما حالكات الجو يبقي ظلامها
وسيفك فيها ساطع كضيا الفجر
فادب به القوم الطغات فانه
لنعم المربي للطغاة اولي الشر
وما عادة للذميم سوي الردى
وما غاية العصيان الا الحشر
اماليهم اضغاث احلام ولم
ولم يملكوا شيئا سوى الفقر والفقر
فان خضعوا فالحلم والعفو وصفكم
والا فمثواهم الى القتل والاسر
ودم في رياض المجد تزهل سالما
وقدرك يعلو في الانجم الزهر
وايد اله العالمين مليكنا
واستولينا على المسافة الف وماتي
من استحكامات الاتراك في الخ
الاول ومسافه واسعة من الخ
الثاني وكانت خسائر الاتراك مما
يقع عليه الاحصاء وعدة من
اسارى الى هذه الس
سجمائة وما زالوا جادين في الا
وهم منهزمون لا يلوون على شي

✱ سقوط طيارة المانيه ✱

Areoplano tedesco abbattuto

بتروغراد ٢٧

صرع الروس طيارة للعدو واس
طياريها وضمنوا مدفعين سريعين

وايد له الجيشين في البر والبحر
فلا زل محفوظا له النصر خادم
وتجري له الاحكام في سائر القطر
ابو الاسعد
بن نجم الدين الدلم

فوز الانكليز
على الاتراك

Vittoria inglese in Mesopotamia?

لندرا ٢٧

ابلغ قائد جيوش الانكليز فيما
بين النهرين قائلا.
حملنا على الاتراك جنوبي كوت
الامارة بغرب وافرنا على استحكاماتهم

Lotta accanita sul Sereth

Comunicato di Cadorna

ROMA, 27 — *Il Comando Supremo in data 27 corrente annunzia*

Lungo tutta la fronte azioni sparse dell'artiglieria e più insistenti nel settore di Zugna (Vallarsa) nell'alto Vanoi (Valle Travignolo) e sul Carso.

I velivoli nemici tentarono un'incursione nel nostro territorio, ma furono ricacciati dal fuoco delle batterie contraeree.

Il comunicato di Cadorna

البلاغ قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢٧ الجاري

ان المدافع دويا شديدا في ايدان كاه والنار اشتد في قسم زوليا ومشارف فلانوى وكرسو

وحاولت طيارات العدو ان تجول في بقعتنا فردتها بطاريتنا على الاعقاب

كدورنا

S. M. il Re torna al Quartiere Generale

ROMA, 27 — *I giornali annunziano che S. M. il Re, dopo una permanenza a Roma di quindici giorni, è ripartito ieri sera per il Quartier Generale dove giunse oggi.*

Alla stazione, al momento della partenza, S. M. il Re fu accompagnato dalle Autorità civili e militari e da alcuni Parlamentari.

* * *

ROMA, 27 — I giornali pubblicano gli ultimi particolari sulla venuta di S. M. il Re a Roma.

L'Augusto Sovrano s'intrattenne nella Capitale una quindicina di giorni: giunse in perfetto incognito la mattina del dieci gennaio indossando la bassa tenuta da Generale, non usufruendo nè del treno reale e di un vagone riservato. Accompagnava S. M. il Re soltanto l'Aiutante di Campo.

Durante la permanenza a Roma, l'Augusto Sovrano una mattina visitò inaspettatamente lo spolettificio soffermandosi a parlare affabilmente con gli operai.

Crisi comunale a Roma

ROMA, 27 — *I giornali annunziano che l'on. Sindaco di Roma, causa un dissidio sorto con gli Assessori e con la Giunta, si è dimesso.*

Da fonte sicura si ammette che si addiverrà ad una composizione.

L'on. Giolitti a Roma

ROMA, 27 — *L'on. Giolitti trovasi a Roma da due giorni.*

I giornali affermano che l'on. Giolitti darà quattrocentomila lire per il nuovo Prestito nazionale.

Una proposta dell'on. Torre

ROMA, 27 — *L'on. Torre, Presidente dell'Associazione della Stampa, concretò un progetto con l'intento di costituire una corte d'onore speciale per giudicare i processi di diffamazione a carico dei giornalisti.*

Lotta sul Sereth

ROMA, 27 — *Il « Corriere d'Italia » riceve dal suo corrispondente a Zurigo notizie importanti circa l'immane lotta impegnata a nord-est della Moldavia fra le forze russo romene e quelle tedesche.*

Secondo le informazioni attendibili pervenute da quel fronte, è confermato che, nonostante le intemperie e il vento gelido, le battaglie impegnate lungo il fiume Sereth, continuano a svolgersi in modo asprissimo e con esito in molti punti sensibilmente favorevole ai russo-romeni.

Le forze tedesche tentano, ma con difficoltà, l'avanzata verso il fiume Sereth, ma incontrano ostacoli poderosissimi. Le loro artiglierie a lunga portata bombardano da alcuni giorni Galatz e questa città è ora in preda all'incendio devastatore.

Il cozzo formidabile fra queste due forze che si contendono il passaggio di un fiume politicamente importantissimo, è seguito con ansia da tutte le Nazioni, poichè si ha l'impressione che da questo colossale duello, verrà decisa in parte la sorte del grande conflitto.

Le notizie sono senza dubbio molto incerte ed inesorabilmente censurate, ma si ha l'impressione netta che lungo il Sereth debbano essere in lotta forze tali che l'esito del duello farà traballare la bilancia dall'una o dall'altra parte in modo da non costituire un tracollo trascurabile.

Negli ambienti militari degli Alleati, pur essendo ancora incerti gli esiti della lotta, regna un significativo ottimismo, poichè è innegabile che i russo-romeni sono trincerati su posizioni poderose e i loro effettivi non sono stanchi e logori in seguito ad un'offensiva che data già da molti mesi ed effettuata in mezzo a popolazioni nemiche.

Cannoneggiamento in Alsazia

ROMA, 27 — L' « Idea Nazionale » riceve dal suo corrispondente a Berna, che lungo il fronte dell'Alsazia, continua ad udirsi un cannoneggiamento da ambo le parti di una violenza inaudita.

Si attendono con ansia i particolari di quest'azione, che dai più competenti critici militari, è giudicata come gigantesca.

Conferenza dell'on. Bianchi

ROMA, 27 — Domani nel pomeriggio al teatro Argentina il Ministro Leonardo Bianchi terrà una conferenza sulla politica dei consumi.

L'attesa è grandissima.

Per le medaglie al valore

ROMA, 27 — *L' « Idea Nazionale » propone di stabilire una netta demarcazione tra la zona di guerra e la fronte di combattimento. Questa, secondo il giornale nazionalista, sarebbe necessaria allo scopo di premiare in modo sicuro quelli che effettivamente partecipano alla guerra: il premio potrebbe consistere in una croce di guerra o in una medaglia speciale.*

Un impegno della Germania

ROMA, 27 — *Nei Circoli politici di solito bene informati si assicura che il governo tedesco si sarebbe impegnato con quello degli Stati Uniti di sospendere fino a marzo l'azione dei suoi sommergibili contro le navi appartenenti alle Potenze neutrali.*

Comunicato francese

PARIGI, 27 — Secondo le ulteriori informazioni l'attacco mosso ieri dal nemico a sinistra della Mosa fu particolarmente violento: vi parteciparono parecchi reggimenti tedeschi.

Il vivo contrattacco delle nostre truppe ci permise di riprendere la maggior parte degli elementi della quota 304 di cui il nemico si era impadronito.

E' segnalata una viva lotta dell'artiglieria sulla destra della Mosa, nella regione di Vazonvaux, nella Woevre.

Nel settore di Regnieville abbattemmo un aeroplano nemico.

In onore di Battisti

PARIGI, 27 — *Il Giornale « Figaro » ha inviato al Presidente del Consiglio italiano on. Boselli duecento lire per la sottoscrizione a favore del monumento da innalzarsi alla memoria del martire Battisti.*

* * *

ROMA, 27 — *La Società Geografica italiana il giorno 28 corrente commemorerà solennemente la memoria del martire on. Battisti.*

Alla Vedova dell'Illustre Estinto verrà offerta, a nome della Società una grande medaglia d'oro.

Comunicato inglese

Vittoria inglese verso Kut-el-Amara

LONDRA, 27 — Nei settori della Mesopotamia a sud-ovest di Kut-el-Amara attaccammo vigorosamente le trincee nemiche impadronendoci di 1100 yards di trincee di prima linea e di una rilevante estensione di quelle di seconda linea.

Le perdite turche furono estremamente gravi e contammo finora 700 prigionieri.

Aeroplani tedeschi distrutti

LONDRA, 27 — Ad est di Loos penetrammo nelle trincee nemiche ed infliggemmo gravi perdite all'avversario; catturammo 18 prigionieri.

Penetrammo pure nelle trincee nemiche a nord-est di Vermeuilles e facemmo numerosi prigionieri.

Vi furono combattimenti aerei: cinque aeroplani nemici furono distrutti ed altri cinque costretti ad atterrare.

Le atrocità tedesche

LONDRA, 26 — *I giornali annunziano che la goletta inglese «Gijon» sbarcò 25 naufraghi raccolti dal vapore italiano « Taormina » del compartimento di Genova e silurato il 18 corrente, senza preavviso, da un sottomarino nemico.*

Dal racconto dei naufraghi, risulta che il comandante del sottomarino tedesco si rifiutò di rimorchiare i canotti con i naufraghi lasciandoli in balìa delle acque e del freddo, finchè furono raccolti dalla sunominata goletta inglese.

Vano bombardamento tedesco

LONDRA, 27 — *L'Ammiragliato comunica: Un piccolo bastimento tedesco rimasto sconosciuto, si avvicinò la scorsa notte lungo la costa della contea di Suffolk e tirò varie granate.*

Alcune di queste raggiunsero la terra, ma non si ebbe a deplorare alcuna vittima. I danni materiali sono insignificanti.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 27 — *Fra la palude Tirul e il fiume Aa, in Curlandia, sloggiammo il nemico e catturammo numerosi prigionieri.*

Ad est del fiume Aa le nostre truppe progredirono per una versta e mezza in direzione del villaggio di Kalnzen.

Sazonoff ambasciatore a Londra

PIETROGRADO, 27 — Un comunicato ufficiale annunzia che l'ex-Ministro degli Esteri Sazonoff è nominato Ambasciatore russo presso S. M. Britannica.

Si ricorda che il nuovo ambasciatore Sazonoff era al Dicastero degli Esteri quando scoppiò il conflitto europeo.

La prossima riapertura del Reichstag

BERNA, 27 — Si ha da Berlino che il Reichstag sarà riconvocato pel giorno 12 febbraio.

Non più zucchero nei caffè austriaci

ZURIGO, 27 — *I giornali ricevono da Vienna che col mese di febbraio sarà vietata nei caffè e nei ristoranti l'uso dello zucchero: questo verrà sostituito dalla saccarina.*

Smentita svizzera

ZURIGO, 27 — *L' « Agenzia Svizzera » comunica: Nei Circoli competenti si ignora il proposito che si attribuisce al governo elvetico di convocare una conferenza fra le potenze neutrali con lo scopo di discutere intorno alla situazione economica dopo la guerra.*

غرق مراكب تركية

Velieri turchi affondati

لندره ٢٧

غرق اسطول الروس بقرب بحر ازبة مراكب شراعية

(في شان التلقيح)

Per la vaccinazione

ان ادارة الصحة منعا من ... الجدري الذي ظهر في بعض المحل التي تتجر مع طرابلس ... في تلقيح (حجامه) الاطفال ... تلقيحهم وهي تتولى هذا ... الله في ايام الاثنين ... والجمعة السابعة العاشرة ... في القسم الطبي البلدي ... الحضرة) ومستشفى الدكتور ... (جوار كنيسة الكاثوليك) ... الدكتور ميزي (شارع ... عدد ١٦)

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

INCENDIO	SEDE	INFORTUNI
Cap. L. 8,000,000 interamente versato	in FIRENZE	Cap. L. 2,500,000 di cui 4/10 versati

AGENTE GENERALE PER LA LIBIA - Rag. ARRIGO MODENA
Tripoli - Sciara el Handik - Palazzo Hassan-Raggiag

SUB AGENTI NEI CENTRI COSTIERI DELLA COLONIA

[جامعة الامر الآتي نصه]

ادارة احتكار الملح والدخان

في قطري

طرابلس الغرب وبنغازي

Aumento di prezzo del tabacco

تغيير لتعريفة الاسعار

في

بيع الدخان المصنوع

بناء على الاوامر المعطاة الينا من جانب الحكومة فليكن معلوما عند جميع الناس ان اسعار البيع للاصناف الآتية من الدخان المصنوع قد صار تبديلها اعتبارا من تاريخ اليوم حسب الجدول الآتي

صنف الدخان وشرحه	كيفية الاظرف	الاسعار الجديدة القطعة
(تقرطيس) مظروفة تتباك اول نوع وزنه ذات ٤ غرام ٤ من الوزنه بـ ١ فرنك الكيلو		
تتباك ثاني نوع	٤٠	٣٥
من « ٨ فرنك ٧٥ س الكيلو حاوي		
(سيرت) هال	٢٠	٥٠
من « ف ٢٥ مفروم - مارياند ول		
« «	٢٠ « ٥٠ س	ف ٢٥
خفيف (طابلي) من اول نوع	«	«
٢٠ « ٤٠ من « ك ف ٢٠ وقطع		
سكاير (صبونتاتوري) من اول نوع	«	«
١٢ « ٣٠ س « ك ف ١٦ س		
٦٥ سمسون من اول نوع	«	٢٠
« ٣٠ س « سمسون من اول نوع		
« « ١ « من ١٥ ك ف ١٥		
جويك غلاف ذو ١٠ قطع ٤٥ س		
الغلاف ك ف ٤٥ حاوي سيكارات		
مقدونيا « « ١٠ « س ٣٥	«	
ك ف ٣٥ — ويرجينيا او ماريلند		
« « ١٠ « س ٣٠ « ك ف ٣		

حرر في طرابلس ٢٧ يناير ١٩١٧

المدير كاوازوني

Bollettino della Colonia

PER LA RICEVITORIA DI HOMS

Noi, Grande Ufficiale dello Stato
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il decreto governatoriale n. 9038 del 24 giugno 1915, con cui fu sistemata la ricevitoria di Moms, stabilendo per quel ricevitore l'annua retribuzione di lire 12,700;

Ritenuta la necessità di elevare tale retribuzione, in considerazione dell'accresciuto lavoro;

Sentito il parere della commissione, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 1913;

Visto il regolamento per la istituzione delle ricevitorie e collettorie postali in Tripolitania, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 1913;

Vista la lettera ministeriale di autorizzazione n. 27-76, del 9 novembre 1916;

DECRETIAMO :

A decorrere dal 1, dicembre 1916, la retribuzione complessiva da corrispondersi al signor Luly Nicola, titolare della ricevitoria p. t. di Homs, viene elevata da annue lire 12,700 a L. 13,700, con obbligo di provvedere, come per il passato, a tutte le spese stabilite dall'art. 5 del r. d. 22 ottobre 1913, ivi compreso il servizio di interprete, il pagamento delle mercedi dei commessi e dei fattorini, e gli assegni dei cinque supplenti, escluso soltanto il fitto dei locali, che vengono ancora forniti dall'amministrazione.

NEL MUDIRATO DI TAGIURA

Visto il nostro decreto 9 gennaio 1913 n. 39;

Vista la lettera del residente dei Nuahi el-Arbàa num. 1411-16, in data 29 novembre u. s., con cui si propone il notabile di Tagiurà Mohammed ben Mohammed en-Naas alla nomina di segretario del mudir di Tagiura :

DECRETIAMO :

Art. 1. — Il notabile Mohammed ben Mohammed en-Naas è nominato segretario del mudir di Tagiura con l'assegno di L. 90 (novanta) mensili, al netto da ogni ritenuta.

Art. 2. — Il residente dei Nauahi el-Arbàa è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che andrà in vigore dal 1. dicembre p. v.

تدمير تحصينات الالمان

Organizzazione tedesche distrutte

باريز — ٢٧

دمرت مدفعيتنا تحصينات الالمان جهة بور ودفع الفريقين تهاجم بشدة في اعالي الازاس

CRONACA DI TRIPOLI

Echi della cerimonia di Suk-el-Giuma

S. E. il Governatore Ameglio, venerdì mattina di ritorno da Suk-el-Giuma, ha distribuito i fiori, a Lui donati dai bambini arabi, anche alla Signora Camilla Boscia Direttrice della R. Scuola Elementare « Niccolò Tommaseo » e alle Signorine De Paolis e Raffaele maestre.

La gentile Direttrice gradì l'onorifico dono e durante la lezione pomeridiana, distribuì ai suoi alunni i fiori spiegando chi ne era stato il benefico Donatore lodando con acconce parole l'opera di civiltà, di giustizia e di prestigio che compie qui diuturnamente il nostro amato Governatore.

Agli alunni riuscì graditissima il dono e tutti all'unisono innalzarono il grido di Viva l'Italia ! Viva il Generale Ameglio !

Alcuni di essi espressero con parole sincere il desiderio di conoscere S. E. il Governatore e chiesero alla Maestra se potevano avere la fortuna di vederlo nelle scuole.

Lotteria di beneficenza
pro ciechi, storpi e mutilati di guerra e "Preparazione Civile„ di Tripoli

Abbiamo avuto l'opportunità di vedere i biglietti della lotteria di beneficenza che un Comitato apposito metterà tra breve in vendita a favore delle istituzioni pro mutilati, storpi e ciechi di guerra, e preparazione civile di Tripoli, e siamo rimasti davvero compiaciuti per la bella concezione del Sig. Bugliesi e per l'ottima esecuzione fattane dalla tipo-litografia del Governo.

Il biglietto porta sul suo lato anteriore un'interessante allegoria, in cui un'aquila romana, posata su un tronco di palma, ricorda l'età più bella del passato per queste contrade, l'epoca di Roma antica, piena di ricchezza e di splendore. Al di sotto di essa il deserto e la sabbia che già arriva al colletto della palma e tenta ricoprirla, rammenta in contrasto l'epoca successiva, piena di miseria e di squallore.

La dicitura *O E A* in latino, e *Tripoli di Barberia* in arabo completano l'allegoria, mentre una piccola mezzaluna, in alto e a sinistra, ricorda l'epoca tramontata della dominazione ottomana.

Un elegante fregio di stile arabo decora tutto l'orlo del biglietto e inquadra l'allegoria e la dicitura della lotteria, che è sotto il patronato di S. E. il Governatore, Generale Ameglio.

Sul lato posteriore del biglietto è impressa una frase nobile che S. E. il primo Ministro d'Italia, On. Boselli ha avuto occasione di pronunciare recentemente in un convegno tenuto a Napoli.

Ameglio e Boselli

i due nomi non potrebbero essere più augurali per il buon esito della lotteria; l'uno è simbolo e pegno della vittoria che accompagna sempre e dovunque le armi italiane; l'altro è la personificazione più elevata della patria, è la glorificazione di ogni uomo che in tutte le età di sua vita dà le sue fervide enrgie al Paese in cui è nato.

Le frasi poi che sono impresse nel biglietto richiamano alla nostra mente le gesta epiche dei nostri valorosi combattenti, alle quali nulla di uguale noi possiamo opporre per tutto ciò che facciamo nel campo civile.

Quale nostro disagio infatti può mai paragonarsi a quello dei nostri soldati nelle fredde, umide ed immobili trincee? Quale nostro sacrificio può mai opporsi a quello della vita, che i nostri combattenti con lieto animo offrono, tutte le volte che il buon nome d'Italia a ciò li impegni?

Noi con ardente, con immutata fede nei destini della Patria, seguiamo da lontano la guerra; e solo ci è dato portare il nostro conforto alle desolate famiglie di chi espone e dà la vita per la nostra Italia.

Soccorriamo dunque le madri, figli, le spose dei nostri fratelli in armi, e ciò facendo, non chiediamo nulla, che solo ci basti la soddisfazione di un dovere compiuto e la radiosa visione della Patria, cui tutto si deve e nulla si chiede

Aumento di prezzo del tabacco

Presi gli ordini dal Governo, si porta a conoscenza che a datare da ieri, i prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati qui sotto descritti sono modificati come è a fianco di ognuno indicato.

TRINCIATO : Tombac 1. qualità il pacchetto L. 0,40— 2. qualità L. 0,35 — Superiore forte da 20 gr. L. 0,50 — Superiore Maryland da 20 gr. L. 0.50.

TRINCIATO 1. QUALITA' : Dolce da 20 gr. L. 0,40 — Spuntatura da 12 gr. L. 0,20 — Samsum da 20 gr. L. 0,30 — da 10 gr. L. 0,15.

Spagnolette : Giubek, bustine da 10 pezzi L. 0,45; Macedonia L. 0,35; Virgilia e Maryland L. 0,30.

Contravvenzioni alle disposizioni municipali

Dagli agenti municipali, elevata contravvenzione al nominato Simonetti Giuseppe fu Pietro e di Cucchiara Giuseppa, d'anni 60 da S. Giuseppe Jato (Palermo) fornaio qui abitante in Sciara El Garbi N. 110 perchè contrariamente a quanto prescrive l'ordinanza Municipale in vigore confezionava N. 16 forme di pane, con farina tipo unico, del peso cadauna di grammi 1000.

DISTILLERIA PONZIO

Completo assortimento di liquori, creme e sciroppi a prezzi da non temere concorrenza.

RISSA

Gl'indigeni Dadu ben Fadlun sellaio e Gabri ben Gabsu Braham per futili motivi vennero a diverbio. Dalle parole passarono alle vie di fatto e soltanto per l'intervento degli Agenti e dei passanti la rissa potè essere sedata.

Uno degli energumeni, Dudu ben Fadlun, fu condotto all'Ospedale perchè ferito al labbro superiore.

Il Sanitario di guardia lo giudicò guaribile in quattro giorni.

DIVERBIO

Tale Giorgiadis Antonio sarto e l'indigeno Ramadan ben Ali la sera del 24 corrente s'incontrarono in Piazza del Pane e per futili motivi si scambiarono insulti ed anche un gran numero di pugni e schiaffi.

Per intervento dei Carabinieri e dei passanti furono separati e lasciati in libertà.

Marrons glacés
Frutti canditi cristallizzati
Datteri farciti
Datteri di Defta
Lucum

FANTOCCI & BERETTA

LA "SALUTARIS,,
SCIARA RICCARDO, N. 178 — Proprietario : Cav. E. Rossi

ACQUA MINERALIZZATA SINTETIZZATA
SELTZ — GAZZOSE STERILIZZATE A VAPORE
con tappi speciali brevettati
Fabbricazione esclusiva per la TRIPOLITANIA

INDIRIZZI RACCOMANDATI
STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(*vicino Piazza Orologio*)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampati di lastre e pellicole.
E' arrivata la carta « Tensi »

ـ* نقلا عن جريدة *ـ

ـ المنظم ـ

الجوع والصلح

La Germania propone la pace perchè sente fame

ذكر مكاتبنا في تلغرافاته المنشورة في المنظم امس ان نبراطور النمسا الجديد كان اول من طلب عقد الصلح وان الحالة الاقتصادية في المانيا سيئة جدا والنمسا في النمسا اصوا منها في المانيا وان الحاجة الى الطعام لم تعد مقتصرة على الشعب بل جاوزته الى الجنود الذين يقاتلون في الخنادق والميادين فرايتا ان ننشر هنا بعض ما اتصل بنا من المصادر المؤثق بها عن الحالة في بعض انحاء المانيا والنمسا وهو ماخوذ من تقرير مندوب قضى القسم الاخير من شهر يونيو والقسم الاول من شهر لوليو يطوف في بوهيميا وبورافيا والقسم الشمالي من المانيا وهذا بعض ما ورد في تقريره .

ان شعب التشك برمته معارض للحرب وقد كفت الحكومة عن حبس الافراد مقتصرة على حبس الزعماء اذ لو اراد حبس افراد الشعب لقضى عليها بحبس الشعب كله والجيش ايضا

ان الحكومة ترسل الاطعمة وغيرها الى ميادين القتال فالشعب والجنود الباقون في الداخلية يتضورون جوعا والذي افوه هنا رايته بعيني وسمعته باذني فاني لما كنت في كزلو القرية من كولو رايت جنديا مارا بالمستشفى العسكري فصاح قائلا (ايظن هولاء انهم يستعبدونني استاعشر هلرا (١٦ سنتيما) واموت جوعا انني افضل الذهاب الى ساحة الحرب ولو قتلت فيها رميا بالرصاص فانني اشبع هناك فيالهم من منافقين !) وسمعه بعض الجنود الذين مروا به فتبسموا

وشهدت في تلك المدينة حينما منظرا اخر فانهم جاءوا بالمجندين من ابناء خمسين واخذوا يفحصون الفحص الطبي للمرة الرابعة الذين سبق رفضهم للخدمة العسكرية فقال احد خدم اللوكندة ان السلطة تتصرف بالعدل وسمعه شيخ شابت ناصيته فانتهره قائلا اطبق فك امن العدل ان يجند شيخ فان مثلي خارت قواه من العمل وهل يعتقد هولاء المقاولون ان امثالي يحرزون النصر) وكان يتكلم بأعلى صوته والسامعون وجمون

وكنت ذات يوم في مدينة براغ فرايت الجنود عائدين من الثمن وبعضهم كبار الاجسام والاخرون ضعاف البنية فصار القامة فقلت لنفسي انهم مساكين فقال جندي كان واقفا بجانبي (هذا هو الجيش النمسوي) فقلت ولكن هولاء الجنود لا يصلحون له وهم ثمالة الكاس وهم يبيتون على الطوى فاذا ابدي روسي واحد لعشرة منهم لعب بهم لعبا فقلت ولكنهم لا يرسلون امثال هولاء الى ساحات القتال فقال ومن يرسلون اذا فقد شهدت هذه الحرب من اولها وهذه اول اجازة نلتها وجرحت مرتين فلم يسمحوا لي بالعودة الى وطني الآن

(لها بقية)

Il GIORNALE dei GIORNALI

*** I Ministri americano e olandese rimasti a Bucarest per sorvegliare gli interessi che gli Stati Uniti e l'Olanda posseggono nelle imprese petrolifere romene, sono stati invitati dalla Germania a lasciare la Romania.

Il Governo tedesco vuole forse aver mano libera per lo sfruttamento delle regioni petrolifere.

*** Le limitazioni dei consumi in Germania si intensificano. In tutta la regione industriale renana e della Westfalia è stato ordinato di ridurre il consumo delle patate da 5 a 3 libbre (una libbra vale mezzo chilogramma) per persona alla settimana.

*** Il segreto sul nuovo prestito inglese è gelosamente mantenuto. Gli uomini d'affari bene informati credono che il nuovo prestito porterà un interesse del 5 e un quarto per cento e sarà soggetto alla tassa sulla rendita.

*** Il Ministro della Marina olandese avrebbe proposto di comperare due sottomarini, uno tedesco e l'altro inglese, internati in Olanda.

I due governi sembrano disposti a vendere sicchè è probabile che la transazione sia conclusa presto.

*** I trattati commerciali tra la Germania e la Turchia, conclusi tempo addietro, divenuti necessari in seguito all'abrogazione delle Capitolazioni e dai più stretti rapporti derivanti dalla guerra non sarebbero stati ancora firmati.

*** Ad Amburgo è stata proibita qualsiasi specie di pane che contenga meno del 40 per cento di farina di granturco.

*** I tedeschi starebbero per impiegare un nuovo tipo di granate a gas avvelenati composti specialmente di idrocianato o di acido prussico

*** Tre hangar di dirigibili furono incendiati a Kiel nelle ultime 5 settimane. Nell'ultimo incendio andarono distrutti due Zeppelin e 26 areoplani.

*** Il deputato del 5. collegio elettorale di Gorizia al parlamento austriaco avv. Gustavo Gregorin, venne radiato dall'albo degli avvocati per aver abbandonato il territorio dello Stato in tempo di guerra.

*** La giornata di 24 ore di lavoro sarebbe adottata in tutte le officine della Germania.

*** L'Istituto nazionale francese dei sordo muti ha ottenuti dei risultati meravigliosi col sistema della « lettura dei movimenti delle labbra » insegnato ai sordo muti.

Un soldato che era già in grado di comprendere ciò che gli si diceva seguendo semplicemente i movimenti della bocca andò in licenza al proprio paese; ma il maresciallo del posto, a cui si presentò per la vidimazione della licenza, leggendovi sopra muto e meravigliato che viceversa il soldato rispondeva a tono alle domande lo arrestò credendolo un sordo muto.

Ci volle del bello e del buono a persuadere lo zelante maresciallo della verità.

*** L'Organo ufficiale socialista tedesco richiama l'attenzione del Governo per impedire ch'esso concluda una pace svantaggiosa e si domanda come i socialisti dei paesi stranieri accoglieranno il programma delle conquiste dei loro Governi.

*** La stampa tedesca esprime in tutti i toni la grande delusione che tutta la Germania ha avuto della risposta chiara e precisa degli Alleati. Essa vede ormai l'impossibilità di ogni componimento.

*** Il Governo conservatore tedesco ha confessato che ormai per la Germania si tratta di vincere o di morire. Dove sarebbe la sussistenza all'idea di pace?

*** Il noto critico Repington prevede che Hindenburg si scaglierà in primavera contro la Russia.

Dott. UGO CAPIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 29 — *Lunedì 29 Gennaio* 1917.

اطالينا الجديدة

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità
TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

Per una nuova scuola coloniale agraria

Uno dei problemi più importanti dell'economia nazionale è stato sempre la preparazione pratica e professionale degli agricoltori che emigrano e di quelli che rimangono in patria. Mentre i nostri emigrati hanno dato prove mirabili nelle Americhe come nell'Africa mediterranea di possedere energie colonizzatrici, si è notata quasi sempre una deficienza di preparazione tecnica. E questa deficienza si è rivelata sotto il duplice aspetto, cioè di provare delle difficoltà nell'adattarsi alle colture esotiche delle regioni, dove si rivolge principalmente la nostra emigrazione, e di non sapere introdurre quelle colture coloniali, che potrebbero prosperare in Italia.

Alla risoluzione di questo duplice problema si è sforzato di dare il proprio contributo l'Orto botanico di Palermo, del quale l'on. Casciani ebbe a dire alla Camera nella tornata del 20 maggio 1905, le seguenti parole: « Quando in Italia esisterà veramente un Ministero di agricoltura, un Ministero cioè che intenda la sua missione sospingendo gli studi sperimentali volti a favorire nuove culture che sono di tanto interesse per alcune regioni, sopratutto per le regioni del Mezzogiorno ove alcune culture soffrono per eccesso di produzione, allora soltanto si potrà intendere quale vantaggio potrà portare al paese l'Orto botanico di Palermo, che per la sua posizione, per la sua estensione e per il modo col quale è diretto, può portare un importante contributo alla risoluzione di molti problemi riflettenti la nostra agricoltura ».

La legge del 17 ottobre 1860 del dittatore Mordini aveva stabilito che l'Orto botanico dovesse essere ingrandito, aggiungendovi un *campo di esperimento e di acclimatazione* per le piante utili.

Ma questa legge rimase lettera morta per molti anni. Per l'applicazione di essa diede il suo autorevole impulso nel 1905 il Leonardo Bianchi, allora Ministro dell'istruzione, che fu favorevole all'ordine del giorno, col quale s'invitava la Camera ad elevare l'Orto botanico di Polermo ad Istituto botanico internazionale. L'ordine del giorno fu approvato. L'anno dopo fu istituita presso l'Orto botanico una sezione coloniale, col concorso dei Ministeri degli Esteri, dell'Istruzione e dell'Agricoltura, conformemente al relativo Decreto di fondazione del 7 luglio 1907, approvato nel giugno 1913 dalla Camera e dal Senato.

Malgrado i pochi mezzi ottenuti, l'Orto botanico ha conseguito in breve tempo notevoli progressi nello studio dell'agricoltura coloniale e dell'insegnamento agrario commerciale. E il Giardino coloniale è già promettentissimo, sia per le piante che l'Orto aveva introdotto prima, sia per le piante da poco acclimate.

Onde si ammirano delle magnifiche piante da Caoutchouc, come il *Ficus elastica*, il *Ficus magnoliodes* Borzì, l'*Atractylis gummifera* e la *Funtumia elastica*, assai apprezzata pel suo prodotto ed adatta solamente alle nostre Colonie.

E di alcune qualità l'industria italiana ha riconosciuto la grande importanza.

Per la cultura del cotone già abbiamo alcune specie che possono prosperare in terreni non irrigui, e tra esse primeggia la *Caravonica Wool* d'origine australiana.

Vi sono poi i buoni cotoni *Mit-Afifi*, *Mississipi* e gl'ibridi di Trabut.

Tra le piante tessili vi è l'*Agave sisalana*, ottime nei terreni aridi ed utilissima per le industrie di tessuti ruvidi.

Una cura speciale ha rivolto il benemerito Direttore dell'Orto botanico, il prof. Borzì, ad introdurre nuove piante per sviluppare la frutticultura nell'Italia meridionale e nelle nostre colonie.

E già crescono vigorosamente dei banani, dei Loti, delle Anone, delle Persee, delle Feoiye, dei Mango, squisite qualità di piante da frutto, destinate a diffondersi e ad accrescere la nostra produzione in questo ramo così importante per la ricchezza nazionale.

Ma quando pochi giorni or sono, verso la fine dell'ottobre scorso, accompagnato dal prof. Borzì e dal solerte suo capo voltivatore Riccobono, reduce da una missione agricola in Libia, ho potuto ammirare il magnifico giardino coloniale con il nuovissimo campo destinato alla frutticultura, il Borzì mi si mostrò contento non solo di quella flora lussureggiante, ma della fondazione di una scuola coloniale per contadini, istituita quest'anno.

La scuola rivolge la sua attenzione non solo a quei contadini che vogliano emigrare, ma anche a coloro che, restando in patria, desiderano apprendere come apportare miglioramenti alle normali coltivazioni, come sostituirne alcune, come introdurne nuove, desiderano apprendere il modo di curare le più importanti malattie parassitarie e rendersi conto degli strumenti vecchi e nuovi utili in agricoltura. A costoro, mi diceva il Borì, è doveroso rivolgere la nostra cura, poichè non soltanto essi potranno divenire altrettanti piccoli centri di propaganda per le nuove colture, ma avviare la propria attività verso quella forma che più corrisponde alle condizioni nuove, create dall'attuale guerra, e che, dopo che sarà conclusa la pace, ci obbligano ad un più intenso e vario risveglio agricolo e industriale.

All'ingrandimento dell'industrie dell'Italia settentrionale e centrale il Mezzogiorno dovrà dare il suo contributo colle infinite piccole industrie, che potrà sviluppare, dal caucciù alla razzia, dagli oleifici di cotone ai cordami di sisal, dai preziosi nuovi innesti di alberi da frutto alle foraggere estive, al tabacco a tante altre utili colture.

E mentre il governo rivolge la sua cura al vecchio e gravissimo problema dell'agricoltura meridionale, dei boschi e delle acque, segnaliamo all'attenzione di esso, delle classi dirigenti, degli agricoltori gli sforzi altamente benemeriti dell'Orto botanico e del Giardino coloniale che meritano ogni incoraggiamento ed aiuto.

(بلاغ روسيا)

Comunicato russo

بتروغراد ٢٧

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الروس والرومانيين قائلا :

اجلينا العدو فيما بين مستنقعات تيرول ونهر آآ واسرنا منه طائفة ولكننا عدنا فتفهقرنا من حيث خرجنا لشدة وطأته

وتقدمنا شرقي النهر المذكور فرسخا ونصف فرسخ نحو قرية كلازن فكر علينا العدو فانقلبنا من حيث اتينا

الجنرال ايفتكيفيش باق في الميدان ولو جريحا

(سقوط طيارة المانية)

Areoplano tedesco abbattuto

باريز ٢٢

صرع الفرنسويون طيارة المانية في قسم ريشيبيل

✻ سقوط عدة طيارات ✻

ـ المانيه ـ

Parecchi areoplani tedeschi abbattuti

اندرا ٢٧

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز :

ان فرساننا اشتبكوا مع الالمان في عدة معارك جوية فاستظهروا عليهم ودمروا خمس طيارات وصرعوا خمسا . وكان ذلك على الالمان يوما عصيبا

✻ قنابل الطيارات الفرنسيه ✻

Bombe di areoplani francesi

باريز — ٢٧

القى سرب من طياراتنا مائتين وعشرة كيلوغرامات من المقذوفات على محطة فريسيل فاحرقتها وعلى محطات سان كانتان وفسكن واصابت غيرها ايضا

الدحار الالمان

I tedeschi respinti

باريز ٢٧

هاجم الالمان بعدة الايات الحصة ٣٠٤ وبعد شق النفس تمكنوا من قسم متطرف منها الا ان اجنادنا البواسل ما لبثوا ان كروا عليهم كرة ينخلع لها القلب وانتزعوا معظمها وقتلوا من الالمان خلقا كثيرا

والمدافع زمجرة في جبهة الموز وجهة وارنفو والوافر

خسارة الالمان

Perdite tedesche

باريز ٦٧

بعد ان مهد الالمان باطلاق المدافع بشدة بميسرة الموز حملوا على اربع نقط في خطوطنا من غابة اقوكور الى شرقي مورتوم فدحرناهم فارتدوا تحت استحكاماتهم الا شرذمة منهم ولجت نقطة المانيه لنا في قسم الحصة ٣٤ ولكنهم خسروا خساره فادحة

وحملوا على مواقعنا شمالي مشيلي وشمالي شرقي ونغري وعادوا بصفقة مغبون

وثبطنا مساعيهم بالازام

(مؤتمر الحلفاء البحري)

Conferenza navale

اندرا ٢٧

روت جريدة التيمس ان مؤتمر الحلفاء في شان الامور البحريه قد شرع في مفاوضاته . وقد عقدت الاجتماعات في مركز الاميرال يوم الثلاثاء وانقضت الاربعا وقد حضرها الاميرالات الانكليز ولاكاز وزير بحريه فرنسا والاميرال ديبون فاتون وكروسي وزير بحريه ايطاليا ومرزولو ثاني الاميرال

I turchi sconfitti in Mesopotamia

Comunicato di Cadorna

ROMA, 28 — Il Comando Supremo in data 28 corrente annunzia:

Lungo tutta la fronte consuete azioni delle artiglierie e attività delle pattuglie.

Nessun importante avvenimento.

بلاغ وقائع الجيش

Il comunicato di Cadorna

البلاغ الصادر بقيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢٨ الجاري

ان الوقائع الهامة التي حدثت في الميدان كانت على مألوف عادتها ، ونشطت مدفعيتنا ورمايتنا ، ولم يحدث ما يجدر بالذكر

Conferenza dell'on. Bianchi

ROMA, 28 — Stamane al teatro « Argentina » il Ministro Prof. Leonardo Bianchi inaugurò il ciclo delle conferenze propaganda per la riduzione dei consumi.

La vasta sala del teatro era gremitissima di gente. Assistevano alla conferenza quasi tutti i Ministri, i Sottosegretari di Stato, un centinaio di Parlamentari, le Autorità cittadine, numerose Signore e moltissima folla.

Il discorso importantissimo, anche dal punto politico, fu ripetutamente e calorosamente applaudito.

Alla conferenza aderirono con nobilissimi messaggi il Presidente del Consiglio on. Boselli; il Ministro degli Esteri on. Sonnino e il Ministro della Guerra Generale Morrone.

Prigionieri irredenti liberati

ROMA, 28 — *I giornali annunziano che tutti i prigionieri irredenti liberati dalla Russia, tornarono ora ai proprî paesi, dove dai loro congiunti e dai loro compaesani ebbero festosi e significativi attestati di affetto.*

ex-prigionieri, tornati nei luoghi a Darzo e a Storo, offrì il Commissariato Civile una bandiera nazionale con i nastri recanti i colori di Trento e una bellissima dedica.

La bandiera sarà affidata al Municipio di Storo con l'obbligo di consegnarla temporaneamente anche ai reduci di Darzo in occasione delle ricorrenze patriottiche.

La pietà della Regina

ROMA, 28 — *S. M. la Regina Elena, accompagnata da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, visitò stamane l'ospedale militare posto nella villa di S. M. la Regina Margherita.*

Le Auguste Visitatrici furono ricevute dal Direttore Maggiore Marchese ed ammirarono il gabinetto radiografico ed ebbero parole di conforto per i feriti e gli operati.

Onore al merito

ROMA, 28 — *Il* Bollettino Militare *pubblica le seguenti promozioni per merito di guerra:*

I sottotenenti Brignone e Polimeni sono nominati tenenti.

I sottotenenti della territoriale Carrabino e Lisi, sono nominati di complemento. Il tenente della territoriale Casaretti passa di complemento e l'aspirante Coluccia è promosso sottotenente.

Il soggiorno di S. M. a Roma

ROMA, 28 — *La « Tribuna » scrive che S. M. il Re, durante i quindici giorni passati a Roma, ebbe frequenti colloqui col Presidente del Consiglio on. Boselli e col Ministro degli Esteri on. Sonnino.*

L'Augusto Sovrano ricevette pure in udienza speciale tutti i Ministri, gli Ambasciatori delle Potenze Alleate e l'Ambasciatore degli Stati Uniti Nelson Page.

S. M. il Re visitò inoltre varie fabbriche di armi, interessandosi dei lavori e conversando affabilmente con gli operai.

Bollettino Militare

ROMA, 28 — *Il « Bollettino Militare » pubblica quanto segue:*

I maggiori Generali Trombetti e Villanis sono collocati a riposo.

Il Tenente Generale Mirandoli è esonerato dalla carica di giudice del tribunale supremo di guerra.

Il Maggiore Generale Santarnecchi è richiamato in servizio.

La morte della Madre di D'Annunzio

ROMA, 28 — *Ieri mattina è morta a Pescara la Signora D'Annunzio, madre del Poeta Gabriele.*

La stampa italiana unanime invia al Poeta e Capitano le più sentite condoglianze e ricorda come questi in molte liriche e romanzi, parlò in bellissima forma del suo grande amore per la Madre.

Appena la notizia si sparse a Pescara, il Sindaco si recò presso la famiglia D'Annunzio per porgere le condoglianze a nome della cittadinanza.

Il bottino russo

ZURIGO, 28 — Risulta da computi ufficiali che, durante l'anno scorso, l'esercito russo fece prigionieri 8770 ufficiali, 429 mila soldati e catturò 595 cannoni; 1660 mitragliatrici e 421 lancia bombe.

Incontro del Kaiser con Carlo I

ZURIGO, 28 — *I giornali annunziano che l'imperatore d'Austria Carlo, accompagnato dal ministro degli esteri Czernin, giunse ieri al Quartier Generale tedesco.*

In tale occasione il Kaiser offrì una colazione alla quale parteciparono l'imperatrice, alcuni principi imperiali, il Cancelliere Bethmann-Hollweg e il Ministro Czernin.

I due imperatori alleati si scambiarono brindisi.

Truppe americane nel Messico

NEW-YORK, 28 — *Si ha da Elpaso che le truppe nord-americane trovantisi al Messico, hanno iniziato il ritorno verso la frontiera.*

Il terremoto di Giava

L'AIA, 28 — *Le ultime notizie pervenute da Giava confermano che in seguito al terremoto verificatosi nelle isole Bali, si hanno a deplorare 580 morti.*

Comunicato inglese

Azioni vittoriose

LONDRA, 28 — Nelle vicinanze di Letransloy, alcuni nostri reparti effettuarono una felice operazione raggiungendo tutti gli obbiettivi ed impadronendosi di un'importante posizione e di 259 prigionieri.

Il nemico contrattaccò vigorosamente, ma fu completamente respinto subendo altre gravi perdite.

A nord-est di Neuville, in seguito ad un nostro audace colpo di mano mosso contro una posizione nemica, catturammo numerosi prigionieri.

A nord-est di Vermelles penetrammo nelle trincee nemiche ed infliggemmo all'avversario numerose perdite.

I turchi battuti in Mesopotamia

LONDRA, 28 — Il Comando Supremo delle forze operanti in Mesopotamia annunzia: Nel pomeriggio del 26 corrente infrangemmo due violenti contrattacchi mossi dal nemico contro le nostre trincee. I turchi furono respinti dopo aver subito gravissime perdite. Le truppe inglesi rinvennero sul terreno della lotta quattrocento cadaveri nemici.

(ترجمة فتيل تركي)

Vittoria inglese in Mesopotamia

لندرا ٢٩

ابلغ قائد جيوش الانكليز فيما بين النهرين ان عساكره كسروا الاتراك شر انكسار وقد كبدوا في ٢٦ الجاري كرتين عنيفتين على استحكاماتهم . وقد خسر الاتراك خسارة فادحة واحصت شرذمة انكليزية استولت على استحكامات العدو اربعمائة جثة تركي وقد اصيب مائتان من عساكر الشرذمة بما يجعلهم في عجز عن استئناف القتال . فلما هوجمي الاتراك فلا يكاد يقع عليهم الاحصاء

Il freddo intenso in Germania

LONDRA, 28 — Da Rotterdam giunge notizia che in Germania il freddo è intensissimo. Le intemperie sono così frequenti e violente che costituiscono una vera calamità.

La deficienza dei generi di prima necessità accresce il disagio e rende difficilissima la lotta contro il terribile nemico che è il freddo.

La navigazione lungo il Reno e lungo i fiumi della Germania centrale è interrotta causa il congelamento delle acque.

Un articolo di Rooswelt

LONDRA, 28 — Il Giornale « Dispath » pubblica un articolo dell'ex-Presidente Teodoro Rooswelt, circa l'attitudine degli Stati Uniti e la proposta di una Lega per il mantenimento della pace.

In detto articolo Rooswelt stigmatizza con aspre parole il metodo barbaro adottato dai tedeschi per la deportazione della popolazione civile e si dichiara contrario alla proposta di una lega per la pace affermando che il Presidente Wilson manca al suo dovere proponendo rimedi inefficaci ad eliminare la malattia internazionale.

Il Giappone e l'Intesa

TOKIO, 28 — Il Ministro degli esteri giapponese nel suo ultimo discorso, tenuto alla Camera, dichiarò fermamente che il Giappone collaborò in ogni momento con tutti i suoi mezzi per la vittoria finale degli Alleati, perchè riconosce che per difendere gl'interessi particolari degli Alleati e dell'intera umanità, occorre anzitutto la completa vittoria dell'Intesa.

Il Ministro espresse poi la sua più sincera riconoscenza per l'immenso sforzo attuato dagli Alleati e la sua profonda ammirazione per i loro Eserciti valorosissimi.

Infine aggiunse che l'attuale guerra dimostrò l'incrollabile solidarietà dell'alleanza anglo-giapponese e degli accordi recenti stipulati fra la Russia e il Giappone.

Scacco austro-tedesco in Moldavia

BASILEA, 28 — Si ha da Vienna: Ad ovest di Baleptuna (in Moldavia) il nemico avendo attaccato con forze superiori, riuscì a penetrare nelle nostre trincee avanzate.

Per tali motivi, la nostra linea di combattimento fu fatta retrocedere su di una cresta vicina.

Comunicato francese

PARIGI, 28 — Sulla sinistra della Mosa sono segnalati combattimenti a colpi di granata in direzione della quota 304.

Sulla destra della Mosa, eseguimmo un riuscito colpo di mano impadronendoci di un rilevante bottino.

Nei settori di Lenoncourt, nel bosco di Pesange si ebbero azioni di artiglierie.

Nei pressi di Moulainville abbattemmo un areoplano tedesco.

Durante la giornata fu segnalato il consueto cannoneggiamento su tutto il fronte e particolarmente nella regione di Verdun e in Alsazia.

Areoplani tedeschi distrutti

PARIGI, 28 — *Durante la giornata di ieri abbattemmo altri cinque areoplani tedeschi.*

Sono segnalate vivacissime azioni delle artiglierie sulla riva sinistra della Mosa e nella regione intorno alla quota 304 e Morthomme.

Le nostre artiglierie danneggiarono sensibilmente varie organizzazioni tedesche poste nella foresta di Parroy.

La fiducia al Gabinetto Briand

PARIGI, 28 — I giornali annunziano che essendo stata esaurita la discussione in comitato segreto sulle interpellanze circa gli avvenimenti di Atene, la Camera si riunì in seduta pubblica per sanzionare con un voto le interpellanze.

La mozione presentata dal deputato Lenoir ed esprimente la fiducia al Governo fu approvata con 316 voti contro 135.

IL BANCO DI ROMA
riceve le sottoscrizioni al nuovo
PRESTITO NAZIONALE
consolidato 5% accordando le maggiori agevolazioni

CRONACA DI TRIPOLI

Croce Rossa Italiana
PER LA RACCOLTA DELLA CARTA DI RIFIUTO

Accingendoci or sono tre mesi alla raccolta della carta di rifiuto, per quanta fiducia potessimo riporre nell'altissimo senso di disciplina e di patriottismo di cui la nostra cittadinanza ha in ogni occasione dato prove mirabili, non potevamo sperare i risultati veramente lusinghieri che in così breve tempo si sono ottenuti.

Oltre 400 quintali di carta sono stati raccolti e di essi una prima spedizione di 160 è stata fatta; per benevola concessione di S. E. il Governatore, a mezzo del piroscafo noleggiato « Bastia », il 17 del volgente mese.

Questa prima partita, è stata venduta per conto di questo Comitato regionale dal Comitato Centrale di Roma, alla cartiera di Carmignano al prezzo di L. 28,30 al quintale, netto di spese, scalo marittimo Napoli.

Si ha così un primo ricavato di circa L. 4500 che ben presto verrà aumentato dai proventi di spedizioni ben più importanti e che consentiranno alla nostra città di figurare brillantemente nell'elenco delle maggiori città della madre patria che anche in questa nuova manifestazione, hanno voluto affermare la loro tenacia e la loro fede nei destini della Nazione.

A S. E. il Governatore che con la sua benevola protezione ci ha reso agevole il nostro compito, ci sia consentito di esprimere la nostra devota riconoscenza. Alla benemerita Direzione di Commissariato che volle così largamente cooperare in quest'opera buona mettendo a disposizione e uomini e macchine e materiale per la pressatura ed il trasporto della carta; alle spett. Ditte Almagià ed H. di P. Nahum che gratuitamente offrirono i magazzini, alla Società Italiana Davide Moresco e C. che s'incaricò dell'imbarco, noi rivolgiamo sentitissime grazie.

Alla cittadinanza che, conscia dei doveri che in quest'ora solenne incombono a tutti gl'italiani, continuerà nel largo contributo di aiuto morale e materiale all'opera del Comitato, non i nostri ringraziamenti, ma il plauso e l'ammirazione di quanti, nell'ora che volge, assolvono degnamente il compito loro.

SOCIETA' CANOTTIERI TRIPOLI

Si rende noto ai Sigg. Soci che questa sera alle ore 20 precise avrà luogo l'assemblea generale ordinaria.

Sessione di leva

« SI PORTA A CONOSCENZA CHE IL GIORNO TRE FEBBRAIO P. V. ALLE ORE 8 PRESSO L'UFFICIO LEVA (IN PIAZZA DELLO SPARTO) VI SARA' LA CHIUSURA DELLA SESSIONE PER LA VISITA ED ARRUOLAMENTO DEGLI INSCRITTI DI LEVA DELLA CLASSE 1898 E PER I RIFORMATI CON LA CLASSE 1896, CHE PER LEGALI MOTIVI NON SI SONO PRESENTATI NEI GIORNI STABILITI DAL MANIFESTO DI CHIAMATA ».

Preparazione Civile

La succursale di Tripoli dell' « Unione Militare » ha offerto al Comitato locale di Preparazione Civile la somma di cinquecento lire, come primo contributo.

Plaudiamo con piacere ed entusiasmo all'atto altamente patriottico e munifico dell'Unione Militare, con l'augurio sicuro che da moltissimi simile esempio verrà imitato.

SENZA FANALE

La legge proibisce ai ciclisti di transitare di sera per le vie senza il prescritto fanale.

Ma ciò non ostante molti la fanno in barba a questa legge, sino al giorno in cui non vengono presi in fallo.

L'israelita Safir Simeon transitava l'altra sera in bicicletta per la Piazza del Pane sprovvisto di fanale ciò che gli fece investire l'indigeno Alì ben Abdalla causandogli lesione alla gamba sinistra guaribile in un giorno.

Speriamo che ciò serva di lezione ai recalcitranti osservatori della legge.

ESECUZIONI DI MANDATI

Muktar ben Klil, vetturino, venne tratto in arresto dai militari dell'Arma, per esecuzione di mandato dovendo scontare 5 giorni di detenzione per lesioni.

* * *

I militari dell'Arma trassero in arresto, per esecuzione di mandato, Salak ben Mohamed, dovendo questi scontrare otto giorni di detenzione per lesioni.

* * *

L'Arma dei R.R. Carabinieri trasse in arresto Ahmed ben Mohamed, perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare un giorno di carcere per contravvenzione.

[جاءنا الامر الاتي بنصه]

ادارة احتكار الملح والدخان

في قطري

طرابلس الغرب وبنغازي

Aumento di prezzo del tabacco

تغيير لتعريفة الاسعار

في

بيع الدخان المصنوع

بناء على الاوامر المعطاة الينا من جانب الحكومة فليكن معلوما عند جميع الناس ان اسعار البيع للاوقية الآتية من الدخان المصنوع قد صار تبديلها اعتبارا من تاريخ اليوم حسب الجدول الآتي

صنف الدخان ونوعه كيفية الاظرف (تقرطيس) الاسعار الجديدة القطعة مظروفه . تنباك اول نوع رزمه ذات ٤٠ غرام ٤ من الرزمه ١٠ فرنك الكيلو تنباك ثاني نوع " " ٤٠ " ٣٥ من " ٨ فرنك ٧٥ من الكيلو حامي (سرت) حال " " ٢٠ " ٥٠ من " ف ٢٥ مفروم ـ فارليد حال " " ٢٠ " ٥٠ من " ف ٢٥ خفيف (طابي) من اول نوع " " ٢٠ " ٤٠ من " ك ف ٢٠ وقطع سكيل (سبونتاوري) من اول نوع " " ١٢ " ٢٠ من " ك ف ١٦ من ٦٥ سمسون من اول نوع " " ٢٠ " ٣٠ من " سمسون من اول نوع " " ١٠ " من ١٥ ك ف ١٥ حوبك فلاف ذو ١٠ قطع ٤٥ من

الفلاف ك ف ٤٥ سيامي سيكارات مقدونيا " " ١٠٠ " من ٣٥ " ك ف ٣٥ ـ ويرجينيا اوماريلند " " ١٠ " من ٣٠ " ك ف ٣

حرر في طرابلس ٢٧ جنايو ١٩١٧

المدير كاوازوني

فحم استحكامات الالمان

Gli inglesi nelle trincee tedesche

لندرا ٢٧

المغ المرشال هايغ قائد جنود الانكليز في الميدان الغربي قائلا : حملنا شرقي اوز علي استحكامات الالمان وقهرناها اقتلنا خلقا كثيرا واسرنا منهم ١٨ وقهرناها في شمالي ورميل بشرق واسرنا طائفة عديدة

مجلس نواب الانكليز

Il parlamento tedesco

لندرا ٢٧

يفتتح مجلس نواب الانكليز جلساته في ٧ فبراير بحضور جلالة الملك والملكة

[اسقاط الانكليز عدة طيارات المانيه]

Gli inglesi abbattono areoplani tedeschi

لندر ٢٦

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان البلجيكي الفرنسي انه دمر الالمان المحاولين مداهمة مواقعنا في جنوبي اوز فربا فتركوا لنا قتلى وجرحى كثيرين

وصرنا تسع طيارات المانيه

La stagione dei Datteri non finisce mai!

I Datteri CONSERVATI allo sciroppo — VERA ED ASSOLUTA SPECIALITA' DELLA PASTICCERIA COPELLI — si possono spedire in ogni stagione dell'anno e sono raccomandabili per Alberghi, Restaurants, Mense Ufficiali e per Famiglie. Come regalo del più bel prodotto di Tripoli, vengono preparati in eleganti vasi di cristallo e si spediscono in pacchi postali. **Il vaso aperto non si altera mai.**

Dirigere richieste alla

PASTICCERIA COPELLI

PARIDE MOSCATELLI Successore

TRIPOLI

Impianti di idranti da incendio lungo la condottura d'acqua potabile

A cura dell'Ufficio Opere Pubbliche sono stati iniziati i lavori per l'impianto di 15 idranti da incendio lungo le condutture d'acqua potabile.

Tali idranti sono opportunamente distribuiti nelle varie zone della città in modo da costituire efficace ausilio ai mezzi, di cui dispone la Direzione del Genio Militare per fronteggiare eventuali incendi.

Nel darne comunicazione alla cittadinanza si avverte che in dipendenza dei suddetti lavori sarà parzialmente sospesa, zona per zona, la fornitura d'acqua potabile pel tempo strettamente necessario alla posa degli idranti che certo non supererà le 48 ore.

PRIMA DI FARE ACQUISTI

di Polli, Conigli, Palmipedi Fagiani, Colombi, Uccelli, Cani e Gatti chiedere listini gratis e Catalogo generale costa Lire UNA al Premiato Stabilimento di Avicoltura.

Frat. GRILLI
- FIRENZE -
Via Ghibellina 108
Telef. 38-03

Fabbrica mec canica di Incubatrici, Pol lai e attrezzi per Pollicoltu a e Apicoltura e di Gabbie e Voliere di gni specie per uccelli.

GIOVINE 27 enne pratico trattamento bestiame, cavalli e buoi per domarli da soma e da carretto e d'aratro. Pratico lavori agricoli; innesti alberi fruttiferi.

Pretese minime, rivolgersi **Bar Bastioni N. 59.**

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Progr.-Responsabile

نقلا من جريدة

— المتمم —

تابع ما قبله

La Germania propone la pace perchè sente fame

والمثل هذه الحوادث والمناظر كثير جدا والناس يتكلمون بملء الصراحة . وسافرت مرة في قطار وكان معنا ملازم من الاحتياطي وقد شل الشظار الايمن من جسمه لمزة عصبية اصابته فسمعته يصف للذين معه الشقاء والضنك اللذين عانيهما الجيش في احدى المعارك وكان يحدثهم بتلك الاحوال ويحدج بصره ضابطا واقفا على باب المركبة كمن يقول (اذهب واخبرهم بما تسمع مني اذا شئت وشاءت ذلك فان هذا كل ما تستطيعه) والخبز والدقيق قليلان جدا وفي افخر الولدات براغ يضطر الموظفون والخدم الى اكل فطورهم بلا خبز لتأخذ صوف الاوكدة حاجتهم منه ولا يقدم اللحم طول ايام الاسبوع. ولا يذهب الاولاد الى المدارس في بعض جهات البلاد الا في الصباح لعدم وجود الخبز لغذائهم وكل شيء يزداد بتذاكر وسعر لحم البقر في براغ ١٢ فرنكا الكيلو غرام ولحم الخنزير ١١ فرنكا وثمن البيضه ٢٦ سنتيما (نحو قرش صاغ) وزاد في بعض حاجيات المعيشة عشرة اضعاف وكان سعر الارز قبل الحرب ٢١ سنتيما فصار ٣ فرنكات وكان سعر الزبدة نحو فرنكين فصار ثمانية فرنكات ولا تباع السيكارات في براغ الا مدة ساعة ولا يعطى الشاري اكثر من سيكارين والكثيرا ما يضطر البوليس الى الدخول بين الشارين منعا للنزاع الناشيء عن شدة الزحام

وقلما يستطيع الانسان ان يتغذا او يتعشى في المطاعم باقل من ثلاثة فرنكات وبيع ثور في براغ لجزيره اربعة الاف فرنك . وعلى كل قرية او بلدة ان تعطى الحكومة عددا معينا من مواشيها وقد زرت قرية فيها ٣٠ بيت ومعظم سكانها من الحاكة والفقراء وقل ما يملك الواحد منهم بقرة فصدر اليهم الامر بان يسلموا الى الحكومة ماله راس من الموشي قبل حلول عيد الميلاد. ولا تقبل الحكومة من الموشي الا ما كان كامل النمو . وعلى بعض القرى ان يقدم الى الحكومة عددا معينا من البيض ولا يسمح ببيع بيضة واحدة من غير رخصة من الحكومة . ولا يجوز للفلاحين ان يأكلوا من الحبوب التي يستغلونها الا بحسب الجرايات المعينة لهم زاتفق ان بعضهم خبأ مقادير من الحبوب تحت ارض بيوتهم وفي جدرانها ولكنها فسدت هناك وكانها الثران .

وفي هنغاريا ما يكفي من الدقيق ولكنه لا يصدر منها

وقد زادت اثمان الثياب والاحذية وسواهما اعظم زيادة فثمن حذاء المرأة ٣٤ فرنكا وثمن حذاء الرجل ٤٠ فرنكا وثمن الجزمة كالتي يلبسها الفلاحون ٢٠٠ فرنك وزاد ثمن المنسوجات القطنية اربعه اضعاف والمنسوجات الصوفية عشرة اضعاف

ويطوف تلاميذ المدارس على البيوت في ايام معينة فيجمعون الخرق لتصنع منها منسوجات جديدة وتباع خرق الصوف بخمسة فرنكات الكيلوغرام والمعادن قليلة جدا وقد اخذت الحكومة جميع اجراس النحاس والمواقد والسقوف والمراجل المصنوعة من النحاس ورأيت في مورافيا رجال الجكومة يأخذون اجراس الكنائس وقد زانها الشعب بالازهار وحملوها الى المحطة وهم يبكون وحولها الفتيات العذارى

وكتبت امرأة من التشك متزوجة بالماني في برلين تقول ان حالة المانيا من جهة الطعام اسوأ من حالة النمسا ومقدار جراية اللحم للشخص الواحد في الاسبوع ١٢٥ غراما ويعطى الشخص بيضة في الاسبوع وجميع المواد والمصنوعات توزع توزيعا وفي النمسا يسمح للانسان بالسفر حيث يشاء بلا رخصة اما في المانيا فيجب على اهل البلاد ان يحصلوا على رخص خصوصية للسفر بالقطار وفي كل قطار رقيب عسكري لفحص الاوراق . ومع ان الناس في النمسا يجاهرون بالشكوى ويضجون بها فالناس في المانيا يلتزمون السكوت ولو في القطرات وقد علقوا في كل مكان اوراقا مطبوعة عليها هاتان العبارتان (احذروا فلتات اللسان) و (احاذروا الجواسيس ـ

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

Per Abbonamenti ed inserzioni rivolgersi nei nostri Uffici

ANNO VI — N. 30 — *Martedì 30 Gennaio 1917*

UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, n. 9

L'Italia deve ridurre i consumi per resistere ed essere vittoriosa

L'Illustre Ministro Prof. Leonardo Bianchi, luminare della scienza italiana ed anche mondiale, domenica scorsa iniziò al teatro « Argentina », il ciclo delle conferenze a scopo di propaganda per la riduzione dei consumi in tutta Italia.

Il Governo italiano, conscio della gravità del momento attuale e fermo nel suo nobile volere di collaborare con ogni mezzo, lottando a fianco degli Alleati, per il conseguimento della vittoria completa e definitiva, ha arguito che era oramai venuto il momento di additare ai cittadini la necessità di sobbarcarsi ad altri sacrifizi, per poter affrontare con animo sicuro i disagi dovuti alla guarra.

E' il sacrifizio che il Governo chiede ancora al cittadino italiano, non può annoverarsi fra i più gravi: gli uomini, nessuno lo può negare, data la loro superiorità su tutti gli altri esseri viventi, si crearono intorno una caterva di abitudini, di cosidette necessità... che non sono affatto indispensabili per poter vivere; in periodo di pace e di sicuro benessere questi capricci possono essere attuati, per soddisfare ai bisogni voluti dai nostri sensi raffinati, ma in momenti di lotta, quando occorre usare ed abusare di ogni mezzo, per la vittoria dei nostri più cari ideali, l'abolizione di queste abitudini, diventa una mossa facilissima e tale da agevolare l'immane lavoro del Governo ed aumentare così il benessere e la tranquillità nel Paese.

Questo pensò il Governo italiano a similiglianza dei suoi valorosi Alleati e questo vuole attuare; e perchè i cittadini ne siano consci nel miglior modo, ha voluto che sia uno scienziato a parlarne per il primo dimostrando in modo limpido e persuasivo che la riduzione dei consumi non solo è uno dei mezzi più efficaci per accrescere l'economia nazionale, ma è anche giovevole alla salute fisica.

Altri Oratori parleranno della riduzione dei consumi prospettandola sotto altri aspetti, ma intanto ci sentiamo onorati di poter riprodurre qui nelle nostre colonne un sunto del discorso tenuto dall'On. Bianchi e che tutti gl'italiani residenti in Patria, in Colonia o all'Estero dovrebbero tenere in mente come uno dei più sacri e salutari ammaestramenti per l'avvenire e la grandezza della Patria:

Il Ministro dichiarò che il Governo invoca il concorso cordiale e sicuro della Nazione nell'opera di difesa per l'avvenire della Patria.

L'Italia in questa guerra scrive pagine d'oro consacrate alla forza della razza e la sua tenacia dopo ventun mesi di guerra è oggetto di orgoglio legittimo.

L'Italia dà il suo grande contributo in questa lotta gigantesca e cionondimeno le nostre condizioni, dopo tanti mesi di guerra sono sotto tutti gli aspetti confortanti.

Ma ciò non esclude l'obbligo del Governo di vedere lontano nell'avvenire e provvedere a tempo.

Circa la proposta di pace del nemico, l'On. Bianchi disse: « Siccome la proposta di pace partì dalla Germania, dobbiamo avere la convinzione che tale avvenimento non possa ancora considerarsi possibile finchè persista nello spirito del pubblico e del popolo tedesco la condizione di esaltazione della sua forza e della sua capacità in confronto a tutti gli altri popoli in modo che dovrebbero perciò subire a suo parere la dominazione tedesca.

Questo stato di spirito collettivo della nazione tedesca riconferma la convinzione che la guerra fu voluta dallo spirito di conquista e di dominazione e che la pace proposta tende a consolidare la situazione che rappresenta anche per l'Italia una minaccia per l'avvenire.

Poichè dunque siamo costretti per necessità della difesa nazionale prolungare la guerra, l'Oratore chiede una più severa disciplina di guerra nella vita del Paese che è la condizione indispensabile per raggiungere la vittoria.

La guerra è per noi fonte di forza e di energia in quanto ci rivela a noi stessi e fa sparire le differenze regionali ed esalta il sentimento di nazionalità e diviene per i nostri avversari causa di disorientamento se essi non raggiungono i loro scopi.

Di qui la necessità per il nostro Paese di resistere e perseverare.

L'Oratore illustra grandemente e largamente la necessità di riduzione dei consumi e l'austerità di vita di cui il Re dà l'esempio ammirevole dividendo coi soldati le fatiche i disagi, i pericoli e le ansie con fede salda nel trionfo definitivo delle nostre armi e la causa della civiltà.

L'On. Bianchi concluse: « questa guerra per i motivi che la determinarono, per il modo con cui fu condotta, per i mezzi di distruzione che i progressi della scienza suggerirono, per gli scopi cui tende, per le conseguenze morali, economiche e geografiche che deriveranno nell'avvenire dei popoli, è l'avvenimento più grandioso che la storia dell'umanità registri.

L'Italia partecipò a questa guerra per ragioni etniche, morali ed economiche e specialmente per obbedire alla legge di conservazione ed integrazione.

E' questo che noi vogliamo sia chiarissimo anche per il Presidente Wilson che allo scopo nobilissimo di offrire il ramo d'olivo alla vecchia Europa in fiamme si indugia in una sfera altissima di un sentimentalismo umanitario astratto da dove tuttavia la realtà europea sfugge ».

تمكنت من ولوج استحكاماتنا شرقي ايرس وصرعنا طيارة المانيه والقينا اربعا وعطلنا الاثنا

(نقص السكر في النمسا)

Deficienze di zucchero in Austria

زوريخ ٢٩

تلقت صحف سويسرا من وينا ان الحكومة تمنع في شهر فبراير القريب الآتي السكر من القهاوي والمطاعم وتجعل مكانه مادة حلوة تعرف بالسكارينا

ضمانة الالمان

Garanzia tedesca agli Stati Uniti

رومه ٢٩

تؤكد المحافل السياسية الواقفة على حقيقة الاخبار ان المانيا ضمنت للولايات المتحدة ان تقطع من اغراق بواخر الدول المحايدة اغواصاتها الى شهر مارت

زحزحة المدافع في الالزاس

Lotta nell'Alsazia

رومه — ٢٩

روت جريدة ايديا ناسيونالي نقلا عن مكاتبها (ماصة سويسرا) ان المدافع زحزحة تصم الاذان في حدود الالزاس بين الجيش الالماني والجيش الفرنسي

والعارفون باحوال الحروب يستدلون منها على وقوع معركة يشيب لها الوليد بين الفريقين

سقوط ثماني طيارات

Otto areoplani tedeschi abbattuti

المانية

لندر ٢٩

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي :

انا اغرنا بنجاح على مواقع الالمان بجوار هولوك وقتلنا طائفة عديدة منهم واسرنا شرذمة

ودحرنا غارة لهم شرقي فنكيسار وطردنا فصيلة المانيه كانت

سير المعارك على نهر سيريت

La lotta sul Sereth

رومه ٢٩

روت جريدة كرياري دي لاسيرا نقلا عن مكاتبها بزوريخ (مدينة بسويسرا) ان المعارك على ساق وقدم بين الالمان والروس والرومانيين في حدود مولدافيا .

وان البرد والامطار لا تحول دون الجيوش المتطاحنة . فان الالمان يعانون شق النفس لكي يعبروا النهر ولكنهم يلقون من الروس والرومانيين مصابرة وامتشاقا بل ان هولاء كثيرا ما يكرون على الالمان الكرات الهائله وينقضون عليهم كما ينقض النسر على فريسته فيفتكون بهم ويأسرون ويشتتون شملهم ويقلبون الى مصافهم . وكثيرا ما يعززون اقدامهم في المواقع الجديدة التي يجاون عنها الالمان . وقد لبث الالمان اياما يضربون من بعد مدينه غالاتس فاحرقوها ولم يتمكنوا من الاستيلاء عليها . ويذهب النقادون الحربيون الى ان المانيا تاوم نفسها على توغلها في مطاردة الرومانيين الى حدود نهر سيريت لتعذر الرجوع عليها ولان عدوها لها بالمرصاد لينتقم منها . فهي طامعة من الغنيمة بالسلامة او كان ذلك في مقدورها ميسورا لها

(عود عساكر الولايات المتحدة) الى مواضعهم

I soldati americani rientrano negli Stati Uniti

نويرك ٢٩

يؤخذ من الاخبار الواردة من المكسو ان جيوش اميركا الشمالية التي كانت مرابطة في المكسيك شرعت تنقلب راجعه الى حدودها

Il saluto della Grecia alle Bandiere Alleat

ATENE, 29 — Un comunicato ufficiale annunzia:

NEL POMERIGGIO, LA GUARNIGIONE DI ATENE AL COMPLETO CON TUTTI GLI UFFICIALI IN ALTA TENUTA, RESE GLI ONORI ALLE BANDIERE DELLE POTENZE ALLEATE.

DOPO LA CERIMONIA LE TRUPPE RITORNARONO NELLE CASERME.

I DISTACCAMENTI DEGLI ALLEATI LASCIARONO LA SPIANATA DELLO ZAPPEION E RIENTRARONO A BORDO DELLE NAVI.

(تحية وايات الحلفاء)

اثينا ٣

حيث حامية اثينا وقد ارتدى ضباطها افخر زيهم وايات دول الاتفاق ترفرف لها . ثم حادت الى ثكناتها وغادرت فصائل دول الاتفاق ساحة زابيون وعدت الى ظهور البوارج .

Comunicato di Cadorna

ROMA, 29 — Il Comando Supremo in data 29 corrente annunzia:

Sulla fronte tridentina l'attività del nemico dedicata in lavori difensivi e in trasporti fu disturbata dai nostri tiri.

Sulla fronte Giulia, consuete azioni delle artiglierie e piccoli scontri fra pattuglie durante le quali prendemmo qualche prigioniero.

— ✻ وقائع الحرب ✻ —

Il comunicato di Cadorna

البلاغ قيادة الجيش العليا

بتاريخ ٢٩ الجاري

ان العدو نشط بميدان ترنتو الى اقامة الاعمال الدفاعية والتقليبات . بيد ان مدافعنا ثبت مرائبه وشتتت قواه . وفي ميدان جوليا الكفاح المعروف بالمدافع ومناوشات الطلائع وقد اخذ نفرا من الاسارى .

كدورنا .

Onore al merito

ROMA, 29 — *« L'Idea Nazionale » riceve dal Quartier Generale che S. A. R. il Duca d'Aosta consegnò personalmente al Tenente Paolucci di Calboli, figlio del Ministro italiano a Berna, la medaglia d'oro al valor militare.*

Erano presenti alla cerimonia molti famigliari, alcuni Generali e gli Ufficiali. S. A. R. il Duca d'Aosta pronunziò affettuose parole ed abbracciò e baciò ripetutamente il valoroso ferito.

Il Tenente rispose ringraziando.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 29 — Respingemmo un attacco mosso dai tedeschi sui due lati della strada fra Galnzen e Schalok. Il nemico ripiegò in piena disordine.

A sud di [illegible] (nella Galizia nord orientale) respingemmo un forte attacco nemico contro alcuni nostri elementi: l'avversario dovette ripiegare in disordine rifugiandosi nelle trincee e lasciando il terreno della lotta disseminato di cadaveri.

A nord di Kirlibaba sventammo un tentativo di offensiva nemica.

* * *

Sul fronte romeno, dopo una efficace preparazione delle artiglierie, prendemmo l'offensiva dai due lati della strada che va da Kimpolung a Jacobeni. Dopo accanito combattimento, sfondammo la posizione fortificata nemica su di un ronte di tre verste.

Catturammo prigionieri ed importante bottino.

* * *

A sud-ovest del villaggio di Patatoura la notte del 26 corrente ci impadronimmo di una prima linea di trincee nemiche e malgrado i serii ed ostinati contrattacchi mossi da truppe turche, queste furono rigettate con gravi perdite.

Facemmo esplodere sei fornelli di mine del nemico e demolimmo le sue trincee.

Durante i combattimenti impegnati il 27 corrente a nord-est di Sakobeni catturammo 37 ufficiali e oltre mille soldati.

انتصار الروس

Vittoria russa

بتروغراد ٣٠

استولت عساكر الروس في جنوبي قرية باتوترا في ايل ١٦ الجاري على خط استحكامات الاعداء الاول ورذوا جميع كرات الاتراك المنيفة وقتلت خلقا كثيرا منهم . وفجرنا مئة لغوم دمرنا بها استحكامات العدو . وفي معركة ٢٧ الجاري النشيطة في شمالي شرقي باكوبيني اسرنا ٣٧ ضابطا واكثر من الف مقاتل

— ✻ تعيين سازانوف ✻ —

سفيرا بلندرا

Sazonoff ambasciatore a Londra

بتروغراد ٢٩

جاء في بلاغ رسمي ان سازانوف وزير خارجية روسيا السابق قد عين وزيرا بلندرا . وهذا الرجل معروف بشدة ميله الى الانكليز وبغضه لالمانيا

La Conferenza alleata a Pietrogrado

PIETROGRADO, 29 — I giornali annunziano che a giorni vi sarà nella Capitale russa una conferenza fra i Delegati delle Potenze Alleate.

Comunicato inglese

LONDRA, 29 — *A nord-est di Neuville le nostre truppe riuscirono a penetrare nelle trincee nemiche e ad infliggere gravi perdite all'avversario.*

Compiemmo una felice incursione a nord-est di Festhubert e catturammo numerosi prigionieri a Fauquissart.

In giornata furono abbattuti altri quattro areoplani tedeschi.

فوز الانكليز

Successo inglese nel fronte francese

لندرا ٢٩

المغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي قائلا اغرنا على الالمان بجوار ليترلسلوا فغزنا بهم واذركنا جميع الاغراض المعينة . واستولينا على مواقعهم واسرنا منهم مائتين وخمسين ثم دحرنا جميع كراتهم علينا ليستردوا البقعة المعقودة وقتلنا منهم خلقا كثيرا واغرنا على مواقعهم ايضا في شمالي اوفيل بشرق فغزنا بها واخذنا اسارى .

وقصفنا استحكاماتهم في شمالي فرويل بشق واصبنا فيهم دماء غزيرة .

Comunicato francese

PARIGI, 29 — *Sul fronte di Macedonia continua a nevicare. Le operazioni guerresche sono perciò ovunque ostacolate. Si segnala una incursione inglese verso Kazinah e scontri di pattuglie nei pressi di Coritza.*

* * *

PARIGI, 29 — Nella Champagne, presso les Eparges e in varie località dell'Alsazia sono segnalati numerosi scontri fra le pattuglie.

Fu respinto completamente dalle nostre truppe un attacco mosso dal nemico contro una nostra trincea sull'Hartmannsweillerskopf.

In giornata fu abbattuto un altro areoplano tedesco.

Su tutto il fronte azioni reciproche delle artiglierie. Nel settore della quota 304 ci furono combattimenti a colpi di granate.

Nella regione di Daunemarie fu abbattuto un altro areoplano tedesco.

I deportati francesi

PARIGI, 28 — *Notizie pervenute da Madrid confermano che, in seguito ad impegni presi, fu deciso il rinvio ai loro focolari dei francesi deportati in Germania.*

Produzione bellica in Inghilterra

PARIGI, 28 — Il « Journal » riceve da Londra che l'Inghilterra attualmente gareggia con la Germania nella produzione del materiale da guerra.

Attentato contro il [illegible] di Spagna

MADRID, 29 — *Secondo voci confermate, una sbarra di ferro posta da mano criminale attraverso le rotaie e presso una grande galleria in momento in cui doveva di passare il treno reale.*

Per fortuna, mercè l'avvedutezza del personale viaggiante, la catastrofe venne evitata.

Il gen. Dankl esonerato

ZURIGO, 29 — *I giornali ricevono da Vienna che il generale Dankl per motivi di salute, fu esonerato dal comando dinanzi al nemico e nominato comandante in capo la prima armata e il corpo dei lancieri.*

Il generale Beck fu collocato in disponibilità.

Movimenti militari a Corfù

PIREO, 29 — *Notizie ufficiali confermano che il Governo ordinò al Comandante della guarnigione francese di Corfù di inviare le sue truppe a Patrasso.*

A Corfù dovrà rimanere soltanto un distaccamento di duecento uomini.

Il Prestito Nazionale nelle Colonie

ROMA, 29 — Il Consiglio Centrale dell'Istituto Coloniale Italiano, su proposta del Direttore on. Ara, ha deliberato di mettere a disposizione del Governo e del Consorzio Nazionale ogni mezzo circa la propaganda nelle Colonie a favore del Prestito Nazionale.

I soprusi tedeschi

ROMA, 29 — L' « Idea Nazionale » riceve dal suo corrispondente da Berna che i tedeschi nei territori da loro invasi, assunsero con prepotenza la direzione delle principali reti ferroviarie.

Questo metodo brusco e autoritario di penetrazione, suscita un grande malcontento, specialmente fra i bulgari.

In onore di C. Battisti

ROMA, 29 — *Nel grande salone della Società Geografica italiana, fu ieri la solenne commemorazione dell'on. Battisti.*

Erano presenti le Autorità cittadine, molte personalità politiche e numerosi invitati.

La Principessa Borghese consegnò alla Vedova dell'Illustre Estinto la medaglia d'oro decretata dalla Società.

L'Anno Accademico

BRESCIA, 29 — *Con la presenza del Sottosegretario di Stato on. Bissolati, di molti Senatori e Deputati e di numerosi invitati, fu inaugurato in forma solenne all'Ateneo il nuovo anno accademico.*

Furono pronunziati applauditissimi discorsi e distribuiti vari premi al valore civile.

IL BANCO DI ROMA
riceve le sottoscrizioni al nuovo
PRESTITO NAZIONALE
consolidato 5% accordando le maggiori agevolazioni

Un articolo del generale Marazzi

ROMA, 29 — Negli ambienti politici e militari della Capitale, desta molto interesse un articolo pubblicato sul « Giornale d'Italia » e redatto dal Generale Marazzi.

Il valoroso Generale, dopo aver discusso a lungo sui precedenti del conflitto e intorno ai più importanti fatti d'arme svoltisi in questi due anni di guerra, viene al concetto che occorre propugnare la creazione di un Direttorio militare che debba mettere in esecuzione un unico e poderoso attacco su di un solo fronte

Il Generale Marazzi sarebbe del parere di compiere un'irresistibile irruzione in Alsazia-Lorena impiegando un milione di uomini, perchè secondo lui su tutto il confine italiano deve prevalere il concetto difensivo.

Dice inoltre che l'attacco nemico nel Carso sarà decisivo, perchè mira a risolvere l'importante questione adriatica. Infatti è risaputo che l'Austria intende esercitare sulla fronte del Carso la sua massima resistenza; per conseguenza, asserisce il Generale Marazzi, l'Intesa deve considerare gli altri sforzi come subordinati alla piega che prenderà la lotta sul Carso.

ـ* بلاغ فرنسا *ـ

Comunicato francese

باريز ـ ٢٦

حمل الالمان علي خطوطنا في قسم سيج وليبرج فدحرناهم خاسرين واسرنا طائفة منهم

وصرعنا طيارة المانيه بجوار فوكسير

وحاول الالمان علي غير طائل الحملة علي استحكاماتنا مسافة ثلاثة كيلومترات جنوبي بارادوك شرقا فقتلنا منهم خلقا كثيرا

(فوز الروس والرومانيين)

Successo russo romeno

بتروغراد ٣٠

البلاغ فائد جيوش الروس والرومانيين قائلا ـ دحرنا حملة حملها الالمان على طرفي طريق التل وشكالوك فانسحبوا من غير انتظام ودحرنا حملة جديدة علي الميدان نفسه

وحملوا علي مواقعنا جنوبي برودي فدحرناهم فانهزموا لا يلوون علي شيء وقتلنا منهم خلقا كثيرا بعد السيف

ودحرنا هجومهم ايضا جنوبي كرليبابا .

وبعد ان مهدنا في ميدان رومانيا باطلاق المدافع هجمنا علي العدو من طرق طريق كنبولونغ وباكولينى فقاتلناه قتالا شديدا وخرجنا من قمة الحصينة مسافة ثلاثة فراسخ واسرنا طائفة وغنمنا الاثقال والاسلاب

ـ* سقوط اربع *ـ

طيارات المانية

Quattro areoplani tedeschi abbattuti

لندرا ٣

ابلغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز :

انهم صرعوا اربع طيارات المانية فصار عدة الطيارات التي خسرها الالمان هذه الايام الاربعة ثمانين واربعين طيارة وهي خسارة فادحة

Arrivi a Tripoli

Col postale hanno fatto ritorno a Tripoli l'Ing. Pastori e il nostro amico carissimo Avv. Guido Costa insieme con la sua Gentile Signora e la Signora Ferrari.

A tutti un sincerissimo bentornato.

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** La lettera del Kaiser è interpretata, dalla Stampa francese, come una nuova prova del desiderio di pace che punge gli avversari e la loro impotenza alla resistenza combattiva. Il « Temps » la giudica un documento bugiardo, insidioso, odioso col quale la Germania ritenta la manovra pacifista.

*** A Parigi si opina che la Germania farà il possibile per rilentare la manovra pacifista almeno fino a quando il rombo del cannone farà tacere ogni altra voce.

*** Il Senatore Berger mette in guardia coloro che si illudono in una pace separata coll'Austria.

*** La maggior parte delle ottanta Divisioni che la Germania ha mandato sul fronte orientale è schierata sul territorio austriaco strettamente amalgamata alle forze austriache.

*** Pare che il re di Sassonia vada all'unisono col Kaiser, infatti fra i due Sovrani regna la massima solidarietà.

*** La stampa francese si è occupata diffusamente dell'eventuale violazione del territorio svizzero da parte della Germania per il fatto che continuano i concentramenti di truppe tedesche sul fronte meridionale. Le misure quindi, prese dalla Svizzera sono, dai giornali parigini, giudicate opportune.

*** Si assicura un pieno e completo accordo tra il Cancelliere dell'Impero e Hindenburg sui fini e metodi di guerra.

*** Ormai tutti ammettono che l'Imperatore Carlo sta ispirando la sua condotta ai piani politici del suo defunto zio Francesco Ferdinando.

*** Il critico tedesco Morath lascia comprendere che Hindenburg prepara l'attacco generale sull'intero fronte occidentale.

*** Gli ultimi provvedimenti di guerra presi dal Governo francese sono la nuova visita di revisione dei riformati e la riforma dei contratti di lavoro nelle officine di guerra.

*** Giornali germanofili scrivono che i tedeschi hanno costruito lungo il fronte occidentale un colossale sotterraneo che permetterà loro di resistere impavidi a qualsiasi formidabile assalto da parte degli Alleati.

*** E' corsa voce che il maresciallo Falkenhein si sarebbe ucciso in Grecia: si ritiene però che sia avvenuta una confusione di nomi. Dovevasi veramente trattarsi del Maggiore Folkenhausen già addetto militare presso la Legazione tedesca di Atene. Rimane però sempre singolare la scomparsa del nome di Falkenhain dai comunicati nemici.

*** Da qualche giorno i progressi dei tedeschi nella regione del Sereth sembrano se non arrestati, certo grandemente ostacolati. Se questo preluda ad un definitivo arresto, e quindi ad una guerra di posizione, o non sia che una sosta per il necessario concentramento di uomini e materiale, solo il tempo potrà dire con la certezza.

Fra qualche giorno, però, avremo senza dubbio la spiegazione di quello che ora lascia perplessi e dubbiosi i critici militari di tutti i paesi.

Nei Circoli militari della Capitale regna però la massima fiducia circa la possibilità di Brussiloff di salvare almeno la Moldavia.

*** A Vienna data la scarsità di tabacco era proibito vendere più di cinque o sei sigarette per volta, ora è stata ridotta a 3 o 4. Inoltre un'ordinanza del Governatore della Bassa Austria proibisce di vendere tabacchi ai giovani al disotto dei 16 anni.

*** Si assicura che i sommergibili tedeschi non s'inoltreranno nelle acque americane, nè si ripeteranno per ora dolorosi e disastrosi eventi.

ـ* اليونان تكفر عن ذنبها *ـ

وترضى دول الاتفاق

- La Grecia e l'Intesa

اثينا ٢٧

وجهت الحكومة اليونانية الى معتمدي دول الاتفاق كتابا رسميا تقول فيه انها مستعدة لان تعوض بمعضرمعتمد فرنسا وانكلترا وروسيا عن حوادث ذرة ديسمبر الفائتة فتحي راياتهم يوم السبت امام قصر زابيون

واصدر الملك امرا بعزل الجنرال كالاريس قومندان الفرق اليوناني الاول وولى مكانه الجنرال هيتا كيس .

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

Bollettino della Colonia

LA COMMISSIONE DEL GRATUITO PATROCINIO

IL PRESIDENTE
della Corte d'Appello per la Libia in Tripoli

Visto l'art. 25 dell'ordinamento giudiziario libico, approvato con r. decreto 20 marzo 1913, n. 289:

Poiche occorre provvedere alla nomina della commissione del gratuito patrocinio presso questa corte di appello per l'anno 1917;

Poichè nulla osta alla conferma degli attuali componenti.

Conformemente all'avviso del procuratore generale;

DECRETA :

1. — Bissi Cav. Giunio
2. — Cav. Hassuna Gurgi
3. - Curcio Dott. Quintino
4. - Abrial Luciano
5. - Seid Alì Zaguan
6. Hag Muchtar Effendi Nasuf

sono nominati, anche per l'anno 1917, componenti della commissione del gratuito patrocinio presso la corte d'appello di Tripoli, i primi due in qualità di membri effettivi, gli altr in qualità di membri supplenti.

...

IL PRESIDENTE
della Corte d'Appello per la Libia in Tripoli

Poichè occorre provvedere alla nomina dei componenti della commissione del gratuito patrocinio presso il tribunale per l'anno 1917;

Viste le informazioni fornite in proposito del procuratore del Re, presidente della commissione, con nota 16 novembre u. s. n. 1035;

Poichè nulla osta alla conferma in carica degli attuali componenti:

Visto l'art. 25 dell'ordinamento giudiziario libico, approvato con r. d. 20 marzo 1913, n. 289;

Conformemente all'avviso del procuratore generale;

DECRETA :

I signori :

1. — Bastianini Cav. Raffaele
2. — Suleiman ben Taief
3. — Miceli Antonio
4. — Du Lac conte Camillo
5. — Gandolfo prof. Nicolò
6. — Seid Mohammed ben Musbah Scerif

sono nominati, anche per l'anno 1917 componenti della commissione del gratuito patrocinio presso il tribunale di Tripoli, i primi due in qualità di membri effettivi e gli altri quali supplenti.

Note agricole

UTILIZZAZIONE DEI SACCHI DA PERFOSFATO

L'alto prezzo delle tele deve consigliare gli agricoltori a conservare meglio che è possibile i sacchi, che hanno servito per il trasporto del perfosfato. Un po' di premura e di diligenza bastano allo scopo.

Appena ricevuto il perfosfato, si sballa per ammucchiarlo in locale asciutto.

Le tele rovesciate, e bene sbattute, per liberarle, più che è possibile, dalla polvere di perfosfato, vanno risciacquate ben bene in acqua corrente. Meglio ancora sarà fatto se si lascieranno, prima di risciacquarle, immerse un quarto d'ora nell'acqua, alla quale sia stato aggiunto un po' di latte di calce o di cenere comune.

In ogni caso anche l'acqua sola purchè abbondante e corrente, libera le tele da ogni materia acida, capace di rovinare il sacco.

Non si faccia l'operazione grossolanamente; un po' di cura, di diligenza è necessaria.

PER RENDERE IMPUTRESCIBILE LA PARTE INTERRATA DEI PALI

G. L. Plumley nell'American agriculturist consiglia il seguente metodo per aumentare la durata dei pali da siepe: in ogni palo si fissa uno o due ferri di angolo, prolungati sotto la estremità inferiore del palo di quanto occorre fare lo interramento. Si forma una base da interrare con uno o due tubi di terracotta; vi si dispone verticalmente e nell'asse il ferro si riempie lo spazio con calcestruzzo, ottenuto, mescolando cemento e sabbia. Quando il cemento ha fatto presa, l'insieme è pronto per essere messo a posto. I pali, così preparati, hanno durata infinita, specialmente se sono mantenuti ben verniciati; e quando qualche palo risultasse imputridito si può facilmente cambiare, staccandolo dal sostegno di ferro.

PER DISTRUGGERE LE FORMICHE

Il mezzo più efficace, che può essere suggerito per distruggere le formiche è, secondo la « *Propaganda agricola* » l'uso del solfuro di carbonio. La lotta è di pratica applicazione, di buon effetto quando i nidi delle formiche non si trovano sugli alberi, nè nelle immediate vicinanze di piantagioni, poichè in questo caso bisogna aspettare la sera, quando tutte sono rintanate. per versarvi piccole quantità di solfuro di carbonio, che le uccide. Quando, però, si dovessero combattere formiche annidate dove vi sono piante, è preferibile fare uso (versandolo nelle buche) del solfo-carbonato potassico, essendo questo un composto che danneggia meno del solfuro la vegetazione. L'uso del catrame è raccomandabile specialmente per non far salire le formiche sugli alberi. In questo caso basta formare un anello di catrame, intorno al tronco dell'albero; se questa operazione riesce difficoltosa, si imbeve di detta sostanza uno straccio e lo si cinge intorno al tronco.

Le formiche che tentassero salire rimarrebbero imprigionate nel catrame.

CONSERVAZIONE DELLE PATATE

Le patate appena levate dalla terra devono essere pulite perfettamente e poi selezionate. Si devono eliminare, scrive « *L'amico del contadino* », tutti quei tuberi che manifestano guasti, anche incipienti, i quali sviluppandosi guasterebbero anche le patate sane. Questi tuberi di scarto potranno essere destinati alla alimentazione del bestiame.

Le patate scelte si portano in una stanza asciutta e che sia possibile ventilar bene. Si dispongono sopra un letto di paglia a strati di 25-30 cm. e si ricoprono ancora di paglia.

Ogni qual tratto bisogna aprire porte e finestre in giornate asciutte, affinchè una rapida aereazione liberi l'ambiente dall'eccesso di umidità.

Così pure durante la conservazione, bisogna eliminare le patate che eventualmente si guastassero, affinchè il male non si appigli alle vicine

STATISTICA AGRARIA

Calcolo definitivo della produzione : del frumento q.li 48,044,000; della segala q.li 1,357,000; dell'orzo q.li 2,201,300; dell'avena quintali 3,785,000.

Carcolo provvisorio della produzione : del granoturco maggengo q.li 19,532,000; del riso (risono q.li 5,311,000; dell'uva q.li 59,246,000.

نقلا من جريدة

اخبار الحرب

الجزائرية

(الحرب في الهواء)

Successo aereo degli Alleati

نجاحات جديدة لطياري الحلفاء

الاسبوع الماضي كان مملوءا باعمال المقدامين الابطال من الطيارين الفرنسويين والانكليزيين الذين يأخذون حظهم بالزيادة والحزم والنجاح في هذه الحرب

قضى طيارو الحلفاء بالارتباط مع المدفعية اعمالا جليلة فاستطاعوا التدقيق على محطات بطاريات العدو حتى الزمت مدافعه السكوت

المعارك الجوية كانت كثيرة وتكلفت على الالمانيين بخسائر باهظة لان الكثير من طياراتهم تحطم في جهات شتى من خط القتال .

من بين الطيارين الفرنسويين الممتازين بالخصوص نذكر السوليوتنان فينمر الذي اسقط للعدو يوم ٢٥ دسمبر طيارة مكملة الخمس وعشرين طيارة حطمها هذا البطل المقدام والليوتنان هورطو الذى حطم للعدو يوم ٢٦ دسمبر طيارة يكمل بها خمس عشرة طيارة اسقطها هذا البطل .

السكادرات الهوائية الفرنسوية والانكليزية المكلفة باطلاق القنابل للتدمير قضت كذلك ماموريات مهمة فرمت قنابلها الشديدة على عدة معامل المانية بعيدة واوقعت فيها خسائر جسيمة كما امطرت بنجاح تام مقذوفاتها على معسكرات العدو

فسلسلة انتصارات الحلفاء الهوائية تمتد كل يوم وتزداد نجاحاتها بفضل قيمة طياريهم وشجاعتهم التي لا مثيل لها فانهم بهذه الاعمال المجيدة اثبتوا نهائيا تفوقهم على العدو بمراحل شاسعة .

نقلا من جريدة

اخبار الحرب

- الجزائرية -

ما يحدث به

Stretta condizione della Germania

- الجيش الالماني نفسه -

تصريحات الاسارى الالمانيين المرضيين اثناء المقاتل الاخيرة في ميدان القتال الفرنسوي دلت على حقيقة ما في ضمير العسكري الالماني وذلك ان العساكر الالمانية ايقنوا الحرب وشعروا بان خسرانهم فيها يتمشى بالتدريج الى غايته فصاروا يظهرون ارتياحهم الى الخلاص منها ويتمنون الصلح وهذا الشعور ظاهر كرابعة النهار من جميع اقوال المسئولين من الاسارى من الرسالة والرسائل التي يكتبها العسكريون الالمانيون لعائلاتهم تؤيد ذلك كله

بما هو بالخصوص ما كتبه احد الجنود الالماني في رسالة بعثها الى زوجته وجدت في ايدى العساكر الفرنسويين

نحن في ميدان القتال نرى الدنيا من جهتها تفعل حسنا بعرضها على افعالنا مصالح يميلون بها الى الصلح واذا لم تبادر الى ذلك من الان فيفوتها الوقت المناسب

المواد الحربية عند الحلفاء كل يوم في زيادة وعدد رجالهم ايضا في نقصان وبعكس ذلك نحن الالمانيون نضعفنا في زيادة مستمرة وسوف نكون في عجز عن مقاومة الصدمة الهائلة التي تهددنا عن قريب ولات حين مناص)

هذه التصريحات من الاسارى الالمانيين صحيحة لان الفشل قد استولى حقيقة على الجيش الالماني فلا عجب حينئذ من كون المانيا في ضيقة ومكره على الكلام في الصلح ولكن علامات تخبطها تزيد يوما في فوز الحلفاء حزما وتزداد بها ثقتهم في النصر متانة وكيف لا يكون ان يضعوا للحرب حدا في حين ان البرهان يقام على الانتصار الكلي

LA NUOVA ITALIA

ANNO VI — N. 31 — *Mercoledì 31 Gennaio 1917.* إيطاليا الجديدة TRIPOLI, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento, 9

Tra la guerra e la pace

Fine Gennaio

Il tono degli animi di Europa in questo momento è, che si è sospesi fra la guerra e la pace. Non è per nulla cambiato nè diminuito l'atteggiamento degli eserciti su tutti i fronti, l'insidia e la caccia feroce reciproca sui mari, la fabbricazione e l'apprestamento di sempre maggiore quantità d'armi e di forniture; ma si ha l'impressione, da molti segni, che gl'Imperi centrali lavorano con emissarii in tutti i luoghi per la pace, specialmente in Isvizzera e negli Stati Uniti; si sa di sicuro, che il nuovo Imperatore d'Austria desidera ad ogni costo la pace; che la Svizzera, come tutti i neutri — si vede dalla sua mobilitazione — è inquieta per le sofferenze dell'alimentazione; che Wilson insisterà sempre più energicamente nella sua forma di mediazione sin a ricavarne... un principio di trattative.

Frattanto i propositi e le manifestazioni degli alleati sono sempre più fiere; si vede da tutta la stampa, che gli alleati sono decisi a combattere sin al raggiungimento dello scopo per cui hanno combattuto, rendere impossibili le aggressioni degl'imperi centrali come l'attuale, specialmente a danno delle piccole nazionalità.

Ma, poichè gli Alleati hanno formulato questo loro scopo, se gl'imperi centrali che capiscono non poter ottenere altrimenti la pace, rispondessero: si, noi anche vogliamo ciò, noi ci sottomettiamo alle garanzie e alle sanzioni, che si domandano, per noi come per tutti?

Questa risposta non si prevede, come impossibile: e se avvenisse, molti credono che in tal caso gli Alleati potrebbero dire di aver ottenuta la più grande vittoria per l'umanità, di aver raggiunto lo scopo per cui si sono sacrificati. Come potrebbero giustificare un'ostinata continuazione della guerra? La guerra per la guerra?

Un tale atteggiamento degli Alleati in caso simile si ritiene improbabile; perciò non ostante le circostanze della guerra esterna, che continuano tali e quali, si suppone uno stato di spirito nei popoli e nei governi da far credere che la tendenza alle trattative di pace, che gl'imperi centrali, invocarono, sia cominciata e non sia impossibile, che prima del la primavera se ne vedano gli effetti. E « non è nero ancora e il bianco muore.... » Ma se gli Alleati credessero giustificato di non cedere alle proposte di pace, vorrebbe dire che lo schiacciamento degl'imperi centrali è preferito, che nonostante l'ulteriore sforzo la pace del monido e la civiltà delle nazionalità sarà meglio assicurato, con l'assoluta sottomissione degl'imperi centrali, immancabile per la raccapricciante condizione di denutrizione cui sono ridotti.

Avete quindi innanzi tutte e due le vie, che sono aperte, con le loro indicazioni.

Il libico a Roma

نصف قرن وها هو الحق المهضوم يصيح اليوم باخذ ثاره والحطه التي سعت فيها المانيا سعي الاعمي يجب الان ان تجري مجراها ويجب ان تنال المملكه الالمانيه العقاب الذي تستحقه

الزمهرير في جرمانيا

Il freddo in Germania

لندرا ٣٠

يستفاد من الانباء الواردة من روتردام ان البرد في جرمانيا قد بلغ مبلغه وان الامة تذت به اذي عظيما وتشاءمت به كما تشاءم من اعظم المصائب ولا سيما لاحتياجها الى اسباب العيش لتستعين بها على دفع غائله البرد القارس

وقد جمدت مياه نهر الرين وسائر الانهر التي تخترق قلب بلاد المانيا فانقطعت الملاحه بها

(من ميدان مقدونيا)

Dal fronte della Macedonia

باريز — ٣

البلغ قائد جيوش المشرق

ان تساقط الثلوج في الميدان يحول دون الطعن والضرب وقد اغار الانكليز على كازرنك والتقت عيونهم بالعدو في كورتزا وناوشته القتال .

✻ فشل الالمان والنمسويين ✻

بملدافيا

Scacco austro-tedesco in Moldavia

بازيليا ٣٠

من اخبار دبانه

ان الروس والرومانيين هاجموا عساكرنا غربي ايتونا بمولدافيا بجيش جرار لم يكن لنا قبل به ولم نستطع الثبات امامه . واستولوا على استحكاماتنا الامامية . فاخرنا خط قتالنا الى قمه مصاقبه

✻ نقلا عن جريدة ✻

اخبار الحرب

الجزائرية

ألمانيا والصلح

La Germania chiede la pace perchè si sente vinta.

الخوف بداية العقل فالمانيا ! علمت اليوم ان مطامعها الاشعبية في الاستيلاء على العالم قد خابت كلها خيبه تامة واحست بان لا محيد لها من الانهزام اخذت تتكلم في الصلح وقد كنا ذكرنا في فصل سابق ما هو مرادها من المطالب التي درجتها على دول الاتفاق بواسطة حكومة الممالك المتحدة الاميركانية وما قوبلت به في اوطان الحلفاء

ان المانيا الان مغلوبة ونزفت قواها العسكرية بخسائرها الهائلة واصبحت تكابد حالة معاشية لادواء لها وتشاهد نصب عينيها عقابها على جناياتها الكبرى فلذلك تريد الحذر منه بسعيها في انتهاء الحرب قبل وقته

ولكن الدول المتحالفة اجمعت على ضربها بالمساعي الالمانيه عرض الحائط واطبقت كافتها على موالاة الحرب بغاية العزم والحزم الى النهايه تعني الى محق العسكرية الالمانيه التي بقيت دهرا طويلا خطرا كبيرا على الانسانية ثم بعد ذلك السحق المقصود تقيم سلما صحيحا دائما متكفلا بالنصر الكلي للحق والعدل والمدنية ولقد نطق زعماء دول فرنسا وانكلترا وايطاليا وروسيا في هذا الشان امام مجالسهم العليا بتصريحات رنانة جامعة بين الجد والجهد ومضاء العزيمة كما ان حكومات البلجيك والصرب ورومانيا والبورتغال واليابان كلها اشتركت بالعبارات الناصعة القطعية في ذلك العزم الدولي الشديد على القتال حتى تحصل النتيجة التي يقصدها جميع الحلفاء

فملك الكانرا وامبراطور روسيا وملك البلج وملك رومانيا كلهم داسوا باقدامهم معروضات الصلح الالمانية ونادوا في وجه العالم بان لا يتزحزحوا عن موالاة الحرب الى ان تكون المانيا وهي مغلوبة تماما عاجزة عجزا سرمديا عن كل تظاهر مضر راضية رغم انفها الشروط التي يمليها عليها الحلفاء

دول الاتفاق لا تألوا جهدا ولا توفر شيئا من مقدرتها حتى تبلغ غرضها وضالتها المنشودة وجيوشها الظافرة لا تضع السلاح الا اذا التزمت المانيا التي اثارت الحرب وعليها تنحط مسئوليتها بغرم جميع الاصلاحات التي يقترحها عليها الحلفاء المنصورين وبجميع التعهدات المتكفلة بالسلم في المستقبل

فالحكومة الالمانية حينئذ قد اطلعت اطلاعا كليا على ما في قلوب الحلفاء نحوها وتعرف ان السلم الذي كدرت صفوه ظلما وعدوانا لا يجيء الا بعد انهزامها الكلي وذوقها مرارة جناياتها على المدنية والانسانية فهذا ما قد علمته المانيا وستقرره لديها الائحة الرسمية التي تحررها الان دول الاتفاق جوابا منها لمطالب الصلح الالمانية ولاشك في ان الملك غليوم المغفل لم يكن على بصيرة من تلك العاقبة الوخيمة عندما كان يحتقر سنه ١٩١٤ المساعي الكريمه التي قامت بها امم الحلفاء لاجتناب الخلاف الهائل واوقد نار الحرب الوحشيه التي كانت مملكته تتهيأ لها مدة

La Conferenza degli Alleati a Pietrogrado

Comunicato di Cadorna

ROMA, 30 — *Il Comando Supremo in data 30 corrente annunzia:*

Sulla fronte tridentina abituali azioni dell'artiglieria.

Sulla fronte Giulia il nemico tentò piccoli colpi di mano contro le nostre linee nell'conca a sud est di Gorizia e nel Carso: dopo breve ma vivace azione fu dappertutto respinto e lasciò nelle nostre mani qualche prigioniero.

—* وقائع الحرب *—

Il comunicato di Cadorna

البلاغ القيادة الجيش العليا

بتاريخ ٣٠ الجاري

ان المدافع دون علي عادتها

في ميدان ترانتو

وحاول العدو بعض الحملات

بميدان جولها علي خطوطنا في

جنوبي غوريسيا شرقا في كرسو

فدحرناهم بعد معركة قصيرة عنيفة

واسرنا طائفة منهم

كدورنا

L'on. Corsi torna a Roma

PARIGI, 30 — *I giornali annunziano che il Ministro italiano della Marina Vice-Ammiraglio Corsi e il Contrammiraglio Mazzolo, reduci da Londra, lasciarono oggi Parigi, diretti a Roma.*

Durante il breve soggiorno nella Capitale francese, il Ministro Corsi consegnò al Collega di Francia, Vice-Ammiraglio Lacaze le insegne del Gran Cordone mauriziano.

* * *

ROMA, 30 — *Stamane è giunto reduce da Londra e da Parigi, il Ministro della Marina Vice-Ammiraglio Corsi, accompagnato dal Contrammiraglio Mazzolo.*

* * *

ROMA, 30 — *I reduci dalla conferenza di Londra, il Ministro della Marina Vice-Ammiraglio Corsi e il Sotto Capo di Stato Maggiore Contrammiraglio Mazzola, dichiararono che in questi ultimi colloqui si rilevò ancora di più il pieno accordo esistente fra gli Alleati sulle direttive della guerra.*

Circa i trasporti per mare vennero deliberati provvedimenti favorevoli all'Italia e atti ad intensificare i mezzi di guerra e degli approvvigionamenti.

La morte della Madre di D'Annunzio

PESCARA, 30 — *Si dà per certo che il Capitano Gabriele D'Annunzio, benchè attualmente ricoverato a Milano per malattia, verrà quì per assistere ai funerali della Madre.*

Questi avranno luogo oggi e si prevede che riusciranno imponenti per l'intervento dei numerosi amici e ammiratori del Poeta

* * *

PESCARA, 30 — *Il Capitano Gabriele D'Annunzio è atteso per oggi in giornata.*

Il Poeta telegrafò dalla Zona di guerra esprimendo il desiderio di assistere all'inumazione della salma materna.

Al Poeta pervennero moltissimi telegrammi di condoglianza: le Autorità militari augurano, per le prime, le loro più sentite condoglianze.

Comunicato inglese

LONDRA, 30 — *A nord-est di Vermelles penetrammo in una parte delle trincee tedesche.*

A nord-est di Armentierès le nostre truppe riuscirono a penetrare fino alla terza line tedesca.

Catturammo alcuni prigionieri.

Vittoriose azioni in Mesopotamia

LONDRA, 30 — Il Comando Supremo delle forze operanti in Mesopotamia annunzia:

Le azioni compiute il 27 e il 28 corrente ci dettero il possesso completo delle trincee turche poste sulla destra del Tigri e su di un fronte di 4200 yards; della seconda linea di 600 yards e così pure della terza e quarta.

Catturammo altri 127 prigionieri e ci impadronimmo di numeroso materiale.

Morte di Lord Cromer

LONDRA, 30 — *I giornali annunziano la morte del Lord Cromer ex-Sirdar inglese dell'Egitto.*

Conferenza fra neutri

STOCCOLMA, 30 — I giornali annunziano che la Svezia ha preso l'iniziativa di una Conferenza fra le Potenze neutrali, per svolgere l'azione relativa al messaggio presentato dal Presidente Wilson al Senato americano.

Comunicato francese

PARIGI, 30 — *Sulla destra della Mosa respingemmo un attacco mosso dai tedeschi intorno alla quota 304. Le nostre batterie si mostrarono molto attive.*

Tre areoplani tedeschi furono abbattuti nella regione di Seppois.

Gli avvenimenti in Grecia

PARIGI, 30 — Il Ministro degli Esteri ricevette la seguente comunicazione ufficiale dalla Grecia:

Il Governo ellenico, dopo aver proceduto allo scioglimento amministrativo delle associazioni dei riservisti, incaricò il Consiglio Magistrale a procedere nello scioglimento per la via giudiziaria.

I riservisti del resto non possiedono più armi avendole consegnate all'autorità militare in occasione del congedamento.

Una bufera a Trieste

ZURIGO, 30 — *In questi giorni una violenta bufera con vento e nevischio si scatenò sulla città di Trieste e dintorni, cagionando parecchie disgrazie.*

Attentato contro il Re di Spagna

MADRID, 30 — *Il Presidente del Consiglio spagnuolo Romanones, intervistato, dichiarò di aver ricevuto i primi risultati dell'inchiesta fatta intorno all'attentato scoperto lungo la linea ferroviaria.*

Romanones asserì però che secondo lui non doveva trattarsi di un attentato contro il Re.

La Conferenza alleata a Pietrogrado

PIETROGRADO, 30 — Per partecipare alla prossima conferenza che dovrà tenersi quì fra i Delegati delle Potenze Alleate, sono già giunti il Ministro Scialoja e Generale Ruggeri Laderoni, il Ministro inglese Milner, il Ministro francese Doumergue ed altri Delegati degli Stati Alleati.

I Rappresentanti delle Potenze Alleate, furono ricevuti alla Stazione dal Ministro degli Esteri Pokrovski e il Capo dello Stato Maggiore Generale Gurko.

Le riunioni della Conferenza fra gli Alleati incominceranno subito.

* * *

PIETROGRADO, 30 — Lo Czar ha ricevuto nel castello di Tsarkoie-Selo i Membri della Delegazione economica italiana.

* * *

Il Ministro degli Esteri russo dette pure un ricevimento in onore dei Delegati italiani.

Erano presenti l'Ambasciatore d'Italia Carlotti, il neo Ambasciatore russo Sazonoff e le Autorità.

Delegazione economica italiana in Russia

PIETROGRADO, 30 — Il Ministro del Commercio ricevette in udienza solenne la Delegazione economica italiana.

Il Ministro russo, dopo aver dato il benvenuto ai Delegati italiani, mise in rilievo quanto siano manifesti i vincoli di simpatia che uniscono le due Nazioni ed invitò iRappresentanti dell'Italia a rendersi conto delle grandi ricchezze della Russia e dei numerosi prodotti che essa potrebbe fornire.

Il Marchese della Torretta rispose ringraziando e dichiarando che la Russia e l'Italia, unite nella lotta per un comune ideale, dovranno anche unirsi sul terreno economico.

Infatti il compito prefisso dalla Delegazione italiana è precisamente quello di giungere all'alleanza economica.

* * *

MILANO, 30 — Il « Corriere della Sera » riceve dal suo corrispondente a Pietrogrado che il nuovo grande giornale « Ruskoivolia », rappresentante il movimento liberale moderno del mondo economico russo, pubblica un caloroso articolo del Direttore Anfiteatrof con il quale saluta i Membri della Delegazione italiana giunti nella Capitale russa.

L'articolista conclude asserendo che nessuna potenza mediterranea più che l'Italia può essere interessata nel prossimo avvenire della Russia: perciò per la Russia, l'alleanza con l'Italia sarebbe importantissima.

La Camera spagnuola

MADRID, 30 — *Un comunicato ufficiale annunzia: La Camera ha ripreso i suoi lavori. Villanuova riuscì rieletto Presidente e pronunciò un discorso in cui disse che occorre pensare all'ora della pace, perchè siano rispettati i diritti di coloro che combattono e risolta il conflitto che li divide.*

Il nuovo Presidente espresse inoltre il desiderio che la pace venga presto ristabilita.

Tipi e figure della Tripoli settecentesca

UN CORTEO NOTTURNO

Aprile del 1785 — Varî corrieri avevano traversate le carovaniere da Tunisi a Tripoli, spargendo ovunque la peste sul loro passaggio.

Gli indigeni non se ne davano per inteso, giacchè sarebbe stato far cosa contraria alla loro religione cercar di sottrarsi al flagello; ma le famiglie più distinte usavano, naturalmente, qualche precauzione.

Anche al Castello, e si capisce, si temeva l'apparizione del terribile male; e per scongiurarne gli effetti, in una notte serena sul finir dell'aprile, le donne della famiglia regnante si recarono in corteo alla Moschea per pregare e recare offerte alla memoria di un celebre marabutto.

Era prossima la mezzanotte, quando il corteo uscì dal Castello. Ne facevano parte Lalla Aixa, la moglie del bey, accompagnata dalle tre principesse più grandi: Lalla Udacia, Lalla Uvisha e Lalla Fatima. Esse erano attorniate dalle dame del loro seguito, le quali, alla loro volta erano circondate da schiavi negri che scortavano gli eunuchi e i mammalucchi del castello, seguiti dalle guardie del pascià.

Accanto alle principesse erano i loro fratelli Sidi Hamet e Sidi Jussuf col relativo seguito.

La notte era magnifica; una di quelle notti primaverili tempestate di stelle in cui pare che la terra e il cielo palpitino all'unisono; non un alito di vento, sì che i vapori aromatici che si sprigionavano dagli incensieri fluttuavano tutto intorno al corteo avvolgendolo come in una nube profumata.

Il corteo procedeva lentamente e, innanzi a tutti, lo « sciaù » gridava a pieni polmoni l'avviso giacchè nessuno sguardo profano doveva posarsi sulle principesse, pena, inesorabile, la morte.

Le donne cantavano una loro nenia caratteristica, che di tratto in tratto culminava in un trillo acutissimo e prolungato che si udiva a grande distanza.

I principi, insieme alle cavalcature ed a tutti i servi maschi aspettarono alla porta della moschea sino a quando le principesse non terminarono le loro preghiere, vale a dire per circa un'ora.

Poi tutti insieme fecero ritorno al Castello nello stesso ordine di prima.

CONTRO IL CONTAGIO

Maggio del 1785 — Un mese dopo, la peste faceva strage a Tripoli. Ed ecco come la nostra simpatica scrittrice descriveva i preparativi che si facevano nelle case degli europei:

Le case dei consoli e degli europei saranno tutte chiuse fra una settimana al massimo. Ogni famiglia tratterrà seco il quantitativo di domestici necessario, i quali rimarranno imprigionati con la famiglia stessa fino a quando la peste non sarà scomparsa.

Sarà proibito ai domestici di avvicinarsi alle terrazze e alle finestre che dànno sulle strade, e le stanze saranno predisposte in modo da poter ricevere, senza alcun pericolo, tuttociò che può abbisognare giornalmente alla famiglia.

Qualora si verificasse la ne-

IL BANCO DI ROMA

riceve le sottoscrizioni al nuovo

PRESTITO NAZIONALE

consolidato 5% accordando le maggiori agevolazioni

tà di cambiare domestici e prendere dei nuovi, questi ultimi non saranno ricevuti « se non completamente nudi »; essi dovranno immediatamente prendere il bagno, dopo di che rimarranno per quindici giorni chiusi in una stanza per esser certi che non sono attaccati dalla peste.

Un gran numero di vasi sono già pronti, pieni di ingredienti per fare i suffumigi negli appartamenti: canfora, mirra, aloe dovranno bruciare di continuo in ogni angolo della casa.

Gli europei si sbarazzano di tutti gli animali domestici per timore che la peste si propaghi col loro mezzo. Il momento attuale è pericoloso, la sicurezza di questi dipenderà in gran parte dal rigore col quale osserveranno la quarantena.

Attualmente non si comunica l'uni con l'altro se non ponendo uno schermo di paglia fra la persona introdotta in casa e quelle che le parla. Non si riceve più un amico che in una stanza nuda in fondo alla quale è una sedia di paglia la quale viene poi sottoposta a prolungata suffumigazione. Tutte le chiavi che dànno accesso alla casa sono conservate esclusivamente dal padrone.

Quale e quanta differenza fra quei metodi primitivi, che richiamano alla nostra memoria le descrizioni dei « Promessi Sposi », ed i ritrovati e le cure ed i provvedimenti della scienza medica moderna scevra di pregiudizi e tutta dedita all'altissimo fine della razionale conservazione della specie!

G. d'Arbia

Croce Rossa Italiana

Il cuore dei nostri alunni

I bravi e generosi alunni Buffa, Cavassa, Costa, D'Adamo, Facciano, Marangelli, Scopello, Tinnivelli, Pantaleo e Scontrino, inscritti alla R. Scuola Elementare « Roma » hanno raccolto e rimesso a favore del Comitato locale della Croce Rossa la somma di cinque lire come contributo del mese di gennaio.

L'iniziativa generosa e patriottica di questi alunni merita di essere additata all'opinione pubblica come un degno e bell'esempio da imitarsi.

GIOVINE 27 enne pratico trattamento bestiame, cavalli e buoi per domarli da soma e da carretto e d'aratro. Pratico lavori agricoli; innesti alberi fruttiferi.

Pretese minime, rivolgersi **Bar Bastioni N. 59.**

CRONACA DI TRIPOLI

PREPARAZIONE CIVILE

Lotteria di beneficenza

Sono stati distribuiti e messi in vendita i biglietti della lotteria di beneficenza pro ciechi, storpi, mutilati di guerra, e preparazione civile di Tripoli, che si possono acquistare al prezzo di una lira ciascuno presso tutti gli uffici pubblici e privati della città.

Alla lotteria sono ammessi venti premi, in denaro contanti o in buoni del tesoro, per la somma complessiva di lire dodici mila, così distribuiti:

1. premio L. 5000.
2. premio L, 2000.
3. premio L, 1000.
4. premio L. 500.
5. premio L. 500.
6. - 20. premi L. 200 ciascuno.

Qualsiasi cartella può vincere qualsiasi premio; con una sola lira quindi si può anche vincere il premio da lire 5000, lo che rappresenta un non piccolo vantaggio per chi concorre nel loro acquisto.

Ma non è solo al vantaggio personale che bisogna pensare per invogliarsi ad acquistare di tali cartelle; bisogna aver presente che gli utili netti della lotteria vanno totalmente devoluti a quelle umanitarie istituzioni di beneficenza che si occupano della sorte dei nostri mutilati di guerra e delle famiglie dei nostri combattenti, e che chi ne acquista i biglietti compie un'opera di bontà, perchè contribuisce a lenire molte miserie che già esistevano al principio della guerra e che son cresciute e cresceranno per il perdurare di essa.

La lotteria è gestista per la parte tecnica e finanziaria dal cav. uff. Vantini, Direttore della Banca d'Italia, e del cav. Lerro, Direttore della Banca di Napoli a Tripoli. L'alta competenza dei due egregi rappresentanti i principali istituti bancari d'Italia in Tripoli, e la loro conosciuta esattezza sino allo scrupolo, sono sufficiente garanzia per il pubblico della serietà e precisione con cui sono state condotte le cose.

Le cartelle portano due numeri diversi: uno indica la serie, l'altro individua le cartelle di ciascuna serie. Nell'estrazione quindi che si farà all'epoca stabilita con tutte le garanzie legali, si trarranno a sorte prima le serie, e poi i numeri che indicheranno le cartelle vincitrici di ciascuna serie. Per ogni cartella corrisponde un tagliando, che resta in possesso del Comitato e che servirà per i necessari eventuali controlli.

Insomma tutto è ben disposto. Spetta al pubblico dimostrare col suo fervore che coadiuva l'opera del Comitato e tiene a cuore le sorti dei nostri eroi e delle famiglie loro.

FURTO CONTINUATO

Il 26 corrente fu tratto in arresto dai Carabinieri l'indigeno Hamed ben Hamed, perchè sorpreso mentre tentava di asportare alcune galline che si trovavano custodite presso l'abitazione di un tale Abita Salvatore domiciliato in Sciara Sidi Aissa N. 60.

Le accurate indagini condotte dai Carabinieri, identificarono il Hamed per l'autore del furto di altre due galline perpetrato a danno dello stesso Abita nei giorni 26 e 29 dicembre scorso. Perciò Hamed fu denunziato per furto continuato.

* * *

Alle ore 11 del 27 corrente il bracciante Abdallah ben Mohammed, venne tratto in arresto dai Carabinieri, perchè trovato in possesso di un cappuccio di tela usato, che cinque mesi prima aveva rubato al suo correligionario Farag ben Mohammed facchino.

Il cappuccio fu sequestrato.

LADRO DI BOTTIGLIE

L'indigeno Sassi ben Abdellabi di anni 18 facchino è uno di quegli individui che hanno la smania di rubare quanto capita loro sottomano pur di realizzare anche un minimo introito. Infatti il sunominato facchino, tra il 24 e il 27 corrente, era riuscito a rubare a danno del negoziante Alì ben Mohammed tredici bottiglie di gazzose vuote, lasciate in una cassa aperta e posta sulla porta del negozio in Zenghet Sukel-Turk N. 6. In seguito alle accurate indagini dei Carabinieri, una parte della refurtiva potè essere sequestrata e il Sassi tratto in arresto.

* * *

Gli Agenti di polizia hanno dichiarato in contravvenzione un certo Alì med Krisc, perchè esercitava il mestiere di lustrascarpe senza la prescritta licenza.

ARRESTI

Il 26 corrente gli Agenti di polizia trassero in arresto un egiziano esercente in Homet-el-Garian, perchè responsabile di corruzione di tre minorenni indigene e certo Giuseppe Berrebbi fu Hlifa, perchè responsabile di reato di calunnia.

Le grandi industrie tripoline

ROMA, 24

Il « Giornale d'Italia » pubblica:

Tripoli, a malgrado delle sue varie e non sempre liete vicende vive in una constante attività. I pessimisti della colonia e nella colonia successi ai molti troppo ottimisti se vogliono ricredersi debbono fare una visitina allo stabilimento di conceria del noto industriale Diego Savalli. Questo stabilimento, che onora veramente l'intelligenza e lo spirito d'iniziativa dei nostri connazionali, è situato in uno dei più pittoreschi punti di Tripoli, a Sciara El Garbi, e consta di un edificio misurante cinquanta metri di sola facciata, con pianterreno e un piano superiore. Esso è fornito di macchinari, tutti moderni acquistati in Italia, ed è provvisto di una centrale elettrica propria. Ha un direttore tecnico nella persona del dott. Emilio Graviola, proveniente dalla R. Conceria di Torino; un capo meccanico; aiutanti meccanici, un capo reparto rifinizioni e circa quaranta operai, tutti per conceria, oltre il personale amministrativo. In tutto una cinquantina di persone. Lo stabilimento può attualmente produrre da venti a venticinque mila chili di cuoio al mese, ma con altri locali pronti per un eventuale ingrandimento la produzione può essere aumentata. La produzione della concieria Savalli è stata dichiarata ottima dalle persone competenti. Oggi lo stabilimento Savalli produce da dieci a dodici mila chili di cuoio al mese. Il numero delle persone addette ai lavori potrebbe dunque essere triplicato. Lo stabilimento si nota per la comodità, la proprietà, l'igiene. Attigui ad esso ci sono gli alloggi pel personale tecnico ed amministrativo. Allo stabilimento Savalli si lavora anche la coagulazione del sangue che serve per la raffinazione dello zucchero, per concimi chimici e per estrarre l'albumina. Insomma lo stabilimento di concieria Savalli dimostra che il suo proprietario è uomo intelligente e coraggioso, che ha fede nell'avvenire della colonia. Quando l'interno sarà riaperto e i commerci, in cui quello delle pelli tiene uno dei primi posti, saranno ripristinati, esso avrà funzione industriale di primo ordine. Lo stabilimento Savalli fa onore, oltre che al suo proprietario, alla colonia e alla madre patria le quali debbono vedere in esso un promettente inizio nell'attività della nostra Libia che va rilevato ed aiutato.

INDIRIZZI RACCOMANDATI
STUDIO FOTOGRAFICO PERRONE
(vicino Piazza Orologio)
Articoli per fotografie — Sviluppo e stampati di lastre e pellicole.
E' arrivata la carta « Tensi »

ما قاله رنزفلت في راى ولسن

Roosewelt e l'opinione di Wilson

لندرا ٣٠

روت جريدة دسبتش مقالا انشاها ثاودور روزفلت رئيس جمهورية الولايات المتحدة السابق يبحث فيها عن موقف الولايات المتحدة واقتراح عصبة دولية لحماية السلام . وقد انحى اللائمة على الطرائق الوحشية التي يستعملها الالمان في الحرب وسلقهم بالسنة حداد على املائهم الامم المتمدنة من بلادها . وعجز كثيرا راي ولسن وقال . ان ولسن لم يقم بما يجب عليه لانه وصف دواء قاصرا عن ان يدفع الداء الدولي

الیابان ودول الاتفاق

Il Giappone e l'Intesa

طوخيو ٣٠

قال وزير خارجية اليابان في خطابه الاخير الذي القاه في مجلس المبعوثين ان اليابان بذل غاية مجهوده واستفرغ قصاري وسعه في شد ازر حلفائه ليحرزوا الغلبة النهائية . وذلك لما قد صح في يقينه من ان مصلحة الانسانية منوطة بفوزهم والتصارهم على دول البرابرة الوحوش .

ثم اثنى الثناء الطيب على دول الاتفاق لحسن بلائها في هذه الحرب العوان وما ابداه جنودها الانجاد من البسالة وصدق العزيمة ورباطة الجاش والاستهانة بالاخطار

وختم بقوله . ان الحرب الحاضرة لاكبر دليل على تضامن الانكليز واليابان والمعاهدات التي ابرمها الروس واليابان في هذا المعترك الذي تتطاحن فيه الامم

انسحاب عساكر اليونان

Ritiro della guarnigione greca

بيرا ٣٠

امرت الحكومة قومندان الحامية اليونانية في كورفو ان يرسل جيوشه الى بتراس وسيبقى في كورفو فصيله مؤلفة من مائتي جندي لا غير

فنيمه الفرنسويين

Bottino francese

باريز ٣

المغ الجنرال نيفل قائد الجيوش الفرنسية ان المعارك تشبه شمالي الموز بضرب تنازل اليد شرقي الاكمة ٣٤

واغرنا في ميمنة الموز على الالمان فغزنا وغنمنا غنائم وافلا وافرة

وتكاثفت المدافع في اقسام لينونكور وغابه بيسنج وصرعنا طيارة المانية بجوار مولانكور

ودوت المدافع على عادتها النهار كله في جميع الميدان ولاسيما بوردون والازاس

نقلا عن جريدة اخبار الحرب الجزائرية الحرب في البحر

Cattura di sottomarini tedeschi

الحلفاء يوالون بحزم اقتناص غواصات العدو فقد اغرقوا الكثير من مراكب قرصنته واسكنوه قعر البحر والطريقة التي اتفق الحلفاء عليها في هذا الشان هي عدم افشاء هذه الحوادث حتى يبقى العدو يجهل المواضع التي اغرقت فيها غواصاته ولكن بعد الحرب ياخذ العالم العجب والاستغراب حينما يعلم اعداد الغواصات الالمانية والنمسوية التي اغرقتها مراكب الحلفاء

في مدخل بحر [الادرياتيك]

السكادرة النمسوية التي بارحت موقتا مرسى اعتصامها للقيام باستطلاع اكتشفتها قوات بحرية فرنسوية وايطاليه وهاجمتها واسرتها على الفرار تاركه على الاعقاب ولم يفلت العدو من قبضتها الا بمساعدة ظلام الليل

نوادر

صغير السن في التاديب يرجى
ولا يرجى لتاديب كبير

Morale

قال المعتصم للفتح ان خاقان وهو صبي في حداثه سنه : ارايت يافتح احسن من هذا الفص والفص كان في يده - فقال له الفتح نعم يا امير المومنين اليد التي هو فيها احسن منه

زوبعة شديدة تمكث ٣ ايام

لبعض الادباء . (في التضاد على الامور وعدم التفرق)

كونوا جميعا يابني اذا اعترى خطب ولا تتفرقوا آحادا
تابى الرماح اذا اجتمعن تكسرا واذا افترقن تكسرت افرادا

سال اعرابي عبد الملك بن مروان فقال له عبد الملك سل الله يعطيك فاجابه الاعرابي . قد سالته حاجتي عليك فاعجب عبد الملك جوابه ووصله

اكرم الاخلاق التواضع

اذا اردت قضاء حاجه بعد ان ساءلك اياها او اردت ابتداءه بقضائها فلا تعمل له الا ما يريد هو لا ما تريد انت والا فامسك فان تعديت هذا كنت مسيئا لا محسنا ومستحقا للوم منه ومن غيره لا للشكر ومقتضيا للعداوة لا للصداقة

ابن حزم

فوز الانكليز

Successo inglese

لندرا ٣٠

المغ المرشال هايغ قائد جيوش الانكليز في الميدان الغربي قائلا انا فحمنا استحكامات الالمان شمالي نوفيل بشق وفتكنا بهم . واغرنا عليهم شمالي ستور بشرق واسرنا طائفه منهم .

وحاولوا الهجوم علينا شرقي فنسوبرسان فدحرناهم مذمومين

IL GIORNALE dei GIORNALI

*** I generali inglesi sul fronte francese hanno assicurato al Segretario del Ministro del Commercio inglese che i tedeschi saranno certamente respinti in quest'anno fino a un punto che assicuri le condizioni di pace desiderate.

*** Il processo contro gli autori dell'attentato nel palazzo reale di Sofia, svoltosi davanti al Tribunale di guerra, è terminato dopo 6 mesi di dibattimento con l'assoluzione del capo della polizia politica Stoiloff, del capitano Zograwa e del funzionario di polizia Ikonomay.

*** I terreni di proprietà del Comune di Roma che la Giunta deliberò di far coltivare e che vennero quindi dissodati e seminati a grano rappresentano un'area di ben 197 ettari. Da essi si spera di ricavare almeno 2500 quintali di grano.

*** Al Sen. Pulli il Re ha conferito di « motu proprio » la medaglia d'argento al valore per atti di valore compiuti nel settembre e ottobre scorsi a quota 208 ove rimase ferito.

*** Al clero dei paesi neutri la Santa Sede ha fatto pervenire l'espressione del suo vivo desiderio che si astenga dal partecipare alle discussioni sulle proposte di pace degli imperi centrali, al fine di evitare che si possa da chiunque ritenere il Vaticano compia, per mezzo del clero stesso, propaganda a favore di uno piuttosto che di un altro dei popoli belligeranti e per impedire che l'opinione e i giudizi dei singoli possano assumere aspetto di dichiarazioni autorizzate.

*** Le truppe tedesche sulla fronte russa settentrionale, sarebbero pietosamente equipaggiate. Esse non hanno ricevuto indumenti invernali e devono proteggersi *dal freddo* con quello che possono trovare sul posto. Pare che il Governo tedesco non pensi più che all'approvvigionamento di armi e munizioni lasciando che ogni altro equipaggiamento sia fornito dalle risorse locali.

*** In Inghilterra verranno emesse nuove banconote da una sterlina e da dieci scellini in sostituzione di quelle attualmente in corso. E' la terza volta che l'Inghilterra, durante la guerra ha fatto queste sostituzioni e ciò per evitare le falsificazioni.

*** La sessione straordinaria di esami nelle scuole medie e normali e nei corsi magistrali del Regno inizierà il 26 del prossimo marzo e dovrà chiudersi non oltre il 15 aprile.

*** Si dice molto bene negli ambienti politici e giornalistici del discorso pronunziato nel suo Collegio d Castelnuovo dall'on. Ruini. Si dice va che nella seconda parte del discorso è delineato un vero e proprio programma di Governo, prodotto di una intelligenza agile e nutrita, oltrechè di una non comune conoscenza del meccanismo di uno Stato moderno e di quanto gli avvenimenti possono produrre nella determinazione di orientamenti futuri.

*** Anche in Francia vengono prese delle misure restrittive per regolare il consumo delle uova, del latte e dello zucchero.

E' stato stabilito che si useranno gli scontrini per lo zucchero.

*** Si assicura che la Germania pubblicherà un proclama per esaltare la sua azione di sorveglianza e di lotta sulle coste anglo-francesi minacciando di affondare tutte le navi che vi saranno sorprese.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Resp.